



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 31 marzo 2023

Anno LIV - N. 45



Marmolada (Bl), Funivia.

(Archivio fotografico Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale - Regione del Veneto)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI

REGOLAMENTO REGIONALE 30 marzo 2023, n. 2

Modifica del Regolamento regionale 14 aprile 2015, n. 1 "Regolamento del Consiglio regionale del Veneto".

1

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

n. 2 del 22 marzo 2023

Adozione della disciplina degli incarichi di Posizione Organizzativa ed Alta Professionalità in applicazione degli artt. 13, 14 e 15 del CCNL 21/05/2018. Individuazione del nuovo assetto per Area Politiche Economiche Capitale Umano e Programmazione Comunitaria. Nomina Commissione di valutazione.
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

2

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

n. 22 del 21 marzo 2023

Definizione dell'elenco dei farmaci correlati alle patologie cronico-invalidanti di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, ai fini del riconoscimento dell'esenzione dalla partecipazione al costo della spesa farmaceutica. Aggiornamento.
[Sanità e igiene pubblica]

3

n. 29 del 28 marzo 2023

Attuazione del Numero Unico di Emergenza europeo 112 nella Regione del Veneto. Rettifica dell'Allegato A di cui alla deliberazione n. 309 del 21 marzo 2023.
[Sanità e igiene pubblica]

15

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

n. **45** del 17 marzo 2023

Nomina della Commissione giudicatrice, ex artt. 77 e 216 co. 12 del D.lgs. 50/2016, relativa alla gara multilotto sopra soglia comunitaria mediante procedura aperta telematica, ex art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa dei rischi della Regione del Veneto. LOTTO 1: Polizza PC Patrimoniale. CIG: 961920316F; LOTTO 2: Polizza RCTO e Fauna Selvatica. CIG: 9619244344; LOTTO 3: Polizza All Risks Patrimonio. CIG: 9620747B92; LOTTO 4: Polizza Infortuni. CIG: 962076499A; LOTTO 5: Polizza Incendio/Furto/Kasko Veicoli. CIG:96207741DD; LOTTO 6: Polizza RCA/ARD Libro Matricola. CIG: 96207752B0; LOTTO 7: Polizza Corpi Natanti. CIG: 9620776383; LOTTO 8: Polizza Cyber Risks. CIG: 96207795FC; LOTTO 9: Polizza Fine Art-All Risks. CIG: 96207806CF.

19

[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

n. **51** del 17 marzo 2023

Aggiornamento elenco varietà di viti idonee alla coltivazione di cui all'All. A) alla DGR n. 2257/2003.

22

[Agricoltura]

n. **52** del 20 marzo 2023

Riconoscimento qualifica di tecnico degustatore per gli esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta e aggiornamento del relativo elenco regionale - Legge n. 238 del 12/12/2016, articolo 65 - Decreto MiPAAFT 12 marzo 2019, articolo 8 di concerto con il MEF - Deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1° luglio 2014 e ss.mm.ii. Aggiornamento XI/2023.

24

[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

n. **85** del 03 marzo 2023

Organizzazione dell'evento per la consegna delle targhe di riconoscimento dei luoghi storici del commercio del Veneto, di cui all'art. 11 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto" (CIG YEB3A0C82F).

25

[Settore secondario]

n. **109** del 20 marzo 2023

Approvazione risultanze istruttorie. Avviso n. 35 del 23 dicembre 2022 (pubblicato sul B.U.R. n. 155 del 23 dicembre 2022) "Proposte di candidatura per la designazione di un componente effettivo e di un componente supplente del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Vicenza. Legge 29 dicembre 1993, n. 580, art. 17".

29

[Settore secondario]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING TERRITORIALE

n. **29** del 29 marzo 2023

Approvazione della modulistica per la presentazione delle domande di contributo per la realizzazione di manifestazioni turistiche, culturali, enogastronomiche e sportive di interesse locale, approvate ai sensi della Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11. DGR n. 261 del 15 marzo 2023. Piano Turistico Annuale per l'anno 2023 approvato con DGR n. 175 del 24 febbraio 2023.

35

[Turismo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' ENERGETICA

n. **28** del 29 marzo 2023

Avviso pubblico finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, PNRR, M2C2 investimento 3.1, approvato con D.G.R. n. 65 del 26 gennaio 2023. Approvazione proposta di graduatoria, come previsto dall'art. 13 dell'Avviso.

37

[Energia e industria]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

n. **73** del 16 marzo 2023

Revoca totale del contributo assegnato con decreto n. 273 del 27 maggio 2021 alla Ditta Cierre S.R.L. (CUP H16G21002860007). Disimpegno della spesa. Bando per l'erogazione di contributi per interventi di adeguamento delle strutture turistico-ricettive al rispetto delle prescrizioni igienico-sanitarie previste dalle normative nazionali e dalle linee guida per la riapertura e l'ordinario svolgimento delle attività turistiche, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. DGR n. 1391 del 16 settembre 2020. POC Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020 (Delibera CIPESS 41/2021).

42

[Turismo]

n. **74** del 16 marzo 2023

Revoca totale del contributo assegnato con decreto n. 273 del 27 maggio 2021 alla Ditta Terrazza Bavarese S.R.L. (CUP H16G21003370007). Disimpegno della spesa. Bando per l'erogazione di contributi per interventi di adeguamento delle strutture turistico-ricettive al rispetto delle prescrizioni igienico-sanitarie previste dalle normative nazionali e dalle linee guida per la riapertura e l'ordinario svolgimento delle attività turistiche, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. DGR n. 1391 del 16 settembre 2020. POC Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020 (Delibera CIPESS 41/2021).

47

[Turismo]

n. **80** del 21 marzo 2023

Aggiudicazione definitiva alla R.T.I Agristudio srl (mandataria) e For Nature srl (mandante) del servizio finalizzato alla "Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della Provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati", finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Misura 20 Assistenza tecnica 2014-2020. Programma operativo PO.4 D.G.R. n. 1394 del 1° ottobre 2019 modificata dalla D.G.R. n. 75 del 25 gennaio 2021. D.G.R. n. 1066 del 17 aprile 2007. CUP H29B22000070008. CIG 9464735268.

53

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE UFFICI TERRITORIALI PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

n. **30** del 10 marzo 2023

Determinazione a contrarre e contestuale affidamento alla Soc. EUREKA S.r.l. di Marghera - Venezia dei servizi afferenti la bonifica, asporto e smaltimento di una cisterna fuori terra in disuso e di materiali contenenti amianto in matrice cementizia presso ambiti e luoghi di lavoro di competenza della U.O. Genio Civile Venezia. Impegno della spesa di Euro 5.807,20 IVA compresa. D.Lgs 50/2016, artt.32 comma 2 e 36 comma 2 lett. a). CIG ZD539F0DF2.

58

[Appalti]

n. **32** del 14 marzo 2023

Determinazione a contrarre e contestuale affidamento alla Soc. BAAP S.r.l. di Caselle di Selvazzano (PD) della fornitura di Dispositivi di Protezione Individuale ad uso del personale addetto a mansioni D.O.S./A.I.B. in servizio presso la U.O. Servizi Forestali. Impegno della spesa di Euro 6.037,32 IVA compresa. D.Lgs 50/2016, artt.32 comma 2 e 36 comma 2 lett. a). CIG Z093A423EE.

60

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI

n. **72** del 22 novembre 2022

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, mediante trattativa diretta n. 159797728/2022 su piattaforma telematica Sintel di A.R.I.A. S.p.A., della fornitura e posa di tende da sole presso il Complesso immobiliare denominato "Forte E. Cosenz" sito in Venezia, Favaro Veneto, località Dese, a favore della Ditta Manifatture Lombarde di Capponi Roberto & C. Sas, con sede legale in Vicenza, viale Ortigara 1, P.IVA: 01776580241, CUI: L80007580279201900168 - CUP H72I19000360002 CIG ZD437D6456. Impegno di spesa di Euro 19.652,96 (IVA 22% inclusa) a valere sulla prenotazione n 753/2022 del bilancio di esercizio 2022. L.R. 39/2001.

62

[Appalti]

n. **16** del 10 marzo 2023

Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt.1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e 32, co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per la sostituzione dei dispositivi antipanico (maniglioni) nelle porte di accesso e di uscita di sicurezza presso la sede regionale di Palazzo Lybra sito in Venezia - Marghera, Via Pacinotti 4, a favore di "OPI Firesafe S.r.l.", con sede legale in Tavagnacco (UD), Via Galileo Galilei 8, P.IVA: 02357730304, CIG: Z8639C5712. Impegno di spesa di complessivi Euro 6.007,98, IVA inclusa, sul capitolo U/100482 del bilancio di esercizio 2023. L.R. 39/2001.

68

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

n. **231** del 09 marzo 2023

Iscrizione dell'Ente "CIRCOLO MUSICALE TARZO APS" (rep. n. 88530; CF 93002650260) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE", del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

72

[Servizi sociali]

n. **232** del 09 marzo 2023

Iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE PER LA RICERCA SULLA FIBROSI CISTICA ETS" (rep. n. 90103; CF 93100600233) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE", del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

73

[Servizi sociali]

n. **233** del 09 marzo 2023

Iscrizione dell'Ente "LA CASA ROSSA - ASSOCIAZIONE PER IL RECUPERO E LA RIABILITAZIONE EDUCATIVA E SOCIALE DI DISABILI ETS" (rep. n. 91878; CF 93002230279) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

74

[Servizi sociali]

n. **234** del 09 marzo 2023

Iscrizione dell'Ente "PRO LOCO SANT'ANGELO TREVISO APS" (rep. n. 96446; C.F. 80030160263) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

76

[Servizi sociali]

- n. **235** del 09 marzo 2023
Iscrizione dell'Ente "ODV ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO COMUNITA' MADRE TERESA DI CALCUTTA" (rep. n. 94714; CF 93043630297) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 77
[Servizi sociali]
- n. **236** del 09 marzo 2023
Iscrizione cumulativa di Enti già iscritti nel Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale, trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 78
[Servizi sociali]
- n. **237** del 09 marzo 2023
Iscrizione cumulativa di Enti già iscritti nel Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato, trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 82
[Servizi sociali]
- n. **238** del 09 marzo 2023
Iscrizione dell'Ente "AMICI DELL'OFFERTA MUSICALE ETS" (C.F. 94026390271), trasmigrato dal Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale, nella sezione G) altri enti del terzo settore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi degli articoli 22 e 54 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e degli articoli 18 e 31 del Decreto Ministeriale n.106 del 15/09/2020. 85
[Servizi sociali]
- n. **257** del 20 marzo 2023
Iscrizione dell'Ente "VOCI PER LA LIBERTA' APS" (rep. n. 81363; C.F. 01234340295) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 87
[Servizi sociali]
- n. **258** del 20 marzo 2023
Iscrizione dell'Ente "FARE MUSICA APS" (rep. n. 51615; C.F. 03047520238) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 88
[Servizi sociali]
- n. **259** del 20 marzo 2023
Iscrizione dell'Ente "PRO MAZZOCCO APS" (rep. n. 82731; C.F. 03092510266) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 89
[Servizi sociali]

- n. **260** del 20 marzo 2023
Iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE MONS. CAMILLO FARESIN E.T.S." (rep. n. 89706; C.F. 03133960249) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 34 co. 7 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 90
[Servizi sociali]
- n. **261** del 20 marzo 2023
Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE INSIEME A CAVINO APS" (rep. n. 65917; C.F. 03727840286) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 91
[Servizi sociali]
- n. **262** del 20 marzo 2023
Iscrizione dell'Ente "CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI BELLUNO - APS - ETS" (rep. n. 88573; C.F. 80000060253) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 92
[Servizi sociali]
- n. **263** del 20 marzo 2023
Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI MIRANO-A.P.S." (rep. n. 26989; C.F. 90129260270) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 94
[Servizi sociali]
- n. **264** del 20 marzo 2023
Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE CULTURALE MONTAGNANESE ETS" (rep. n. 80520; C.F. 91032420282) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 95
[Servizi sociali]
- n. **265** del 20 marzo 2023
Iscrizione dell'Ente "TERRE GRAFFIATE APS" (rep. n. 92308; C.F. 91032430240) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 96
[Servizi sociali]

- n. **266** del 20 marzo 2023
 Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE MUSICALBORGO ETS" (rep. n. 82997; C.F. 92300130280) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 97
[Servizi sociali]
- n. **267** del 20 marzo 2023
 Iscrizione dell'Ente "COLLETTIVO PICTOR APS" (rep. n. 65332; C.F. 92304680280) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 98
[Servizi sociali]
- n. **268** del 20 marzo 2023
 Iscrizione dell'Ente "CORA - COMPAGNIA D'OPERA RAMINZONA ETS" (rep. n. 45916; C.F. 92308790283) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 99
[Servizi sociali]
- n. **269** del 20 marzo 2023
 Iscrizione dell'Ente "VILLADOSE 2050 APS" (rep. n. 92215; C.F. 93042670294) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 100
[Servizi sociali]
- n. **270** del 20 marzo 2023
 Iscrizione dell'Ente "LE MASCHERE DI MARIO DEL '700 VENEZIANO APS" (rep. n. 85330; C.F. 93046460270) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 101
[Servizi sociali]
- n. **271** del 20 marzo 2023
 Iscrizione dell'Ente "ARCHE' CENTRO PER L'INFANZIA - APS" (rep. n. 85817; C.F. 93277900234) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 102
[Servizi sociali]
- n. **272** del 20 marzo 2023
 Iscrizione dell'Ente "GRUPPO ESCURSIONISMO LESSINIA ASD APS ETS" (rep. n. 52727; C.F. 93305460235) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 103
[Servizi sociali]

- n. **273** del 20 marzo 2023
Iscrizione dell'Ente "GIOVANI-ADOLESCENTI-DONNE ADULTE-ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE-VERONA" (rep. n. 99444; CF 93308310239) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 104
[Servizi sociali]
- n. **274** del 20 marzo 2023
Iscrizione dell'Ente "ALTRIFORMATI APS" (rep. n. 96812; CF 94103350271) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 105
[Servizi sociali]
- n. **275** del 20 marzo 2023
Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE CORALE CIMA VALDRITTA APS" (rep. n. 80979; CF 90001030239) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 106
[Servizi sociali]
- n. **276** del 20 marzo 2023
Iscrizione dell'Ente "L'ISOLA CHE NON C'E' APS" (rep. n. 58143; CF 93052270274) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 107
[Servizi sociali]
- n. **277** del 20 marzo 2023
Iscrizione dell'Ente "MYAMO A.P.S." (rep. n. 95441; CF 90020900297) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 108
[Servizi sociali]
- n. **278** del 20 marzo 2023
Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE PIDIGALIA-SAN MARCO" (rep. n. 88328; CF 92050310264) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 109
[Servizi sociali]

n. **279** del 20 marzo 2023
Iscrizione cumulativa di Enti già iscritti nel Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale, trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 110
[Servizi sociali]

n. **281** del 20 marzo 2023
Iscrizione cumulativa di Enti già iscritti nel Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato, trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 114
[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

n. **26** del 14 marzo 2023
Accordo dell'11 ottobre 2021 con ANCI VENETO di Selvazzano Dentro (PD) per la realizzazione delle attività inerenti allo "Sportello Famiglia", di cui alla D.G.R. numero 1313 del 28 settembre 2021 e al D.D.R. numero 60 del 19 ottobre 2021. Approvazione della relazione intermedia delle attività e della liquidazione del conseguente importo di euro 5.000,00 previsto dall'accordo. 117
[Servizi sociali]

n. **30** del 20 marzo 2023
Variazione, alla data del 01/03/2023, dell'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia", ai sensi della deliberazione numero 153 del 16 febbraio 2018 della Giunta Regionale, per effetto della cancellazione di 1 nominativo e dell'iscrizione di 2 nominativi. 119
[Servizi sociali]

n. **31** del 20 marzo 2023
Variazione dell'elenco delle unità di offerta "Nidi in Famiglia", ai sensi della DGR n. 153 del 16 febbraio 2018, alla data del 06/02/2023 compreso. 127
[Servizi sociali]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **202** del 28 febbraio 2023
Avvio del progetto di valorizzazione del territorio "Veneto Creators" per una promozione delle eccellenze territoriali del Veneto, attraverso Ambassador digitali della Regione del Veneto per l'anno 2023. 132
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. 203 del 28 febbraio 2023 Istituzione del Sistema Regionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (S.R.P.S.), di cui all'art. 2, co.2, lett. A) del decreto del Ministero della Salute 9 giugno 2022.	138
[Sanità e igiene pubblica]	
n. 224 del 07 marzo 2023 Partecipazione all'aumento di capitale della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.. Art. 18, comma 3, l.r. 30/2016. Deliberazione/CR n. 15 del 24 febbraio 2023.	157
[Enti regionali o a partecipazione regionale]	
n. 225 del 07 marzo 2023 Partecipazione all'Assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. del 09.03.2023, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 10.03.2023.	162
[Enti regionali o a partecipazione regionale]	
n. 241 del 07 marzo 2023 Centro di riferimento regionale per i disturbi dell'identità di genere. Individuazione dell'Azienda Ospedale-Università di Padova per la predisposizione di un progetto relativo alla presa in carico dei pazienti.	170
[Sanità e igiene pubblica]	
n. 254 del 15 marzo 2023 Approvazione delle valutazioni di competenza della Giunta Regionale riferite alla garanzia dei livelli essenziali di assistenza (LEA) nel rispetto dei vincoli di bilancio, in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati per il 2021 ai Direttori Generali delle Aziende/Istituti del SSR e presa d'atto della valutazione dei Direttori Generali espressa dalle Conferenze dei Sindaci e dalla competente Commissione Consiliare e della conseguente valutazione complessiva per l'anno 2021.	173
[Sanità e igiene pubblica]	
n. 277 del 21 marzo 2023 Concorso di idee in materia di sicurezza stradale rivolto agli studenti delle Scuole secondarie di secondo grado e degli Istituti di formazione professionali del Veneto. DGR n. 1586 del 13/12/2022. Proroga dei termini per la presentazione delle proposte.	177
[Viabilità e trasporti]	
n. 298 del 21 marzo 2023 Approvazione dello schema di convenzione per l'affidamento alla società Veneto Innovazione S.p.A. dell'incarico di supporto tecnico ed organizzativo per la predisposizione di materiali promozionali e la realizzazione di specifici servizi da attivare in occasione di iniziative ed eventi di promozione e valorizzazione del territorio veneto. Legge regionale n. 11 del 14 giugno 2013.	179
[Turismo]	
n. 309 del 21 marzo 2023 Approvazione dell'Atto di Intesa tra il Ministero dell'Interno e la Regione del Veneto per l'implementazione del NUE (Numero Unico d'emergenza 112) nella Regione del Veneto.	186
[Sanità e igiene pubblica]	

PARTE TERZA

CONCORSI

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Avviso pubblico, per titoli e prova orale, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico, disciplina Chirurgia Maxillo-Facciale. 189

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avvisi pubblici, per titoli e colloquio, per la formazione di graduatorie per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale per l'area dei professionisti della salute e dei funzionari - vari profili. 190

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico disciplina pediatria. 191

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina medicina d'emergenza urgenza e, in subordine, discipline delle aree medica e chirurgica nonché, a seguire, disciplina di anestesia e rianimazione, per le unità operative di pronto soccorso. 192

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (Determinazione del Responsabile U.O.C. Risorse Umane n. 676 del 20.03.2023). 193

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Anestesia e Rianimazione, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (Determinazione del Responsabile U.O.C. Risorse Umane n. 674 del 20.03.2023). 194

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (Determinazione del Responsabile U.O.C. Risorse Umane n. 673 del 20.03.2023). 195

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di n. 1 Dirigente Statistico Ruolo Tecnico - Bando n. 27/2023. 196

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico a tempo determinato di direttore della Unità Operativa Complessa "Direzione Medica Arzignano Montecchio". 197

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di Infermieri Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario. 203

AZIENDA ZERO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 12 posti di DIRIGENTE MEDICO - disciplina Patologia Clinica (Laboratorio di analisi chimico-cliniche e Microbiologia) a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico. 204

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 15 posti di DIRIGENTE MEDICO - disciplina Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area di Sanità Pubblica Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico. 213

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di DIRIGENTE MEDICO - Neurologia a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico. 222

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 20 posti di DIRIGENTE MEDICO - disciplina PSICHIATRIA da assegnare ai Servizi per le Dipendenze a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico. 230

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 22 posti di DIRIGENTE MEDICO disciplina Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area di Sanità Pubblica Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico. 239

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 40 posti di DIRIGENTE MEDICO disciplina Ortopedia e Traumatologia a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico. 248

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 6 posti di LOGOPEDISTA Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario a tempo pieno e indeterminato. 257

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 18 posti di dirigente medico - disciplina Neurologia. 266

Pubblicazione graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 12 posti di Dirigente Medico disciplina Chirurgia Generale. 269

Pubblicazione graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 29 posti di Dirigente Medico disciplina Cardiologia. 281

COMUNE DI VALDASTICO (VICENZA)

Mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto di infermiere a tempo pieno, Area dei Funzionari e delle E.Q. (Cat. D). 297

IPAB CASA DI RICOVERO MUZAN, MALO (VICENZA)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n.1 posto di Infermiere Esperto a tempo pieno e indeterminato (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - CCNL del 16/11/2022). 298

IPAB CENTRO SERVIZI ANZIANI DUEVILLE, DUEVILLE (VICENZA)

Bando di concorso per soli esami per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo pieno e indeterminato per n. 5 posti di Operatore Socio Sanitario (Cat. B1 C.C.N.L. Enti ed Autonomie Locali). 299

Bando di concorso pubblico per soli esami per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato per la copertura di n. 1 unità nel profilo di Educatore con orario a tempo pieno (Cat. C1 C.C.N.L. Funzioni Locali). 300

IPAB ISTITUTO "COSTANTE GRIS", MOGLIANO VENETO (TREVISO)

Bando di Concorso Pubblico per soli esami per la copertura di n. 2 posti di Operatore Socio Sanitario - Cat. B1 a tempo Indeterminato e Pieno Comparto Funzioni Locali. 301

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO, PADOVA

Avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato di n. 1 unità di Collaboratore amministrativo professionale (ruolo amministrativo - Area dei professionisti della salute e dei funzionari) da assegnare ai servizi amministrativi per il supporto tecnico amministrativo alle attività di ricerca e sperimentazione clinica. 302

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

Selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato ex art. 15 octies del D.Lgs n. 502/1992 e s.m.i., con rapporto di lavoro a tempo pieno, di n. 2 Dirigenti Veterinari, di cui uno da assegnare alla SCS6 "Virologia Speciale e Sperimentazione" - Laboratorio ricerca in modelli animali e metodi alternativi e uno da assegnare alla SCS5 "Ricerca e Innovazione" - Laboratorio zoonosi virali emergenti, Strutture afferenti al Dipartimento di Scienze Biomediche Comparate dell'IZSve. 303

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso D.G.R. n. 783 del 11.03.2005. Avviso Pubblico per l'affidamento delle concessioni per lo sfalcio di prodotti erbosi, legnosi, canne e taglio arbusti sulle aree del demanio idrico relativo al lotto/pratica nr. SF0042 riguardante il fiume Monticano in Comune di Oderzo (TV). 310

COMUNE DI SAN VENDEMIANO (TREVISO)

Bando pubblico per l'assegnazione in uso, mediante concessione amministrativa, del compendio immobiliare denominato "Ex scuola elementare di Saccon". 339

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Direzione Attività Istituzionali della Giunta regionale e Rapporti Stato/Regioni. Elenco degli incarichi e dei compensi degli amministratori di enti strumentali della regione, nonché di enti ed aziende del servizio sanitario regionale. 340

Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti Regionali. Elenco degli incarichi di amministratore, di spettanza regionale, nelle società partecipate dalla Regione del Veneto ed i relativi compensi.	352
Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla Ditta Tessari Immobiliare Srl in data 02/03/2023 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di Padova, per uso igienico ed assimilati. Pratica n. 23/022.	354
Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla Società Agricola Micaglio Monique in data 02/03/2023 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di Candiana (PD), per uso irriguo. Pratica n. 23/019.	355
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta TENUTE SANTA MARGHERITA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Refrontolo ad uso Irriguo. Pratica n. 6402.	356
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta PUCHETTI FRANCESCA per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Farra di Soligo ad uso irriguo. Pratica n. 6405.	357
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta SOCIETA' AGRICOLA MOLINI S.S. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Meduna di Livenza ad uso irriguo. Pratica n. 6398.	358
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta CESCONE Bruno per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Fontanelle ad uso irriguo. Pratica n. 6404.	359
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta SOCIETA' AGRICOLA MEROTTO FABRIZIO E ITALO S.S. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Farra di Soligo ad uso irriguo. Pratica n. 6406.	360
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta TENUTE SANTA MARGHERITA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Refrontolo ad uso Irriguo. Pratica n. 6402.	361
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. FUSON Marino per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Vidor ad uso irriguo. Pratica n. 6399.	362
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta BUSO ADRIANO per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Ormelle ad uso Irriguo. Pratica n. 6403.	363

- Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda dell'Az. Agr. BORTOLETTO Cristina per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Ponzano Veneto (TV) a uso irriguo. Pratica n. 6400. 364
- Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della Soc. Agr. Follador Enrico & Egidio s.s. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di VIDOR (TV) a uso irriguo. Pratica n. 6169. 365
- Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Concessione idraulica - Concessione di area demaniale, per lo sfalcio di prodotti erbosi spontanei sulle sponde del fiume Livenza nei comuni di San Stino di Livenza (VE) e Motta di Livenza (TV). LOTTO n. 10 - 35.00.00 ha. Pratica n. X16_000193. 366
- Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Condominio Residence Pineta, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in comune di Jesolo Via Frà Paolo Sarpi n. 3, da moduli medi 0,0028 a moduli 0,0138 massimi. PRATICA N. PDPZa03715. 368
- Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Santi Silvio. Rif. pratica D/14004. Uso: irriguo - Comune di Monteforte d'Alpone (VR). 369
- Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Ledri F.lli società agricola semplice. Rif. pratica D/13998. Uso: irriguo - Comune di Verona (VR). 370
- Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedenti: TREVISAN RENZO, DAVIDE E PAOLO. Rif. pratica D/13997. Uso: antibrina - Comune di Zevio (VR). 371
- Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedenti: MANTOVANELLI LUCIANO e CONTE SILVANA. Rif. pratica D/14006. Uso: irriguo colture invernali, al di fuori del periodo di fornitura consortile - Comune di Salizzole (VR). 372
- Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedenti: Dal Checco Roberta, Vallieri Paola Biancamaria, Dal Checco Massimo, Dal Checco Laura Francesca, Camperio Legal & Fiduciary Service PLC. Rif. pratica D/13994. Uso: irrigazione aree verdi - Comune di Lazise (VR). 373
- Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 02.03.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00051 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 14 mapp.279 in Comune di Montebello Vicentino. Richiedente: Dal Maso Antonio - Prat. n.926/CH. 374

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 20.02.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.0034 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 10 mapp. 644 in Comune di Brendola. Richiedente: Bisognin Renato - Prat. n.2105/AG. 375

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 24.02.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.0009 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.15 mapp.175 in Comune di Lonigo. Richiedente: Dalla Gassa Fiorenzo - Prat. n.2106/AG. 376

COMUNE DI CAPPELLA MAGGIORE (TREVISO)

Avviso deposito atti del piano di riordino delle terre di uso civico. Piano di Riordino delle terre di Uso Civico adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 6 febbraio 2023. 377

COMUNE DI ISOLA VICENTINA (VICENZA)

Avviso di sdemanializzazione e declassamento amministrativo del terreno del demanio stradale in comune di Isola Vicentina, Via R. Menti (ex isola ecologica). 378

PROVINCIA DI BELLUNO

Pratica 8225. Avviso di pubblicazione istanza della Provincia di Belluno per ricerca e concessione a derivare acqua pubblica da falda sotterranea a mezzo di un pozzo in località Tomo nel comune di Feltre, ad uso piscicoltura. 379

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 685 del 27 febbraio 2023
Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 769 del 29/06/2022.
Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per tipo intervento 8.5.1 Investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione delle foreste Focus Area 5E Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale. 380

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 687 del 27 febbraio 2023
Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 769 del 29/06/2022. Tipo intervento 8.4.1 Risanamento e ripristino foreste danneggiate da calamità naturali, fitopatie, infestazioni parassitarie e eventi climatici. Approvazione della graduatoria regionale e finanziabilità per gli interventi dedicati al ripristino delle foreste attaccate da bostrico tipografo (8.4.1 BOS.) e per gli interventi dedicati al ripristino delle foreste (8.4.1). 381

Decreti del Dirigente - Aiuti di Stato - bilancio di funzionamento n. 16 del 15 marzo 2023
Approvazione della graduatoria regionale e finanziabilità delle domande di cui
all'intervento del credito di esercizio a favore delle imprese agricole del Veneto mediante
la concessione di un aiuto de minimis sottoforma di concorso sugli interessi. Reg. (UE) n.
1408/2013 - L.R. n. 07 agosto 2009, n. 16, art. 2 - Allegato A DGR 1413 del 11 novembre
2022. 382

Decreti del Dirigente - Aiuti di Stato - bilancio di funzionamento n. 17 del 21 marzo 2023
Contributi per interventi di rimboschimento nelle aree interne del Veneto colpite dalla
tempesta Vaia. Decreto ministeriale MIPAAF del 29 settembre 2021. Dgr n. 1230 del 10
ottobre 2022. Approvazione della graduatoria regionale di ammissibilità e finanziabilità
delle domande ammesse a contributo (SETTORE VAIA). 383

Decreti del Dirigente - Organismo intermedio n. 120 del 21 marzo 2023
PSC Veneto 2014-2020 - Sezione Speciale FESR. Asse 6 Strategie Integrate di Sviluppo
Urbano Sostenibile - SISUS. Autorità Urbana di Vicenza - Approvazione della
finanziabilità della domanda di sostegno presentata a valere sull'azione 9.4.1 Sub-Azione
A e relativo impegno di spesa. 384

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

ACQUE DEL CHIAMPO SPA, ARZIGNANO (VICENZA)

Estratto di determina dirigenziale prot. n. OUT202300002027 del 3 marzo 2023
Condotta di distribuzione primaria DN 300 di collegamento del Centro Idrico Natta in
Comune di Montecchio Maggiore (VI) con il Centro Idrico Madonna dei Prati in Comune
di Brendola (VI). Pagamento a saldo dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20,
comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001. 385

COMUNE DI BRENTINO BELLUNO (VERONA)

Ordinanza n. 8 del 22 marzo 2023
Intervento di riassetto "Riqualificazione urbana nella frazione di Brentino - Realizzazione
di un campo da calcio a 5, in sintetico, all'aperto e relativi spazi a verde e parcheggio".
Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 D.P.R.
327/2001. Sostituzione del Decreto n. 15/2022 del Registro Espropri per aggiornamento
catastale - Pubblicazione nuova ordinanza di pagamento. Decreto N° 16 Registro
Espropri. 387

COMUNE DI CENCENIGHE AGORDINO (BELLUNO)

Decreto de Sindaco Soggetto Attuatore n. 12 del 13 marzo 2023
Lavori di messa in sicurezza e ripristino dei dissesti idrogeologici nelle frazioni di
Pradimezzo e vare basse pagamento diretto delle indennità di esproprio condivise e/o
accettate e deposito presso il M.E.F. di indennità non condivise e/o accettate. 389

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)

Decreto del dirigente n. 3 del 21 marzo 2023
Realizzazione della pista ciclabile di Viale Oriente 2° stralcio. Esproprio immobile ai
sensi degli ex art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327 e ss.mm. rep. n. 7044. 391

Decreto del dirigente n. 4 del 22 marzo 2023
Realizzazione della pista ciclabile di Via Trinchet - Ca' Fornera. Rep. n. 7045 del
22/03/2023. Determinazione urgente dell'indennità provvisoria ed esproprio ex artt. 22 e
23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327. 393

COMUNE DI MONTAGNANA (PADOVA)

Estratto ordine di pagamento determinazione n. 103 del 2 marzo 2023
Acconto dell'80% dell'indennità di esproprio dovuta a seguito dell'occupazione degli
immobili necessari ai "lavori di messa in sicurezza strutture viarie mediante la
realizzazione di una pista ciclabile tra via Lago Zorzi e via Chiesa in località Borgo San
Marco 1° Stralcio CUP C51B19000240001 PNRR M2C4 Investimento 2.2 Finanziato
dall'Unione Europea NextGenerationEU". 394

Estratto ordine di pagamento determinazione n. 111 del 2 marzo 2023
Deposito indennità di esproprio non condivise art. 20 comma 14 DPR n. 327/2001 dei
"Lavori di messa in sicurezza strutture viarie mediante la realizzazione di una pista
ciclabile tra via Lago Zorzi e via Chiesa in località Borgo San Marco 2° Stralcio CUP
C51B20000070006". 395

Estratto ordine di pagamento determinazione n. 109 del 7 marzo 2023
Acconto dell'80% dell'indennità di esproprio dovuta a seguito dell'occupazione degli
immobili necessari ai "Lavori di messa in sicurezza strutture viarie mediante la
realizzazione di una pista ciclabile tra via Lago Zorzi e via Chiesa in località Borgo San
Marco 2° Stralcio CUP C51B20000070006". 396

Estratto ordine di pagamento determinazione n. 122 del 14 marzo 2023
Deposito indennità di esproprio non condivise art. 20 comma 14 DPR n. 327/2001 dei
"Lavori di messa in sicurezza strutture viarie mediante la realizzazione di una pista
ciclabile tra via Lago Zorzi e via Chiesa in località Borgo San Marco 1° Stralcio CUP
C51B19000240001 PNRR M2C4 Investimento 2.2 Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU". 398

COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE (VENEZIA)

Decreto Dirigenziale n. 14 del 23 marzo 2023 - rep. 5361
Nuova viabilità di accesso ambito "Porta Nord".(cup e71b20000010004_Porta Nuova).
Determinazione urgente dell'indennità provvisoria ed esproprio ex artt. 22 e 23 del d.p.r. 8
giugno 2001 n. 327. 399

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto del Decreto di svincolo del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 729 prot. n. 4267 del
16 marzo 2023
Decreto di svincolo di indennità di definitivo esproprio depositata. Accordo di
programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e
prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15
settembre 2015 (art. 7, co. 2, del Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito con
modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). Interventi sulla rete idraulica del
Bacino del Lusore - codice ReNDIS 05IR001/G4 - CUP master: H77B12000180001.
RIMODELLAZIONE PER INVASO E SISTEMAZIONE A PARCO DEL BACINO
MALCONTENTA (INTERVENTO CODICE A.5) - CUP COLLEGATO:
I74H17000540002 - CODICE CONSORZIALE: AR037P_2. Riferimento particellare
progetto esecutivo: ditta n. 2. 400

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)

Estratto Ordinanza di svincolo del Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 1449 del 16 marzo 2023

Lavori di Interventi per l'utilizzo di acque irrigue provenienti dall'Adige tramite il canale LEB, in sostituzione delle derivazioni dal fiume Fratta nelle province di Verona e Padova. Svincolo dell'indennità di Esproprio e di Asservimento ex artt. 22-bis e 27 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. terreni in comune di URBANA.

402

Estratto Ordinanza di pagamento del Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 1450 del 16 marzo 2023

Lavori di Interventi per l'utilizzo di acque irrigue provenienti dall'Adige tramite il canale LEB, in sostituzione delle derivazioni dal fiume Fratta nelle province di Verona e Padova. Indennità di Esproprio, di Asservimento e di occupazione temporanea ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. terreni in comune di URBANA.

403

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE PO", ROVIGO

Estratto decreto del direttore generale n. 151 del 14 marzo 2023

Lavori di ripristino dei dissesti presenti nelle arginature del Collettore Marcadello nei comuni di Adria e Gavello. (Subsidenza 2020). Pagamento dell'acconto dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 6 e art. 26 del d.p.r. 8 giugno 2001 n° 327.

404

CONSORZIO DI BONIFICA "BRENTA", CITTADELLA (PADOVA)

Decreto del Direttore n. 3 del 17 marzo 2023 prot. n. 0005114

Ordinanza di pagamento indennità di esproprio (artt. 20 comma 8 e 26 d.p.r. n. 327/2001 e successive modifiche) per l'intervento di risezionamento e consolidamento delle sponde del Rio Tesinella, per un tratto di circa 400 metri a monte di Via Venezia - frazione Sarmego in Comune di Grumolo delle Abbadesse (VI).

406

CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE, VERONA

Provvedimento n. 4256 del 15 marzo 2023

Ordinanza di pagamento delle indennità condivise per la costituzione di servitù di passaggio. P111 - Razionalizzazione delle principali derivazioni irrigue dal Fiume Adige nel comprensorio consortile con ammodernamento dei sistemi di adduzione irrigua - Conversione irrigua della zona irrigata a scorrimento dagli adduttori 516/S, 453/S, 7/553, 574/S, 48/470, 6/553 nella fascia pedecollinare dei Comuni di Villafranca di Verona, Sommacampagna e Valeggio sul Mincio - CUP C34D17000110007. Decreto n. 19433 DEL 30.04.2019 del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e Decreti n. 37090 del 20.11.2019 e n. 26125 del 20.01.2021 del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali. Quinto elenco di n. 3 ditte.

408

CONSORZIO IRICAV DUE, VICENZA

Estratto Provvedimento di autorizzazione al pagamento dell'indennità di espropriazione depositata prot. n. 40 del 21 marzo 2023 (art. 28 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

ITALFERR Spa - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane. Tratta AV/AC Verona - Padova - 1^ Lotto funzionale Verona - Bivio Vicenza (CUP J41E91000000009)

409

PROVINCIA DI PADOVA

Decreto n. 879 prot. n. 15245 del 8 marzo 2023

"SNAM RETE GAS SPA - Rifacimento Metanodotto Campodarsego-Castelfranco Veneto DN 300/200 (12"/8") - 24/75 bar e opere connesse - (1^ tratto Campodarsego-Resana e opere connesse); tratti in Comune di CAMPODARSEGO: Allacciamento Carraro S.p.A. DN 100 (4") DP 24 bar (c.t. 20122)". Svincolo indennità per imposizione di servitù di metanodotto e occupazione temporanea. Ditta 4: Roncato Carlo.

410

PROVINCIA DI TREVISO

Decreto di esproprio n. 160 del 14 marzo 2023

Ripristino condizioni di sicurezza sul Torrente Sarmede e affluenti, in Comune di Sarmede - Regione Veneto. Decreto di esproprio (Art. 23 DPR 327/2001).

411

PROVINCIA DI VICENZA

Determina dirigenziale n. 381 del 16 marzo 2023

Determina di liquidazione dell'acconto (80%) dell'indennità definitiva di espropriazione condivisa (artt. 22-bis e 20 comma 6 D.P.R. n. 327/2001 Testo Unico Espropri). Procedimento espropriativo: Estensione dell'opera di invaso di Montebello a servizio del Torrente Chiampo. Progetto di ampliamento del bacino esistente nei Comuni di Montorso Vicentino, Zermeghedo e Montebello Vicentino (VI) - ID Piano 454 CUP H13B11000450003 Primo Stralcio. Ditta n. 13: Sacchiero Marco Attilio e altri.

412

Determina dirigenziale n. 386 del 17 marzo 2023

Determina di liquidazione dell'acconto (80%) dell'indennizzo per scavo a seguito di accettazione indennità di occupazione temporanea (artt. 22-bis e 20 comma 6 D.P.R. n. 327/2001 Testo Unico Espropri). Procedimento espropriativo: Estensione dell'opera di invaso di Montebello a servizio del Torrente Chiampo. Progetto di ampliamento del bacino esistente nei Comuni di Montorso Vicentino, Zermeghedo e Montebello Vicentino (VI) - ID Piano 454 CUP H13B11000450003 Primo Stralcio. Ditta n. 27: Zordan Annamaria.

414

UNIONE MONTANA DEL BASSANESE, BASSANO DEL GRAPPA (VI)

Provvedimento prot. n. 16483 del 16 dicembre 2022

Lavori di completamento della ciclopista del Brenta in Provincia di Vicenza.

Provvedimento di pagamento diretto e svincolo delle indennità definitive ai sensi degli artt. 21, 26 e 27 del D.P.R. 327/2001.

416

Ordinanza prot. n. 17027 del 30 dicembre 2022

Lavori di completamento della ciclopista del Brenta in Provincia di Vicenza. Ordinanza di pagamento diretto ai sensi artt. 20 e 26 del D.P.R. n. 327/2001.

423

Protezione civile e calamità naturali

COMMISSARIO DELEGATO INTERV. ORD. CAPO DIP. PROT. CIVILE N. 872 DEL 4/03/2022 'DISPOSIZIONI URG. DI PROT. CIVILE PER ASSICURARE, SUL TERRITORIO NAZ., L'ACCOGLIENZA, IL SOCCORSO E L'ASSIST. ALLA POPOLAZIONE PER ACCADIMENTI IN ATTO IN UCRAINA'

Decreto del Soggetto Attuatore Coordinatore n. 13 del 20 marzo 2023

Emergenza Ucraina - liquidazione e pagamento della ditta RUFFATO MARIO S.r.l. per gli interventi di ripristino e riattivazione di tutti gli impianti necessari al funzionamento del compendio immobiliare di Villa Rietti Rota sito a Motta di Livenza (TV) necessari alla predisposizione all'accoglienza di nuclei familiari nell'individuato hub di secondo livello.

424

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 13 del 16 febbraio 2023

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Treviso. Codice ReNDiS intervento: 05IR019/G9. Denominazione: "Prolungamento delle opere di difesa radente in roccia in sponda destra del Fiume Piave, in loc. Saletto di Breda di Piave (TV)". Importo finanziato: Euro 1.100.000,00. CUP: H43H19000140001. Incarico professionale per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori affidato all'ing. NICOLA BISETTO. CIG: Z4932AD816. Versamento a favore della Regione del Veneto di Euro 8.881,60, per il pagamento della fattura emessa dall'ing. NICOLA BISETTO. Saldo.

428

Decreto n. 14 del 16 febbraio 2023

Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). Intervento: "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo nei comuni di Costabissara e Isola Vicentina - ID PIANO 758 - Cod. Istr. ReNDiS - 05IR020/G4". Importo progetto: Euro 11.400.000,00 - CUP: H35C13000670002. Liquidazione del rimborso di Euro 355.404,35 a favore della società Viacqua S.p.A. per i lavori svolti di spostamento della rete fognaria interferente con la realizzazione dell'opera di invaso sul t. Orolo.

431

Decreto n. 15 del 17 febbraio 2023

Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). "Interventi sulla rete idraulica del bacino del Lusore", Cod. ReNDiS 05IR001/G4. Progetto esecutivo relativo all'intervento di: "Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del Bacino di Malcontenta. Int. A.5". Importo finanziamento di Euro 5.340.000,00. CUP MASTER H77B12000180001 - CUP collegato I74H17000540002. Liquidazione dell'importo di Euro 595.957,85 a favore del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, a titolo di rimborso delle spese sostenute. Ottavo accertamento crediti.

434

Decreto n. 16 del 27 febbraio 2023

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Fondi di Bilancio MATTM. SEZIONE BACINO IDROGRAFICO LITORALE VENETO, ora Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Progetto: "Nuovo sistema per la posa dei panconi di chiusura del varco arginale di Intestadura sul fiume Piave in Comune di Musile di Piave". Codice VE028A/10- Importo progetto: Euro 1.000.000,00. CUP: H89H11000320002, CIG: 66350708F8. Liquidazione delle fatture emesse dalla ditta LASA F.LLI NATA S.r.l. di Euro 3.322,71 e dalla ditta COS.IDRA. S.r.l. di Euro 518,50, relativa al SALDO.

437

Decreto n. 17 del 27 febbraio 2023

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. Codice ReNDiS intervento: 05IR026/G9. Denominazione: "Interventi di sistemazione delle arginature e dell'alveo del tratto del Torrente Lavarda che va dalla Superstrada Pedemontana Veneta sino al ponte di via Albero (PROG. 1386)". Importo finanziato: Euro 600.000,00. CUP: H42G19000120001. Incarico professionale per progettazione esecutiva e perizia di variante in corso d'opera, rilievi strumentali, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori, esecuzione di rilievi e redazione tipi di frazionamento delle aree espropriate, affidato all'ing. ALEX SAVIO. CIG: Z0F2A6472D. Versamento a favore della Regione del Veneto di Euro 8.615,15, per il pagamento della fattura emessa dall'ing. ALEX SAVIO. Acconto per la redazione della perizia di variante.

440

Decreto n. 18 del 2 marzo 2022

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Piano Nazionale Stralcio 2020. Direzione Difesa del Suolo e della Costa. Progetto: "Estensione invaso Montebello a servizio del torrente Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454", Primo stralcio. Codice 05IR018/G4. Importo finanziato: Euro 21.800.000,00. CUP: H13B11000450003. Liquidazione indennità di esproprio alle ditte REDAELLI GIOVAN BATTISTA e RUFFONI GIOVANNI per complessivi Euro 416.800,00. Acconto.

443

Decreto n. 19 del 2 marzo 2023

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Codice ReNDiS intervento: 05IR022/G9. Denominazione: "Ricostruzione della fascia litoranea per la protezione della costa a seguito dell'erosione provocata dalla mareggiata eccezionale dell'ottobre 2018 in località Isola Verde di Chioggia - DO-M0042". Importo finanziato: Euro 2.136.000,00. CUP: H93H19000390001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta BRESCIANI S.r.l., CIG: 8627683D3B. Liquidazione fattura di Euro 5.543,14, relativa alla compensazione ex articolo 26 del D.L. 50/2022 (c.d. "decreto aiuti") convertito in L. n. 91/2022.

446

Decreto n. 20 del 6 marzo 2023

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Verona. Codice ReNDiS intervento: 05IR025/G9. Denominazione: "Interventi di sistemazione e messa in sicurezza idraulica delle sponde del fiume Adige". Importo finanziato: Euro 1.400.000,00. CUP: H73H19000180001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta MAZZEI SALVATORE S.r.l. Contratto applicativo n. 3, CIG: 923429909B. Liquidazione fattura di Euro 115.285,64 relativa al 1° SAL.

449

Decreto n. 21 del 13 marzo 2023

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Treviso. Codice ReNDiS intervento: 05IR019/G9. Denominazione: "Prolungamento delle opere di difesa radente in roccia in sponda destra del Fiume Piave, in località Saletto di Breda di Piave (TV)". Importo finanziato: Euro 1.100.000,00. CUP: H43H19000140001. Incarico professionale per assistenza archeologica, affidato alla ditta NEA Archeologia Cooperativa, CIG: Z5733EBE74. Liquidazione fattura di Euro 4.941,00. Saldo.

452

Decreto n. 22 del 15 marzo 2023

Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). Intervento: "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo nei comuni di Costabissara e Isola Vicentina - ID PIANO 758 - Cod. Istr. ReNDiS - 05IR020/G4". Importo finanziato: Euro 11.000.000,00 - CUP: H35C13000670002. Liquidazione a favore della ditta MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo mandataria) e della ditta COSTRUZIONI GENERALI GIRARDINI S.P.A. (mandante) - per l'importo complessivo di Euro 1.325.530,00. 4° SAL.

455

Decreto n. 23 del 15 marzo 2023

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Verona. Codice ReNDiS intervento: 05IR025/G9. Denominazione: "Interventi di sistemazione e messa in sicurezza idraulica delle sponde del fiume Adige". Importo finanziato: Euro 1.400.000,00. CUP: H73H19000180001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta MAZZEI SALVATORE S.r.l. Contratto applicativo n. 4, CIG: 94331154C1. Liquidazione fattura di Euro 115.291,00 relativa al 1° SAL.

458

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Ordinanza di pagamento diretto del Soggetto attuatore rep. n. 731 prot. n. 4517 del 21 marzo 2023

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15/11/2018.

Ordinanza commissariale n. 4 del 21/04/2020. Cod. int. LN145-2020-558-VE-235.

Ricalibratura e adeguamento manufatti della rete scolante di bonifica afferente all'impianto idrovoro di Lova. Lotto 1. C.U.P. J33H20000310001. Codice consorziale AR095P.1. Artt. 26-42-50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Ordinanza di pagamento diretto di indennità per occupazione temporanea, di indennità aggiuntiva di coltivazione e di altre indennità conseguenti l'occupazione.

461

Urbanistica

PROVINCIA DI BELLUNO

Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 14 del 21 Marzo 2023

Piano di Assetto del Territorio. Ratifica ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2004.

466

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI

(Codice interno: 499936)

REGOLAMENTO REGIONALE 30 marzo 2023, n. 2

Modifica del Regolamento regionale 14 aprile 2015, n. 1 "Regolamento del Consiglio regionale del Veneto".

Il Consiglio regionale ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale

e m a n a

il seguente regolamento regionale:

Art. 1**Modifiche dell'articolo 131 "Utilizzo delle tecnologie informatiche" del Regolamento regionale 14 aprile 2015, n. 1 "Regolamento del Consiglio regionale del Veneto".**

1. Dopo il comma 3 dell'articolo 131 del Regolamento del Consiglio regionale è inserito il seguente:

"3 bis. In caso di gravidanza, maternità e paternità che impediscano lo svolgimento della funzione consiliare, e tenuto conto delle circostanze particolari che lo giustificano, l'Ufficio di presidenza autorizza la partecipazione e l'esercizio del voto a distanza con sistema telematico nelle sedute del Consiglio, della Conferenza dei presidenti dei gruppi consiliari, dell'Ufficio di presidenza, delle commissioni consiliari e della Giunta per il regolamento, con modalità idonee a garantire la personalità, la libertà e la sicurezza del voto."

Art. 2**Entrata in vigore.**

1. La presente modifica del Regolamento del Consiglio regionale del Veneto entra in vigore il giorno successivo alla data di sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Il presente regolamento regionale sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come regolamento della Regione veneta.

Venezia, 30 marzo 2023

Luca Zaia

INDICE

Art. 1 - Modifiche dell'articolo 131 "Utilizzo delle tecnologie informatiche" del Regolamento regionale 14 aprile 2015, n. 1 "Regolamento del Consiglio regionale del Veneto".

Art. 2 - Entrata in vigore.

PARTE SECONDA**CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI***Sezione prima***DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E
PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA**

(Codice interno: 499289)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE
COMUNITARIA n. 2 del 22 marzo 2023

**Adozione della disciplina degli incarichi di Posizione Organizzativa ed Alta Professionalità in applicazione degli
artt. 13, 14 e 15 del CCNL 21/05/2018. Individuazione del nuovo assetto per Area Politiche Economiche Capitale Umano
e Programmazione Comunitaria. Nomina Commissione di valutazione.**

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:

Con il presente Decreto viene nominata la Commissione di valutazione delle candidature per le Posizioni Organizzative e Alte Professionalità presso l'Area Politiche Economiche Capitale Umano e Programmazione Comunitaria in applicazione degli artt. 13, 14 e 15 del CCNL 21/05/2018.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Deliberazione della Giunta Regionale n. 211 del 28/02/2023.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di nominare i componenti della Commissione di valutazione delle candidature per Responsabile di Posizione Organizzativa o Alta Professionalità presso l'Area Politiche Economiche Capitale Umano e Programmazione Comunitaria:
Presidente: dott. Santo Romano - Direttore dell'Area Politiche Economiche Capitale Umano e Programmazione Comunitaria;
Componente: dott. Massimo Toffanin - Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE;
Componente: dott. Massimo Marzano Bernardi - Direttore della Direzione Formazione e Istruzione;
Componente: dott.ssa Adanella Peron - Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese;
Componente: Dott.ssa Rita Steffanutto - Direttore della Direzione Ricerca, Innovazione e Competitività Energetiche;
Componente: dott.ssa Caterina De Pietro - Direttore della Direzione Programmazione Unitaria;
Segretario: dott.ssa Giovanna Susin - AP Affari Amministrativi e Giuridici presso l'Area Politiche Economiche Capitale Umano e Programmazione Comunitaria.
2. di stabilire che la presente Commissione resterà in carica sino alla formalizzazione del provvedimento con le risultanze finali relative a ciascuna posizione da ricoprire ed opererà senza alcun compenso;
3. di pubblicare il presente Decreto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Santo Romano

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

(Codice interno: 499170)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 22 del 21 marzo 2023

Definizione dell'elenco dei farmaci correlati alle patologie cronico-invalidanti di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, ai fini del riconoscimento dell'esenzione dalla partecipazione al costo della spesa farmaceutica. Aggiornamento.*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Ai fini del riconoscimento dell'esenzione dalla partecipazione al costo della spesa farmaceutica, si procede all'aggiornamento dei codici ATC (sistema di classificazione Anatomico - Terapeutico - Chimico) dei farmaci pregabalin e gabapentin ricompresi nell'elenco dei farmaci correlati alle patologie cronico-invalidanti di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017.

Il Direttore generale

VISTA la D.G.R. 21.1.2019, n. 36 "Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci. Rinnovo della Commissione Tecnica Regionale Farmaci per il triennio 2019-2021. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali" che stabilisce, per l'adozione dei provvedimenti i pareri della CTRF, che siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale per il controllo sulla coerenza con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

VISTO il proprio decreto n. 117 del 14.09.2017 recante "Definizione dell'elenco dei farmaci correlati all'elenco delle patologie cronico-invalidanti di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, ai fini del riconoscimento dell'esenzione dalla partecipazione al costo della spesa farmaceutica. Integrazione";

PRESO ATTO della necessità di aggiornare l'elenco dei farmaci correlati ai codici di esenzione per patologia cronica e invalidante limitatamente ai farmaci gabapentin e pregabalin per effetto del cambio del codice ATC ad essi associato, a far data dal 1.1.2023, come stabilito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità-OMS;

ESAMINATO da parte della CTRF nella seduta del 23.02.2023, l'elenco dei farmaci correlati ai codici di esenzione per patologia cronica e invalidante così aggiornato con i nuovi codici ATC dei farmaci gabapentin e pregabalin;

RIBADITO che le prescrizioni dei farmaci di cui sopra devono comunque avvenire nel rispetto delle indicazioni terapeutiche registrate e delle eventuali limitazioni alla rimborsabilità definite da AIFA;

decreta

1. di recepire l'aggiornamento dell'elenco dei medicinali correlati alle patologie cronico-invalidanti - previste dal D.P.C.M. 12 gennaio 2017 Allegato 8bis -, che comprende i nuovi codici ATC dei farmaci pregabalin e gabapentin, come da **Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento e sostitutivo dell'Allegato A del suddetto decreto n. del 14.09.2017;
2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
3. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Annichiarico

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 022 del 21 MAR.2023 pag. 1/11

REGIONE DEL VENETO

FARMACI CORRELATI ALLE PATOLOGIE CHE DANNO DIRITTO ALL'ESENZIONE DALLA PARTECIPAZIONE AL COSTO PER LE PRESTAZIONI DI ASSISTENZA FARMACEUTICA E ALLA PLURIPRESCRIZIONE

Codice esenzione	Malattia o condizione	ATC	Farmaci
001	Acromegalia e Gigantismo	G02CB	Inibitori della prolattina
		H01CB	Somatostatina ed analoghi
0A02/0B02/0C02	Afezioni del sistema circolatorio (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)	A12B	Potassio
		B01	Antitrombotici
		C01	Terapia cardiaca
		C02	Antiipertensivi
		C03	Diuretici
		C07	Betabloccanti
		C08	Calcioantagonisti
		C09	Sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina
		C10	Sostanze modificatrici dei lipidi
		G04CA03	Terazosina
003	Anemia emolitica acquisita da autoimmunizzazione	H02	Corticosteroidi sistemici
		L04	Immunosoppressori
005	Anoressia nervosa, bulimia	N06A	Antidepressivi
006	Artrite reumatoide	A07EC01	Sulfasalazina
		H02	Corticosteroidi sistemici
		L01BA01 e L04AX03	Metotrexato
		L04	Immunosoppressori
		M01A	FANS
		M01CB	Preparati a base di oro
		N02A	Oppioidi che non sono compresi tra i farmaci dell'allegato III bis
P01BA02	Idroxiclorochina		

Allegato A al Decreto n. 022 del 21 MAR. 2023 pag. 2/11

Codice esenzione	Malattia o condizione	ATC	Farmaci
007	Asma	H02	Corticosteroidi sistemici
		R03	Farmaci per i disturbi ostruttivi delle vie respiratorie
		R06	Antistaminici per uso sistemico nei pazienti affetti da patologia su base allergica di grado medio o grave (rinocongiuntivite allergica stagionale) per trattamenti prolungati (superiori ai 60 giorni)
008	Cirrosi epatica, cirrosi biliare	A05	Terapia biliare ed epatica
		A06AD11	Lattulosio
		A06AD12	Lattitolo
		A07A	Antiinfettivi intestinali
		B02BA	Vitamina K
		B05AA01	Albumina
		C03	Diuretici
009	Colite ulcerosa e Malattia di Crohn	A07A	Antiinfettivi intestinali
		A07E	Antinfiammatori intestinali
		H02	Corticosteroidi sistemici
		L04	Immunosoppressori
011	Demenze	N06A	Antidepressivi
		N06D	Farmaci anti-demenzia
012	Diabete insipido	H01B	Ormoni del lobo posteriore dell'ipofisi

Allegato A al Decreto n. 022 del 21 MAR. 2023 pag. 3/11

Codice esenzione	Malattia o condizione	ATC	Farmaci
013	Diabete mellito	A10	Farmaci usati nel diabete
		B01AC	Antiaggreganti piastrinici, esclusa l'eparina
		C09A-C09B	Ace-inibitori
		C09C-C09D	Antagonisti angiotensina II
		C10	Sostanze modificatrici dei lipidi
		H04	Ormoni pancreatici
		J01	Antibatterici per uso sistemico impiegati nelle infezioni delle vie urinarie e nel piede diabetico
		N02A	Oppioidi che non sono compresi tra i farmaci dell'allegato III bis
		N02BF01	Gabapentin - nella neuropatia diabetica
		N02BF02	Pregabalin - nella neuropatia diabetica
		N06AA09	Amitriptilina - nel trattamento del dolore neuropatico
N06AX21	Duloxetina - nella neuropatia diabetica		
0130A02	Diabete mellito con affezioni cardiache e del circolo polmonare	Vedere codici di esenzione 013 e 0A02	
0130B02	Diabete mellito con affezioni cerebrovascolari	Vedere codici di esenzione 013 e 0B02	
0130C02	Diabete mellito con affezioni delle arterie, arteriole, dei capillari, delle vene e dei vasi linfatici	Vedere codici di esenzione 013 e 0C02	
0130031	Diabete mellito con ipertensione arteriosa con danno d'organo	Vedere codici di esenzione 013 e 0031	
0130A31	Diabete mellito con ipertensione arteriosa senza danno d'organo	Vedere codici di esenzione 013 e 0A31	
014	Dipendenza da sostanze stupefacenti, psicotrope e da alcool	N07BB	Farmaci utilizzati nella dipendenza da alcool
016	Epatite cronica (attiva)	H02AB	Glicocorticoidi
		J05AF05	Lamivudina
		L03AB	Interferoni
		L04AX01	Azatioprina

Allegato A al Decreto n. 022 del 21 MAR. 2023 pag. 4/11

Codice esenzione	Malattia o condizione	ATC	Farmaci
017	Epilessia (escluso: sindrome di Lennox - Gastaut)	N02BF01	Gabapentin
		N02BF02	Pregabalin
		N03	Antiepilettici
		N05CD08	Midazolam
019	Glaucoma	S01E	Preparati antiglaucoma e miotici
020	Infezioni da HIV	C10	Sostanze modificatrici dei lipidi
		J01	Antibatterici per uso sistemico
		J02	Antimicotici per uso sistemico
		J05	Antivirali per uso sistemico
		L02AB01	Megestrololo
021	Insufficienza cardiaca (N.Y.H.A. classe III e IV)	B01	Antitrombotici
		C01	Terapia cardiaca
		C03	Diuretici
		C07	Betabloccanti
		C09	Sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina
022	Insufficienza corticosurrenale cronica (Morbo di Addison)	H02	Corticosteroidi sistemici
023	Insufficienza renale cronica	A02AD	Associazioni tra composti di alluminio, calcio e magnesio
		A12AA04	Calcio carbonato
		B03A	Preparati a base di ferro
		B03BB	Acido folico e derivati
		B03X	Altri preparati antianemici
		C03	Diuretici
		C10A	Sostanze modificatrici dei lipidi, non associate
		H05BX	Altre sostanze antiparatiroidiche
		M04AA	Preparati inibenti la formazione di acido urico
		V03AE	Farmaci per il trattamento di iperkaliemia ed iperfosfatemia

Allegato A al Decreto n. 022 del 21 MAR. 2023 pag. 5/11

Codice esenzione	Malattia o condizione	ATC	Farmaci
024	Insufficienza respiratoria cronica	H02	Corticosteroidi sistemici
		J01	Antibatterici per uso sistemico
		R03	Farmaci per i disturbi ostruttivi delle vie respiratorie
		V03AN01	Ossigeno
025	Ipercolesterolemia familiare eterozigote tipo IIa e IIb – Ipercolesterolemia primitiva poligenica-Ipercolesterolemia familiare combinata – Iperlipoproteinemia di tipo III	C10	Sostanze modificatrici dei lipidi
026	Iperparatiroidismo, Iparatiroidismo	A11CC	Vitamina D ed analoghi
		A12A	Calcio
		C03C	Diuretici ad azione diuretica maggiore
		H02AB	Glicocorticoidi
		H05BX	Altre sostanze antiparatiroidiche
		M05BA	Bifosfonati
		V03AE	Farmaci per il trattamento di iperkaliemia ed iperfosfatemia
027	Ipotiroidismo congenito, Ipotiroidismo acquisito grave (valori TSH > 10 mU/L)	H03A	Preparati tiroidei
028	Lupus Eritematoso Sistemico	H02AB	Glicocorticoidi
		L04	Immunosoppressori
		P01BA02	Idroxiclorochina
029	Malattia di Alzheimer	N05AA	Fenotiazine con catena laterale alifatica
		N05AD	Derivati del Butirrofenone
		N05AH06	Clotiapina
		N05AL	Benzamidi
		N05AX08	Risperidone
		N06A	Antidepressivi
		N06D	Farmaci anti-demenzia

Allegato A al Decreto n. 022 del 21 MAR. 2023 pag. 6/11

Codice esenzione	Malattia o condizione	ATC	Farmaci
030	Malattia di Sjögren	H02	Corticosteroidi sistemici
		L04	Immunosoppressori
		M01	Farmaci antiinfiammatori ed antireumatici
		S01XA	Altri oftalmologici
0031 - 0A31	Ipertensione arteriosa	C02	Antiipertensivi
		C03	Diuretici
		C07	Betabloccanti
		C08	Calcioantagonisti
		C09	Sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina
		G04CA03	Terazosina
032	Malattia o Sindrome di Cushing	G02CB	Inibitori della prolattina
		H01B	Ormoni del lobo posteriore dell'ipofisi
		H02AB	Glicocorticoidi
035	Morbo di Basedow, altre forme di ipertiroidismo	C07	Betabloccanti
		H03B	Preparati antitiroidei
036	Morbo di Buerger	B01	Antitrombotici
		C01D	Vasodilatatori usati nella malattie cardiache
		M01	Farmaci antiinfiammatori ed antireumatici
037	Morbo di Paget	H05BA	Preparati a base di calcitonina
		M05BA	Bifosfonati
038	Morbo di Parkinson e altre malattie extrapiramidali	G04BD04	Oxibutinina
		N04	Antiparkinsoniani
		N06A	Antidepressivi
		N07X	Altri farmaci del sistema nervoso
039	Nanismo ipofisario	H01A	Ormoni del lobo anteriore dell'ipofisi
040	Neonati prematuri, immaturi, a termine con ricovero in terapia intensiva neonatale	Farmaci correlati (ad esclusione dei farmaci dell'allegato III bis)	

Allegato A al Decreto n. 022 del 21 MAR. 2023 pag. 7/11

Codice esenzione	Malattia o condizione	ATC	Farmaci
041	Neuromielite ottica	H02	Corticosteroidi sistemici
042	Pancreatite cronica	A09AA	Preparati a base di enzimi
044	Psicosi	N03AA	Barbiturici e derivati
		N03AF01	Carbamazepina
		N03AG01	Acido valproico
		N03AX09	Lamotrigina
		N04A	Sostanze anticolinergiche
		N05A	Antipsicotici
		N06A	Antidepressivi
045	Psoriasi (artropatica, pustolosa grave, eritrodermica)	A07EC01	Sulfasalazina
		D05	Antipsoriasici
		D07	Corticosteroidi, preparati dermatologici
		H02	Corticosteroidi sistemici
		L01BA01 e L04AX03	Metotrexato
		L04	Immunosoppressori
		M01A	FANS
046	Sclerosi multipla	G04BD04	Oxibutinina
		G04BE	Farmaci utilizzati nelle disfunzioni erettili
		H02	Corticosteroidi sistemici
		L04AX01	Azatioprina
		M03BX01	Baclofene

Allegato A al Decreto n. 022 del 21 MAR. 2023 pag. 8/11

Codice esenzione	Malattia o condizione	ATC	Farmaci
048	Soggetti affetti da patologie neoplastiche maligne e da tumori di comportamento incerto	Farmaci indicati per il trattamento della patologia principale e sue complicanze (ad esclusione dei farmaci dell'allegato III bis)	
049	Soggetti affetti da pluripatologie che abbiano determinato grave ed irreversibile compromissione di più organi e/o apparati e riduzione dell'autonomia personale correlata all'età risultante dall'applicazione di convalidate scale di valutazione	Farmaci indicati per il trattamento delle patologie e loro complicanze (ad esclusione dei farmaci dell'allegato III bis)	
050	Soggetti in attesa di trapianto (rene, cuore, polmone, fegato, pancreas, cornea, midollo)	Tutti i farmaci (ad esclusione dei farmaci dell'allegato III bis)	
051	Soggetti nati con condizioni di gravi deficit fisici, sensoriali e neuropsichici	Tutti i farmaci (ad esclusione dei farmaci dell'allegato III bis)	
052	Soggetti sottoposti a trapianto (rene, cuore, polmone, intestino, fegato, pancreas, midollo)	Tutti i farmaci (ad esclusione dei farmaci dell'allegato III bis)	
053	Soggetti sottoposti a trapianto di cornea	L04	Immunosoppressori
		S01	Oftalmologici
054	Spondilite anchilosante	H02	Corticosteroidi sistemici
		L04	Immunosoppressori
		M01	Farmaci antiinfiammatori ed antireumatici
		N02A	Oppioidi che non sono compresi tra i farmaci dell'allegato III bis
055	Tubercolosi (attiva bacillifera)	J04A	Farmaci per il trattamento della tubercolosi
056	Tiroidite di Hashimoto	H02	Corticosteroidi sistemici
		H03A	Preparati tiroidei
057	Broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) negli stadi clinici "moderata", "grave" e "molto grave"	H02	Corticosteroidi sistemici nelle riacutizzazioni
		J01	Antibatterici per uso sistemico nelle riacutizzazioni
		R03	Farmaci per i disturbi ostruttivi delle vie respiratorie
058	Donatori d'organo	Tutti i farmaci correlati agli effetti derivanti dalla mancanza dell'organo donato (ad esclusione dei farmaci dell'allegato III bis)	

Allegato A al Decreto n. 022 del 21 MAR. 2023 pag. 9/11

Codice esenzione	Malattia o condizione	ATC	Farmaci
059	Malattia celiaca	A11C	Vitamine A e D, comprese le loro associazioni
		A12A	Calcio
		B02BA	Vitamina K
		B03A	Preparati a base di ferro
		B03B	Vitamina b12 e Acido folico
		D07	Corticosteroidi preparati dermatologici
		H02	Corticosteroidi sistemici
060	Osteomielite cronica	J01	Antibatterici per uso sistemico
		J02	Antimicotici per uso sistemico
		J04AB02	Rifampicina
		M01A	FANS
061	Patologie renali croniche (con valori di creatinina clearance stabilmente inferiori a 85 ml/m)	B01	Antitrombotici
		C02	Antiipertensivi
		C03	Diuretici
		C07	Betabloccanti
		C08C	Calcio antagonisti selettivi con prevalente effetto vascolare
		C09	Sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina
		C10	Sostanze modificatrici dei lipidi
		H02	Corticosteroidi sistemici
		J01	Antibatterici per uso sistemico
		J02	Antimicotici per uso sistemico
		J05	Antivirali per uso sistemico
		L01	Citostatici
		L04	Immunosoppressori
		M04AA	Preparati inibenti la formazione di acido urico
062	Rene policistico autosomico dominante	C02	Antiipertensivi
		C03	Diuretici
		C07	Betabloccanti
		C08C	Calcio antagonisti selettivi con prevalente effetto vascolare
		C09	Sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina
		C10	Sostanze modificatrici dei lipidi
		J01	Antibatterici per uso sistemico
		M04AA	Preparati inibenti la formazione di acido urico

Allegato A al Decreto n. 022 del 21 MAR. 2023 pag. 10/11

Codice esenzione	Malattia o condizione	ATC	Farmaci
063	Endometriosi “moderata” e “grave” (III e IV stadio ASRM)	L02AE	Analoghi dell'ormone liberatore delle gonadotropine
		G03XA01	Danazolo
		G03DC02	Noretisterone
		M01	Farmaci antiinfiammatori ed antireumatici
		N02	Analgesici (ad esclusione dei farmaci dell'allegato III bis)
064	Sindrome da Talidomide (nelle forme: amelia, emimelia, focomelia, micromelia)	Farmaci indicati per il trattamento della patologia e sue complicanze (ad esclusione dei farmaci dell'allegato III bis)	
065	Sindrome di Down	Farmaci indicati per il trattamento della patologia e sue complicanze (ad esclusione dei farmaci dell'allegato III bis)	
066	Sindrome di Klinefelter	G03BA03	Testosterone
067	Connettiviti indifferenziate	B01	Antitrombotici
		C01D	Vasodilatatori usati nella malattie cardiache
		C08	Calcioantagonisti
		H02	Corticosteroidi sistemici
		L04	Immunosoppressori
		M01	Farmaci antiinfiammatori ed antireumatici per i sintomi muscolo scheletrici
		N02A	Oppioidi che non sono compresi tra i farmaci dell'allegato III bis

Allegato A al Decreto n. 022 del 21 MAR. 2023 pag. 11/11

NOTE

Dall'elenco sono esclusi:

Codice di esenzione 018 - Fibrosi Cistica: l'assistenza farmaceutica a favore dei pazienti affetti da tale patologia è garantita dalla Legge n. 548 del 23.12.1993 "Disposizioni per la prevenzione e la cura della Fibrosi Cistica", che prevede (art. 3, comma 1) l'obbligo da parte di tutte le Regioni di fornire gratuitamente, tramite le ASL di residenza del paziente, il materiale medico, tecnico e farmaceutico necessario per l'aerosolterapia anche ultrasonica, l'ossigenoterapia, l'antibioticoterapia, la fisiochinesiterapia e la riabilitazione, la terapia nutrizionale enterale e parenterale e quanto altro ritenuto essenziale per la cura e la riabilitazione a domicilio dei malati di fibrosi cistica.

Codici di esenzione per miastenia grave (passa da codice di esenzione per patologia cronico-invalidante 034 a codice di esenzione per malattia rara RFG101) e sclerosi sistemica progressiva (passa da codice di esenzione per patologia cronico-invalidante 047 a codice di esenzione per malattia rara RM0120): per l'assistenza farmaceutica, i pazienti affetti da tali patologie, fino all'attribuzione del nuovo codice di esenzione per malattia rara (RFG101 per miastenia grave e RM0120 per sclerosi progressiva sistemica), mantengono il codice proprio della malattia cronico-invalidante (034 per miastenia grave e 047 per sclerosi progressiva sistemicae) e fino ad allora sono concedibili in esenzione i farmaci correlati riportati nel Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 82 del 5.7.2017.

Paracetamolo a favore di pazienti affetti da dolore severo in corso di patologia neoplastica o degenerativa (codici di esenzione 006, 013, 048 e 054): tale medicinale non risulta inserito nell'elenco di cui sopra ed è pertanto escluso dalla pluriprescrizione di cui alla Legge n. 114 dell'11 agosto 2014 poiché, ai sensi della DGR n. 239/2005, ne è già consentita la prescrizione, fino ad un massimo di 3 confezioni per ricetta, con esenzione dalla compartecipazione alla spesa farmaceutica da parte del paziente con patologia neoplastica o degenerativa (codici di esenzione 006, 013, 048 e 054).

Farmaci dell'allegato III bis per la terapia del dolore severo (buprenorfina, codeina, diidrocodeina, fentanil, idrocodone, idromorfone, metadone, morfina, ossicodone, ossimorfone, tapentadolo) (DPR n.309/1990 e s.m.i.): tali medicinali non risultano inseriti nell'elenco di cui sopra e sono pertanto esclusi dalla pluriprescrizione di cui alla Legge n. 114 dell'11 agosto 2014 poiché rimangono assoggettati alla relativa disciplina nazionale che ne consente, in presenza del codice di esenzione TDL "terapia del dolore", la prescrizione di un numero di confezioni sufficienti per una durata della terapia massima di 30 giorni e l'esenzione dalla compartecipazione alla spesa farmaceutica da parte del paziente.

(Codice interno: 499947)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 29 del 28 marzo 2023

Attuazione del Numero Unico di Emergenza europeo 112 nella Regione del Veneto. Rettifica dell'Allegato A di cui alla deliberazione n. 309 del 21 marzo 2023.*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si provvede a rettificare l'Allegato A di cui alla deliberazione n. 309 del 21 marzo 2023.

Il Direttore generale

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 309 del 21 Marzo 2023 "Approvazione dell'Atto di Intesa tra il Ministero dell'Interno e la Regione del Veneto per l'implementazione del NUE (Numero Unico d'emergenza 112) nella Regione del Veneto";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 309/2023 con la quale viene approvato lo schema di Atto di Intesa tra il Ministero dell'Interno e la Regione del Veneto per istituire il Numero Unico di Emergenza europeo "112" nella Regione Veneto, secondo il modello della CUR (Centrali uniche di risposta), tramite la costituzione di un apposito Tavolo tecnico per la redazione del protocollo operativo e del disciplinare tecnico;

CONSIDERATO che per mero errore materiale nell'**Allegato A** parte integrante e sostanziale della predetta deliberazione non viene riportato il ruolo del Ministero delle finanze, delle imprese e del made in Italy;

CONSIDERATE le motivazioni espone in premessa, con il presente decreto si propone pertanto, di provvedere alla rettifica dell'**Allegato A** di cui alla deliberazione n. 309 del 21 Marzo 2023 e di approvare lo schema di Atto di Intesa tra il Ministero dell'Interno e la Regione del Veneto per l'implementazione del Numero Unico di Emergenza europeo 112 nella Regione del Veneto, di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente atto;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che l'**Allegato A**, parte integrante del presente atto sostituisce integralmente l'**Allegato A** di cui alla deliberazione n. 309 del 21 marzo 2023;
3. di incaricare il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, dell'adozione del presente provvedimento di rettifica;
4. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico

(La Deliberazione della Giunta regionale n. 309 del 21 marzo 2023 è pubblicata in parte seconda-sezione seconda del presente Bollettino, *ndr*)

Allegato al Decreto n. **029** del **28 MAR. 2023**

pag. 1/3

LOGO
MINISTERO DELL'INTERNO



REGIONE DEL VENETO

Atto di intesa ex art. 15 della legge 241/1990

Il giorno 30 del mese di marzo dell'anno 2023, in Venezia

TRA

IL MINISTERO DELL'INTERNO

rappresentato dal Ministro Matteo Piantedosi

E

LA REGIONE DEL VENETO

rappresentata dal Presidente Luca Zaia

di seguito definite **PARTI**

VISTI

- gli artt. 117 e 118 della Costituzione della Repubblica Italiana;
- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- l'art. 98 *vicies semel* del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259.

PREMESSO CHE

- l'Unione Europea, attraverso diverse direttive, ha previsto che ogni Stato membro istituisca sul proprio territorio il Numero Unico di Emergenza europeo "112" (di seguito NUE 112), attraverso la creazione di punti di risposta integrati denominati *Public Safety Answering Points* (di seguito PSAP);
- la Repubblica Italiana ha recepito le predette direttive attraverso più atti normativi, e in particolare con l'articolo 98 *vicies-semel* del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259 (Codice delle Comunicazioni elettroniche), che, nel demandare al Ministero dell'Interno poteri di indirizzo e coordinamento per l'attuazione del NUE 112 sul territorio nazionale, attribuisce alle Regioni la competenza ad attivare a tal fine una o più Centrali Uniche di Risposta (CUR);
- per l'esercizio dei predetti poteri di indirizzo e coordinamento, il Ministero dell'Interno si avvale di una Commissione consultiva, costituita presso il medesimo Ministero, composta dai rappresentanti del Ministero dell'Interno, della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche europee, dei Ministeri dell'economia e delle finanze, delle imprese e del made in Italy, della salute e

Allegato al Decreto n. 029

del 28 MAR. 2023

pag. 2/3



della difesa, nonché dai rappresentanti designati dalla Conferenza Stato-Regioni;

- in virtù di questo sistema normativo, le Regioni istituiscono le CUR previa stipula di un apposito protocollo d'intesa con il Ministero dell'Interno;
- con DGR n. 309 del 21 marzo 2023, la Regione del Veneto ha approvato lo schema di Atto d'intesa tra il Ministero dell'Interno e la Regione del Veneto per l'implementazione del NUE 112 nel proprio territorio;

CONSIDERATO CHE

- le Parti condividono che un sistema integrato di risposta alle emergenze secondo il modello delle CUR favorisca la sinergia tra le istituzioni e la sicurezza dei cittadini;
- le Parti si impegnano ad elaborare un percorso tecnico volto all'attuazione del Numero Unico di Emergenza europeo "112" che ottimizzi le prestazioni degli attori istituzionali, consentendo un sempre più tempestivo intervento a salvaguardia dei diritti dei cittadini;

Per tutto quanto premesso e considerato,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Introduzione del Numero Unico di Emergenza europeo 112 nella Regione del Veneto)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto di intesa.
2. Le Parti, al fine di massimizzare le capacità di intervento delle strutture operative preposte alla gestione delle emergenze, condividono l'esigenza di istituire il Numero Unico di Emergenza europeo 112 nella Regione del Veneto secondo il modello della CUR, impegnandosi ad adottare tutte le misure tecniche necessarie.

Articolo 2

(Attuazione tecnico-operativa)

1. Le Parti, tenuto conto delle specificità del territorio veneto, convengono che le modalità di implementazione del NUE 112 nella Regione del Veneto siano definite attraverso un protocollo operativo da definirsi fra le parti.
2. Ai fini della definizione del protocollo operativo di cui al comma 1, le parti concordano di costituire un apposito Tavolo tecnico composto da cinque rappresentanti dell'Amministrazione dell'Interno e da cinque rappresentanti della Regione del Veneto. Le modalità di organizzazione e coordinamento del Tavolo tecnico saranno oggetto di preventiva condivisione fra le Parti.
3. Al Tavolo tecnico di cui al comma precedente potranno essere di volta in volta invitati dei rappresentanti delle articolazioni locali delle Istituzioni coinvolte nell'attuazione del NUE 112.

Allegato al Decreto n. **029** del **28 MAR. 2023**

pag. 3/3



4. Il protocollo operativo determinerà, tra le altre cose, l'allocazione delle CUR, disciplinando altresì le attività relative al reclutamento ed alla formazione del personale da impiegarvi.

Articolo 3

(Regole di funzionamento)

1. Le regole di funzionamento del NUE 112 nella Regione del Veneto sono stabilite concordemente dalle Parti attraverso l'adozione del disciplinare tecnico, che costituirà l'annesso I del protocollo operativo di cui all'articolo 2.

Articolo 4

(Convocazione del Tavolo tecnico)

1. Le Parti si impegnano a convocare il Tavolo tecnico di cui all'art. 2 entro trenta giorni dalla sottoscrizione del presente atto di intesa.
2. Le Parti, nell'ambito dei lavori del Tavolo, si impegnano altresì a produrre nei successivi centottanta giorni, una bozza di Protocollo operativo, ai fini della sua adozione e della conseguente attuazione.

Venezia, 30 marzo 2023

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Matteo Piantedosi

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE DEL VENETO

Luca Zaia

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

(Codice interno: 499087)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 45 del 17 marzo 2023

Nomina della Commissione giudicatrice, ex artt. 77 e 216 co. 12 del D.lgs. 50/2016, relativa alla gara multilotto sopra soglia comunitaria mediante procedura aperta telematica, ex art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa dei rischi della Regione del Veneto. LOTTO 1: Polizza PC Patrimoniale. CIG: 961920316F; LOTTO 2: Polizza RCTO e Fauna Selvatica. CIG: 9619244344; LOTTO 3: Polizza All Risks Patrimonio. CIG: 9620747B92; LOTTO 4: Polizza Infortuni. CIG: 962076499A; LOTTO 5: Polizza Incendio/Furto/Kasko Veicoli. CIG:96207741DD; LOTTO 6: Polizza RCA/ARD Libro Matricola. CIG: 96207752B0; LOTTO 7: Polizza Corpi Natanti. CIG: 9620776383; LOTTO 8: Polizza Cyber Risks. CIG: 96207795FC; LOTTO 9: Polizza Fine Art-All Risks. CIG: 96207806CF.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede alla nomina della Commissione giudicatrice relativa alla procedura di gara in oggetto.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- che con decreto dello scrivente n. 16 del 27 gennaio 2023 è stata indetta, in attuazione della DGR di programmazione n. 37/2022 e s.m.i. una gara sopra soglia comunitaria mediante procedura aperta telematica, ex art. 60 del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento del "servizio di copertura assicurativa dei rischi della Regione del Veneto", di durata quinquennale, per un importo complessivo a base di gara, ribassabile, di €9.500.000,00 = (non sussistono oneri di sicurezza soggetti a ribasso);
- che l'appalto, conformemente a quanto previsto dall'art. 3, comma 1, lett. ggggg) e dall'art. 51 del Codice, è stato suddiviso in n. 9 (nove) lotti funzionali, definiti con la consulenza del broker regionale, sulla base delle caratteristiche e della natura delle singole coperture assicurative, così come di seguito indicato:

Lotto	Oggetto del lotto	CPV	CIG	Importo a base di gara €
1	Polizza RC Patrimoniale	66516000-0	961920316F	2.150.000,00
2	Polizza RCTO e Fauna Selvatica	66516000-0	9619244344	3.000.000,00
3	Polizza All Risks Patrimonio	66515200-5	9620747B92	1.900.000,00
4	Polizza Infortuni	66512100-3	962076499A	300.000,00
5	Polizza Incendio/Furto/Kasko veicoli di Amministratori e dipendenti	66514110-0	96207741DD	65.000,00
6	Polizza RCA/ARD Libro Matricola	66516100-1	96207752B0	1.250.000,00
7	Polizza Corpi Natanti	66514150-2	9620776383	50.000,00
8	Polizza Cyber Risk	66515000-3	96207795FC	685.000,00
9	Polizza All Risks Opere d'Arte	66515000-3	96207806CF	100.000,00
			TOTALE	9.500.000,00

- l'appalto verrà affidato con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016, secondo i criteri di valutazione descritti all'art. 20 del disciplinare di gara;
- il termine ultimo per la presentazione delle offerte è scaduto il giorno 10 marzo 2023, ore 12:00;

PRESO ATTO CHE sono pervenute sul sistema di intermediazione telematica "APPTTEL", utilizzato per la procedura di gara in oggetto, n. 10 (dieci) offerte; non risultano pervenute offerte per i Lotti 7 e 8.

RICHIAMATO l'art. 77 del D.lgs. 50/2016 a norma del quale nelle procedure di aggiudicazione di contratti d'appalto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in funzione del migliore rapporto qualità/prezzo, la valutazione tecnica ed economica delle offerte è affidata ad una commissione giudicatrice composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto dell'appalto;

VISTO l'art. 52, primo comma, del D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108 del 29/07/2021, che differisce al 30/06/2023 l'operatività del comma 3 dell'art. 77 del D.lgs. n. 50/2016, già sospeso sino al 31/12/2021 dalla Legge n. 120/2020;

VISTO il comma 4 del citato art. 77, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016, il quale prevede che "i commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta";

RITENUTO pertanto, di nominare quali componenti della commissione giudicatrice cui affidare la valutazione delle offerte e la conseguente proposta di aggiudicazione, i seguenti dipendenti in ruolo presso la Direzione Acquisti e AA.GG.:

- ing. Dorianò Zanette, dell'U.O. "Servizi relativi alle sedi, affari generali, energy manager", con funzione di Presidente;
- dott.ssa Miranda Antonietta Consoletti, P.O. "Staff Gare", con funzione di componente;
- dott. Alfonso Ausilio, A.P. "Attività Notarile di Ufficiale Rogante", con funzione di componente;

mentre le funzioni di segretario verbalizzante saranno assunte dal dott. Enrico Poggi, P.O. "Assicurazioni e Brokeraggio";

DATO ATTO CHE:

- ai componenti della commissione giudicatrice, in quanto dipendenti della stazione appaltante che svolgeranno tale funzione nell'ambito delle rispettive attività d'ufficio, non è dovuto alcun compenso;
- i curricula dei componenti della commissione saranno pubblicati, unitamente al presente decreto, sul profilo committente regionale www.regione.veneto.it, all'interno della sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi";

VISTE le dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità e di astensione previste dalla normativa vigente rese dal Presidente e dai componenti della Commissione e acquisite al fascicolo della procedura di gara;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

VISTO il proprio decreto n. 16/2023;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
2. di nominare, ai sensi degli artt. 77 e 216 co. 12 del D.lgs. 50/2016, la Commissione giudicatrice cui affidare la valutazione delle offerte e la conseguente proposta di aggiudicazione, come di seguito indicato:
 - ing. Dorianò Zanette, dell'U.O. "Servizi relativi alle sedi, affari generali, energy manager", con funzione di Presidente;
 - dott.ssa Miranda Antonietta Consoletti, P.O. "Staff Gare", con funzione di componente;
 - dott. Alfonso Ausilio, A.P. "Attività Notarile di Ufficiale Rogante", con funzione di componente;

3. di dare atto che le funzioni di segretario verbalizzante saranno assunte dal dott. Enrico Poggi, P.O. "*Assicurazioni e Brokeraggio*";
4. di dare atto che i curricula dei componenti della Commissione in questione saranno pubblicati, unitamente al presente decreto, sul profilo committente regionale www.regione.veneto.it, all'interno della sezione "*Bandi, Avvisi e Concorsi*";
5. di dare atto che sono state acquisite agli atti le dichiarazioni, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestanti l'inesistenza per i soggetti sopra indicati di cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'art. 77 del D.lgs. 50/2016;
6. di dare atto che ai componenti della commissione giudicatrice, in quanto dipendenti della stazione appaltante che svolgeranno tale funzione nell'ambito delle rispettive attività d'ufficio, non è dovuto alcun compenso;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

(Codice interno: 499088)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 51 del 17 marzo 2023

Aggiornamento elenco varietà di viti idonee alla coltivazione di cui all'All. A) alla DGR n. 2257/2003.*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, viene aggiornato l'elenco delle varietà di uva da vino idonee alla coltivazione, di cui all'All. A) alla DGR n. 2257/2003, inserendovi le varietà denominate "Merlese", "Gnocca", "Benedina", "Mattarella" ed estendendo l'area idonea alla coltivazione per le varietà "Refosco dal peduncolo rosso" e "Spigamonti".

Il Direttore

VISTO il regolamento (UE) n. 1308 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO in particolare l'articolo 81 del regolamento (UE) n. 1308/2013 relativo alla classificazione delle varietà di viti per la produzione di vino;

VISTO il regolamento (CE) n. 273 della Commissione, dell'11/12/2017, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, lo schedario viticolo;

VISTO il regolamento (CE) n. 33 della Commissione del 17/10/2018, recante modalità di applicazione del Regolamento del Consiglio (CE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti vitivinicoli;

VISTA la legge n. 238 del 12/12/2016, relativa alla disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino;

VISTO l'accordo del 25/07/2002, tra Mipaaf, Regioni e Province autonome in materia di classificazione di varietà di viti;

VISTA la DGR n. 2257/2003 ed in particolare:

- il punto 11, per cui spetta alla Direzione produzioni agroalimentari (ora Direzione agroalimentare) l'aggiornamento dell'All. A) alla deliberazione, che elenca le varietà di viti per uva da vino idonee alla coltivazione ed in osservazione per ciascuna provincia;
- il punto 12 che stabilisce che per ciascuna unità amministrativa o zona di produzione le varietà di viti per uva da vino vengano classificate come segue:
 - a) varietà idonee alla coltivazione, suddivise tra:
 - varietà consigliate
 - varietà ammesse
 - b) varietà in osservazione,

VISTO il decreto n. 73 del 25 settembre 2014 del Direttore della Sezione competitività sistemi agroalimentari (ora Direzione agroalimentare) con cui viene istituita nell'elenco delle varietà di viti per uva da vino idonee alla coltivazione, di cui all'allegato A) della deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 25 luglio 2003 n. 2257, la sezione "Varietà di viti da incrocio interspecifico soggette alle restrizioni di cui all'art. 8, comma 6, del D.lgs n.61/2010" ora, a seguito di aggiornamento normativo, nominata "Varietà di viti da incrocio interspecifico soggette alle restrizioni di cui all'art. 33, comma 6, della Legge n. 238/2016";

VISTA la nota del 16 febbraio 2023, prot. regionale n. 90620 con la quale Confcooperative Veneto chiede per la varietà "Spigamonti n." l'estensione della zona di coltivazione con l'inserimento tra le varietà idonee alla coltivazione per la provincia di Vicenza;

VISTA la nota del CRA-Ve del 24 febbraio 2023, prot. n. 107859 sempre inerente l'estensione della coltivazione della citata varietà "Spigamonti n." per la provincia di Vicenza;

VISTA la nota del 20 febbraio 2023, prot. regionale n. 97965 con la quale Avisp - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario prospetta e propone l'inserimento della varietà di uva da vino "Benedina n." e "Mattarella b." tra quelle idonee alla coltivazione per la provincia di Rovigo;

VISTA la nota del 10 marzo 2023, prot. regionale n. 134737 con la quale Confcooperative chiede l'inserimento tra quelle in osservazione, delle varietà per uva da vino "Gnocca n.", "Merlese n." e "Refosco dal peduncolo rosso n." secondo la seguente territorialità:

Provincia Vicenza Gnocca e Merlese

Provincia Verona Merlese e Refosco dal peduncolo rosso

ESAMINATA la documentazione allegata alle succitate richieste ed in particolare le osservazioni agronomiche, produttive, qualitative, sanitarie ed organolettiche svolte per le varietà oggetto di richiesta;

CONSIDERATO che tutti i citati vitigni sono inseriti nel Catalogo nazionale delle varietà di vite per uva da vino;

CONSIDERATO inoltre che l'ampliamento delle varietà di vite è finalizzato ad una estensione dell'offerta produttiva tutelando in qualche caso vecchi vitigni tradizionalmente coltivati ed in alternativa ad un continuo trend di polarizzazione verso poche varietà di interesse regionale ed è dettato anche da necessità enologiche che si rendono indispensabili con le modificazioni climatiche in atto negli ultimi anni;

VISTA la legge regionale n. 54/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria n. 1/2012 "Statuto del Veneto";

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di modificare l'elenco delle varietà di viti per uva da vino idonee alla coltivazione, di cui all'All. A) alla DGR n. 2257/2003
 - inserendo tra le varietà idonee alla coltivazione le varietà "Spigamonti n." per la provincia di Vicenza, "Mattarella b." e "Benedina n." per la provincia di Rovigo;
 - ed inserendo tra le varietà in osservazione le varietà: "Merlese n." per le province di Verona e Vicenza, "Gnocca n." per la provincia di Vicenza, "Refosco dal peduncolo rosso n." per la provincia di Verona;
3. di stabilire che l'elenco aggiornato di cui al punto 2. è consultabile nel sito della Regione del Veneto al seguente indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/estirpazione-reimpianto>;
4. di trasmettere il presente provvedimento all'Ispettorato Centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF) - Ufficio di Susegana (TV), all'AVEPA, al CREA-VE nonché agli Organismi di controllo interessati;
5. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alberto Zanol

(Codice interno: 499455)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 52 del 20 marzo 2023

Riconoscimento qualifica di tecnico degustatore per gli esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta e aggiornamento del relativo elenco regionale - Legge n. 238 del 12/12/2016, articolo 65 - Decreto MiPAAFT 12 marzo 2019, articolo 8 di concerto con il MEF - Deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1° luglio 2014 e ss.mm.ii. Aggiornamento XI/2023.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si inserisce nell'elenco dei tecnici degustatori, di cui alla deliberazione n. 1142/2014 e ss.mm.ii. il nominativo del tecnico degustatore la cui domanda ha avuto esito istruttorio positivo.
--

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di riconoscere la qualifica di tecnico degustatore a Gastaldon Luca per lo svolgimento delle relative funzioni nelle commissioni di degustazione che operano presso gli Organismi di controllo incaricati per le denominazioni di origine (D.O.) venete;
2. di integrare, con il nominativo riportato al punto 1, l'elenco dei tecnici degustatori consultabile nel sito della Regione del Veneto al seguente indirizzo:
<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/commissioni-degustazione>;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord-Est) - Sede di Susegana (TV) e agli Organismi di controllo che operano in Veneto;
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione;

Alberto Zannol

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

(Codice interno: 499168)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE n. 85 del 03 marzo 2023

Organizzazione dell'evento per la consegna delle targhe di riconoscimento dei luoghi storici del commercio del Veneto, di cui all'art. 11 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto" (CIG YEB3A0C82F).*[Settore secondario]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si determina a contrarre, si affida il servizio di noleggio di una sala comprensivo del coffee break e si impegna la relativa spesa.

Il Direttore

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 recante: "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto" e, in particolare, l'articolo 11 dedicato ai cosiddetti "luoghi storici del commercio", con il quale la Regione ha inteso promuovere iniziative volte alla valorizzazione e al sostegno delle attività commerciali con valore storico e artistico, il cui esercizio costituisce testimonianza dell'identità commerciale delle aree urbane di antica formazione;

la deliberazione della Giunta regionale n. 696 del 13 maggio 2014 avente ad oggetto: "Istituzione dell'elenco regionale dei luoghi storici del commercio e criteri regionali per l'individuazione comunale ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto"";

CONSIDERATO nell'elenco dei luoghi storici del commercio risultano iscritti, alla data del 31 dicembre 2022, n. 1.138 imprese, delle quali n. 176 sono state inserite nell'anno 2022;

che si ritiene importante dare un segno tangibile di riconoscimento alle realtà commerciali iscritte che hanno saputo resistere nel territorio malgrado gli anni di pandemia da Covid 19, il successivo impennamento del costo delle materie prime e dei costi energetici, attraverso la consegna delle targhe di riconoscimento dei luoghi storici del commercio alle 176 imprese iscritte nel 2022 nel corso di un evento organizzato ad hoc;

che, ai fini della seguente procedura di acquisto, è individuato come Responsabile Unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del codice dei contratti pubblici e delle linee guida n. 3 dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC), il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle imprese che provvede a tutti gli adempimenti necessari;

che, in base a ricerche di mercato effettuate sul WEB e a richieste informali di preventivi, l'importo del servizio si attesta al di sotto di 5.000,00 euro;

che l'art. 36, c.2, lett. a) del Dlgs n. 50 del 2016 e la DGR 1475 del 18/09/2017 di "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione di acquisizione di forniture servizi e lavori dal di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D. Lgs. 50/2016)", consentono, per importi non superiori a Euro 40.000,00, di procedere mediante affidamento diretto ad un operatore economico individuato dal RUP con libertà di forme, senza obbligo di dover chiedere due o più preventivi;

che l'art. 1, c.2, lettera a) del decreto legge n.76 del 16 luglio 2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, ha innalzato la soglia per l'affidamento diretto di servizi portandola, in deroga all'art. 36, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, ad euro 150.000,00;

PRESO ATTO che non è attiva alcuna convenzione CONSIP, di cui all'art. 26, comma 1 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, avente ad oggetto i servizi di cui in narrativa;

CONSIDERATO che l'art. 1, c. 450, della L. n. 296/2006 consente, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000,00 euro, il ricorso al mercato libero anche se il bene è presente all'interno del Mercato Elettronico della Pubblica

Amministrazione (MEPA);

CONSIDERATO che, a seguito di indagine di mercato, volte soprattutto ad individuare una sede idonea ad ospitare l'evento e che si trovi in una località centrale rispetto al territorio della regione del Veneto, dovendo accogliere imprenditori provenienti da tutta la regione, è stato individuato l'NH Hotel di Padova;

che l'NH Italia S.p.A., c.f. 04440220962, ha inviato un preventivo con mail del 3 febbraio 2023 per l'importo complessivo di euro 2.350,60, comprensivo del servizio ristorativo di Cofee break per n. 150 persone;

DATO ATTO che, a seguito di inviti telefonici, oltre che lettere spediti a mezzo PEC a tutte le 176 imprese iscritte nel registro, si è potuto constatare la partecipazione di un maggior numero di persone, considerato che molti imprenditori si fanno accompagnare all'evento da un familiare o dai soci o collaboratori familiari;

VISTO il nuovo preventivo di spesa riformulato dalla NH Italia S.p.A con mail del 2/03/2023, sulla base di un numero di partecipanti pari 300, dell'importo complessivo di euro 3.242,14 (iva esclusa);

che il prezzo offerto dalla NH Italia S.p.A, appare congruo rispetto a precedenti affidamenti effettuati ad altri operatori economici per eventi simili;

VISTI la documentazione presentata dall'operatore economico circa il rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 ed il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 e 83 del D. Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che il contratto per il servizio in questione è stato stipulato in data odierna, mediante scambio di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016, per un importo complessivo pari a euro 3.242,14 (iva esclusa);

CONSIDERATO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di euro 3.657,60 (IVA inclusa) a favore della ditta NH Italia S.p.A (P.I. 04440220962);

VISTI il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";

la legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 recante: "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto";

la DGR n. 696 del 13 maggio 2014 "Istituzione dell'elenco regionale dei luoghi storici del commercio e criteri regionali per l'individuazione comunale ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto";

la DGR n. 1475 del 18 settembre 2017 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Consig e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione di acquisizione di forniture servizi e lavori dal di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D. Lgs. 50/2016);

il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

la LR 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione;

la LR 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di Previsione 2023-2025";

la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni;

la DGR n. 60 del 26 gennaio 2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

il Decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 e successive variazioni;

il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 "Regolamento per la disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale e delle modalità di conferimento degli incarichi, ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

la LR 31 dicembre 2012, n. 54; "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

la documentazione amministrativa, citata nelle premesse, agli atti della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere all'organizzazione dell'evento per la consegna delle targhe di riconoscimento dei luoghi storici del commercio con l'acquisizione del servizio di noleggio di una sala comprensivo del Coffee Break;
3. di individuare quale Responsabile Unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici e delle linee guida n. 3 dell'ANAC, il Direttore della U.O. Commercio e Servizi che provvede a tutti gli adempimenti necessari;
4. di affidare il servizio di cui punto precedente ai sensi dell'art. 36 c. 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, all'impresa NH Italia S.p.A (P.I. 04440220962) per l'importo di Euro 3.242,14 (iva esclusa);
5. di impegnare conseguentemente la spesa secondo le specifiche contenute nell'**Allegato A contabile**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. di attestare che l'imputazione della spesa avviene secondo esigibilità negli esercizi finanziari indicati nel suddetto **Allegato A contabile**,
7. di attestare che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata mediante stipula del contratto in data odierna;
8. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
9. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 6 del D. Lgs.n. 118/2011;
10. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia.
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013;
13. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Adanella Peron


REGIONE DEL VENETO
giunta regionale
Allegato A contabile al **DDR N. 85** **del 03/03/2023**
Struttura 8700070000

**DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E
INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE**

Oggetto ORGANIZZAZIONE DELL'EVENTO PER LA CONSEGNA DELLE TARGHE DI RICONOSCIMENTO DEI LUOGHI STORICI DEL COMMERCIO DEL VENETO, DI CUI ALL'ART. 11 DELLA LEGGE REGIONALE 28 DICEMBRE 2012, N. 50 "POLITICHE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA COMMERCIALE NELLA REGIONE DEL VENETO" (CIG YEB3A0C82F).

SPESA

Capitolo: 104345 AZIONI REGIONALI PER IL RICONOSCIMENTO, VALORIZZAZIONE E SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI CON VALORE STORICO, CULTURALE E ARTISTICO DI ANTICA FORMAZIONE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 11, L.R. 28/12/2012, N.50) **P. Sanità NO**

Articolo: 026 ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA

Piano dei Conti: U.1.03.02.02.005 ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI E CONVEGNI

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00002497 000	3.657,60	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	3.657,60	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Totale
104345	0,00	3.657,60	0,00	0,00	0,00	3.657,60
Totale	0,00	3.657,60	0,00	0,00	0,00	3.657,60

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00183162 NH ITALIA S.P.A.								
I 2023 00002497 000	0,00	3.657,60	0,00	0,00	0,00	YEB3A0C82F		3.657,60
Totale Anagrafica :	0,00	3.657,60	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	3.657,60	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

(Codice interno: 499167)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE n. 109 del 20 marzo 2023

Approvazione risultanze istruttorie. Avviso n. 35 del 23 dicembre 2022 (pubblicato sul B.U.R. n. 155 del 23 dicembre 2022) "Proposte di candidatura per la designazione di un componente effettivo e di un componente supplente del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Vicenza. Legge 29 dicembre 1993, n. 580, art. 17".

[Settore secondario]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approvano le candidature presentate per la designazione di un componente effettivo e di un componente supplente del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Vicenza.

Il Direttore

VISTA la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle Camere di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura" e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 17, che disciplina composizione, durata, funzionamento e compiti del Collegio dei Revisori dei Conti.

VISTO l'art. 52 della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112*", che attribuisce al Presidente della Giunta regionale la designazione di un membro effettivo e di un membro supplente in seno al collegio dei revisori dei conti nominato ai sensi dell'articolo 17, della Legge n. 580/1993.

VISTA la legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 "*Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi*".

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" e successive modificazioni.

VISTO l'avviso n. 35 del 23 dicembre 2022 (pubblicato sul B.U.R. n. 155 del 23 dicembre 2022), avente ad oggetto "*Proposte di candidatura per la designazione di un componente effettivo e di un componente supplente del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Vicenza. Legge 29 dicembre 1993, n. 580, art. 17*".

PRESO ATTO che, con riferimento al sopra citato avviso, sono pervenute n. 45 proposte di candidatura.

VERIFICATO che, sulla base delle attestazioni e documentazioni prodotte:

- n. 43 proposte di candidatura sono risultate ammissibili come indicato nell'**Allegato A**, al presente provvedimento;
- n. 2 proposte di candidatura sono risultate non ammissibili per le motivazioni indicate nell'**Allegato B**, al presente provvedimento.

VISTO il "*Compendio delle disposizioni operative sulla redazione e le procedure degli atti di Competenza del Presidente, della Giunta e dei Dirigenti regionali*" di cui all'art. 6 del Regolamento regionale n. 1 del 31 maggio 2016.

DATO ATTO che si rende necessario approvare le risultanze istruttorie delle proposte di candidatura in argomento.

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54 "*legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "statuto del veneto"*".

PRESO ATTO della regolarità dell'istruttoria effettuata dall'ufficio competente.

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare le risultanze istruttorie relative alle proposte di candidatura pervenute in risposta all'avviso n. 35 del 23 dicembre 2022 (pubblicato sul B.U.R. n. 155 del 23 dicembre 2022), per la designazione da parte del Presidente della Giunta Regionale di un membro effettivo e di un membro supplente del Collegio dei revisori dei conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Vicenza riportate nell'**Allegato A** e nell' **Allegato B** che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;
4. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Adanella Peron

 REGIONE DEL VENETO giunta regionale Allegato A al Decreto n. 109 del 20/03/2023	pag. 1/3
---	----------

DESIGNAZIONE DI UN COMPONENTE EFFETTIVO E DI UN COMPONENTE SUPPLENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO e AGRICOLTURA DI VICENZA - ELENCO CANDIDATURE AMMESSE -													
PRO GR.	I.r. 27/1997 articolo 6, comma 3, lettera a)		I.r. 27/1997 articolo 6, comma 3, lettere b) e c)			I.r. 27/1997 articolo 6, commi 6 e 7		Legge 580/1993 articolo 17 co. 1		I.r. 27/1997 art. 6, co. 4; art. 10, co. 4 - Legge 580/1993 art. 17, co. 8		I.r. 27/1997 art. 6, co.5	Art.38 Dpr 445/2000
	Cognome e nome	Data e luogo di nascita omissis	TITOLO DI STUDIO omissis	Professione esercitata omissis	SOGGETTO PROPONENTE	accettazione	iscritto nel Registro revisori contabili	dirigente o funzionario pubblico	inesistenza cause di ineleggibilità	candidatura presentata a nei termini	documento di identità		
1	ADAMI ROBERTO				autocandidatura		√		√	√	√		
2	ALBANESE ANDREA				autocandidatura		√		√	√	√		
3	ALBIERO ROBERTA				autocandidatura		√		√	√	√		
4	ANDRIOTTO ANDREA VITTORIO				autocandidatura		√		√	√	√		
5	BACCO CHIARA				autocandidatura		√		√	√	√		
6	BACCHIN ANGELO				autocandidatura		√		√	√	√		
7	BARALDO SERENA				autocandidatura		√		√	√	√		
8	BARBIERATO ANDREA				autocandidatura		√		√	√	√		
9	BARBIERI LUIGI				autocandidatura		√		√	√	√		
10	BELLINATO GABRIELE				autocandidatura		√		√	√	√		
11	BENETTI ANDREA				autocandidatura		√		√	√	√		
12	BURIGHEL LUCA				autocandidatura		√		√	√	√		

 REGIONE DEL VENETO giunta regionale Allegato A al Decreto n. 109 del 20/03/2023											
										pag. 2/3	

13	CADEL FABIO				autocandidatura SOLO EFFETTIVO	√		√	√	√
14	CAVINATO TEDDI				autocandidatura	√		√	√	√
15	CERADINI ALBERTO				autocandidatura	√		√	√	√
16	CHINELLATO CARLO				autocandidatura	√		√	√	√
17	CORRADIN DARIO				autocandidatura	√		√	√	√
18	DAL LIN FERRUCCIO				autocandidatura	√		√	√	√
19	DE LUCA ALBERTO				autocandidatura	√		√	√	√
20	FANCHIN ROBERTO				autocandidatura	√		√	√	√
21	FILIPPI ROMANO				autocandidatura	√		√	√	√
22	FRAMARIN EZIO				autocandidatura	√		√	√	√
23	GASPARETTO SIMONE				autocandidatura	√		√	√	√
24	GOMIERO MIRCO				autocandidatura	√		√	√	√
25	GUZZONI ENRICO				autocandidatura	√		√	√	√
26	LAZZARIS DIEGO				autocandidatura	√		√	√	√
27	LIPARA AGATINO				autocandidatura	√		√	√	√
28	MADARO DONATO				autocandidatura	√		√	√	√

 REGIONE DEL VENETO giunta regionale Allegato A al Decreto n. 109 del 20/03/2023											
										pag. 3/3	

29	MARCHETTO ADRIANO				autocandidatura		√		√	√	√
30	MARTIN ANDREA				autocandidatura		√		√	√	√
31	MENEGHETTI ALBERTO				autocandidatura		√		√	√	√
32	PADOAN ATTILIO				autocandidatura		√		√	√	√
33	PARISOTTO PAMELA				autocandidatura		√		√	√	√
34	PAROLO ANDREA				autocandidatura		√		√	√	√
35	PICCOLI MASSIMO				autocandidatura		√		√	√	√
36	ROSSETTI GIANBATTISTA				autocandidatura		√		√	√	√
37	SANDONA' LUCA				autocandidatura		√		√	√	√
38	SANTINELLO FRANCESCO				autocandidatura		√		√	√	√
39	SIMONATO FLAVIO				autocandidatura		√		√	√	√
40	SURIANO VALENTINA				autocandidatura		√		√	√	√
41	TOMBOLATO PAOLA				autocandidatura		√		√	√	√
42	TRAMBAIOLO MATTEO				autocandidatura		√		√	√	√
43	VENTURATO MASSIMO				autocandidatura SOLO EFFETTIVO		√		√	√	√



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 109 del 20/03/2023

pag. 1/1

**DESIGNAZIONE DI UN MEMBRO EFFETTIVO E DI UN MEMBRO SUPPLENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA
CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VICENZA
- PROPOSTE DI CANDIDATURA NON AMMESSE -**

	l.r. 27/1997 art.6 - comma 3 - lett. a)		l.r. 27/1997 art.6 - comma 3 - lett. b) e c)		l.r. 27/1997 art. 6 - commi 6 e 7		Legge 580/1993 articolo 17 co. 1		D.Lgs. 235/2012 art. 7 -		l.r. 27/1997 art. 6 - comma 5		Art.38 Dpr 445/2000	
Progr/ Posiz.	Cognome e nome	Data e luogo di nascita omissis	TITOLO DI STUDIO omissis	PROFESSIONE ESERCITATA omissis	SOGGETTO PROPONENTE	accettazione	iscritto nel Registro dei revisori legali	Dirigente o funzionario pubblico	inesistenza cause di ineleggibilità	candidatura presentata nei termini	documento di identità			
1/44	MADDALO VINCENZO				autocandidatura		√		√	Fuori termine	√	PROPOSTA DI CANDIDATURA PERVENUTA FUORI TERMINE CONSIDERATA IRRICEVIBILE AI SENSI DELL'ARTICOLO 6, COMMA 5, L.R. 27/1997		
2/45	VERNIER GIOVANNI				autocandidatura		√		√	Fuori termine	√	PROPOSTA DI CANDIDATURA PERVENUTA FUORI TERMINE CONSIDERATA IRRICEVIBILE AI SENSI DELL'ARTICOLO 6, COMMA 5, L.R. 27/1997		

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING
TERRITORIALE**

(Codice interno: 499840)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING TERRITORIALE n. 29 del 29 marzo 2023

Approvazione della modulistica per la presentazione delle domande di contributo per la realizzazione di manifestazioni turistiche, culturali, enogastronomiche e sportive di interesse locale, approvate ai sensi della Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11. DGR n. 261 del 15 marzo 2023. Piano Turistico Annuale per l'anno 2023 approvato con DGR n. 175 del 24 febbraio 2023.

[Turismo]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, a seguito dell'approvazione delle Linee Guida per la concessione di contributi ai sensi della L.R. n. 11/2013, giusta DGR n. 261 del 15 marzo 2023, viene approvata la modulistica per la presentazione delle domande di contributo per la realizzazione di manifestazioni turistiche, culturali, enogastronomiche e sportive di interesse locale che si realizzeranno in attuazione dei Piani Turistici Annuali e la modulistica per la rendicontazione delle iniziative finanziate.

Il Direttore

PREMESSO che la Giunta regionale, con deliberazione n. 175 del 24 febbraio 2023 ha approvato il Piano Turistico Annuale (PTA) 2023, che prevede all'interno del paragrafo "A.3 Approccio comunicativo: marca e marketing" l'azione dedicata al sostegno di iniziative di promozione turistica locale, che amplificano le attività di promozione del territorio svolte direttamente dalla Regione;

TENUTO CONTO che a seguito del superamento della situazione emergenziale e della ripresa dell'organizzazione delle iniziative in presenza, si è reso necessario ridefinire i contenuti delle Linee Guida, già approvate con DGR n. 629 del 19 maggio 2020;

CONSIDERATO che la Giunta regionale, con deliberazione n. 261 del 15 marzo 2023, ha approvato le nuove Linee Guida per l'accesso ai contributi per la realizzazione di manifestazioni turistiche, culturali, enogastronomiche e sportive di interesse locale dei Piani Turistici Annuali approvati ai sensi della Legge regionale 14 giugno 2013 n. 11;

DATO ATTO che la succitata deliberazione n. 261/2023 prevede di incaricare il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale a predisporre con propri decreti, in attuazione delle disposizioni contenute nelle Linee Guida, la modulistica necessaria ai fini istruttori;

VISTA la legge regionale n. 11 del 14 giugno 2013 con oggetto "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";

VISTO il Piano Turistico Annuale per l'anno 2023, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 175 del 24 febbraio 2023;

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto «Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"» ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1672 del 30/12/2022 con la quale è stato prorogato l'incarico ad interim di Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale conferito al Dott. Mauro Giovanni Viti con DGR n. 1848 del 29/12/2021 e confermato con DGR n. 763 del 29/06/2022;

VISTA la nota del Direttore dell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport prot. n. 29084 del 21/01/2022 con la quale è stato attribuito l'incarico di vicario di Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale alla dott.ssa Alessandra Scudeller, in caso di assenza o temporaneo impedimento del Direttore titolare di Direzione, ai sensi della L.R. 31/12/2012, n. 54, art. 24, comma 3, così come sostituito dal comma 3 dell'art. 22 della legge regionale 17

maggio 2016, n. 14

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, così come previsto dal dispositivo della DGR n. 261 del 15 marzo 2023, la modulistica per la presentazione delle domande di contributo riguardanti la realizzazione di manifestazioni turistiche, culturali, enogastronomiche e sportive di interesse locale che si realizzeranno in attuazione dei Piani Turistici Annuali, approvati ai sensi della Legge regionale 14 giugno 2013 n. 11 e la modulistica per la presentazione della rendicontazione delle iniziative finanziate, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di pubblicare il presente provvedimento nella pagina "Bandi, Avvisi, Concorsi", Sezione "Avvisi", del sito della Regione del Veneto disponibile al seguente link <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=2> (ricerca con i seguenti filtri: "Categoria = Avviso di contributo" / "Destinatari = Ente" / "Materie = Turismo"), e nella pagina della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale dedicata ai contributi ai sensi della legge regionale 14 giugno 2013 n. 11, del sito web regionale disponibile al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/direzione-Promozione-economica-e-Marketing-Territoriale>;
4. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'Allegato A, consultabile nella pagina "Bandi, Avvisi, Concorsi" e nella pagina dedicata ai contributi ai sensi della L.R. n. 11/2013 del sito web regionale, di cui al precedente punto.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Alessandra Scudeller

Allegato (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE E COMPETITIVITA'
ENERGETICA**

(Codice interno: 499864)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' ENERGETICA n. 28 del 29 marzo 2023

Avviso pubblico finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, PNRR, M2C2 investimento 3.1, approvato con D.G.R. n. 65 del 26 gennaio 2023. Approvazione proposta di graduatoria, come previsto dall'art. 13 dell'Avviso.*[Energia e industria]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, si approvano le risultanze dell'istruttoria tecnica e la proposta di graduatoria dei progetti ammissibili, per la concessione delle agevolazioni a valere sull'Avviso PNRR - M2C2 - Investimento 3.1, approvato con DGR n. 65 del 26 gennaio 2023, per la realizzazione di impianti di produzione di idrogeno in aree industriali dismesse.

Il Direttore

PREMESSO che, con decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 21 ottobre 2022 di attuazione dell'Investimento 3.1 «Produzione in aree industriali dismesse» e dell'Investimento 3.2 «Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate», della Missione 2, Componente 2 del PNRR, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 282 del 02 dicembre 2022, sono state disciplinate, tra le altre, le modalità e i criteri generali per la concessione delle agevolazioni previste nell'ambito della Missione 2, Componente 2, Investimento 3.1 «Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse (hydrogen valleys)» destinando a tale investimento la somma di 450.000.000,00 euro. Il succitato decreto, ripartisce inoltre, le risorse tra le Regioni e le Province autonome che hanno utilmente manifestato il proprio interesse in riscontro all'avviso del Ministro della transizione ecologica del 15 dicembre 2021, assegnando alla Regione del Veneto una quota di 20.000.000,00 euro, per la concessione di agevolazioni per la realizzazione di progetti di produzione di idrogeno in aree industriali dismesse;

che, con decreto n. 427 del Direttore Generale incentivi energia del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (già MITE) del 23 dicembre 2022, sono stati definiti gli adempimenti in capo alle Regioni e alle province autonome, in qualità di soggetti attuatori delegati, ed è stato approvato lo schema di Bando tipo che disciplina le modalità tecnico-operative per la concessione delle agevolazioni in favore di proposte progettuali volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito dell'Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse", previsto nella Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", del PNRR;

che con Delibera n. 65 del 26 gennaio 2023, la Giunta regionale ha approvato lo schema di accordo istituzionale per l'attuazione dell'azione M2C2 Investimento 3.1 "produzione in aree industriali dismesse" del PNRR tra Regione del Veneto e Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, sottoscritto in data 20 febbraio 2023;

che, con la stessa Delibera n. 65 del 26 gennaio 2023, la Giunta regionale ha approvato l'Avviso pubblico a valere sul PNRR - M2C2 Investimento 3.1 e che detto Avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in data 28 gennaio 2023 con scadenza del termine per la presentazione delle istanze progettuali alle ore 12.00 del 28 febbraio 2023;

che, l'art. 11 del citato Avviso, prevede che le attività istruttorie di valutazione delle istanze presentate siano svolte da un'apposita commissione formata da tre componenti di cui almeno due con comprovata competenza ed esperienza in materia energetica;

che, con Decreto n. 18 dell'8 marzo 2023 del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica è stata nominata la Commissione di ammissione e valutazione dei progetti per la realizzazione di impianti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse presentati a valere sull'Avviso succitato;

DATO ATTO che, in esito all'Avviso di cui trattasi, entro la scadenza delle ore 12.00 del 28 febbraio 2023, sono pervenute quattro proposte progettuali di seguito indicate:

PROPONENTE	CODICE FISCALE	DOMANDA PRESENTATA
AGSM AIM Power srl	03444320232	prot. n. 112321 del 28.02.2023
Sapio Produzione Idrogeno Ossigeno srl (domanda congiunta con ECO+ECO srl)	08804430158 (03071410272)	prot. n. 113612 del 28.02.2023
Green Factory srl	05322150268	prot. n. 113720 del 28.02.2023
Roncello Capital srl	09235250967	prot. n. 113728 del 28.02.2023

che la Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica, ha provveduto alla verifica di ricevibilità e completezza delle istanze pervenute ai sensi dell'art. 12 comma 1 dell'Avviso;

che, l'art 12 comma 2 dell'Avviso sopra citato, pone in capo alla Commissione di valutazione ed ammissibilità, lo svolgimento dell'attività istruttoria tecnica per le istanze risultate ricevibili, da articolarsi in due fasi: la prima riguardante la verifica dei requisiti di idoneità della proposta progettuale, la seconda, relativa alla valutazione tecnica dei progetti per i quali si sia conclusa positivamente la prima fase;

che, con note prot. n. 0136661 del 10 marzo 2023 e prot. n 142646 del 14 marzo 2023, la Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica, ha trasmesso alla Commissione di ammissibilità e valutazione, la documentazione relativa a tutte le domande presentate le cui verifiche si sono concluse con esito positivo;

che, con nota del 24 marzo 2023 prot.165829, la Commissione di ammissibilità e valutazione, ha trasmesso alla Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica i verbali delle riunioni della Commissione stessa riportanti l'attività di istruttoria tecnica svolta in base all'art. 12 comma 2 dell'Avviso;

che, con nota prot.165834 del 24 marzo 2023, la Commissione di ammissibilità e valutazione, ha altresì trasmesso alla Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica le risultanze complessive dell'attività istruttoria tecnica e la proposta di graduatoria come previsto dall'art.13 comma 1 dell'Avviso;

RILEVATO che, in base alle risultanze dell'attività di istruttoria tecnica svolta dalla Commissione di ammissibilità e valutazione, il solo progetto "Hydrogen Valley Venezia" presentato da Sapio Produzione Idrogeno Ossigeno srl ha superato la fase 1 di verifica dei requisiti di idoneità della proposta progettuale di cui agli articoli 5 e 6 dell'Avviso e quindi è stato valutato sulla base dei criteri di cui all'Appendice B dell'Avviso stesso;

DATO ATTO che dalla proposta di graduatoria trasmessa dalla Commissione di ammissibilità e valutazione, redatta come previsto dall'art.13 comma 4 dell'Avviso, non risultano né progetti ammissibili a finanziamento ma non finanziabili per esaurimento delle risorse né progetti non ammissibili, di cui alle lettere b) e c) del citato comma;

che la somma delle agevolazioni richieste non copre l'intera dotazione finanziaria di cui all'art.3 dell'Avviso;

che, come previsto dal comma 3 art. 8 dell'Avviso, qualora la somma delle agevolazioni richieste dai progetti risultati ammissibili a finanziamento non copra l'intera dotazione finanziaria di cui all'art.3 dell'Avviso, la quota di risorse finanziarie non richiesta potrà essere assegnata ai progetti risultati ammissibili a finanziamento aumentando l'agevolazione concedibile di cui al comma 2, lettera c) con il limite dell'utilizzo fino a 20 milioni di euro e comunque non superiore al 100% dei costi ammissibili.

RITENUTO di approvare la proposta di graduatoria trasmessa dalla Commissione di ammissibilità e valutazione come previsto dall'art.13 comma 2 dell'Avviso, riportata nell'**Allegato A** al presente provvedimento;

di prendere atto delle proposte progettuali che non hanno superato la verifica di idoneità della fase 1 dell'istruttoria tecnica svolta dalla Commissione di ammissibilità e valutazione di cui all'art.12 comma 2 lettera a) dell'Avviso, indicate in **Allegato B** al presente provvedimento e quindi risultate non ammissibili, per le motivazioni ivi sinteticamente riportate;

DATO ATTO che, la successiva concessione delle agevolazioni, prevista dall'art. 14 dell'Avviso, sarà adottata con provvedimento della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica ed è subordinata all'esito positivo delle verifiche di cui alle lettere a) b) e c) del comma 2 dell'art. 4, degli adempimenti di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) del comma

1 dell'art. 14 dell'Avviso, all'approvazione con Decisione della Commissione europea ai sensi dell'articolo 108 del TFUE della notifica da parte del MASE del regime di aiuti istituito ai sensi della sezione 2.5 del Quadro Temporaneo Russia-Ucraina come previsto dall'art.21 comma 3 dall'Avviso anche in relazione all'entità della sovvenzione concessa ex art. 8, comma 3 dell'Avviso;

VISTI l'avviso del Ministro della transizione ecologica del 15 dicembre 2021;

il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 21 ottobre 2022 di attuazione dell'Investimento 3.1 «Produzione in aree industriali dismesse» e dell'Investimento 3.2 «Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate», della Missione 2, Componente 2 del PNRR;

il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm. e ii;

la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm. e ii.;

la D.G.R. n. 65 del 26 gennaio 2023, di approvazione dell'Avviso pubblico a valere sul PNRR - M2C2 Investimento 3.1;

il Decreto del Direttore della Direzione Ricerca, Innovazione e Competitività energetica n. 18 dell'8 marzo 2023 di nomina della Commissione di ammissibilità e valutazione dei progetti;

i verbali e le risultanze dell'attività istruttoria tecnica trasmessi della Commissione di ammissibilità e valutazione con note prot. n. 165829 e 165834 del 24 marzo 2023;

la documentazione agli atti.

decreta

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto delle risultanze dell'attività istruttoria tecnica comunicate dalla Commissione di ammissibilità e valutazione in ordine alle proposte progettuali presentate a valere sull'avviso finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, PNRR M2C2 investimento 3.1, approvato con D.G.R. n.65 del 26 gennaio 2023;
3. di approvare la proposta di graduatoria delle proposte progettuali ammissibili trasmessa dalla Commissione di ammissibilità e valutazione, riportata in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di prendere atto delle proposte progettuali che non hanno superato la verifica di idoneità della fase 1 dell'istruttoria tecnica svolta dalla Commissione di ammissibilità e valutazione di cui all'art.12 comma 2 lettera a) dell'Avviso, indicate in **Allegato B** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e quindi risultate non ammissibili, per le motivazioni ivi sinteticamente riportate;
5. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art 14 comma 1 dell'Avviso al fine di adottare il provvedimento di concessione delle agevolazioni entro 60 giorni dall'approvazione della graduatoria di cui all'art.13 comma 2 dell'Avviso;
6. di dare atto che la concessione delle agevolazioni è subordinata all'esito positivo delle verifiche di cui alle lettere a) b) e c) del comma 2 dell'art. 4, agli adempimenti cui alle lettere a), b), c), d) ed e) del comma 1 dell'art. 14 dell'Avviso, nonché all'approvazione con Decisione della Commissione europea ai sensi dell'articolo 108 del TFUE della notifica da parte del MASE del regime di aiuti istituito ai sensi della sezione 2.5 del Quadro Temporaneo Russia-Ucraina anche in relazione all'entità della sovvenzione concessa ex art. 8, comma 3 dell'Avviso;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione nella forma integrale e nel sito della Regione del Veneto alla sezione Bandi Avvisi Concorsi.

Rita Steffanutto



Allegato A al Decreto n. **28** del **29-03-2023**

pag. 1/1



“Avviso pubblico finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, da finanziare nell’ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 2 “Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile”, Investimento 3.1 “Produzione in aree industriali dismesse”, finanziato dall’unione europea – Next Generation EU”. D.G.R. n. 65 del 26 gennaio 2023

GRADUATORIA

ai sensi dell’art. 13 dell’Avviso approvato con D.G.R. n. 65 del 26/01/2023

a) Progetti ammessi

N. prog	Soggetto Proponente (capofila)	Codice Fiscale	Titolo Progetto	Punteggio attribuito**	Codice CUP	Dimensione finanziaria (euro)	Agevolazione concedibile (euro)*
1	Sapio Produzione Idrogeno Ossigeno srl	08804430158	Hydrogen Valley Venezia	15	H73D23000010006	17.348.241,60	17.348.241,60

* l’agevolazione concedibile è stata aumentata di 8.348.241,60 euro in applicazione del comma 3 art. 8 dell’Avviso che prevede l’assegnazione delle risorse finanziarie non utilizzate ai progetti risultati ammissibili a finanziamento.

** il punteggio è stato determinato dalla somma delle sole componenti N2 e N3. Non è stato possibile quantificare la componente N1 (punteggio attribuito al criterio EP), che risulta essere pari a 0/0, in quanto presente un solo progetto (EPmax=EPmin=EPproposta).



Allegato B al Decreto n. 28 del 29-03-2023

pag. 1/1



“Avviso pubblico finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, da finanziare nell’ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 2 “Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile”, Investimento 3.1 “Produzione in aree industriali dismesse”, finanziato dall’unione europea – Next Generation EU”. D.G.R. n. 65 del 26 gennaio 2023

Proposte progettuali che non hanno superato la verifica di idoneità della fase 1 dell’istruttoria tecnica svolta dalla Commissione di ammissibilità e valutazione di cui all’art.12 comma 2 lettera a) dell’Avviso e quindi risultate non ammissibili

Soggetto Proponente (capofila)	Codice Fiscale	Titolo Progetto	Esito	Motivazioni
AGSM AIM Power srl	03444320232	GREEN HYDROGEN HUB - MARGHERA	negativo, non idoneo	<ul style="list-style-type: none"> ● Non è soddisfatto il requisito previsto all’art.5 comma 2 lettera g). ● Non è soddisfatto il requisito previsto all’art. 6 comma 1 lettera a).
Green Factory srl	05322150268	Green Factory FVH2	negativo, non idoneo	<ul style="list-style-type: none"> ● Non è soddisfatto il requisito previsto all’art. 5 comma 2 lettera h). ● Non è soddisfatto il requisito previsto all’art. 5 comma 2 lettera e). ● Non è soddisfatto il requisito previsto all’art.5 comma 2 lettera g). ● Non è soddisfatto il requisito previsto all’art. 6 comma 1 lettera a). ● Non è soddisfatto il requisito previsto all’art.6 comma 1 lettera c).
Roncello Capital srl	09235250967	Hydrogen Valley Orgiano	negativo, non idoneo	<ul style="list-style-type: none"> ● Non è soddisfatto il requisito previsto all’art.5 comma 2 lettera g). ● Non è soddisfatto il requisito previsto all’art. 6 comma 1 lettera a). ● Non è soddisfatto il requisito previsto all’art.6 comma 1 lettera c). ● Non è presente l’analisi sul potenziale di idrogeno impiegabile.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

(Codice interno: 499446)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 73 del 16 marzo 2023

Revoca totale del contributo assegnato con decreto n. 273 del 27 maggio 2021 alla Ditta Cierre S.R.L. (CUP H16G21002860007). Disimpegno della spesa. Bando per l'erogazione di contributi per interventi di adeguamento delle strutture turistico-ricettive al rispetto delle prescrizioni igienico-sanitarie previste dalle normative nazionali e dalle linee guida per la riapertura e l'ordinario svolgimento delle attività turistiche, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. DGR n. 1391 del 16 settembre 2020. POC Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020 (Delibera CIPESS 41/2021).

*[Turismo]***Note per la trasparenza:**

Si revoca interamente il contributo assegnato con decreto n. 273 del 27 maggio 2021 alla Ditta Cierre S.R.L. poiché la società è in liquidazione volontaria. Disimpegno della spesa. POC - Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020 (Delibera CIPESS 41/2021).

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Commissione Europea con Decisione C(2015) 5903 del 17/08/2015 ha approvato il Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" Veneto 2014-2020, successivamente modificato con Decisione C(2018) 4873 del 19/07/2018, con Decisione C(2019) 4061 del 05/06/2019 e con Decisione C(2020) 7754 del 05/11/2020;
- con DGR n. 1871 del 25/11/2016 è stata individuata la Direzione Programmazione Unitaria quale Struttura regionale incaricata di svolgere il ruolo di Autorità di Gestione (AdG) del POR FESR 2014-2020, responsabile della gestione del Programma Operativo conformemente al principio di sana gestione finanziaria. La medesima delibera ha individuato le Strutture Responsabili di Azione (SRA), ossia quelle Strutture regionali cui è affidata la responsabilità dell'attuazione delle singole Azioni del POR;

CONSIDERATO CHE:

- a seguito della pandemia da Covid-19 che ha afflitto l'intero territorio europeo, il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno approvato il Reg (UE) 460 del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, n. 1303/2013 e n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie nonché il Regolamento (UE) 558 del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia, aumentando la possibilità di mobilitare il sostegno dei fondi e prevedendo di consentire in via eccezionale agli Stati membri di chiedere che, nel periodo contabile 2020-2021, ai programmi della politica di coesione, sia applicato un tasso di cofinanziamento FESR del 100 %;
- con DGR n. 404 del 31.03.2020 la Regione Veneto ha approvato le prime linee di indirizzo per le modifiche della programmazione regionale relative all'utilizzazione delle risorse ancora disponibili sui Programmi Operativi Regionali POR FSE e FESR del Veneto per il periodo 2014-2020, in risposta all'emergenza provocata dall'epidemia Covid-19, sulla base delle modifiche dei Regolamenti presentate al Consiglio e al Parlamento da parte della Commissione Europea;
- in conseguenza della riprogrammazione dei Fondi Strutturali e di Investimento (fondi SIE) derivante dall'emergenza Covid-19, come stabilito dall'art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020 n. 77, è stato previsto l'impiego di due strumenti: il Piano sviluppo e coesione (PSC) per il rifinanziamento, con fondi FSC, di interventi precedentemente allocati sul POR FESR 2014-2020, come da DGR n. 1332 del 16.9.2020, DGR n. 241 del 09.03.2021 e n. DGR n. 1508 del 02/11/2021, nonché il Programma Operativo Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020, recepito dalla Regione del Veneto con DGR n. 745 del 16.06.2020, istituito con Delibera CIPESS n. 41/2021, successivamente approvato con DRG n. 177 del 24/02/2023 e finanziato con le risorse del Fondo di Rotazione (FdR) rese disponibili a seguito della scelta del cofinanziamento UE al 100% come previsto dal Regolamento (UE) 2020/558 e dal medesimo art. 242 sopra citato;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione n. 1391 del 16 settembre 2020, la Giunta regionale ha approvato il "Bando per l'erogazione di contributi per interventi di adeguamento delle strutture turistico-ricettive al rispetto delle prescrizioni igienico-sanitarie previste dalle normative nazionali e dalle linee guida per la riapertura e l'ordinario svolgimento delle attività turistiche, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il bando prevede la concessione di agevolazioni in conto capitale alle piccole e medie imprese, ai sensi e nei limiti del Regolamento "de minimis" n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, per un importo complessivo di spesa ammissibile massimo di euro 20.000,00 ed un'intensità massima di aiuto del 70% della spesa, ai fini della realizzazione di un piano di interventi per acquisti e forniture di servizi relativi a:
 - a. macchinari e dotazioni per sanificazione e igienizzazione (es. lampade UV, macchine ad ozono, termorilevatori, ecc.);
 - b. interventi da parte di ditte specializzate per:
 - ◊ attività di pulizia e sanificazione della struttura;
 - ◊ attività di sanificazione degli impianti ad aria condizionata.
 - c. bagni chimici separati;
 - d. distanziatori e strumenti di protezione per offerta ristorativa;
 - e. dotazioni e presidi medico-sanitari e di primo soccorso;
 - f. materiali di igienizzazione e dispositivi di protezione individuali per personale e clienti.

CONSIDERATO CHE:

- con decreti del Direttore della Direzione Turismo n. 278 del 13.11.2020, n. 285 del 20.11.2020 e n. 299 del 27.11.2020 si è provveduto ad approvare l'elenco provvisorio delle imprese che hanno confermato la manifestazione d'interesse nei tempi previsti dal bando;
- entro i termini temporali previsti dal bando sono state presentate da parte dei richiedenti l'aiuto - per il tramite della piattaforma SIU - n. 90 domande di contributo;
- in applicazione dell'art. 10 ("Istruttoria delle domande") del Bando la Direzione Turismo ha provveduto a effettuare l'istruttoria relativa all'ammissibilità a contributo delle domande presentate, secondo le procedure fissate dal Manuale Procedurale del Programma Operativo Regionale approvato con la Delibera n. 825/2017 e ss.mm.ii. e provvedendo in particolare a verificare in modo sistematico, sulla base della documentazione trasmessa e dell'accesso a specifiche banche dati:
 - a. il possesso della qualifica di PMI;
 - b. il rispetto dei parametri fissati per il regime "de minimis" ai sensi del Regolamento UE 1407/2013;
 - c. la presenza della sede operativa della struttura ricettiva all'interno di uno dei Comuni aderenti alle OGD riconosciute dalla Regione;
 - d. la regolarità del DURC;
 - e. il rispetto delle soglie di spesa minima e massima fissate dal bando e delle tempistiche di realizzazione e l'ammissibilità della stessa;
 - f. la presenza di ulteriori finanziamenti per il medesimo intervento;
 - g. che la società richiedente sia nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sia in liquidazione volontaria e non sia sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti antecedentemente la presentazione della domanda di contributo.
- si è provveduto, ove necessario, a richiedere alle ditte chiarimenti e informazioni integrative in merito al contenuto dei documenti presentati, ai sensi e nei termini previsti dal comma 12, art. 9 del bando, al fine di accertare il possesso dei requisiti previsti dal bando stesso;
- con decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 273 del 27 maggio 2021 si è provveduto ad ammettere a contributo n. 82 Ditte, tra cui la Ditta Cierre S.R.L - ID n. 10338456;
- con decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 333 del 1° luglio 2021 si è provveduto ad ammettere a contributo ulteriori n. 2 Ditte;
- con decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 374 del 14 settembre 2021 si è provveduto ad ammettere a contributo ulteriori n. 2 Ditte;

DATO ATTO CHE:

- con decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 465 del 20/12/2021 si è provveduto ad assumere gli impegni di spesa n. 11399/2021 sul capitolo di spesa n. 104396 "POC - Asse 3 "Turismo" - POR FESR 2014-2020 - quota regionale - contributi agli investimenti (art. 4, c. 2, L.R. 02/04/2014, n. 11 - art. 242, D.L. 19/05/2020, n. 34 - DEL. CIPRESS 09/06/2021, n. 41)" per **euro 2.942,06** e n. 11397/2021 sul capitolo n. 104400 "POC - Asse 3 "Turismo" - POR FESR 2014-2020 - quota statale - contributi agli investimenti (art. 242, D.L. 19/05/2020, n. 34 - DEL. CIPRESS 09/06/2021, n. 41)" per **euro 6.864,81** del bilancio pluriennale 2021-2023, esercizio finanziario 2021, a favore della Ditta Cierre S.R.L - C.F. 02583410986 - ammessa a contributo con decreto del Direttore della Direzione Turismo n.

- 273 del 27/05/2021 per l'importo complessivo di **euro 9.806,87** su una spesa ammessa di euro 14.009,81 (IVA esclusa);
- in data 21/10/2021 la Ditta Cierre S.R.L ha presentato nel Sistema Informativo Unificato per la Programmazione Unitaria (SIU) la domanda di saldo del contributo - ID n. 10409932;
 - la Direzione Turismo, nel corso dell'istruttoria di saldo, ha rilevato che:
 - a. con PEC del 30/11/2022, prot. n. 553734, la signora Teresina Pedercini, amministratore, Rappresentante Legale e liquidatore della Ditta Cierre S.R.L. per la quale ha presentato le domande di sostegno e di saldo del contributo, ha comunicato alla Direzione Turismo - U.O. Presidi Turistici Territoriali - Ambito di Verona la cessata attività della Ditta;
 - b. la visura ordinaria del 16/01/2023 richiesta dalla Direzione Turismo alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Verona e aggiornata al 15/11/2022, conferma che la Ditta è in stato di "liquidazione volontaria", informazione presente anche nell'anagrafica di SIU.
 - il bando in oggetto prevede che:
 - a. possono presentare domanda di sostegno le imprese che sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo (art 4, comma 1, lettera c), *Soggetti ammissibili*);
 - b. è obbligo del Beneficiario mantenere i requisiti di soggetto ammissibile, ai sensi dell'art. 4, per almeno 36 mesi successivi all'erogazione del saldo (art. 12, comma 1, lettera a), *Obblighi a carico del Beneficiario*).
 - considerando quanto sopra esposto, la Direzione Turismo, con PEC n. 0067517 del 06/02/2023, ha comunicato, alla Ditta Cierre S.R.L l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990;
 - non è pervenuta alla Direzione Turismo da parte della Ditta Cierre S.R.L., entro i termini previsti di 10 giorni, alcuna osservazione in merito alla suddetta comunicazione

RITENUTO NECESSARIO:

- procedere alla revoca totale del contributo concesso alla Ditta Cierre S.R.L con decreto n. 273 del 27/5/2021 per il mancato rispetto delle disposizioni del bando sopra riportate, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c) e art. 12, comma 1, lettera a) dello stesso;
- accertare, pertanto, a seguito della revoca del contributo concesso alla Ditta Cierre S.R.L con decreto n. 273/2021 e impegnato con decreto n. 465/2021, per le motivazioni sopra indicate, un'economia complessiva pari a **euro 9.806,87**, a valere sull'impegno n. 11397/2021 per **euro 6.864,81** sul capitolo di spesa 104400 "POC - Asse 3 "Turismo" - POR FESR 2014-2020 - quota statale - contributi agli investimenti (art. 242, D.L. 19/05/2020, n.34 - DEL. CIPESS 09/06/2021, N.41)" e sull'impegno n. 11399/2021 per **euro 2.942,06** sul capitolo di spesa 104396 "POC - Asse 3 "Turismo" - POR FESR 2014-2020 - quota regionale - contributi agli investimenti (art. 4, c. 2, L.R. 02/04/2014 n. 11 art. 242; D.L. 19/05/2020, n.34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41)", del bilancio pluriennale 2021-2023, esercizio finanziario 2021;
- accertare, pertanto, a seguito della revoca del contributo concesso alla Ditta Cierre S.R.L con decreto n. 273/2021, per le motivazioni sopra indicate, una minore entrata per **euro 6.864,81** sull'accertamento n. 5436/2021, assunto con DDR n. 465/2021 sul capitolo 101603/E "Assegnazione del FDR per l'attuazione del POC - POR FESR 2014-2020 - parte investimento", del bilancio pluriennale 2021-2023, esercizio finanziario 2021;

DATO ATTO CHE:

- è stata inserita nel registro nazionale degli aiuti, in applicazione dell'art. 9 comma 7 del Decreto ministeriale n. 115 del 31/5/2017, la variazione della concessione del contributo assegnato alla Ditta Cierre SRL con attribuzione del seguente "codice variazione concessione **RNA COVAR**" n. **988603**;

VISTE le Decisioni C(2015) 5903 finale del 17/08/2015 della Commissione Europea, C(2018)4873 del 19/07/2018, C(2019)4061 del 05/06/2019 e C(2020)7754 del 05/11/2020;

VISTA la DGR n. 1148 del 1° settembre 2015;

VISTO il Reg. (UE) 1301/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Reg. (UE) 1303/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Reg. (UE) 558/2020;

VISTA la legge regionale del 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";

VISTO il Reg. (UE) "De minimis" n. 1407/2013;

VISTA la DGR n. 1871 del 25 novembre 2016;

VISTE le DDGR n. 404 del 31 marzo 2020 e n. 745 del 16 giugno 2020;

VISTA la DGR n. 1391 del 16 settembre 2020;

VISTA la l.r. n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" come modificata dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14;

VISTO il decreto n. 273 del 27 maggio 2021;

VISTO il decreto n. 333 del 1° luglio 2021;

VISTO il decreto n. 374 del 14 settembre 2021;

VISTO il decreto n. 465 del 20 dicembre 2021;

VISTI:

- il D. Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;
- la legge di "Bilancio di previsione 2023-2025" (legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32);
- la delibera di Giunta regionale n.1665 del 30 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025;
- il decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30 dicembre 2022 di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- la delibera di Giunta regionale n. 60 del 26 gennaio 2023 avente ad oggetto "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025".

decreta

1. che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano per relationem, la revoca totale del contributo concesso alla Ditta Cierre S.R.L - C.F. 02583410986 - ID Domanda di sostegno n. 10338456 - CUP H16G21002860007 - con decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 273/2021;
3. di accertare, a seguito di quanto indicato al punto 2), un'economia complessiva pari a **euro 9.806,87**, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di accertare, a seguito di quanto indicato al punto 2), una minore entrata per **euro 6.864,81** sull'accertamento n. 5436/2021, assunto con DDR n. 465/2021 sul capitolo 101603/E "Assegnazione del FDR per l'attuazione del POC - POR FESR 2014-2020 - parte investimento", del bilancio pluriennale 2021-2023, esercizio finanziario 2021;
5. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
6. di trasmettere il presente atto, per l'apposizione dei rispettivi visti di competenza al fine del perfezionamento dell'efficacia, alla Direzione Programmazione Unitaria la quale provvederà al successivo inoltro alla Direzione Bilancio e Ragioneria;
7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli art. 26 e 27 del D. Lsg n. 33 del 14.3.2013;
9. di comunicare con PEC il contenuto del presente atto alla Ditta Cierre S.R.L - C.F. 02583410986 - con gli estremi della pubblicazione del decreto sul BUR;
10. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "bandi - avvisi - concorsi" <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index> nonché nella sezione "contributi e finanziamenti" <https://www.regione.veneto.it/web/turismo/contributi-finanziamenti> della pagina dedicata al Turismo nel sito istituzionale della Regione del Veneto;
11. di dare atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Veneto entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla pubblicazione nel BUR del presente provvedimento.

Mauro Giovanni Viti


REGIONE DEL VENETO
giunta regionale
Allegato A contabile al
DDR N. 73
del 16/03/2023
Struttura 8600040000
DIREZIONE TURISMO

Oggetto REVOCA TOTALE DEL CONTRIBUTO ASSEGNATO CON DECRETO N. 273 DEL 27 MAGGIO 2021 ALLA DITTA CIERRE S.R.L. (CUP H16G21002860007). DISIMPEGNO DELLA SPESA. BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE TURISTICO-RICETTIVE AL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI IGIENICO-SANITARIE PREVISTE DALLE NORMATIVE NAZIONALI E DALLE LINEE GUIDA PER LA RIAPERTURA E L'ORDINARIO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ TURISTICHE, IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19. DGR N. 1391 DEL 16 SETTEMBRE 2020. POC è PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE AL POR FESR 2014-2020 (DELIBERA CIPESS 41/2021).

MODIFICHE SPESA

Capitolo: 104396 POC - ASSE 3 "TURISMO" - POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 4, C. 2, P. Sanità
L.R. 02/04/2014, N.11 - ART. 242, D.L. 19/05/2020, N.34 - DEL. CIPESS 09/06/2021, N.41) NO

Articolo: 008 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE

Piano dei Conti: U.2.03.03.999 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE

Impegno	Tipo Modifica Impegno	Anno Modifica	Importo Modifica	Anagrafica
I 2021 00011399 000 002	Economia	2023	-2.942,06	A0163532 CIERRE S.R.L.
Totale			-2.942,06	

Capitolo: 104400 POC - ASSE 3 "TURISMO" - POR FESR 2014-2020 - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 242, D.L. P. Sanità
19/05/2020, N.34 - DEL. CIPESS 09/06/2021, N.41) NO

Articolo: 008 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE

Piano dei Conti: U.2.03.03.999 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE

Impegno	Tipo Modifica Impegno	Anno Modifica	Importo Modifica	Anagrafica
I 2021 00011397 000 002	Economia	2023	-6.864,81	A0163532 CIERRE S.R.L.
Totale			-6.864,81	

COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

Capitolo: 104400 **Articolo:** 008 **Piano dei Conti:** U.2.03.03.999 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2021 00011397 000	-6.864,81	2021 00005436 000	E 101603 000	Atto 2021 DDR 465 000 8600040000

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Totale
104396	-2.942,06	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.942,06
104400	-6.864,81	0,00	0,00	0,00	0,00	-6.864,81
Totale	-9.806,87	0,00	0,00	0,00	0,00	-9.806,87

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: A0163532 CIERRE S.R.L.								
I 2021 00011397 000	-6.864,81	0,00	0,00	0,00	0,00		H16G21002860007	-6.864,81
00011399 000	-2.942,06	0,00	0,00	0,00	0,00		H16G21002860007	-2.942,06
Totale Anagrafica :	-9.806,87	0,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	-9.806,87	0,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

(Codice interno: 499447)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 74 del 16 marzo 2023

Revoca totale del contributo assegnato con decreto n. 273 del 27 maggio 2021 alla Ditta Terrazza Bavarese S.R.L. (CUP H16G21003370007). Disimpegno della spesa. Bando per l'erogazione di contributi per interventi di adeguamento delle strutture turistico-ricettive al rispetto delle prescrizioni igienico-sanitarie previste dalle normative nazionali e dalle linee guida per la riapertura e l'ordinario svolgimento delle attività turistiche, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. DGR n. 1391 del 16 settembre 2020. POC Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020 (Delibera CIPESS 41/2021).

[Turismo]

Note per la trasparenza:

Si revoca interamente il contributo assegnato con decreto n. 273 del 27 maggio 2021 alla Ditta Terrazza Bavarese S.R.L. poiché la spesa rendicontata risulta essere inferiore alla spesa minima ammissibile di euro 5.000,00, iva esclusa. Disimpegno della spesa. POC - Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020 (Delibera CIPESS 41/2021).

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Commissione Europea con Decisione C(2015) 5903 del 17/08/2015 ha approvato il Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" Veneto 2014-2020, successivamente modificato con Decisione C(2018) 4873 del 19/07/2018, con Decisione C(2019) 4061 del 05/06/2019 e con Decisione C(2020) 7754 del 05/11/2020;
- con DGR n. 1871 del 25/11/2016 è stata individuata la Direzione Programmazione Unitaria quale Struttura regionale incaricata di svolgere il ruolo di Autorità di Gestione (AdG) del POR FESR 2014-2020, responsabile della gestione del Programma Operativo conformemente al principio di sana gestione finanziaria. La medesima delibera ha individuato le Strutture Responsabili di Azione (SRA), ossia quelle Strutture regionali cui è affidata la responsabilità dell'attuazione delle singole Azioni del POR;

CONSIDERATO CHE:

- a seguito della pandemia da Covid-19 che ha afflitto l'intero territorio europeo, il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno approvato il Reg (UE) 460 del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, n. 1303/2013 e n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie nonché il Regolamento (UE) 558 del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia, aumentando la possibilità di mobilitare il sostegno dei fondi e prevedendo di consentire in via eccezionale agli Stati membri di chiedere che, nel periodo contabile 2020-2021, ai programmi della politica di coesione, sia applicato un tasso di cofinanziamento FESR del 100 %;
- con DGR n. 404 del 31.03.2020 la Regione Veneto ha approvato le prime linee di indirizzo per le modifiche della programmazione regionale relative all'utilizzazione delle risorse ancora disponibili sui Programmi Operativi Regionali POR FSE e FESR del Veneto per il periodo 2014-2020, in risposta all'emergenza provocata dall'epidemia Covid-19, sulla base delle modifiche dei Regolamenti presentate al Consiglio e al Parlamento da parte della Commissione Europea;
- in conseguenza della riprogrammazione dei Fondi Strutturali e di Investimento (fondi SIE) derivante dall'emergenza Covid-19, come stabilito dall'art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020 n. 77, è stato previsto l'impiego di due strumenti: il Piano sviluppo e coesione (PSC) per il rifinanziamento, con fondi FSC, di interventi precedentemente allocati sul POR FESR 2014-2020, come da DGR n. 1332 del 16.9.2020, DGR n. 241 del 09.03.2021 e n. DGR n. 1508 del 02/11/2021, nonché il Programma Operativo Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020, recepito dalla Regione del Veneto con DGR n. 745 del 16.06.2020, istituito con Delibera CIPESS n. 41/2021, successivamente approvato con DGR n. 177 del 24/02/2023 e finanziato con le risorse del Fondo di Rotazione (FdR) rese disponibili a seguito della scelta del cofinanziamento UE al 100% come previsto dal Regolamento (UE) 2020/558 e dal medesimo art. 242 sopra citato;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione n. 1391 del 16 settembre 2020, la Giunta regionale ha approvato il "Bando per l'erogazione di contributi per interventi di adeguamento delle strutture turistico-ricettive al rispetto delle prescrizioni

igienico-sanitarie previste dalle normative nazionali e dalle linee guida per la riapertura e l'ordinario svolgimento delle attività turistiche, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- il bando prevede la concessione di agevolazioni in conto capitale alle piccole e medie imprese, ai sensi e nei limiti del Regolamento "de minimis" n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, per un importo complessivo di spesa ammissibile massimo di euro 20.000,00 ed un'intensità massima di aiuto del 70% della spesa, ai fini della realizzazione di un piano di interventi per acquisti e forniture di servizi relativi a:
 - a. macchinari e dotazioni per sanificazione e igienizzazione (es. lampade UV, macchine ad ozono, termorilevatori, ecc.);
 - b. interventi da parte di ditte specializzate per:
 - ◊ attività di pulizia e sanificazione della struttura;
 - ◊ attività di sanificazione degli impianti ad aria condizionata.
 - c. bagni chimici separati;
 - d. distanziatori e strumenti di protezione per offerta ristorativa;
 - e. dotazioni e presidi medico-sanitari e di primo soccorso;
 - f. materiali di igienizzazione e dispositivi di protezione individuali per personale e clienti.

CONSIDERATO CHE:

- con decreti del Direttore della Direzione Turismo n. 278 del 13.11.2020, n. 285 del 20.11.2020 e n. 299 del 27.11.2020 si è provveduto ad approvare l'elenco provvisorio delle imprese che hanno confermato la manifestazione d'interesse nei tempi previsti dal bando;
- entro i termini temporali previsti dal bando sono state presentate da parte dei richiedenti l'aiuto - per il tramite della piattaforma SIU - n. 90 domande di contributo;
- in applicazione dell'art. 10 ("Istruttoria delle domande") del Bando la Direzione Turismo ha provveduto a effettuare l'istruttoria relativa all'ammissibilità a contributo delle domande presentate, secondo le procedure fissate dal Manuale Procedurale del Programma Operativo Regionale approvato con la Delibera n. 825/2017 e ss.mm.ii. e provvedendo in particolare a verificare in modo sistematico, sulla base della documentazione trasmessa e dell'accesso a specifiche banche dati:
 - a. il possesso della qualifica di PMI;
 - b. il rispetto dei parametri fissati per il regime "de minimis" ai sensi del Regolamento UE 1407/2013;
 - c. la presenza della sede operativa della struttura ricettiva all'interno di uno dei Comuni aderenti alle OGD riconosciute dalla Regione;
 - d. la regolarità del DURC;
 - e. il rispetto delle soglie di spesa minima e massima fissate dal bando e delle tempistiche di realizzazione e l'ammissibilità della stessa;
 - f. la presenza di ulteriori finanziamenti per il medesimo intervento;
 - g. che la società richiedente sia nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sia in liquidazione volontaria e non sia sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti antecedentemente la presentazione della domanda di contributo.
- si è provveduto, ove necessario, a richiedere alle ditte chiarimenti e informazioni integrative in merito al contenuto dei documenti presentati, ai sensi e nei termini previsti dal comma 12, art. 9 del bando, al fine di accertare il possesso dei requisiti previsti dal bando stesso;
- con decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 273 del 27 maggio 2021 si è provveduto ad ammettere a contributo n. 82 Ditte, tra cui la Ditta Terrazza Bavarese S.R.L. - ID n. 10341956;
- con decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 333 del 1° luglio 2021 si è provveduto ad ammettere a contributo ulteriori n. 2 Ditte;
- con decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 374 del 14 settembre 2021 si è provveduto ad ammettere a contributo ulteriori n. 2 Ditte;

DATO ATTO CHE:

- con decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 465 del 20/12/2021 si è provveduto ad assumere gli impegni di spesa n. 2467/2022 sul capitolo di spesa n. 104400 "POC - Asse 3 "Turismo" - POR FESR 2014-2020 - quota statale - contributi agli investimenti (art. 242, D.L. 19/05/2020, n. 34 - DEL. CIPRESS 09/06/2021, n. 41)" per **euro 2.450,00** e n. 2469/2022 sul capitolo di spesa n. 104396 "POC - Asse 3 "Turismo" - POR FESR 2014-2020 - quota regionale - contributi agli investimenti (art. 4, c. 2, L.R. 02/04/2014, n. 11 - art. 242, D.L. 19/05/2020, n. 34 - DEL. CIPRESS 09/06/2021, n. 41)" per **euro 1.050,00** del bilancio pluriennale 2022-2024, esercizio finanziario 2022, a favore della Ditta Terrazza Bavarese S.R.L. - C.F. 02867810273 - ammessa a contributo con decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 273 del 27/05/2021 per l'importo complessivo di **euro 3.500,00** su una spesa ammessa di euro 5.000,00 (IVA esclusa);
- in data 18/02/2022 la Ditta Terrazza Bavarese S.R.L. ha presentato nel Sistema Informativo Unificato per la Programmazione Unitaria (SIU) la domanda di saldo del contributo - ID n. 10433246;

- la Direzione Turismo, nel corso dell'istruttoria di saldo, ha rilevato che:
 - a. la spesa rendicontata presentata a saldo è di euro 5.000,00, iva esclusa;
 - b. le spese delle seguenti fatture non possono essere ammesse a contributo:
 - ◊ n. 0810599 del 10/08/2020 della ditta "IN'S Mercato Spa", con importo imponibile complessivo di euro 135,01, che risulta essere stata pagata in contanti il giorno 10/08/2020;
 - ◊ n. 5/A del 30/06/2020 della ditta "Farmacia Internazionale Dr. Zorzetto di Zorzetto Giuseppe", con importo imponibile complessivo di euro 87,00, inferiore al minimo consentito;
 - ◊ n. 2020050006020 del 12/05/2020 della ditta "Battistella SNC di F. Pizzato & C", con importo imponibile complessivo di euro 26,46, inferiore al minimo consentito;
 - ◊ n. 2020050006998 del 26/05/2020 della ditta "Battistella SNC di F. Pizzato & C", con importo imponibile complessivo di euro 68,83, inferiore al minimo consentito.
 - c. non potendo calcolare come spese a saldo le fatture sopra elencate, la spesa rendicontata ammissibile al contributo risulta essere di euro 4.839,78.
- il bando in oggetto prevede che:
 - a. sono ammissibili gli interventi con importi complessivi di spesa ammissibile non inferiore a euro 5.000,00, iva esclusa (art 7, comma 3, *Forma, soglie ed intensità del sostegno*);
 - b. non sono ammesse le seguenti spese (art 6, comma 1, *Spese non ammissibili*):
 - ◊ pagamento in contanti ovvero con modalità che non consentano la tracciabilità dei pagamenti (lettera n);
 - ◊ fatture di importo imponibile complessivo inferiore ad euro 100,00, iva esclusa (lettera o).
 - c. il contributo venga revocato qualora, in fase di rendicontazione, la spesa ritenuta ammissibile risulti inferiore alla soglia prevista all'art. 7 (art. 16, comma 2, lettera c, *Revoca del sostegno*).
- considerando quanto sopra esposto, la Direzione Turismo, con PEC n. 0085920 del 14/02/2023, ha comunicato, alla Ditta Terrazza Bavarese S.R.L. l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990;
- non è pervenuta alla Direzione Turismo da parte della Ditta Terrazza Bavarese S.R.L., entro i termini previsti di 10 giorni, alcuna osservazione in merito alla suddetta comunicazione;

RITENUTO NECESSARIO:

- procedere alla revoca totale del contributo concesso alla Ditta Terrazza Bavarese S.R.L. con decreto n. 273 del 27/5/2021 per il mancato rispetto delle disposizioni del bando sopra riportate, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettere n) e o), art. 7, comma 3 e art. 16, comma 2, lettera c) dello stesso;
- accertare, pertanto, a seguito della revoca del contributo concesso alla Ditta Terrazza Bavarese S.R.L. con decreto n. 273/2021 e impegnato con decreto n. 465/2021, per le motivazioni sopra indicate, un'economia complessiva pari a **euro 3.500,00**, a valere sull'impegno n. 2467/2022 per **euro 2.450,00** sul capitolo di spesa 104400 "POC - Asse 3 "Turismo" - POR FESR 2014-2020 - quota statale - contributi agli investimenti (art. 242, D.L. 19/05/2020, n.34 - DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41)" e sull'impegno n. 2469/2022 per **euro 1.050,00** sul capitolo di spesa 104396 "POC - Asse 3 "Turismo" - POR FESR 2014-2020 - quota regionale - contributi agli investimenti (art. 4, c. 2, L.R. 02/04/2014 n. 11 art. 242; D.L. 19/05/2020, n.34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41)", del bilancio pluriennale 2022-2024, esercizio finanziario 2022;
- accertare, pertanto, a seguito della revoca del contributo concesso alla Ditta Terrazza Bavarese S.R.L. con decreto n. 273/2021, per le motivazioni sopra indicate, una minore entrata per **euro 2.450,00** sull'accertamento n. 591/2022, assunto con DDR n. 465/2021 sul capitolo 101603/E "Assegnazione del FDR per l'attuazione del POC - POR FESR 2014-2020 - parte investimento", del bilancio pluriennale 2022-2024, esercizio finanziario 2022;

DATO ATTO CHE:

- è stata inserita nel registro nazionale degli aiuti, in applicazione dell'art. 9 comma 7 del Decreto ministeriale n. 115 del 31/5/2017, la variazione della concessione del contributo assegnato alla Ditta Terrazza Bavarese S.R.L. con attribuzione del seguente "codice variazione concessione **RNA COVAR**" n. **988609**;

VISTE le Decisioni C(2015) 5903 finale del 17/08/2015 della Commissione Europea, C(2018)4873 del 19/07/2018, C(2019)4061 del 05/06/2019 e C(2020)7754 del 05/11/2020;

VISTA la DGR n. 1148 del 1° settembre 2015;

VISTO il Reg. (UE) 1301/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Reg. (UE) 1303/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Reg. (UE) 558/2020;

VISTA la legge regionale del 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";

VISTO il Reg. (UE) "De minimis" n. 1407/2013;

VISTA la DGR n. 1871 del 25 novembre 2016;

VISTE le DDGR n. 404 del 31 marzo 2020 e n. 745 del 16 giugno 2020;

VISTA la DGR n. 1391 del 16 settembre 2020;

VISTA la l.r. n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" come modificata dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14;

VISTO il decreto n. 273 del 27 maggio 2021;

VISTO il decreto n. 333 del 1° luglio 2021;

VISTO il decreto n. 374 del 14 settembre 2021;

VISTO il decreto n. 465 del 20 dicembre 2021;

VISTI:

- il D. Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;
- la legge di "Bilancio di previsione 2023-2025" (legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32);
- la delibera di Giunta regionale n.1665 del 30 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025;
- il decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30 dicembre 2022 di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- la delibera di Giunta regionale n. 60 del 26 gennaio 2023 avente ad oggetto "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025".

decreta

1. che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano per relationem, la revoca totale del contributo concesso alla Ditta Terrazza Bavarese S.R.L. - C.F. 02867810273 - ID Domanda di sostegno n. 10341956 - CUP H16G21003370007 - con decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 273/2021;
3. di accertare, a seguito di quanto indicato al punto 2), un'economia complessiva pari a **euro 3.500,00**, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di accertare, a seguito di quanto indicato al punto 2), una minore entrata per **euro 2.450,00** sull'accertamento n. 591/2022, assunto con DDR n. 465/2021 sul capitolo 101603/E "Assegnazione del FDR per l'attuazione del POC - POR FESR 2014-2020 - parte investimento", del bilancio pluriennale 2022-2024, esercizio finanziario 2022;
5. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
6. di trasmettere il presente atto, per l'apposizione dei rispettivi visti di competenza al fine del perfezionamento dell'efficacia, alla Direzione Programmazione Unitaria la quale provvederà al successivo inoltro alla Direzione Bilancio e Ragioneria;
7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli art. 26 e 27 del D. Lsg n. 33 del 14.3.2013;
9. di comunicare con PEC il contenuto del presente atto alla Ditta Terrazza Bavarese S.R.L. - C.F. 02867810273 - con gli estremi della pubblicazione del decreto sul BUR;

10. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "bandi - avvisi - concorsi"
<https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index> nonché nella sezione "contributi e finanziamenti"
<https://www.regione.veneto.it/web/turismo/contributi-finanziamenti> della pagina dedicata al Turismo nel sito istituzionale della Regione del Veneto;
11. di dare atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Veneto entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla pubblicazione nel BUR del presente provvedimento.

Mauro Giovanni Viti


REGIONE DEL VENETO
giunta regionale
Allegato A contabile al **DDR N. 74** **del 16/03/2023**
Struttura 8600040000
DIREZIONE TURISMO

Oggetto REVOCA TOTALE DEL CONTRIBUTO ASSEGNATO CON DECRETO N. 273 DEL 27 MAGGIO 2021 ALLA DITTA TERRAZZA BAVARESE S.R.L. (CUP H16G21003370007). DISIMPEGNO DELLA SPESA. BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE TURISTICO-RICETTIVE AL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI IGIENICO-SANITARIE PREVISTE DALLE NORMATIVE NAZIONALI E DALLE LINEE GUIDA PER LA RIAPERTURA E L'ORDINARIO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ TURISTICHE, IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19. DGR N. 1391 DEL 16 SETTEMBRE 2020. POC è PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE AL POR FESR 2014-2020 (DELIBERA CIPESS 41/2021).

MODIFICHE SPESA

Capitolo: 104396 POC - ASSE 3 "TURISMO" - POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 4, C. 2, P. Sanità
 L.R. 02/04/2014, N.11 - ART. 242, D.L. 19/05/2020, N.34 - DEL. CIPESS 09/06/2021, N.41) NO

Articolo: 008 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE

Piano dei Conti: U.2.03.03.03.999 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE

Impegno	Tipo Modifica Impegno	Anno Modifica	Importo Modifica	Anagrafica
I 2022 00002469 000 001	Economia	2023	-1.050,00	A0163525 TERRAZZA BAVARESE S.R.L.
Totale			-1.050,00	

Capitolo: 104400 POC - ASSE 3 "TURISMO" - POR FESR 2014-2020 - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 242, D.L. P. Sanità
 19/05/2020, N.34 - DEL. CIPESS 09/06/2021, N.41) NO

Articolo: 008 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE

Piano dei Conti: U.2.03.03.03.999 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE

Impegno	Tipo Modifica Impegno	Anno Modifica	Importo Modifica	Anagrafica
I 2022 00002467 000 001	Economia	2023	-2.450,00	A0163525 TERRAZZA BAVARESE S.R.L.
Totale			-2.450,00	

COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

Capitolo: 104400 **Articolo:** 008 **Piano dei Conti:** U.2.03.03.03.999 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2022 00002467 000	-2.450,00	2022 00000591 000	E 101603 000	Atto 2021 DDR 465 000 8600040000

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Totale
104396	-1.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.050,00
104400	-2.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.450,00
Totale	-3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-3.500,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: A0163525 TERRAZZA BAVARESE S.R.L.								
I 2022 00002467 000	-2.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00		H16G21003370007	-2.450,00
00002469 000	-1.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00		H16G21003370007	-1.050,00
Totale Anagrafica :	-3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	-3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

(Codice interno: 499171)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 80 del 21 marzo 2023

Aggiudicazione definitiva alla R.T.I. Agristudio srl (mandataria) e For Nature srl (mandante) del servizio finalizzato alla "Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della Provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati", finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Misura 20 Assistenza tecnica 2014-2020. Programma operativo PO.4 D.G.R. n. 1394 del 1° ottobre 2019 modificata dalla D.G.R. n. 75 del 25 gennaio 2021. D.G.R. n. 1066 del 17 aprile 2007. CUP H29B22000070008. CIG 9464735268.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si aggiudica definitivamente alla R.T.I. Agristudio srl (mandataria) con sede legale in Via Frusa, 3 - 50131 Firenze e For Nature srl (mandante) con sede legale in Via T. Ciconi, 26 - 33100 Udine il servizio di "Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della Provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati".

Il Direttore

PREMESSO CHE:

la Direttiva 2009/147/CE e la Direttiva 92/43/CEE, sono gli strumenti individuati dalla Commissione Europea per assicurare la salvaguardia della diversità biologica in Europa attraverso, rispettivamente, la conservazione degli uccelli selvatici e la conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

per realizzare gli obiettivi di conservazione della biodiversità in Europa la Commissione Europea ha assegnato agli Stati membri non solo il dovere di garantire lo stato di conservazione degli habitat e delle specie elencate negli allegati alle due direttive, anche attraverso la costituzione di una rete ecologica europea coerente di zone speciali di conservazione, denominata "Natura 2000", ma anche di monitorare periodicamente lo stato di salute di specie e habitat, per poi trasmetterne i dati relativi in un report completo, ogni sei anni, alla stessa Commissione europea;

dal 2003 sono stati avviati progetti per censire gli habitat "Natura 2000" e gli habitat di specie nei siti della Rete Natura 2000 del Veneto sviluppando un programma di realizzazione della cartografia degli habitat e habitat di specie dei siti di Rete Natura 2000 che si è conclusa permettendo di costituire un dataset conforme alle specifiche tecniche di acquisizione dati, approvate con D.G.R. n. 1066 del 17 aprile 2007, che rappresenta il primo contributo alla conoscenza della distribuzione e della verifica dello stato di conservazione degli habitat e habitat di specie nei siti Natura 2000 del Veneto;

la Giunta regionale ha provveduto, in fasi successive, all'approvazione e aggiornamento della cartografia degli habitat dei Siti di Rete Natura 2000, tra i quali quelli per i quali ora si intende provvedere alla revisione, come segue:

- con D.G.R. n. 4240/2008: IT3210021 Monte Pastello, IT3210004 Monte Luppia e P.ta San Vigilio; IT3210007 Monte Baldo: Val dei Mulini, Senge di Marciaga, Rocca di Garda;
- con D.G.R. n. 4240/2008, in seguito integrata con D.G.R. n. 1083/2014: IT3220037 Colli Berici;
- con D.G.R. n. 2816/2009: IT3210002 Monti Lessini: Cascate di Molina, IT 3210006 Monti Lessini: Ponte di Veja, Vaio della Marciora, IT 3210043 Fiume Adige tra Belluno Veronese e Verona Ovest;

per una corretta gestione dei Siti di Rete Natura 2000, per l'applicazione delle misure di conservazione per le ZPS e ZSC nonché per l'approvazione di piani e pareri di Valutazione di Incidenza, è necessario che la cartografia rappresenti la situazione evolutiva degli habitat e degli habitat di specie aggiornata;

la situazione rilevata con i citati provvedimenti degli anni 2008 e 2009 ha subito una modificazione, in quanto gli habitat e habitat di specie a causa di fattori di pressione antropica (sfruttamento delle risorse, inquinamento, urbanizzazione), dinamiche naturali ed effetti dovuti ai cambiamenti climatici hanno mutato la loro estensione (riduzione, frammentazione) e le loro caratteristiche fitosociologiche;

pertanto attualmente il dataset cartografico presenta inesattezze dei dati rappresentati, dovute ad imprecisioni di tipo interpretativo, che ad oggi una analisi tecnica di maggior dettaglio, con l'utilizzo di strumentazioni innovative, permetterebbe di risolvere, confermando o rettificando in maniera più accurata il dataset cartografico;

alcuni ambiti di tali Siti sono interessati da interventi del PSR e quindi risulta prioritario effettuare una serie di rilievi faunistici e floristici puntuali al fine di monitorare l'evoluzione dei sistemi naturali e seminaturali;

si rileva l'esigenza di procedere ad una revisione della cartografia e del database associato, affinché associazioni agricole, strutture regionali competenti e l'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) possano effettuare attività di verifica, controllo e monitoraggio ai fini della sorveglianza degli interventi del PSR, oltre ad incrementare la conoscenza e consapevolezza delle problematiche connesse all'interazione tra Rete Natura 2000 ed attività agricola secondo le specifiche tecniche di cui alla D.G.R. n. 1066/2007, degli habitat e degli habitat di specie dei seguenti Siti:

- IT3210002 Monti Lessini: Cascate di Molina;
- IT3210004 Monte Luppia e P.ta San Vigilio;
- IT 3210006 Monti Lessini: Ponte di Veja, Vaio della Marciora;
- IT 3210007 Monte Baldo: Val dei Mulini, Senge di Marciaga, Rocca di Garda;
- IT 3210021 Monte Pastello;
- IT 3210043 Fiume Adige tra Belluno Veronese e Verona Ovest;
- IT 3220037 Colli Berici.

sulla base delle informazioni rilevate con la revisione in argomento, è necessario aggiornare i relativi Formulare Standard che costituiranno la banca dati, secondo quanto previsto dalla Decisione di esecuzione della Commissione 2011/484/UE dell'11 luglio 2011 e nella nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. PNM-2012-0001641 del 25 gennaio 2012;

il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 stabilisce norme generali a disciplina del sostegno dell'Unione a favore dello sviluppo rurale, finanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale ("FEASR") e istituito dal Regolamento (UE) n. 1306/2013;

con Decisione di Esecuzione C (2015) 3482 del 26 maggio 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale della Regione del Veneto per il 2014-2020 (PSR 2014-2020) e ha concesso il sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

con D.G.R. n. 947 del 28 luglio 2015 la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

con D.G.R. n. 685 del 28 maggio 2019 la Giunta regionale ha approvato l'ultima versione del testo del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

il PSR 2014-2020 prevede l'attivazione della Misura 20 - Assistenza tecnica con l'obiettivo di rafforzare la capacità gestionale e amministrativa dell'Autorità di Gestione (AdG) e, in generale, delle strutture coinvolte nell'attuazione del Programma, sia a livello regionale che locale, ai fini di migliorare e semplificare l'azione amministrativa, sostenere le dinamiche del partenariato e promuovere un'adeguata informazione, migliorare le scelte dell'amministrazione per quanto riguarda la selezione degli interventi e determinare un quadro conoscitivo adeguato del contesto sociale ed economico della Regione;

con D.G.R. n. 993 del 29 giugno 2016, la Giunta regionale ha approvato il Piano di attività che provvede a declinare le azioni di Assistenza tecnica nonché i relativi interventi che si intendono attivare nel periodo di programmazione 2014-2020, oltre ad individuare i soggetti interessati, le risorse impegnate e le relative modalità attuative, sulla base di un'articolazione sviluppata attraverso appositi Programmi operativi approvati dalla Giunta regionale;

con D.G.R. n. 1394 del 01 ottobre 2019 e ss.mm.ii. la Giunta regionale, ha approvato il Programma Operativo (PO.4), in relazione agli ulteriori fabbisogni rilevati ed in continuità con le iniziative approvate con il PO.4, che prevede, nell'azione 3 - ID 47, Revisione della cartografia degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della Provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati identificando la U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi, afferente alla Direzione Turismo, quale struttura responsabile che ne assume la titolarità e responsabilità applicativa;

con Decreto del Direttore della Direzione AdG FEASR e Foreste n. 77 del 29 ottobre 2019 è stata impegnata a favore di AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura - la quota di cofinanziamento regionale al Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 necessaria per dare corso alle attività di Assistenza tecnica previste dal Programma Operativo n. 4 approvato con la D.G.R. n. 1394 del 01.10.2019;

la "Revisione della cartografia degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della Provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati" - Azione 3, ID 47 del PO. 4, Misura 20, Assistenza tecnica, è stata attribuita alla U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi;

con nota n. 300015 del 05.07.2022, la U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi ha richiesto alla Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione l'autorizzazione per procedere all'affidamento del servizio oggetto del presente provvedimento, come previsto dall'Allegato A alla D.G.R. n. 993/2016;

con nota n. 306164 del 11.07.2022, la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione ha autorizzato l'attivazione dell'iniziativa ID 47 - PO. 4 di cui alla proposta della U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi, essendo verificata la coerenza rispetto al PO. 4; per lo svolgimento della suddetta attività ad alto tasso di specializzazione, non è stato possibile in questa fase avvalersi dell'apporto delle strutture e del personale regionale di ruolo e quindi si è ritenuto opportuno procedere all'affidamento esterno di dette attività;

con la D.G.R. n. 239 del 15 marzo 2022 "Approvazione della prima variazione del Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto. D. Lgs 18.04.2016, n. 50, art. 21 e DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 7.", la Giunta regionale ha approvato l'acquisto del servizio "Revisione della cartografia degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della Provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati" assegnando il CUI S80007580279202200119 e CPV 71356000-8, per un importo di euro 200.000,00;

con la D.G.R. n. 1374 del 15 novembre 2022 "Approvazione della quinta variazione del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto. D. Lgs 18.04.2016, n. 50, art. 21 e DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 3 comma 14, art. 6 comma 13 e art. 7", la Giunta regionale ha approvato l'aggiornamento del CPV assegnato con il CPV - 90712400-5 - Servizi di pianificazione strategica per la gestione o conservazione delle risorse naturali;

a seguito delle verifiche eseguite è stata constatata l'assenza sia di convenzioni Consip stipulate in favore delle Amministrazioni pubbliche che di bandi affini al servizio richiesto per la "Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della Provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati";

l'assenza di operatori economici in grado di fornire il servizio nella sua integrità, articolazione e complessità, visto l'alto grado di specialità e di competenze, ha richiesto da parte dell'amministrazione regionale di procedere ad una indagine esplorativa di mercato;

con decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 176 del 22.07.2022 è stata avviata un'indagine di mercato esplorativa per la raccolta delle manifestazioni di interesse al fine di selezionare gli operatori economici da invitare alla richiesta di offerta per la "Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della Provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati" stabilendo che tutti gli operatori economici che aderivano alla manifestazione entro il 13.08.2022 e in possesso dei requisiti generali e tecnici indicati nell'avviso (Allegato A) sarebbero stati invitati a proporre una offerta tecnica;

con decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 194 del 28.09.2022 sono stati approvati i risultati dell'indagine esplorativa di mercato per le manifestazioni di interesse approvando l'elenco degli operatori economici da invitare a proporre offerta tecnica in MePA;

con decreto della Direzione Turismo n. 227 del 15.11.2022 è stata indetta la gara per l'affidamento della "Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della Provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati";

i documenti di gara sono stati pubblicati, in conformità all'art. 29, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 sul profilo del Committente il 25.11.2022;

il 28.11.2022 è stata trasmessa, a mezzo della piattaforma MePA, la Rdo n. 3294730 agli operatori economici di cui all'Allegato A del Decreto n. 227 del 15.11.2022, con termine ultimo per la presentazione delle offerte fissato al 13.12.2022 alle ore 23:00;

entro il 13.12.2022 alle ore 23.00, termine ultimo per la presentazione delle offerte, risultavano pervenute, a sistema, complessivamente n. 2 offerte economiche dai seguenti operatori economici:

- R.T.I. - Costituendo: Agristudio srl e For Nature srl;
- R.T.I. - Costituendo: Studio Silva srl, Bioprogramm Soc.Coop e Nexteco srl;

il RUP, in seggio di gara, verificato la completezza e la regolarità della documentazione amministrativa dei 2 (due) operatori economici ha ammesso entrambi all'apertura della busta tecnica

la Commissione tecnica, nominata con decreto n. 286 del 23.12.2022, valutata l'offerta tecnica ed economica come dai seguenti verbali:

- a. seduta della Commissione del 19.01.2023: verbale n. 1 (**Allegato B**);
- b. seduta della Commissione del 19.01.2023: verbale n. 2 (**Allegato C**);
- c. seduta della Commissione del 20.01.2023: verbale n. 3 (**Allegato D**);
- d. seduta della Commissione del 08.02.2023: verbale n. 4 (**Allegato E**);
- e. seduta della Commissione del 09.02.2023: verbale n. 5 (**Allegato F**);
- f. seduta della Commissione del 10.02.2023: verbale n. 6 (**Allegato G**);
- g. seduta della Commissione del 15.02.2023: verbale n. 7 (**Allegato H**);

ha aggiudicato in via provvisoria alla R.T.I. Agristudio srl (mandataria) con sede legale in Via Frusa, 3 - 50131 Firenze e For Nature srl (mandante) con sede legale in Via T. Ciconi, 26 - 33100 Udine il servizio di "Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della Provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati" la quale ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo con una offerta di € 125.000,00 (IVA esclusa);

con decreto n. 53 del 27.02.2023 è stata approvata l'aggiudicazione provvisoria del servizio di "Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della Provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati" all'operatore economico della costituenda R.T.I. Agristudio srl (mandataria) e For Nature srl (mandante) la quale ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo con una offerta di €125.000,00 (IVA esclusa) subordinando l'efficacia di aggiudicazione all'acquisizione della documentazione con esito favorevole dei requisiti ai sensi dell' art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO:

dell'esito positivo della verifica dei requisiti richiesti dall'art. 80 del D. Lgs. n.50/2016, acquisito al protocollo regionale n. 121957 il 03.03.2023;

dell'esito positivo della verifica relativa alla garanzia definitiva presentata dalla RTI aggiudicataria ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs n. 50/2016, acquisito al protocollo regionale n. 152650 il 20.03.2023;

ACQUISITO l'atto costitutivo del raggruppamento temporaneo di imprese registrato a Pescia il 14.03.2023 al n. 470 serie 1T assunto al prot. n. 149125 il 17.03.2023;

RITENUTO di poter aggiudicare, in via definitiva alla R.T.I. Agristudio srl (mandataria) - P.IVA 00955270483 - con sede legale in Via Frusa, 3 - 50131 Firenze e For Nature srl (mandante) - P.IVA 029178880300 - con sede legale in Via T. Ciconi, 26 - 33100 Udine il servizio di "Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della Provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati" per un importo complessivo di €152.500,00 di cui € 125.000,00 di imponibile, €27.500 di IVA;

VISTE:

la Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

il D. Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm.ii;

il D. Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

il D.L. n. 76/2020 convertito nella L. 120/2020;

il D. Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii;

la Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i. in ordine alla organizzazione regionale;

la legge di "Bilancio di previsione 2023-2025" (legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32);

la delibera di Giunta regionale n.1665 del 30 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025;

il decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30 dicembre 2022 di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

la DGR n. 1939 del 28.10.2014 che approva il codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto;

la DGR n. 677/2013: Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". Adempimenti";

la DGR n. 1823/2019 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR n. 1475/2017. D. Lgs. n. 50/2016, D.L. 32/2019";

la DGR n. 1004 del 21.07.2020 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. D.G.R. n. 1823/2019, D. Lgs. n. 50/2016";

le Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. n. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate con delibera del Consiglio n. 2016 del 01.03.2018;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di aggiudicare definitivamente l'affidamento del servizio "Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della Provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati" alla costituenda R.T.I. Agristudio srl (mandataria) - P.IVA 00955270483 - con sede legale in Via Frusa, 3 - 50131 Firenze e For Nature srl (mandante) - P.IVA 029178880300 - con sede legale in Via T. Ciconi, 26 - 33100 Udine che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016;
3. di dare atto che le condizioni economiche di aggiudicazione prevedono la corresponsione di un importo complessivo per l'intera durata dell'affidamento di €152.500,00 di cui €125.000,00 di imponibile, €27.500,00 di IVA;
4. di dare atto che le risorse finanziarie sono assicurate dall'impegno della quota di cofinanziamento regionale assunto a favore di AVEPA - Agenzia Veneta per i pagamenti in Agricoltura con Decreto del Direttore della Direzione AdG FEASR e Foreste n. 77 del 29 ottobre 2019;
5. di stabilire che l'importo per la realizzazione dell'incarico in argomento sarà liquidato dall'organismo pagatore regionale AVEPA sulla base di specifiche procedure definite dalla DGR n. 993/2016 relativa alle attività di assistenza tecnica - Misura 20 del PSR 2014-2020;
6. di dare atto che la stipula del contratto sottoscritto contestualmente al presente provvedimento è avvenuto nella forma della scrittura privata, secondo le regole dell'e-procurement relativo alla RdO n. 3294730 generato automaticamente dal sistema MePA;
7. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 è il dott. Mauro Giovanni Viti, Direttore della Direzione Turismo;
8. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione ai sensi dell'Allegato A alla DGR n. 993/2016, paragrafo 7.1, punto 3;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
10. di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016;
11. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Mauro Giovanni Viti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE UFFICI TERRITORIALI PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

(Codice interno: 499115)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE UFFICI TERRITORIALI PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO n. 30 del 10 marzo 2023

Determinazione a contrarre e contestuale affidamento alla Soc. EUREKA S.r.l. di Marghera - Venezia dei servizi afferenti la bonifica, asporto e smaltimento di una cisterna fuori terra in disuso e di materiali contenenti amianto in matrice cementizia presso ambiti e luoghi di lavoro di competenza della U.O. Genio Civile Venezia. Impegno della spesa di Euro 5.807,20 IVA compresa. D.Lgs 50/2016, artt.32 comma 2 e 36 comma 2 lett. a). CIG ZD539F0DF2.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento il Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, in qualità di "Datore di lavoro" individuato con D.P.G.R. n. 96/2021, dispone l'impegno sul capitolo 103277 del bilancio di previsione 2023 della spesa di Euro 5.807,20 a favore della Soc. EUREKA S.r.l. di Marghera - Venezia per l'esecuzione dei servizi afferenti la bonifica, asporto e smaltimento di una cisterna fuori terra in disuso e di materiali contenenti amianto in matrice cementizia presso ambiti e luoghi di lavoro di competenza della U.O. Genio Civile Venezia. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Richiesta di offerta in data 17.02.2023, prot. n. 94301. Preventivo offerta n. 0190/23Rev.1 in data 24.02.2023, acquisito in data 27.02.2023 con prot. n. 111389.

Il Direttore

Premesso che con DGR n. 571 del 4.05.2021 è stata ridefinita l'articolazione delle già istituite Aree regionali nonché di altre strutture apicali della Giunta regionale, tra cui la nuova Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, alla quale sono assegnate le U.O. Genio Civile e la U.O. Servizi Forestali, nonché la U.O. Foreste e Selvicoltura.

Richiamato il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 96 del 6.07.2021 che individua il Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico quale "Datore di lavoro", in attuazione dell'art. 2, comma 1 - lett. b) del D.Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii., per il personale in servizio nelle sedi della U.O. Genio Civile di Venezia e in tutte le sedi collocate al di fuori del territorio comunale del Comune di Venezia, escluso il personale della U.O. Fitosanitario e quello in servizio presso l'Ispettorato di Porto di Rovigo, nonché presso le sedi di Roma e Bruxelles.

Dato atto che a seguito della effettuazione dei più recenti sopralluoghi da parte del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione presso alcuni siti di competenza del Genio Civile Venezia, è stata accertata la necessità di procedere alla esecuzione della bonifica, asporto e smaltimento di una cisterna fuori terra in disuso e di materiali contenenti amianto in matrice cementizia.

Considerato che ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge 296/2006, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge n. 145 del 2018, non ricorre l'obbligo di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a Euro 5.000,00 IVA esclusa.

Acquisita a tale proposito l'offerta n. 0190/23Rev.1 del 24.02.2023 della Ditta EUREKA S.r.l. di Marghera - Venezia, per l'importo di Euro 4.760,00 oltre IVA = Euro 5.807,20, che risulta confacente e congrua in relazione ai servizi richiesti.

Visto l'esito positivo delle verifiche circa l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e ritenuto pertanto di affidare il servizio suindicato, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., alla Soc. EUREKA S.r.l., con sede in Via Colombara 125/m-n-o - 30175 Marghera (VE), C.F. e P. IVA 02915980276, anagrafica Nu.S.I.Co n. 00133430, impegnando la spesa di Euro 5.807,20 IVA compresa a carico del capitolo 103277 "Spese per la gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro - sedi dei Geni Civili, Forestali, URP - Acquisto di beni e servizi (D.Lgs. 09/04/2008, n. 81)", art. 018 - codice piano dei conti U.1.03.02.13.006 "rimozione e smaltimento rifiuti tossico nocivi e altri materiali", del bilancio di previsione 2023-2025 a valere sull'esercizio finanziario 2023.

Dato atto che contestualmente all'adozione del presente provvedimento viene comunicato alla ditta suindicata l'affidamento dei servizi in parola, mediante lettera a valore di contratto, ai sensi dell'art. 32 - comma 14 secondo periodo del D.Lgs 50/2016.

- Visto il D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- Visto il D.Lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Visto il D.Lgs n. 33/2013;
- Viste le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;
- Vista la L.R. 23.12.2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025";
- Visto il Decreto n. 15 del 28.12.2022 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del bilancio finanziario gestionale 2023-2025;
- Vista la DGR 30.12.2022, n. 1665 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025";
- Vista la DGR n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";
- Vista la DGR n. 1823/2019, come aggiornata dalla DGR n. 1004/2020;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 è l'Ing. Alessandro De Sabbata, Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico;
3. di affidare il servizio tecnico di cui in premessa alla Soc. EUREKA S.r.l., con sede in Via Colombara 125/m-n-o - 30175 Marghera (VE), C.F. e P. IVA 02915980276, anagrafica Nu.S.I.Co n. 00133430, per l'importo di Euro 4.760,00 oltre IVA = Euro 5.807,20, ai prezzi e alle condizioni di cui offerta n. 0190/23Rev.1 in data 24.02.2023, acquisita in data 27.02.2023 con prot. n. 111389;
4. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
5. di impegnare la spesa di cui al suindicato punto 3. secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
12. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'allegato.

Alessandro De Sabbata

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 499116)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE UFFICI TERRITORIALI PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO n. 32 del 14 marzo 2023

Determinazione a contrarre e contestuale affidamento alla Soc. BAAP S.r.l. di Caselle di Selvazzano (PD) della fornitura di Dispositivi di Protezione Individuale ad uso del personale addetto a mansioni D.O.S./A.I.B. in servizio presso la U.O. Servizi Forestali. Impegno della spesa di Euro 6.037,32 IVA compresa. D.Lgs 50/2016, artt.32 comma 2 e 36 comma 2 lett. a). CIG Z093A423EE.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento il Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, in qualità di "Datore di lavoro" individuato con D.P.G.R. n. 96/2021, dispone l'impegno sul capitolo 103277 del bilancio di previsione 2023 della spesa di Euro 6.098,29 a favore della alla Soc. BAAP S.r.l. di Caselle di Selvazzano (PD) per la fornitura di Dispositivi di Protezione Individuale ad uso del personale addetto a mansioni D.O.S./A.I.B. in servizio presso la U.O. Servizi Forestali. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Richiesta di offerta in data 1.03.2023 prot. n. 115502. Preventivo offerta n. 00803957, acquisito con prot. n. 132261 in data 09.03.2023.

Il Direttore

Premesso che con DGR n. 571 del 4.05.2021 è stata ridefinita l'articolazione delle già istituite Aree regionali nonché di altre strutture apicali della Giunta regionale, tra cui la nuova Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, alla quale sono assegnate le U.O. Genio Civile e la U.O. Servizi Forestali, nonché la U.O. Foreste e Selvicoltura.

Richiamato il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 96 del 6.07.2021 che individua il Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico quale "Datore di lavoro", in attuazione dell'art. 2, comma 1 - lett. b) del D.Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii., per il personale in servizio nelle sedi della U.O. Genio Civile di Venezia e in tutte le sedi collocate al di fuori del territorio comunale del Comune di Venezia, escluso il personale della U.O. Fitosanitario e quello in servizio presso l'Ispettorato di Porto di Rovigo, nonché presso le sedi di Roma e Bruxelles.

Visto l'art. 18 - comma 1 lett. d) del D.Lgs n. 81/2008 e considerata al riguardo la necessità di assicurare la fornitura delle dotazioni ad uso del personale addetto a mansioni D.O.S./A.I.B. in servizio presso la U.O. Servizi Forestali:

- elmetti antincendio F2 X-TREAM;
- occhiali RESPONDER per F2 X-TREM;
- semimaschere ADVANTAGE 200;
- filtri ADVANTAGE A2P3;
- lampade XP LED sicurezza intrinseca (ATEX);
- verifiche biennali elmetti tipo F2 X-TREAM.

Considerato che ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge 296/2006, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge n. 145 del 2018, non ricorre l'obbligo di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a Euro 5.000,00 IVA esclusa.

Visto a tale proposito il preventivo offerta della Ditta BAAP S.r.l. di Caselle di Selvazzano (PD) n. 00803957, acquisito con prot. n. 132261 in data 09.03.2023, per l'importo di Euro 4.948,62 oltre IVA = Euro 6.037,32, che risulta confacente e congruo in relazione ai prezzi proposti.

Dato atto dell'esito positivo delle verifiche circa l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e ritenuto pertanto di affidare la fornitura suindicata, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., alla Soc. BAAP S.r.l. con sede in Via Galileo Galilei 2/I - 35030 Caselle di Selvazzano (PD) 2/I P. IVA 02790980243, anagrafica Nu.S.I.Co n. 00148406, impegnando la spesa di Euro 6.037,32 IVA compresa a carico del capitolo 103277 "Spese per la gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro - sedi dei Geni Civili, Forestali, URP - Acquisto di beni e servizi (D.Lgs. 09/04/2008, n. 81)", art. 002 - codice piano dei conti U.1.03.01.02.003 "Equipaggiamento", del bilancio di previsione 2023-2025 a valere sull'esercizio finanziario 2023.

Dato atto che contestualmente all'adozione del presente provvedimento viene comunicato alla ditta suindicata l'affidamento della fornitura di cui sopra, mediante lettera a valore di contratto, ai sensi dell'art. 32 - comma 14 secondo periodo del D.Lgs 50/2016.

- Visto il D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Visto il D.Lgs n. 33/2013;
- Viste le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;
- Vista la L.R. 23.12.2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025";
- Visto il Decreto n. 15 del 28.12.2022 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del bilancio finanziario gestionale 2023-2025;
- Vista la DGR 30.12.2022, n. 1665 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025";
- Vista la DGR n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";
- Vista la DGR n. 1823/2019, come aggiornata dalla DGR n. 1004/2020;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 è l'Ing. Alessandro De Sabbata, Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico;
3. di affidare la fornitura di cui in premessa alla Soc. BAAP S.r.l. di Caselle di Selvazzano (PD), con sede in Via Galileo Galilei 2/I - 35030 Caselle di Selvazzano (PD) 2/I P. IVA 02790980243, anagrafica Nu.S.I.Co n. 00148406, per l'importo di Euro 4.948,62 oltre IVA = Euro 6.037,32, come da offerta n. 00803957 acquisita con prot. n. 132261 in data 09.03.2023;
4. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
5. di impegnare la spesa di cui al suindicato punto 3. secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
12. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'allegato.

Alessandro De Sabbata

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI

(Codice interno: 499288)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 72 del 22 novembre 2022

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, mediante trattativa diretta n. 159797728/2022 su piattaforma telematica Sintel di A.R.I.A. S.p.A., della fornitura e posa di tende da sole presso il Complesso immobiliare denominato "Forte E. Cosenz" sito in Venezia, Favaro Veneto, località Dese, a favore della Ditta Manifatture Lombarde di Capponi Roberto & C. Sas, con sede legale in Vicenza, viale Ortigara 1, P.IVA: 01776580241, CUI: L80007580279201900168 - CUP H72I19000360002 CIG ZD437D6456. Impegno di spesa di Euro 19.652,96 (IVA 22% inclusa) a valere sulla prenotazione n 753/2022 del bilancio di esercizio 2022. L.R. 39/2001.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si provvede ad affidare la fornitura e posa di tende da sole presso il Complesso immobiliare denominato "Forte E. Cosenz" sito in Venezia, Favaro Veneto, località Dese, a favore della Ditta Manifatture Lombarde di Capponi Roberto & C. Sas, P.IVA: 01776580241 e contestualmente all'impegno di spesa di complessivi Euro 19.652,96 (IVA inclusa) a valere sulla prenotazione n.753/2022 del bilancio di esercizio 2022.

Il Direttore

PREMESSO che:

- in data 22/03/2018 l'Agenzia del Demanio ha trasferito alla Regione del Veneto il compendio immobiliare denominato "Forte E. Cosenz", ubicato in Venezia - Favaro Veneto (località Dese), composto da due fabbricati ubicati su una superficie di oltre otto ettari, per destinarlo a fini istituzionali, sulla scorta di un Accordo di valorizzazione, approvato con D.G.R. n. 1721 del 7/11/2017 e sottoscritto in data 27/02/2018 tra la Regione del Veneto e gli Organi statali competenti;
- con D.G.R. n. 2038 del 14/12/2017 è stato deliberato l'affidamento in concessione del suddetto Compendio all'Organismo Culturale Ricreativo Assistenza Dipendenti Regionali - OCRAD (atto di concessione sottoscritto in data 08.05.2018);
- con Decreto del Direttore della Struttura di Progetto Valorizzazione e dismissione del patrimonio n. 145 del 23/12/2019, si è provveduto a prenotare l'intero quadro economico delle opere di valorizzazione del suddetto Complesso (stimato in complessivi Euro 688.930,00= ripartiti per singoli Lotti ed interventi vari), al fine di dare copertura economica a tutti i lavori previsti, sul capitolo 100630, art. 009 "Beni immobili di valore culturale, storico e artistico", P.d.C. U. 2.02.01.10.999 "Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.;

PRESO ATTO che il suddetto quadro economico dei lavori è stato da ultimo rideterminato con Decreto del Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e Manutenzione delle Sedi n. 29 del 11/08/2022, come di seguito riportato:

<i>Opere di valorizzazione del Complesso Immobiliare denominato "Forte E. Cosenz" sito in Venezia - Favaro Veneto, località Dese CUP H72I19000360002 QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO</i>		
Voce		Importo €
A	LAVORI ED OPERE	
1)	Lotto 1° - Opere di valorizzazione del settore nord-ovest del Fabbricato "A" (Ex corpo di guardia) e della relativa area di pertinenza, con realizzazione di un nuovo padiglione	248.278,11
2)	Lotto 2° - Opere di valorizzazione e miglioramento ambientale dell'area verde dei settori Nord e Ovest	78.126,23
	Totale A - Lavori ed opere, compresi oneri sicurezza	326.404,34

B SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
a)	Iva sui lavori (10% di A)	32.640,43
b)	Imprevisti (10% di A), Iva esclusa	26.807,44
c)	Iva su imprevisti (10% di b))	2.680,74
d)	Lavori di rimozione di parte di armatura presente sulla condotta di carico, iva compresa - CIG Z6736DCBE7	3.740,00
d)	Lotto 1° - Servizi tecnici esterni (Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza, Assistenza archeologica), oneri contributivi (4%) e Iva inclusi - CIG ZB42AD6D15	35.549,80
e)	Lotto 2° - Servizi tecnici esterni (Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza, Coordinamento generale), oneri contributivi (2%) e Iva inclusi - CIG ZBE2AF5EEA	31.930,69
f)	Spese tecniche relative alla perizia di variante comprese di CNPAIA 4% e non soggette Iva - CIG ZB42AD6D15	1.663,92
g)	Progettazione Lavori supplementari (Iva e oneri previdenziali compresi) -	36.926,00
h)	Lotto 1° - Collaudo statico, oneri contributivi e Iva compresi	2.051,03
i)	Lavori supplementari, Iva 10% compresa	53.750,90
l)	Lavori di sistemazione dell'area del verde compresi di iva CIG Z6835E7A4C	29.228,65
m)	Lavori di adeguamento impianti elettrici - CIG ZB13449279	31.431,40
n)	Lavori di variante, Iva compresa CIG 8715710F68	6.109,32
o)	Somme per ulteriori interventi extracontrattuali di servizi tecnici e/o lavori, Iva e oneri compresi (ex art. 63 co. 5 e 106 del D.Lgs. n. 50/2016)	18.030,00
p)	Lavori per fornitura e installazione vasca Inhoff CIG Z873689F17	3.294,00
q)	Lavori per sfalcio e pulizia della vegetazione sul terrapieno retrostante CIG ZE63734001	6.039,00
r)	Lavori in economia, Iva compresa	8.867,02
s)	Lotto 1° Fornitura e posa in opera tende a caduta, Iva compresa	19.652,98
t)	Allacciamento pubblici servizi, Iva compresa	5.132,34
u)	Incentivo per funzioni tecniche al personale dipendente per prestazioni da svolgere (art. 113 D.Lgs. 50/16)	7.000,00
	Totale B - Somme a disposizione	362.525,66
Totale generale (A+B)		688.930,00

ATTESO che il suddetto Quadro economico complessivo delle opere di valorizzazione del Complesso di cui trattasi è coperto attualmente dalle seguenti scritture contabili:

CAPITOLO	IMPORTO €	IMPEGNO /PRENOTAZIONE N.	D.D.R. N.	ESERCIZIO FINANZIARIO	BENEFICIARIO	OGGETTO
104109	152.026,88	753/2022	214/2020	2022	Diversi	Copertura Q.E.
104109	158,28	6409/2022	4/2022	2022	Diversi	Copertura Q.E.
100630	15.816,33	3808/2022	112/2021	2022	Cosmo sas	Adeguamento impianto elettrico
104109	1.330,09	5003/2022	112/2021	2022	Cosmo sas	Adeguamento impianto elettrico
104109	14.284,98	753/001/2022	112/2021	2022	Cosmo sas	Adeguamento impianto elettrico
104109	29.228,65	753/002/2022	4/2022	2022	Toppan Giacinto	Sistemazione area verde esterna
100630	6.045,88	10862/2019	145/2019	2019	Bandiera Matteo	Servizi tecnici Lotto I°
100630	13.118,12	2460/2020	145/2019	2020	Bandiera Matteo	Servizi tecnici Lotto I°
100630	16.385,80	4444/2022	145/2019	2022	Bandiera Matteo	Servizi tecnici Lotto I
100630	20.981,91	2461/001/2020	9/2020	2020	Baldin Marco	Servizi tecnici Lotto II°
100630	10.948,78	4100/2021	9/2020	2021	Baldin Marco	Servizi tecnici Lotto II
100630	23.781,73	2461/002/2020	192/2020	2020	Tecnoter S.a.s.	Lavori Lotto II°
100630	62.157,12	1000/001/2021	192/2020	2021	Tecnoter S.a.s.	Lavori Lotto II°
100630	141.217,81	3806/2022	45/2021	2022	Ruffato Mario S.r.l.	Lavori Lotto I B
100630	66.113,16	1000/003/2021	49/2021	2021	Sirecon S.r.l.	Lavori Lotto 1°
100630	39.012,01	3807/2022	49/2021	2022	Sirecon S.r.l.	Lavori Lotto 1°

100630	6.109,32	3805/2022	33/2021	2022	Sirecon S.r.l.	Lavori variante Lotto 1°A
100630	1.663,92	1000/005/2021	52/2021	2021	Arch. Bandiera Matteo	Servizi tecnici Lotto I°A variante
104109	3.294,00	753/003/2022	16/2022	2022	M.P.M. di Munarin Luigi & C. S.a.s.,	Fornitura e installazione vasca imhoff
104109	3.740,00	753/004/2022	22/2022	2022	DAMA Snc di Magagnin D. & C.	Intervento di rimozione di parte di armatura presente sulla condotta di scarico
104109	6.039,00	753/005/2022	25/2022	2022	Nonsoloverde Soc.Coop. soc.	Servizio di disboscamento, sfalcio e pulizia
104109	26.762,94	753/006/2022	29/2022	2022	Ruffato Mario srl	Lavori Lotto IB variante
104109	28.713,29	753/007/2022	48/2022	2022	Bassetto Impianti S.r.l.	Lavori di adeguamento impianti elettrici
TOTALE	688.930,00					

CONSIDERATO che tra gli interventi previsti per la valorizzazione del Complesso immobiliare di cui trattasi, era previsto anche quello relativo all'installazione di tende da sole con funzione di ombreggiatura della struttura adibita a ristorazione situata all'interno del suddetto Complesso;

DATO ATTO che l'importo stimato per l'esecuzione della suddetta fornitura con posa in opera è inferiore ad Euro 20.000,00;

APPURATO che è possibile procedere con affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti relativamente alla Direzione Gestione del Patrimonio, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 della D.G.R. n. 1823 del 06/12/2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019", come modificata dalla D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

VISTO il preventivo, acquisito agli atti d'ufficio, inviato dalla ditta interpellata in merito ed individuata a seguito di indagine informale di mercato, che ha offerto per l'esecuzione del suddetto intervento l'importo di Euro 16.109,00, al netto di IVA;

VISTO l'art. 1 comma 3 del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, il quale prevede che la stazione appaltante possa procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti,

RITENUTO di:

- approvare il Capitolato tecnico prestazionale che contiene le condizioni e modalità di affidamento e di esecuzione dell'intervento di che trattasi, depositato agli atti d'ufficio;
- avvalersi ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. della piattaforma telematica messa a disposizione dall'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A., in sigla A.R.I.A., della Regione Lombardia, denominata "Sintel", giusta convenzione sottoscritta con la Regione del Veneto - Giunta Regionale, in corso di validità, avviando la trattativa diretta n. 159797728/2022 con la Ditta Manifatture Lombarde di Capponi Roberto & C. Sas, con sede legale in Vicenza, viale Ortigara 1, P.IVA: 01776580241, con offerta al minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la Relazione del R.U.P., agli atti d'ufficio, che attesta che l'impresa sopra individuata ha i requisiti di capacità tecnica - professionale per eseguire i lavori di cui trattasi, come evidenziato nel portfolgio professionale presentato dalla Ditta ed acquisito agli atti d'ufficio;

VISTA l'offerta presentata dall'impresa che ha offerto un ribasso del 0,00001% sull'importo a base di gara di Euro 16.109,00, determinando un importo di aggiudicazione pari ad Euro 16.108,98, oltre IVA al 22% (pari ad Euro 3.543,98) e quindi complessivamente di Euro 19.652,96 IVA inclusa;

RITENUTA l'offerta nel suo complesso congrua, come da Relazione del R.U.P. agli atti d'ufficio;

DATO ATTO che sono state avviate le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata "*la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*";

TENUTO CONTO che l'art. 103, co.11 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. consente alla Stazione Appaltante di non richiedere la garanzia per la cauzione definitiva per gli appalti di cui all'art. 36, co.2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. a fronte di un miglioramento del prezzo di affidamento;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno si è perfezionata con l'adozione del presente atto ed è esigibile entro il 31/12/2022;

DATO ATTO che alla luce di quanto sin qui esposto, necessita ora impegnare a favore della Ditta Manifatture Lombarde di Capponi Roberto & C. Sas, con sede legale in Vicenza, viale Ortigara 1, P.IVA: 01776580241. CUP H72I19000360002 - CIG ZD437D6456, la spesa di Euro 19.652,96(IVA 22% inclusa) a valere sulla prenotazione n.753/2022 assunta con Decreto del Direttore della Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio n. 214/2020, del bilancio di esercizio 2022. come meglio specificato nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

VERIFICATO che l'obbligazione di spesa trova copertura tra delle somme a disposizione della Stazione Appaltante del Quadro Economico sopra riportato, alla Voce s) "Lotto 1° Fornitura e posa in opera tende a caduta, Iva compresa";

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., è l'Avv. Enrico Specchio, ex Direttore ad interim della Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio, assistito dall'Urb. Alessandro Mandricardo, funzionario tecnico dipendente di ruolo presso la Direzione Infrastrutture e Trasporti, già nominati con Decreto del Direttore ad interim della Struttura di Progetto Valorizzazione e dismissione del Patrimonio n. 14 del 01/03/2021, in occasione dell'affidamento delle opere di valorizzazione e miglioramento ambientale dei Settori Nord e Ovest del Fabbricato "A" (Ex Corpo di Guardia) e della relativa pertinenza con realizzazione di nuovo padiglione presso il Complesso Immobiliare di cui trattasi;

VISTI il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTE la Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (Decreto Semplificazioni) e la Legge 29 Luglio 2021 n. 108 di conversione in legge con modificazioni del Decreto-Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", anche comunemente detto "Decreto Semplificazioni bis";

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);

VISTA la Legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);

VISTA la D.G.R. n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024*";

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive modificazioni;

VISTA la D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1702 del 9 dicembre 2020 con la quale, nell'ambito degli adempimenti connessi all'avvio dell'XI^a legislatura, ai sensi degli artt. 9 comma 2, lett. b) e 11 della L.R. 54/2012 e s.m.i., è stata definita l'articolazione apicale delle strutture amministrative regionali per macro materie omogenee (Aree);

VISTA la D.G.R. n. 571 del 4 maggio 2021 con la quale, in attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i., sono state istituite le nuove Direzioni ed Unità Organizzative regionali;

VISTA la D.G.R. 1262 del 21 settembre 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021, della DGR n. 715 del 8/06/2021 e della DGR n. 824 del 22/06/2021";

VISTO il Programma Triennale dei lavori pubblici per il periodo 2021-2023 ed Elenco Annuale dei lavori pubblici 2021 - 2022, approvato con D.G.R. n. 243/2021 nel quale, fra i vari interventi da attuarsi, è prevista l'esecuzione dei lavori *de quibus*, CUI: L80007580279201900168;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria n. 102 del 28/06/2021;

VISTI li Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse e l'**Allegato A contabile** formano parte integrante del presente provvedimento e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno si è perfezionata con l'adozione del presente atto;
2. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., è l'Avv. Enrico Specchio, ex Direttore ad interim della Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio, assistito dall'Urb. Alessandro Mandricardo, funzionario tecnico dipendente di ruolo presso la Direzione Infrastrutture e Trasporti;
3. di approvare il Capitolato prestazionale che detta le condizioni e modalità di affidamento e di esecuzione dell'intervento di che trattasi, depositato agli atti d'ufficio;
4. di affidare la fornitura e posa di tende da sole con funzione di ombreggiatura della struttura adibita a ristorazione situata all'interno del Complesso immobiliare denominato "Forte E. Cosenz" sito in Venezia, Favaro Veneto, località Dese, a favore della Ditta Manifatture Lombarde di Capponi Roberto & C. Sas, con sede legale in Vicenza, viale Ortigara 1, P.IVA: 01776580241. CUP H72I19000360002 - CIG ZD437D6456, per un importo di affidamento pari ad Euro 16.108,98, oltre IVA al 22% (pari ad Euro 3.543,98) e quindi complessivamente di Euro 19.652,96 IVA 22% inclusa;
5. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di rinviare a successivo provvedimento, la rideterminazione del Quadro economico complessivo dei lavori, per l'obbligazione assunta a seguito del presente affidamento;

7. di dare atto che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno trova copertura tra delle somme a disposizione della Stazione Appaltante del Quadro Economico sopra riportato, alla Voce s) "Lotto 1° Fornitura e posa in opera tende a caduta, Iva compresa";
8. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
9. di attestare, altresì, che l'intervento è inserito nel Programma Triennale 2021-2023 dei Lavori Pubblici di competenza regionale di cui alla DGR n. 243/2021, CUI: L80007580279201900168;
10. di prendere atto che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID: 136111 - Forte Cosenz - Forte Cosenz 4 - 30173 Venezia;
11. di dare atto che la spesa in argomento rientra nell'obiettivo SFERE "01.06.01 Valorizzazione complessi monumentali" assegnato alla presente Struttura;
12. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.lgs. 118/2011;
13. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento del servizio, su presentazione di fatture a norma di legge, previo accertamento e verifica della regolare esecuzione degli stessi, secondo quanto previsto dal contratto d'appalto;
14. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
15. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
16. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
17. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
18. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
19. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'allegato.

Dionigi Zuliani

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 499448)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 16 del 10 marzo 2023

Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt.1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e 32, co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per la sostituzione dei dispositivi antipanico (maniglioni) nelle porte di accesso e di uscita di sicurezza presso la sede regionale di Palazzo Lybra sito in Venezia - Marghera, Via Pacinotti 4, a favore di "OPI Firesafe S.r.l.", con sede legale in Tavagnacco (UD), Via Galileo Galilei 8, P.IVA: 02357730304, CIG: Z8639C5712. Impegno di spesa di complessivi Euro 6.007,98, IVA inclusa, sul capitolo U/100482 del bilancio di esercizio 2023. L.R. 39/2001.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento diretto dell'intervento di sostituzione dei dispositivi antipanico (maniglioni) nelle porte di accesso e di uscita di sicurezza ai piani 1°, 2° e 3° con accesso dalla scala di via Pacinotti, 4/a, e delle porte tagliafuoco con accesso dalla scala di via Pacinotti 4 e di via Pacinotti 4/A presso la sede regionale di palazzo Lybra sito in Venezia - Marghera, via Pacinotti 4, a favore di "OPI Firesafe S.r.l.", con sede legale in Tavagnacco (UD), via Galileo Galilei 8, P.IVA: 02357730304 e contestualmente si impegna la spesa di Euro 6.007,98, Iva inclusa, sul bilancio di esercizio 2023.

Il Direttore

PREMESSO che:

- presso il Centro Vega Palazzo Lybra, sito in Via Pacinotti 4 - 30175 Marghera, ha sede la Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto;
- a causa delle ripetute effrazioni, susseguitesi negli ultimi mesi del 2022 e inizio 2023, si rende necessario implementare la sicurezza degli accessi secondari della predetta sede regionale, per evitare il verificarsi di ulteriori nuove aperture forzate da parte di persone estranee alla proprietà;

CONSIDERATO che, a tal fine, è necessario procedere con urgenza all'affidamento dell'intervento di sostituzione dei dispositivi antipanico nelle porte di accesso con caratteristiche di porte tagliafuoco e contestualmente di uscite di emergenza/sicurezza ai piani 1°, 2° e 3° con accesso dalla scala di Via Pacinotti 4 e di Via Pacinotti 4/A, in conformità alla normativa in materia di sicurezza degli uffici regionali;

VISTO il preventivo inviato via PEC e acquisito al Prot. regionale 51373 del 27.01.2023 dalla ditta OPI Firesafe S.r.l., con sede legale in Tavagnacco (UD), Via G. Galilei n. 8, che offre una soluzione che mantenga la funzionalità completa dei dispositivi con le funzionalità sopracitate di antipanico, di porte di accesso e di uscita di sicurezza per le attività da eseguirsi in urgenza, per un importo di Euro 4.924,57, al netto di IVA;

CONSIDERATO che, dato l'importo del servizio di cui trattasi, è possibile procedere con affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti relativamente alla Direzione Gestione del Patrimonio, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 della D.G.R. n. 1823 del 06/12/2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019", come modificata dalla D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

VISTO il comma 450, articolo 1, della Legge 27 dicembre 2006, n.296, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 130, Legge n. 145 del 2018, il quale dispone che "*Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure*", per cui si può procedere al presente affidamento senza avvalersi di un mercato elettronico;

VISTO l'art.1, comma 3 della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, il quale prevede che "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto

equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016";

PRESO ATTO che l'obbligazione di spesa ha natura di debito commerciale, è esigibile ed è perfezionata giuridicamente a mezzo corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che sono stati avviati controlli semplificati sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico, in conformità a quanto disposto dall'allegato A alla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata "*la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*";

PRECISATO che:

- sull'intervento oggetto del presente provvedimento, il valore prevalente è imputabile alla fornitura;
- il costo unitario del bene è inferiore ad Euro 500,00 e pertanto si farà fronte alla spesa con le risorse disponibili sul capitolo U/100482 art.002 del bilancio di esercizio 2023 che presenta sufficiente disponibilità;

DATO ATTO che alla luce di quanto sin qui esposto, necessita ora impegnare la spesa di Euro 6.007,98 di cui, per Iva 22%, Euro 1.083,41, sul capitolo U/100482 del bilancio di esercizio 2023, a favore della ditta OPI Firesafe S.r.l., con sede legale in Tavagnacco (UD), Via G. Galilei n. 8, PIVA: 0235773030, CIG: Z8639C5712, come riportato nell'**Allegato contabile A** che forma parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della Unità Organizzativa Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;

VISTI il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTE la Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (Decreto Semplificazioni) e la Legge 29 Luglio 2021 n. 108 di conversione in legge con modificazioni del Decreto-Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", anche comunemente detto "Decreto Semplificazioni bis";

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il comma 450, articolo 1, della Legge 27 dicembre 2006, n.296, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 130, Legge n. 145 del 2018;

VISTA la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la "*Legge di stabilità regionale 2023*" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30);

VISTO il "*Collegato alla legge di stabilità regionale 2023*" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31);

VISTA la legge di "*Bilancio di previsione 2023-2025*" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32);

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1665 del 30/12/2022 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 60 del 26/01/2023 recante direttive per la gestione del bilancio di

previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30 dicembre 2022 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2023 - 2025;

VISTA la D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse e l'**Allegato A contabile** formano parte integrante del presente provvedimento e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno si è perfezionata con l'adozione del presente atto;
2. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della Unità Organizzativa Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;
3. di affidare l'intervento di sostituzione dei dispositivi antipanico (maniglioni) nelle porte di accesso e di uscita di sicurezza ai piani 1°, 2° e 3° con accesso dalla scala di via Pacinotti Pacinotti 4 e di via Pacinotti 4/A, e delle porte tagliafuoco e di accesso presso la sede regionale di palazzo Lybra sito in Venezia - Marghera, via Pacinotti 4, a favore della ditta OPI Firesafe S.r.l., con sede legale in Tavagnacco (UD), Via G. Galilei n. 8, PIVA: 0235773030, CIG:Z8639C5712, per l'importo di Euro 4.924,57, al netto di IVA;
4. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs. 118/2011;
6. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento del suddetto intervento, su presentazione di fatture a norma di legge, secondo quanto previsto dal contratto;
7. di attestare che l'obbligazione di spesa non è soggetta al Codice Unico di Progetto (CUP);
8. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
9. di dare atto di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
11. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
13. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016;

14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
15. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A contabile**.

Dionigi Zuliani

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

(Codice interno: 499214)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 231 del 09 marzo 2023

Iscrizione dell'Ente "CIRCOLO MUSICALE TARZO APS" (rep. n. 88530; CF 93002650260) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE", del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "CIRCOLO MUSICALE TARZO - APS" (rep. n. 88530; CF 93002650260) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE", ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 19/12/2022, dall'Ente "CIRCOLO MUSICALE TARZO - APS" (C.F. 93002650260; rep. n. 88530 prot. n. 0585939\19/12/2022) con sede in VIA TREVISANI NEL MONDO 7 31020 TARZO (TV);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "CIRCOLO MUSICALE TARZO - APS" (CF 93002650260) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 499215)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 232 del 09 marzo 2023

Iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE PER LA RICERCA SULLA FIBROSI CISTICA ETS" (rep. n. 90103; CF 93100600233) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE", del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente FONDAZIONE PER LA RICERCA SULLA FIBROSI CISTICA ETS" (rep. n. 90103; CF 93100600233) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione del RUNTS di cui all'art. 46, comma 1, lett. **G**) del D.Lgs. 117/2017, presentata dal Dott. GAVRAS MICHELE, Notaio in Verona ai sensi dell'articolo 22, comma 1-bis del medesimo, in data 21/12/2022, per l'iscrizione dell'Ente " FONDAZIONE PER LA RICERCA SULLA FIBROSI CISTICA ETS" (C.F. 93100600233; rep. n. 90103);

VISTI l'articolo 22, comma 1-bis del Codice del Terzo settore e gli articoli 9, 16 e 17 del D.M. n.106/2020;

VERIFICATA la regolarità formale della documentazione presentata;

PRESO ATTO altresì dell'attestazione della sussistenza del patrimonio dell'Ente in conformità all'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, l'iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE PER LA RICERCA SULLA FIBROSI CISTICA ETS" (CF 93100600233) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE", del RUNTS;
2. a decorrere dalla data del presente provvedimento e per tutto il periodo per il quale l'Ente "FONDAZIONE PER LA RICERCA SULLA FIBROSI CISTICA ETS" è iscritto nel RUNTS, è sospesa l'efficacia dell' iscrizione nel registro delle persone giuridiche della Regione Veneto , a cui sarà data comunicazione del presente provvedimento;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 499216)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 233 del 09 marzo 2023

Iscrizione dell'Ente "LA CASA ROSSA - ASSOCIAZIONE PER IL RECUPERO E LA RIABILITAZIONE EDUCATIVA E SOCIALE DI DISABILI ETS" (rep. n. 91878; CF 93002230279) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "LA CASA ROSSA - ASSOCIAZIONE PER IL RECUPERO E LA RIABILITAZIONE EDUCATIVA E SOCIALE DI DISABILI ETS" (rep. n. 91878; CF 93002230279) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione del RUNTS di cui all'art. 46, comma 1, lett. **G**) del D.Lgs. 117/2017, presentata dal Dott. TOTTOLO MARCO, Notaio in Treviso ai sensi dell'articolo 22, comma 1-bis del medesimo, in data 28/12/2022, per l'iscrizione dell'Ente "LA CASA ROSSA - ASSOCIAZIONE PER IL RECUPERO E LA RIABILITAZIONE EDUCATIVA E SOCIALE DI DISABILI ETS"(C.F. 93002230279; rep. n. 91878);

VISTI l'articolo 22, comma 1-bis del Codice del Terzo settore e gli articoli 9, 16 e 17 del D.M. n.106/2020;

VERIFICATA la regolarità formale della documentazione presentata;

PRESO ATTO altresì dell'attestazione della sussistenza del patrimonio dell'Ente in conformità all'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, l'iscrizione dell'Ente "LA CASA ROSSA - ASSOCIAZIONE PER IL RECUPERO E LA RIABILITAZIONE EDUCATIVA E SOCIALE DI DISABILI ETS" (CF 93002230279) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. a decorrere dalla data del presente provvedimento e per tutto il periodo per il quale l'Ente "LA CASA ROSSA - ASSOCIAZIONE PER IL RECUPERO E LA RIABILITAZIONE EDUCATIVA E SOCIALE DI DISABILI ETS" è iscritto nel RUNTS, è sospesa l'efficacia dell'iscrizione nel registro delle persone giuridiche della Regione Veneto, a cui sarà data comunicazione del presente provvedimento;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di

notifica del medesimo;

4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 499217)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 234 del 09 marzo 2023

Iscrizione dell'Ente "PRO LOCO SANT'ANGELO TREVISO APS" (rep. n. 96446; C.F. 80030160263) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "PRO LOCO SANT'ANGELO TREVISO APS" (rep. n. 96446; C.F. 80030160263) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 20/01/2023, dall'Ente "PRO LOCO SANT'ANGELO TREVISO APS" - (C.F. 80030160263; rep. n. 96446 - prot. N. 0037940\20/01/2023) - con sede legale in VIA PAPA LEONE III SNC - 31100 - TREVISO - (TV);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "PRO LOCO SANT'ANGELO TREVISO APS" - (C.F. 80030160263) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 499218)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 235 del 09 marzo 2023

Iscrizione dell'Ente "ODV ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO COMUNITA' MADRE TERESA DI CALCUTTA" (rep. n. 94714; CF 93043630297) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ODV ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO COMUNITA' MADRE TERESA DI CALCUTTA" (rep. n. 94714; CF 93043630297) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. A) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data **13/01/2023**, dall'Ente **"ODV ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO COMUNITA' MADRE TERESA DI CALCUTTA"** (C.F. 93043630297; rep. n. 94714 prot. n. 0023536\13/01/2023) con sede in **VIA FORNI 9 45100 ROVIGO (RO)** ;

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ODV ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO COMUNITA' MADRE TERESA DI CALCUTTA" (CF 93043630297) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 499219)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 236 del 09 marzo 2023

Iscrizione cumulativa di Enti già iscritti nel Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale, trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a consolidare l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nella sezione B), delle Associazioni di promozione sociale trasmigrate dal Registro regionale, in possesso dei requisiti di legge, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTO il Decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 della Direzione Generale del Terzo settore e della Responsabilità sociale delle imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con il quale, in attuazione dell'art. 30 del sopra citato D.M. n. 106/2020 a far data dal 23 novembre 2021 è stato reso operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

CONSIDERATO che in data 22 febbraio 2022, conclusa la procedura di migrazione dei dati contenuti nei registri regionali, è cominciato *ex officio* il procedimento di verifica sulla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione nel RUNTS degli enti già iscritti nei medesimi registri regionali, previsto dall'art. 54 del D.lgs. 117/2017 e dettagliatamente disciplinato dagli artt. 31-33 del D.M. 106 del 15 settembre 2020;

RICORDATO che la verifica è stata effettuata sulle informazioni e sulla documentazione depositata dalle Associazioni sulla piattaforma regionale appositamente creata e funzionale al processo della migrazione;

VISTI l'articolo 54 del Codice del Terzo Settore e l'art. 31 del DM n. 106/2020;

VISTO l'art. 25-bis del D.L. 73 del 21 giugno 2022, come convertito con L. 4 agosto 2022 n. 122, che ha stabilito la sospensione dei termini dei procedimenti di verifica della sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione nel RUNTS delle ODV e delle APS coinvolte nel processo di migrazione per il periodo dal 1° luglio 2022 al 15 settembre 2022;

DATO ATTO che i termini di cui al comma precedente hanno ricominciato a decorrere a partire dal 16 settembre 2022 posticipando al 5 novembre il termine ultimo per la conclusione del procedimento di verifica della sussistenza dei requisiti;

ACQUISITA la documentazione integrativa richiesta ai sensi dell'art. 31 comma 4 D.M. 106/2020 o l'adeguamento statutario a seguito di comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 31 comma 8 D.M. 106/2020;

ACCERTATO che sussistono tutte le condizioni per la qualificazione delle medesime, indicate nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, quali Enti del Terzo settore e per la loro iscrizione nella sezione B) Associazioni di promozione sociale del RUNTS, come risultante dal medesimo allegato;

decreta

1. le premesse e l'**Allegato A** costituiscono parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. l'iscrizione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 54 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 31 del D.M. n. 106 del 15/09/2020, degli enti individuati nell'**Allegato A** al presente provvedimento nella sezione B) Associazioni di promozione sociale del RUNTS;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 236 del 09/03/2023

pag. 1/2

**REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS)
ISCRIZIONI**

N.	DENOMINAZIONE ENTE	CODICE FISCALE	SEZIONE	COMUNE	PROVINCIA
1	A.S.L.A. ASSOCIAZIONE SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA - APS	92185860282	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VEGGIANO	PD
2	PROGETTO SERVIZI FAMIGLIA APS	04707590230	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VERONA	VR
3	ACCOGLIERE APS	93014310275	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	SAN DONA' DI PIAVE	VE
4	SO.CREM.TV - SOCIETA' DI CREMAZIONE IN TREVISO - APS	94163010260	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	GORGO AL MONTICANO	TV
5	A.P.S. ASSOCIAZIONE ARMONIA DI TREVISO	94020450261	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PREGANZIOL	TV
6	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE LA STALLA DEL SORRISO ASD	92264610285	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TORREGLIA	PD
7	ATLETICA LAMON ASD - APS	91017830257	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	LAMON	BL
8	ARCHEOCLUB D'ITALIA SEDE DI VENEZIA - APS	94014220274	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VENEZIA	VE
9	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE VIGONZA E'	92299180288	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VIGONZA	PD
10	BURRACO MESTRE INCONTRIAMOCI APS	90167570275	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VENEZIA	VE
11	BURRACO BASSANO APS	91052110243	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	BASSANO DEL GRAPPA	VI
12	A.S.D. ARCI UISP GIUSEPPE DI VITTORIO APS	82011300272	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CAMPOLONGO MAGGIORE	VE
13	CECILIA PER LA RICERCA APS	92162050287	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PADOVA	PD
14	COMITATO TERRITORIALE C.S.I. BELLUNO APS	93001910251	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	BELLUNO	BL
15	AUSER MONTEGROTTO TERME APS	92046710288	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	MONTEGROTTO TERME	PD
16	RAINBOW APS	91050090249	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	LUGO DI VICENZA	VI
17	LA MENTE COMUNE APS	92219140289	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PADOVA	PD
18	APS - BURRACO - PADOVA 2.0	92123100288	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PADOVA	PD
19	VIVILA VILLA ROBERTI APS	92280200285	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	BRUGINE	PD

Allegato A al Decreto n. 236 del 09/03/2023

pag. 2/2

20	CIRCOLO BURRACO VICTORIA APS	93195790238	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	BUSSOLENGO	VR
21	SOCIETA' DANTE ALIGHIERI - COMITATO DI VENEZIA APS	90174710278	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VENEZIA	VE
22	ACCADEMIA INTERNAZIONALE DI AGRICOLTURA BIODINAMICA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	91043460269	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	SAN VENDEMIANO	TV
23	COMITATO TERRITORIALE C.S.I. DI PADOVA APS	80037780287	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PADOVA	PD
24	HIRPUS SCUOLA CINOFILA A.P.S. S.D.	93275450232	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	OPPEANO	VR
25	IRIS APS	90115120272	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	MARCON	VE
26	FITEL REGIONE VENETO APS	90039670279	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VENEZIA	VE
27	CASAGRANDE DELLA COLLETTA APS	84003340266	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VITTORIO VENETO	TV
28	LOCO APS	92289720283	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PADOVA	PD
29	ARABA FENICE APS	92108390284	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PADOVA	PD
30	PRO LOCO PONTECCHIO POLESINE APS	01045610290	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PONTECCHIO POLESINE	RO
31	UNPLI VENETO APS	95003070240	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	SANDRIGO	VI
32	UNPLI VICENZA APS	95020830246	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VICENZA	VI
33	PRO LOCO TRISSINO APS	02323730248	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TRISSINO	VI
34	PRO LOCO DI CONA FRAZIONE CONETTA APS	03770660276	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CONA	VE
35	PRO LOCO DI SAN DONA' DI PIAVE APS	93029670275	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	SAN DONA' DI PIAVE	VE
36	UNPLI VERONA APS	92004190234	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	BUTTAPIETRA	VR
37	PRO LOCO ZOPPE' DI CADORE APS	83003890254	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	ZOPPE' DI CADORE	BL

(Codice interno: 499220)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 237 del 09 marzo 2023

Iscrizione cumulativa di Enti già iscritti nel Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato, trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a consolidare l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nella sezione A), delle Organizzazioni di volontariato trasigrate dal Registro regionale, in possesso dei requisiti di legge, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTO il Decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 della Direzione Generale del Terzo settore e della Responsabilità sociale delle imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con il quale, in attuazione dell'art. 30 del sopra citato D.M. n. 106/2020 a far data dal 23 novembre 2021 è stato reso operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

CONSIDERATO che in data 22 febbraio 2022, conclusa la procedura di migrazione dei dati contenuti nei registri regionali, è cominciato *ex officio* il procedimento di verifica sulla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione nel RUNTS degli enti già iscritti nei medesimi registri regionali, previsto dall'art. 54 del D.lgs. 117/2017 e dettagliatamente disciplinato dagli artt. 31-33 del D.M. 106 del 15 settembre 2020;

RICORDATO che la verifica è stata effettuata sulle informazioni e sulla documentazione depositata dalle Associazioni sulla piattaforma regionale appositamente creata e funzionale al processo della migrazione;

VISTI l'articolo 54 del Codice del Terzo Settore e l'art. 31 del DM n. 106/2020;

VISTO l'art. 25-bis del D.L. 73 del 21 giugno 2022, come convertito con L. 4 agosto 2022 n. 122, che ha stabilito la sospensione dei termini dei procedimenti di verifica della sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione nel RUNTS delle ODV e delle APS coinvolte nel processo di migrazione per il periodo dal 1° luglio 2022 al 15 settembre 2022;

DATO ATTO che i termini di cui al comma precedente hanno ricominciato a decorrere a partire dal 16 settembre 2022 posticipando al 5 novembre il termine ultimo per la conclusione del procedimento di verifica della sussistenza dei requisiti;

ACQUISITA la documentazione integrativa richiesta ai sensi dell'art. 31 comma 4 D.M. 106/2020 o l'adeguamento statutario a seguito di comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 31 comma 8 D.M. 106/2020;

ACCERTATO che sussistono tutte le condizioni per la qualificazione delle medesime, indicate nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, quali Enti del Terzo settore e per la loro iscrizione nella sezione A) Organizzazioni di volontariato del RUNTS, come risultante dal medesimo allegato;

decreta

1. l'iscrizione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 54 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 31 del D.M. n. 106 del 15/09/2020, degli enti individuati nell'**Allegato A** al presente provvedimento nella sezione A) Organizzazioni di volontariato del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 237 del 09/03/2023

pag. 1/1

**REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS)
ISCRIZIONI**

N.	DENOMINAZIONE ENTE	CODICE FISCALE	SEZIONE	COMUNE	PROVINCIA
1	AVIS COMUNALE DI MEOLO ODV	93004640277	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	MEOLO	VE
2	GRUPPI DI VOLONTARIATO VINCENZIANO-A.I.C.-ITALIA CONSIGLIO CITTADINO VICENZA ODV	95114810245	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	VICENZA	VI
3	ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO DEL CORPO NAZIONALE - SEZIONE DI VICENZA ODV	95078740248	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	VICENZA	VI
4	AUSER PERNUMIA 'ANGELO BEOLCO' ODV	91009920280	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	PERNUMIA	PD
5	AUSER CASTELBALDO 'INSIEME' ODV	91010790284	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	CASTELBALDO	PD
6	A.I.S.NEGRAR - ASSOCIAZIONE INCONTINENTI E STOMIZZATI - ODV	93261900232	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	NEGRAR DI VALPOLICELLA	VR

(Codice interno: 499221)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 238 del 09 marzo 2023

Iscrizione dell'Ente "AMICI DELL'OFFERTA MUSICALE ETS" (C.F. 94026390271), trasmigrato dal Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale, nella sezione G) altri enti del terzo settore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi degli articoli 22 e 54 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e degli articoli 18 e 31 del Decreto Ministeriale n.106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a consolidare l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nella sezione G), dell'Ente "AMICI DELL'OFFERTA MUSICALE ETS" (C.F. 94026390271), trasmigrato dal Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale, ai sensi degli articoli 22 e 54 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e degli articoli 18 e 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTO il Decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 della Direzione Generale del Terzo settore e della Responsabilità sociale delle imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con il quale, in attuazione dell'art. 30 del sopra citato D.M. n. 106/2020 a far data dal 23 novembre 2021 è stato reso operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

CONSIDERATO che in data 22 febbraio 2022, conclusa la procedura di migrazione dei dati contenuti nei registri regionali, è cominciato *ex officio* il procedimento di verifica sulla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione nel RUNTS degli enti già iscritti nei medesimi registri regionali, previsto dall'art. 54 del D.lgs. 117/2017 e dettagliatamente disciplinato dall'art. 31 del D.M. 106 del 15 settembre 2020;

DATO ATTO che l'associazione "AMICI DELL'OFFERTA MUSICALE ETS" (C.F. 94026390271) è stata trasmigrata dal Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale;

PRESO ATTO della volontà di essere iscritta in una sezione diversa da quella di provenienza, ovvero nella **sezione G** del RUNTS, "Altri enti del terzo settore", di cui all'art. 46, comma 1 del D.Lgs. 117/2017, come da statuto depositato e redatto dal dott. Stefano Bandieramonte Notaio in Mestre, nonché di acquisire la personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 117/2017;

RICHIAMATA la circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 9 del 21.04.2022 contenente le indicazioni operative sul procedimento di verifica dei requisiti per l'iscrizione al RUNTS delle associazioni trasigrate ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 117/17;

PRESO ATTO della documentazione depositata dal notaio e dell'attestazione del medesimo circa la sussistenza dei requisiti di legge, ai sensi dell'art. 22 co. 2 del D.Lgs. 117/2017 e dell'art. 18 del D.M. n.106/2020;

decreta

1. l'iscrizione, ai sensi e per gli effetti degli articoli 22 e 54 del D. Lgs n. 117/2017 e degli articoli 18 e 31 del D.M. n. 106 del 15/09/2020, dell'Ente "AMICI DELL'OFFERTA MUSICALE ETS" (C.F. 94026390271) nella sezione G) Altri enti del terzo settore del RUNTS;
2. per effetto della predetta iscrizione l'Ente "AMICI DELL'OFFERTA MUSICALE ETS" acquista la personalità giuridica;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 499308)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 257 del 20 marzo 2023

Iscrizione dell'Ente "VOCI PER LA LIBERTA' APS" (rep. n. 81363; C.F. 01234340295) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "VOCI PER LA LIBERTA' APS" (rep. n. 81363; C.F. 01234340295) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 23/11/2022, dall'Ente "VOCI PER LA LIBERTA' APS" (C.F. 01234340295; rep. n. 81363 prot. n. 0542345\23/11/2022) con sede legale in VIA PAGANINI 16 - 45010 VILLADOSE (RO);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

VISTO la documentazione inviata in data 13.03.2023 a seguito di richiesta di prot. n. 36798 del 20.01.2023;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "VOCI PER LA LIBERTA' APS" (C.F. 01234340295) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 499309)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 258 del 20 marzo 2023

Iscrizione dell'Ente "FARE MUSICA APS" (rep. n. 51615; C.F. 03047520238) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "FARE MUSICA APS" (rep. n. 51615; C.F. 03047520238) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 23/12/2022, dall'Ente "FARE MUSICA APS" (C.F. 03047520238; rep. n. 51615 prot. n. 0453560\03/10/2022) con sede legale in VIA BRIGALDARA 1 - 37029 SAN PIETRO IN CARIANO (VR);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

VISTO la documentazione inviata in data 01.03.2023 a seguito di richiesta di prot. n. 557157 del 01.12.2022;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "FARE MUSICA APS" (C.F. 03047520238) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 499310)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 259 del 20 marzo 2023

Iscrizione dell'Ente "PRO MAZZOCCO APS" (rep. n. 82731; C.F. 03092510266) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "PRO MAZZOCCO APS" (rep. n. 82731; C.F. 03092510266) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 23/12/2022, dall'Ente "PRO MAZZOCCO APS" (C.F. 03092510266; rep. n. 82731 prot. n. 0552283\29/11/2022) con sede legale in VIA DEI TULIPANI 10/2 - 31021 MOGLIANO VENETO (TV);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

VISTO la documentazione inviata in data 31.01.2023 a seguito di richiesta di prot. n. 50265 del 27.01.2023;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "PRO MAZZOCCO APS" (C.F. 03092510266) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 499311)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 260 del 20 marzo 2023

Iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE MONS. CAMILLO FARESIN E.T.S." (rep. n. 89706; C.F. 03133960249) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 34 co. 7 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "FONDAZIONE MONS. CAMILLO FARESIN E.T.S." (rep. n. 89706; C.F. 03133960249) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE", ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 34 co. 7 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione del RUNTS di cui all'art. 46, comma 1, lett. G) del D.Lgs. 117/2017, presentata dal Dott. D'Ercole Leopoldo, Notaio in Vicenza ai sensi dell'articolo 22, comma 1-bis del medesimo, in data 20/12/2022, per l'iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE MONS. CAMILLO FARESIN E.T.S." (rep. n. 89706; C.F. 03133960249);

VISTI l'articolo 22, comma 1-bis del Codice del Terzo settore e gli articoli 16 e 17 del D.M. n.106/2020;

VISTO la documentazione inviata in data 14.03.2023 a seguito di richiesta di prot. n. 95169 del 17.02.2023;

VERIFICATA la regolarità formale della documentazione presentata;

PRESO ATTO altresì dell'attestazione della sussistenza del patrimonio dell'Ente in conformità all'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 comma 1-bis del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, l'iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE MONS. CAMILLO FARESIN E.T.S." (C.F. 03133960249), nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. per effetto della predetta iscrizione l'Ente "FONDAZIONE MONS. CAMILLO FARESIN E.T.S." acquista la personalità giuridica;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 499312)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 261 del 20 marzo 2023

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE INSIEME A CAVINO APS" (rep. n. 65917; C.F. 03727840286) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE INSIEME A CAVINO APS" (rep. n. 65917; C.F. 03727840286) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 23/12/2022, dall'Ente "ASSOCIAZIONE INSIEME A CAVINO APS" (C.F. 03727840286; rep. n. 65917 prot. n. 0515350\08/11/2022) con sede legale in VIA GIOVANNI DA CAVINO 23 - 35010 SAN GIORGIO DELLE PERTICHE (PD);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

VISTO la documentazione inviata in data 03.02.2023 a seguito di richiesta di prot. n. 5865 del 04.01.2023;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE INSIEME A CAVINO APS" (C.F. 03727840286) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 499313)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 262 del 20 marzo 2023

Iscrizione dell'Ente "CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI BELLUNO - APS - ETS" (rep. n. 88573; C.F. 80000060253) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI BELLUNO - APS - ETS" (rep. n. 88573; C.F. 80000060253) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE", ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione del RUNTS di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B)** del D.Lgs. 117/2017, presentata dalla Dott.ssa Piccolotto Elisa, Notaio in Belluno ai sensi dell'articolo 22, comma 1-bis del medesimo, in data 20/10/2022, per l'iscrizione dell'Ente "CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI BELLUNO - APS - ETS" (rep. n. 88573; C.F. 80000060253);

VISTI l'articolo 22, comma 1-bis del Codice del Terzo settore e gli articoli 9, 16 e 17 del D.M. n.106/2020;

VISTO la documentazione inviata in data 10.03.2023 a seguito di richiesta di prot. n. 94959 del 17.02.2023;

VERIFICATA la regolarità formale della documentazione presentata;

PRESO ATTO altresì dell'attestazione della sussistenza del patrimonio dell'Ente in conformità all'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, l'iscrizione dell'Ente "CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI BELLUNO - APS - ETS" (C.F. 80000060253), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. a decorrere dalla data del presente provvedimento e per tutto il periodo per il quale l'Ente "CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI BELLUNO - APS - ETS" è iscritto nel RUNTS, è sospesa l'efficacia dell'iscrizione nel registro delle persone giuridiche della Regione Veneto, a cui sarà data comunicazione del presente provvedimento;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di

notifica del medesimo;

4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 499314)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 263 del 20 marzo 2023

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI MIRANO-A.P.S." (rep. n. 26989; C.F. 90129260270) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI MIRANO-A.P.S." (rep. n. 26989; C.F. 90129260270) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 28/11/2022, dall'Ente "ASSOCIAZIONE VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI MIRANO-A.P.S." (C.F. 90129260270; rep. n. 26989 prot. n. 0550089\28/11/2022) con sede legale in VIA PETRARCA 6 - 30035 MIRANO (VE);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

VISTO la documentazione inviata in data 08/03/2023 a seguito di richiesta di prot. n. 50452 del 27/01/2023;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI MIRANO-A.P.S." (C.F. 90129260270) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE";
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 499315)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 264 del 20 marzo 2023

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE CULTURALE MONTAGNANESE ETS" (rep. n. 80520; C.F. 91032420282) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE CULTURALE MONTAGNANESE ETS" (rep. n. 80520; C.F. 91032420282) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. G) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 19/11/2022, dall'Ente "ASSOCIAZIONE CULTURALE MONTAGNANESE ETS" (C.F. 91032420282; rep. n. 80520 prot. n. 0536678\21/11/2022) con sede legale in VIA SANT'ANTONIO 60 - 35044 MONTAGNANA (PD);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE CULTURALE MONTAGNANESE ETS" (C.F. 91032420282) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 499316)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 265 del 20 marzo 2023

Iscrizione dell'Ente "TERRE GRAFFIATE APS" (rep. n. 92308; C.F. 91032430240) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "TERRE GRAFFIATE APS" (rep. n. 92308; C.F. 91032430240) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 20/01/2023, dall'Ente "TERRE GRAFFIATE APS" (C.F. 91032430240; rep. n. 92308 prot. n. 0606148\29/12/2022) con sede legale in VIA FOSCOLO 7 - 36060 ROMANO D'EZZELINO (VI);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "TERRE GRAFFIATE APS" (C.F. 91032430240) nella sezione "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE"
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 499317)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 266 del 20 marzo 2023

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE MUSICALBORGO ETS" (rep. n. 82997; C.F. 92300130280) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE MUSICALBORGO ETS" (rep. n. 82997; C.F. 92300130280) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. G) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 01/12/2022, dall'Ente "ASSOCIAZIONE MUSICALBORGO ETS" (C.F. 92300130280; rep. n. 82997 prot. n. 0556512\01/12/2022) con sede legale in VIA BORGO S. MARIA 1 - 35030 VEGGIANO (PD);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

VISTO la documentazione inviata in data 23.02.2023 a seguito di richiesta di prot. n. 50159 del 27.01.2023;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE MUSICALBORGO ETS" (C.F. 92300130280) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 499318)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 267 del 20 marzo 2023

Iscrizione dell'Ente "COLLETTIVO PICTOR APS" (rep. n. 65332; C.F. 92304680280) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "COLLETTIVO PICTOR APS" (rep. n. 65332; C.F. 92304680280) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 05/11/2022, dall'Ente "COLLETTIVO PICTOR APS" (C.F. 92304680280; rep. n. 65332 prot. n. 0512942\07/11/2022) con sede legale in VIA GIOVANNI FALCONE 27 - 35142 PADOVA (PD);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

VISTO la documentazione inviata in data 02.02.2023 a seguito di richiesta di prot. n. 5940 del 04.01.2023;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "COLLETTIVO PICTOR APS" (C.F. 92304680280) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 499319)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 268 del 20 marzo 2023

Iscrizione dell'Ente "CORA - COMPAGNIA D'OPERA RAMINZONA ETS" (rep. n. 45916; C.F. 92308790283) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "CORA - COMPAGNIA D'OPERA RAMINZONA ETS" (rep. n. 45916; C.F. 92308790283) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. G) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 30/08/2022, dall'Ente "CORA - COMPAGNIA D'OPERA RAMINZONA ETS" (C.F. 92308790283; rep. n. 45916 prot. n. 0382720\30/08/2022) con sede legale in VIA MANIN 16/E - 35122 PADOVA (PD);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

VISTA la richiesta di integrazioni inviata con nota prot. n. 488757 del 20.10.2022 alla quale l'associazione non ha ottemperato nei termini richiesti;

ACQUISITA in data 17.03.2023 la documentazione integrativa, pervenuta a seguito della comunicazione formulata ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 con nota prot. n. 78697 del 09/02/2023;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "CORA - COMPAGNIA D'OPERA RAMINZONA ETS" (C.F. 92308790283) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE";
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 499320)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 269 del 20 marzo 2023

Iscrizione dell'Ente "VILLADOSE 2050 APS" (rep. n. 92215; C.F. 93042670294) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "VILLADOSE 2050 APS" (rep. n. 92215; C.F. 93042670294) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 29/12/2022, dall'Ente "VILLADOSE 2050 APS" (C.F. 93042670294; rep. n. 92215 prot. n. 0605871\29/12/2022) con sede legale in VIA LIONA 28 - 45010 VILLADOSE (RO);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "VILLADOSE 2050 APS" (C.F. 93042670294) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 499321)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 270 del 20 marzo 2023

Iscrizione dell'Ente "LE MASCHERE DI MARIO DEL '700 VENEZIANO APS" (rep. n. 85330; C.F. 93046460270) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "LE MASCHERE DI MARIO DEL '700 VENEZIANO APS" (rep. n. 85330; C.F. 93046460270) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 07/12/2022, dall'Ente "LE MASCHERE DI MARIO DEL '700 VENEZIANO APS" (C.F. 93046460270; rep. n. 85330 prot. n. 0566639\07/12/2022) con sede legale in VIA F. TURATI 45 - 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

VISTO la documentazione inviata in data 23.02.2023 a seguito di richiesta di prot. n. 65391 del 03.02.2023;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "LE MASCHERE DI MARIO DEL '700 VENEZIANO APS" (C.F. 93046460270) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 499322)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 271 del 20 marzo 2023

Iscrizione dell'Ente "ARCHE' CENTRO PER L'INFANZIA - APS" (rep. n. 85817; C.F. 93277900234) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ARCHE' CENTRO PER L'INFANZIA - APS" (rep. n. 85817; C.F. 93277900234) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 12/12/2022, dall'Ente "ARCHE' CENTRO PER L'INFANZIA - APS" (C.F. 93277900234; rep. n. 85817 prot. n. 0572425\12/12/2022) con sede legale in VIA LICATA 23 - 37138 VERONA (VR);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

VISTO la documentazione inviata in data 09.03.2023 a seguito di richiesta di prot. n. 77101 del 09.02.2023;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ARCHE' CENTRO PER L'INFANZIA - APS" (C.F. 93277900234) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 499323)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 272 del 20 marzo 2023

Iscrizione dell'Ente "GRUPPO ESCURSIONISMO LESSINIA ASD APS ETS" (rep. n. 52727; C.F. 93305460235) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "GRUPPO ESCURSIONISMO LESSINIA ASD APS ETS" (rep. n. 52727; C.F. 93305460235) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 07/10/2022, dall'Ente "GRUPPO ESCURSIONISMO LESSINIA ASD APS ETS" (C.F. 93305460235; rep. n. 52727 prot. n. 0466026\07/10/2022) con sede legale in VIALE DEGLI ALPINI 3/A - 37020 CERRO VERONESE (VR);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

VISTA la richiesta di integrazioni inviata con nota prot. n. 558122 del 02.12.2022 alla quale l'associazione non ha ottemperato nei termini richiesti;

ACQUISITA in data 23.02.2023 la documentazione integrativa, pervenuta a seguito della comunicazione formulata ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 con nota prot. n. 78381 del 09.02.2023;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "GRUPPO ESCURSIONISMO LESSINIA ASD APS ETS" (C.F. 93305460235) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 499324)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 273 del 20 marzo 2023

Iscrizione dell'Ente "GIOVANI-ADOLESCENTI-DONNE ADULTE-ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE-VERONA" (rep. n. 99444; CF 93308310239) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "GIOVANI-ADOLESCENTI-DONNE ADULTE-ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE-VERONA" (rep. n. 99444; CF 93308310239) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 20/01/2023, dall'Ente "GIOVANI-ADOLESCENTI-DONNE ADULTE-ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE-VERONA" (C.F. 93308310239; rep. n. 99444 prot. n. 0068924/06/02/2023) con sede in VIA FLAVIO GIOIA 14 - 37135 VERONA (VR);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "GIOVANI-ADOLESCENTI-DONNE ADULTE-ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE-VERONA" (C.F. 93308310239) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE"
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 499325)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 274 del 20 marzo 2023

Iscrizione dell'Ente "ALTRIFORMATI APS" (rep. n. 96812; CF 94103350271) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ALTRIFORMATI APS" (rep. n. 96812 CF 94103350271) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 20/01/2023, dall'Ente "ALTRIFORMATI APS" (C.F. 94103350271; rep. n. 96812 prot. n. 0041408\23/01/2023) con sede in CANNAREGIO, CORTE CONTARINA 5263, 30121 VENEZIA (VE)

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ALTRIFORMATI APS" (C.F. 94103350271) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE"
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 499326)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 275 del 20 marzo 2023

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE CORALE CIMA VALDRITTA APS" (rep. n. 80979; CF 90001030239) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE CORALE CIMA VALDRITTA APS" (rep. n. 80979; CF 90001030239) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 20/01/2023, dall'Ente "ASSOCIAZIONE CORALE CIMA VALDRITTA APS" (C.F. 90001030239; rep. n. 80979 prot. n. 0539810\22/11/2022) con sede in VIA CAPITANATO 4, 37018 MALCESINE (VR);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

VISTO la documentazione inviata in data 15.02.2023 a seguito di richiesta di prot. n. 36768 del 20.01.2023;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE CORALE CIMA VALDRITTA APS" (C.F. 90001030239) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE"
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 499327)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 276 del 20 marzo 2023

Iscrizione dell'Ente "L'ISOLA CHE NON C'E' APS" (rep. n. 58143; CF 93052270274) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "L'ISOLA CHE NON C'E' APS" (rep. n. 58143; CF 93052270274) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 20/01/2023, dall'Ente "L'ISOLA CHE NON C'E' APS" (C.F. 93052270274; rep. n. 58143 prot. n. 0491741\21/10/2022) con sede in VIA QUASIMODO 36, 30020 ERACLEA (VE)

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

VISTA la richiesta di integrazioni inviata con nota del 16.12.2022 alla quale l'associazione non ha ottemperato nei termini richiesti;

ACQUISITA in data 09.03.2023 la documentazione integrativa, pervenuta a seguito della comunicazione formulata ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 con nota prot. n. 78633 del 09/02/2023;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "L'ISOLA CHE NON C'E' APS" (C.F. 93052270274) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE"
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 499328)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 277 del 20 marzo 2023

Iscrizione dell'Ente "MYAMO A.P.S." (rep. n. 95441; CF 90020900297) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "MYAMO A.P.S." (rep. n. 95441; CF 90020900297) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 17/01/2023, dall'Ente "MYAMO A.P.S." (C.F. 90020900297; rep. n. 95441 prot. N. 0030152\17/01/2023) con sede in LOCALITA' PIANTAMELON 3, 45011 ADRIA (RO);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "MYAMO A.P.S." (C.F. 90020900297) nella sezione "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE"
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 499329)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 278 del 20 marzo 2023

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE PIDIGALIA-SAN MARCO" (rep. n. 88328; CF 92050310264) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE PIDIGALIA-SAN MARCO" (rep. n. 88328; CF 92050310264) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 16/12/2022, dall'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE PIDIGALIA-SAN MARCO" (C.F. 92050310264; rep. n. 88328 prot. n. 0582602\16/12/2022) con sede in VIA CADORNA 36, 31023 RESANA (TV);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

VISTO la documentazione inviata in data 10.02.2023 a seguito di richiesta di prot. n. 77006 del 09.02.2023;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE PIDIGALIA-SAN MARCO" (C.F. 92050310264) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE"
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 499330)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 279 del 20 marzo 2023

Iscrizione cumulativa di Enti già iscritti nel Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale, trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a consolidare l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nella sezione B), delle Associazioni di promozione sociale trasmigrate dal Registro regionale, in possesso dei requisiti di legge, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTO il Decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 della Direzione Generale del Terzo settore e della Responsabilità sociale delle imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con il quale, in attuazione dell'art. 30 del sopra citato D.M. n. 106/2020 a far data dal 23 novembre 2021 è stato reso operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

CONSIDERATO che in data 22 febbraio 2022, conclusa la procedura di migrazione dei dati contenuti nei registri regionali, è cominciato *ex officio* il procedimento di verifica sulla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione nel RUNTS degli enti già iscritti nei medesimi registri regionali, previsto dall'art. 54 del D.lgs. 117/2017 e dettagliatamente disciplinato dagli artt. 31-33 del D.M. 106 del 15 settembre 2020;

RICORDATO che la verifica è stata effettuata sulle informazioni e sulla documentazione depositata dalle Associazioni sulla piattaforma regionale appositamente creata e funzionale al processo della migrazione;

VISTI l'articolo 54 del Codice del Terzo Settore e l'art. 31 del DM n. 106/2020;

VISTO l'art. 25-bis del D.L. 73 del 21 giugno 2022, come convertito con L. 4 agosto 2022 n. 122, che ha stabilito la sospensione dei termini dei procedimenti di verifica della sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione nel RUNTS delle ODV e delle APS coinvolte nel processo di migrazione per il periodo dal 1° luglio 2022 al 15 settembre 2022;

DATO ATTO che i termini di cui al comma precedente hanno ricominciato a decorrere a partire dal 16 settembre 2022 posticipando al 5 novembre il termine ultimo per la conclusione del procedimento di verifica della sussistenza dei requisiti;

ACQUISITA la documentazione integrativa richiesta ai sensi dell'art. 31 comma 4 D.M. 106/2020 o l'adeguamento statutario a seguito di comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 31 comma 8 D.M. 106/2020;

ACCERTATO che sussistono tutte le condizioni per la qualificazione delle medesime, indicate nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, quali Enti del Terzo settore e per la loro iscrizione nella sezione B) Associazioni di promozione sociale del RUNTS, come risultante dal medesimo allegato;

decreta

1. le premesse e l'**Allegato A** costituiscono parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. l'iscrizione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 54 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 31 del D.M. n. 106 del 15/09/2020, degli enti individuati nell'**Allegato A** al presente provvedimento nella sezione B) Associazioni di promozione sociale del RUNTS;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 279 del 20/03/2023

pag. 1/2

**REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS)
ISCRIZIONI**

N.	DENOMINAZIONE ENTE	CODICE FISCALE	SEZIONE	COMUNE	PROVINCIA
1	ARCI PASSEPARTOUT APS	93024730231	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VERONA	VR
2	ARCI VERONA APS	93049680239	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VERONA	VR
3	PIANETA MILK - VERONA LGBT* CENTER APS	93132970232	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VERONA	VR
4	20 20 VENTIVENTI APS	93289920238	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	MOZZECANE	VR
5	MARVE - MARINE ARCHAEOLOGY RESEARCH VENICE APS	90189790273	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VENEZIA	VE
6	COMITATO TERRITORIALE C.S.I. ROVIGO - APS	80010540294	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	ROVIGO	RO
7	ASSOCIAZIONE VILLA DRAGHI APS	92268030282	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	MONTEGROTTO TERME	PD
8	ASSOCIAZIONE CULTURALE CONTE - GIUPPONI APS	90133760273	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VENEZIA	VE
9	ASSOCIAZIONE CULTURALE ALVEARE APS	90063690276	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VENEZIA	VE
10	ACLI ARTE E SPETTACOLO PROVINCIALE PADOVA APS	92268970289	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PADOVA	PD
11	PRO LOCO DI COMBAI APS	93001780266	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	MIANE	TV
12	PRO LOCO DI ZIMELLA - APS	03797310236	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	ZIMELLA	VR
13	BURRACO CHIOGGIA APS	91021120273	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VENEZIA	VE
14	AMICI DELLA MUSICA 'TOTI DAL MONTE' APS	94002630260	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	MOGLIANO VENETO	TV
15	CIRCOLO C.R. - ATV APS	03698510231	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VERONA	VR
16	CLUB I SEMPREVERDI APS	95041990243	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VICENZA	VI
17	LAGUNA CENTER APS A.S.D.	90017930273	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VENEZIA	VE
18	BHRAMARI CENTRO YOGA SATYANANDA VENEZIA APS	90130080279	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VENEZIA	VE
19	KO'HAM YOGA APS	90173910275	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VENEZIA	VE
20	GLI ANGELI DI COCHABAMBA A.P.S.-E.T.S.	92289740281	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	RUBANO	PD

Allegato A al Decreto n. 279 del 20/03/2023

pag. 2/2

21	ASSOCIAZIONE CULTURALE SALUS EUGANEA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE - APS	91020180286	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	ESTE	PD
22	A SE STANTE APS	90066390270	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	SANTA MARIA DI SALA	VE
23	CONTRADA DEL DRAGO A.P.S.	90123380272	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	NOALE	VE
24	APS CLUB LA ROTONDA VICENZA	03354150249	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	ALTAVILLA VICENTINA	VI
25	BURRACO TREVISO - MARCA GIOIOSA APS	94124830269	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TREVISO	TV
26	COMITATO COORDINAMENTO MOTOCICLISTI A.P.S.	93288340230	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VERONA	VR
27	ASSOCIAZIONE PRECEDENZA ALLA SICUREZZA A.P.S.	90130990279	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VENEZIA	VE
28	CENTRO BIODANZA A.P.S.	94066120273	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VENEZIA	VE
29	CONTRADA DEL GATO A.P.S.	90081950272	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	NOALE	VE
30	GUPPO PROMOZIONALE SAN MICHELE A.S.D. - A.P.S.	93173590238	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VERONA	VR
31	CRAL ULSS 6 EUGANEA SEZIONE CITTADELLA APS	81001470285	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CITTADELLA	PD
32	CENTRO ITALIANO FEMMINILE COMUNALE PADOVA APS	92227540280	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PADOVA	PD
33	CENTRO ITALIANO FEMMINILE COMUNALE SACCOLONGO - APS	92114190280	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	SACCOLONGO	PD
34	CENTRO ITALIANO FEMMINILE COMUNALE DI VENEZIA APS	90110640274	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VENEZIA	VE
35	CENTRO ITALIANO FEMMINILE PROVINCIALE VENEZIA APS	94055690278	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VENEZIA	VE
36	CENTRO ITALIANO FEMMINILE REGIONALE DEL VENETO APS	92058720282	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TREVISO	TV
37	CENTRO ITALIANO FEMMINILE PROVINCIA DI PADOVA A.P.S.	00842400285	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PADOVA	PD
38	CENTRO ITALIANO FEMMINILE APS GRUPPO DI MIRA	90066730277	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	MIRA	VE

(Codice interno: 499331)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 281 del 20 marzo 2023

Iscrizione cumulativa di Enti già iscritti nel Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato, trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a consolidare l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nella sezione A), delle Organizzazioni di volontariato trasigrate dal Registro regionale, in possesso dei requisiti di legge, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTO il Decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 della Direzione Generale del Terzo settore e della Responsabilità sociale delle imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con il quale, in attuazione dell'art. 30 del sopra citato D.M. n. 106/2020 a far data dal 23 novembre 2021 è stato reso operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

CONSIDERATO che in data 22 febbraio 2022, conclusa la procedura di migrazione dei dati contenuti nei registri regionali, è cominciato *ex officio* il procedimento di verifica sulla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione nel RUNTS degli enti già iscritti nei medesimi registri regionali, previsto dall'art. 54 del D.lgs. 117/2017 e dettagliatamente disciplinato dagli artt. 31-33 del D.M. 106 del 15 settembre 2020;

RICORDATO che la verifica è stata effettuata sulle informazioni e sulla documentazione depositata dalle Associazioni sulla piattaforma regionale appositamente creata e funzionale al processo della migrazione;

VISTI l'articolo 54 del Codice del Terzo Settore e l'art. 31 del DM n. 106/2020;

VISTO l'art. 25-bis del D.L. 73 del 21 giugno 2022, come convertito con L. 4 agosto 2022 n. 122, che ha stabilito la sospensione dei termini dei procedimenti di verifica della sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione nel RUNTS delle ODV e delle APS coinvolte nel processo di migrazione per il periodo dal 1° luglio 2022 al 15 settembre 2022;

DATO ATTO che i termini di cui al comma precedente hanno ricominciato a decorrere a partire dal 16 settembre 2022 posticipando al 5 novembre il termine ultimo per la conclusione del procedimento di verifica della sussistenza dei requisiti;

ACQUISITA la documentazione integrativa richiesta ai sensi dell'art. 31 comma 4 D.M. 106/2020 o l'adeguamento statutario a seguito di comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 31 comma 8 D.M. 106/2020;

ACCERTATO che sussistono tutte le condizioni per la qualificazione delle medesime, indicate nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, quali Enti del Terzo settore e per la loro iscrizione nella sezione A) Organizzazioni di volontariato del RUNTS, come risultante dal medesimo allegato;

decreta

1. l'iscrizione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 54 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 31 del D.M. n. 106 del 15/09/2020, degli enti individuati nell'**Allegato A** al presente provvedimento nella sezione A) Organizzazioni di volontariato del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 281 del 20/03/2023

pag. 1/1

**REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS)
ISCRIZIONI**

N.	DENOMINAZIONE ENTE	CODICE FISCALE	SEZIONE	COMUNE	PROVINCIA
1	ASSOCIAZIONE DEI CLUB ALCOLOGICI TERRITORILI (METODO HUDOLIN) ACAT BASSO PIAVE ODV	93002900277	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	SAN DONA' DI PIAVE	VE
2	ASSOCIAZIONE GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE ODV	91016640285	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	BATTAGLIA TERME	PD
3	ASSOCIAZIONE ORNITOLOGICA BASSO PIAVE ODV	93024740271	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	QUARTO D'ALTINO	VE

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

(Codice interno: 499172)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 26 del 14 marzo 2023

Accordo dell'11 ottobre 2021 con ANCI VENETO di Selvazzano Dentro (PD) per la realizzazione delle attività inerenti allo "Sportello Famiglia", di cui alla D.G.R. numero 1313 del 28 settembre 2021 e al D.D.R. numero 60 del 19 ottobre 2021. Approvazione della relazione intermedia delle attività e della liquidazione del conseguente importo di euro 5.000,00 previsto dall'accordo.

*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, si approva la relazione intermedia presentata da ANCI VENETO di Selvazzano Dentro (PD) per la realizzazione delle attività relative allo "Sportello Famiglia", di cui alla deliberazione numero 1313 del 28 settembre 2021 della Giunta Regionale e al decreto numero 60 del 19 ottobre 2021 del Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, ai sensi dell'accordo sottoscritto l'11 ottobre 2021, stabilendo la liquidazione del relativo importo di euro 5.000,00 previsto dall'accordo.

Il Direttore

VISTA la deliberazione numero 1313 del 28 settembre 2021 della Giunta Regionale, avente ad oggetto "Sostegno allo Sportello Famiglia previsto dall'art. 21 della legge regionale 28 maggio 2020, n. 20 *Interventi a sostegno della famiglia e della natalità*", da attuare anche con l'Associazione Regionale Comuni del Veneto (A.N.C.I. Veneto) di Selvazzano Dentro (PD), in coordinamento con la Direzione Servizi Sociali (Unità Organizzativa "Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile), per un importo massimo dell'obbligazione di spesa di euro 30.000,00, autorizzando il Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile alla sottoscrizione di un apposito accordo per la realizzazione del medesimo progetto;

VISTI l'accordo sottoscritto l'11 ottobre 2021, in particolare l'articolo 5, che prevede le modalità di erogazione del trasferimento di euro 30.000,00, stabilendo che:

- euro 18.000,00 vengano liquidati ad avvenuta sottoscrizione dell'accordo e previa comunicazione, da parte di A.N.C.I. Veneto, indicante l'effettivo avvio delle attività;
- euro 5.000,00 vengano liquidati dietro consegna della "Relazione intermedia delle attività";
- euro 7.000,00 vengano liquidati dietro consegna della "Relazione finale delle attività";

il decreto numero 60 del 19 ottobre 2021 del Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, avente ad oggetto "Sostegno dello *Sportello per la famiglia* previsto dall'articolo 21 della legge regionale 28 maggio 2020 *Interventi a sostegno della famiglia e della natalità*. Assegnazione ed impegno di spesa a favore degli *Ambiti territoriali sociali* e di ANCI Veneto di Selvazzano Dentro (PD) ed approvazione moduli per la definizione del *Piano di attuazione* e la rendicontazione delle attività, ai sensi della delibera di Giunta n. 1313 del 28 settembre 2021", previsto dalla deliberazione numero 1313 del 28 settembre 2021 della Giunta Regionale, con il quale è stata impegnata la somma assegnata all'Associazione Regionale Comuni del Veneto (A.N.C.I. Veneto) di Selvazzano Dentro (PD);

VERIFICATO che:

al succitato beneficiario è stata liquidata e corrisposta, come previsto dall'accordo sottoscritto l'11 ottobre 2021, euro 18.000,00, giusto mandato 1243 del 19 gennaio 2022;

è stata acquisita al protocollo numero 114847 del 28 febbraio 2023 la prevista "Relazione intermedia delle attività" da parte dell'Associazione Regionale Comuni del Veneto (A.N.C.I. Veneto) di Selvazzano Dentro (PD);

RITENUTO che la "Relazione intermedia delle attività" confermi che l'Associazione Regionale Comuni del Veneto (A.N.C.I. Veneto) di Selvazzano Dentro (PD) stia operando nel rispetto degli impegni assunti con l'accordo dell'11 ottobre 2021 e precisati all'articolo 2 del medesimo accordo;

RITENUTO necessario liquidare, sulla base di quanto sopra esposto, l'importo di euro 5.000,00, a valere sull'impegno 1477/2022, assunto sul capitolo di spesa 103422, di cui al decreto numero 60 del 19 ottobre 2021 del Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile;

VISTI il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, art. 56, e il successivo D.lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del precedente;

la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001;

la L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i.;

il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1;

il DDR numero 1 del 5 gennaio 2022 del Direttore della Direzione Servizi Sociali, avente ad oggetto "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5: individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle unità organizzative 'Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile', 'Non Autosufficienza', 'Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale'";

decreta

1. di ritenere le premesse parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di approvare la "Relazione intermedia delle attività" presentata dall'Associazione Regionale Comuni del Veneto (A.N.C.I. Veneto) di Selvazzano Dentro (PD), con nota registrata al protocollo numero 114847 del 28 febbraio 2023 della Regione del Veneto, relativa alla realizzazione delle attività inerenti allo "Sportello Famiglia", di cui alla D.G.R. numero 1313 del 28 settembre 2021 e al D.D.R. numero 60 del 19 ottobre 2021;
3. di liquidare la somma di euro 5.000,00, quale importo previsto a favore dell'Associazione Regionale Comuni del Veneto (A.N.C.I. Veneto) di Selvazzano Dentro (PD), di cui all'impegno 1477/2022, assunto sul capitolo di spesa 103422, ai sensi del decreto numero 60 del 19 ottobre 2021 del Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile;
4. di dare atto dell'avvenuta pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto-legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. di trasmettere il presente atto all'Associazione Regionale Comuni del Veneto (A.N.C.I. Veneto) di Selvazzano Dentro (PD);
6. di informare che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 e 120 giorni dalla notifica, fatta salva diversa determinazione degli interessati;
7. di pubblicare il presente decreto, in forma integrale, nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Pasquale Borsellino

(Codice interno: 499211)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 30 del 20 marzo 2023

Variazione, alla data del 01/03/2023, dell'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia", ai sensi della deliberazione numero 153 del 16 febbraio 2018 della Giunta Regionale, per effetto della cancellazione di 1 nominativo e dell'iscrizione di 2 nominativi.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto, si provvede alla variazione, alla data del 01/03/2023 dell'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia", ai sensi della deliberazione numero 153 del 16 febbraio 2018 della Giunta Regionale, per effetto della cancellazione di 1 nominativo e dell'iscrizione di 2 nominativi.

Il Direttore

RICHIAMATA la deliberazione numero 153 del 16 febbraio 2018 della Giunta Regionale, che ha approvato i requisiti strutturali ed organizzativi dell'unità di offerta del sistema socio-sanitario del Veneto denominata "Nido in Famiglia", stabilendo, fra l'altro:

1. la procedura che deve essere seguita per l'avvio del "Nido in Famiglia", comprensiva dell'indicazione dei soggetti giuridici tenuti alle verifiche del possesso dei requisiti e al ricevimento delle comunicazioni nonché dei tempi e delle fasi per gli adempimenti amministrativi;
2. la tenuta di 3 elenchi in capo alla Regione: "Educatori di Nido in Famiglia", "Coordinatori rete di Nidi in Famiglia" e "Nidi in Famiglia", quest'ultimo costruito sulla base della mappatura trasmessa dal Comune (o, su delega, dalla locale Azienda ULSS) per i "Nidi in Famiglia" presenti nel rispettivo territorio;
3. che il Direttore Regionale della Direzione competente è autorizzato all'adozione degli atti relativi all'attuazione della stessa deliberazione;

RICHIAMATO il proprio decreto numero 7 del 27.01.2023 con il quale è stato aggiornato l'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia" della Regione del Veneto, per effetto del quale il predetto elenco annovera 363 nominativi iscritti;

RICHIAMATE le note-pec seguenti:

1. proveniente da Tomasi Carla di Caldogno (VI);

con la quale è stata chiesta la cancellazione nell'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia";

1. registrata al protocollo regionale n. 44594 del 25/01/2023, proveniente da Elisabetta Rossi di Cogollo del Cengio (VI)
2. Registrata al protocollo regionale n. 115426 del 01/03/2023, proveniente da Camila Alexandra Roncancio Garzon di Pozzonovo (PD);

Con le quali sono state chieste la cancellazione nell'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia";

DATO ATTO di aver verificato, tramite accesso ai registri depositati presso il competente Ufficio della Regione, il conseguimento dell'attestato di partecipazione previsto dalla deliberazione numero 1994 del 21 dicembre 2018 per la formazione specifica riservata alla figura dell' "Educatore di Nido in Famiglia";

DATO ATTO che la deliberazione numero 153 del 16 febbraio 2018 della Giunta Regionale, incaricando il Direttore Regionale della Direzione competente all'adozione degli atti relativi all'attuazione della stessa deliberazione, riserva al medesimo Direttore, o a suo delegato, la gestione amministrativa del procedimento;

3. RITENUTO, per quanto sopra esplicitato, di procedere alla cancellazione di Tomasi Carla di Caldogno (VI) e di procedere all'iscrizione di Elisabetta Rossi di Cogollo del Cengio (VI) e Camila Alexandra Roncancio Garzon di Pozzonovo (PD); nell'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia" della Regione del Veneto, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale del medesimo, che annovera 364 nominativi;

VISTA la legge regionale numero 54/2012;

VISTO il DDR numero 54 del 2 luglio 2021 del Direttore della Direzione Servizi Sociali, avente ad oggetto "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5: individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle unità organizzative 'Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile', 'Non Autosufficienza', 'Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale' ";

decreta

1. di ritenere le premesse parti integranti del presente provvedimento;
2. di procedere alla cancellazione di Tomasi Carla di Caldogno (VI) e di procedere all'iscrizione di Elisabetta Rossi di Cogollo del Cengio (VI) e Camila Alexandra Roncancio Garzon di Pozzonovo (PD) dall'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia" della Regione del Veneto, di cui alla deliberazione numero 153 del 16 febbraio 2018 della Giunta Regionale;
3. di dare atto che, per effetto dei punti 2., l'elenco è costituito, alla data del 1 marzo 2023 compreso, da 364 nominativi, come risulta dall'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta una spesa a carico del bilancio regionale;
5. di rammentare, ai sensi della legge numero 241 del 7 agosto 1990 (in particolare dell'articolo 3, comma 4), che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dal medesimo termine;
6. di pubblicare, in forma integrale, il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Pasquale Borsellino

Allegato A al decreto n. 30 del - 20 MAR. 2023

pag. 1 / 6



REGIONE DEL VENETO



Elenco Educatori "Nidi in Famiglia" alla data del 01/03/2023 compreso

N.	Codice di iscrizione (ENIF...)	Cognome	Nome	indirizzo di posta elettronica	indirizzo PEC
1	ENIF1	Fortin	Ilenia	ileniafortin.93@live.it	ileniafortin@cg.legalmail.it
2	ENIF2	Padovan	Linda	linda.padovan27@gmail.com	lindapadovan@pec.it
3	ENIF3	Favaro	Laura	favarolaura1@gmail.com	favarolaura@pec.it
4	ENIF4	Zanot	Valentina	valentina.zanot@gmail.com	valentina.zanot@cg.legalmail.it
5	ENIF5	Meneghello	Samantha	samanthameneghello@gmail.com	samanthameneghello@pec.it
6	ENIF6	Fiabane	Tarini	tarini.fiabane@hotmail.it nidofiaba@hotmail.com	fiabane.partners@legalmail.it
7	ENIF7	Schioppetti	Ilenia	ile_superstar@hotmail.com	lacasettadellefavole@pec.it
8	ENIF8	Favaro	Maria Luigia	mariafavaro7@gmail.com	daziamaria@pec.it
9	ENIF9	Panato	Monica	nidoinfamigliaallstar@gmail.com	monicapanato@pec.it
10	ENIF10	Trentini	Elisa	elisatrentini@alice.it	nidoinfamigliagiorsetti@pec.it
11	ENIF11	Ometo	Nunzia	ometonunzia@tiscali.it	ometonunzia@pec.it
12	ENIF12	Bianco	Cristina	nidobimbibelli@gmail.com	nidobimbibelli@pec.it
13	ENIF14	Schillaci	Patrizio	patri.schilla@virgilio.it	patri.schilla@pec.it
14	ENIF15	Foffani	Ines	ines.foffani@alice.it	ines_foffani@pec.it
15	ENIF17	Pena Feliz	Lourdes Yissel	piccolonido@hotmail.it	piccolonidofamiglia@pec.libero.it
16	ENIF18	Bochicchio	Anna	poin87@libero.it	littlejoys@legalmail.it
17	ENIF19	Compagno	Ilaria	ilaria_compagno@yahoo.it	ilaria_compagno@yahoo.it
18	ENIF20	Paulon	Adelaide	nido.fattoria@libero.it	paulon@legalmail.it
19	ENIF21	Maschi	Federica	fg.maschi@gmail.com	federica.maschi@pec.it
20	ENIF22	Castagna	Maria Grazia	fg.maschi@gmail.com	federica.maschi@pec.it
21	ENIF23	Smetana	Liliana Graciela	lilianagraciela@yahoo.com	smetana.lilianagraciela@pec.it
22	ENIF24	Sato	Roberta	robertasato81@gmail.com	robertasato@pec.it
23	ENIF25	Vianello	Ilenia	ilenia.vianello@gmail.com	ileniavianello.difag@legalmail.it
24	ENIF26	Longhin	Mara	longhinmara@gmail.com	azagrmss@arubape.it
25	ENIF27	Marchiorello	Serena	serenamarchiorello@gmail.com	serenamarchiorello@pec.it
26	ENIF28	Vecchione	Sabrina	nidodellefate@libero.it	nidodellefate@pec.it
27	ENIF29	Trojetto	Stefania	trojetto.stefania@gmail.com	trojetto.stefania@legalmail.it
28	ENIF30	Panciera	Marta	basloc.mp@gmail.com	marta.panciera@pec.it
29	ENIF31	Trojetto	Lisa	lisa.trojetto@gmail.com	trojetto.stefania@legalmail.it
30	ENIF32	Salvalaggio	Hilary	hilary88@hotmail.it	hilary.salvalaggio@pec.it
31	ENIF33	Costa	Claudia	gliamicidiclaudia@yahoo.com	gliamicidiclaudia@pec.it
32	ENIF34	Cattai	Agnese	agnesecattai@gmail.com	agnesecattai@pec.it
33	ENIF36	Rossato	Chiara	chiara.ross@yahoo.it	chiara.rossato@pec.it
34	ENIF37	Magon	Alessandra	alessandramagon81@gmail.com	-
35	ENIF38	Rossi	Tiziana	titti-rossi@libero.it	a.micimiei@pec.it
36	ENIF39	Bazzi	Silvia	silvia.bazzi74@gmail.com	-
37	ENIF40	Ciuccoli	Emanuela	emanuela.ciuccoli@gmail.com	emanuela.ciuccoli@pec.it
38	ENIF41	Luisetto	Paolo	paolo.luisetto64@gmail.com	-
39	ENIF42	Peruzzi	Serena	s.peruzzi91@gmail.com	-
40	ENIF44	Silic	Tatjana	tati.silic@gmail.com	tatjanasilic@pec.it
41	ENIF45	Marchesin	Erika	erikaonline@libero.it	-
42	ENIF46	Michelon	Maria	maria.michelon123@gmail.com	-
43	ENIF47	Nasato	Claudia	claudianasato@outlook.it	nasato.claudia@pec.it
44	ENIF48	Taborda	Ligia	giardinotrilly@gmail.com	ilgiardinotrilly@pec.it
45	ENIF49	Panato	Claudia	panato.claudia@gmail.com	panato.claudia@pec.it
46	ENIF51	Galli	Barbara	galli.barbara1309@gmail.com	nidosbirulino@pec.it
47	ENIF52	Garavaglia	Barbara	info@latanadeitigrotti.it	info@pec.latanadeitigrotti.it
48	ENIF53	Colombera	Micol	nifacasadiemma@gmail.com	micolcolombera@pec.it
49	ENIF54	Mettifogo	Cinzia	cinzia.mettifogo@gmail.com	ilgiardinofatatoledo@pec.it
50	ENIF55	Ferrari	Vania	vaniaferrari81@gmail.com	mattia.scattolin@archiworldpec.it
51	ENIF56	Battistella	Monica	unoduetrenido@gmail.com	battistellamonica@cg.legalmail.it
52	ENIF57	Gervaso	Simonetta	gersi64@libero.it	gersi64@pec.it
53	ENIF58	Stocco	Silvia	silvia.stocco@libero.it	silvia.stocco@pec.it
54	ENIF59	Mantovani	Mariangela	mariangela.mantovani84@gmail.com	mariangela.mantovani@pec.it
55	ENIF60	Zaghis	Serena	serena.zaghis@hotmail.it	serenazaghis@pec.it
56	ENIF61	Focchesato	Elena	elena.focchesato@libero.it	nidoelena1974@pec.it

Allegato A al decreto n. 30 del 20 MAR. 2023

pag. 2 / 6

57	ENIF63	Michelutto	Matilde	matilde.mi@libero.it	matilde.mi@pec.it
58	ENIF64	Bertoli	Valentina	valentinabertoli@libero.it	bertolivalentina@pec.it
59	ENIF65	Professione	Elisa	elisa.professione@gmail.com	ilpratodeicuccioli@pec.it
60	ENIF66	Scalabrin	Maria	scalabrinmaria3@gmail.com	Nidooascalabrinmaria@pecaruba.it
61	ENIF67	Piva	Tania	enrico871@hotmail.it	taniapiva@pec.it
62	ENIF68	De Pieri	Valentina	vadepie@gmail.com	valentinadepieri@pec.it
63	ENIF69	Calligher	Laura Lucia	lauracalligher@gmail.com	-
64	ENIF70	Suriani	Elisa	elisa.suriani@hotmail.it	elisa.suriani@recapitopec.it
65	ENIF71	Milan	Katia	katiamil@me.com	asilonidolacarcadei101@pec.it
66	ENIF72	Palazzin	Nada	info@nidoinfamiglia.com	palazzin.nada@pec.it
67	ENIF73	Zampicinini	Renata	renata.zampicinini@gmail.com	renatazampicinini@open.legalmail.it
68	ENIF74	Tosin	Roberto	tosin1@libero.it	nidocasadelsole@pec.it
69	ENIF75	Prendin	Marica	prendin.marica12@gmail.com	prendin.marica@pec.it
70	ENIF76	Colla	Francesco	collafrancesco@gmail.com	-
71	ENIF77	Vendramin	Leonilde	brenno.leonilde@alice.it	leobre68@pec.it
72	ENIF78	Vershalouskaya	Darya	bel.daria@libero.it	dvershalouskaia@globalblue.com
73	ENIF79	Bolzonella	Beatrice	beabolzo75@gmail.com	bolzonellab@legalmail.it
74	ENIF80	Farina	Michela	michela300911@yahoo.it	-
75	ENIF81	Capraro	Debora	debbie2009@libero.it	-
76	ENIF82	Caccin	Lucia	tocomagiconidoinfamiglia@gmail.com	tocomagiconidoinfamiglia@peceasy.it
77	ENIF83	Dal Ponte	Pamela	pamela.dp81@gmail.com	pamela.dalponete@pec.it
78	ENIF84	Gasparini	Paola	paolagsp@gmail.com	nidoorsobruno@pec.it
79	ENIF85	Gazzato	Romina	rominagazzato71@gmail.com	-
80	ENIF86	Meneghello	Gioia	gioia.meneghello@alice.it	gioiameneghello@pec.it
81	ENIF87	Tormena	Marianna	marianatormena@gmail.com	-
82	ENIF88	Campagnaro	Elisa	elisa.campagnaro@gmail.com	-
83	ENIF89	Lucchini	Emanuela	manulucchi@libero.it	-
84	ENIF91	Buio	Michela	michela.buio@gmail.com	casettadeifiori@pec.it
85	ENIF92	Tanzi	Simona	simonatanzi68@gmail.com	simona.tanzi@legalpec.me
86	ENIF93	Zanotti	Alessandra	nidobandabassotti@gmail.com	nidobandabassotti@pec.it
87	ENIF94	Vershalouskaya	Tatsiana	taniavanzetto@gmail.com	dvershalouskaia@globalblue.com
88	ENIF95	Perini	Gioia	giocagio86@gmail.com	-
89	ENIF97	Battocchia	Susanna	lacasettadiheidi@gmail.com	battocchiasusanna@pec.it
90	ENIF98	Zini	Francesca	francy.zini@gmail.com	nidofamigliaiamongolfiera@pec.it
91	ENIF99	Grendene	Silvia	silviagrendene26@gmail.com	-
92	ENIF100	Roveda	Chiara	pappaenannacongliangeli@gmail.com	chiara.roveda@pec.it
93	ENIF101	Zandona'	Emanuela	emanuelazandona@gmail.com	emanuela.zandona@pec.it
94	ENIF102	Fiamengo	Sara	mondococcole@gmail.com	-
95	ENIF103	Peruzzi	Lucia	sway2311@live.com	luciaperuzzi@pec.it
96	ENIF106	Haubenwaller	Daniela	boardmouse@gmail.com	daniela.haubenwaller@pec.it
97	ENIF107	Tessaro	Consuelo	erbaenuvole@gmail.com	erbaenuvole@peceasy.it
98	ENIF108	Pescatore	Antonella	antonella.pescatore@yahoo.it	antonella.pescatore@pec.it
99	ENIF109	Antonello	Selena	selena.anto@gmail.com	selena.antonello@pecpsyveneto.it
100	ENIF110	Spiller	Ilaria	ilaria.spiller@gmail.com	ilaria.spiller@pec.it
101	ENIF111	Ronzani	Renata	renataronzani5.3@gmail.com	renataronzani@pecpdna.it
102	ENIF112	Lovato	Ketti	ketty.lovato@gmail.com	cooplamano2@pec.it
103	ENIF113	Spiazzi	Valentina	tina.spiazzi@gmail.com	-
104	ENIF114	Mottin	Vania	vmottin@gmail.com	-
105	ENIF115	Asaro	Noemi	asaronoemi@gmail.com	asaronoemi@pec.it
106	ENIF116	Corban	Alina	alinuta1984@yahoo.com	alina.corban@pec.it
107	ENIF117	Fabbris	Laura	laura.fabbris1985@libero.it	laura.fabbris2018@pec.it
108	ENIF118	Gazzotto	Adriana	gazzotto@inwind.it	ilnidoverde@pec.it
109	ENIF119	Lucia	Loredana	miciamici.nif@gmail.com	lucia.loredana@pec.it
110	ENIF120	Polo	Annamaria	info@nidocucu.com	nidocucu@pec.it
111	ENIF121	Baschirotto	Valeria	vbaschirotto@gmail.com	valeria.baschirotto@legalmail.it
112	ENIF122	Brazzale	Augusta	augusta.brazzale@gmail.com	augustabrazzale@pec.it
113	ENIF123	Donazzolo	Giuditta	giuditta.donazzolo@gmail.com	casanidogiuditta@pec.it
114	ENIF124	Francescon	Roberta	ipiccolidelfini@gmail.com	ipiccolidelfini@pec.it
115	ENIF125	Da Silva	Bruna	lagrandefamiglia.bruna@yahoo.it	brunadasilva82@pec.it
116	ENIF126	Curto	Clio	lanuovagrandedefamiglia.clio@yahoo.com	cliocurto94@pec.it
117	ENIF127	Gatto	Valentina	v.gatto86@gmail.com	v.gatto@pec.it
118	ENIF128	Ruggero	Meris	meris.maurizio@gmail.com	-
119	ENIF129	Canevarolo	Sara	saracanevarolo@gmail.com info@direfarefantasticare.it	direfarefantasticare@pec.it
120	ENIF130	Tacchetto	Patrizia	patriziatacchetto@libero.it	direfarefantasticare@pec.it
121	ENIF131	Fornasier	Silva	fornasiersilva@virgilio.it	fornasiersilva@pec.cgn.it

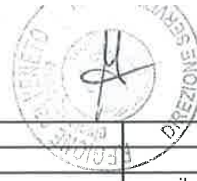
Allegato A al decreto n. 30 del 20 MAR. 2023

pag. 3 / 6

122	ENIF132	Bravi	Francesca	bravi.francy@gmail.com	francesca.bravi@legalpec.me
123	ENIF133	Zerman	Barbara	babi.z82@hotmail.com	nidolecoccinelle@legalmail.it
124	ENIF134	Cariolato	Francesca	francy190683@gmail.com	francescacariolato@postecert.it
125	ENIF135	Dal Col	Monica	collinadellegirandole@gmail.com	monica.dalcol@legalpec.it
126	ENIF136	Lazzarotto	Bindu	lbindu@libero.it	-
127	ENIF138	Aquilotto	Barbara	aquilottobarbara@gmail.com	barbaraaquilotto@pec.it
128	ENIF139	Borella	Luana	nidoilcalicanto@gmail.com	nidoilcalicanto@pec.it
129	ENIF140	Laera	Angelica	angelilly79@hotmail.it	ideasociale@pec.it
130	ENIF141	Bellato	Paola	pabellato@outlook.it	ideasociale@pec.it
131	ENIF142	Busatto	Barbara	barbara.nidobusatto@gmail.com	barbara.nidobusatto@pec.it
132	ENIF143	De Pieri	Catia	catia.de.pieri@gmail.com	ideasociale@pec.it
133	ENIF144	Fava	Fabiana	fabiana_fava@libero.it	ideasociale@pec.it
134	ENIF146	Magoga	Daniela	daniela.magoga@gmail.com	-
135	ENIF147	Manzato	Barbara	manzato.barbara@gmail.com	ideasociale@pec.it
136	ENIF148	Nascimben	Manuela	manu62posta@gmail.com	ideasociale@pec.it
137	ENIF149	Piacenza	Francesca	francesca_piacenza@yahoo.it	ideasociale@pec.it francesca_piacenza@pec.it
138	ENIF151	Semenzato	Monica	monica.semenzato@live.com	-
139	ENIF152	Teso	Mary Stella	marystella.teso@libero.it	ideasociale@pec.it
140	ENIF153	Zabeo	Ursula	ursulazabeo@gmail.com	ideasociale@pec.it
141	ENIF154	Zamuner	Emanuela	fakima23@gmail.com	ideasociale@pec.it
142	ENIF155	Esposito	Martina	martinanani@gmail.com	solsorrisomartina@pec.it
143	ENIF156	Boscolo Sale	Rossella	rossella.signoretto@libero.it	rossella.boscolosale@pec.it
144	ENIF157	Lovato	Carolina	apivecchiafattoria@gmail.com	leapi@elinea.eu
145	ENIF158	Fontana	Maria	nidoilvolo@gmail.com	fontanamarca6@pec.it
146	ENIF159	Ciotti	Aurora	ciotti.aurora@gmail.com	rotolariccio@pec.it
147	ENIF160	Travaglini	Daniela	dany.tvg1@libero.it	-
148	ENIF161	Andolina	Alessandra	nif.icoloridelvento@gmail.com	nif.icoloridelvento@pec.it
149	ENIF162	Catazzo	Roberta	elefante.rc@gmail.com	robertacatazzo@pec.it
150	ENIF164	Gatto	Linda	lindagatto@gmail.com	linda.gatto@pec.it
151	ENIF165	Sometti	Rosella	so.rose@virgilio.it	patri.schilla@pec.it
152	ENIF166	Simion	Eddi	simeddi@gmail.com	-
153	ENIF167	Gentilin	Alessandra	alessandra.gentilin@libero.it	pegoraro.mirta@pec.it
154	ENIF168	Sperotto	Noemi	f.edda@alice.it	f.edda@pec.it
155	ENIF169	Fabris	Edda	f.edda@alice.it	f.edda@pec.it
156	ENIF170	Sperotto	Giovanni	f.edda@alice.it	f.edda@pec.it
157	ENIF171	Schizzarotto	Stefania	mamatatastefania@yahoo.it	mamatatastefania@pec.it
158	ENIF172	Ruzza	Alessandra	ilnidoalessandra@gmail.com	ilnidoalessandra@pec.it
159	ENIF173	Mezzomo	Sonia	sony19692013@libero.it	-
160	ENIF174	Tosetto	Sonia	nidobabystar@gmail.com	nidobabystar@pec.it
161	ENIF175	Tomasetto	Giulia	giulia.tomasetto@gmail.com	giuliatomasetto.nido@pec.it
162	ENIF177	Ferrari	Sabrina	nidof.ippocastano@gmail.com	agnidof.ippocastano@pec.it
163	ENIF178	Campigotto	Paolo	paolo.campigotto@hotmail.com	-
164	ENIF179	Mozzato	Chiara	arcobalenonif@gmail.com	chiaramozzato@pec.it
165	ENIF180	Magagnotti	Pierina	magapier@hotmail.it	magagnotti.pierina@pec.it
166	ENIF181	Olivotti	Barbara	casabonidoinfamiglia@gmail.com	olivottibarbara@pec.it
167	ENIF182	Marchi	Monica	marchimonica@gmail.com	marchimonica73@pec.it
168	ENIF183	Codello	Alice	codello.alice@gmail.com	codello.alice@pec.it
169	ENIF184	Marconato	Alice	nidoarcobalena@gmail.com	marconatoalice@legalmail.it
170	ENIF185	Brotto	Francesca	francesca.frio@gmail.com	-
171	ENIF186	Munaro	Chiara	altemporitrovato@gmail.com	bragagnolo.munaro@pec.it
172	ENIF187	Agugliari	Silvia	silvia.agugliari@libero.it	silvia.agugliari@pec.it
173	ENIF188	Perpignano	Jasmine	jasmine.perpignano@hotmail.it	raffalagiraffa@pec.it
174	ENIF189	Bortolotto	Lisa	lisabort@libero.it	lisabortolotto@pec.it
175	ENIF190	Bariola	Ornella	nidofamiglia.latrottola@gmail.com	nidofamiglia.latrottola@pec.it
176	ENIF191	Brunelli	Irene	ire.brunelli@gmail.com	irene.brunelli@pec.it
177	ENIF192	Miozzo	Sara	sara.miozzo89@gmail.com	miozzosara@pec.it
178	ENIF193	Bulgarelli	Barbara	barbara.bulgarelli.BB@gmail.com	ilcastellodiartur@pec.it
179	ENIF194	Merlin	Cristina	merlincristina65@libero.it	merlin.cristina@pec.it
180	ENIF195	Scotton	Alessandra	soleluna.nido@libero.it	allascotton@pec.it
181	ENIF196	Costa	Angela	costa.angela@alice.it	costa.angela@postecert.it
182	ENIF197	Backlen	Marie Cristel Melina	melina.rizzi@alice.it	backlen.mcm@pec.it
183	ENIF198	Mattiuzzo	Serena	sere902009@libero.it	nidoifamigliapandalandia@pec.it
184	ENIF199	Bojan	Simona	profumodibiscotti@gmail.com	bojansimona@pec.it
185	ENIF200	Darini	Mauro	maurodarini@gmail.com	-
186	ENIF201	Menegoi	Licia	liciamenegoi20@gmail.com	menegoilicia@pec.it

Allegato A al decreto n. 30 del 20 MAR. 2023

pag. 4 / 6



187	ENIF202	Francescato	Alice	alice-baby@live.it	coopmarypoppins@pec.it
188	ENIF203	Marconi	Paola	p.marconi84@gmail.com	sirya2412@pec.it
189	ENIF204	Rossi	Maria Cristina	crissreds@gmail.com	ilgiardinoincantatorossi@pec.it
190	ENIF205	Gardin	Francesca	francesca.gardin.azalea@gmail.com	ncastellini@pec.it
191	ENIF206	Gomitolo	Monica	monica.gomitolo@gmail.com	nidogomitolo@pec.it
192	ENIF208	Pegoraro	Mirta	mirta.p@virgilio.it	pegoraro.mirta@pec.it
193	ENIF211	Vivian	Valentina	scylla30@libero.it	-
194	ENIF212	Negri	Sara	negrisarans@gmail.com	-
195	ENIF213	Grassi	Paola	paolagrassi24@gmail.com	paolagrassipatapuffete@pec.it
196	ENIF214	Martinello	Elisabetta	elisabettamartinello@gmail.com	isolafelicepadova@pec.it
197	ENIF215	Dalla Pietra	Francesca	francescadallapietra@gmail.com	isolafelicepadova@pec.it
198	ENIF216	Tognon	Daniela	daniela.tognon66@gmail.com	isolafelicepadova@pec.it
199	ENIF217	Padoan	Cristina	cristina.padoan71@gmail.com	padoan.cristina@legalmail.it
200	ENIF218	Ferrari	Giada	giada95delfia@gmail.com	-
201	ENIF219	Boron	Simonetta	simonetta.boron@gmail.com	fiorellinidiloto@pec.it
202	ENIF220	Casotto	Sonia	sonia@informazioneecrescita.it	-
203	ENIF221	Bocchese	Cinzia	cinzia@informazioneecrescita.it	-
204	ENIF222	Pighi	Camilla	camilla.pighi@alice.it	camilla.pighi80@pec.it
205	ENIF223	Rampazzo	Pavana	rampazzopavana@gmail.com	rampazzo.pavana@pecaruba.it
206	ENIF224	Pavanello	Silvia	marcoandsilvia@tin.it	smsas@mypec.eu
207	ENIF225	Pavanello	Marina	marina.pavanello59@gmail.com	smsas@mypec.eu
208	ENIF226	Grigolon	Anna	anna.grigolon@gmail.com	isolatesoro@postecert.it
209	ENIF227	Von Wolanski	Elisa	elisavonwolanski@hotmail.it	-
210	ENIF228	Vaina	Elisa	maco7@libero.it	elisa.vaina@pecpsyveneto.it
211	ENIF229	Nicoletti	Antonella	nicolettiantonella959@gmail.com	antonellnicoletti@pec.it
212	ENIF230	Crestani	Sara	sara.cresss@hotmail.it	-
213	ENIF231	Giuriolo	Alessandra	alessandra.giuriolo@yahoo.it	-
214	ENIF232	Crespan	Sabrina	crespan.s@gmail.com	coopmarypoppins@pec.it
215	ENIF233	Curti	Simonetta	curtisimonetta@yahoo.it	consulenzaglobaleitalia@arubapec
216	ENIF234	Bettonte	Elisabetta	elisabetta.bettonte@gmail.com	elisabetta.bettonte@pec.it
217	ENIF235	Grigoli	Sonia	sonia.grigoli@hotmail.com	sonia.grigoli@legalmail.it
218	ENIF236	Basso	Elena	elena.basso83@gmail.com	manuel.sabbadin@geopec.it
219	ENIF237	Giambellini	Roberta	roberta.giambellini@alice.it	ambarabbracci@pec.it
220	ENIF238	Dal Corso	Ketty	ketty.babybolle@gmail.com	dalcorso.ketty@pec.it
221	ENIF239	Rossetto	Agnese	agneserossetto@gmail.com	nidodimamma@pec.it
222	ENIF240	Ruzza	Caterina	caterinaruzza2@gmail.com	ruzzacaterina@pec.it
223	ENIF241	Bellese	Adriana	adrianabellese@gmail.com	anna.paola@pec.confcooperative.it
224	ENIF242	Biasi	Katia	biasi.katia@gmail.com	anna.paola@pec.confcooperative.it
225	ENIF244	Delcarmine	Patrizia	p.delcarmine@libero.it	anna.paola@pec.confcooperative.it
226	ENIF245	Galzotto	Eleonora	eleonora.nido@gmail.com	anna.paola@pec.confcooperative.it
227	ENIF247	Marcon	Raffaella	raffaella.marcon@vasopandora.it	anna.paola@pec.confcooperative.it
228	ENIF248	Martinazzi	Michela	michelamartinazzi@gmail.com	anna.paola@pec.confcooperative.it
229	ENIF249	Migotto	Letizia	letizia.migotto@gmail.com	anna.paola@pec.confcooperative.it
230	ENIF251	Perissinotto	Sara	agapi78sp@gmail.com	anna.paola@pec.confcooperative.it
231	ENIF252	Pili	Diana Giovanna	no	anna.paola@pec.confcooperative.it
232	ENIF253	Rado	Luana	luanarado@libero.it	anna.paola@pec.confcooperative.it
233	ENIF254	Rizzetto	Siriana	siriana.rizzett_1973@libero.it	anna.paola@pec.confcooperative.it
234	ENIF255	Vidotto	Patrizia	vidotto.patrizia@gmail.com	anna.paola@pec.confcooperative.it
235	ENIF257	Maran	Martina	martinamaran7@gmail.com	martina.maran@pec.it
236	ENIF258	Ficicchia	Ida	idaficicchia@gmail.com	-
237	ENIF259	Battistini	Federica	frcndr@gmail.com	-
238	ENIF260	Trevisan	Ester	ester.cattai@gmail.com	ester.trevisan@pec.it
239	ENIF261	Barbaresco	Linda	lindabarbaresco@libero.it	linda.barbaresco@legalmail.it
240	ENIF262	De Toffol	Erika	erikadt@libero.it	erikadetoffol@pec.cgn.it
241	ENIF263	Cherubin	Margherita	marghecheru@libero.it	margherita.cherubin@pec.it
242	ENIF264	Aliprandi	Daniela	danielaaliprandi78@libero.it	-
243	ENIF265	Tiziani	Elisa	elisatiziani1@gmail.com	elisatiziani@pec.it
244	ENIF266	Casagrande	Lisa	nido.cali@gmail.com	nido.cali@pec.it
245	ENIF267	Peri	Marzia	bimbifelici.vi@gmail.com	bimbifelici@arubapec.it
246	ENIF268	Zanettin	Sara	sarazanettin@hotmail.com	sara.zanettin@pec.it
247	ENIF269	Idiaru	Faith	faithidiaru@hotmail.it	villaggiososdivicenzaonlus@legalmail.it
248	ENIF270	Luise	Silvia	luisesilvia.90@gmail.com	luisesilvia@pecpdna.it
249	ENIF271	Malizia	Elisa	elisamalizia@alice.it	elisamalizia77@pecpdna.it
250	ENIF272	Muraro	Sonia	soniamuraro12@gmail.com	tonioloadamo@pecpdna.it
251	ENIF273	Toffolo	Marilena	marilena@solecuoreamore.com	marilena.toffolo@pec.it
252	ENIF274	Smania	Paola	smapa@hotmail.it	-
253	ENIF275	Campostrini	Alessandra	alessandra.campostrini@gmail.com	-

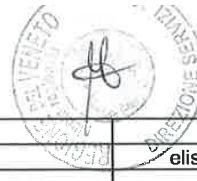
Allegato A al decreto n. 30 del 20 MAR. 2023

pag. 5 / 6



254	ENIF276	Frigotto	Chiara	chiara.frigotto.azalea@gmail.com	-
255	ENIF277	Zambelli	Cinzia	zambelli.cinzia@yahoo.it	-
256	ENIF278	Perina	Claudia	claudiaperina@virgilio.it	-
257	ENIF280	Carpene	Enrica	enrica.carpene@gmail.com	claudio.campostri57@pec.it
258	ENIF281	Coltro	Gianna	gianna.coltro@gmail.com	-
259	ENIF282	Ala	Maria Giuliana	giuly@niflacasadeibimbi.it	alamariagiuliana@legalmail.it
260	ENIF283	Galletto	Micaela	gallettorosa@alice.it	micaela28@pec.it
261	ENIF284	Cometti	Sabina	sabina@nidobaleno.it	sabina.cometti@pec.it
262	ENIF285	Muzzolon	Celine	celine.muzzolon@gmail.com	celine.muzzolon@pec.it
263	ENIF286	Pieretti	Stefania	stefania.pieretti@libero.it	davbare@pec.it
264	ENIF287	Ferraresso	Cecilia	ceci.fe@alice.it	ferraressocecilia@peceasy.it
265	ENIF288	Gallato	Silvia	silvia.gallato@gmail.com	-
266	ENIF289	Mercone	Angela	angela.mercone@cmypoppins.com	coopmarypoppins@pec.it
267	ENIF290	Berti	Federica	posta.feberti@gmail.com	-
268	ENIF291	Giardini	Susanna	susanna.giardini@gmail.com	susannagiardini@pec.it
269	ENIF292	Sorato	Michela	michela.sorato@gmail.com	riato@pec.it
270	ENIF293	Bresolin	Paola	paola.breso@libero.it	-
271	ENIF294	Beltrame	Francesca	francesca.beltrame03@gmail.com	beltramefrancesca@pec.it
272	ENIF295	Menon	Anna	anna1menon@gmail.com	capolavia@pec.net
273	ENIF296	Birolo	Isabella	isab_80@libero.it	isabellabirolo@pec.libero.it
274	ENIF298	Cozzuol	Amneris	amnecozz@gmail.com	amneriscozzuol@pec.cgn.it
275	ENIF299	Bevilacqua	Nadia	nadia.bev@libero.it	nidolatata@pec.it
276	ENIF300	Cresci	Margherita	marruzzella@gmail.com	margherita.cresci@legalmail.it
277	ENIF301	Dalla Costa	Nicole	dallacosta.nicole@gmail.com	nicole.dallacosta@postecert.it
278	ENIF302	Poletta	Barbara	barpol@libero.it	luca.maffei@pec.it
279	ENIF303	Vial	Nadia	vialnadia@yahoo.it	nadia.vial@pec.it
280	ENIF304	Sanson	Monia	topoliniabimbi@gmail.com	-
281	ENIF305	Baldan	Elisa	elisa.baldan75@gmail.com	baldanelisa@pec.it
282	ENIF306	Naccari	Valentina	valentinanaccari@inwind.it	valentinanaccari@pec.it
283	ENIF307	Bertotti	Giorgia	info@barchettablu.it	barchettablu@pec.it
284	ENIF308	Lombardi	Ludovica	info@barchettablu.it	barchettablu@pec.it
285	ENIF309	Largo	Elisa	info@barchettablu.it	barchettablu@pec.it
286	ENIF310	Medina Reina	Ana Maria	info@barchettablu.it	barchettablu@pec.it
287	ENIF311	Alongi	Sabrina	info@barchettablu.it	barchettablu@pec.it
288	ENIF312	Bressanello	Elisa	info@barchettablu.it	barchettablu@pec.it
289	ENIF313	Manente	Thaira	info@barchettablu.it	barchettablu@pec.it
290	ENIF314	Da Riz	Monica	monica.dariz@gmail.com	tormen.dariz@pec.it
291	ENIF315	Zorzi	Anna	annazorzi91@gmail.com	annazorzi91@pec.it
292	ENIF316	Antonini	Alice	nidolarcadeibebe@gmail.com	antonini.alice@pec.it
293	ENIF317	Aluigi	Margherita	infonidociribiricoccole@gmail.com	margherita.aluigi@pec.it
294	ENIF318	Zanchin	Benedetta	ipesciolinirossinido@gmail.com	ipesciolinirossinido@pec.it
295	ENIF319	Dallefratte	Marianna	nidodeifolletti@gmail.com	marianna.dallefratte@pec.it
296	ENIF320	Brugnaro	Marta	acasadimarta@gmail.com	marta78@pec.it
297	ENIF321	Ceccato	Elena	elena.ceccato1969@gmail.com	-
298	ENIF322	Gazzola	Nada	nada.gazzola@gmail.com	casaserena.nido@pec.it
299	ENIF323	Zuccolotto	Manuela	manuzucco67@gmail.com	-
300	ENIF324	Carella	Mary	mary.carella@gmail.com	-
301	ENIF325	Merlo	Laura	merlolaura82@gmail.com	merlolaura@pec.it
302	ENIF326	De Conti	Marisa	decontim@tiscali.it	-
303	ENIF327	Lubian	Alessia	alessialub@gmail.com	alessialub@pec.it
304	ENIF328	Squizzato	Albertina	ildonodiunorriso@gmail.com	-
305	ENIF329	Dall'Omo	Greta	greta.dallomo@gmail.com	cate.mira@legalmail.it
306	ENIF330	Dall'Omo	Sara	sara.dallomo@hotmail.it	cate.mira@legalmail.it
307	ENIF331	Mira	Caterina	cate.mira@gmail.com	cate.mira@legalmail.it
308	ENIF332	Di Leo	Eleonora	eleonoradileo123@gmail.com	eli.dl@pec.net
309	ENIF333	Lago	Silvia	silvia.lago94@gmail.com	silvia.lago94@pec.it
310	ENIF334	Baldin	Antonio	tonybaldo@libero.it	baldinantonio@pec.it
311	ENIF335	Manara	Irene	manara.irene@gmail.com	manarairene@pec.it
312	ENIF336	Palmentieri	Martina	martinapalmentieri.mp61@gmail.com	ma.palmentieri@pec.it
313	ENIF337	Franza	Cristina	franza.cristina@gmail.com	-
314	ENIF338	Fantuz	Michela	mifantuz@gmail.com	michelafantuz@pec.cgn.it
315	ENIF339	Busatto	Alessandra	alebusatto@libero.it	-
316	ENIF340	Buonocore	Anna	annabuonocore002@gmail.com	-
317	ENIF341	De Barba	Lorenza	lorenzadb@email.it	ilnidoincampagna@pec.it
318	ENIF342	Armellin	Stefania	daniele.pizzol@tiscali.it	-
319	ENIF343	Tuzzi	Gloria	glory.tuzzi@gmail.com	gloria.tuzzi@pec.it
320	ENIF344	Ballin	Gioele	ballin90@hotmail.it	gioele.ballin@pec.it
321	ENIF345	Del Vecchio	Nunzia	nunu.delvecchio@gmail.com	-

Allegato A al decreto n. 30 del 20 MAR. 2023



pag. 6 / 6

322	ENIF346	Pontin	Silvia	pontinsilvia@libero.it	-
323	ENIF347	Dal Pont	Elisa	info@positiva-mente.it	elisa.dalpont@pecpsyveneto.it
324	ENIF348	Avoleo	Daira	avoleodaira@gmail.com	dairaavo@pec.it
325	ENIF349	Altissimo	Anna	a_altissimo@yahoo.com	anna.altissimo@recapitopec.it
326	ENIF350	Tonon	Sabrina	tononsabrina@libero.it	-
327	ENIF351	Dalla Mura	Gilda	gildaland@libero.it	gildaland@pec.it
328	ENIF352	Cappellaro	Karim	karimcappellaro@hotmail.it	cappellaro.karim@cert.cna.it
329	ENIF353	Blanc	Emanuela	eblanc@maggioli.it	blanc.emanuela@cert.cna.it
330	ENIF354	Magagnotti	Irene	irene.magagnotti@gmail.com	biancaire13@pec.it
331	ENIF355	Cauchioli	Claudia	irene.magagnotti@gmail.com	-
332	ENIF356	Gobbi	Martina	mg5@hotmail.it	-
333	ENIF357	Napoletano	Giovanna	napoletanogiovanna@tiscali.it	napoletano.giovanna@pecmail.net nidodeiracconti@altapec.it
334	ENIF358	Stanescu	Adela Elena	adela_555@yahoo.com	adelastanescu@pec.it
335	ENIF359	Sopracolle	Matteo	maco7@libero.it	matteo.sopracolle@pec.it
336	ENIF360	Favero	Carla	carla-favero@libero.it	-
337	ENIF361	Rigon	Stefania	teffy@libero.it	-
338	ENIF362	Segato	Anna	annasegato85@gmail.com	anna.segato@pecpsyveneto.it
339	ENIF363	Mitran	Flavia Ramona	mitran.flavia@gmail.com	mitran.flavia@pec.it
340	ENIF364	Fioretti	Alessandra	fioretti1975@gmail.com	-
341	ENIF365	Trentin	Marta	m.trentin@outlook.it	greta.giacomazzi@pec.it
342	ENIF366	Brazzale	Anna	annabrazz@gmail.com	annabrazz@pec.it
343	ENIF367	Baldoin	Barbara	babi.tg.f@gmail.com	barbarabaldoin@pec.it
344	ENIF368	Darsie	Laura	laura.darsie@gmail.com	-
345	ENIF369	Bellomo	Elena	elena94bellomo@gmail.com	bellomoelena1994@pec.it
346	ENIF370	Pellizzon	Luigina	lugina.pellizzon62@gmail.com	giallo272928@pec.it
347	ENIF371	Bassi	Giada	giadabassi96.gb@gmail.com	giada.bassi96@pec.it
348	ENIF372	Rodighiero	Chiara	chiarir1982@gmail.com	chiara.rodighiero82@pec.it
349	ENIF373	Bonamini	Paola	paolabonamini93@gmail.com	paola.bonamini@pec.it
350	ENIF374	Casiglieri	Elena	elenacasiglieri@gmail.com	elenacasiglieri@pec.it
351	ENIF375	Pasini	Vania	vaniapasini@yahoo.it	vania.pasini@itpec.eu
352	ENIF376	Pozzobon	Lucrezia	pozzobonlucrezia@gmail.com	lucrezia.pozzobon@pec.it
353	ENIF377	Da Rin	Isabella	darinisa@gmail.com	darinisabella@pec.it
354	ENIF378	De Bortoli	Stefania	stefidebortoli@gmail.com	stefania.debortoli@recapitopec.it
355	ENIF379	Vladicescu	Marcelina	vladicescumarcela@gmail.com	-
356	ENIF380	Fabian	Giulia	fabian.giulia@gmail.com	-
357	ENIF381	Pilan	Erika	eryp@hotmail.it	nidocasadellelibellule@pec.it
358	ENIF382	Meneghini	Vanessa	vanessameneghini90@gmail.com	vanessameneghini@pec.it
359	ENIF383	Bianchin	Martina	martina.bianchins8ke@alice.it	-
360	ENIF384	De Antoni	Laura	laura-deantoni@libero.it	laura.deantoni@pec.it
361	ENIF385	Ruffo	Annalisa	annalisa.ruffo96@libero.it	-
362	ENIF386	Ghesla	Roberta	robertaghesla@gmail.com	roberta.ghesla@pec.it
363	ENIF387	Rossi	Elisabetta	elisabetta_rossi8@libero.it	elisabella.rossi88@pec.it
364	ENIF388	Roncancio Garzon	Camila Alexandra	flacabj21@gmail.com	camila.garzon@pec.it

(Codice interno: 499212)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 31 del 20 marzo 2023

Variazione dell'elenco delle unità di offerta "Nidi in Famiglia", ai sensi della DGR n. 153 del 16 febbraio 2018, alla data del 06/02/2023 compreso.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto, in base alla disciplina stabilita dalla DGR numero 153 del 16 febbraio 2018, si provvede a modificare l'elenco delle unità di offerta "Nido in Famiglia" del territorio regionale del Veneto, istituito con DDR numero 86 del 6 settembre 2019 e modificato, da ultimo, DDR n. 8 del 27/01/2023 in base alle comunicazioni pervenute al protocollo della Regione del Veneto alla data del 06/02/2023 compreso.

Il Direttore

RICHIAMATA la deliberazione numero 153 del 16 febbraio 2018 della Giunta Regionale, che:

1. ha aggiornato le linee guida e i requisiti per l'apertura e il funzionamento delle unità d'offerta rivolte alla prima infanzia nel territorio regionale (0-3 anni) denominate "Nidi in Famiglia", previste dalla deliberazione numero 1502 del 20 settembre 2011 della Giunta Regionale;
2. ha approvato l'Allegato A - Requisiti Unità di offerta "Nido in famiglia", che disciplina, fra l'altro, le funzioni in capo alla Regione in merito ai medesimi servizi, stabilendo anche:
 - a. la ricezione, dai Comuni o dalle Aziende ULSS (su delega), dei provvedimenti relativi agli elenchi/mappature dei servizi presenti nel rispettivo territorio;
 - b. l'approvazione dell'elenco regionale dei "Nidi in Famiglia", con decreto del Direttore della Direzione regionale competente (o suo delegato) da adottare entro il mese di agosto di ogni anno;
 - c. la pubblicazione dell'elenco nel website istituzionale della Regione del Veneto;

RICHIAMATO:

1. il decreto numero 86 del 6 settembre 2019 del Direttore della Direzione Servizi Sociali, che ha istituito l'elenco delle unità di offerta denominate "Nidi in Famiglia" del territorio regionale della Regione del Veneto;
2. il proprio decreto n.8 del 27/01/2023 per effetto del quale risultano iscritti complessivamente 209 "Nidi in Famiglia";

PRESO ATTO delle comunicazioni pervenute al protocollo della Regione del Veneto alla data del 06/02/2023 compreso, relative alle variazioni intervenute all'elenco dei "Nidi in famiglia" in considerazione delle quali lo stesso elenco è rappresentato dall'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che annovera 210 strutture.

PRESO ATTO della necessità di integrare, in aderenza agli indirizzi espressi dalla Regione del Veneto con la deliberazione numero 153 del 16 febbraio 2018 della Giunta Regionale, l'elenco delle unità di offerta "Nidi in Famiglia" del territorio della Regione del Veneto, di cui al proprio decreto n.8 del 27/01/2023, come da succitato **Allegato A**;

VISTA la legge regionale numero 54/2012;

VISTO il DDR numero 54 del 2 luglio 2021 avente ad oggetto "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5: individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle unità organizzative 'Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile', 'Non Autosufficienza', 'Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale' ";

decreta

1. di ritenere le premesse parti integranti del presente provvedimento;
2. di integrare, in aderenza agli indirizzi espressi dalla Regione del Veneto con la deliberazione numero 153 del 16 febbraio 2018 della Giunta Regionale, l'elenco delle unità di offerta "Nidi in Famiglia" del territorio della Regione del Veneto di cui al proprio decreto n.8 del 27/01/2023, come da **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che annovera 209 strutture;
3. di pubblicare l'elenco dei "Nidi in Famiglia" di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento nel sito web istituzionale della Regione del Veneto, in aderenza alla disciplina stabilita dalla deliberazione numero 153 del 16 febbraio 2018

della Giunta Regionale;

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta una spesa a carico del bilancio regionale;
5. di rammentare, ai sensi della legge numero 241 del 7 agosto 1990 (in particolare dell'articolo 3, comma 4), che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dal medesimo termine;
6. di pubblicare, in forma integrale, il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Pasquale Borsellino

Allegato A al decreto n. 31 del

20 MAR. 2023

pag. 1/3

REGIONE DEL VENETO



Elenco "Nidi in Famiglia" alla data del 06/02/2023 compreso, comunicati dal Comune/AUSSL territorialmente competente

N.	Provincia	Comune	CAP	Denominazione Nido in Famiglia	Indirizzo
1	BL	Belluno	32100	Happy Baby	Via Cordevole, 276
2	BL	Borgo Valbelluna	32026	Mamma Wendy	Via Frontin, 85 Trichiana
3	BL	Feltre	32032	A piccoli passi	Via Paolina, 20
4	BL	Feltre	32032	Birichinido	Via Romano Occhi, 3
5	BL	Feltre	32032	Cucù Settete	Via Raute, 3
6	BL	Pedavena	32034	Il Giardino dei bimbi	Via Zanella, 6/A
7	BL	Sedico	32036	L'albero delle farfalle	Via Marconi, 54
8	BL	Sedico	32036	Il Nido in campagna	Via Silonghe, 3
9	PD	Abano Terme	35031	Barbamamma	Via Peghin, 5
10	PD	Abano Terme	35031	Barbapapà	Via Pillon, 4
11	PD	Albignasego	35020	Piccoli raggi di sole	Via Ada Negri, 22
12	PD	Borgo Veneto	35046	I papaveri	Via Dossi, 74
13	PD	Borgo Veneto	35046	Le papere	Via Dossi, 74
14	PD	Borghorico	35010	Tocco magico	Via Fratta, 12/A
15	PD	Candiana	35020	Mici amici	Via Zamboni, 5
16	PD	Cittadella	35013	Le Bolle di sapone	Via Brigata Julia, 1
17	PD	Conselve	35026	L'albero azzurro - Silvia	Via Marconi, 3/A
18	PD	Conselve	35026	L'albero azzurro - Marina	Via Marconi, 3/B
19	PD	Galliera Veneta	35015	La carica dei 101	Via Monte Grappa, 97
20	PD	Legnaro	35020	Piccoli Delfini	Via Rovigo, 1
21	PD	Loreggia	35010	Erbaenuvole	Via Sebastiano Venier, 35
22	PD	Merlara	35040	Nido in Famiglia Nana'	Via Stradana, 2197/1
23	PD	Mestrino	35035	Nido in Famiglia Ohana	Via Martignon, 107 - Lissaro
24	PD	Monselice	35043	Isola del tesoro	Via San Giacomo, 21
25	PD	Noventa Padovana	35027	La casetta	Via Venezia, 22
26	PD	Padova	35137	Allegrì pirati	Via Copernico, 20
27	PD	Padova	35137	Capitani coraggiosi	Via Copernico, 20 bis
28	PD	Padova		A Piedi Nudi	Via Torre 56/A
29	PD	Pernumia	35020	Coccole magiche	Via G. Cipriani, 5
30	PD	Piombino Dese	35017	Al tempo ritrovato di Chiara	Via Pozzetto, 79/B
31	PD	Ponte San Nicolò	35020	La tana dei tigrotti di Garavaglia Barbara	Via Raffaele Sanzio, 6
32	PD	Pozzonovo	35020	La banda degli orsetti	Via Fanzaghe, 117
33	PD	Rovolon	35030	Raffa la giraffa	Via Gen. La Marmora, 48
34	PD	Saccolongo	35030	Gioca, Ridi, Sogna	Via Colli Euganei, 27/1
35	PD	San Martino di Lupari	35018	Bimbi in campagna	Via Moranda, 2
36	PD	San Martino di Lupari	35018	Luna e stelle	Via San Biagio, 11
37	PD	San Martino di Lupari	35018	Sole cuore e amore	Via Alberie, 4/A
38	PD	San Pietro in Gu	35010	Uno, due, tre... tocca a te!	Via G. Garibaldi, 7
39	PD	Selvazzano Dentro	35030	Nido in Famiglia Profumo di biscotti	Via Tintoretto, 3
40	PD	Solesino	35047	Nido in Famiglia "Tata Bea"	Via Cimabue, 191
41	PD	Teolo	35037	Piccolo montebello	Circuito Montebello, 36
42	PD	Vigonza	35010	Dire Fare Fantasticare	Via Luganega, 101
43	PD	Vigonza	35010	Il Nido verde di Gazzotto Adriana	Via S. Gregorio Barbarigo, 56
44	RO	Adria	45011	Matisse	Via Arzeron, 32
45	RO	Arquà Polesine	45031	Il Giardino dei Cuccioli	Via Valmolin Inferiore, 77
46	RO	Castelnovo Bariano	45030	Mary Poppins	Via Castello, 15
47	RO	Lendinara	45026	Rotolariccio di Ciotti Aurora	Via Gioachino Rossini, 9
48	RO	Occhiobello	45030	La Tata	Via E. Dal Vecchio, 12
49	RO	Rosolina	45010	Birimbo	Via San Marco, 2/F
50	RO	Rovigo	45100	Agrinido di Capolavia	Via Rodolfo Rossi, 66
51	RO	Rovigo	45100	La Casetta di Ines	Via Ludovico Muratori 23
52	RO	San Martino di Venezze	45030	Isolabella	Via Cavour, 1030
53	TV	Altivole	31030	L'Elefantino	Via Vallà, 2
54	TV	Arcade	31030	Per Manina	Via della mola, 18
55	TV	Casale sul Sile	31032	La Tana dei Lupetti	Via Ca' Polverin, 143
56	TV	Casale sul Sile	31032	Il Gelsò e il Merlo	Via Serraglia, 23
57	TV	Casier	31030	L'acchiappasogni	Via Don Minzoni, 2
58	TV	Castelfranco Veneto	31033	Arcobalena	Via Dei Prai, 24/D
59	TV	Castelfranco Veneto	31033	Il salotto delle favole	Via Giovanni Caboto, 11
60	TV	Castelfranco Veneto	31033	Asilo dei desideri	Via A. Vespucci, 43
61	TV	Castello di Godego	31030	A casa di Marta	Via Cacciatore, 23
62	TV	Castello di Godego	31030	I pesciolini rossi	Via Molinare, 31
63	TV	Castello di Godego	31030	La luce del sole	Via Priuli, 21
64	TV	Cessalto	31040	Il Girotondo delle Mamme - Nido in Famiglia da Siriana	Via Arco di Levante, 66
65	TV	Cessalto	31040	Il piccolo mondo di Serena	Via Arco di Levante, 72
66	TV	Cison di Valmarino	31030	Ca' Li	Via Soligo, 4
67	TV	Colle Umberto	31014	Dadorè	Via Cardenzin, 12/A
68	TV	Fontanelle	31043	Il Girotondo delle Mamme - Nido in Famiglia da Letizia	Via Roma, 464
69	TV	Fontanelle	31043	Il piccolo mondo di Tati	Via Calstorta, 23
70	TV	Galarine	31018	Il regno di Wallie	Via Terraglio, 90
71	TV	Gorgo al Monticano	31040	Il piccolo mondo di Laura	Via Aldo Moro, 14
72	TV	Istrana	31036	I ricci	Via Nazario Sauro, 28

Allegato A al decreto n. 31 del 20 MAR. 2023



pag. 2 / 3

73	TV	Loria	31037	Il piccolo principe	Via della Croce, 17
74	TV	Loria	31037	Sul sentiero di pietre gialle	Via Manfrina, 14
75	TV	Mansuè	31040	Il Girotondo delle Mamme - Nido in Famiglia da Eleonora	Via Conche, 3/a
76	TV	Mogliano Veneto	31021	Matrioska	Via Terraglio, 18/A
77	TV	Mogliano Veneto	31021	A casa di Emma e dei suoi cuccioli	Via Giardini, 5/B
78	TV	Mogliano Veneto	31021	Da zia Maria	Via dello Scoutismo, 21/A
79	TV	Mogliano Veneto	31021	Dire, fare, giocare!	Via Santa Matronilla, 12/2
80	TV	Motta di Livenza	31045	Il Girotondo della Mamme - Nido in Famiglia da Michela	Via Dei Longobardi, 12
81	TV	Nervesa della Battaglia	31040	Mamma Natura	Via Monsignor della Casa, 18
82	TV	Oderzo	31046	Il piccolo mondo dei bambini	Via Gorgazzo, 51
83	TV	Oderzo	31046	Il Girotondo delle Mamme - Nido in Famiglia da Luana	Via Pra Gatta, 18
84	TV	Paese	31038	Nidovè?	Via Jan Palach, 11
85	TV	Paese	31038	Il nido di Leo	Via P. Maroncelli, 20/A
86	TV	Pieve di Soligo	31053	Il giardino dei piccoli di Zandonà Emanuela	Via Sernaglia, 108
87	TV	Pieve di Soligo	31053	La collina delle girandole di Dal Col Monica	Via F. Fabbri, 99/2
88	TV	Povegliano	31050	Il giardino incantato	Via Molinella, 111
89	TV	Preganziol	31022	La casa di Francesca	Via S. Quasimodo, 8
90	TV	San Fior	31020	Borgo dei Gelsi	Via S. Stefano, 10/A
91	TV	San Polo di Piave	31020	Il Girotondo delle Mamme - Nido in Famiglia da Patrizia	Via Rai, 4/B
92	TV	Spresiano	31027	Nido Blu	Via G. Pascoli, 3
93	TV	Trevignano	31040	Piccolo Nido in Famiglia	Via Sentiero, 15/E
94	TV	Treviso	31100	Nido in Famiglia "Gli amici di Claudia"	Via Domenico Capretta, 3
95	TV	Treviso	31100	La grande famiglia	Via Giacomo Zanella, 58 int. 19
96	TV	Treviso	31100	La nuova grande famiglia	Via Giacomo Zanella, 58 int. 20
97	TV	Treviso	31100	Ciribiricoccole	Via Francesco Bomben, 35
98	TV	Vazzola	31028	Nido in Famiglia "I tatolini"	Via Roma, 34
99	TV	Vedelago	31050	Nido dei folletti	Via Corriva, 43
100	TV	Vedelago	31050	Piccole impronte	Via Pralongo, 4
101	TV	Villorba	31020	Momo	Via Carso, 6
102	TV	Vittorio Veneto	31029	Minimondo	Via Pontavai, 68
103	TV	Volpago del Montello	31040	La fattoria del bosco incantato	Via Fra' Giocondo, 20
104	TV	Zero Branco	31059	Barbara Busatto Nido in Famiglia	Via G.B. Guidini, 73/2
105	VE	Campagna Lupia	30010	Cucù Cià	Via 4 novembre, 29
106	VE	Camponogara	30010	Happy Days	Via A. Moro, 22/E
107	VE	Chioggia	30015	Il pulcino	Via A. De Gasperi, 1
108	VE	Dolo	30031	Il gomito	Via del Vaso, 14
109	VE	Fossalta di Portogruaro	30025	Gommapiuma	Via Squerzi, 3
110	VE	Jesolo	30016	Il Mondo di Winnie	Via Ivone Grassetto, 9
111	VE	Martellago	30030	Nido delle fate	Via Dei Marchi, 60
112	VE	Mira	30034	Bimbibelli	Via Del Capriolo, 15/B
113	VE	Noventa di Piave	30020	Il Girotondo delle Mamme - Nido in Famiglia da Raffaella	Via Grassaga, 68
114	VE	Pianiga	30030	A mici miei	Via Cazzaghetto, 56
115	VE	Portogruaro	30026	Sbirulino	Via Sebastiano Caboto, 17
116	VE	Salzano	30030	Nido degli artisti	Via Ca' Bozza, 26
117	VE	San Dona' di Piave	30027	Il Nido di Linda	Via Brusade, 131/1
118	VE	San Dona' di Piave	30027	Il Girotondo delle Mamme - Nido in Famiglia da Sara	Via Brusade, 61/2
119	VE	San Dona' di Piave	30027	Il Girotondo delle Mamme - Nido in Famiglia da Adriana	Via M. Ghandi, 28
120	VE	San Michele al Tagliamento	30028	Nido dei Tesori	Via Matteotti, 21
121	VE	San Stino di Livenza	30029	La Tana	Via A. Veronese, 68/c
122	VE	Scorzè	30037	Gli Orsetti	Via Dante, 39
123	VE	Spinea	30038	Nido in famiglia OASI	Via Rossini, 47
124	VE	Stra	30039	Dou dou	Via Pertile, 42
125	VE	Marghera	30175	Nido in famiglia del Pettiroso	Via degli Artigiani, 11/A
126	VE	Venezia	30173	Zigo Zago	Cà Solaro, 110/A
127	VE	Venezia	30175	L'Arcobaleno	P.le Domenico Giuriati, 7 - Marghera
128	VE	Venezia	30135	La Casetta delle Favole	Santa Croce, 1964
129	VE	Venezia	30124	BarchettaBlu 1	San Marco, 3565
130	VE	Venezia	30121	BarchettaBlu 2	Cannareggio, 939
131	VI	Albettone	36020	Piccoli Panda	Via Busa, 4/C
132	VI	Altavilla Vicentina	36077	Casa Bobò	Via Monte Corno, 9
133	VI	Arzignano	36071	Ambarabbracci	Via Zorzini, 11
134	VI	Arzignano	36071	Nido dei racconti	Via Milano, 6
135	VI	Breganze	36042	Bimbi vispi	Via Costa, 2
136	VI	Brendola	36040	Il prato dei cuccioli	Via Canova, 11
137	VI	Caltrano	36030	Nido nel bosco	Via Palladio, 122
138	VI	Cogollo del Cengio	36010	I Cangurotti	Via Grumoventaro, 27
139	VI	Colceresa	36064	Nido Arcobaleno di Mozzato Chiara	Via Grotta, 12
140	VI	Colceresa	36064	Fata musicina di Zanettin Sara	Via Pasubio, 22
141	VI	Creazzo	36051	La dolce tana di Winnie	Via Riva, 1
142	VI	Dueville	36031	Dolce abbraccio	Via Redentore, 2/11
143	VI	Dueville	36031	Nido da fiaba	Via De Amicis, 16

Allegato A al decreto n. 31 del

20-MAR. 2023

pag. 3/3



144	VI	Fara Vicentino	36030	Orsetti in collina	Via Perlena, 77
145	VI	Marostica	36063	Nido Cucù di Polo Annamaria	Via Melan, 26
146	VI	Marostica	36063	Nidonatù	Via Sedea, Valle S. Floriano, 10/B
147	VI	Mussolente	36065	Mamme serene	Via Vescovo dal Monte, 27
148	VI	Romano D'Ezzelino	36060	Soleluna Nido in Famiglia	Via Brenta, 2
149	VI	Sandriigo	36066	Mamma casetta	Via Attilio Andretto, 12
150	VI	Sarego	36040	Il Giardino Fatato	Via Veneto, 75
151	VI	Schio	36015	Piccole orme	Viale dell'industria, 38
152	VI	Tezze sul Brenta	36056	Sotto la quercia	Via Mottinello, 59
153	VI	Torrebelvicino	36036	Il calicanto	Via P.O. Marcolini, 5
154	VI	Torri di Quartesolo	36040	Zia Clo	Via Boschi Ovest, 2
155	VI	Torri di Quartesolo	36040	L'albero della vita - The tree of life	Via Altura, 54/A
156	VI	Vicenza	36100	La casa di Mirilla	Via Tintoretto, 37
157	VI	Vicenza	36100	Baby star	Strada Casale, 540
158	VI	Vicenza	36100	Il Nido	Viale Trieste, 247
159	VI	Vicenza	36100	Casa nido Giuditta	Via Lago di Como, 180
160	VI	Vicenza	36100	Casetta per i cuccioli	Via S. Trevisan, 6
161	VI	Villaveria	36030	Mama -Tata	Via F. Filzi, 5
162	VI	Montegalda	36047	Il Gomitolo di Monica Gomitolo	Via G. Rossini, 33
163	VR	Arcole	37040	A casa di Betta	Via Sanguane, 1 int. 4
164	VR	Bardolino	37011	La casetta dei fiori	Loc. Casetta Brusco, 3
165	VR	Bevilacqua	37040	L'ippocastano	Via Granze, 1501
166	VR	Bovolone	37051	Biancaneve	Via Vicentini, 12
167	VR	Bovolone	37051	Baby bolle	Via Malpasso, 15/C
168	VR	Bussolengo	37012	La casa dell'arcobaleno	Via Falcone, 8
169	VR	Bussolengo	37012	La valle incantata	Via Madonnina, 192
170	VR	Buttapietra	37060	La casa di Teddy	Via Lago d'Iseo, 8
171	VR	Buttapietra	37060	Tutti giù per terra	Via XXV Aprile, 8
172	VR	Caprino Veronese	37013	La casa degli orsetti, Nido dei bambini	Via Cardesana, 585
173	VR	Casaleone	37052	I cuccioli	Via Oppi, 101
174	VR	Castelnuovo del Garda	37014	La casa dei bimbi	Via San Martino, 6
175	VR	Cerea	37053	Il castello delle favole	Via Monte Gran Sasso, 36
176	VR	Cologna Veneta	37044	Il sorriso	Via San Marcello, 16
177	VR	Dolcè	37020	L'Orso Bruno	Via Forni, 138
178	VR	Dolcè	37020	La Casetta	Via Papa Giovanni XXIII
179	VR	Illasi	37031	Il cedro di Bravi Francesca	Piazza della Libertà, 10
180	VR	Illasi	37031	Il giardino incantato di Catazzo Roberta	Via Bonfiglio, 20
181	VR	Lavagno	37030	L'arcobaleno	Via dei mille, 25
182	VR	Legnago	37045	Cuordimondo	Via Luigi Vescovi, 9
183	VR	Legnago	37045	Trilli Mu	Via Pio X, 36
184	VR	Monteforte d'Alpone	37032	Casa del Sole	Via Borgo Trieste, 21
185	VR	Monteforte d'Alpone	37032	Casa del Sole 2	Via Borgo Trieste, 21/B
186	VR	Oppiano	37050	Fattoria Margherita	Via Lino Iovo, 31
187	VR	Pescantina	37026	La casa di MaGia	Via Siedice, 11/A
188	VR	Rovere' Veronese	37028	La casetta di Heidi	Via Garonzi, 19
189	VR	Salizole	37056	Il Castello delle Fiabe di Pasini Vania	Piazza Castello, 22/c
190	VR	San Bonifacio	37047	Belli e Monelli	Via Fossacan, 22/C
191	VR	San Giovanni Lupatoto	37057	All Star	Via XXIV Maggio, 36
192	VR	San Giovanni Lupatoto	37057	Il Castello di Artur	Via Speranza, 8/B
193	VR	San Martino Buon Albergo	37036	L'allegria fattoria	Via Spinetta, 1 - loc. Ferrazze
194	VR	San Pietro di Morubio	37050	Le alpine della vecchia fattoria	Via Muri, 54
195	VR	San Pietro di Morubio	37050	I pulcini della vecchia fattoria	Via Muri, 56
196	VR	Sant'Ambrogio di Valpolicella	37015	La casa della banda bassotti	Via G. Rossa, 1
197	VR	Sant'Ambrogio di Valpolicella	37015	Nido di Valentina	Via G. Verdi, 45 - Fraz. Domegliara
198	VR	Sommacampagna	37066	Pappa e Nanna con gli Angeli	Via Don G. Malacchini, 3/A
199	VR	Terrazzo	37040	Fiorellini di Loto	Via Chiesuola, 33/A
200	VR	Verona	37134	Little Joys	Via Don Francesco Leardini, 3
201	VR	Verona	37131	L'isola che non c'è	Via G. Dezerbis, 14
202	VR	Verona	37138	Solsorriso	Via Luigi Negrinelli, 18
203	VR	Verona	37138	La casa delle piccole canaglie	Via dei Ponti, 9
204	VR	Verona	37135	La casa del giuggiolo	Via Francesco Sforza, 4
205	VR	Verona	37131	La casa di Chicca	Via Belvedere, 65/1
206	VR	Verona	37142	Il bruco birichino	Via Valpantena, 92/G
207	VR	Verona	37141	La mongolfiera	Via Antonio Bertoldi, 12
208	VR	Verona	37138	La casa di Susanna	Viale Sicilia, 90
209	VR	Verona	37131	La Casa di Ale	Via Belvedere, 65/4
210	VR	Zevio	37053	Le piccole marmotte	Via Suor Elisabetta Venturini, 1/B

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 499198)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 202 del 28 febbraio 2023

Avvio del progetto di valorizzazione del territorio "Veneto Creators" per una promozione delle eccellenze territoriali del Veneto, attraverso Ambassador digitali della Regione del Veneto per l'anno 2023.*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto viene dato avvio al progetto "Veneto Creators" per la promozione delle eccellenze territoriali del Veneto, attraverso Ambassador digitali della Regione del Veneto per l'anno 2023.

Il Presidente Luca Zaia riferisce quanto segue.

Il Veneto si distingue per la sua bellezza e la varietà del paesaggio, la ricchezza e la qualità del patrimonio artistico, archeologico, architettonico, l'originalità e l'importanza della ricerca culturale e della tradizione musicale, teatrale e in genere dello spettacolo che fanno del nostro territorio una Regione particolarmente attrattiva.

La storia, l'arte, lo spettacolo, le tradizioni popolari, lo sport, l'ambiente e il paesaggio culturale del Veneto nonché le manifestazioni locali sono temi che l'Amministrazione regionale ha sempre considerato fondamentali sia per la crescita culturale ed il benessere dei cittadini veneti, sia per realizzare le attività di salvaguardia, valorizzazione e diffusione anche nel mondo del proprio patrimonio storico, artistico, culturale.

A corroborare il significato centrale di tali temi è intervenuto l'art. 18 della Legge Regionale n. 7 del 23.02.2016, in forza del quale la Regione «definisce e sostiene un programma di iniziative inerenti a eventi o manifestazioni dalla spiccata risonanza pubblica a livello nazionale o internazionale» e, in virtù di ciò, "individua con propri atti gli eventi e manifestazioni che [...] si qualificano come Grandi Eventi della programmazione regionale".

Le suddette iniziative hanno, poi, una inevitabile e conseguente ricaduta nella valorizzazione promozionale dei territori da esse riguardate, ricaduta che si manifesta in molteplici ambiti turistici, economici, culturali, sportivi e sociali.

Negli ultimi anni si è potuto constatare in termini sempre più ampi quanto tali eventi e iniziative contribuiscano in maniera significativa al successo di un territorio. Si pensi, ad esempio, alla valorizzazione che iniziative legate al cicloturismo, a partire dalle tappe venete del Giro d'Italia, hanno portato alla ribalta nazionale e non solo, molte località della Regione. Oppure si faccia riferimento ai nuovi riconoscimenti di luoghi del Veneto quali patrimonio UNESCO (Colline del Prosecco, Padova URBS Picta, Montegrappa Riserva di Biosfera) che hanno reso gli stessi ormai iconici a livello internazionale.

E' intenzione dell'Amministrazione regionale assicurare una sempre maggiore valorizzazione territoriale di tali iniziative, garantendo, sin dalla loro proposizione, che le stesse possano assicurare un forte impatto positivo sul territorio veneto sotto i molteplici fattori che una politica evoluta di marketing territoriale deve perseguire.

La crescita esponenziale dei social (ed il relativo utilizzo) mette in evidenza l'esigenza di consentire/permettere una diffusione e valorizzazione del suddetto patrimonio attraverso l'utilizzo costante di metodologie/strategie digitali attuali, sicché da poterlo promuovere in più ambiti di interesse per la collettività.

Per rispondere a tale esigenza, si intende promuovere un apposito progetto, "Veneto Creators", con lo scopo di far conoscere e divulgare le eccellenze del Veneto tramite una capillare attività di promozione, innovativa e costante, dove i creators locali, giovani sostenitori del territorio veneto, ne diventano "ambasciatori" ufficiali e partecipano ad una vera e propria sfida di comunicazione dove verranno suddivisi in squadre. L'Amministrazione regionale ha avviato l'individuazione dei possibili partecipanti attraverso un criterio di selezione legato alla capacità del partecipante, in qualità di creator, di parlare del territorio veneto, tramite la pubblicazione di foto professionali sul proprio profilo negli ultimi 12 mesi, ed un altro criterio legato alla notorietà del creator stesso.

All'esito della selezione una apposita giuria qualificata procederà a selezionare 21 (ventuno) giovani content creator, suddivisi in 7 (sette) squadre, una per ciascuna provincia. Ciascuna squadra dovrà presentare alcuni contenuti promozionali del territorio

veneto, in un periodo compreso tra il 7 Marzo ed il 7 Giugno 2023. A vincere il Premio di Ambasciatori digitali ufficiali della Regione del Veneto per l'anno 2023 saranno alla fine tre squadre, con i relativi componenti, che avranno soddisfatto adeguatamente gli standard - qualitativi e quantitativi - richiesti, secondo i seguenti indicatori di performance, ponderalmente ripartiti:

- successo dei contenuti pubblicati (peso 50%);
- successo della squadra (peso 25%);
- capacità di interagire con la propria community e con quelle degli altri membri della squadra (peso 25%).

La promozione digitale avverrà, da parte delle tre squadre vincitrici, principalmente sulle seguenti tematiche/iniziative:

- il patrimonio UNESCO del Veneto. Nello specifico, nella lista del Patrimonio UNESCO risultano iscritti 9 (nove) siti del Veneto, quali Dolomiti Unesco, Orto Botanico di Padova, Venezia e la sua laguna, la città di Verona, Vicenza e le ville del Palladio del Veneto, i siti palafitticoli, le Colline del Prosecco di Conegliano Valdobbiadene, le opere di difesa veneziane tra XVI e XVII secolo e Padova Urbs Picta;
- MIG - Mostra internazionale del gelato", la quale ha altresì ricevuto l'attribuzione di rilevanza internazionale;
- il concorso-evento "Caseus Veneti", volto alla valorizzazione delle produzioni lattiero-casearie regionali unitamente alla promozione integrata dei territori che esprimono tali eccellenze.

Per fare ciò, e supportare efficacemente l'Amministrazione regionale in un simile e articolato processo, si ritiene opportuno avvalersi della convenzione in essere con la società Veneto Innovazione S.p.A., società in house regionale, convenzione approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 1543 del 06 Dicembre 2022 e già sottoscritta inter partes ed operativa. A tal fine si approva lo schema di appendice alla suddetta convenzione, **allegato A** alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale

Tale convenzione affida alla suddetta società l'incarico di supporto tecnico/organizzativo per la predisposizione di materiale promozionale e la realizzazione di specifici servizi, da attivarsi con riferimento alle iniziative inserite nel Programma dei Grandi Eventi della programmazione regionale e nell'ambito delle iniziative di sviluppo del marketing territoriale di cui alla L.R. 2/2006, tra le quali quella di cui al presente provvedimento può ritenersi rientrare a pieno titolo.

In tal senso è necessario precisare che Veneto Innovazione S.p.A. è società in house della Regione del Veneto, istituita con legge regionale del 6 settembre 1988 n. 45 ed i cui ambiti operativi sono stati ampliati con legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", potendo ora svolgere attività di promozione del sistema economico del Veneto, in tutti i suoi aspetti economico- produttivi, curandone la diffusione e l'informazione e favorendo l'attivazione di sinergie.

Si fa presente, inoltre, che Veneto Innovazione S.p.A. è società a partecipazione regionale totalitaria e che lo statuto societario esclude la possibilità che privati, ovvero imprese private, partecipino alla compagine societaria. Si precisa, altresì, che le previsioni contenute nello Statuto sociale configurano l'esistenza di un controllo da parte della Regione sulla Società assimilabile a quello esercitato nei confronti dei propri servizi e che essa svolge un'attività prevalentemente rivolta alla Regione del Veneto.

Ai fini dell'assolvimento di quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, della legge regionale 24 dicembre 2013, n. 39 e dal Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, in materia di in house providing, in particolare l'articolo 192, si precisa che per l'attività da svolgersi, Veneto Innovazione S.p.A. non richiederà alcun mark up (ricarica) commerciale.

Si fa presente infine che per le attività e i servizi non svolti direttamente dalla Società affidataria, e in relazione alle procedure di affidamento di servizi/forniture dalla medesima autonomamente gestite, la stessa, in quanto Società partecipata pubblica, dovrà attenersi alla normativa statale vigente sugli appalti di servizi

In particolare a Veneto Innovazione spetterà la gestione del progetto nel rispetto dei criteri e delle tematiche individuate con la presente deliberazione con una assegnazione per un importo complessivo massimo di €50.000,00 che andranno ad implementare la dotazione finanziaria attualmente prevista dalla succitata convenzione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art 2, co. 2 della Legge Regionale n. 54 del 31.12.2012;

VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i;

VISTO l'art. 18 della Legge Regionale n. 7 del 23.02.2016 "Legge di stabilità regionale 2016", come modificata dalla Legge Regionale n. 8 del 22.03.2022;

VISTA la Legge regionale 3.02.2006 n. 2 art. 25;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.1543 del 06 Dicembre 2022;

VISTA la Convenzione Regione del Veneto - Veneto Innovazione spa sottoscritta in data 22.12.2022;

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare ed avviare il progetto di valorizzazione del territorio "Veneto Creators" per una promozione delle eccellenze territoriali del Veneto, attraverso Ambassador digitali della Regione del Veneto per l'anno 2023;
3. di avvalersi del supporto tecnico organizzativo della società Veneto Innovazione Spa nell'ambito della convenzione in essere inter partes e relativa alle iniziative di marketing territoriale, approvata giusta deliberazione di Giunta regionale n. 1543 del 06 Dicembre 2022 e già sottoscritta ed operativa, affidando alla suddetta società, in particolare, la gestione della selezione degli Ambassador relativa al progetto, nel rispetto dei criteri e dei tematismi indicati in premesse;
4. di approvare lo schema di appendice alla suindicata convenzione, **allegato A** alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale, incaricando il Direttore della Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e Grandi Eventi della sottoscrizione della stessa, con le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie, che, a pena di nullità, avverrà con firma digitale ai sensi del decreto legislativo n. 82 del 07 marzo 2005;
5. di determinare in €50.000,00 (IVA e altri oneri compresi) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e Grandi Eventi, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 100788 "Azioni regionali per lo sviluppo del marketing territoriale - Acquisto di beni e servizi " del bilancio di previsione 2023-2025, che andranno ad implementare la dotazione finanziaria prevista dalla convenzione in essere con la società Veneto Innovazione spa di cui al punto 3 del presente deliberato;
6. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno costituisce un debito commerciale a carico del bilancio regionale;
7. di dare atto che la Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e Grandi Eventi, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente disponibilità;
8. di incaricare la Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e Grandi Eventi dell'esecuzione del presente atto;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.



ALLEGATO A DGR n. 202 del 28 febbraio 2023

pag. 1 di 3

**SCHEMA DI APPENDICE
ALLA CONVENZIONE
PER L'INCARICO DI SUPPORTO TECNICO ORGANIZZATIVO FINALIZZATO ALLA
PREDISPOSIZIONE DI MATERIALE PROMOZIONALE E ALLA REALIZZAZIONE DI
SPECIFICI
SERVIZI DA ATTIVARSI IN OCCASIONE DI INIZIATIVE INSERITE NEL
PROGRAMMA DEI GRANDI EVENTI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE E
NELL'AMBITO DELLE INIZIATIVE DI SVILUPPO DEL MARKETING
TERRITORIALE DI CUI ALLA L.R. 2/2006.**

TRA

La **Regione del Veneto**, di seguito denominata "*Regione*" con sede a Venezia Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata dal Direttore della Direzione Enti Locali, procedimenti elettorali e Grandi Eventi, nato a....., il .../.../....., il quale interviene nel presente atto non per sé, ma in nome e per conto della Regione, presso la cui sede elegge domicilio, ai sensi della legge regionale n. 54/2012 e per dare esecuzione alla deliberazione della Giunta regionale n del

E

La società **Veneto Innovazione S.p.A.**, in seguito denominata "*Società*", con sede a Mestre (Venezia), in Via Cà Marcello n. 67/D, codice fiscale C.F. 02568090274, rappresentata dal suo Amministratore Unico e legale rappresentante.. nato a.....il .../.../.....

di seguito denominate anche "Le Parti"

PREMESSO CHE

- con deliberazione della Giunta regionale n. 1546 del 06 Dicembre 2022 è stato approvato l'affidamento a Veneto Innovazione S.p.A dell'attività di supporto tecnico/organizzativo finalizzata alla predisposizione di materiale promozionale e alla realizzazione di specifici servizi da attivarsi in occasione di alle iniziative inserite nel Programma dei Grandi Eventi della programmazione regionale e nell'ambito delle iniziative di sviluppo del marketing territoriale di cui alla L.R. 2/2006;
- con convenzione sottoscritta inter partes in forma digitale, ai sensi del Decreto Legislativo n. 82 del 07/03/2000, in data 22 Dicembre 2022, è stata data attuazione all'affidamento così approvato, che è pertanto pienamente efficace;
- con deliberazione di Giunta regionale n del è stato dato avvio al progetto di valorizzazione del territorio "Veneto Creators" per una promozione delle eccellenze territoriali del Veneto, attraverso Ambassador digitali della Regione del Veneto per l'anno 2023, prevedendo per lo stesso un finanziamento complessivo di € 50.000,00
- la succitata deliberazione ha disposto di avvalersi della succitata convenzione in essere inter partes, per l'attuazione del progetto, autorizzando la sottoscrizione di specifica appendice alla stessa

Le parti come sopra rappresentate,



CONVENGONO QUANTO SEGUE**Articolo 1 - OGGETTO DELL'INCARICO**

La Società, nell'ambito della succitata convenzione in essere con la Regione del Veneto, che si intende qui integralmente richiamata, si impegna a svolgere l'incarico di supporto tecnico organizzativo e di tutte le attività connesse alla realizzazione del progetto di valorizzazione del territorio "Veneto Creators" per una promozione delle eccellenze territoriali del Veneto, attraverso Ambassador digitali della Regione del Veneto per l'anno 2023, approvato dalla Giunta Regionale del Veneto con delibera n. ____ del _____.

Le sopra evidenziate attività saranno preventivamente concordate con la Direzione. Enti locali, procedimenti elettorali e Grandi eventi e dovranno essere svolte nel rispetto delle linee strategiche che quest'ultima, per conto dell'Amministrazione regionale, potrà di volta in volta impartire alla Società per la miglior riuscita delle stesse.

Per la realizzazione delle predette attività la Società, in accordo con la Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e Grandi eventi, secondo le specifiche competenze, predispone tutti gli atti necessari al buon esito delle iniziative. La proprietà di relazioni, stime e ogni altro elaborato prodotto dalla Società resterà in capo alla Regione, che ne concede l'uso per soli fini statistici o di studio alla Società.

Veneto Innovazione S.p.A., in quanto società "in house" della Regione del Veneto, è tenuta ad attenersi alle direttive di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2951 del 14 dicembre 2010, con particolare riferimento a quelle in materia di affidamento lavori, forniture e servizi, ed a quelle in materia di personale dipendente.

La Società in relazione alle procedure di affidamento di servizi/forniture dalla medesima autonomamente gestite, dovrà attenersi alla normativa statale vigente sugli appalti di servizi e forniture (D.Lgs n. 50/2016), oltre a quanto disposto nel proprio regolamento interno sugli acquisti in economia di beni/servizi (pubblicato nel sito istituzionale della Società).

Articolo 2 - PIANO FINANZIARIO E MODALITÀ' DI PAGAMENTO

A copertura delle spese necessarie per la realizzazione delle attività oggetto del succitato Progetto, a favore della Società è riconosciuto un importo totale massimo annuo di € 50.000,00 (IVA e ogni altro onere compresi) che sarà erogato su presentazione di regolare fattura, entro sessanta giorni dalla conclusione delle attività previste, e previa presentazione, da parte della Società, della seguente documentazione:

- relazione dettagliata delle attività realizzate nell'ambito della presente Convenzione;
- rendiconto finale delle spese effettivamente sostenute;

Qualora risultino non impiegate in tutto o in parte le risorse trasferite a Veneto Innovazione S.p.A. quest'ultima è tenuta a riaccreditare alla Regione le somme introitate e non utilizzate, salvo diversa disposizione da parte della Giunta regionale per un eventuale utilizzo per finanziare nuove iniziative appositamente autorizzate dalla Giunta stessa.

Articolo 3 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente indicato dalla presente appendice, si fa rinvio a quanto previsto dalla convenzione 22 Dicembre 2022 in essere inter partes, nonché a quanto previsto in materia dalla



27cc52bd



ALLEGATO A DGR n. 202 del 28 febbraio 2023

pag. 3 di 3

vigente normativa comunitaria e nazionale.

Letto, confermato e sottoscritto

La presente Appendice, a pena di nullità, è sottoscritta con firma digitale, ai sensi del Decreto Legislativo n. 82 del 07/03/2005

Per la Regione del Veneto
Il Direttore della
Direzione Enti locali, procedimenti elettorali
e Grandi eventi

Per Veneto Innovazione S.p.A.
L'Amministratore Unico e

Legale Rappresentante



(Codice interno: 499199)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 203 del 28 febbraio 2023

Istituzione del Sistema Regionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (S.R.P.S.), di cui all'art. 2, co.2, lett. A) del decreto del Ministero della Salute 9 giugno 2022.*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente primo provvedimento attuativo si intende istituire il Sistema Regionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (S.R.P.S.) di cui all'art. 2, co.2, lett. A) del decreto del Ministero della Salute 9 giugno 2022.

Il presente provvedimento non comporta spese per il bilancio regionale.

Il Presidente Luca Zaia riferisce quanto segue.

Tra le funzioni dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Unità Locali Socio-Sanitarie, ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., rientra la "tutela della collettività dai rischi sanitari degli ambienti di vita anche con riferimento agli effetti sanitari degli inquinanti ambientali" (art. 7-ter). Il medesimo provvedimento ha altresì precisato, all'art. 7-quinquies, le modalità di coordinamento con le Agenzie regionali per l'ambiente, al fine dell'integrazione degli interventi per la tutela della salute e dell'ambiente, con particolare riguardo alle attività di sorveglianza epidemiologica e di comunicazione del rischio.

Il D.P.C.M. 12 gennaio 2017, recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", ha confermato nel livello "Prevenzione collettiva e sanità pubblica" le attività e le prestazioni volte a tutelare la salute e la sicurezza della comunità da rischi infettivi, ambientali, legati alle condizioni di lavoro e correlati agli stili di vita. Tale D.P.C.M., in particolare, ha previsto l'area di intervento B "Tutela della salute e della sicurezza negli ambienti aperti e confinati", precisando altresì che i programmi in essa ricompresi e le relative prestazioni sono erogati in forma integrata tra sistema sanitario e agenzie per la protezione ambientale. Con particolare riferimento all'obiettivo specifico del presente provvedimento, rientrano in tale area di intervento, tra le altre, le seguenti prestazioni, finalizzate nel complesso alla valutazione e prevenzione degli effetti sulla salute dei fattori di rischio ambientali: partecipazione e supporto agli Enti preposti nella definizione di strumenti di pianificazione e regolazione urbanistica, con particolare attenzione al rapporto tra salute e pianificazione urbanistica; comunicazione dei rischi per la salute derivanti da inquinamento ambientale; partecipazione e supporto ad Enti ed istituzioni per programmi di miglioramento ambientale, con particolare attenzione ai rapporti ambiente e salute.

Più in generale, nella declinazione delle aree di intervento in tema di prevenzione collettiva e sanità pubblica, emerge quale elemento cardine il tema della collaborazione tra Istituzioni, anche extra-sanitarie, e dell'intersectorialità, richiamato esplicitamente non solo nell'area di intervento B "Tutela della salute e della sicurezza negli ambienti aperti e confinati", ma anche nelle aree di intervento C "Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" e F "Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale".

Pertanto, nell'istituzione del Sistema Regionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (S.R.P.S.), è necessario definire un sistema coerente con l'attuazione dei Livelli Essenziali di Assistenza per la prevenzione collettiva e la sanità pubblica, come sopra richiamati.

Analogamente, il Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025 (P.N.P.), approvato con l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 6 agosto 2020 e recepito dalla Regione del Veneto con la D.G.R. n. 1866 del 29 dicembre 2020, individua nella *governance* e nella trasversalità i fondamenti degli indirizzi e delle azioni da realizzare nell'ambito del macro-obiettivo "Ambiente, salute e clima", comprendendo anche gli aspetti di potenziamento delle competenze e delle conoscenze, anche al fine di perseguire una sempre più forte integrazione ambiente-salute e di ripensare il sistema istituzionale disegnato dal sopra richiamato art. 7-quinquies del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., superando il rischio di una progressiva frammentazione delle competenze e di un'eccessiva disomogeneità delle azioni istituzionali volte ad assicurare le funzioni di prevenzione dell'impatto sulla salute dei determinanti ambientali.

Con Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", è stato approvato il Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (P.N.C.), finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.).

In particolare, l'art. 1, co. 2, lett. e), punto 1 del citato D.L. individua, tra gli interventi finanziati, il programma "Salute, ambiente, biodiversità e clima", strettamente connesso all'azione di riforma oggetto della Missione 6-Salute del P.N.R.R., finalizzata alla Definizione di un nuovo assetto istituzionale sistematico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato *One Health*. Tale programma nasce con l'obiettivo di definire un nuovo assetto istituzionale e nuove linee di azione in grado di accompagnare lo sviluppo sostenibile del Paese, cogliendo la sfida di condizionare le decisioni verso la promozione della salute, della prevenzione e della qualità ambientale, attraverso la costruzione delle evidenze utili per selezionare le opzioni di crescita dei territori in un'ottica di benessere ed equità sociale.

Con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021 sono stati individuati, ai sensi dell'art. 1, comma 7, del D.L. 59/2021, gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano, nonché le relative modalità di monitoraggio. In particolare, nell'allegato al predetto decreto viene illustrata, tra l'altro, la scheda del programma "Salute, ambiente, biodiversità e clima", che declina cinque interventi specifici e ne riporta il cronoprogramma procedurale e una relazione illustrativa.

Tra i predetti interventi vi è l'investimento 1.1 "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata", finalizzato a rafforzare le capacità, l'efficacia, la resilienza e l'equità del Paese nell'affrontare gli impatti sulla salute attuali e futuri, associati ai rischi ambientali e climatici, in linea con l'approccio integrato (*One Health*) e con una visione olistica (*Planetary Health*).

In particolare, lo scopo dell'intervento 1.1 è quello di istituire un "Sistema Nazionale Prevenzione Salute da rischi ambientali e climatici" (S.N.P.S.), con articolazioni a livello regionale e aziendale, strettamente connesso con il Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (S.N.P.A.) e con l'obiettivo di definire un'azione di sistema in grado di garantire lo studio e il controllo degli effetti delle contaminazioni ambientali e dei cambiamenti climatici sul benessere delle persone e della comunità, la gestione dei rischi ambientali e l'implementazione di interventi e di scenari decisionali, con un approccio basato sulla prevenzione integrata e su una cooperazione transdisciplinare, multi-istituzionale e intersettoriale, in grado di cogliere anche le opportunità legate all'innovazione tecnologica e all'evoluzione delle metodologie e delle conoscenze.

Il Ministero della Salute e l'Istituto Superiore di Sanità, quali soggetti attuatori del programma "Salute, ambiente, biodiversità e clima", hanno stilato un Piano Operativo, allegato all'accordo di collaborazione firmato tra gli stessi il 30 dicembre 2021, quale strumento tecnico di supporto all'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti dal P.N.R.R. e dal P.N.C. Tale Piano approfondisce l'*Action Plan* di ciascun investimento, definisce la struttura di *governance* atta a garantire il coordinamento strategico e la gestione operativa, dettaglia il quadro economico e riporta un cronoprogramma delle attività.

Conformemente a quanto pianificato nell'allegato al citato decreto del Ministro della Salute del 15 luglio 2021, l'art. 27 del Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, ha istituito il Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (S.N.P.S.) e ne ha definito le principali funzioni, di seguito riportate:

- identificare e valutare le problematiche sanitarie associate a rischi ambientali e climatici, per contribuire alla definizione e all'implementazione di politiche di prevenzione attraverso l'integrazione con altri settori;
- favorire l'inclusione della salute nei processi decisionali che coinvolgono altri settori, anche attraverso attività di comunicazione istituzionale e formazione;
- concorrere, per i profili di competenza, alla definizione e all'implementazione degli atti di programmazione in materia di prevenzione e dei livelli essenziali di assistenza associati a priorità di prevenzione primaria, assicurando la coerenza con le azioni in materia di livelli essenziali delle prestazioni tecniche ambientali (L.E.P.T.A.), di cui all'articolo 9 della Legge 28 giugno 2016, n. 132;
- concorrere alla individuazione e allo sviluppo di criteri, metodi e sistemi di monitoraggio integrati, anche avvalendosi di sistemi informativi funzionali all'acquisizione, all'analisi, all'integrazione e all'interpretazione di modelli e dati;
- assicurare il supporto alle autorità competenti nel settore ambientale per l'implementazione della valutazione di impatto sanitario (V.I.S.) nell'ambito della valutazione ambientale strategica (V.A.S.), della valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) e dell'autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.);
- predisporre una relazione annuale in merito ai campi di intervento, alle prospettive di ricerca e di implementazione delle proprie funzioni e ai possibili interventi normativi, ai fini della sua trasmissione alle Camere da parte del Governo.

Il comma 4 del medesimo articolo ha individuato altresì i componenti del S.N.P.S., precisando che gli stessi dovranno operare in coordinamento tra loro, secondo una logica di rete. Ne fanno parte quindi:

- i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali;
- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, anche con funzioni di coordinamento in rete dei Dipartimenti di Prevenzione tra di loro e con le altre strutture sanitarie e socio-sanitarie, nonché con gli altri enti del

territorio di competenza, che concorrono al raggiungimento degli obiettivi del S.N.P.S.;

- gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (I.Z.S.);
- l'Istituto Superiore di Sanità (I.S.S.), con compiti di coordinamento e supporto tecnico-scientifico;
- il Ministero della Salute (M.d.S.), con compiti di indirizzo, programmazione, monitoraggio e comunicazione istituzionale, anche mediante l'adozione di apposite direttive.

Ai sensi dell'art. 27, comma 5, del D.L. 36/2022, il successivo Decreto del Ministro della Salute del 9 giugno 2022, recante "Individuazione dei compiti dei soggetti che fanno parte del Sistema Nazionale Prevenzione Salute da rischi ambientali e climatici (S.N.P.S.)", ha definito gli specifici compiti che ciascun ente componente del S.N.P.S. dovrà svolgere per l'espletamento delle sue funzioni. In particolare, l'art. 2, comma 2, attribuisce alle regioni e province autonome i seguenti compiti:

- istituire il Sistema Regionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (S.R.P.S.), che concorre a livello regionale al perseguimento degli obiettivi di prevenzione primaria del S.N.P.S.;
- individuare la struttura che svolge le funzioni di coordinamento ed è responsabile dell'attuazione delle politiche di prevenzione primaria di competenza e della gestione degli aspetti operativi connessi;
- definire e attuare a livello regionale le politiche di prevenzione primaria, individuando una *task force* a garanzia dell'intersectorialità in tema di ambiente salute e clima;
- sviluppare e consolidare le funzioni di osservazione epidemiologica, a livello regionale e aziendale, con riferimento ai determinanti sociali, ambientali e climatici;
- garantire l'integrazione dei sistemi informativi regionali, di quelli dei Dipartimenti di prevenzione, delle altre strutture sanitarie e socio-sanitarie, nonché degli altri enti del territorio di competenza, che concorrono al raggiungimento degli obiettivi del S.R.P.S.;
- assicurare ai Dipartimenti di Prevenzione le risorse strumentali e umane adeguate a garantire i L.E.A.;
- programmare e realizzare interventi di comunicazione e di formazione.

In attuazione di quanto sopra esposto, si intende procedere con il presente primo provvedimento all'istituzione del Sistema Regionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (S.R.P.S.), da intendersi quale strumento per facilitare, in una logica di rete, la collegialità delle decisioni che ciascun Ente componente, nel rispetto del proprio mandato istituzionale così come definito dalla normativa di settore e dai rispettivi documenti di programmazione, è chiamato ad assumere in tema di salute e ambiente, per concorrere al raggiungimento degli obiettivi del S.N.P.S., secondo l'approccio integrato *One Health*.

Il Sistema Regionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (S.R.P.S.) è composto dagli Enti sotto elencati, che vi partecipano per il tramite di propri soggetti, strutture e/o enti strumentali in funzione della specifica competenza:

- a. Regione del Veneto;
- b. Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (A.R.P.A.V.);
- c. Azienda Zero;
- d. Aziende U.L.S.S.;
- e. Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (I.Z.S.Ve.).

Possono essere altresì coinvolti, su invito, altri soggetti che, a vario titolo, operano nell'ambito "Ambiente, Salute e Clima", sulla base delle tematiche di volta in volta trattate.

La struttura, l'organizzazione e il funzionamento del Sistema Regionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (S.R.P.S.), sono delineati e approfonditi nell'**Allegato A** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. B), del D.M. 9 giugno 2022, rientra tra i compiti delle Regioni e delle Province autonome l'individuazione della struttura incaricata di svolgere le funzioni di coordinamento del Sistema Regionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (S.R.P.S.).

Con deliberazione del Direttore Generale di Azienda Zero n. 30 del 23 gennaio 2023, recante "Adozione dell'Atto Aziendale dell'Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero", è stato istituito quale struttura operativa a supporto stabile della programmazione regionale, ai cui obiettivi concorre attivamente, il Coordinamento Salute e Ambiente. Rientrano tra le sue competenze le seguenti:

- identificazione e valutazione delle problematiche sanitarie associate a rischi ambientali e climatici, per supportare la Direzione regionale nella definizione e nell'implementazione di politiche di prevenzione attraverso l'uso di dati epidemiologici per la definizione dei bisogni e delle priorità di intervento e attraverso l'integrazione con altri settori;
- supporto alle Strutture e alle Direzioni regionali competenti nel settore ambientale per l'implementazione della Valutazione di Impatto sulla Salute (V.I.S.) nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), della

- Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.);
- supporto alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria Regionale nelle attività di coordinamento delle azioni di *preparedness* e di risposta rapida alle emergenze sanitarie di tipo ambientale garantendo uno stretto raccordo ed il supporto alle autorità sanitarie locali e regionali nonché alle Agenzie ed Enti a ciò deputati.

Ciò premesso, si propone di assegnare al Coordinamento Salute e Ambiente di cui alla predetta Deliberazione del Direttore Generale di Azienda Zero n. 30 del 23 gennaio 2023 le funzioni di coordinamento operativo del Sistema Regionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (S.R.P.S.), da attuare nel rispetto degli indirizzi strategici definiti a livello regionale. Il coordinamento tecnico delle azioni di monitoraggio ambientale rimane in capo all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, avvalendosi delle competenti strutture di A.R.P.A.V., anche interfacciandosi con le altre strutture di riferimento regionali.

A tal fine, per consentire la piena operatività del Coordinamento Salute e Ambiente, si rende necessaria una dotazione organica di personale dedicato e a valenza multi-disciplinare, come descritto nell'**Allegato A** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale. Tale personale opera secondo le disposizioni della Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria, che assume il coordinamento strategico delle azioni di sanità pubblica a tutela della salute della popolazione, e in stretto contatto con la Direzione I.C.T. e Agenda Digitale per quanto riguarda il presidio dei flussi informativi.

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. C), del D.M. 9 giugno 2022, rientra altresì tra i compiti delle Regioni e delle Province autonome l'individuazione di una *task force* a garanzia dell'intersectorialità.

Stante che, a supporto del Gruppo di Coordinamento regionale PanFlu di cui alla D.G.R. n. 187 del 28 febbraio 2022, è già stata istituita con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 65 del 10 maggio 2022 e integrata con successivo Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 52 del 9 settembre 2022, la *Task-force* regionale per le emergenze in sanità pubblica, si propone di incaricare tale *Task force* di fornire supporto tecnico-scientifico al Sistema Regionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (S.R.P.S.) nei propri compiti di definizione e attuazione a livello regionale delle politiche di prevenzione, includendo la salute nei processi decisionali territoriali e garantendo l'intersectorialità.

La composizione del Sistema Regionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (S.R.P.S.) e della *Task-force* per le emergenze in sanità pubblica potranno essere successivamente aggiornate ed integrate con proprio provvedimento dal Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, in ragione di specifiche esigenze e di priorità emergenti.

Al fine di agevolare le funzioni e le attività del Sistema Regionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (S.R.P.S.), è fatta salva l'opportunità di proporre modifiche organizzative delle Direzioni regionali e delle strutture del Servizio Sanitario Regionale (Aziende U.L.S.S., Azienda Zero) coinvolte nel sistema "Ambiente, Salute e Clima", con l'obiettivo di dare attuazione alle disposizioni nazionali e regionali e definire, per quanto di reciproca competenza, un'azione di sistema atta ad affrontare gli impatti sulla salute attuali e futuri, associati ai rischi ambientali e climatici.

Al fine di promuovere intersectorialità e omogeneità, il coordinamento operativo e l'implementazione tecnologica dei sistemi e dei flussi informativi necessari per perseguire gli obiettivi del Sistema Regionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (S.R.P.S.) e assicurare le interrelazioni con i rispettivi livelli nazionali, è assicurato dalla struttura regionale di riferimento (Direzione I.C.T. e Agenda Digitale). Tale soluzione è ritenuta la più appropriata per adempiere al mandato di cui al dettato normativo, vale a dire garantire l'integrazione dei sistemi informativi regionali, di quelli dei Dipartimenti di prevenzione, delle altre strutture sanitarie e socio-sanitarie, nonché degli altri enti del territorio di competenza, che concorrono al raggiungimento degli obiettivi del S.R.P.S.

Infine, in attuazione degli indirizzi programmatori nazionali di cui ai provvedimenti sopra richiamati, si ritiene necessario ricondurre nell'ambito di tale nuova architettura organizzativa (S.R.P.S. - Coordinamento Salute e Ambiente - *Task-force* regionale per le emergenze in sanità pubblica) anche le pregresse positive esperienze regionali sul medesimo tema. A tal fine, si ritiene che le funzioni di competenza della Commissione Ambiente e Salute, istituita con D.G.R. n. 836 del 13 giugno 2017 e del rispettivo Comitato ristretto, istituito con D.G.R. n. 380 del 26 marzo 2018, siano integralmente assorbite rispettivamente dal Sistema Regionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (S.R.P.S.) e dalla *Task-force* regionale per le emergenze in sanità pubblica. Pertanto la Commissione Ambiente e Salute e il rispettivo Comitato ristretto rimangono nel pieno delle proprie funzioni fino alla effettiva attivazione del Coordinamento Salute e Ambiente col personale previsto.

Per tutto quanto sopra esposto, con il presente primo provvedimento si intende istituire il Sistema Regionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (S.R.P.S.) in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 27 del D.L. 36/2022 e del D.M. 9 giugno 2022, sulla base del documento di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto.

L'istituzione del S.R.P.S. non comporta oneri diretti a carico dell'Amministrazione regionale; gli Enti e i Soggetti che concorrono al perseguimento degli obiettivi del Sistema Regionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (S.R.P.S.) svolgono le attività nell'ambito del rispettivo mandato istituzionale.

Si ritiene altresì opportuno avviare un percorso di monitoraggio del funzionamento di tale Sistema Regionale Prevenzione Salute dai Rischi ambientali e climatici (S.R.P.S.) al fine di valutare l'esigenza di eventuali interventi correttivi per aumentarne l'efficacia, anche nell'ottica dell'attuazione del Decreto del Ministero della Salute n. 77 del 23 maggio 2022 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale", con particolare riferimento al ruolo assegnato ai Dipartimenti di prevenzione delle Aziende U.L.S.S. di "garantire attività trasversali quali la preparazione e risposta rapida alle crisi/emergenze di natura infettiva, ambientale, ecc."

Inoltre, nell'eventualità che nel corso dell'implementazione del Sistema Regionale Prevenzione Salute dai Rischi ambientali e climatici (S.R.P.S.) si evidenziasse un impatto organizzativo così rilevante da necessitare anche della istituzione di una Unità Organizzativa dedicata presso la Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria, ci si riserva di procedere, con un successivo atto organizzativo, all'istituzione di tale Unità Organizzativa.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;

VISTO il D.P.C.M. 29 novembre 2001;

VISTO il D.P.C.M. 12 gennaio 2017;

VISTE le D.G.R. n. 836 del 13 giugno 2017 e D.G.R. n. 380 del 26 marzo 2018;

VISTA l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 06/08/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1866 del 29/12/2020;

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021;

VISTA la D.G.R. n. 187 del 28 febbraio 2022;

VISTO il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;

VISTO il Decreto del Ministro della Salute 23 maggio 2022, n. 77;

VISTO il Decreto del Ministro della Salute 9 giugno 2022;

VISTO l'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrale e sostanziale della presente deliberazione;
2. di istituire il Sistema Regionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (S.R.P.S.) in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 27 del D.L. 36/2022 e del D.M. 9 giugno 2022, sulla base del documento di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono definiti struttura, organizzazione e funzionamento;
3. di assegnare le funzioni di coordinamento strategico del Sistema Regionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (S.R.P.S.), con particolare riferimento alle azioni di sanità pubblica a tutela della salute della popolazione, alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria;
4. di assegnare le funzioni di coordinamento operativo del Sistema Regionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (S.R.P.S.), da attuare nel rispetto degli indirizzi strategici definiti a livello regionale, al Coordinamento

- Salute e Ambiente di cui alla Deliberazione del Direttore Generale di Azienda Zero n. 30 del 23 gennaio 2023;
5. di attivare entro 60 giorni dall'approvazione del presente provvedimento il Coordinamento Salute e Ambiente, con una dotazione organica di personale dedicato e a valenza multi-disciplinare, come descritto nell'**Allegato A**, per avviarne l'operatività;
 6. di demandare ad un successivo atto organizzativo l'istituzione di una nuova Unità Organizzativa dedicata presso la Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria, nell'eventualità che nel corso dell'implementazione del Sistema Regionale Prevenzione Salute dai Rischi ambientali e climatici (S.R.P.S.) si evidenziasse un impatto organizzativo così rilevante da necessitare anche della istituzione di detta Unità Organizzativa;
 7. di assegnare le funzioni di coordinamento tecnico delle azioni di monitoraggio ambientale all'Area Tutela e sicurezza del territorio, per il tramite delle competenti strutture di A.R.P.A.V., anche interfacciandosi con le altre strutture di riferimento regionali;
 8. di incaricare la *Task-force* regionale per le emergenze in sanità pubblica di cui al Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 65 del 10 maggio 2022, così come integrata dal successivo Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria n. 52 del 9 settembre 2022, di fornire supporto tecnico-scientifico al Sistema Regionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (S.R.P.S.) nei propri compiti di definizione e attuazione a livello regionale delle politiche di prevenzione, includendo la salute nei processi decisionali territoriali e garantendo l'intersectorialità;
 9. di incaricare il Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, di disporre con proprio atto eventuali successivi aggiornamenti e integrazioni della composizione del Sistema Regionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (S.R.P.S.) e della *Task-force* per le emergenze in sanità pubblica, in ragione di specifiche esigenze e di priorità emergenti;
 10. di stabilire che l'istituzione del Sistema Regionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (S.R.P.S.) non comporta oneri diretti a carico dell'Amministrazione regionale e che gli Enti e i Soggetti che concorrono al perseguimento degli obiettivi del Sistema Regionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (S.R.P.S.) svolgono le attività nell'ambito del rispettivo mandato istituzionale.
 11. di incaricare la Direzione I.C.T. e Agenda Digitale, attraverso le risorse specifiche del Coordinamento Salute e Ambiente, di progettare e assicurare il coordinamento operativo dei sistemi e dei flussi informativi necessari per perseguire gli obiettivi del Sistema Regionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (S.R.P.S.) e garantire le interrelazioni con i rispettivi livelli nazionali;
 12. di demandare ad un successivo provvedimento l'approvazione di uno specifico documento attuativo su formazione, flussi informativi ed adempimenti in tema di protezione dei dati personali, anche in relazione agli indirizzi di livello nazionale;
 13. di ricondurre nell'ambito di tale nuova architettura organizzativa (S.R.P.S. - Coordinamento Salute e Ambiente - *Task-force* regionale per le emergenze in sanità pubblica) anche le funzioni di competenza della Commissione Ambiente e Salute, istituita con D.G.R. n. 836 del 13 giugno 2017, e del rispettivo Comitato ristretto, istituito con D.G.R. n. 380 del 26 marzo 2018, che rimangono nel pieno delle proprie funzioni fino alla effettiva attivazione del Coordinamento Salute e Ambiente col personale previsto;
 14. di incaricare la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria dell'esecuzione del presente atto;
 15. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.



Sistema Regionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS): struttura, organizzazione e funzionamento

Premessa

Obiettivo generale: il Sistema Regionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (di seguito SRPS) ha quale obiettivo prioritario quello di concorrere, tramite un'adeguata interazione con gli enti regionali afferenti alla rete del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) e mediante l'applicazione di un approccio integrato One Health nella sua evoluzione Planetary Health, all'identificazione e alla valutazione dei rischi sanitari associati direttamente e indirettamente a determinanti ambientali e climatici, anche derivanti da cambiamenti socio-economici, per contribuire alla definizione e all'implementazione di politiche di prevenzione e sanità pubblica attraverso l'integrazione con altri settori, a tutela della salute della popolazione. In particolare, il cambiamento climatico produce effetti diretti sui patogeni esistenti e sulla selezione di nuovi a seguito dello squilibrio dell'interazione tra uomo, animali e ambiente, aumentando i rischi per la salute umana di natura infettiva anche in conseguenza di fenomeni di spillover.

La rete regionale, composta dagli Enti e dai rispettivi soggetti, strutture e/o enti strumentali, come di seguito descritti, che concorrono al raggiungimento degli obiettivi del SRPS, avrà pertanto il compito di:

- migliorare e armonizzare le strategie messe in atto a livello regionale e nei singoli ambiti locali per la prevenzione, il controllo e la cura delle malattie acute e croniche, trasmissibili e non trasmissibili associate a rischi ambientali e climatici e delle zoonosi, in considerazione anche della stretta interazione tra malattie infettive e malattie croniche;
- consolidare e sviluppare le funzioni di osservazione epidemiologica, a livello regionale e locale, finalizzate a: promuovere il miglioramento delle conoscenze sulla relazione ambiente-salute-clima; migliorare la sorveglianza epidemiologica della popolazione con riferimento ai determinanti sociali, ambientali, occupazionali e climatici; valutare i possibili effetti sulla salute di esposizione a fattori di rischio ambientale; produrre profili di salute delle comunità e report informativi per cittadini e istituzioni; monitorare l'attuazione delle strategie di sanità pubblica al fine di valutarne impatto ed efficacia;
- garantire l'integrazione dei sistemi informativi regionali, di quelli dei Dipartimenti di Prevenzione e delle altre strutture sanitarie e socio-sanitarie, nonché degli altri Enti del territorio di competenza che concorrono al raggiungimento degli obiettivi, al fine di ottimizzare l'analisi dei rischi sanitari associati direttamente e indirettamente a determinanti sociali, ambientali, occupazionali e climatici;
- programmare e realizzare interventi di comunicazione e di formazione per promuovere il miglioramento della capacità gestionale territoriale di prevenire e controllare i rischi sanitari associati direttamente e indirettamente a determinanti sociali, ambientali, occupazionali e climatici, nonché per sensibilizzare la popolazione sui medesimi temi.

L'attività deve essere orientata e coerente con le politiche dell'Ambiente e del Territorio, sia per quanto riguarda la definizione degli ambiti di interventi (studi, ricerche, investimenti, etc.) sia per quanto riguarda la valutazione e l'impiego degli esiti delle attività medesime.



e5aeca69



ALLEGATO A DGR n. 203 del 28 febbraio 2023

pag. 2 di 13

1. Enti e Strutture di riferimento

Il SRPS rappresenta uno strumento per facilitare, in una logica di rete, la collegialità delle decisioni che ciascun Ente componente, nel rispetto del proprio mandato istituzionale così come definito dalla normativa di settore e dai rispettivi documenti di programmazione, è chiamato ad assumere in tema di salute e ambiente.

Il SRPS è composto dagli Enti sotto elencati, che vi partecipano per il tramite di propri soggetti, strutture e/o enti strumentali in funzione della specifica competenza:

- Regione del Veneto
- Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV)
- Azienda Zero
- Aziende ULSS
- Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVe)

Possono essere altresì coinvolti altri soggetti che, a vario titolo, operano nell'ambito "Ambiente, Salute e Clima", sulla base delle tematiche di volta in volta trattate, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- ANBI Veneto - Associazione Regionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue
- CNR - Istituto per la Dinamica dei Processi Ambientali
- CORIS - Consorzio per la Ricerca Sanitaria
- Enti gestori del servizio idrico integrato
- Università di Padova, Università di Verona, Università Ca' Foscari

Si riportano di seguito l'elenco e la rappresentazione grafica della rete di Enti e relative strutture di riferimento che, coerentemente con gli indirizzi organizzativi definiti dalla normativa nazionale, costituiscono il SRPS a livello della Regione del Veneto.

Ente	Principali strutture di riferimento
Regione del Veneto	<p>Area Sanità e Sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria (con funzione di coordinamento strategico) - Direzione Programmazione sanitaria - Coordinamento Salute e Ambiente (con funzione di coordinamento operativo) <p>Area Tutela e Sicurezza del Territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direzione Valutazioni ambientali, Supporto giuridico e Contenzioso - Direzione Difesa del Suolo e della Costa - Direzione Ambiente e Transizione Ecologica - Direzione Progetti speciali per Venezia - Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale - Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto idrogeologico <p>Area Risorse finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direzione ICT e Agenda Digitale (con funzione di progettazione, coordinamento e integrazione dei sistemi e dei flussi informativi) <p>Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direzione Infrastrutture e Trasporti - Direzione Pianificazione Territoriale <p>Inoltre, in base alle specifiche competenze e ai temi trattati, sono coinvolte altre Direzioni regionali tra le quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle dell'Area Marketing territoriale, cultura, turismo, agricoltura e sport (Direzione</p>



e5aeca69

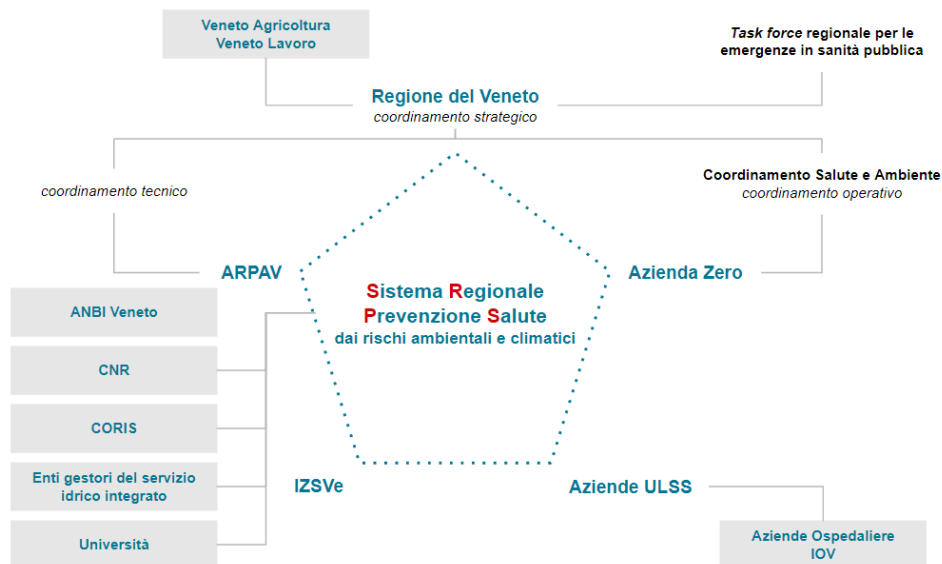


ALLEGATO A DGR n. 203 del 28 febbraio 2023

pag. 3 di 13

	Agroalimentare - Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico-venatoria - Direzione Turismo).
	Enti strumentali - Veneto Agricoltura - Veneto Lavoro
ARPAV	- Direzione Generale - Area Tecnica e gestionale - Area Giuridica e organizzativa - Dipartimento Regionale Rischi tecnologici e fisici - Dipartimento Regionale Qualità dell'ambiente - Dipartimento Regionale Sicurezza del territorio - Dipartimento Regionale Laboratori - Dipartimento Transizione digitale, ICT e reti - Dipartimenti Provinciali
Azienda Zero	- UOC Screening - UOC Servizio Epidemiologico Regionale - UOC Sistemi Informativi
Aziende del Servizio Sanitario Regionale	Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende ULSS con il coinvolgimento di: - Aziende Ospedaliere e IOV per ambiti specifici
IZSve	- Dipartimento di Scienze biomediche comparate - Dipartimento di Sorveglianza epidemiologica

SRPS - Enti ed assetto organizzativo



e5aeca69



2. Descrizione e funzioni delle principali Strutture coinvolte (sintesi)

E' riportata di seguito, in forma sintetica, la descrizione del ruolo e delle funzioni delle principali Strutture coinvolte nel SRPS, con particolare riferimento al contributo che ciascuna di esse può fornire a detto Sistema. Inoltre, in base alle specifiche competenze e ai temi trattati, sono coinvolte altre strutture di livello regionale.

A. Regione del Veneto

Area Sanità e Sociale

Garantisce le attività di programmazione e controllo delle prestazioni del Servizio Sanitario Regionale, con particolare riferimento ai livelli essenziali di assistenza propri dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende ULSS e alle funzioni di Azienda Zero in tema di Salute e Ambiente.

Strutture di riferimento

- Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria

Rappresenta la Direzione regionale incaricata delle funzioni di programmazione, coordinamento, monitoraggio e valutazione delle attività di prevenzione e sanità pubblica.

Alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria è affidato il ruolo di coordinamento strategico del SRPS con particolare riferimento alle azioni di prevenzione e sanità pubblica a tutela della salute della popolazione, in stretto raccordo con l'Area Tutela e Sicurezza del Territorio per l'individuazione dei rischi ambientali e climatici ai quali orientare l'attività del Sistema.

A tale Direzione risponde la struttura denominata Coordinamento Salute e Ambiente, il cui ruolo di coordinamento operativo è descritto di seguito.

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Garantisce l'allineamento delle attività del SRPS con le politiche ambientali e della gestione del territorio.

Strutture di riferimento

- Direzione Ambiente e Transizione Ecologica

Rappresenta la Direzione competente per la Tutela dell'Ambiente in senso lato. Predisporre e attua la pianificazione e gestione dei rifiuti e del trasporto transfrontaliero dei medesimi. È inoltre responsabile della pianificazione e dell'attuazione in tema di tutela/risanamento dell'atmosfera, coordinando le attività di competenza regionale relative agli impianti con emissioni in atmosfera e relative alla bonifica dei siti contaminati. Gestisce tutti gli aspetti afferenti le industrie a rischio di incidente rilevante. Infine è responsabile delle attività inerenti la gestione e pianificazione in materia di tutela della qualità delle acque superficiali e sotterranee dagli inquinamenti e dalla contaminazione delle fonti di captazione delle acque destinate al consumo umano in stretta collaborazione con i Consigli di Bacino e con tutti gli attori del Servizio Idrico Integrato. La Direzione ha partecipato attivamente al Tavolo Tecnico interregionale CAE (Commissione Ambiente e Salute) fornendo adeguato supporto dalla sua costituzione. Gran parte delle tematiche gestite dalla Direzione sono inquadrabili tra i determinanti per i quali la struttura dovrà essere coinvolta nell'ambito del costituendo SRPS.

- Direzione Valutazioni ambientali, Supporto giuridico e Contenzioso

Rappresenta la Direzione regionale incaricata delle valutazioni ambientali, valutazione ambientale strategica dei piani e dei programmi (VAS) e valutazione d'impatto ambientale



(VIA). La valutazione ambientale di piani, programmi e progetti ha la finalità di assicurare che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per uno sviluppo sostenibile.

In tale ambito, in particolare la VAS è una procedura complessa che ricomprende al suo interno una pluralità di fasi 1 e trova completa disciplina a livello statale agli artt. 11-18 del D.Lgs. 152/2006. Finalità della VAS è quella di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali in sede di elaborazione, adozione e approvazione di piani e programmi, assicurandone la coerenza.

La valutazione ambientale dei progetti ha la finalità di proteggere la salute umana, contribuire con un miglior ambiente alla qualità della vita, provvedere al mantenimento delle specie e conservare la capacità di riproduzione degli ecosistemi in quanto risorse essenziali per la vita.

- Direzione Difesa del Suolo e della Costa

La Direzione ha competenza nei Settori gestione della risorsa idrica, difesa delle zone costiere, prevenzione del dissesto geologico, rischio idrologico e idraulico, in particolare: studi, indagini e monitoraggio, attività tecnico-amministrative in materia di idrologia degli eventi di piena, geomorfologia, regimazione dei corsi d'acqua; piano di gestione del rischio alluvioni, rapporti con autorità di bacino distrettuale; opere idrogeologiche: progettazione e studi; attività regionali di gestione della pianificazione, programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi strutturali di difesa del suolo e della costa.

- Direzione Progetti speciali per Venezia

La Direzione si occupa della pianificazione e del controllo degli interventi di bonifica ricadenti nel territorio del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia, con specifica competenza nell'approvazione dei progetti di bonifica ai sensi del Titolo V Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006. In coordinamento con le Amministrazioni locali e Enti preposti alla vigilanza e al controllo del territorio (in particolare Comuni, Province/Città metropolitana, ARPAV e AULSS) segue le fasi di caratterizzazione ambientale e progettazione della messa in sicurezza/bonifica di aree interessate da contaminazione di suolo, sottosuolo e acque sotterranee, valutando il rischio per l'ambiente e la salute ad essa connesso. Si occupa inoltre del tema della tutela ambientale mediante la programmazione ed attuazione degli interventi di salvaguardia ambientale, nonché dell'attuazione dei monitoraggi ambientali finalizzati al disinquinamento delle acque nella Laguna di Venezia e nel suo Bacino Scolante. Segue inoltre il tema delle bonifiche e della riconversione e transizione ecologica del Sito di Interesse Nazionale di Venezia – Porto Marghera. In tema di pianificazione, svolge il ruolo di coordinamento nell'aggiornamento del Piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella Laguna di Venezia (Piano Direttore 2000) e del Master Plan per la bonifica dei siti inquinati di Porto Marghera.

- Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale

La Direzione svolge le attività finalizzate alla previsione, alla prevenzione e al monitoraggio, alla gestione delle emergenze ed al loro superamento nell'ambito dei rischi naturali ed antropici di protezione civile.

Si occupa della comunicazione alla popolazione e agli Enti per tutti i rischi derivanti da eventi atmosferici o incidentali o da emergenza di qualsiasi natura.

- Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto idrogeologico

La Direzione per il tramite delle Unità Organizzative territoriali si occupa della messa in sicurezza del territorio mediante interventi di manutenzione e di rinforzo delle strutture arginali dei corsi d'acqua, Della gestione delle opere di regolazione degli stessi per il corretto deflusso delle acque in situazioni di piena e di siccità. Cura l'efficienza delle aree a rischio idrogeologico mediante interventi di sistemazione idraulico forestale con particolare riferimento alle aree montane. Si occupa della salute delle foreste e della salvaguardia dei boschi di pianura e litoranei nonché degli apparati dunosi delle coste garantendo la diversità biologica dei sistemi



ALLEGATO A DGR n. 203 del 28 febbraio 2023

pag. 6 di 13

forestali per una efficace prevenzione dei rischi naturali e antropici nell'ambito della SFN.

Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio

Strutture di riferimento

- Direzione Infrastrutture e Trasporti

La Direzione infrastrutture e Trasporti, nell'ambito delle competenze ad essa attribuite, si occupa in particolare, in relazione al tema della sostenibilità ambientale e climatica, dell'attuazione delle politiche inerenti il trasporto pubblico locale (sostituzione della flotta circolante, incentivazione del trasporto pubblico, ecc,...) nonché della pianificazione delle infrastrutture di trasporto riguardanti in particolare la c.d. mobilità sostenibile (ferroviarie, di navigazione, ciclabili, impianti a fune, ecc...). Tali azioni contribuiscono al perseguimento degli obiettivi del SRPS.

- Direttore Pianificazione Territoriale

La Direzione si occupa delle strategie di pianificazione urbanistica e paesaggistica del territorio veneto secondo le strategie di contenimento di consumo di suolo e rigenerazione urbana, con particolare attenzione alle modalità di rigenerazione delle aree degradate promuovendo il miglioramento delle conoscenze sulla relazione ambiente-salute-clima.

Area Risorse finanziarie, strumentali, ICT ed Enti locali

Strutture di riferimento

- Direzione ICT e Agenda Digitale

Direzione regionale a cui compete la progettazione ed evoluzione del Sistema Informativo Regionale, coordinamento delle principali strategie regionali in ambito digitale, raccordo istituzionale con il livello nazionale ed europeo sui temi delle politiche digitali. Alla Direzione ICT e Agenda digitale è affidato il compito di progettare e assicurare il coordinamento operativo per l'implementazione tecnologica del sistema informativo integrato con i diversi attori e per la gestione dei flussi informativi necessari per perseguire gli obiettivi del SRPS.

Inoltre, in base alle specifiche competenze e ai temi trattati, possono essere coinvolte altre Direzioni di livello regionale, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle afferenti all'

Area Marketing territoriale, cultura, turismo, agricoltura e sport**- Direzione Agroalimentare****- Direttore Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico-venatoria****- Direzione Turismo****Enti Strumentali****- Veneto Agricoltura**

Ente strumentale della Regione del Veneto, svolge attività di supporto alla Giunta Regionale nell'ambito delle politiche per i settori agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca, quali in particolare: 1. Valutazione dei rischi sanitari associati alle pratiche agricole in genere e predisposizione delle misure di prevenzione; 2. Politiche di prevenzione per l'agricoltura in caso di eventi siccitosi estremi.



B. ARPAV

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione e protezione Ambientale del Veneto (ARPAV) è stata istituita con L.R. n. 32 del 18 ottobre 1996, in attuazione dell'articolo 3 del D.L. 4 dicembre 1993, n. 496, convertito, con modificazioni, nella Legge 21 gennaio 1994, n. 61 ed è operativa dal 3 ottobre 1997.

E' ente strumentale della Regione ed è dotata di personalità giuridica pubblica, di autonomia amministrativa, tecnica, patrimoniale, contabile e tecnico-scientifica.

ARPAV opera a servizio del territorio della Regione del Veneto per la tutela, il controllo, il recupero dell'ambiente e per la prevenzione e promozione della salute collettiva, perseguendo l'obiettivo dell'utilizzo integrato e coordinato delle risorse, al fine di conseguire la massima efficacia nell'individuazione e nella rimozione dei fattori di rischio per l'uomo e per l'ambiente.

Dal 14 gennaio 2017 è entrata in vigore la Legge 28 giugno 2016, n.132 concernente l'"Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale", SNPA.

Il SNPA, con la propria missione, "assicura omogeneità ed efficacia all'esercizio dell'azione conoscitiva e di controllo pubblico della qualità dell'ambiente a supporto delle politiche di sostenibilità ambientale e di prevenzione sanitaria a tutela della salute pubblica".

Attraverso la propria visione, "il SNPA concorre al perseguimento degli obiettivi dello sviluppo sostenibile, della salvaguardia e della promozione della qualità dell'ambiente e della tutela delle risorse naturali, rappresentando un riferimento autorevole, e, quindi, affidabile e imparziale".

Il Sistema, ai fini della programmazione e pianificazione delle attività e della performance, ha approvato il Catalogo Nazionale dei Servizi (CNS), che riordina e sistematizza le funzioni ad esso attribuite, individuando un insieme di Servizi che costituiscono l'ambito di attività di tutto il Sistema preposto alla protezione e controllo ambientali, a loro volta articolati in Prestazioni, rispetto alle quali sono declinati i prodotti attesi e gli specifici indicatori per la definizione dei relativi costi.

L'obiettivo del Catalogo Nazionale dei Servizi è quello di garantire i Livelli Essenziali delle Prestazioni Tecniche Ambientali (LEPTA), come previsto dall'art. 9 della Legge 132/2016, che prevede l'emanazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di approvazione dei LEPTA, unitamente ai "criteri di finanziamento per il raggiungimento dei medesimi nonché al Catalogo nazionale dei servizi", ancora oggi in attesa di adozione. Nella pianificazione delle proprie attività, il Sistema nazionale adotta come obiettivo prioritario il conseguimento dei LEPTA (art 9 comma 5 e art 7 comma 3).

ARPAV, come componente del SNPA, concorre alla realizzazione dei compiti fondamentali che la Legge, che all'art 3 comma 1, attribuisce al Sistema, quali in particolare:

- a) monitoraggio dello stato dell'ambiente, del consumo di suolo, delle risorse ambientali e della loro evoluzione in termini quantitativi e qualitativi, eseguito avvalendosi di reti di osservazione e strumenti modellistici;
- b) controllo delle fonti e dei fattori di inquinamento delle matrici ambientali e delle pressioni sull'ambiente derivanti da processi territoriali e da fenomeni di origine antropica o naturale, anche di carattere emergenziale, e dei relativi impatti, mediante attività di campionamento, analisi e misura, sopralluogo e ispezione, ivi inclusa la verifica delle forme di autocontrollo previste dalla normativa vigente;
- c) attività di ricerca finalizzata all'espletamento dei compiti e delle funzioni di cui al presente articolo, sviluppo delle conoscenze e produzione, promozione e pubblica diffusione dei dati tecnico-scientifici e delle conoscenze ufficiali sullo stato dell'ambiente e sulla sua evoluzione, sulle fonti e sui fattori di inquinamento, sulle pressioni ambientali, sui relativi impatti e sui rischi naturali e ambientali, nonché trasmissione sistematica degli stessi ai diversi livelli istituzionali preposti al governo delle materie ambientali e diffusione al pubblico dell'informazione ambientale ai sensi del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 195. Gli elementi conoscitivi di cui alla presente lettera costituiscono riferimento ufficiale e vincolante per le attività di competenza delle pubbliche amministrazioni;



ALLEGATO A DGR n. 203 del 28 febbraio 2023

pag. 8 di 13

- d) attività di supporto alle attività statali e regionali nei procedimenti e nei giudizi civili, penali e amministrativi ove siano necessarie l'individuazione, la descrizione e la quantificazione del danno ambientale mediante la redazione di consulenze tecniche di parte di supporto alla difesa degli interessi pubblici;
- e) supporto tecnico-scientifico alle amministrazioni competenti per l'esercizio di funzioni amministrative in materia ambientale espressamente previste dalla normativa vigente, mediante la redazione di istruttorie tecniche e l'elaborazione di proposte sulle modalità di attuazione nell'ambito di procedimenti autorizzativi e di valutazione, l'esecuzione di prestazioni tecnico-scientifiche, analitiche e di misurazione e la formulazione di pareri e valutazioni tecniche anche nell'ambito di conferenze di servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- f) supporto tecnico alle amministrazioni e agli enti competenti, con particolare riferimento alla caratterizzazione dei fattori ambientali causa di danni alla salute pubblica, anche ai fini di cui all'articolo 7-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
- g) collaborazione con istituzioni scolastiche e universitarie per la predisposizione e per l'attuazione di programmi di divulgazione e di educazione ambientale, nonché di formazione e di aggiornamento del personale di amministrazioni e di enti pubblici operanti nella materia ambientale;
- h) partecipazione, anche attraverso azioni di integrazione dei sistemi conoscitivi e di erogazione di servizi specifici, ai sistemi nazionali e regionali preposti agli interventi di protezione civile, sanitaria e ambientale, nonché collaborazione con gli organismi aventi compiti di vigilanza e ispezione;
- i) attività istruttoria per il rilascio di autorizzazioni e per l'irrogazione di sanzioni, nel rispetto delle competenze di altri enti previste dalla normativa vigente;
- j) attività di monitoraggio degli effetti sull'ambiente derivanti dalla realizzazione di opere infrastrutturali di interesse nazionale e locale, anche attraverso la collaborazione con gli osservatori ambientali eventualmente costituiti;
- k) funzioni di supporto tecnico allo sviluppo e all'applicazione di procedure di certificazione della qualità ecologica dei prodotti e dei sistemi di produzione.

I dati e le informazioni statistiche derivanti dalle attività, trattati e pubblicati ai sensi del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, costituiscono riferimento tecnico ufficiale da utilizzare ai fini delle attività di competenza della pubblica amministrazione.

L'Agenzia ha integrato il Programma annuale di attività associando ai propri servizi erogati e previsti dal Catalogo Nazionale il supporto operativo per l'erogazione dei LEA disciplinati dal DPC. 12 gennaio 2017, "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502".

In tal modo ARPAV programma le attività previste dai propri compiti istituzionali con un approccio ancor più interconnesso tra ambiente e salute, valorizzato anche attraverso i progetti finanziati con il Piano Nazionale degli investimenti complementari (PNC).

L'Agenzia partecipa al SRPS e concorre al raggiungimento dei suoi obiettivi per il tramite di tutte le strutture ciascuna in ragione delle proprie specificità tecnico-professionali; si evidenziano quelle che in base al proprio mandato istituzionale e alla valenza necessariamente trasversale sono prioritariamente coinvolte nelle funzioni del SRPS:

- Area Tecnica e Gestionale
- Area Giuridica e Organizzativa
- Dipartimento Regionale Rischi Tecnologici e Fisici
- Dipartimento Regionale Qualità dell'Ambiente
- Dipartimento Regionale Sicurezza del Territorio
- Dipartimento Regionale Laboratori
- Dipartimento Transizione Digitale, ICT e Reti
- Dipartimenti Provinciali



C. Azienda Zero

Azienda Zero partecipa al SRPS e concorre al raggiungimento dei suoi obiettivi per il tramite delle seguenti Unità Operative, ciascuna per il proprio ruolo nei temi di competenza, come di seguito sinteticamente descritto:

- **UOC Screening**
Fornisce supporto e contributo specialistico in tema di sorveglianza e monitoraggio della popolazione esposta a inquinanti ambientali e in tema di tutela dai rischi associati all'esposizione a sostanze chimiche. Nei seguenti ambiti si occupa anche di: analisi, valutazione e formulazione di proposte tecniche, progettazione di interventi di comunicazione, informazione e formazione, partecipazione a progetti di ricerca, in sinergia con la UOC Servizio Epidemiologico Regionale.
- **UOC Servizio Epidemiologico Regionale**
Rientrano tra le sue funzioni: approfondimento delle conoscenze sulla relazione ambiente-salute-clima; sorveglianza epidemiologica della popolazione con riferimento ai determinanti sociali, ambientali, occupazionali e climatici; valutazione di possibili effetti sulla salute di esposizioni a fattori di rischio ambientale; valutazione degli impatti sanitari delle politiche, dei piani e dei programmi per gli aspetti di competenza; progettazione e produzione di reportistica specifica; supporto per interventi di comunicazione, informazione e formazione.
- **UOC Sistemi Informativi**
Supporta e contribuisce, dal punto di vista tecnico, all'integrazione dei sistemi e flussi informativi delle Aziende ULSS, secondo gli indirizzi della struttura regionale di riferimento (Direzione ICT e Agenda Digitale).

D. Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende ULSS

Tra gli Enti che compongono il SRPS assume un ruolo centrale il Dipartimento di Prevenzione.

Il Dipartimento di Prevenzione è l'articolazione tecnico-funzionale dell'Azienda ULSS preposta alle attività di sanità pubblica che concorrono alla tutela della salute collettiva, alla promozione della salute, alla tutela dai rischi degli ambienti di vita e di lavoro e alla prevenzione delle malattie e delle disabilità. Tra le Unità Operative del Dipartimento di Prevenzione, che si intendono tutte coinvolte, nessuna esclusa, nel concorrere al raggiungimento degli obiettivi del SRPS, ciascuno in ragione delle proprie specificità tecnico-professionali, si evidenziano quelle che in base al proprio mandato istituzionale e alla valenza necessariamente trasversale sono prioritariamente coinvolte nelle funzioni del SRPS, in raccordo con il Coordinamento Salute e Ambiente:

- **UO Salute e Ambiente**
- **UO Epidemiologia**

La **UO Salute e Ambiente** si occupa in via generale del controllo e della prevenzione dei rischi sanitari derivanti dall'inquinamento ambientale, in stretta sinergia con gli altri Servizi del Dipartimento di Prevenzione per le tematiche di specifica competenza, con le strutture competenti di ARPAV e con il supporto dei sistemi informativi regionali/aziendali.

La **UO Epidemiologia** rappresenta un servizio fondamentale per la pianificazione, il monitoraggio, la valutazione di tutte le strategie di prevenzione e delle azioni di sanità pubblica garantite dai Servizi del Dipartimento di Prevenzione. Tale attività è garantita sulla base delle esigenze aziendali e con il necessario ruolo di coordinamento del Servizio Epidemiologico Regionale di Azienda Zero.



La dotazione organica minima della UO Salute e Ambiente e della UO Epidemiologia è definita, allo stato attuale, dalla DGR n. 782/2020.

Il ruolo centrale del Dipartimento di Prevenzione è ulteriormente rafforzato dalle previsioni del DM 23 maggio 2022, n. 77 recante "Definizione di modelli e standard per *lo sviluppo dell'assistenza territoriale* nel servizio sanitario nazionale". In tale provvedimento, sono elencate le principali funzioni assegnate al Dipartimento di Prevenzione in ambito sanitario ambientale e climatico:

- quale parte della costituenda rete SRPS, garantisce il supporto al raggiungimento dell'obiettivo «salute» nelle azioni di controllo sulle matrici ambientali attraverso interventi di analisi e di monitoraggio in stretto rapporto con SNPA;
- garantisce il supporto alle attività di pianificazione, programmazione, organizzazione e monitoraggio volte a promuovere la salute e prevenire e contenere i rischi;
- per la sua missione di supporto tecnico-scientifico alle autorità sanitarie locali e regionali, è chiamato a garantire attività trasversali quali la preparazione e risposta rapida alle crisi/emergenze di natura infettiva, ambientale, etc.;
- opera in stretto raccordo con gli enti e le agenzie che sovrintendono alla materia di volta in volta trattata; nel caso delle crisi/emergenze, diventa punto di riferimento tecnico-operativo tra le autorità nazionali, regionali e locali.

E. Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSve) è parte della rete degli Istituti Zooprofilattici (IIZZSS), estesa a tutto il territorio nazionale.

Gli IIZZSS rappresentano uno strumento operativo di cui dispone il Servizio Sanitario Nazionale per assicurare la sorveglianza epidemiologica, la ricerca sperimentale, la formazione del personale, il supporto di laboratorio e la diagnostica nell'ambito della salute e del benessere degli animali e della sicurezza alimentare.

La mission dell'IZSve, il cui territorio di competenza comprende il Veneto, è di operare per il miglioramento della salute pubblica e per il progresso socio-culturale ed economico della collettività, svolgendo attività di controllo, ricerca e formazione anche nell'ambito della sicurezza alimentare. In particolare IZSve svolge analisi di campioni di alimenti prelevati dalle Aziende ULSS, che sono le Autorità Competenti, nell'ambito della programmazione regionale dei controlli ufficiali. I laboratori dell'IZSve svolgono analisi, prove e diagnosi per l'identificazione e quantificazione di pericoli chimici e microbiologici (comprese le zoonosi) che possono rappresentare un rischio per l'uomo. Inoltre l'IZSve svolge attività di ricerca finalizzata anche ad individuare potenziali pericoli per la salute pubblica la cui presenza e distribuzione può modificarsi a seguito dei cambiamenti ambientali e climatici così da poter indirizzare le politiche sanitarie a livello regionale. Ancora nell'ottica di supportare la gestione delle problematiche associate a rischi ambientali e climatici, l'IZSve contribuisce alla sorveglianza delle malattie a trasmissione alimentare, che si manifestano nelle stagioni sempre più calde con l'emergere di focolai ad ampia distribuzione e con sintomatologia clinica grave nei casi rilevati; in tali situazioni è in grado di caratterizzare i microbi il cui corredo genetico può evolvere anche come conseguenza di pressioni selettive collegate al clima.

Infine l'IZSve contribuisce alla realizzazione di corsi di formazione rivolti agli operatori del settore alimentare e alle Autorità Competenti finalizzati alla diffusione ed acquisizione di nuove conoscenze.

Con DGR n. 803 del 22 giugno 2021 IZSve è stato designato come laboratorio ufficiale per svolgere analisi in tutte le matrici alimentari (sia quelle di origine animale sia quelle non di origine animale), mettendo a disposizione della Regione e delle Aziende ULSS le informazioni relative alla presenza di pericoli in tutti gli alimenti. In tal senso è stato potenziato il sistema di sorveglianza ottimizzando la capacità di individuare precocemente la presenza di pericoli anche influenzati da cambiamenti ambientali.



ALLEGATO A DGR n. 203 del 28 febbraio 2023

pag. 11 di 13

Si sottolinea infine che presso IZSve la Regione ha istituito il "Centro regionale per la sorveglianza degli agenti di tossinfezione alimentare" con lo scopo, tra gli altri, di individuare la circolazione di alimenti responsabili di casi umani di malattie a trasmissione alimentare diffusi a livello regionale per poter applicare misure di contenimento del rischio.

Si riportano di seguito i principali flussi informativi utili per concorrere al raggiungimento degli obiettivi del SRPS:

- flusso di sorveglianza delle arbovirosi autoctone e di importazione
- flusso di sorveglianza delle malattie a trasmissione alimentare
- flusso di sorveglianza delle zoonosi.



e5aeca69



3. Coordinamento

Il coordinamento strategico delle azioni di prevenzione e sanità pubblica a tutela della salute della popolazione è compito della Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria, in stretto coordinamento con l'Area Tutela e Sicurezza del Territorio per l'individuazione dei rischi ambientali e climatici rispetto ai quali orientare l'attività del Sistema e in sinergia con gli altri Enti costituenti del SRPS.

Il coordinamento tecnico delle azioni di monitoraggio ambientale rimane in capo all'Area Tutela e sicurezza del territorio, per il tramite delle competenti strutture di ARPAV, anche interfacciandosi con le altre strutture di riferimento regionali.

Il coordinamento operativo, da attuare nel rispetto degli indirizzi strategici definiti a livello regionale, è compito della nuova struttura stabile a supporto della programmazione regionale, istituita con Deliberazione del Direttore Generale di Azienda Zero n. 30 del 23 gennaio 2023, denominata "Coordinamento Salute e Ambiente", che si raccorda con la struttura di ARPAV denominata "Ambiente e Salute" per tutti gli aspetti relativi alla conoscenza dei rischi ambientali e climatici e assicura il supporto alla Direzione ICT e Agenda Digitale relativamente al presidio dei flussi informativi.

Rientrano tra le competenze di tale struttura, come definite nell'Atto Aziendale di Azienda Zero, le seguenti:

- identificazione e valutazione delle problematiche sanitarie associate a rischi ambientali e climatici, per supportare la Direzione regionale nella definizione e nell'implementazione di politiche di prevenzione attraverso l'uso di dati epidemiologici per la definizione dei bisogni e delle priorità di intervento e attraverso l'integrazione con altri settori;
- supporto alle Strutture e alle Direzioni regionali competenti nel settore ambientale per l'implementazione della Valutazione di Impatto sulla Salute (VIS) nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), della Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- supporto alla Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria Regionale nelle attività di coordinamento delle azioni di preparedness e di risposta rapida alle emergenze sanitarie di tipo ambientale garantendo uno stretto raccordo ed il supporto alle autorità sanitarie locali e regionali nonché alle Agenzie ed Enti a ciò deputati.

Il coordinamento Salute e Ambiente si inquadra quale Struttura Complessa, con la definizione di Unità Operative Semplici.

Per assicurare la piena operatività del Coordinamento Salute e Ambiente, si ritiene necessaria la seguente dotazione organica minima di personale dedicato, a valenza multi-disciplinare:

- 2 Medici con Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, Medicina del Lavoro o altra Specializzazione dell'area di sanità pubblica
- 1 Analista informatico
- 3 Tecnici della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro
- 2 Assistenti/collaboratori informatici
- 1 Assistenti Sanitari/Infermieri
- 1 Assistente amministrativo



ALLEGATO A DGR n. 203 del 28 febbraio 2023

pag. 13 di 13

4. Task-force regionale per le emergenze in sanità pubblica

A supporto del Gruppo di Coordinamento regionale PanFlu di cui alla DGR n. 187 del 28 febbraio 2022, è già stata istituita con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 65 del 10 maggio 2022, e successivamente integrata con Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria n. 52 del 9 settembre 2022, la Task-force regionale per le emergenze in sanità pubblica, con il mandato di fornire supporto tecnico-scientifico nella definizione di misure di prevenzione e controllo delle emergenze sanitarie di origine infettiva, ambientale e radiologica.

Considerata la composizione e il mandato, tale Task-force è stata individuata anche per fornire supporto tecnico-scientifico al SRPS nei propri compiti di definizione e attuazione a livello regionale delle politiche di prevenzione, includendo la salute nei processi decisionali territoriali e garantendo l'intersettorialità.

Allo stato attuale, la Task-force regionale per le emergenze in sanità pubblica è così composta:

Regione del Veneto	<ul style="list-style-type: none"> - Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria - Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria - Direttore della UO Cure Primarie
Azienda Zero	<ul style="list-style-type: none"> - Direttore della UOC Screening - Direttore della UOC Servizio Epidemiologico Regionale - Direttore UOC Rischio Clinico
Servizio Sanitario Regionale	<ul style="list-style-type: none"> - Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle 9 Aziende ULSS - Direttore del Dipartimento Interaziendale Funzionale regionale del Servizio Urgenza Emergenza Medica - Coordinatore della Rete Regionale dei Laboratori di Microbiologia - Direttore Sanitario ULSS n. 3 Serenissima - Direttore della UOC Malattie Infettive AOUP - Direttore della UOC Pronto Soccorso Pediatrico AOUP - Direttore della UOC Malattie Infettive AOUIVR - Direttore del Dipartimento di Malattie Infettive-Tropicali e Microbiologia IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria
Università di Padova	<ul style="list-style-type: none"> - Referente del Coordinamento epidemiologico regionale malattie batteriche invasive
Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie	<ul style="list-style-type: none"> - Direttore Generale

Nel caso di emergenze di natura ambientale o radiologica, la Task-force è integrata da:

Regione del Veneto	<ul style="list-style-type: none"> - Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica - Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale
ARPAV	<ul style="list-style-type: none"> - Direttore dell'Area Tecnica e Gestionale - Direttore della UO Agenti Fisici del Dipartimento Regionale Rischi Tecnologici e Fisici
Azienda Ospedale Università Padova	<ul style="list-style-type: none"> - Direttore della UOC Medicina Nucleare



(Codice interno: 498353)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 224 del 07 marzo 2023

Partecipazione all'aumento di capitale della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.. Art. 18, comma 3, l.r. 30/2016. Deliberazione/CR n. 15 del 24 febbraio 2023.*[Enti regionali o a partecipazione regionale]***Note per la trasparenza:**

Col presente provvedimento viene stabilito di partecipare all'aumento di capitale della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria convocata per il giorno 9 marzo 2023 in prima convocazione e 10 marzo 2023 in seconda convocazione.

Il Vicepresidente Elisa De Berti per l'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

L'art. 18, comma 1, della legge regionale n. 30/2016 ha autorizzato la Giunta regionale "a costituire insieme ad altri soggetti pubblici una società di capitali a totale partecipazione pubblica che abbia ad oggetto la gestione delle reti autostradali attualmente in concessione alla società per azioni Autovie Venete".

Il comma 2 del medesimo articolo prevede poi che "la Regione del Veneto partecipa direttamente o tramite propria società partecipata alla costituzione della società con un capitale iniziale pari ad euro 5.000.000,00"

In attuazione di tali norme e in accordo con l'art. 13 bis, D.L. 148/2017, convertito in L. 172/2017, la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. (di seguito anche la "Società") è stata costituita il 17 aprile 2018 su iniziativa della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (67%) e della Regione Veneto (33%) con un capitale iniziale di €6.000.000,00.

Con nota prot. U0000070 del 20/02/2023 la Società ha comunicato la convocazione dell'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci per il giorno 9/03/2023 alle ore 20.00 in prima convocazione e per il giorno 10/03/2023 alle ore 14.00 in seconda convocazione con all'ordine del giorno della parte straordinaria:

"Aumento di capitale sociale a pagamento da Euro 6.000.000 a Euro 100.000.000 oltre a un sovrapprezzo complessivo di Euro 236.344.162 mediante l'emissione di complessive numero 94.000.000 nuove azioni ordinarie con valore nominale pari ad Euro 1,00 cadauna, da liberarsi a fronte del conferimento in natura, ex art. 2440 Cod. Civ., da parte del Socio Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di numero 293.505.844 azioni detenute in S.p.A. Autovie Venete per un valore complessivo di Euro 300.297.514 compreso sovrapprezzo e da parte del Socio Regione del Veneto di numero 29.367.099 azioni detenute in S.p.A. Autovie Venete per un valore complessivo di Euro 30.046.648 compreso sovrapprezzo; conseguente modifica dell'art. 5 (Capitale sociale) dello Statuto Sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti".

L'art. 18, comma 3, della già citata legge regionale n. 30/2016 prevede che "la Giunta regionale può innalzare la partecipazione al capitale sociale di cui al comma 2 fino a un massimo di euro 50.000.000,00, previo parere della competente Commissione consiliare."

In merito all'aumento di capitale in questione si riportano brevemente gli ultimi atti presupposti.

A seguito dell'adozione da parte del CIPESS della delibera nr. 76 del 22 dicembre 2021 di approvazione dell'aggiornamento dell'Accordo di Cooperazione e dei suoi allegati - delibera successivamente registrata dalla Corte dei Conti e pubblicata in GURI il 2 aprile 2022 - il 14 luglio 2022 è stato sottoscritto l'Accordo di Cooperazione tra il Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la Regione del Veneto e la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. (approvato dall'Assemblea dei Soci del 5 luglio 2022).

In pari data è stato altresì sottoscritto il Terzo Atto Aggiuntivo tra il Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili e S.p.A. Autovie Venete contenente le regole ed i criteri per l'aggiornamento del valore di subentro nel tempo.

In data 30 agosto 2022 è stata sottoscritta tra la Società ed il Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili la scrittura interpretativa dell'Accordo di Cooperazione.

Il 28 settembre 2022 l'Accordo di Cooperazione ed il Terzo Atto Aggiuntivo sono stati approvati con Decreti Interministeriali MIMS-MEF, entrambi ammessi alla registrazione da parte della Corte dei Conti il 25 novembre 2022. Il MIMS ha informato di ciò la Società e S.p.A. Autovie Venete il 28 novembre 2022.

L'intervenuta registrazione da parte della Corte dei Conti dei decreti interministeriali di cui sopra determina i seguenti effetti, così come previsto dall'Accordo di Cooperazione stesso:

1. entro 120 giorni dalla comunicazione di avvenuta registrazione da parte della Corte dei Conti dei sopra citati decreti, Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. dovrà sottoscrivere i contratti di finanziamento volti a garantire la provvista necessaria per pagare il valore di subentro e realizzare le opere previste nel Piano degli investimenti (art. 9.3 dell'Accordo di Cooperazione);
2. entro 120 giorni dalla comunicazione di avvenuta registrazione da parte della Corte dei Conti dei sopra citati decreti, Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. dovrà corrispondere a S.p.A. Autovie Venete il valore di subentro. Il valore di subentro potrà essere corrisposto dopo che:
 - i. saranno state poste in essere le operazioni societarie volte alla patrimonializzazione della Società;
 - ii. S.p.A. Autovie Venete avrà ridotto il proprio capitale sociale e deliberato la distribuzione di riserve al fine di consentire la compensazione parziale del valore di subentro;
 - iii. saranno stati sottoscritti i contratti di finanziamento con Banca Europea per gli Investimenti (BEI), Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. (CDP) e SACE S.p.a. (a garanzia della quota parte);
 - iv. sarà stato attivato il finanziamento infruttifero di cui all'art. 12, commi 16 e ss., Legge regionale FVG 5 agosto 2022, n. 13, (il cui importo è stato successivamente integrato nell'ambito del Bilancio Finanziario Gestionale 2023) volto a garantire alla Società l'anticipazione delle risorse necessarie al pagamento del valore di subentro (per la quota parte non soggetta a compensazione).

In relazione a quanto sopra riportato, si fa presente che l'assemblea di S.p.A. Autovie Venete del 15/02/2023 ha approvato l'operazione di riduzione volontaria del capitale sociale e la distribuzione delle riserve disponibili sottoposta necessariamente alle condizioni sospensive correlate alla complessiva operazione finalizzata al trasferimento della concessione e che il tema relativo alla sottoscrizione dei contratti di finanziamento verrà trattato nella parte ordinaria dell'Assemblea dei Soci che seguirà alla parte straordinaria di cui al presente atto endoprocedimentale.

Per quanto sopra rappresentato, è necessario che la Società Autostrade Alto Adriatico adotti la delibera di aumento di capitale sociale da liberarsi a fronte del conferimento delle azioni di S.p.A. Autovie Venete direttamente detenute dalla Regione del Veneto e, per quanto riguarda la Regione Friuli Venezia Giulia, con il conferimento delle azioni di S.p.A. Autovie Venete di cui verrà in possesso a seguito dell'operazione di permuta che Friulia S.p.A. porrà in essere (Assemblea di Friulia S.p.A. convocata pure per il 10 marzo 2023).

Il conferimento potrà quindi essere eseguito successivamente all'adozione della delibera assembleare della Società e, nello specifico, non appena la Regione Friuli Venezia Giulia entrerà in possesso delle azioni detenute in S.p.A. Autovie Venete tramite Friulia S.p.A.

Il conferimento avrà efficacia al 31 marzo 2023 per consentire alla Società di optare congiuntamente a S.p.A. Autovie Venete, a seguito dell'acquisizione da parte della Società del controllo su S.p.A. Autovie Venete, per l'istituto del "consolidato fiscale nazionale" ex artt. 117 e ss. del D.P.R. 917/86.

Il valore delle azioni di S.p.A. Autovie Venete oggetto di conferimento è stato determinato dal dott. Mario Giamporcaro che, in data 7 febbraio 2023, ha asseverato davanti al notaio Tomaso Giordano la perizia di stima redatta ai sensi dell'art. 2343 bis, comma 2, lett. b) c.c. e riportata nell'**Allegato A** del presente atto.

Il valore individuato dalla perizia per ogni azione è pari ad Euro 1,02313981318.

Considerato che il numero di azioni detenute dalla Regione Friuli Venezia Giulia in S.p.A. Autovie Venete post permuta sarà pari a 293.505.844 e che il numero di azioni detenute dalla Regione del Veneto in S.p.A. Autovie Venete è pari a 29.367.099, il valore delle azioni detenute in S.p.A. Autovie Venete dalla Regione Friuli Venezia Giulia post permuta e dalla Regione del Veneto, tenuto conto della valutazione precedentemente indicata, è rispettivamente pari a Euro 300.297.514 ed a Euro 30.046.648 come sintetizzato nella tabella che segue:

Regione	N. azioni Autovie Venete detenute post permuta	Valore azioni Autovie Venete da perizia	% di spettanza
Friuli Venezia Giulia	293.505.844	300.297.514 Euro (pari a 293.505.844 azioni * 1,02313981318 Euro)	90,904441%

Veneto	29.367.099	30.046.648 Euro (pari a 29.367.099 azioni * 1,02313981318 Euro)	9,095559%
Totale	322.872.943	330.344.162 Euro	100,000000%

Considerata l'attuale composizione del patrimonio netto della Società, comprensivo delle perdite maturate sino al 31.12.2021 (dati di riferimento evincibili dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato), di seguito rappresentata:

Regione	% di partecipazione	Capitale sociale	Patrimonio netto al 31.12.2021 di spettanza
Friuli Venezia Giulia	67,00%	4.020.000 Euro	3.582.012 Euro
Veneto	33,00%	1.980.000 Euro	1.764.275 Euro
Totale	100,00%	6.000.000 Euro	5.346.287 Euro

viene calcolato un valore corrente complessivo della Società, a seguito del conferimento in questione, pari ad Euro 335.690.449, come evincibile dalla tabella di seguito riportata.

Regione	Valore azioni Autovie Venete conferite	Patrimonio netto della Società di spettanza	Valore complessivo post conferimento	% post conferimento
Friuli Venezia Giulia	300.297.514 Euro	3.582.012 Euro	303.879.526 Euro	90,524%
Veneto	30.046.648 Euro	1.764.275 Euro	31.810.923 Euro	9,476%
Totale	330.344.162 Euro	5.346.287 Euro	335.690.449 Euro	100,000%

Una volta perfezionato il conferimento in questione, pertanto, la Regione Friuli Venezia Giulia e la Regione del Veneto vengono quindi a detenere, rispettivamente, il 90,524% e il 9,476% della Società.

Tenuto conto dell'opportunità di mantenere un'entità del capitale sociale proporzionalmente in linea con il capitale sociale del concessionario uscente, la Società propone di determinare il capitale sociale post conferimento in un importo pari ad Euro 100.000.000.

In ragione, quindi, della duplice necessità di (i) tenere in considerazione i reali valori correnti delle quote detenute dalle Regioni Friuli Venezia Giulia e Veneto nella Società e del valore corrente delle azioni di S.p.A. Autovie Venete conferite, evincibile dalla perizia precedentemente nominata, e (ii) di mantenere un'entità di capitale sociale nella misura sopra identificata, la Società propone di procedere con un aumento di capitale sociale pari ad Euro 94.000.000 con sovrapprezzo pari ad Euro 236.344.162, per un totale di Euro 330.344.162, che venga sottoscritto, secondo la rispettiva partecipazione azionaria, da parte del socio Regione Friuli Venezia Giulia per un valore complessivo di Euro 300.297.514 (di cui Euro 86.503.733 capitale sociale ed Euro 213.793.781 a sovrapprezzo) e dal socio Regione del Veneto per un valore complessivo di Euro 30.046.648 (di cui Euro 7.496.267 capitale sociale ed Euro 22.550.381 a sovrapprezzo). Nella tabella sotto riportata, viene illustrata la ripartizione dell'aumento di capitale (tra capitale sociale e sovrapprezzo) e il capitale sociale risultante dopo l'operazione.

Regione	% valore post conferimento	Aumento di capitale per ulteriori Euro 94.000.000	Sovrapprezzo	Capitale sociale risultante
Friuli Venezia Giulia	90,524%	86.503.733 Euro	213.793.781 Euro	90.523.733 Euro
Veneto	9,476%	7.496.267 Euro	22.550.381 Euro	9.476.267 Euro
Totale	100,000%	94.000.000 Euro	236.344.162 Euro	100.000.000 Euro

Gli importi ulteriori rispetto al capitale sociale identificati quale sovrapprezzo andranno a formare le riserve della Società.

Si informa poi che in ragione della suindicata proposta di aumento di capitale sociale si rende necessaria la modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale relativamente all'ammontare del Capitale Sociale che, a seguito del prospettato aumento passerà quindi da Euro 6.000.000 ad Euro 100.000.000.

L'Assemblea dei soci è pertanto tenuta ad approvare la proposta di aumento di capitale sociale nei termini e nelle modalità sopra illustrati.

Per completezza di informazione si rende noto come il comma 383 dell'art. 1 della legge 197/2022 abbia precisato la non applicabilità alla Società del divieto previsto dall'art. 14, comma 5, del D.Lgs. 175/2016 (TUSP) di procedere ad aumenti di capitale a fronte di tre esercizi consecutivi in perdita.

Inoltre, come precisato dalle Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei Conti con pronunciamento N. 19/SSRRCO/QMIG/2022, nei confronti di chi partecipa ad un aumento di capitale in società in cui è già socio non trovano applicazione i commi 3 e 4 dell'art. 5 del TUSP che prevedono l'esame preliminare dell'operazione da parte della Corte dei Conti.

Per ultimo, si fa presente che il conferimento delle azioni di S.p.A. Autovie Venete nella Società è previsto anche dalla DGR 1437 del 18/11/2022 avente ad oggetto: "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche della Regione possedute al 31.12.2021. Art. 20, D.Lgs. 175/2016".

Con DGR n. 15/CR del 24.02.2023: "Partecipazione all'aumento di capitale della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.. Richiesta di parere alla Commissione consiliare. Art. 18, comma 3, l.r. 30/2016." veniva richiesto il parere alla Prima Commissione consiliare all'operazione di aumento di capitale nei termini sopra descritti.

La Prima Commissione Consiliare nella seduta del 1.03.2023 dava parere favorevole al provvedimento presentato (PAR 249/2023).

Per quanto rappresentato, si propone di approvare l'aumento di capitale sociale a pagamento da Euro 6.000.000 a Euro 100.000.000 oltre a un sovrapprezzo complessivo di Euro 236.344.162 mediante l'emissione di complessive numero 94.000.000 nuove azioni ordinarie con valore nominale pari ad Euro 1,00 cadauna, da liberarsi a fronte del conferimento in natura, ex art. 2440 Cod. Civ., da parte del Socio Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di numero 293.505.844 azioni detenute in S.p.A. Autovie Venete per un valore complessivo di Euro 300.297.514 compreso sovrapprezzo e da parte del Socio Regione del Veneto di numero 29.367.099 azioni detenute in S.p.A. Autovie Venete per un valore complessivo di Euro 30.046.648 compreso sovrapprezzo.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 19.08.2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";

VISTO l'art. 13 bis, D.L. 16.10.2017, n. 148 "Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili", convertito in L. 04.12.2017, n. 172;

VISTO l'art. 1, comma 383, della legge 29.12.2022 n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";

VISTO l'art. 2, comma 2, L.R. 31.12.2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTO il protocollo d'intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Friuli Venezia Giulia e la Regione del Veneto, sottoscritto in data 14.01.2016;

VISTA la DGR 26.03.2018, n. 393 "Costituzione della società in house "Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A." ai sensi dell'art. 13 bis, D.Lgs. 148/2017. Approvazione degli schemi dell'atto costitutivo e dello statuto della società, nonché dell'accordo con la Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla medesima";

VISTO l'Accordo di Cooperazione tra il Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la Regione del Veneto e la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. sottoscritto il 14 luglio 2022;

VISTA la DGR 18.11.2022, n. 1437 "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche della Regione possedute al 31.12.2021. Art. 20, D.Lgs. 175/2016";

VISTO il pronunciamento N. 19/SSRRCO/QMIG/2022 delle Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei Conti, depositato in data 23.11.2022;

VISTI l'Atto costitutivo e lo Statuto della Società datati 17.04.2018;

VISTE la nota di convocazione delle assemblee straordinaria e ordinaria dei soci di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. del 10 marzo 2023;

VISTA la relazione di valutazione ai sensi dell'art. 2343 - ter, comma 2, lett. b) c.c. di S.p.A. Autovie Venete (**Allegato A**) redatta dal dott. Mario Giamporcaro;

VISTO l'art. 18, comma 3, della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30;

VISTA la DGR n. 15/CR del 24.02.2023: "Partecipazione all'aumento di capitale della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.. Richiesta di parere alla Commissione consiliare. Art. 18, comma 3, l.r. 30/2016.";

VISTO il Parere della Prima Commissione Consiliare n. 249 del 01.03.2023;

delibera

1. di approvare le premesse, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto della relazione di valutazione ai sensi dell'art. 2343 - ter, comma 2, lett. b) c.c. di S.p.A. Autovie Venete redatta dal dott. Mario Giamporcaro di cui all'**Allegato A** al presente atto;
3. di approvare l'aumento di capitale della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. da liberarsi a fronte del conferimento delle azioni di S.p.A. Autovie Venete detenute dalla Regione Veneto, secondo quanto rappresentato nelle premesse, tenuto conto del parere favorevole espresso dalla Prima Commissione Consiliare ai sensi dell'art. 18, comma 3, L.R. 30/2016;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare la presente deliberazione, ad esclusione dell'**Allegato**, nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito internet regionale.

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 498354)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 225 del 07 marzo 2023

Partecipazione all'Assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. del 09.03.2023, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 10.03.2023.*[Enti regionali o a partecipazione regionale]***Note per la trasparenza:**

Partecipazione all'Assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. del 09.03.2023 alle ore 20.00 in prima convocazione e, occorrendo, il 10.03.2023 alle ore 14.00 in seconda convocazione avente all'ordine del giorno della parte straordinaria l'approvazione dell'aumento di capitale della Società e per la parte ordinaria l'approvazione del Modello Finanziario a supporto della documentazione finanziaria da sottoscrivere con gli istituti finanziatori, l'operazione di finanziamento da parte della Banca Europea degli Investimenti e Cassa Depositi e Prestiti, l'autorizzazione all'acquisto delle azioni ordinarie residue da Friulia, l'autorizzazione all'acquisto dei beni non devolvibili di S.p.A. Autovie Venete.

Il Vicepresidente Elisa De Berti per l'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

L'art. 18, comma 1, della legge regionale n. 30/2016 ha autorizzato la Giunta regionale *"a costituire insieme ad altri soggetti pubblici una società di capitali a totale partecipazione pubblica che abbia ad oggetto la gestione delle reti autostradali attualmente in concessione alla società per azioni Autovie Venete"*.

Il comma 2 del medesimo articolo prevede poi che *"la Regione del Veneto partecipa direttamente o tramite propria società partecipata alla costituzione della società con un capitale iniziale pari ad euro 5.000.000,00"*.

Il comma 3 stabilisce infine che *"la Giunta regionale può innalzare la partecipazione al capitale sociale di cui al comma 2 fino a un massimo di euro 50.000.000,00, previo parere della competente Commissione consiliare."*

In attuazione di tali norme e in accordo con l'art. 13 bis, D.L. 148/2017, convertito in L. 172/2017, la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. (di seguito anche la "Società") è stata costituita il 17 aprile 2018 su iniziativa della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (67%) e della Regione Veneto (33%) con un capitale iniziale di €6.000.000,00.

Con nota prot. U/0000070 del 20.02.2023 è stata comunicata la convocazione delle Assemblee straordinaria e ordinaria dei Soci di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. che si terrà presso la sede legale della stessa in Trieste, via V. Locchi 19, il giorno 09.03.2023, alle ore 20.00, in prima convocazione ed occorrendo, il 10.03.2023, alle ore 14.00 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

per la parte straordinaria:

1. Aumento di capitale sociale a pagamento da Euro 6.000.000 a Euro 100.000.000 oltre a un sovrapprezzo complessivo di Euro 236.344.162 mediante l'emissione di complessive numero 94.000.000 nuove azioni ordinarie con valore nominale pari ad Euro 1,00 cadauna, da liberarsi a fronte del conferimento in natura, ex art. 2440 Cod. Civ., da parte del Socio Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di numero 293.505.844 azioni detenute in S.p.A. Autovie Venete per un valore complessivo di Euro 300.297.514 compreso sovrapprezzo e da parte del Socio Regione del Veneto di numero 29.367.099 azioni detenute in S.p.A. Autovie Venete per un valore complessivo di Euro 30.046.648 compreso sovrapprezzo; conseguente modifica dell'art. 5 (Capitale sociale) dello Statuto Sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti.

per la parte ordinaria:

1. Approvazione del Modello Finanziario a supporto della documentazione finanziaria da sottoscrivere con gli Istituti Finanziatori Banca Europea per gli Investimenti e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con la garanzia di SACE S.p.A. (per la quota parte): deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Operazione di finanziamento in favore della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. da parte di Banca Europea per gli Investimenti e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con la garanzia di SACE S.p.A. (per la quota parte): deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Autorizzazione all'acquisto delle azioni ordinarie residue (post conferimento) detenute dalla Finanziaria Regionale FVG - Friulia S.p.A in S.p.A. Autovie Venete per un importo pari ad Euro 117,6 milioni: deliberazioni inerenti e conseguenti.
4. Autorizzazione all'acquisto dei beni non devolvibili di S.p.A. Autovie Venete: deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'aumento di capitale nei termini in discussione nella parte straordinaria dell'assemblea è stato approvato con provvedimento di Giunta di pari data che ha preso atto del parere favorevole rilasciato dalla Prima Commissione consiliare in data 1/3/2023 (PAR 249/2023).

In ragione di ciò si propone di incaricare il rappresentante regionale in assemblea di votare in favore della proposta di aumento di capitale sociale a pagamento da Euro 6.000.000 a Euro 100.000.000 oltre a un sovrapprezzo complessivo di Euro 236.344.162 mediante l'emissione di complessive numero 94.000.000 nuove azioni ordinarie con valore nominale pari ad Euro 1,00 cadauna, da liberarsi a fronte del conferimento in natura, ex art. 2440 Cod. Civ., da parte del Socio Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di numero 293.505.844 azioni detenute in S.p.A. Autovie Venete per un valore complessivo di Euro 300.297.514 compreso sovrapprezzo e da parte del Socio Regione del Veneto di numero 29.367.099 azioni detenute in S.p.A. Autovie Venete per un valore complessivo di Euro 30.046.648 compreso sovrapprezzo.

Sempre con riferimento al punto all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria, di incaricare il rappresentante regionale in assemblea di votare in favore della conseguente modifica dello statuto relativa all'importo del capitale sociale.

In esecuzione di quanto sopra, si propone, inoltre di incaricare il Direttore della Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti regionali di sottoscrivere in nome e per conto della Regione l'aumento di capitale della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. per un numero di azioni pari a 7.496.267 e di liberarle mediante il conferimento delle 29.367.099 azioni di S.p.A. Autovie Venete detenute dalla Regione nella Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., in data che verrà indicata da quest'ultima.

Premesso che tutte le operazioni inserite all'ordine del giorno dell'assemblea sono volte a mettere in condizione la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. di subentrare nella concessione autostradale in capo attualmente alla S.p.A. Autovie Venete, in relazione al punto 1 dell'assemblea ordinaria si rappresenta quanto segue.

Per poter addivenire alla sottoscrizione dei contratti di finanziamento in trattazione al secondo punto all'ordine del giorno, è necessario procedere innanzitutto all'approvazione del Modello Finanziario, come richiesto dalle banche finanziatrici.

Tale Modello Finanziario infatti rappresenta l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario allegato all'Accordo di Cooperazione approvato dal CIPESS con la delibera nr. 76 del 22 dicembre 2021; aggiornamento che si è reso necessario per tenere conto: (i) del decorso del tempo, (ii) dell'incremento dei prezzi nonché (iii) dell'esito delle *due diligence* svolte su richiesta degli istituti finanziari.

L'impatto più rilevante è certamente dato dall'incremento dei prezzi. Infatti, il Piano Economico Finanziario di Società Autostrade Alto Adriatico approvato dal CIPESS il 22 dicembre 2021 è stato predisposto sulla base del Piano degli Investimenti aggiornato nel primo semestre del 2021 che prevedeva investimenti per circa Euro 950 milioni. Come noto i devastanti effetti determinati dal COVID 19 prima e dalla guerra in Ucraina dopo hanno determinato un incremento esponenziale dei prezzi delle materie prime: l'incremento del Piano degli Investimenti aggiornato sulla base dell'ultimo prezzario ANAS (rev2) è quantificabile in circa Euro 350 milioni rispetto al PEF allegato all'Accordo di Cooperazione approvato dal CIPESS nella seduta del 22 dicembre 2021.

Il Modello Finanziario, trasmesso dalla Società e agli atti dei competenti uffici regionali, evidenzia, quindi, rispetto al Piano Economico Finanziario approvato dal CIPESS, dei margini molto limitati, quindi la Società ritiene che non sia da escludersi, già in questa fase e previo coordinamento con i Soci, l'opportunità di dover richiedere, a livello statale, le risorse necessarie per ristabilire i parametri economico-finanziari originariamente previsti nel PEF approvato dal CIPESS nel dicembre 2021.

Da ultimo si evidenzia che, una volta che la Società sarà subentrata nella concessione, potrà attivare le procedure necessarie per chiedere al Ministero Concedente l'avvio della procedura volta all'approvazione dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario stante l'incremento dei prezzi di cui sopra.

Il Modello Finanziario condiviso con gli Istituti Finanziatori, che potrà subire delle modifiche non sostanziali per tenere conto dell'ultima fase di negoziazione con gli Istituti Finanziatori e dell'esito delle ultime *due diligence* in fase di ultimazione nonché della simulazione della strategia di *hedging* deve rispettare i seguenti parametri:

- DSCR Minimo non inferiore a 1,45x;
- LLCR Minimo non inferiore a 1,50x;

- Rapporto di subentro minimo non inferiore a 1,45x.

L'Assemblea dei Soci è quindi chiamata: i) ad approvare il Modello Finanziario a supporto della documentazione finanziaria da sottoscrivere con gli Istituti Finanziatori Banca Europea per gli Investimenti e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con la garanzia di SACE S.p.A. (per la quota parte) che, rispetto alla versione attualmente condivisa, potrà subire delle modifiche non sostanziali nel senso che le modifiche dovranno comunque assicurare il rispetto dei parametri finanziari di cui sopra nonché ii) a dare mandato all'Amministratore Unico di sottoscrivere la versione definitiva del Modello Finanziario posto a supporto della citata documentazione finanziaria.

Si propone di incaricare il rappresentante regionale in assemblea di approvare il Modello Finanziario predisposto dalla Società e agli atti dei competenti uffici regionali e di dare mandato all'Amministratore Unico di sottoscrivere la versione definitiva del Modello Finanziario posto a supporto della citata documentazione finanziaria.

Con riferimento al punto 2 all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria, si ricorda che la Società, per poter garantire alla concessionaria uscente Autovie Venete il pagamento del valore di subentro (al netto della compensazione), nonché per garantire la prosecuzione del Piano degli Investimenti ha attivato, sin dal 2018, con Banca Europea per gli Investimenti (d'ora in avanti "BEI") e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (d'ora in avanti "CDP") le interlocuzioni per ottenere dai citati istituti le risorse finanziarie all'uopo necessarie.

Tutti gli atti e i documenti trasmessi al Ministero Concedente per poter istruire e definire l'iter volto a consentire alla Società di subentrare nella concessione attualmente assentita alla S.p.A. Autovie Venete sono stati infatti previamente condivisi con BEI e CDP al fine di garantire la bancabilità del progetto.

Nel 2022, su richiesta degli stessi istituti finanziari, è stata coinvolta nel progetto anche SACE S.p.A. con il ruolo di garante di BEI e CDP per quota parte delle rispettive linee di finanziamento.

A seguito della attività svolte si sono pertanto delineati i testi dell'Accordo quadro sui termini comuni dei finanziamenti BEI e CDP (di seguito per brevità "CTA") nonché dei bilaterali BEI e CDP che la Società è chiamata a sottoscrivere.

I testi dei citati documenti, trasmessi dalla Società e agli atti dei competenti uffici regionali, potranno subire delle modifiche non sostanziali per tenere conto dell'ultima fase di negoziazione con BEI, CDP e SACE e dell'esito delle ultime *due diligence* in fase di definizione (*i.e. due diligence* contabile/fiscale e attività del Model Auditor).

"Elementi Essenziali" sono:

- Importo erogabile: Euro 750 milioni
- Linee di finanziamento:
 - a. linea di finanziamento BEI per Euro 250 milioni
 - b. linea di finanziamento BEI con la garanzia di SACE per Euro 125 milioni
 - c. linea di finanziamento CDP per Euro 250 milioni
 - d. linea di finanziamento CDP con la garanzia di SACE per Euro 125 milioni
- Durata complessiva: 23,8 anni di cui 7,8 relativi al periodo di disponibilità
- Pricing CDP (il pricing già tiene conto del pricing SACE):
 - a. Euribor a 6 mesi più spread 250 bps;
 - b. Commitment fee: 50 bps (su base annua) da calcolarsi sul nominale non oggetto di tiraggio;
 - c. Upfront Fee: 95 bps su Euro 375 M
- Pricing BEI (il pricing già tiene conto del pricing SACE):
 - a. Euribor a 6 mesi più spread 180 bps;

b. Commitment fee: 40 bps (su base annua) da calcolarsi sul nominale non oggetto di tiraggio;

c. Upfront fee: 74 bps su linea a rischio diretto di Euro 250 milioni e 95 bps per linea garantita SACE.

- Pricing SACE:

a. quota Up-front pari a 0,95% flat da calcolarsi sulle linee garantite SACE;

b. quota running pari a 76 bpa per tutta la durata del finanziamento, da calcolarsi su base semestrale posticipata sull'importo tempo per tempo erogato e non ancora rimborsato.

- Garanzie: lettere di *patronage* della Regione Friuli Venezia Giulia a favore di BEI e CDP, pegno sui conti correnti, privilegio generale sui beni mobili e crediti della Società;

- Definizione di una strategia di copertura del rischio tasso di interesse (c.d. "Strategia di *Hedging*").

In merito a quest'ultimo tema corre l'obbligo evidenziare che l'operazione di finanziamento prevede l'applicazione di tassi di interesse variabili legati all'andamento dell'*Euribor* a 6 mesi non essendo disponibili BEI e CDP a sottoscrivere dei contratti che prevedano un tasso fisso con erogazioni successive negli anni stante l'importo complessivo e la durata dei finanziamenti.

BEI e CDP hanno pertanto posto come condizione necessaria e indispensabile per la sottoscrizione della Documentazione Finanziaria la copertura del "rischio tasso" generato dall'applicazione dei suindicati tassi variabili.

La Documentazione Finanziaria è strutturata nel senso che, per addivenire alla sottoscrizione della stessa è indispensabile aver individuato, d'intesa con BEI e CDP, la Strategia di *Hedging*, mentre l'operatore economico con il quale la Società dovrà sottoscrivere gli accordi di copertura potrà essere individuato successivamente alla sottoscrizione della Documentazione finanziaria essendo necessario stipulare gli accordi di copertura prima della prima erogazione.

Tenuto conto di ciò la Società si è avvalsa di un professionista terzo, PricewaterhouseCoopers Business Services S.r.l., cui è stato affidato l'incarico di supportare la Società nell'individuazione della Strategia di *Hedging* maggiormente in linea con le esigenze di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. tenuto conto, tra

l'altro, della tipologia dell'operazione finanziaria.

La Strategia di *Hedging* individuata, di cui è stata trasmessa dalla Società una documentazione di sintesi che è agli atti dei competenti uffici regionali, potrà subire delle modifiche per tenere conto dell'ultima versione del Modello Finanziario che verrà definita d'intesa con BEI, CDP e SACE nonché del *pricing* definitivo di BEI, CDP e SACE.

In estrema sintesi, la Strategia di *Hedging* identificata con l'ausilio del consulente, ha come obiettivi:

- stabilizzare l'ammontare degli interessi complessivi pagati dalla Società in termini di finanziamento e di derivati di copertura nei vari possibili futuri scenari di tasso di interesse;
- garantire una certa flessibilità nella copertura nel periodo di disponibilità in modo da evitare l'insorgere di situazioni di sovra-copertura (c.d. "*Overhedging*");
- poter trattare contabilmente in *Hedge Accounting*, in accordo con il principio contabile OIC 32, gli strumenti derivati identificati.

Si precisa in proposito che le banche finanziatrici hanno comunque imposto l'utilizzo di operazioni di Interest Rate Swap per la copertura del 50% del capitale erogato mentre un altro 30% potrà essere coperto con altro strumento finanziario a scelta, nel periodo di disponibilità del finanziamento (primi 8 anni) mentre successivamente la copertura dovrà essere effettuata esclusivamente mediante operazioni di Interest Rate Swap.

Con apposita relazione trasmessa in data 27/2/2023 e agli atti dei competenti uffici regionali, l'advisor, su precisa richiesta della Società, ha confermato la ragionevolezza e l'ordinarietà del ricorso ai contratti di *Hedging* nel caso di specie e anzi ha precisato come questi, mitigando in larga parte il rischio di fluttuazione del tasso di interesse del credito erogato negli anni futuri, consentirebbero di effettuare una previsione, ad oggi, del costo complessivo dell'operazione, quantomeno in larga misura. Per converso, in assenza dei contratti di *Hedging*, non sarebbe possibile prevedere, ad oggi, il costo complessivo connesso al tasso degli interessi relativi alle erogazioni del finanziamento che verrebbero effettuate negli anni futuri, sino al

2030.

Tenuto conto della peculiarità del servizio la Società ha inteso dotarsi anche di un apposito parere giuridico da parte dello Studio Legale Gianni Origoni & Partners che valutasse la legittimità per la Società dell'adozione di tale Strategia di *Hedging* e che è conservato agli atti dei competenti uffici regionali.

In particolare il parere in questione giudica del tutto usuale e in linea con la prassi del mercato il ricorso a contratti di *Hedging* per le operazioni di finanziamento di infrastrutture e inoltre rappresenta l'inapplicabilità alle società in house dei limiti previsti dall'art. 62 del D.L. 112/2008 in capo agli enti pubblici controllanti.

Peraltro lo stesso Accordo di Cooperazione prevede la futura sottoscrizione di contratti di copertura del rischio di fluttuazione del tasso di interesse.

Quanto all'individuazione dell'operatore economico con il quale la Società dovrà sottoscrivere gli accordi di copertura la Società procederà come di seguito tenuto conto che trattasi di un servizio escluso dall'ambito di applicazione del Codice Appalti, pertanto, in base all'art. 4 del medesimo Codice la Società dovrà rispettare i principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

La procedura si svolgerà in due fasi:

- a. prima fase di indagine di mercato volta a individuare gli operatori economici interessati a fornire il servizio e definire con gli stessi gli strumenti di copertura da implementare. Tale fase prenderà avvio con un avviso pubblicato sul sito della Società cui seguiranno le consultazioni con gli operatori economici interessati sempre nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento;
- b. seconda fase di individuazione dell'operatore economico tramite procedura competitiva da avviarsi con lettera di invito.

Tale modo di procedere è giudicato favorevolmente nel parere giuridico in quanto è possibile per la Società ottenere le migliori condizioni da parte dei possibili istituti interessati, assicurandosi così un'offerta ragionevolmente congrua e vantaggiosa per il servizio in esame; quanto precede, restando inteso che in tale contesto sarà comunque necessario rispettare i principi e i presidi in tema di bilanciamento, misurabilità e prevedibilità dell'alea contrattuale tipica degli strumenti derivati (Corte di Cassazione sez. unite n. 8770/2020) grazie allo specifico supporto del consulente designato.

La distinzione tra le figure dell'*advisor* volto a valutare la miglior strategia di copertura e quella dell'operatore scelto con selezione ad evidenza pubblica è anche la via ritenuta maggiormente congrua dalla giurisprudenza della Corte dei Conti in caso di derivati sottoscritti da Enti pubblici (Sez. Liguria Deliberazione n. 7/2018/PRSP).

La Società risulta quindi essersi strutturata e organizzata per agire nel rispetto dei principi di cautela, ragionevolezza, economicità ed efficienza, da tenere in considerazione nel caso di sottoscrizione di contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

L'Assemblea dei Soci è quindi chiamata: i) ad approvare l'operazione di finanziamento in favore della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. da parte di Banca Europea per gli Investimenti e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con la garanzia di SACE S.p.A. (per la quota parte) secondo i termini e le condizioni previste nel CTA e nei bilaterali che potranno subire delle modifiche non sostanziali nel senso che le modifiche dovranno comunque assicurare il rispetto dei parametri massimi di cui agli Elementi Essenziali sopra illustrati nonché ii) a dare mandato all'Amministratore Unico di sottoscrivere la versione definitiva del CTA, del bilaterale Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. - BEI e del bilaterale Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. - CDP e di tutti gli atti all'uopo necessari per dare esecuzione alla delibera in questione.

Per quanto rappresentato, considerata la necessità di procedere secondo quanto testé esposto per la realizzazione dell'intera operazione di subentro nella concessione autostradale, si propone di incaricare il rappresentante regionale in assemblea di approvare l'operazione di finanziamento in favore della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. da parte di Banca Europea per gli Investimenti e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con la garanzia di SACE S.p.A. (per la quota parte) secondo i termini e le condizioni previste nel CTA e nei bilaterali che potranno subire delle modifiche non sostanziali nel senso che le modifiche dovranno comunque assicurare il rispetto dei parametri massimi di cui agli Elementi Essenziali sopra illustrati nonché di dare mandato all'Amministratore Unico di sottoscrivere la versione definitiva del CTA, del bilaterale Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. - BEI e del bilaterale Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. - CDP e di tutti gli atti all'uopo necessari per dare esecuzione alla delibera in questione.

Si propone inoltre di invitare la Società ad utilizzare nella Strategia di *Hedging*, nella parte non imposta dalle banche finanziatrici, strumenti compatibili con quelli autorizzati dalla normativa vigente per le pubbliche amministrazioni controllanti,

ove fossero economicamente congrui.

In relazione al punto n. 3 dell'assemblea ordinaria, si rappresenta quanto segue.

In data 1° agosto 2022, è stato sottoscritto tra Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., S.p.A. Autovie Venete e Friulia S.p.A. un accordo c.d. Agreement (approvato dall'Assemblea dei Soci del 5 luglio 2022) volto a regolare i reciproci rapporti tra le Parti e definire il percorso di svolgimento di un complesso iter di operazioni societarie volte alla patrimonializzazione di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.

Tra le diverse operazioni ivi indicate vi è, tra l'altro, l'acquisto da parte di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., a titolo oneroso e fruttifero, da Friulia S.p.A. delle residue azioni che quest'ultima, a valle dell'operazione di conferimento di cui al punto 1 dell'ordine del giorno della parte straordinaria dell'Assemblea, continuerà a detenere in Autovie Venete per un importo pari ad Euro 117,6 milioni.

Gli elementi essenziali dello stipulando contratto sono i seguenti:

i) prezzo pari ad Euro 117,6 milioni pari a nr. 114.940.303 azioni di Autovie Venete. Il numero delle azioni è stabilito sulla base del valore delle azioni di Autovie Venete risultante dalla perizia di stima del dott. Giamporcaro (Euro 1,023139813 per azione);

ii) pagamento del prezzo dilazionato e fruttifero di interessi al tasso annuo fisso del 5% con decorrenza degli interessi dalla data di sottoscrizione e con pagamenti di interessi in acconti semestrali di Euro 2.500.000 a partire dal 01.01.2031 e dei residui interessi unitamente al rimborso del capitale (con imputazione prima ad interessi e poi a capitale). Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. si è avvalsa di un esperto il quale ha rilasciato apposita "Relazione circa la congruità del tasso d'interesse", che è anche agli atti dei competenti uffici regionali;

iii) pagamento del capitale in tre rate (di eguale importo), con scadenze al 30.06.2041, al 31.12.2041 e al 30.06.2042;

iv) il pagamento sia degli interessi che del capitale è condizionato al rispetto di parametri finanziari e vincoli indicati nei contratti di finanziamento da sottoscrivere tra la Società, BEI e CDP (con la garanzia di SACE per quota parte).

v) Nel caso in cui il pagamento degli interessi o il rimborso del capitale fosse ritardato rispetto alle scadenze previste, per le ragioni sopra indicate, il tasso di interesse sulla dilazione di pagamento applicato sulla quota capitale ancora dovuta verrà incrementato dal 5% al 7% fisso su base annua - per il periodo che va dalla data di scadenza prevista e non rispettata sino al pagamento dell'insoluto (che avverrà non appena potranno ritenersi rispettati i parametri finanziari e i vincoli sopra indicati) - fermo restando che gli interessi incrementali nelle more maturati saranno da ritenersi postergati rispetto al rimborso integrale a BEI e a CDP dei finanziamenti alle scadenze originarie previste.

Il contratto con Friulia S.p.A. verrà sottoscritto immediatamente dopo il conferimento in Società Autostrade Alto Adriatico delle azioni detenute in Autovie Venete da parte della Regione Friuli Venezia Giulia.

Essendo l'operazione sopra descritta utile ad abbassare l'importo da pagare a pronti per l'indennizzo di subentro, e finanziariamente congrua, si propone di incaricare il rappresentante regionale in assemblea di votare per la sua approvazione.

In relazione al punto n. 4 dell'assemblea ordinaria si rappresenta quanto segue.

Tra le diverse operazioni indicate nell'*agreement* sottoscritto in data 01.08.2022 fra tra Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., Autovie Venete S.p.A. e Friulia S.p.A. vi è l'acquisto da parte di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. del complesso degli attivi e passivi non devolvibili di Autovie Venete S.p.A., così come valutati, a condizioni di *fair value*, da un esperto indipendente individuato (congiuntamente ad Autovie Venete) tra una delle quattro primarie società di revisione.

A seguito della procedura adottata è stata individuata la società Deloitte Financial Advisory S.r.l. che ha reso la sua valutazione di tali assets quantificandoli in complessivi Euro 16.882.100, come si evince dalla relazione agli atti dei competenti uffici regionali.

Il valore così individuato dovrà essere rivisto ed aggiornato qualora, prima della cessione, intervengano modifiche sostanziali della situazione contabile (al 30.06.2022) o dello stato degli assets che siano tali da influenzarne significativamente il valore

stesso

L'acquisto avverrà successivamente al subentro nella concessione.

L'Assemblea dei Soci è quindi chiamata ad approvare l'operazione di acquisto in questione nei termini e alle condizioni sopra illustrati, dando mandato all'Amministratore Unico di sottoscrivere il relativo contratto.

Essendo parte logicamente correlata alle operazioni volte a subentrare nella concessione attualmente in capo a S.p.A. Autovie Venete in quanto volta a dotare il nuovo concessionario dei beni necessari per il proprio funzionamento, si propone di incaricare il rappresentante regionale in assemblea di votare in favore dell'operazione di acquisto e di dare mandato all'Amministratore Unico di sottoscrivere il relativo contratto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 19.08.2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";

VISTO l'art. 13 bis, D.L. 16.10.2017, n. 148 "Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili", convertito in L. 04.12.2017, n. 172;

VISTO l'art. 1, comma 383, della legge 29.12.2022 n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";

VISTO l'art. 2, comma 2, L.R. 31.12.2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTO l'art. 18 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30;

VISTO il protocollo d'intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Friuli Venezia Giulia e la Regione del Veneto, sottoscritto in data 14.01.2016;

VISTA la DGR 26.03.2018, n. 393 "Costituzione della società in house "Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A." ai sensi dell'art. 13 bis, D.Lgs. 148/2017. Approvazione degli schemi dell'atto costitutivo e dello statuto della società, nonché dell'accordo con la Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla medesima";

VISTO l'Accordo di Cooperazione tra il Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la Regione del Veneto e la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. sottoscritto il 14 luglio 2022;

VISTA la DGR 18.11.2022, n. 1437 "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche della Regione possedute al 31.12.2021. Art. 20, D.Lgs. 175/2016";

VISTI l'Atto costitutivo e lo Statuto della Società datati 17.04.2018;

VISTE la nota di convocazione delle assemblee straordinaria e ordinaria dei soci di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. del 9 marzo 2023 in prima convocazione e del 10 marzo 2023 in seconda convocazione;

VISTO il provvedimento di Giunta avente ad oggetto: "Partecipazione all'aumento di capitale della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.. Art. 18, comma 3, l.r. 30/2016. Deliberazione/CR n. 15 del 24 febbraio 2023." che ha approvato l'aumento di capitale della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.;

delibera

1. di approvare le premesse, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che ai sensi dell'art. 61, comma 3 dello Statuto del Veneto, il Presidente della Giunta Regionale o suo delegato, parteciperà all'assemblea;

3. in merito al punto all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria, di incaricare il rappresentante regionale in assemblea di votare in favore della proposta di aumento di capitale sociale a pagamento da Euro 6.000.000 a Euro 100.000.000 oltre a un sovrapprezzo complessivo di Euro 236.344.162 mediante l'emissione di complessive numero 94.000.000 nuove azioni ordinarie con valore nominale pari ad Euro 1,00 cadauna, da liberarsi a fronte del conferimento in natura, ex art. 2440 Cod. Civ., da parte del Socio Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di numero 293.505.844 azioni detenute in S.p.A. Autovie Venete per un valore complessivo di Euro 300.297.514 compreso sovrapprezzo e da parte del Socio Regione del Veneto di numero 29.367.099 azioni detenute in S.p.A. Autovie Venete per un valore complessivo di Euro 30.046.648 compreso sovrapprezzo;
4. sempre con riferimento al punto all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria, di incaricare il rappresentante regionale in assemblea di votare in favore della conseguente modifica dello statuto relativa all'importo del capitale sociale;
5. in esecuzione di quanto sopra, di incaricare il Direttore della Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti regionali di sottoscrivere in nome e per conto della Regione l'aumento di capitale della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. per un numero di azioni pari a 7.496.267 e di liberarle mediante il conferimento delle 29.367.099 azioni di S.p.A. Autovie Venete detenute dalla Regione nella Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., in data che verrà indicata da quest'ultima;
6. in merito al punto 1) all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria, di incaricare il rappresentante regionale in assemblea di approvare il Modello Finanziario predisposto dalla Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. e agli atti dei competenti uffici regionali e di dare mandato all'Amministratore Unico di sottoscrivere la versione definitiva del Modello Finanziario posto a supporto della documentazione finanziaria di cui al successivo punto del presente deliberato;
7. in merito al punto 2) all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria, di incaricare il rappresentante regionale in assemblea di approvare l'operazione di finanziamento in favore della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. da parte di Banca Europea per gli Investimenti e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con la garanzia di SACE S.p.A. (per la quota parte) secondo i termini e le condizioni previste nel CTA e nei bilaterali che potranno subire delle modifiche non sostanziali nel senso che le modifiche dovranno comunque assicurare il rispetto dei parametri massimi di cui agli elementi essenziali illustrati in premessa nonché di dare mandato all'Amministratore Unico di sottoscrivere la versione definitiva del CTA, del bilaterale Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. - BEI e del bilaterale Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. - CDP e di tutti gli atti all'uopo necessari per dare esecuzione alla delibera in questione;
8. sempre in merito al punto 2) all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria, di invitare la Società ad utilizzare nella strategia di hedging, nella parte non imposta dalle banche finanziatrici, strumenti compatibili con quelli autorizzati dalla normativa vigente per le pubbliche amministrazioni controllanti, ove fossero economicamente congrui;
9. in merito al punto 3) all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria, di incaricare il rappresentante regionale in assemblea di votare in favore dell'acquisto da parte della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. delle azioni ordinarie residue (post conferimento) detenute dalla Finanziaria Regionale FVG - Friulia S.p.A in S.p.A. Autovie Venete per un importo pari ad Euro 117,6 milioni;
10. in merito al punto 4) all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria, di incaricare il rappresentante regionale in assemblea, vista la valutazione degli assets in questione effettuata da Deloitte Financial Advisory S.r.l., di votare in favore dell'operazione di acquisto dei beni non devolvibili di S.p.A. Autovie Venete e di dare mandato all'Amministratore Unico di sottoscrivere il relativo contratto;
11. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
12. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito internet regionale.

(Codice interno: 498367)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 241 del 07 marzo 2023

Centro di riferimento regionale per i disturbi dell'identità di genere. Individuazione dell'Azienda Ospedale-Università di Padova per la predisposizione di un progetto relativo alla presa in carico dei pazienti.*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si individua l'Azienda Ospedale-Università di Padova quale Centro di riferimento regionale per i disturbi dell'identità di genere e si incarica l'Azienda medesima di predisporre un progetto per l'effettiva presa in carico dei pazienti con disturbi dell'identità di genere residenti nella Regione del Veneto.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Con Legge 14 aprile 1982 n. 164, lo Stato italiano ha riconosciuto il diritto alla rettificazione di attribuzione di sesso, superando la concezione biologica del genere e valorizzando gli aspetti di carattere psicologico e sociale della singola persona.

In attuazione al dettato nazionale, la Regione del Veneto con Legge regionale 25 giugno 1993 n. 22 ha disposto che l'attività di consulenza, gli accertamenti e l'assistenza psicologica eventualmente richiesta dagli interessati e il parere sugli interventi necessari ai fini del trattamento medicochirurgico, fossero a carico del Servizio Sanitario Regionale e garantiti dai consultori pubblici e privati convenzionati con il SSR come previsto dalla Legge Regionale 25 marzo 1977 n. 28.

La citata Legge n. 22/1993, inoltre, ha incaricato la Giunta regionale di individuare le strutture ospedaliere adeguate all'interno delle quali poter effettuare gli interventi, definire il corrispettivo delle prestazioni rese e verificare l'attività e la rispondenza alle esigenze dell'utenza, adottando i provvedimenti di programmazione regionale ritenuti opportuni.

Nel corso di tali valutazioni, la Corte di Cassazione e la Corte Costituzionale sono intervenute con alcune pronunce per interpretare la volontà del legislatore nazionale, affermando il diritto alla rettifica degli atti anagrafici a prescindere dall'esecuzione di un trattamento chirurgico modificativo dei caratteri sessuali, che rappresenta solo uno dei mezzi utilizzabili per conseguire il benessere psicofisico della persona.

Alla luce della complessità e pluralità di aspetti da considerare per una efficace presa in carico del paziente con disturbi dell'identità di genere e della necessità di individuare una struttura dotata di personale con competenze multidisciplinari e multispecialistiche nell'ambito delle varie problematiche riconducibili al cambio di genere, con Deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2014 n. 2707 è stato istituito il Centro regionale per i disturbi dell'identità di genere presso l'allora Azienda Ospedaliera Universitaria di Padova.

Successivamente, con Deliberazione della Giunta regionale 6 dicembre 2017 n. 1979 a cui si rinvia, la Casa di cura Abano Terme Polispecialistica e Termale S.p.A afferente all'Azienda Ulss 6 Euganea, è stata individuata quale struttura di riferimento per i disturbi di identità di genere per i cittadini residenti in Veneto.

A tale proposito, la Casa di cura ha elaborato un documento per definire ed inquadrare la disforia di genere, elencare le fasi della transizione, individuare le attività pre e post operatorie, le consulenze specialistiche, l'organizzazione dei meeting multidisciplinari e le professionalità sanitarie da coinvolgere nell'intero percorso, richiedendo, a tale scopo, un adeguamento della scheda di dotazione ospedaliera allora vigente (DGR n. 2122/2019 e s.m.i.) che non comprendeva alcune funzioni/attività ritenute indispensabili.

Successivamente all'attribuzione di tale incarico, sono mutate le condizioni per il mantenimento della qualifica di "presidio ospedaliero" da parte della Casa di cura Abano Terme Polispecialistica e Termale S.p.A., motivo per cui la struttura è stata qualificata come "Struttura integrativa della rete ospedaliera regionale".

Infatti, con la Deliberazione n. 614 del 19 maggio 2019, la Giunta regionale ha modificato la scheda di dotazione ospedaliera della Casa di cura e inserito nella funzione "Chirurgia generale" l'attività di "Chirurgia Plastica per la struttura di riferimento del cambio di genere" e, nell'area ambulatoriale, la disciplina "psichiatria" "per le attività legate al cambio di genere".

Pochi mesi dopo la modifica della scheda di dotazione ospedaliera, l'avvento del Covid-19 ha cambiato profondamente lo scenario epidemiologico rideterminando le priorità e le attività assistenziali di tutte le strutture sanitarie, che hanno convertito i posti letto disponibili alla cura dei soggetti covid positivi e rinviato le prestazioni non strettamente urgenti.

Tale situazione, che si è protratta fino all'anno 2022, ha impedito la completa attuazione delle disposizioni contenute nella Deliberazione n. 614/2019 e sospeso la presa in carico dei pazienti affetti da disturbi di identità di genere da parte della Casa di cura Abano Terme Polispecialistica e Termale S.p.A., che tra l'altro non ha potuto vedersi riconosciuto il finanziamento previsto dalla Deliberazione n. 1979/2017.

Al fine, quindi, di poter garantire il percorso completo, correttamente assistito e sicuro per la salute dei pazienti, così come previsto dalla normativa nazionale e regionale, si propone oggi di concentrare nell'Azienda Ospedale-Università di Padova la presa in carico degli assistiti con disturbi di identità di genere, in quanto costituisce attualmente la sede professionalmente più adeguata per il Centro di riferimento regionale per tali disturbi, come già individuato con Deliberazione della Giunta regionale n. 2707/2014.

In adempimento alle disposizioni della Legge Regionale n. 22/1993, l'Azienda sanitaria dovrà porre particolare attenzione all'assistenza psicologica ed ai trattamenti medico chirurgici, ai quali si aggiungono i trattamenti farmacologici e terapeutici, valutando l'opportunità di collaborare anche con gli altri Centri di riferimento regionali e/o internazionali dotati di esperienza nella disfunzione di genere.

Ciò premesso, si propone di incaricare l'Azienda Ospedale-Università di Padova della predisposizione di un progetto aggiornato alle ultime acquisizioni in termini di diagnosi e trattamento per la presa in carico dei citati pazienti, valutando multidisciplinariamente l'eventuale autorizzazione ad eseguire il percorso presso un Centro al di fuori della Regione del Veneto. Detto progetto dovrà essere inviato alle competenti strutture regionali per la valutazione e la successiva approvazione con decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale.

Infatti, la complessità richiesta per il trattamento dei pazienti con disturbi dell'identità di genere impone una valutazione articolata per garantire la loro sicurezza e la migliore riuscita del percorso, che consideri l'aspetto medico-chirurgico, psicologico, sociale, ma anche economico in termini di sostenibilità del SSR attestabile solo a livello regionale.

A tale proposito, si richiamano le Determine dell'Agenzia Italiana Farmaci (AIFA) n. 104272 e n. 104273 del 23 settembre 2020 che hanno inserito le terapie ormonali tra i medicinali a totale carico del Servizio Sanitario Nazionale per consentire il processo di transizione dei pazienti nel sesso opposto, per sottolineare l'accresciuto coinvolgimento delle strutture pubbliche in questo percorso, in un'ottica di realizzare Poli di eccellenza anche per questo ambito.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 14 aprile 1982 n. 164;

VISTA la Legge Regionale 25 marzo 1977 n. 28;

VISTA la Legge regionale 25 giugno 1993 n. 22;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale 29 dicembre 2014 n. 2707;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale 6 dicembre 2017 n. 1979;

VISTA la Determina AIFA n. 104272 del 23 settembre 2020;

VISTA la Determina AIFA n. 104273 del 23 settembre 2020;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare presso l'Azienda Ospedale-Università di Padova il Centro di riferimento regionale per i disturbi dell'identità di genere, a modifica di quanto previsto dalla DGR n. 1979 del 6 dicembre 2017;

3. di incaricare l'Azienda Ospedale-Università di Padova della predisposizione di un progetto aggiornato alle ultime acquisizioni in termini di diagnosi e trattamento per la presa in carico dei pazienti con disturbi dell'identità di genere, da trasmettere all'Area Sanità e Sociale per la valutazione e la successiva approvazione con decreto del Direttore Generale;
4. di incaricare la Direzione Programmazione Sanitaria dell'esecuzione del presente atto;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 498973)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 254 del 15 marzo 2023

Approvazione delle valutazioni di competenza della Giunta Regionale riferite alla garanzia dei livelli essenziali di assistenza (LEA) nel rispetto dei vincoli di bilancio, in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati per il 2021 ai Direttori Generali delle Aziende/Istituti del SSR e presa d'atto della valutazione dei Direttori Generali espressa dalle Conferenze dei Sindaci e dalla competente Commissione Consiliare e della conseguente valutazione complessiva per l'anno 2021.

*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Nell'ambito del procedimento di valutazione relativo al raggiungimento degli obiettivi assegnati ai Direttori Generali delle Aziende/Istituti del SSR per il 2021, con il presente provvedimento si approva la valutazione - riferita alla garanzia dei livelli essenziali di assistenza nel rispetto dei vincoli di bilancio - di competenza della Giunta Regionale e si prende atto della valutazione espressa dalle Conferenze dei Sindaci e dalla competente Commissione Consiliare e della conseguente valutazione complessiva dei Direttori Generali delle Aziende/Istituti del SSR per l'anno 2021, a norma dell'art. 13, commi 8 quinquies, 8 sexies e 8 septies della L.R. 14 settembre 1994, n. 56.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La L.R. 23/2012 "Norme in materia di programmazione socio sanitaria e approvazione del Piano sociosanitario regionale 2012-2016" ha modificato la L.R. 56/1994, con la previsione, nel comma 8 quinquies dell'art. 13 di quest'ultima, che "I direttori generali sono soggetti a valutazione annuale, con riferimento agli obiettivi loro assegnati dalla Giunta regionale ed in relazione all'azienda specificamente gestita".

La valutazione annuale \hat{z} le cui modalità sono stabilite dai commi 8 sexies, 8 septies e 8 octies del citato art. 13 della L.R. 56/1994 \hat{z} fa riferimento alla garanzia dei livelli essenziali di assistenza (LEA) nel rispetto dei vincoli di bilancio (di competenza della Giunta Regionale), al rispetto della programmazione regionale (di competenza della Commissione Consiliare competente) e alla qualità ed efficacia dell'organizzazione dei servizi socio sanitari sul territorio delle Aziende ULSS (di competenza delle rispettive Conferenze dei Sindaci).

Le sopracitate disposizioni, e in particolare quelle contenute nel comma 8 octies dell'art. 13, hanno avuto attuazione con la DGR 14 maggio 2013, n. 693 "Determinazione della pesatura delle determinazioni dei soggetti coinvolti nel procedimento di valutazione annuale dei Direttori Generali delle Aziende ULSS, Ospedaliere e dell'IRCCS Istituto Oncologico Veneto (IOV)" e, dopo le modifiche operate dalla L.R. 19/2016 (art 17, c. 1), con la DGR 2172 del 23 dicembre 2016 "Modificazioni alla pesatura delle determinazioni dei soggetti coinvolti nel procedimento di valutazione annuale dei Direttori Generali delle Aziende ed Istituti del SSR, in adempimento delle disposizioni introdotte dalla L.R. 19/2016".

La DGR 2172/2016, in particolare, ha rimodulato la pesatura delle determinazioni dei soggetti coinvolti nel procedimento di valutazione annuale dei Direttori Generali delle Aziende e Istituti del SSR, disponendo nel modo seguente:

- a) garanzia dei livelli essenziali di assistenza (LEA) nel rispetto dei vincoli di bilancio, di competenza della Giunta Regionale: 60%;
- b) rispetto della programmazione regionale, di competenza della competente Commissione del Consiglio Regionale: 20%;
- c) qualità ed efficacia dell'organizzazione dei servizi socio sanitari sul territorio delle Aziende ULSS, di competenza della relativa Conferenza dei Sindaci: 20%.

Preso atto dell'esclusione dei Direttori Generali delle Aziende Ospedaliere e dell'IRCCS Istituto Oncologico Veneto (IOV) dalla valutazione sulla qualità ed efficacia dell'organizzazione dei servizi socio sanitari sul territorio delle Aziende ULSS, di competenza della Conferenza dei Sindaci – come disposto dal citato art. 13, c. 8 octies, della L.R. 56/1994, novellata dalla L.R. 23/2012 e dall'art. 17, c. 1, della L.R. 25 ottobre 2016, n. 19 –, la relativa pesatura delle valutazioni viene così definita dalla DGR 2172/2016:

- a) garanzia dei livelli essenziali di assistenza (LEA) nel rispetto dei vincoli di bilancio, di competenza della Giunta Regionale: 80%;
- b) rispetto della programmazione regionale, di competenza della competente Commissione del Consiglio Regionale: 20%.

Come stabilito dalla DGR n. 230 del 6 marzo 2018 e ribadito dalla DGR n. 1405 del 16 settembre 2020 ad oggetto "Determinazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi di Azienda Zero per l'anno 2020", la pesatura della valutazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi assegnati al Direttore Generale di Azienda Zero è così suddivisa:

- a) garanzia dei livelli essenziali di assistenza (LEA) nel rispetto dei vincoli di bilancio, di competenza della Giunta Regionale: 80%;
- b) rispetto della programmazione regionale derivante da specifici provvedimenti della Giunta regionale per l'anno di riferimento (di competenza della competente Commissione del Consiglio Regionale): 20%.

La pesatura, così come sopra indicata, viene utilizzata per la valutazione degli obiettivi assegnati ai Direttori Generali per l'anno 2021.

Con DGR n. 958 del 13 luglio 2021 sono stati determinati gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi per le Aziende e gli Istituti del SSR per l'anno 2021 di competenza della Giunta regionale, mentre con DGR n. 1129 del 17 agosto 2021 sono stati determinati gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi per Azienda Zero di competenza della Giunta regionale, sempre in riferimento all'anno 2021.

La succitate deliberazioni hanno confermato che ognuno dei tre soggetti coinvolti nel processo di valutazione annuale dei Direttori Generali delle Aziende e Istituti del SSR opera in autonomia per tutti gli aspetti attinenti alla definizione degli indicatori e alla conseguente raccolta ed elaborazione dei dati e che l'Area Sanità e Sociale viene incaricata di operare il necessario raccordo.

Per l'anno 2021 è stato stabilito inoltre che, a norma dei commi 8 quinquies, 8 sexies e 8 septies dell'articolo 13 della L.R. 56/1994, gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi assegnati ai Direttori Generali delle Aziende/Istituti del SSR vengano considerati raggiunti in modo soddisfacente nel caso in cui venga conseguito un risultato totale di almeno il 70%, in riferimento alla globalità delle valutazioni espresse dai vari soggetti coinvolti nel procedimento (Giunta Regionale, competente Commissione del Consiglio Regionale, competente Conferenza dei Sindaci) e al peso assegnato a ciascun soggetto.

A seguito del monitoraggio e istruttoria per la valutazione effettuata da Azienda Zero, le singole strutture regionali, hanno prodotto, ognuna per quanto di rispettiva competenza e con attenzione a prevenire potenziali conflitti di interesse, la documentazione utilizzata per la valutazione di competenza della Giunta Regionale che si trova agli atti della Direzione Programmazione e Controllo SSR e della precedente Direzione Risorse Strumentali SSR.

Nella documentazione sopra descritta sono state opportunamente considerate e descritte le condizioni emergenziali e le oggettive difficoltà organizzative affrontate nell'anno 2021 dall'intero Sistema Sanitario Regionale a causa della pandemia Covid-19.

In relazione al raggiungimento degli obiettivi indicati dalle citate DD.GG.RR. n. 958/2021 e n. 1129/2021, con il presente provvedimento si propone quindi di approvare la valutazione di competenza della Giunta Regionale, riportata nell'**Allegato A** alla presente deliberazione.

Con nota n. 164856 del 11/04/2022, il Direttore Generale Area Sanità e Sociale ha chiesto alle Conferenze dei Sindaci le valutazioni sintetiche di rispettiva competenza per l'anno 2021. Le Conferenze dei Sindaci nel corso del 2022 hanno quindi espresso la valutazione di competenza che è stata acquisita dall'Area Sanità e Sociale, agli atti della Direzione Programmazione e Controllo SSR.

Con nota n. 441814 del 26/09/2022, il Direttore Generale Area Sanità e Sociale ha inviato al Presidente della Quinta Commissione Consiliare "Politiche socio sanitarie" i materiali informativi per la valutazione sintetica di competenza. Con nota prot. n. 71369 del 07/02/2023 il Presidente della Quinta Commissione Consiliare ha inviato la valutazione di competenza; tale documentazione è agli atti della Direzione Programmazione e Controllo SSR.

A conclusione del processo di misurazione del raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2021 ai Direttori Generali delle Aziende e Istituti del SSR, in riferimento alle valutazioni espresse dai vari soggetti coinvolti in tale processo, con il presente provvedimento la Giunta Regionale prende atto di quanto espresso dalle competenti Conferenze dei Sindaci e dalla

competente Commissione del Consiglio Regionale, propone l'approvazione della valutazione di propria competenza e, conseguentemente, la valutazione complessiva finale per ogni Azienda/Istituto del SSR, come esposto nell'**Allegato A** alla presente deliberazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502;

VISTA la L. 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, commi 567 e 568;

VISTE le LL.RR. 14 settembre 1994, n. 56, 29 giugno 2012, n. 23, 25 ottobre 2016, n. 19 e 28 dicembre 2018, n. 48 e ss.mm.ii.;

VISTE le proprie deliberazioni n. 693 del 14 maggio 2013, n. 2050 del 30 dicembre 2015, n. 2172 del 23 dicembre 2016, n. 230 del 6 marzo 2018, n. 958 del 13 luglio 2021 e n. 1129 del 17 agosto 2021;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. o) della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare quanto esposto nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'esercizio 2021 ai Direttori Generali delle Aziende/Istituti del SSR, la valutazione relativa all'anno 2021 riferita alla garanzia dei livelli essenziali di assistenza (LEA) nel rispetto dei vincoli di bilancio - di competenza della Giunta Regionale -, come riportata, per ogni Azienda/Istituto del SSR, nell'**Allegato A**, il quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di prendere atto che la documentazione tecnica prodotta dalle singole strutture regionali - ognuna per quanto di rispettiva competenza -, utilizzata per la valutazione di competenza della Giunta Regionale, si trova agli atti della Direzione Programmazione e Controllo SSR;
4. di prendere atto delle valutazioni espresse dalle rispettive Conferenze dei Sindaci, nei termini espressi in premessa al presente provvedimento, come riportate nell'**Allegato A** alla presente deliberazione;
5. di prendere atto della valutazione espressa dalla Quinta Commissione Consiliare, come riportata nell'**Allegato A** alla presente deliberazione;
6. di prendere atto della valutazione complessiva finale per l'anno 2021 per singola Azienda/Istituto del SSR, come evidenziata nell'**Allegato A** alla presente deliberazione, composta dalla somma delle valutazioni di competenza della Giunta Regionale, della relativa Conferenza dei Sindaci e della competente Commissione Consiliare;
7. di incaricare il Direttore Generale Area Sanità e Sociale di trasmettere copia del presente provvedimento alle Aziende Sanitarie e Ospedaliere del SSR, all'IRCCS Istituto Oncologico Veneto e ad Azienda Zero;
8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 254 del 15 marzo 2023

pag. 1 di 1

ANNO 2021	Valutazione Giunta Regionale		Valutazione Conferenze dei Sindaci		Valutazione Quinta Commissione		Valutazione Totale	
Azienda / Istituto	Punti assegnati/punti disponibili	% raggiungimento	Punti assegnati/punti disponibili	% raggiungimento	Punti assegnati/punti disponibili	% raggiungimento	Punti assegnati/punti disponibili	% raggiungimento
AULSS 1 Dolomiti	53,35/60	88,9%	19/20	95,0%	19/20	95,0%	91,35/100	91,4%
AULSS 2 Marca Trevigiana	55,1/60	91,8%	20/20	100,0%	20/20	100,0%	95,1/100	95,1%
AULSS 3 Serenissima	54,93/60	91,6%	20/20	100,0%	18,5/20	92,5%	93,43/100	93,4%
AULSS 4 Veneto Orientale	54,88/60	91,5%	20/20	100,0%	19,5/20	97,5%	94,38/100	94,4%
AULSS 5 Polesana	54,11/60	90,2%	20/20	100,0%	18,5/20	92,5%	92,61/100	92,6%
AULSS 6 Euganea	49,29/60	82,2%	19/20	95,0%	19/20	95,0%	87,29/100	87,3%
AULSS 7 Pedemontana	54,26/60	90,4%	18,12/20	90,6%	19,5/20	97,5%	91,88/100	91,9%
AULSS 8 Berica	53,12/60	88,5%	16/20	80,0%	18,5/20	92,5%	87,62/100	87,6%
AULSS 9 Scaligera	49,37/60	82,3%	19/20	95,0%	20/20	100,0%	88,37/100	88,4%
Azienda Ospedale - Università Padova	74,93/80	93,7%			20/20	100,0%	94,93/100	94,9%
Az. Ospedaliera Universitaria Integrata Verona	75,51/80	94,4%			20/20	100,0%	95,51/100	95,5%
IRCCS Istituto Oncologico Veneto	78,22/80	97,8%			20/20	100,0%	98,22/100	98,2%
Azienda Zero	65,62/80	82,0%			20/20	100,0%	85,62/100	85,6%



c6b95b42



(Codice interno: 499337)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 277 del 21 marzo 2023

Concorso di idee in materia di sicurezza stradale rivolto agli studenti delle Scuole secondarie di secondo grado e degli Istituti di formazione professionali del Veneto. DGR n. 1586 del 13/12/2022. Proroga dei termini per la presentazione delle proposte.

[Viabilità e trasporti]

Note per la trasparenza:
Al fine di aumentare la partecipazione degli istituti scolastici al concorso, si provvede a prorogare il termine per la presentazione delle proposte ideative.

Il Vicepresidente Elisa De Berti, di concerto con l'Assessore Manuela Lanzarin, riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto ha intrapreso molteplici iniziative finalizzate al miglioramento delle condizioni di sicurezza per la circolazione lungo la rete stradale del territorio.

Tali azioni sono state attuate sia attraverso il finanziamento di interventi infrastrutturali, sia mediante l'adozione di campagne informative volte all'educazione ed alla sensibilizzazione degli utenti della strada.

Tra le attività più rilevanti, recentemente avviate, si segnala il concorso di idee, approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. 1586 del 13/12/2022 che ha dato avvio ad una procedura per l'acquisizione di proposte ideative, in formato audio e video, in tema di sicurezza stradale.

L'iniziativa è rivolta agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e delle scuole di Formazione Professionale della Regione del Veneto e prevede l'assegnazione di un premio in denaro, per complessivi €10.000,00, ai primi tre istituti classificati.

Le migliori proposte presentate, a seguito di un ulteriore eventuale sviluppo curato dalla Regione del Veneto, potranno essere diffuse attraverso i comuni canali di comunicazione (social media, radio, televisioni locali, ...).

Il termine stabilito per la presentazione delle proposte è di 90 (novanta) giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione della DGR n. 1586 del 2022 e pertanto fissato al 13 aprile 2023.

Nell'ottica di ampliare il più possibile la partecipazione delle scuole al concorso, ritenendo comunque opportuno concludere l'iniziativa entro l'anno scolastico 2022/2023, anche al fine della relativa premiazione, si propone di prorogare al 05 maggio 2023 il termine utile per l'invio delle proposte ideative da parte delle scuole interessate al concorso di idee.

Si ritiene che tale differimento dei termini possa consentire agli istituti scolastici di disporre di una tempistica più consona all'elaborazione delle proposte, allargando potenzialmente la platea dei partecipanti e quindi assicurando maggiore diffusione e sensibilizzazione nella importante tematica della sicurezza stradale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. n. 15 del 27 aprile 2012;

VISTA la D.G.R. n. 1586 del 13/12/2022 "Indizione di un concorso di idee per l'attuazione di una campagna di sensibilizzazione in materia di sicurezza stradale, rivolto ai giovani delle scuole secondarie di secondo grado e agli istituti di Formazione Professionali del territorio Veneto";

Visto l'art. 2, co. 2, lett. a) della L.R. n. 54/2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prorogare il termine per la presentazione delle domande del concorso di idee, indetto con D.G.R. n. 1586/2022, dal 13 aprile 2023 al 05 maggio 2023 per le motivazioni espresse in premessa;
3. di incaricare il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti agli adempimenti conseguenti al presente provvedimento, nonché ad eventuali successivi atti tecnico/amministrativi che si rendessero necessari al fine di garantire migliore attuazione del bando;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale e nel sito internet della Regione.

(Codice interno: 499353)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 298 del 21 marzo 2023

Approvazione dello schema di convenzione per l'affidamento alla società Veneto Innovazione S.p.A. dell'incarico di supporto tecnico ed organizzativo per la predisposizione di materiali promozionali e la realizzazione di specifici servizi da attivare in occasione di iniziative ed eventi di promozione e valorizzazione del territorio veneto. Legge regionale n. 11 del 14 giugno 2013.

*[Turismo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento viene approvato lo schema di convenzione avente ad oggetto l'affidamento a Veneto Innovazione S.p.A. dell'incarico di supporto tecnico ed organizzativo per la predisposizione di materiali promozionali e la realizzazione di specifici servizi da attivare in occasione di iniziative ed eventi di promozione e valorizzazione del territorio veneto, in particolare nell'ambito del Programma Strategico "Veneto in Action" in vista dei Giochi Olimpici e Paralimpici Milano Cortina 2026.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Con deliberazione n. 175 del 24 febbraio 2023 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Turistico Annuale - PTA 2023, relativamente alle iniziative a carattere promo-commerciale in Italia e all'estero, che prevede la realizzazione di una serie di iniziative regionali di marketing territoriale.

Oltre alle iniziative di promozione e commercializzazione legate alla partecipazione istituzionale a manifestazioni fieristiche e iniziative di rilievo nazionale e internazionale, relative sia al mercato italiano sia a quelli esteri, sono comprese nel PTA 2023 anche azioni di supporto alla promozione dell'offerta turistica che prevedono iniziative di informazione e comunicazione.

Particolarmente significativa, in questo contesto, si prospetta l'attività finalizzata a promuovere la conoscenza delle iniziative strategiche di maggiore impatto, tra cui i grandi eventi programmati in Veneto nei prossimi anni, in primis le Olimpiadi invernali Milano-Cortina del 2026 che saranno un'opportunità unica per il rilancio economico del Veneto e per la promozione delle eccellenze regionali, nonché per dare avvio ad un piano strategico di sviluppo del territorio, in particolare quello montano.

I Giochi rappresentano una straordinaria occasione per potenziare i flussi turistici e accrescere l'offerta di turismo sostenibile, considerato il richiamo internazionale che tali eventi sportivi determinano, con presenza di operatori, atleti e appassionati, di rilevante dimensione e con un chiaro indotto positivo in termini economici.

In tale contesto, con la deliberazione n. 324 del 29 marzo 2022, la Giunta Regionale ha affidato a Veneto Innovazione S.p.a. l'incarico di supporto tecnico ed organizzativo al fine di predisporre materiali promozionali e realizzare specifici servizi per il Piano Turistico Annuale 2022, anche in collegamento con l'avvio del Programma Strategico "Veneto in Action" approvato con la DGR n. 174 del 14 febbraio 2020, per promuovere l'intero territorio veneto nel percorso di avvicinamento ai Giochi olimpici.

Ciò premesso, si rende necessario dare continuità alle citate attività a carattere promozionale realizzate in attuazione della DGR n. 324/2022, assicurando la possibilità di accrescere la disponibilità di materiali promozionali e di altri strumenti idonei alla realizzazione dell'azione di marketing territoriale (servizi di produzione video, noleggio maxi schermi TV, organizzazione conferenze stampa, ecc.).

Si precisa che per l'acquisto dei suddetti materiali promozionali e dei servizi correlati all'attività di informazione e comunicazione sopra richiamati, la Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, tenuto conto della rilevanza dell'attività in oggetto, ha valutato congrua una spesa massima di €35.000,00 (IVA inclusa), in linea con la spesa sostenuta per le attività realizzate in attuazione della DGR n. 324/2022.

Inoltre, la Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale competente per materia, a seguito della ricognizione effettuata, ha attestato che la società Veneto Innovazione S.p.A. possiede tutti i requisiti di professionalità e tecnico giuridici per assolvere tale compito.

Si rammenta che la Regione del Veneto nell'ambito della realizzazione di progetti di promozione turistica, si è più volte avvalsa della collaborazione e della professionalità degli addetti della società in house providing Veneto Innovazione S.p.A..

La Direzione competente ritiene che, rispetto a possibili concorrenti, l'affidamento può essere considerato senz'altro economicamente vantaggioso, oltre che giustificato dalle specifiche competenze interne di Veneto Innovazione S.p.A. e dalla capacità della società di organizzare e coordinare servizi ad alto valore aggiunto, nonché dalla capitalizzazione avvenuta negli anni delle conoscenze acquisite che risultano importanti per la tipologia e la specificità delle attività previste nella presente deliberazione.

A tal riguardo, la medesima Direzione evidenzia che, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Codice dei contratti pubblici, è possibile procedere all'affidamento diretto a Veneto Innovazione S.p.A., in quanto dal 31 ottobre 2019 la Società è iscritta nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, secondo gli adempimenti di cui all'art. 192 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, e come tale opera in affidamento diretto del socio.

In tal senso è necessario precisare che Veneto Innovazione S.p.A. è società in house della Regione del Veneto, istituita con legge regionale del 6 settembre 1988 n. 45 ed i cui ambiti operativi sono stati ampliati con legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", potendo ora svolgere attività di promozione del sistema economico del Veneto, in tutti i suoi aspetti economico-produttivi, curandone la diffusione e l'informazione e favorendo l'attivazione di sinergie.

Si fa presente, inoltre, che Veneto Innovazione S.p.A. è società a partecipazione regionale totalitaria e che lo statuto societario esclude la possibilità che privati, ovvero imprese private, partecipino alla compagine societaria. Le previsioni contenute nello Statuto sociale configurano l'esistenza di un controllo da parte della Regione sulla società assimilabile a quello esercitato nei confronti dei propri servizi e che essa svolge un'attività prevalentemente rivolta alla Regione del Veneto.

Ai fini dell'assolvimento di quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, della legge regionale 24 dicembre 2013, n. 39, e dal Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, in materia di in house providing, in particolare l'articolo 192, la Direzione competente ha valutato che per l'attività da svolgersi, Veneto Innovazione S.p.A. non richiederà alcuna ricarica commerciale. Inoltre, sulla base della documentazione acquisita agli atti e dal confronto effettuato dalla Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale sul prospetto delle tariffe, e sui costi generali standard di Veneto Innovazione S.p.A. per attività di project manager, sia esso senior, ordinario o assistente, necessaria per la realizzazione delle attività da affidare, questi risultano inferiori rispetto ai prezzi rilevati sul mercato.

Si fa presente, infine, che per le attività e i servizi non svolti direttamente dalla Società affidataria, e in relazione alle procedure di affidamento di servizi/forniture dalla medesima autonomamente gestite, la stessa, in quanto Società partecipata pubblica, dovrà attenersi alla normativa statale vigente sugli appalti di servizi e forniture di cui al Codice degli Appalti - Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii..

Si propone pertanto di affidare a Veneto Innovazione S.p.A. l'attività di supporto tecnico/organizzativo e di tutte le attività connesse alla realizzazione delle sopra evidenziate attività, secondo quanto stabilito nello schema di convenzione di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

L'importo a carico della Regione del Veneto da riconoscere alla Società Veneto Innovazione S.p.A per l'affidamento delle attività sopra descritte ammonta ad €35.000,00 (IVA compresa), a cui si aggiunge l'importo di €4.026,00 (IVA compresa) per l'attività di supporto tecnico/organizzativo per la predisposizione di materiale promozionale e la realizzazione di specifici servizi da attivare in occasione di iniziative ed eventi di promozione e valorizzazione del territorio veneto, per una spesa complessiva prevista di €39.026,00 (IVA compresa).

In ordine all'aspetto finanziario si determina pertanto in €39.026,00 (IVA compresa) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 101891/U "Iniziativa per la promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici (art. 19, c. 2, lette. e, L.R. 14/06/2013, n. 11)" del bilancio di previsione 2023-2025, esercizio finanziario 2023.

Si propone infine di incaricare il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale della gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti derivanti dall'adozione del presente provvedimento, inclusa la sottoscrizione della convenzione di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e

che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale n. 11 del 14 giugno 2013 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 175 del 24 febbraio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 324 del 29 marzo 2022;

VISTO l'art. 192 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale n. 32 del 23 dicembre 2022;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare alla società in house Veneto Innovazione S.p.A., ai sensi dell'art. 192 del D.lgs n. 50/2016, l'incarico di supporto tecnico ed organizzativo per la predisposizione di materiali promozionali e la realizzazione di specifici servizi da attivare in occasione di iniziative ed eventi di promozione e valorizzazione del territorio veneto;
3. di approvare lo schema di convenzione per la definizione dei reciproci rapporti tra la Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A. per la realizzazione dell'attività oggetto dell'incarico, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, incaricando il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale della sua sottoscrizione, con le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
4. di determinare in €39.026,00 (IVA compresa) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 101891/U "Iniziativa per la promozione e valorizzazione del Turismo veneto e dei prodotti turistici (art.19 L.R. 14/6/2013 n.11)" del bilancio di previsione 2023 - 2025, esercizio finanziario 2023;
5. di dare atto che la Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto 4, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente disponibilità;
6. di incaricare la Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale dell'esecuzione del presente atto;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 298 del 21 marzo 2023

pag. 1 di 4

**SCHEMA DI CONVENZIONE
PER L'INCARICO DI SUPPORTO TECNICO ORGANIZZATIVO FINALIZZATO ALLA
PREDISPOSIZIONE DI MATERIALI PROMOZIONALI E ALLA REALIZZAZIONE DI SPECIFICI
SERVIZI DA ATTIVARE IN OCCASIONE DI INIZIATIVE ED EVENTI DI PROMOZIONE E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE**

TRA

La Regione del Veneto, di seguito denominata "Regione" con sede a Venezia Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata dal Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale nato a, il .../.../....., il quale interviene nel presente atto non per sé, ma in nome e per conto della Regione, presso la cui sede elegge domicilio, ai sensi della legge regionale n. 54/2012 e per dare esecuzione alla deliberazione della Giunta regionale n. del

E

La società Veneto Innovazione S.p.A., in seguito denominata "Società", con sede a Mestre (Venezia), in Via Cà Marcello n. 67/D, codice fiscale C.F. 02568090274, rappresentata dal suo Amministratore Unico e legale rappresentante nato a il .../.../.....

di seguito denominate anche "Le Parti"

PREMESSO CHE

- con deliberazione della Giunta regionale n. del è stato approvato l'affidamento a Veneto Innovazione S.p.A. dell'attività di supporto tecnico ed organizzativo finalizzata alla predisposizione di materiali promozionali e alla realizzazione di specifici servizi da attivare in occasione di iniziative ed eventi di promozione e valorizzazione del territorio regionale

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

La Società si impegna a svolgere l'incarico di supporto tecnico ed organizzativo e di tutte le attività connesse alla realizzazione delle sotto evidenziate attività:

- predisposizione, trasporto, distribuzione e installazione di materiali promozionali in più lingue (brochure, oggettistica, gadget, ecc) e realizzazione di servizi vari da attivare in occasione di iniziative ed eventi di promozione e valorizzazione del territorio regionale (servizi di produzione video, anche mediante utilizzo di droni, noleggio maxi schermi TV, organizzazione conferenze stampa, ecc) – Importo di spesa previsto € 35.000,00;
- attività di supporto e assistenza tecnica per l'attività di supporto tecnico ed organizzativo per la predisposizione di materiali promozionali e la realizzazione di specifici servizi da attivare in occasione di iniziative ed eventi di promozione e valorizzazione del territorio veneto – Importo di spesa previsto € 4.026,00.

Le sopra evidenziate attività saranno preventivamente concordate con la Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale.

Per la realizzazione delle predette attività la Società, in accordo con la Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, secondo le specifiche competenze, predisponde tutti gli atti necessari al buon esito delle iniziative. La proprietà di relazioni, stime e ogni altro elaborato prodotto dalla Società resterà in capo alla Regione, che ne concede l'uso per soli fini statistici o di studio alla Società.



ALLEGATO A DGR n. 298 del 21 marzo 2023

pag. 2 di 4

Veneto Innovazione S.p.A., in quanto società “*in house*” della Regione del Veneto, è tenuta ad attenersi alle direttive di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2951 del 14 dicembre 2010, con particolare riferimento a quelle in materia di affidamento lavori, forniture e servizi ed a quelle in materia di personale dipendente.

La Società in relazione alle procedure di affidamento di servizi/forniture dalla medesima autonomamente gestite, dovrà attenersi alla normativa statale vigente sugli appalti di servizi e forniture (D.Lgs n. 50/2016), oltre a quanto disposto nel proprio regolamento interno sugli acquisti in economia di beni/servizi (pubblicato nel sito istituzionale della Società).

Articolo 2 - DURATA

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023, termine che potrà essere prorogato dal Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, previa richiesta motivata da parte della Società.

Articolo 3 - PIANO FINANZIARIO E MODALITA' DI PAGAMENTO

A copertura delle spese necessarie per la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione, a favore della Società è riconosciuto un importo totale massimo di € 39.026,00 (IVA compresa) che sarà erogato su presentazione di regolare fattura, a seguito della sottoscrizione della presente convenzione, previa comunicazione di avvio delle attività.

La Società, entro 60 giorni dalla conclusione delle attività previste, è tenuta a presentare la seguente documentazione:

- relazione dettagliata delle attività realizzate nell'ambito della presente Convenzione;
- rendiconto finale delle spese effettivamente sostenute.

Qualora risultino non impiegate in tutto o in parte le risorse trasferite a Veneto Innovazione S.p.A. quest'ultima è tenuta a riaccreditare alla Regione le somme introitate e non utilizzate.

Articolo 4 - ATTIVITÀ DI VIGILANZA, DI INDIRIZZO E CONTROLLO

I servizi e le attività oggetto della presente convenzione saranno svolti da Veneto Innovazione S.p.A. sotto la vigilanza della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, che adotterà idonei provvedimenti nel caso in cui si verificano ritardi o inadempimenti.

La Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale si riserva la possibilità di effettuare delle verifiche in loco volte ad accertare, anche tramite riscontri documentali, la corretta esecuzione delle prestazioni facenti capo a Veneto Innovazione S.p.A.

Articolo 5 – RECESSO, INADEMPIMENTI E CLAUSOLA RISOLUTIVA

Le Parti, per gravi e comprovati motivi che non consentano di addivenire ad altra soluzione, possono recedere dalla presente Convenzione con un preavviso di almeno quindici (15) giorni. In ogni caso a Veneto Innovazione S.p.A. sarà riconosciuto, per le sole attività regolarmente eseguite e accettate dalla Regione sino alla data del recesso, il relativo corrispettivo.

La Regione si riserva di verificare in ogni momento la corrispondenza delle prestazioni rese rispetto a quanto pattuito o alle direttive impartite; nel caso di inadempienze, la Regione intimerà a Veneto Innovazione S.p.A. di adempiere quanto necessario.

Il mancato rispetto dei termini come il verificarsi di altri inadempimenti nonostante l'intimazione ad eseguire nei confronti di Veneto Innovazione S.p.A. autorizza la Regione a ridurre, con provvedimento motivato, il corrispettivo o, nel caso di gravi inadempienze, a dare corso all'immediata risoluzione del rapporto ai sensi dell'articolo 1456 C.C.



Articolo 6 – RISERVATEZZA

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e, in particolare, dell'art.6 comma 1 lett. b), nonché del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, in tema di liceità del trattamento, le Parti si danno reciprocamente atto, ed accettano, che i dati personali relativi a ciascuna di esse siano trattati per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, ovvero per finalità di informazione legate ai servizi, ovvero ancora per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla normativa vigente o dalle Autorità competenti.

Ai fini sopra evidenziati, le Parti precisano che l'acquisizione dei rispettivi dati personali è considerata dalle stesse quale presupposto indispensabile per l'esecuzione della presente convenzione, in conformità a quanto disposto dalla normativa sopracitata.

La Società s'impegna altresì a far rispettare al proprio personale e ai suoi eventuali consulenti o collaboratori esterni le disposizioni sulla riservatezza di cui al presente articolo.

La Società non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati relativi all'attività oggetto della prestazione o pubblicare in maniera anche parziale i contenuti degli stessi, senza preventiva autorizzazione della Regione.

Articolo 7 - DIVIETO DI CESSIONE DELLA CONVENZIONE

E' fatto espresso divieto alla Società di trasferire a terzi (in tutto o in parte) i diritti contemplati nelle presente convenzione, a pena di risoluzione della medesima.

Articolo 8 - RESPONSABILITA' E OBBLIGHI

La Società solleva la Regione da qualsiasi responsabilità e onere inerenti l'assicurazione e la gestione delle risorse umane direttamente alle proprie dipendenze ed occupate nelle attività previste dal contratto.

La Società si impegna, in particolare, a osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, segreto statistico e tutela delle persone e di altri soggetti in merito al trattamento dei dati personali nonché al rispetto delle direttive contenute nella deliberazione della Giunta regionale n. 2951 del 14/12/2010 "*Directive alle società partecipate dalla Regione Veneto per la razionalizzazione delle risorse e il contenimento dei costi di gestione, nonché di adeguamento degli assetti societari*", così come integrata dalla Deliberazione n. 258 del 05/03/2013, con particolare riferimento a quelle (lett. A) in materia di affidamento di lavori, forniture e servizi ed a quelle (lett. C) in materia di personale dipendente.

La Società risponderà altresì di eventuali danni arrecati a persone o cose facenti capo all'Amministrazione Regionale o a terzi dal personale a disposizione.

Articolo 9 – DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Veneto Innovazione S.p.A., nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti del regolamento UE 2016/976 (GDPR), è nominato Responsabile esterno del trattamento dei dati personali di cui la Giunta regionale è Titolare, nell'ambito delle attività e per le finalità indicate all'art. 1 della presente convenzione e di quei trattamenti che in futuro potrebbero essere affidati nell'ambito delle attività oggetto della medesima convenzione.

Il Responsabile si impegna a garantire la correttezza del trattamento nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR e adeguate misure di sicurezza a protezione dei dati trattati ai sensi di quanto disposto dall'articolo 32 del GDPR, nonché a custodire i documenti contenenti eventuali dati personali particolari (art. 9, par. 1, del GDPR) e/o dati relativi a condanne penali e reati, in maniera che ad essi non accedano persone non autorizzate. Il responsabile garantisce altresì la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza in relazione al trattamento svolto per il servizio affidatogli, anche da parte del personale impiegato e dei propri collaboratori (persone autorizzate al trattamento).



ALLEGATO A DGR n. 298 del 21 marzo 2023

pag. 4 di 4

Articolo 10 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI

Ai fini di quanto disposto dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, Veneto Innovazione S.p.A.:

- a) dichiara di essere informata in ordine alle disposizioni di cui all’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e smi e di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ivi previsti;
- b) dichiara di essere a conoscenza che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione della presente Convenzione;
- c) si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione e alla prefettura - Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell’inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
- d) si obbliga a inserire nei contratti con i propri subcontraenti, a pena di nullità assoluta del subcontratto, un’apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni.

Articolo 11 – FORO COMPETENTE

Per ogni controversia non risolvibile che dovesse insorgere tra le Parti relativamente agli obblighi contenuti nella presente Convenzione, le stesse riconoscono competente, come unico ed esclusivo, il Foro di Venezia.

Articolo 12 - REGISTRAZIONE DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione è oggetto di registrazione solo ed esclusivamente in caso d’uso ai sensi dell’art. 5, 2° comma, del D.P.R. n. 131/1986, con tutte le spese a carico del richiedente. Le spese di bollo della presente Convenzione sono a carico della Società.

Articolo 13 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente indicato dalla presente convenzione, si fa rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

Letto, confermato e sottoscritto

La presente Convenzione, a pena di nullità, è sottoscritta con firma digitale, ai sensi del Decreto Legislativo n. 82 del 07/03/2005.

Per la Regione del Veneto
Il Direttore
Direzione Promozione Economica e
Marketing Territoriale

Per Veneto Innovazione S.p.A.
L’amministratore unico e
rappresentante legale



(Codice interno: 499945)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 309 del 21 marzo 2023

Approvazione dell'Atto di Intesa tra il Ministero dell'Interno e la Regione del Veneto per l'implementazione del NUE (Numero Unico d'emergenza 112) nella Regione del Veneto.*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Viene approvato lo schema di Atto di Intesa tra il Ministero dell'Interno e la Regione del Veneto per istituire il NUE 112 nella Regione Veneto, secondo il modello della CUR (Centrali uniche di risposta), tramite la costituzione di un apposito Tavolo tecnico per la redazione del protocollo operativo e del disciplinare tecnico.

Il Presidente Luca Zaia riferisce quanto segue.

Con la decisione 91/398/EEC del 29 luglio 1991 il Consiglio di Europa ha stabilito che tutti gli Stati membri devono assicurare l'istituzione di un numero unico per tutta l'Europa per le chiamate di emergenza raggiungibile da tutte le reti telefoniche pubbliche fisse e mobili e da tutti i futuri servizi digitali integrati.

Con la Direttiva 98/10/CE del 26 febbraio 1998 il Parlamento Europeo ha successivamente stabilito che tutti gli operatori di telefonia fissa devono consentire l'accesso al Numero Unico Europeo 112 (NUE 112) e che tutti gli Stati membri devono assicurare che la chiamata ai servizi di emergenza sia gratuita se effettuata mediante l'utilizzo del NUE 112 e degli altri numeri di emergenza nazionali, anche da telefoni mobili.

Con la Direttiva 2009/136/EC del 25 novembre 2009, relativa al servizio universale, il Parlamento Europeo ha rinnovato la normativa sul NUE 112 ribadendo i principi che gli Stati membri devono rispettare per la sua attuazione, tra cui:

- tutti gli utenti finali dei servizi di emergenza, compresi gli utenti di telefoni pubblici a pagamento, possano chiamare gratuitamente i servizi di soccorso digitando il Numero di Emergenza Unico Europeo "112" e qualunque numero di emergenza nazionale;
- sia garantito un accesso ai servizi di emergenza da parte delle imprese che forniscono un servizio di comunicazione elettronica che permette di effettuare chiamate nazionali verso uno o più numeri che figurano in un piano di numerazione nazionale;
- le chiamate al Numero di Emergenza Unico Europeo "112" ricevano adeguata risposta e siano trattate nel modo più consono alla struttura nazionale dei servizi di soccorso. Le chiamate devono essere trattate con la stessa rapidità ed efficacia riservate alle chiamate al numero o ai numeri di emergenza nazionali, se questi continuano ad essere utilizzati;
- i gestori mettano gratuitamente a disposizione dell'autorità incaricata delle chiamate di emergenza le informazioni sulla localizzazione del chiamante nel momento in cui la chiamata raggiunge tale autorità.

In data 16 novembre 2011 la Commissione Salute ha approvato una serie di raccomandazioni in ordine alla realizzazione del NUE 112, che comprendevano:

- la necessità di una uniformità nazionale nella sua attuazione, da garantire identificando una commissione di coordinamento con rappresentanti delle amministrazioni dello Stato, il Ministero della Salute e le Regioni, finalizzata anche a definire quale modello organizzativo fosse più opportuno adottare;
- il coinvolgimento preliminare delle Regioni nella scelta dei modelli attuativi;
- la predisposizione di disciplinari tecnico/operativi tra il Ministero dell'Interno e le singole Regioni;
- il mantenimento dell'operatività del numero 118.

L'art. 98 vices semel del D.Lgs. 1 agosto 2003, n. 259, introdotto dal D.Lgs. 28 maggio 2012, n. 70, ha attribuito al Ministero dell'Interno poteri di indirizzo e coordinamento per l'individuazione e l'attuazione delle iniziative volte all'istituzione su tutto il territorio nazionale del NUE 112 attraverso l'istituzione di centrali di risposta (*PSAP, Public Safety Answering Points*) di primo livello da realizzare in ambito regionale, denominati Centrali Uniche di Risposta (CUR), secondo le modalità definite con appositi protocolli d'intesa tra il Ministero dell'interno e le Regioni, ai sensi di quanto disposto dalla Legge 7 agosto 2015, n.124 e dal D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 177.

L'art. 6 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 177 ha previsto che ai fini della completa e uniforme realizzazione del NUE 112 su tutto il territorio nazionale, attuata attraverso le modalità determinate dalla Commissione consultiva, il Ministero dell'interno

provveda a sottoscrivere con tutte le Regioni interessate i protocolli d'intesa di cui all'articolo 98 vices semel del D.Lgs n. 259/2003.

L'attivazione della CUR prevede la realizzazione di una nuova Centrale Operativa (PSAP di I livello) dove sono attestate tutte le numerazioni di emergenza 112, 113, 115 e 118. Le Centrali Operative di Carabinieri, Polizia di Stato, Vigili del Fuoco e SUEM cessano di ricevere direttamente le chiamate dai rispettivi numeri, assumono la veste di PSAP di II livello e ricevono solo le chiamate filtrate dalla CUR. La CUR ha esclusivamente lo scopo di identificare il chiamante e la tipologia di evento e di inoltrare la chiamata alla Centrale Operativa competente per erogare la risposta, mentre le Centrali Operative 112, 113, 115 e 118 provvedono ad attivare e gestire tutte le fasi dell'intervento di soccorso di propria competenza; in particolare il 118 continua a mantenere tutta l'attività di dispatch.

La decisione circa la Centrale Operativa cui la CUR inoltra la chiamata è presa sulla base di un protocollo operativo interforze concordato in ambito locale a livello prefettizio, redatto secondo un modello predisposto a livello ministeriale.

Il disciplinare predisposto dalla Commissione Interministeriale ha previsto che ciascuna CUR debba avere un bacino d'utenza di circa 3 milioni di abitanti per ciascuna Centrale.

E' evidente che introducendo nella gestione della chiamata di soccorso un passaggio attraverso la CUR, prima che la stessa raggiunga l'operatore che provvede ad attivare i soccorsi, è necessario che tale ulteriore passaggio non determini un allungamento dei tempi di risposta, in particolare per le richieste che richiedono l'immediata attivazione di percorsi salvavita da parte del sistema SUEM 118. E' pertanto necessario assicurare la massima rapidità di processo della chiamata alla CUR, non solo attraverso dotazioni tecnologiche adeguate e procedure dettagliate che disciplinino i processi di trasmissione e scambio di informazioni tra i due livelli, ma anche attraverso una adeguata formazione del personale della CUR.

Alla luce di quanto sopra rappresentato, nel corso delle interlocuzioni tra i dirigenti della Regione del Veneto e la Commissione Interministeriale è stata condivisa l'esigenza di istituire il NUE 112 nella Regione Veneto secondo il modello della CUR, al fine di massimizzare le capacità di coordinamento tra tutte le strutture operative preposte alla gestione delle emergenze, adottando tutte le misure tecniche necessarie per garantire un'adeguata efficienza del NUE 112 nello specifico contesto regionale.

E' quindi emersa la necessità di costituire un apposito Tavolo tecnico, composto da cinque rappresentanti del Ministero e da cinque rappresentanti della Regione del Veneto, con il mandato di concordare attraverso un protocollo operativo le modalità di implementazione del NUE 112 nella Regione e in un disciplinare tecnico le regole del suo funzionamento.

Al fine di costituire tale Tavolo tecnico si propone la stipula di un Atto di intesa, ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, tra il Ministero dell'Interno e la Regione del Veneto, di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente atto.

Considerata la preponderante esigenza di garantire, nella progettazione e nell'attivazione del NUE 112, l'efficienza della gestione delle richieste di soccorso da parte delle Centrali Operative del SUEM 118, si ritiene opportuno attribuire l'individuazione dei rappresentanti regionali nel Tavolo tecnico al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI gli artt. 117 e 118 della Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTE le Direttive del Parlamento Europeo 91/398/EEC, 98/10/CE e 2009/136/EC;

VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO l'art. 98 vices semel del D.Lgs. 1 agosto 2003, n. 259;

VISTO il D.Lgs. 28 maggio 2012, n. 70;

VISTA la Legge 7 agosto 2015, n.124;

VISTO l'art. 6 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 177;

VISTO l'art. 2, co.2 della L.R. del 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvate, per le motivazioni espone in premessa, lo schema di Atto di Intesa tra il Ministero dell'Interno e la Regione del Veneto per l'implementazione del NUE 112 nella Regione del Veneto, di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente atto;
3. di incaricare il Presidente della Giunta regionale, o un suo delegato, della sottoscrizione dell'Atto d'Intesa di cui al punto 2;
4. di incaricare il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale della nomina dei componenti di parte regionale del Tavolo tecnico previsto dall'Atto d'Intesa di cui al punto 2;
5. di incaricare il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale di definire con il Ministero dell'Interno le modalità di organizzazione e coordinamento del Tavolo tecnico previsto dall'Atto d'Intesa di cui al punto 2;
6. di incaricare il Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria dell'esecuzione del presente atto;
7. di dare atto che quanto disposto con il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Allegato (*omissis*)

(L'Allegato A è stato rettificato con decreto del Direttore generale dell'Area Sanità e Sociale n. 29 del 28 marzo 2023, pubblicato in parte seconda-sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)

PARTE TERZA**CONCORSI**

(Codice interno: 499169)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Avviso pubblico, per titoli e prova orale, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico, disciplina Chirurgia Maxillo-Facciale.

E' indetto avviso pubblico, per titoli e prova orale, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente medico, disciplina Chirurgia Maxillo-Facciale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte mediante procedura telematica, scade il **20° giorno successivo alla pubblicazione del presente estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il testo integrale del bando si trova nel sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona www.aovr.veneto.it nella sezione "Concorsi - Avvisi personale dirigente".

Il Direttore dell'UOC Gestione Risorse Umane, Personale Universitario in Convenzione e Rapporti con l'Università
Dott.ssa Laura Bonato

(Codice interno: 499587)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avvisi pubblici, per titoli e colloquio, per la formazione di graduatorie per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale per l'area dei professionisti della salute e dei funzionari - vari profili.

In esecuzione delle deliberazioni del Direttore Generale, sono indetti avvisi pubblici per titoli e colloquio, per la formazione di graduatorie per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale per l'area dei professionisti della salute e dei funzionari con le qualifiche di Infermiere e Assistente sanitario.

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito <https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it>, entro il termine del **17 giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto**.

Possono partecipare i candidati in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa e riportati negli avvisi pubblici inseriti nel sito aziendale www.aulss2.veneto.it - concorsi - alla sezione avvisi pubblici. Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana Tel. 0423/421623 - 1642 - 1641.

Il Direttore UOC Gestione Risorse Umane Dott. Filippo Spampinato

(Codice interno: 499369)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico disciplina pediatria.

In esecuzione della deliberazione adottata dal Direttore Generale n.559 del 17.3.2023 è stato emanato l'avviso pubblico per la formazione di graduatoria dalle quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di dirigente medico disciplina pediatria. Possono partecipare i candidati in possesso della specializzazione (o iscritti dal terzo anno del corso di specialità) in oggetto o equipollente o affine.

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito:

<https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it>, entro il termine del **17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto**.

Il testo integrale dell'avviso è stato inserito nel sito aziendale <https://www.aulss2.veneto.it/concorsi/avvisi-pubblici>

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla u.o.c. Gestione risorse umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana-**Via dei Carpani, 16/Z - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423/421642**.

Il Direttore U.O.C. Gestione risorse umane

(Codice interno: 499473)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina medicina d'emergenza urgenza e, in subordine, discipline delle aree medica e chirurgica nonché, a seguire, disciplina di anestesia e rianimazione, per le unità operative di pronto soccorso.

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina medicina d'emergenza urgenza e, in subordine, discipline delle aree medica e chirurgica nonché, a seguire, disciplina di anestesia e rianimazione, per le unità operative di pronto soccorso.

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere **PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, coincide con il 31 agosto 2023**. Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale è consultabile sul sito internet <http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi>, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Mauro Filippi

(Codice interno: 499208)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (Determinazione del Responsabile U.O.C. Risorse Umane n. 676 del 20.03.2023).

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 e dal D.P.R. n. 761/79.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Bando è disponibile sul sito internet www.aulss6.veneto.it.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi - sede di Camposampiero dell'Az. Ulss n. 6 Euganea - tel. 0499324267-85 (dal Lunedì al Venerdì - ore 10.30-13.00).

Dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 499206)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Anestesia e Rianimazione, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (Determinazione del Responsabile U.O.C. Risorse Umane n. 674 del 20.03.2023).

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 e dal D.P.R. n. 761/79.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Bando è disponibile sul sito internet www.aulss6.veneto.it.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi - sede di Camposampiero dell'Az. Ulss n. 6 Euganea - tel. 0499324267-85 (dal Lunedì al Venerdì - ore 10.30-13.00).

Il Direttore U.O.C. Risorse Umane dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 499207)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (Determinazione del Responsabile U.O.C. Risorse Umane n. 673 del 20.03.2023).

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 e dal D.P.R. n. 761/79.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Bando è disponibile sul sito internet www.aulss6.veneto.it.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi - sede di Camposampiero dell'Az. Ulss n. 6 Euganea - tel. 0499324267-85 (dal Lunedì al Venerdì - ore 10.30-13.00).

Il Direttore U.O.C. Risorse Umane dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 499184)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di n. 1 Dirigente Statistico Ruolo Tecnico - Bando n. 27/2023.

In esecuzione della deliberazione n. 470 di reg. del 20.03.2023 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di n. 1 Dirigente Statistico Ruolo Tecnico - Bando n. 27/2023.

Per partecipare all'avviso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione on line nel sito: <https://aulss7veneto.iscrizioneconcorsi.it>; l'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato per il **20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso è disponibile sul sito internet www.aulss7.veneto.it.

Il Direttore Generale dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 499121)

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico a tempo determinato di direttore della Unità Operativa Complessa "Direzione Medica Arzignano Montecchio".

In attuazione della deliberazione n. 355 del 17.03.2023 è indetto avviso pubblico per il conferimento di un incarico A TEMPO DETERMINATO di Direttore della Unità Operativa Complessa "Direzione Medica Arzignano Montecchio" - area di Sanità Pubblica - disciplina Direzione Medica di Presidio Ospedaliero. L'incarico, da conferirsi IN SOSTITUZIONE DEL TITOLARE DEL POSTO E PER LA DURATA DELLA SUA ASSENZA, sarà conferito alle condizioni e norme previste dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i., dal D.P.R. n. 484/1997, dalla Legge n. 118/2022, dalla deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 1096 del 06/09/2022, ad oggetto: "Nuove linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario regionale -articolo 20 - della Legge 5 agosto 2022, n.118" e dalla vigente normativa contrattuale dell'Area Sanità. L'incarico, fermo restando la durata con riferimento all'assenza del titolare del posto, rimane soggetto alle ordinarie procedure valutative previste dai vigenti CC.CC.NN.LL. e pertanto sarà soggetto a rinnovo - in caso di eventuale durata di cinque anni - previa valutazione di apposito Collegio Tecnico. Vengono garantite parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro (artt. 7 e 57 decreto legislativo n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i.).

1) PROFILO PROFESSIONALE

L'U.O.C. Direzione Medica Arzignano Montecchio svolge le sue funzioni relativamente all'ospedale spoke di Arzignano Montecchio, agli ospedali di base di Noventa Vicentina e di Valdagno e alla struttura riabilitativa di Lonigo. Al Direttore Medico sono attribuite competenze e funzioni igienico-sanitarie, organizzative, di prevenzione, medico legali, di promozione della qualità, di gestione del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti nonché di formazione e aggiornamento. Opera con autonomia tecnico-funzionale sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Strategica e concorre al raggiungimento degli obiettivi e della pianificazione /programmazione aziendale/regionale. L'affidamento dell'incarico, tenuto conto delle peculiarità organizzative proprie della realtà in cui dovrà operare ed in particolare in relazione alla tipologia delle prestazioni e delle attività attese nel contesto operativo aziendale e territoriale, anche in considerazione della realtà complessiva della rete ospedaliera e territoriale dell'Ulss n. 8 Berica comporta il possesso delle seguenti competenze ed esperienze professionali:

GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE

- Elaborazione di proposte in merito ai modelli organizzativi delle strutture sanitarie, finalizzati all'efficacia e all'efficienza del sistema;
- Organizzazione e vigilanza sulle aree di degenza ordinaria e di day hospital, sulle sale operatorie, sulle aree critiche e di pronto soccorso;
- Governo e monitoraggio delle attività assistenziali secondo livelli di complessità nel rispetto delle normative vigenti e della sicurezza dei pazienti e dei lavoratori;
- Pianificazione e gestione di piani di emergenza in risposta ad eventi infettivi, massiccio afflusso di feriti, interruzione processi organizzativi, blocchi tecnologici ed informatici;
- Progettazione e conduzione di PDTA trasversali ai vari setting assistenziali, coinvolgendo i diversi attori ospedalieri e territoriali.

FUNZIONI IGIENICO-SANITARIE E DI PREVENZIONE

- Prevenzione e controllo delle infezioni complicanti l'assistenza, degli studi di prevalenza, dei sistemi di sorveglianza attiva e dei programmi per il contenimento dell'antibiotico resistenza;
- Promozione della salute di pazienti e operatori;
- Vigilanza degli aspetti igienistici dei diversi cicli della produzione ospedaliera (alberghiera, sanitaria) attraverso l'adozione di strumenti operativi (protocolli, procedure, linee guida, piano di controlli);
- Gestione e controllo delle denunce di malattia infettiva con indagini epidemiologiche su problematiche specifiche;
- Vigilanza e governo dei processi di smaltimento dei rifiuti urbani, ospedalieri e tossico-nocivi;
- Controllo e gestione della ristorazione per degenti e dipendenti, comprese le funzioni di dietetica;
- Applicazione delle norme vigenti relativamente alla prevenzione degli infortuni ed alla sicurezza degli ambienti di lavoro;
- Collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione ed i Medici Competenti per l'individuazione delle strategie relative alla sicurezza degli ambienti di lavoro, alla identificazione dei possibili rischi ed alla individuazione dei soggetti esposti;
- Gestione contratti di servizio dell'ambito dei servizi alberghieri e di supporto alle attività sanitarie.

AREA MEDICO LEGALE E SICUREZZA DEL PAZIENTE

- Gestione del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e degli operatori in ambito ospedaliero e territoriale con approccio multiprofessionale e trasversale;
- Valutazione e gestione dei sinistri aziendali, attivazione percorsi correttivi ed elaborazione di strategie di difesa;
- Analisi e verifica degli eventi impreveduti o avversi, introduzione di azioni correttive, gestione impatto su pazienti, operatori e familiari;
- Gestione delle funzioni medico-legale proprie della Direzione Medico Ospedaliera quali polizia mortuaria, denunce di infortunio e malattia professionale, trapianto di organi ecc.

AREA DELLA FORMAZIONE E DELLA QUALITÀ

- Formazione degli operatori sanitari e nella definizione del piano di formazione ed aggiornamento permanente aziendale per il personale;
- Percorsi di umanizzazione ed accoglienza dei pazienti
- Tutoraggio medici specializzandi e personale del comparto di corsi di laurea e master
- Collaborazione con Università ed enti esterni
- Promozione dello sviluppo delle risorse umane, dei percorsi per la parità di genere e per la valorizzazione del personale in servizio in Azienda.

2) REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso, i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

requisiti generali

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

Ai sensi dell'art. 38 del d. lgs 30.03.2001 n. 165 e dell'art. 25, comma 2 del d. lgs 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 della legge 06.08.2013 n. 97 possono altresì partecipare all'avviso:

- i familiari dei cittadini italiani o degli stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

2. nessun limite di età, a norma dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997 n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del C.C.N.L. 19/12/2019 per l'Area Sanità.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti/decaduti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

L'assunzione è subordinata all'esito della visita medica di cui all'art. 41 del decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, che si svolgerà in fase preassuntiva, intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica.

requisiti specifici

1. Iscrizione al relativo albo professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

Le discipline equipollenti sono individuate nel decreto Ministero della Sanità 30.1.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti od enti previsti dall'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997 ovvero secondo le disposizioni del Decreto Ministeriale Sanità 23 marzo 2000 n. 184;

3. essere in possesso di un curriculum contenente gli elementi di cui al punto 6 dell'Allegato A) della D.G.R.V. n. 1096/2022;
4. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico dirigenziale in questione è conferito prescindendo dal possesso di tale requisito, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile attivato dalla Regione dopo il conferimento dell'incarico. Il mancato superamento del corso determina la decadenza dall'incarico.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

La verifica relativa al possesso dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda.

3) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere, pena l'esclusione dall'avviso stesso, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it> entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**. La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine perentorio, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammesso produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda né effettuare rettifiche. La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione, anche non programmata, del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari di recente versione) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. E' necessario:

- effettuare la registrazione e la compilazione per tempo;
- utilizzare computer per la compilazione della domanda e non tablet, smartphone o altro.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it>
- Cliccare su "Pagina Registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, usare solo e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione on-line. Attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo.

- Collegarsi una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente".

2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.
- E' necessario compilare prima di tutto la scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Per iniziare cliccare il tasto "Compila"; allegare la scansione obbligatoria del documento di identità, utilizzando il pulsante "Aggiungi documento". Al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva".
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione all'avviso.
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo e che via via compilate, risultano spuntate in verde con riportato a lato il numero delle

dichiarazioni rese. Si precisa che le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccando su "Conferma ed invio" appariranno le dichiarazioni finali da rendere ed alla conclusione di queste cliccare "Conferma l'iscrizione". Scaricare e stampare in formato pdf la domanda cliccando su "Stampa domanda". Firmare la domanda. Scansionare l'intera domanda firmata. Allegare la domanda, firmata e scansionata, cliccando il relativo tasto. Cliccare "Invia l'iscrizione" per completare l'iscrizione.

La domanda è da considerarsi a tutti gli effetti il Curriculum Vitae del candidato, contenente tutte le indicazioni richieste per la partecipazione al presente avviso, e come tale sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 1096/2022, allegato A, paragrafo 7.

- Il candidato riceverà una e-mail di conferma dell'avvenuta iscrizione con allegata copia del documento d'identità e la domanda firmata contenente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora di invio. La domanda ricevuta per mail, non deve essere inviata per posta poiché **l'unica modalità di inoltro è quella on-line**, sopradescritta.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura di cui sopra presente nella homepage e in tutte le sezioni del sito sul pannello di sinistra. Le eventuali richieste di assistenza, che potranno essere inoltrate esclusivamente mediante l'apposita procedura "RICHIEDI ASSISTENZA" presente nella home page e in tutte le sezioni del sito sul pannello di sinistra, verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio "Selezioni ed incarichi", e non potranno essere soddisfatte nei tre giorni antecedenti la scadenza dei termini per la presentazione delle domande. **AVVERTENZA:** le informazioni che i candidati dichiareranno nel format (requisiti, titoli di studio, tipologia delle istituzioni, posizione funzionale, tipologia e quantità delle prestazioni, attività didattica, soggiorni di studio ecc., produzione scientifica ed altro) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/00, potrà procedere ad idonei controlli sulla veridicità di quanto autocertificato nel format. **Si fa presente inoltre che soltanto i dati dichiarati nel format, come risultante della domanda on-line scansionata/firmata, saranno oggetto di valutazione dei titoli e pertanto, come sopra indicato, la stessa domanda ha valore di Curriculum Vitae del candidato e come tale sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio del candidato, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 1096/2022, allegato A, paragrafo 7.**

3. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ON-LINE

La procedura telematica di iscrizione on-line richiede di effettuare la scansione e l'*upload* (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un *web server*) esclusivamente dei documenti previsti nei campi dove è presente l'icona "aggiungi documento" di seguito riportati a titolo riassuntivo:

- documento di riconoscimento - nella sezione "Anagrafica" del format,
- documenti comprovanti i requisiti generali di cui alla sezione "Requisiti generali" del presente bando, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso,
- documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero - sezioni riguardanti i titoli di studio,
- certificazione delle tipologie delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime - nella sezione "Tipologia delle istituzioni",
- documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi svolti all'estero - nella sezione "Posizione funzionale",
- certificazione della tipologia e quantità delle prestazioni effettuate (casistica) - nella sezione "Tipologia e quantità delle prestazioni",
- le eventuali pubblicazioni scientifiche - nella sezione "Produzione scientifica",
- domanda stampata e sottoscritta - alla fine della procedura.

Ogni upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", considerata la dimensione massima prevista nel format. Si rimanda per le specifiche del caso al "Manuale istruzioni" soprarichiamato.

4) COMMISSIONE ESAMINATRICE e MODALITA' DI SELEZIONE

La commissione esaminatrice sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7 bis, del decreto legislativo n. 502/1992 e dalla D.G.R.V. n. 1096/2022, punto 5. La data ed il luogo delle operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice verranno pubblicati nel sito internet aziendale almeno quindici giorni prima della data stabilita. La nomina della commissione verrà pubblicata nel sito internet aziendale. La commissione esaminatrice predisponde la graduatoria dei candidati idonei, sulla base:

- della valutazione di quanto indicato nella domanda on-line (scansionata e firmata);

- di un "colloquio", diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

La commissione dispone complessivamente di 80 punti (50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio). La valutazione del curriculum (la domanda on-line - come sopra specificato - ha valore di curriculum) avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (**massimo punti 20**);
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ad un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (**massimo punti 2**);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Sarà oggetto di valutazione la produzione scientifica riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale. La Commissione, prima di procedere alla valutazione dei titoli, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La Commissione inoltre, prima dell'inizio del colloquio, predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte. Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30. Il colloquio si svolgerà in aula aperta al pubblico. A seguito della valutazione complessiva (valutazione del curriculum e del colloquio), la commissione redige la graduatoria dei candidati formata sulla base dei punteggi attribuiti.

5) CONVOCAZIONE AL COLLOQUIO

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno rese note attraverso pubblicazione nel sito internet aziendale (www.aulss8.veneto.it - bacheca - concorsi - incarichi di direzione di struttura complessa (selezione pubblica)) **almeno 15 giorni prima della data fissata. Tale pubblicazione avrà a tutti gli effetti valore di notifica. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati stessi.**

6) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'Azienda si riserva di procedere o meno, in seguito all'espletamento della procedura selettiva, al conferimento dell'incarico, tenuto conto delle vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le conseguenti disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale o del venir meno delle esigenze o condizioni che hanno determinato l'indizione dell'avviso. L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda, secondo le modalità di cui all'art. 15 del d. lgs. n. 502/1992 ed al punto 7 della D.G.R.V. n. 1096/2022, attraverso la nomina del candidato che ha conseguito il maggior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane. Il profilo professionale del dirigente da incaricare, le domande on-line dei candidati presenti al colloquio, la graduatoria dei candidati e la relazione della Commissione redatta in forma sintetica, saranno pubblicati nel sito internet dell'Azienda prima della nomina. L'incarico, di durata quinquennale, è rinnovabile, per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previa verifica sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali. L'Amministrazione, verificata la sussistenza dei requisiti di ammissione all'avviso, procederà alla stipula del relativo contratto di lavoro, secondo quanto indicato al punto 9 della D.G.R.V. n. 1096/2022. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro per l'Area Sanità, nonché dalla relativa Contrattazione Integrativa dell'Azienda Ulss n. 8 Berica, con riconoscimento dello stesso a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio indicata nel contratto di lavoro. L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile da parte dell'Amministrazione di altri sei, a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio, sulla base delle valutazioni delle attività svolte e dei risultati raggiunti. In caso di cessazione del rapporto di lavoro del titolare del posto, l'incarico di Direttore dell'U.O.C. Direzione Medica Arzignano - Montebelluna potrà essere confermato al dirigente medico individuato attraverso l'espletamento del presente avviso pubblico, su valutazione dell'Amministrazione anche con riferimento al quadro organizzativo del periodo temporale di riferimento.

7) NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente avviso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità. Ai sensi dell'art. 4 della D.G.R.V. n. 1096/2022 il termine massimo di conclusione della procedura è di mesi dodici dalla data di scadenza dell'avviso. Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei candidati l'accettazione, senza riserve, di tutte le precisazioni e prescrizioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie pubbliche. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente in materia, come specificato dalla predetta D.G.R.V. n. 1096/2022. I dati personali trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione all'avviso, saranno trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di protezione dei dati personali (GDPR 679/2016 e D. Lgs. 196/2003), esclusivamente per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale conseguente assunzione. Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, Viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza - tel. 0444-753641-7320-7458. Copia del presente bando sarà reperibile sul sito: www.aulss8.veneto.it.

Il Direttore Generale

(Codice interno: 499474)

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di Infermieri Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario.

In esecuzione della deliberazione n. 359 del 17.03.2023, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di Infermieri - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario, con scadenza prevista per il **31.12.2023 con possibilità di formulare periodiche graduatorie, sulla base delle necessità aziendali e in relazione alla progressiva presentazione delle istanze di partecipazione.**

Ciascun candidato, **dalla data di pubblicazione nel BUR del Veneto ed entro il 31.12.2023**, potrà presentare una sola domanda di partecipazione all'avviso che dovrà essere, pena l'esclusione dall' avviso stesso, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it>.

Il testo integrale del bando è reperibile nel sito www.aulss8.veneto.it alla voce concorsi/avvisi pubblici (tempo determinato).

Per informazioni rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ulss 8 Berica - Viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza. Tel. 0444/753641-7458-7320.

Il Direttore Generale

(Codice interno: 499258)

AZIENDA ZERO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 12 posti di DIRIGENTE MEDICO - disciplina Patologia Clinica (Laboratorio di analisi chimico-cliniche e Microbiologia) a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 161 del 21/3/2023 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 12 posti di DIRIGENTE MEDICO - disciplina Patologia Clinica (Laboratorio di analisi chimico-cliniche e Microbiologia)

a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo

Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti - n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana - n. 3 posti;
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima - n. 2 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale - n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 6 Euganea - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana - n. 2 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Azienda Ulss n. 8 Berica - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona - n. 1 posto;

per complessivi n. 12 posti.

I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.

I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 3 Serenissima,
- Azienda Ulss n. 6 Euganea,
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,
- Azienda Ulss n. 8 Berica,

le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,

- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale,
- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona.

Nel predetto caso, qualora le procedure dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, "*Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e s.m.i., così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 e s.m.i. possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

ovvero, in alternativa:

b2) regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i. e del D.M. del 31/1/1998 e s.m.i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione "concorsi e avvisi", nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" selezionando il tasto "annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella Sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accuratezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.), in materia di protezione dei dati personali, e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

CODICE IDENTIFICATIVO

Successivamente alla trasmissione della domanda d'iscrizione, la procedura telematica invierà automaticamente, all'indirizzo e-mail indicato dal candidato, il riepilogo della suddetta domanda in formato Pdf e contenente altresì un codice identificativo alfanumerico riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Pertanto, è onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato, nelle successive fasi della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio P.C. su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;

c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 8/11/2021;

d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva;

e) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;

f) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;

g) un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando l'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 877. 8437 - 8126 - 8170 - 8314 - 8439 - 8191 - 8324 - 8231 - 8312 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati nel sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a dieci volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva", dovrà allegare idonea documentazione comprovante il suddetto stato di invalidità.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla pubblicazione del suddetto provvedimento a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R..

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 3 Serenissima, Ulss n. 6 Euganea, Ulss n. 7 Pedemontana e Ulss n. 8 Berica la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e all'art. 9, comma 1, lett. a) del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA:	punti 30;
PROVA PRATICA:	punti 30;
PROVA ORALE:	punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., come segue:

1. titoli di carriera	punti 10;
2. titoli accademici e di studio	punti 3;
3. pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3;
4. curriculum formativo e professionale	punti 4.

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i..

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formula due graduatorie di merito per ciascuna Azienda interessata: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i.. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e s.m.i., nonché all'art. 2-ter del D.L. n. 18 del 17/3/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/4/2020 e s.m.i..

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle Aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "concorsi e avvisi". Tale pubblicazione avverrà tramite la pubblicazione del cognome e nome del candidato unitamente al punteggio complessivo conseguito.

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg. (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle Aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 499264)

AZIENDA ZERO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 15 posti di DIRIGENTE MEDICO - disciplina Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area di Sanità Pubblica Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 160 del 21/3/2023 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 15 posti di DIRIGENTE MEDICO - disciplina Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo

Area di Sanità Pubblica Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 1 Dolomiti** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana** - n. 4 posti;
- **Azienda Ulss n. 3 Serenissima** - n. 2 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale** - n. 1 posto;
- **Azienda Ulss n. 5 Polesana** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 8 Berica** - n. 2 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 9 Scaligera** - n. 4 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

per complessivi n. 15 posti.

I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.

I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima,
- Azienda Ulss n. 5 Polesana,
- Azienda Ulss n. 8 Berica,
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera,

le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale.

Nel predetto caso, qualora le procedure dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, "*Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e s.m.i., così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 e s.m.i. possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

ovvero, in alternativa:

b2) regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i. e del D.M. del 31/1/1998 e s.m.i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione "concorsi e avvisi", nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" selezionando il tasto "annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella Sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accuratezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.), in materia di protezione dei dati personali, e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

CODICE IDENTIFICATIVO

Successivamente alla trasmissione della domanda d'iscrizione, la procedura telematica invierà automaticamente, all'indirizzo e-mail indicato dal candidato, il riepilogo della suddetta domanda in formato Pdf e contenente altresì un codice identificativo alfanumerico riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Pertanto, è onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato, nelle successive fasi della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio P.C. su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;

c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 8/11/2021;

d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva;

e) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;

f) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;

g) un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando l'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 877. 8324 - 8170 - 8437- 8126 - 8314 - 8312 - 8191 - 8231 - 8439 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati nel sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a dieci volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva", dovrà allegare idonea documentazione comprovante il suddetto stato di invalidità.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla pubblicazione del suddetto provvedimento a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R..

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 1 Dolomiti, Ulss n. 3 Serenissima, Ulss n. 5 Polesana, Ulss n. 8 Berica, e Ulss n. 9 Scaligera la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e all'art. 9, comma 1, lett. a) del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA:	punti 30;
PROVA PRATICA:	punti 30;
PROVA ORALE:	punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., come segue:

1. titoli di carriera	punti 10;
2. titoli accademici e di studio	punti 3;
3. pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3;
4. curriculum formativo e professionale	punti 4.

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i..

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formula due graduatorie di merito per ciascuna Azienda interessata: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i.. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e s.m.i., nonché all'art. 2-ter del D.L. n. 18 del 17/3/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/4/2020 e s.m.i..

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle Aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "concorsi e avvisi". Tale pubblicazione avverrà tramite la pubblicazione del cognome e nome del candidato unitamente al punteggio complessivo conseguito.

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg. (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle Aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 499254)

AZIENDA ZERO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di DIRIGENTE MEDICO - Neurologia a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 169 del 21/3/2023 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 2 posti di DIRIGENTE MEDICO - Neurologia a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo

Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero per conto dell'**Azienda Ulss n. 1 Dolomiti**.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 483 del 10/5/1997 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, "*Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e s.m.i., così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 e s.m.i. possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/5/1997 e s.m.i., nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

ovvero, in alternativa:

b2) regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i. e del D.M. del 31/1/1998 e s.m.i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione "concorsi e avvisi", nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" selezionando il tasto "annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.), in materia di protezione dei dati personali, e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

CODICE IDENTIFICATIVO

Successivamente alla trasmissione della domanda d'iscrizione, la procedura telematica invierà automaticamente, all'indirizzo e-mail indicato dal candidato, il riepilogo della suddetta domanda in formato Pdf e contenente altresì un codice identificativo alfanumerico riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Pertanto, è onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato, nelle successive fasi della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;
- c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 8/11/2021;
- d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva;
- e) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
- f) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
- g) un numero massimo di 10 pubblicazioni editate a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando l'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 - 877.8191 - 8312 - 8170 - 8324 - 8439 - 8314 - 8437 - 8231 - 8126 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati nel sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva", dovrà allegare idonea documentazione comprovante il suddetto stato di invalidità.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla pubblicazione del suddetto provvedimento a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R..

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e all'art. 9, comma 1, lett. a) del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA:	punti 30;
PROVA PRATICA:	punti 30;
PROVA ORALE:	punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., come segue:

1. titoli di carriera	punti 10;
2. titoli accademici e di studio	punti 3;
3. pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3;
4. curriculum formativo e professionale	punti 4.

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i..

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formula due graduatorie di merito: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e s.m.i., nonché all'art. 2-ter del D.L. n. 18 del 17/3/2020 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/4/2020 e s.m.i..

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio all'Azienda interessata che, a sua volta, le pubblica.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "concorsi e avvisi". Tale pubblicazione avverrà tramite la pubblicazione del cognome e nome del candidato unitamente al punteggio complessivo conseguito.

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a

tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg. UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'Azienda richiedente il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 499255)

AZIENDA ZERO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 20 posti di DIRIGENTE MEDICO - disciplina PSICHIATRIA da assegnare ai Servizi per le Dipendenze a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 168 del 21/3/2023 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 20 posti di DIRIGENTE MEDICO - disciplina PSICHIATRIA a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo

Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Si ricercano candidati da assegnare ai Servizi per le Dipendenze.

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti - n. 2 posti;
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana - n. 4 posti;
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale - n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 5 Polesana - n. 2 posti;
- Azienda Ulss n. 6 Euganea - n. 3 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana - n. 6 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Azienda Ulss n. 8 Berica - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

per complessivi n. 20 posti.

I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.

I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 3 Serenissima,
- Azienda Ulss n. 6 Euganea,
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,
- Azienda Ulss n. 8 Berica,

le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale,

- Azienda Ulss n. 5 Polesana.

Nel predetto caso, qualora le procedure dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, "*Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e s.m.i., così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 e s.m.i. possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

ovvero, in alternativa:

b2) regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i. e del D.M. del 31/1/1998 e s.m.i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione "concorsi e avvisi", nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" selezionando il tasto "annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella Sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accuratezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.), in materia di protezione dei dati personali, e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

CODICE IDENTIFICATIVO

Successivamente alla trasmissione della domanda d'iscrizione, la procedura telematica invierà automaticamente, all'indirizzo e-mail indicato dal candidato, il riepilogo della suddetta domanda in formato Pdf e contenente altresì un codice identificativo alfanumerico riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Pertanto, è onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato, nelle successive fasi della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio P.C. su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;

c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 8/11/2021;

d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva;

e) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;

f) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;

g) un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando l'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 877. 8170 - 8439 - 8437- 8126 - 8314 - 8324 - 8312 - 8191 - 8231 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati nel sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a dieci volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva", dovrà allegare idonea documentazione comprovante il suddetto stato di invalidità.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla pubblicazione del suddetto provvedimento a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R..

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 3 Serenissima, Ulss n. 6 Euganea e Ulss n. 7 Pedemontana e Ulss n. 8 Berica la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e all'art. 9, comma 1, lett. a) del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA: punti 30;

PROVA PRATICA: punti 30;

PROVA ORALE: punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., come segue:

1. titoli di carriera	punti 10;
2. titoli accademici e di studio	punti 3;
3. pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3;
4. curriculum formativo e professionale	punti 4.

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i..

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formula due graduatorie di merito per ciascuna Azienda interessata: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i.. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e s.m.i., nonché all'art. 2-ter del D.L. n. 18 del 17/3/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/4/2020 e s.m.i..

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle Aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "concorsi e avvisi". Tale pubblicazione avverrà tramite la pubblicazione del cognome e nome del candidato unitamente al punteggio complessivo conseguito.

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg. (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle Aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 499263)

AZIENDA ZERO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 22 posti di DIRIGENTE MEDICO disciplina Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area di Sanità Pubblica Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 163 del 21/3/2023 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 22 posti di DIRIGENTE MEDICO disciplina Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo

Area di Sanità Pubblica Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti - n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana - n. 8 posti;
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima - n. 3 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale - n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 5 Polesana - n. 3 posti;
- Azienda Ulss n. 6 Euganea - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana - n. 3 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Azienda Ulss n. 8 Berica - n. 2 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

per complessivi n. 22 posti.

I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.

I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 3 Serenissima,
- Azienda Ulss n. 6 Euganea,
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,
- Azienda Ulss n. 8 Berica,

le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale,

- Azienda Ulss n. 5 Polesana.

Nel predetto caso, qualora le procedure dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, "*Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e s.m.i., così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 e s.m.i. possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

ovvero, in alternativa:

b2) regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i. e del D.M. del 31/1/1998 e s.m.i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione "concorsi e avvisi", nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" selezionando il tasto "annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella Sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accuratezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.), in materia di protezione dei dati personali, e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

CODICE IDENTIFICATIVO

Successivamente alla trasmissione della domanda d'iscrizione, la procedura telematica invierà automaticamente, all'indirizzo e-mail indicato dal candidato, il riepilogo della suddetta domanda in formato Pdf e contenente altresì un codice identificativo alfanumerico riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Pertanto, è onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato, nelle successive fasi della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio P.C. su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;

c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 8/11/2021;

d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva;

e) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;

f) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;

g) un numero massimo di 10 pubblicazioni editate a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando l'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 877. 8324 - 8170 - 8437- 8126 - 8314 - 8312 - 8191 - 8231 - 8439 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati nel sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a cinque volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva", dovrà allegare idonea documentazione comprovante il suddetto stato di invalidità.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla pubblicazione del suddetto provvedimento a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R..

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 3 Serenissima, Ulss n. 6 Euganea, Ulss n. 7 Pedemontana e Ulss n. 8 Berica la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e all'art. 9, comma 1, lett. a) del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA:	punti 30;
PROVA PRATICA:	punti 30;
PROVA ORALE:	punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., come segue:

1. titoli di carriera	punti 10;
2. titoli accademici e di studio	punti 3;
3. pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3;
4. curriculum formativo e professionale	punti 4.

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i..

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formula due graduatorie di merito per ciascuna Azienda interessata: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i.. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e s.m.i., nonché all'art. 2-ter del D.L. n. 18 del 17/3/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/4/2020 e s.m.i..

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle Aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "concorsi e avvisi". Tale pubblicazione avverrà tramite la pubblicazione del cognome e nome del candidato unitamente al punteggio complessivo conseguito.

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg. (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle Aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 499261)

AZIENDA ZERO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 40 posti di DIRIGENTE MEDICO disciplina Ortopedia e Traumatologia a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 164 del 21/3/2023 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 40 posti di DIRIGENTE MEDICO disciplina Ortopedia e Traumatologia a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo

Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti - n. 4 posti;
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana - n. 15 posti;
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima - n. 7 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale - n. 2 posti;
- Azienda Ulss n. 5 Polesana - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Azienda Ulss n. 6 Euganea - n. 9 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Azienda Ulss n. 8 Berica - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

per complessivi n. 40 posti.

I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.

I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 3 Serenissima,
- Azienda Ulss n. 5 Polesana,
- Azienda Ulss n. 6 Euganea,
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,
- Azienda Ulss n. 8 Berica,

le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,

- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale.

Nel predetto caso, qualora le procedure dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, "*Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e s.m.i., così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 e s.m.i. possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

ovvero, in alternativa:

b2) regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i. e del D.M. del 31/1/1998 e s.m.i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione "concorsi e avvisi", nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" selezionando il tasto "annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella Sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accuratezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.), in materia di protezione dei dati personali, e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

CODICE IDENTIFICATIVO

Successivamente alla trasmissione della domanda d'iscrizione, la procedura telematica invierà automaticamente, all'indirizzo e-mail indicato dal candidato, il riepilogo della suddetta domanda in formato Pdf e contenente altresì un codice identificativo alfanumerico riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Pertanto, è onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato, nelle successive fasi della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio P.C. su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;

c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 8/11/2021;

d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva;

e) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;

f) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;

g) un numero massimo di 10 pubblicazioni editate a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando l'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 877. 8126 - 8170 - 8437- 8314 - 8439 - 8312 - 8191 - 8324 - 8231 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati nel sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a cinque volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva", dovrà allegare idonea documentazione comprovante il suddetto stato di invalidità.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla pubblicazione del suddetto provvedimento a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R..

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 3 Serenissima, Ulss n. 5 Polesana, Ulss n. 6 Euganea, Ulss n. 7 Pedemontana e Ulss n. 8 Berica la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e all'art. 9, comma 1, lett. a) del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA: punti 30;

PROVA PRATICA: punti 30;

PROVA ORALE: punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., come segue:

- | | |
|---|-----------|
| 1. titoli di carriera | punti 10; |
| 2. titoli accademici e di studio | punti 3; |
| 3. pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3; |
| 4. curriculum formativo e professionale | punti 4. |

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i..

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formula due graduatorie di merito per ciascuna Azienda interessata: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i.. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e s.m.i., nonché all'art. 2-ter del D.L. n. 18 del 17/3/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/4/2020 e s.m.i..

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle Aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "concorsi e avvisi". Tale pubblicazione avverrà tramite la pubblicazione del cognome e nome del candidato unitamente al punteggio complessivo conseguito.

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg. (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle Aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 499268)

AZIENDA ZERO**Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 6 posti di LOGOPEDISTA Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario a tempo pieno e indeterminato.**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 166 del 21/3/2023 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 6 posti di LOGOPEDISTA

Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario a tempo pieno e indeterminato

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 1 Dolomiti** - n. 1 posto;
- **Azienda Ulss n. 3 Serenissima** - n. 2 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 5 Polesana** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 7 Pedemontana** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 9 Scaligera** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;

per complessivi n. 6 posti.

I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.

I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 3 Serenissima,
- Azienda Ulss n. 5 Polesana,
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera,

le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., dovranno indicare come seconda scelta l'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti.

Nel predetto caso, qualora le procedure di esubero dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso, la seconda opzione produrrà effetto solo con la copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto.**

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001, n. 220 e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto sanità per il triennio 2019 - 2021, siglato il giorno 2 novembre 2022;
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

RISERVA DI POSTI

D.Lgs. n. 66 del 15/3/2010 e s.m.i. in materia di riserva dei posti per i volontari delle Forze Armate.

Con riferimento alle frazioni di riserva dei posti determinatesi a favore dei volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i., con il presente concorso:

- per l'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti, il posto è riservato a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 3 Serenissima, n. 1 posto è riservato a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 5 Polesana, il posto è riservato a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 9 Scaligera, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che si sommerà con altre frazioni già originatesi o che si origineranno nei prossimi concorsi.

Legge n. 68 del 12/3/1999 e s.m.i. "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"

Sono fatte salve, inoltre, le percentuali da riservare alle categorie di cui alla Legge n. 68 del 12/3/1999 e s.m.i. per le Aziende Ulss n. 5 Polesana, Ulss n. 7 Pedemontana e Ulss n. 9 Scaligera.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 2 del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007, così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013, possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di "familiare", si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice, contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita medica preventiva all'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

a) Laurea appartenente alla classe delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione (L/SNT2), conseguita ai sensi del D.M. 270 del 22/10/2004, **abilitante all'esercizio della professione di Logopedista;**

ovvero

Titolo equiparato ai sensi del D.I. del 11/11/2011;

ovvero

Titoli equipollenti così come individuati dal D.M. 27/7/2000 e s.m.i..

b) Iscrizione al relativo albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato, nella qualifica oggetto del concorso, dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione concorsi e avvisi, nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "concorsi e Avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" selezionando il tasto "annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (U.E.) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.) in materia di protezione dei dati personali e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 per la parte non abrogata.

CODICE IDENTIFICATIVO

Successivamente alla trasmissione della domanda d'iscrizione, la procedura telematica invierà automaticamente, all'indirizzo e-mail indicato dal candidato, il riepilogo della suddetta domanda in formato Pdf e contenente altresì un codice identificativo alfanumerico riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Pertanto, è onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato, nelle successive fasi della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in

luogo del Cognome e Nome.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio P.C. su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;
- c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 8/11/2021;
- d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva;
- e) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
- f) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
- g) un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando sull'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato PDF possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ai numeri 049 877.8115 - 8312 - 8442- 8407 - 8311 - 8186 - 8444 - 8310 - 8175 - 8105 - 8486 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente in più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "Ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*", dovrà allegare idonea documentazione comprovante il suddetto stato di invalidità.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali.

AMMISSIONE E MODALITÀ DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua pubblicazione a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R.

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 3 Serenissima, Ulss n. 5 Polesana, Ulss n. 7 Pedemontana e Ulss n. 9 Scaligera la

partecipazione per le stesse o per l'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse, verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., al D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i. e all'art. 9, comma 1, lett. d), del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 70 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA:	punti 30;
PROVA PRATICA:	punti 20;
PROVA ORALE:	punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

potrà consistere in quesiti a risposta multipla, in quesiti a risposta sintetica o in un tema (anche con possibile combinazione totale o parziale delle predette modalità), vertenti su argomenti attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, cui competono le funzioni e le attività previste dal D.M. n. 742 del 14/9/1994.

PROVA PRATICA:

vertente su tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta.

PROVA ORALE:

vertente sull'approfondimento delle materie di cui alle prove scritta e pratica.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento delle prove pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove d'esame.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai sensi dell'art. 5 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|------------------|
| a) titoli di carriera | fino a 15 punti; |
| b) titoli accademici e di studio | fino a 5 punti; |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | fino a 3 punti; |
| d) curriculum formativo e professionale | fino a 7 punti. |

I titoli saranno valutati dalla commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute negli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001.

L'eventuale attività svolta durante il servizio militare sarà valutata ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001.

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formula le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso, con l'indicazione del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle Aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "concorsi e avvisi". Tale pubblicazione avverrà tramite la pubblicazione del cognome e nome del candidato unitamente al punteggio complessivo conseguito.

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di

utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dalle Aziende per le quali le predette graduatorie sono state formulate.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, all'indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg. (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Reg. R. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle Aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 499366)

AZIENDA ZERO

Publicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 18 posti di dirigente medico - disciplina Neurologia.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 153 del 20/03/2023 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana
Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	MULAS DELIA	83,011

Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana
Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	SANTURELLI PIERPAOLO	78,130
2	SARTOR ROBERTO	76,720
3	MARZULLO DONATO	74,520
4	SCALI ILARIO	72,000
5	DE NAPOLI FEDERICA	71,610
6	PIAZZA EMANUELE	70,000
7	DECET PAOLA	68,750

Azienda Ulss n. 3 Serenissima
Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	COLOMBO MATTEO	88,790

Azienda Ulss n. 3 Serenissima
Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	KASSABIAN BENEDETTA	75,630
2	CIPRIETTI DARIO	75,080
3	VILLA MATTEO	74,580
4	CRIVELLARI STEFANO	73,160
5	SALVATELLI MARCELLO LUIGI	72,120
6	PELLICIONI PIETRO	71,580
7	COSTAGLIOLA ANTONELLA	68,280

Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale
Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	DEL NEGRO ILARIA	75,630

Azienda Ulss n. 5 Polesana
Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	CAMPION ANNA	69,070

Azienda Ulss n. 6 Euganea
Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	MOMETTO NICOLA	86,354
2	VIT FEDERICA	79,550

Azienda Ulss n. 6 Euganea
Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	BIADUZZINI FRANCESCO	77,310
2	ROSSATO FRANCESCO	76,310
3	DI NATALE DANIELE	76,020
4	ZANGARO VITTORIA	73,310
5	ANGELI MARCO CESARE	73,250
6	BRAZZALE FRANCESCA	73,020
7	PORSIO ANDREA	72,020
8	LUCIOLI GABRIELE	71,880
9	CALVI FRANCESCA	71,320
10	BLASI LORENZO	71,280
11	FASOLATO DAVIDE	71,010
12	GUERRA TOMMASO	70,720
13	GALLO GAETANO	70,670
14	LIACI GIORGIO	69,500
15	ROSSI LUCREZIA	67,400

Azienda Ulss n. 7 Pedemontata
Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	BOLZAN ANNA	84,800

Azienda Ulss n. 7 Pedemontana
Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	FORTUNA ANDREA	79,210
2	MAGRO GIUSEPPE	78,170
3	MANZO LUCIA	75,920
4	CONTI ENRICO	75,830

Azienda Ulss n. 9 Scaligera
Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	DI VICO ILARIA ANTONELLA	82,407
2	COLOMBI ANNALISA	81,071

Azienda Ulss n. 9 Scaligera
Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	PASQUALI ALESSIA	76,020
2	PASQUALINI NICHOLAS	75,020
3	BORIN GIOVANNI UMBERTO	73,250
4	MARCUZZO ENRICO	72,080

Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 499368)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 12 posti di Dirigente Medico disciplina Chirurgia Generale.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 131 del 13/3/2023 sono state approvate le allegate graduatorie.

Il Direttore Generale dott. Roberto Toniolo

(seguono allegati)



All. 1

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI: N. 12 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA CHIRURGIA GENERALE

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	VIANO	FRANCO	75,680



All. 2

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI: N. 12 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA CHIRURGIA GENERALE

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	PIROZZOLO	GIOVANNI	79,440
2	PINTO	GIULIA	78,634
3	BAO	QUOC-RICCARDO	77,788
4	ESPOSITO	ANTONIO	76,297
5	PULVIRENTI	ALESSANDRA	75,200
6	AMADIO	LUCA	73,680



All. 3

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI: N. 12 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA CHIRURGIA GENERALE

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	ZIELLO	RAFFAELE	80,911
2	ZUIN	MATTEO	80,890
3	TONELLO	ALICE SABRINA	79,560
4	TAGLIENTE	GIOVANNI	79,420
5	LATIFI	OLTA	75,210
6	BRUN-PERESSUT	ALBERTO	74,783



All. 4

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI: N. 12 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA CHIRURGIA GENERALE

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	IANNI	REMO	72,720



All. 5

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI: N. 12 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA CHIRURGIA GENERALE

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	GANSS	ANGELICA	83,667
2	MARKOVIC	MARKO	78,830
3	BORTOLI	NICOLO'	73,220



All. 6

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI: N. 12 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA CHIRURGIA GENERALE

GRADUATORIA MEDICI SPECIALIZZANDI			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	ZAMBELLI SOPALU'	SABRINA	69,000
2	PELLIN	ZAIRA	66,310
3	VALOTTO	GIOVANNI	64,614
4	RIDOLFI	CECILIA	63,270
5	BLASA	FRANCESCA	62,100
6	MAISTRI	MARTA	62,000
7	BECHERUCCI	GIULIA	59,110



All. 7

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI: N. 12 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA CHIRURGIA GENERALE

GRADUATORIA MEDICI SPECIALIZZANDI			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	BROLLO	PIER PAOLO	71,556
2	PROCIDA	GIUSEPPA	70,250
3	PONTIN	ALESSANDRO	67,380
4	TORTELLI	MARTA	66,250
5	ARMELLIN	CLAUDIA	65,580
6	PERIN	LUCA	65,090
7	FAPPIANO	FRANCESCA	64,970
8	VOLTAREL	GUERRINO	64,520
9	GREGO	ANDREA	62,030
10	ALESSANDRIS	REMO	61,320
11	POLETTI	EDOARDO	61,140



All. 8

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI: N. 12 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA CHIRURGIA GENERALE

GRADUATORIA MEDICI SPECIALIZZANDI			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	CICCIOLI	ELEONORA	73,280
2	PICARELLI	MATTEO	70,090
3	ZAGOLIN	GAIA	68,260
4	SCIUTO	MARIA ELISA	66,030
5	DA BROI	MARTA	63,340
6	SALVADOR	LUCA	63,300
7	PIRRÓ	FEDERICO	63,030
8	RIPOLLI	ALLEGRA	63,020
9	ZILIO	NICOLÒ	62,000
10	D'ADDETTA	MARIA VITTORIA	61,840
11	MARCHESE	ANDREA	61,280
12	NEZI	GIULIA	60,880



All. 9

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI: N. 12 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA CHIRURGIA GENERALE

GRADUATORIA MEDICI SPECIALIZZANDI			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	NEGRO	SILVIA	69,370
2	BAGOLINI	FRANCESCO	67,900
3	FERRO	SILVIA	63,840
4	CHIOZZA	MATTEO	62,570
5	SERGI	FILOMENA	62,080
6	NALDINI	CHIARA	62,030
7	MIRANDOLA	FRANCESCA	61,090



All. 10

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI: N. 12 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA CHIRURGIA GENERALE

GRADUATORIA MEDICI SPECIALIZZANDI			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	CECCARINI	LAVINIA	77,470
2	MARCONATO	ROBERTO	76,330
3	GERVASI	MARIA CLELIA	75,660
4	GRILLO	VALERIA	70,198
5	CARAVATI	ANDREA	69,610
6	FILIPPINI	CHIARA	69,550
7	BURELLI	ANNA	68,990
8	SAVEGNAGO	GIULIA	67,080
9	CELOTTO	FRANCESCO	65,140
10	ELIO	GIOVANNI	63,820
11	MARIN	JACOPO NICOLO'	63,610
12	LEONE	BARBARA	63,520
13	RUBIN	LAURA	63,270
14	MILIZIA	ANTONIO	63,060
15	ANDREOTTI	ELENA	62,580
16	ALLOGGIO	MARIELLA	61,130
17	BONETTI	TOMMASO	61,040

18	OFFI	MARIA FORTUNA	60,390
19	FAUSTINI	FEDERICO	60,290
20	BINCO	ALESSANDRA	60,250

(Codice interno: 499399)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 29 posti di Dirigente Medico disciplina Cardiologia.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 159 del 20/03/2023 sono state approvate le allegate graduatorie.

Il Direttore Generale dott. Roberto Toniolo

(seguono allegati)



ALL. 1

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 29 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA CARDIOLOGIA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	MARIN	FEDERICO	77,080
2	TORRESAN	FRANCESCA	74,290
3	BAROLO	ALBERTO	73,080
4	POMIATO	ELETTRA	71,057



ALL. 2

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 29 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA CARDIOLOGIA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	NATO BENGOA	MARCOS FRANNE	79,396
2	BACICH	DANIELA	78,260
3	BUTTURINI	CATERINA	73,030



ALL. 3

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 29 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA CARDIOLOGIA

GRADUATORIA SPECIALISTI			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	COCCIOLO	ANDREA	80,420
2	STRAZZANTI	MATTIA	72,058



ALL. 4

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 29 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA CARDIOLOGIA

GRADUATORIA SPECIALISTI			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	DELUCA	FRANCESCO	82,640
2	VALENZA	SIMONE	70,830



ALL. 5

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 29 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA CARDIOLOGIA

GRADUATORIA SPECIALISTI			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	BETTA	DAVIDE	82,389
2	CANTONE	ROSARIA	79,965
3	BERTON	GIAMPAOLO	77,510
4	GOBBO	MARCO	75,040



ALL. 6

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 29 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA CARDIOLOGIA

GRADUATORIA SPECIALISTI			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	DRAGO	ANDREA	80,192
2	ALDERIGHI	CHIARA	79,170
3	VENEZIANO	FRANCESCO ANTONIO	74,280
4	MAMMONE	CONCETTA	71,971



ALL. 7

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 29 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA CARDIOLOGIA

GRADUATORIA SPECIALISTI			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	PACCHIONI	ANDREA	82,672
2	BENINI	ANNACHIARA	75,380
3	FERRAZZO	GIUSEPPE	74,340
4	CAVAZZA	BEATRICE	72,803



ALL. 8

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO IRCCS
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 29 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA CARDIOLOGIA

GRADUATORIA SPECIALISTI			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	PAGLIANI	LEOPOLDO	78,171



ALL. 9

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 29 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA CARDIOLOGIA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALIZZANDI			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	GAZZOLA	RACHELE	76,020
2	BARBISAN	DAVIDE	72,650
3	VETTA	GIAMPAOLO	72,580
4	MENEGON	VITTORIA	72,375
5	PITTORRU	RAIMONDO	71,960
6	SCIARRETTA	TOMMASO	71,800
7	PRETE	GIACOMO	71,070
8	CALDARELLA	YASMINE	71,060
9	SALAMA	MICHAEL	71,040
10	FANTINI	ENRICO	71,030
11	CAPOBIANCO	TOMMASO	70,380
12	FORONI	MARCO	70,270
13	MAINARDI	CHIARA	70,260
14	MALASISI	MICHELE	70,040
15	SAVO	MARIA TERESA	69,320
16	MARTINI	MARIKA	69,300

17	MILLIN	ANTONELLA	69,010
18	RUZZARIN	ALESSANDRO	68,790
19	RUFFO	MARTINA MARIA	68,770
20	MANGIA	MARIO	68,010
21	IANNOTTI	WALTHER	66,340
22	ALONGE	STEFANO	66,040
23	BARTOLOMEI	MARIO	65,860
24	AGOSTINI	RICCARDO	65,010



ALL. 10

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 29 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA CARDIOLOGIA

GRADUATORIA MEDICI SPECIALIZZANDI			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	RONDISVALLE	ALICE	76,070
2	MENEHIN	SAMUELE	76,000
3	FORLIN	ENRICO	75,300
4	FABBRI	DANIELE	74,280
5	PANZA	ANDREA	74,030
6	PATTI	ALESSANDRO	73,592
7	UGOLINI	GIORGIA	73,020
8	D'ANDREA	EMILIO	73,020
9	FODALE	CATERINA MARIA	71,000
10	BERTOLINI	ANDREA	69,130
11	COZZA	ELENA	69,080
12	D'ADDAZIO	MATTEO	69,060
13	ARTURI	FEDERICO	66,290
14	MENOZZI	MATTEO	64,510



ALL. 11

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 29 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA CARDIOLOGIA

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	SCANCARELLO	DAVIDE	72,580
2	MAINARDI	ANDREA	71,290
3	PORCELLI	GIORGIO	71,000
4	BERTOLA	SEBASTIANO	69,000
5	STIEVANO	ANGELA	68,040
6	CAPOCCI	SOFIA	67,070
7	PARODI	ALESSANDRO	66,310
8	SBARRA	FRANCESCO	66,090



ALL. 12

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 29 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA CARDIOLOGIA

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	SILIBERTI	MICHELANGELO	71,030
2	TANSELLA	DONATELLA	70,050
3	GALLI	VERDIANA	66,250



ALL. 13

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 29 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA CARDIOLOGIA

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	MARTINI	NICOLO'	76,640
2	ROGGIO	ANDREA	74,000
3	PELLEGRINI	NICOLÓ	71,300
4	URBANI	GIULIA	71,300
5	MUTO	FEDERICO	69,860
6	CICERI	LUCA	69,290
7	POZZER	LARA	68,000
8	PETROLATI	EDOARDO	66,760
9	TOSETTI	ALBERTO	65,260



ALL. 14

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 29 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA CARDIOLOGIA

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	PORTOLAN	LEONARDO	73,810
2	BIASIN	MARCO	73,800
3	JANNELLO	ELENA MARIA SANTINA	71,090
4	FIORIO	ALESSIO	70,570
5	BRIANI	FRANCESCO	69,070
6	DELLA MORA	FRANCESCO	68,370
7	MINNUCCI	ILARIA	66,600
8	RUBINO	FRANCESCA	66,250
9	BERTANI	GABRIELE	65,040
10	FABRONI	MARGHERITA	64,030
11	CORIANO'	MATTIA	63,360
12	BONVICINI	ELEONORA	63,030
13	NIRO	LORENZO	63,030
14	LEPONE	ATTILIO	63,000

(Codice interno: 499086)

COMUNE DI VALDASTICO (VICENZA)

Mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto di infermiere a tempo pieno, Area dei Funzionari e delle E.Q. (Cat. D).

E' indetta una selezione pubblica di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto di "Infermiere", area del Funzioni e delle elevate qualificazioni, da adibire alle mansioni proprie della qualifica, riservato ai dipendenti di pari posizione di accesso, a prescindere dalla posizione economica successivamente acquisita, e medesimo o analogo profilo professionale, in servizio a tempo indeterminato presso le pubbliche amministrazioni.

I passaggi potranno avvenire sia per dipendenti con rapporto di lavoro a tempo pieno che a tempo parziale.

Data di scadenza di presentazione delle domande: **19 aprile 2023, ore 12.00.**

Avviso di mobilità: sezione Amministrazione Trasparente del sito www.casanostravaldistico.it.

Il Direttore

(Codice interno: 499482)

IPAB CASA DI RICOVERO MUZAN, MALO (VICENZA)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n.1 posto di Infermiere Esperto a tempo pieno e indeterminato (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - CCNL del 16/11/2022).

Titolo di studio richiesto: diploma universitario di Infermiere, o titolo equipollente.

Ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D. Lgs. 15/03/2010, n. 66, e successive modificazioni, applicata a scorrimento della graduatoria degli idonei come previsto dal citato comma 4 dell'art. 1014, n. 1 posto del concorso è riservato prioritariamente ai volontari delle FF.AA..

Termine di presentazione delle domande: **mercoledì 26 aprile - ore 12.00.**

Per informazioni telefonare al n. 0445 580477 - fax n. 0445 584140.

Bando di concorso disponibile sul sito: www.muzan.it.

Il Direttore Dr.ssa Annalisa Bergozza

(Codice interno: 499421)

IPAB CENTRO SERVIZI ANZIANI DUEVILLE, DUEVILLE (VICENZA)

Bando di concorso per soli esami per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo pieno e indeterminato per n. 5 posti di Operatore Socio Sanitario (Cat. B1 C.C.N.L. Enti ed Autonomie Locali).

Requisiti specifici di ammissione:

Licenza della scuola dell'obbligo e titolo professionale di "Operatore Socio Sanitario", essere in possesso della patente Cat. B.

Termine di presentazione delle domande: **02.05.2023 ore 12.00.**

Data prova scritta: 10.05.2023 ore 09.30;

Data prova orale: 12.05.2023 ore 09.30;

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale al numero 0444-590320;

Il bando di concorso è pubblicato sull'Albo Pretorio dell'Ente sul sito www.ipabcsa.it.

Il Direttore Dott. Stefano Garbin

(Codice interno: 499420)

IPAB CENTRO SERVIZI ANZIANI DUEVILLE, DUEVILLE (VICENZA)

Bando di concorso pubblico per soli esami per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato per la copertura di n. 1 unità nel profilo di Educatore con orario a tempo pieno (Cat. C1 C.C.N.L. Funzioni Locali).

Requisiti di ammissione:

Laurea in educazione professionale, classe di laurea delle professioni sanitarie della riabilitazione L/SNT-II, con iscrizione all'albo di educatore professionale di cui alla legge 3/2018 e DM 13/03/2018; o iscrizione all'elenco speciale a esaurimento di cui alla Legge 145/2018 e DM 09/08/2019 per coloro che esercitano la professione di educatore professionale;

Termine di presentazione: **02.05.2023 ore 12.00.**

Data prova scritta: 15.05.2023 ore 14.30;

Data prova orale: 17.05.2023 ore 09.30;

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale al numero 0444-590320;

Il bando di concorso è pubblicato sull'Albo Pretorio dell'Ente sul sito www.ipabcsa.it.

Il Direttore Dott. Stefano Garbin

(Codice interno: 499457)

IPAB ISTITUTO "COSTANTE GRIS", MOGLIANO VENETO (TREVISO)

Bando di Concorso Pubblico per soli esami per la copertura di n. 2 posti di Operatore Socio Sanitario - Cat. B1 a tempo Indeterminato e Pieno Comparto Funzioni Locali.

Requisiti ammissione: vedi bando

Termine di presentazione delle domande: lunedì 08/05/2023

Il bando e tutta la documentazione allegata è disponibile sul sito dell'Ente all'indirizzo www.istitutogris.it

Per informazioni rivolgersi al n. 0415998113 o a segreteria generale@istitutogris.it.

Segretario Direttore Giorgio Pavan

(Codice interno: 499120)

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO, PADOVA

Avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato di n. 1 unità di Collaboratore amministrativo professionale (ruolo amministrativo - Area dei professionisti della salute e dei funzionari) da assegnare ai servizi amministrativi per il supporto tecnico amministrativo alle attività di ricerca e sperimentazione clinica.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 232 del 16.03.2023 è indetto avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato di n. 1 unità di collaboratore amministrativo professionale (ruolo amministrativo - area dei professionisti della salute e dei funzionari) da assegnare ai servizi amministrativi per il supporto tecnico amministrativo alle attività di ricerca e sperimentazione clinica.

La data di scadenza per la presentazione delle domande, che dovranno essere **PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, scade il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.**

Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità.

Il bando integrale è consultabile sul sito internet:

<https://www.ioveneto.it/istituzionale/concorsi-avvisi-e-incarichi-libero-professionali/>, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 049/8215717 - 049/8215756 - 049/8215566 - 049/8215522).

Dott.ssa Patrizia Benini

(Codice interno: 499020)

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

Selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato ex art. 15 octies del D.Lgs n. 502/1992 e s.m.i., con rapporto di lavoro a tempo pieno, di n. 2 Dirigenti Veterinari, di cui uno da assegnare alla SCS6 "Virologia Speciale e Sperimentazione" - Laboratorio ricerca in modelli animali e metodi alternativi e uno da assegnare alla SCS5 "Ricerca e Innovazione" - Laboratorio zoonosi virali emergenti, Strutture afferenti al Dipartimento di Scienze Biomediche Comparate dell'IZSve.

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

per n. 2 Dirigenti Veterinari, ruolo sanitario - disciplina: Sanità Animale

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 96 del 16/03/2023 è indetta una Selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato ex art. 15 *octies* del D.Lgs n. 502/1992 e s.m.i., con rapporto di lavoro a tempo pieno, di n. 2 Dirigenti Veterinari, di cui uno da assegnare alla SCS6 "Virologia Speciale e Sperimentazione" - Laboratorio ricerca in modelli animali e metodi alternativi e uno da assegnare alla SCS5 "Ricerca e Innovazione" - Laboratorio zoonosi virali emergenti, Strutture afferenti al Dipartimento di Scienze Biomediche Comparate dell'IZSve, nell'ambito dei Progetti "EU Support to Livestock Disease Surveillance (LIDISKI)" e "SARS-CoV2 variants Evaluation in pRegnancy and paeDIiatrics cohorts (VERDI)", nonché a supporto delle attività della FAO LoA PO 357820 e del Laboratorio di Referenza Europeo per l'influenza aviaria e la malattia di Newcastle.

COMPETENZE E AMBITO DI ATTIVITA'

In particolar modo le risorse saranno impegnate nelle seguenti attività:

- supervisione e programmazione delle attività oggetto delle ricerche;
- ricerca bibliografica, tabulazione, elaborazione e analisi dei risultati ottenuti;
- stesura di report, pubblicazioni scientifiche e divulgazione dei risultati in sedi congressuali;
- programmazione e supervisione di attività di campo al fine di pianificare la sorveglianza attiva;
- sviluppo di metodiche sierologiche altamente specifiche, volte ad identificare e a differenziare gli animali che hanno superato l'infezione dai virus target;
- produzione, purificazione, titolazione di stipiti virali, inattivazione e immunizzazione di animali naïve per la produzione di sieri iperimmuni;
- caratterizzazione genetica e fenotipica dei marker di virulenza ed adattamento, anche mediante l'utilizzo di modelli animali e metodi alternativi;
- caratterizzazione eco-patologica alla base dei fenomeni di spill-over e adattamento ad ospite mammifero, anche mediante attività di campo.

Il contratto avrà la durata di 6 mesi.

La presente Selezione è disciplinata dal Regolamento interno per l'assunzione del personale dirigenziale di cui alla DDG n. 233/2021, dal D.P.R. 483/1997, dal D.P.R. 487/1994 e dal D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

E' garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento al lavoro (art. 7 D.Lgs. 165/2001).

1 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Per la partecipazione alla Selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- Cittadinanza italiana; possono partecipare anche i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- Idoneità fisica all'impiego, piena ed incondizionata, per la specifica mansione da svolgere. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'IZSve, prima dell'immissione in servizio;
- Età non inferiore ai 18 anni. Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 127/97, la partecipazione alla selezione non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, e, quindi, dichiarare nella domanda di ammissione, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI

- **Diploma di laurea (V.O.) o laurea specialistica/magistrale (LS/LM) in Medicina Veterinaria;**
- **Specializzazione in Sanità Animale (Area della Sanità Animale)** ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine secondo le tabelle dei decreti ministeriali 30/1/1998 e 31/1/1998 e s.m.i.;
- **Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Veterinari.** L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo Professionale in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Considerato che trattasi di una Selezione a tempo determinato *ex art. 15 octies* del D. Lgs. n. 502 del 1992 e s.m.i. su specifici progetti, qualora non pervenissero candidature ovvero se al termine della procedura selettiva non vi fossero candidati idonei in graduatoria, si procederà con l'indizione di una Selezione che consentirà la partecipazione dei candidati anche in virtù di quanto disposto dall'art. 1, comma 547 della Legge n. 145/2018 e s.m.i..

Tutti i requisiti prescritti (generali e specifici) devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Avviso per la presentazione della domanda di ammissione on line.

Si precisa che il candidato che ha conseguito il titolo di studio all'estero deve essere in possesso della necessaria dichiarazione di equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano (Decreto di riconoscimento) ovvero essere in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio straniero a quello italiano richiesto dall'Avviso ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.i. (vedasi successivo art. 3).

Qualora il candidato non ne fosse ancora in possesso alla data di scadenza del presente Avviso, ma abbia avviato la procedura per il riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza, dovrà dichiararlo nella domanda *on line*, allegando la relativa attestazione comprovante l'avvio della procedura di riconoscimento (vedasi successivo art. 3). In questo caso i candidati verranno *ammessi con riserva* alla Selezione, nelle more dell'acquisizione dei provvedimenti di equipollenza/equivalenza.

2 - PUBBLICITA'

L'Avviso di Selezione viene pubblicato integralmente nel BUR della Regione Veneto. L'Avviso viene affisso all'albo della sede centrale e delle sedi periferiche dell'Istituto, nonché pubblicato nel sito dell'Istituto www.izsvenezie.it.

3 - PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La candidatura alla presente Selezione deve pervenire, **a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, entro le ore 23.59.59 del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso nel BUR della Regione Veneto.**

La procedura informatica di presentazione delle domande sarà attivata a partire dal giorno di pubblicazione nel BUR della Regione Veneto del presente Avviso e verrà disattivata, tassativamente, alle ore 24 del giorno di scadenza per la presentazione della candidatura.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito), da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari), che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.

La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione **con sufficiente anticipo**.

Il candidato dovrà produrre la domanda di partecipazione alla Selezione esclusivamente tramite procedura telematica, presente nel sito <https://izsvenezie.iscrizioneconcorsi.it>

Non verranno pertanto prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella telematica.

La modalità di accesso è **con identità digitale**: il candidato deve essere munito di Identità Digitale SPID o CIE ed utilizza queste per loggarsi al portale <https://izsvenezie.iscrizioneconcorsi.it/> (vedasi manuale di istruzioni pubblicato nel portale)

a) ISCRIZIONE ON-LINE ALLA SELEZIONE

- Cliccare sulla voce di menù 'Selezioni' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona "**Iscriviti**" della selezione alla quale si intende partecipare;
- Si **accede** così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- Per iniziare cliccare sul tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso "**Salva**";
- **Alla fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine** di cui si compone il format;
- L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra; le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**");
- I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere **necessariamente** allegati a **pena di esclusione** dal presente concorso sono:

- a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- b. il Decreto di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero ovvero l'attestazione dell'avvio della procedura di riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza del titolo di studio.

I documenti che devono essere allegati **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici** sono:

1. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Esperienze lavorative e professionali");
2. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici" - Legge 104/1992 art. 20: necessità di ausili/tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove);
3. la certificazione rilasciata dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento (o da equivalente struttura pubblica) attestante lo stato di DSA - disturbi specifici di apprendimento - *disgrafia/disortografia/dislessia/discalculia* e comprovante la necessità per il candidato di avvalersi della misura dispensativa o di specifico ausilio e/o tempi aggiuntivi, in applicazione di quanto stabilito negli artt. 3, 4 e 5 del D.M 12/11/2021.

La certificazione di cui al presente punto dovrà essere inserita nella pagina "*Requisiti generici*" - *DSA: necessità ausili/tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove*;

4. la certificazione medica comprovante la disabilità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero alla prova preselettiva (da inserire nella pagina "Requisiti generici" - invalidità uguale o superiore all'80%);
5. le pubblicazioni (da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni").

In relazione al punto "c" si precisa che l'adozione delle misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione prodotta e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal DM 12/11/2021. Verrà data comunicazione al candidato in merito alla misura che sarà effettivamente concessa in fase di espletamento prove.

Nei suddetti casi: effettuare la **scannerizzazione dei documenti e l'upload** seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Si precisa che vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format. Pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

ATTENZIONE: si precisa che a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica ed integrazione, prestare quindi attenzione.

Quindi, terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali cliccare sul bottone "**Conferma ed invia l'iscrizione**" per inviare definitivamente la domanda.

Il candidato riceverà una **e-mail di conferma iscrizione** con **allegata la copia della domanda**.

Il mancato inoltro informatico della domanda, secondo le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura.

b) PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile procedere all'annullamento per la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa. Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.**

Dopo l'annullamento, il candidato deve rientrare nella domanda precedentemente confermata e apportare tutte le modifiche/integrazioni desiderate. Alla fine, il candidato deve **OBBLIGATORIAMENTE ripresentare la domanda** di iscrizione on-line utilizzando le modalità sopra descritte (vedasi manuale di istruzioni, scaricabile).

c) ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**Assistenza**" sempre presente in testata della pagina web. **Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.**

Inoltre, per assistenza, è possibile contattare l'ufficio concorsi dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 tel.049/8084246-154 oppure cpricci@izsvenezie.it/fdallacosta@izsvenezie.it

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio che si verificano durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa comunicandole ad uno dei seguenti indirizzi: cpricci@izsvenezie.it/fdallacosta@izsvenezie.it.

Ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. 445/2000 l'Amministrazione potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante (ferme restando le responsabilità penali previste dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000) decade dai benefici eventualmente

conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

4 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali saranno trattati conformemente all'art. 13 del *Regolamento UE 2016/679 (GDPR)* nonché alla normativa allo stato vigente. A tal fine si rinvia all'informativa disponibile sul sito internet dell'Istituto <https://www.izsvenezie.it/privacy/>.

5 - ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., gli atti derivanti dal presente procedimento selettivo sono accessibili da parte di tutti i candidati. Il diritto di accesso può essere esercitato da parte dei candidati solo dopo l'avvenuta approvazione della graduatoria con provvedimento del Direttore Generale.

6 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Ai sensi dell'art. 6 L. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del procedimento, ai fini istruttori, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.

I candidati **ammessi/ammessi con riserva o esclusi** verranno **identificati** (in sostituzione del loro cognome e nome), **tramite l'ID assegnato alla loro domanda di iscrizione alla presente Selezione**: trattasi di un **codice numerico**, che il candidato potrà visualizzare o in calce alla propria domanda di iscrizione (in basso a sinistra) ovvero nel momento in cui riceverà l'e-mail di conferma iscrizione, leggendo il nome del file pdf relativo alla domanda allegata.

Costituiscono motivi di esclusione

- **la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente Avviso di Selezione** (fatto salvo quanto specificato all'art. 1 con riferimento *all'ammissione con riserva* dei candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero - vedasi anche art. 12 del presente Avviso di Selezione);
- **la presentazione della candidatura con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso di Selezione.**

Ai candidati esclusi è data comunicazione con raccomandata A/R/telegramma/PEC.

7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE, VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLA PROVA COLLOQUIO

La Commissione esaminatrice della presente Selezione è nominata in conformità alle disposizioni regolamentari vigenti.

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 50 punti, così ripartiti:

- 10 punti per la valutazione dei titoli;
- 40 punti per la prova colloquio.

Valutazione dei titoli: oggetto di valutazione da parte della Commissione esaminatrice è il curriculum vitae del candidato considerato nella sua complessità.

La Commissione procede, in via preventiva, a stabilire i criteri per la valutazione complessiva del curriculum vitae ed i criteri e le modalità di svolgimento della prova colloquio.

Per quanto concerne il riconoscimento e la valutazione del servizio prestato all'estero o presso organismi internazionali, si rimanda a quanto previsto all'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997 (riconoscimento ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735).

8 - CALENDARIO DELLE PROVE

Nel rispetto dei termini legislativamente previsti verrà pubblicato il calendario delle prove, unitamente all'elenco dei candidati ammessi, nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it alla voce "**Amministrazione - Concorsi e selezioni - Tempo determinato - Selezioni in corso - Calendario prove**" **entro il giorno 31/05/2023**. Contestualmente, sulla base del numero di candidati ammessi, verrà comunicato se verrà effettuata la prova preselettiva. **Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.**

A tutte le prove i candidati devono presentarsi muniti di un **documento di identità in corso di validità**.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, sono dichiarati esclusi dalla Selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli candidati.

Gli esiti delle prove verranno pubblicati nel sito internet dell'Istituto www.izsvnezie.it in corrispondenza del presente Avviso e affissi all'albo della sede centrale: **i candidati verranno identificati tramite l'ID assegnato alla loro domanda di iscrizione on line alla presente Selezione. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.**

9 - EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA

La prova preselettiva consiste in una serie di quesiti a risposta predeterminata **sulle stesse materie oggetto della successiva prova colloquio.**

Supereranno la prova preselettiva **i primi 5 candidati, oltre agli eventuali pari merito del 5° candidato**, determinati in base all'ordine discendente che scaturirà dalla prova stessa.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

I candidati che supereranno la prova preselettiva saranno convocati per la prova colloquio che si svolgerà secondo il calendario di cui all'art. 8.

10 - PROVA COLLOQUIO

La prova colloquio verterà **sulle seguenti materie:**

- Principi di sorveglianza e prevenzione delle malattie infettive negli animali domestici con particolare riferimento a quelle del settore avicolo;
- Ecopatologia dei virus emergenti nella fauna selvatica;
- Meccanismi biologici alla base del salto di specie e di un possibile adattamento di virus emergenti ad nuovo ospite;
- Caratterizzazione genetica e fenotipica dei marker di virulenza ed adattamento dei virus;
- Tecniche di produzione e purificazione di proteine virali;
- Tecniche di laboratorio per la quantificazione e tipizzazione della risposta immunitaria nei confronti di infezioni virali;
- Studio della cross-reattività virale, processo dell'antigenic cartography;
- Principi di biosicurezza per il corretto utilizzo di laboratori BSL3;
- Sperimentazione animale: principi e quadro normativo;
- Principi di validazione dei metodi diagnostici;
- Conoscenza delle lingua inglese, livello avanzato;
- Legislazione Sanitaria con particolare riferimento alle norme che regolano l'attività degli II.ZZ.SS;
- Norme riguardanti la sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- Accertamento della conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La prova è superata dai candidati che hanno conseguito una votazione non inferiore a **27/40**.

Si precisa che il servizio Risorse Umane oltre a quanto sopra detto non è in grado di fornire ulteriori indicazioni circa le modalità di espletamento della Selezione e le materie d'esame, essendo questi ambiti di competenza esclusiva della Commissione Esaminatrice.

11 - GRADUATORIA

Al termine dei lavori la Commissione redige la graduatoria di merito formata dai candidati che hanno conseguito l'idoneità. La graduatoria viene redatta tenendo conto del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e della prova colloquio. A parità di punteggio trovano applicazione le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i..

La graduatoria di merito è approvata con successivo provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente efficace. La graduatoria viene affissa all'albo della sede centrale dell'Istituto e pubblicata nel sito internet dell'Istituto www.izsvnezie.it.

I termini per l'eventuale impugnazione della graduatoria decorrono dalla data di affissione della stessa all'Albo dell'Istituto.

La graduatoria ha una validità di 24 mesi decorrenti dalla data di approvazione (ex art. 35, comma 5-ter del dlgs. n. 165/2001 e s.m.i). Per tutto il periodo di vigenza, la graduatoria può essere utilizzata per ulteriori assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 15 octies del D.Lgs. n. 502 del 1992 e s.m.i., legate alle esigenze dell'Istituto nell'ambito del

medesimo progetto o in progetti equivalenti o affini. La graduatoria si considera esaurita a seguito di completo scorrimento della stessa. Non si darà, quindi, luogo a richiamata dei candidati rinunciari.

12 - STIPULA CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Qualora un candidato sia stato ammesso con riserva al presente concorso (poichè aveva avviato la procedura di riconoscimento del titolo di ammissione estero di cui all'art. 38 del D. Lsg. n. 165/2001 e s.m.i.) e sia stato dichiarato vincitore ha l'onere di dare comunicazione ai Ministeri di cui all'art. 38, comma 3 del D. Lsg. n. 165/2001 e s.m.i., entro 15 giorni, a pena di decadenza, dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria.

L'Istituto procede all'assunzione dei candidati vincitori. L'assunzione è formalizzata con la stipula del contratto individuale di lavoro. A tal fine, i vincitori della Selezione sono invitati dall'Istituto a presentare, entro trenta giorni dalla data della comunicazione, pena la decadenza dai diritti acquisiti, i documenti previsti all'art. 19 del D.P.R. n. 483/1997. Tali documenti devono essere presentati in carta legale o nel rispetto delle norme sull'autocertificazione (D.P.R. 445/2000).

Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine di trenta giorni sopra indicato decade dalla nomina stessa e viene escluso dalla graduatoria.

Decade, altresì, dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore Generale.

Il rapporto di lavoro è a tempo determinato e pieno e ad esso si applicano le disposizioni normative e contrattuali vigenti.

La spesa sostenuta per l'assunzione, in quanto finalizzata ad attività extraistituzionale, pur garantendo le stesse condizioni contrattuali applicate al personale assunto a tempo indeterminato, è interamente a carico del finanziamento dei progetti posti a base dell'assunzione (indennità contrattuali, contributi, ferie, TFR ed ogni altro onere sostenuto). Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia, l'eventuale proroga del contratto di lavoro è limitata all'arco temporale del progetto e alla disponibilità economica di risorse. L'intervenuto annullamento o revoca della procedura selettiva che costituisce il presupposto dell'assunzione, integra condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro.

13 - CESSAZIONE DEL RAPPORTO

Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla data di scadenza indicata nel contratto individuale di lavoro. In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

L'Istituto si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto individuale di lavoro a tempo determinato nell'ipotesi in cui non sia assicurata la continuità del finanziamento del progetto finalizzato e, quindi, la copertura dei costi derivanti dalla stipula del contratto stesso.

14 - NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso di Selezione si applica la normativa richiamata in premessa e la normativa vigente in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere o revocare il presente Avviso di Selezione, o parte di esso, qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, previa comunicazione agli interessati. La partecipazione alla presente Selezione comporta da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni e clausole previste per l'espletamento della stessa. Per informazioni e chiarimenti contattare la Dott.ssa Carla Pricci/Dott.ssa Federica Dalla Costa al numero di telefono 049/8084246-4154 (dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30) oppure all'indirizzo di posta elettronica cpricci@izsvenezie.it/ fdallacosta@izsvenezie.it

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Nadia Zorzan.

Il Direttore Generale dr.ssa Antonia Ricci

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

(Codice interno: 499402)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso D.G.R. n. 783 del 11.03.2005. Avviso Pubblico per l'affidamento delle concessioni per lo sfalcio di prodotti erbosi, legnosi, canne e taglio arbusti sulle aree del demanio idrico relativo al lotto/pratica nr. SF0042 riguardante il fiume Monticano in Comune di Oderzo (TV).

Si rende noto Che questa Amministrazione, ai sensi della DGR. nr. 783 del 11.03.2005, intende affidare in concessione, per anni 6 anni mediante procedura ristretta (licitazione privata) salvo il diritto di preferenza o di precedenza o prelazione come indicato al punto 5 del presente avvisi, le aree del demanio idrico per lo sfalcio di prodotti erbosi liberamente nascenti relative al lotto/pratica nr. SF0042 situati nel territorio comunale di Oderzo con i seguenti elementi catastali: ARGINI E GOLENE DEL FIUME MONTICANO CON SUPERFICIE mq. 47.470: Comune di Oderzo: fg. 23 mappale n. 64; fg. 15 mappale n. 6; fg. 16 mappali n. 167, 68, 223, 210, 268, 199, 70, 1, 34, 8; fg. 6 mappali n. 520, 519, 518, 517.

1. CANONE

Il canone a base d'asta per l'anno 2022 è pari a Euro/anno 16,00 (euro sedici) all'ettaro annuo e sarà aggiornato annualmente con il coefficiente di aggiornamento ISTAT.

2. SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE:

Possono presentare la propria manifestazione di interesse all'assegnazione delle aree demaniali suddette, se in possesso dei prescritti requisiti alla data fissata quale termine di scadenza indicato al successivo punto n. 4: . Giovani imprenditori agricoli (Regolamento UE n. 1305/2013, art. 2135 c.c., L. 203/82, L.R. n. 40/2003, L.R. n.26/2014). Per giovane imprenditore agricolo si intende: giovane di età compresa tra i 18 e i 40 anni compiuti che possiede le conoscenze e competenze professionali derivanti alternativamente da: a) titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di Istruzione professionale triennali nel settore agricolo); b) attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP; c) esercizio di attività, per almeno un triennio continuativo antecedente la richiesta di assegnazione, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo attestabile dalla regolare iscrizione INPS ai rispettivi ruoli; socio, amministratore di società agricola attestabile da visure camerali. . Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82). . Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) con diritto di preferenza (proprietari o conduttori in affitto di fondi contigui al lotto da assegnare in concessione - art. 51, L. 203/82). . Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) con diritto di prelazione (cessionario uscente - art. 4 bis, L. 203/82).

3. CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi i soggetti: 1. che, negli ultimi sei anni, siano stati destinatari di un provvedimento dell'Amministrazione concedente di decadenza da concessioni delle quali erano titolari; 2. che, negli ultimi tre anni, abbiano rinunciato ad una o più concessioni prima della loro naturale scadenza, qualora la rinuncia non sia stata determinata da cause di forza maggiore, puntualmente comprovate, indipendenti dalla volontà e/o da fatto del Concessionario e tali da non consentire, in alcun modo, il prosieguo del rapporto concessorio; 3. che non siano in regola con il pagamento dei canoni o che si siano resi responsabili di inadempimenti contrattuali con riferimento alle concessioni di cui sono o sono stati titolari; 4. che non siano in possesso di tutti i mezzi idonei necessari all'esecuzione dello sfalcio dei prodotti erbosi e legnosi degli argini; 5. che non siano in regola con il pagamento dei canoni per l'uso dei beni demaniali quali acque sotterranee o superficiali e che non siano in possesso delle relative regolari autorizzazioni e/o concessioni; 6. che non abbiano riportato negli ultimi cinque anni condanne che comportino il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, anche ai sensi del D.Lgs. 159/2011 (Codice antimafia); 7. che non siano in regola con le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali; 8. che si trovino in rapporti di controllo determinati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, c.c., con altre imprese concorrenti alla medesima gara o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

4. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

La manifestazione di interesse, redatta su carta semplice (fac-simile Allegato B) al presente avviso, e la relativa documentazione dovranno pervenire all'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso, Viale A. De Gasperi nr. 1, 31010 Treviso - indirizzo pec: geniociviletv@pec.regione.veneto.it, **entro e non oltre le ore 13 del giorno 15 aprile 2023**. Non saranno prese

in considerazione le domande pervenute oltre tale termine.

5. DIRITTI DI PREFERENZA (art. 51 L. 203/1982), PRELAZIONE (art. 4bis L. 203/1982) e PRECEDENZA (art. 6, comma 4bis D.Lgs. 228/2001)

Entro il termine di scadenza sopra indicato, i soggetti che si trovino nelle condizioni giuridiche di essere proprietari o conduttori in affitto (non concessionari di beni demaniali ad uso seminativo o sfalcio) provvisti di regolare contratto (di durata pari ad almeno 6 anni), di fondi contigui a quelli previsti dal presente avviso, dovranno dichiarare, in carta libera secondo lo schema Allegato B) al presente avviso, l'intenzione di esercitare il diritto di preferenza ex art. 51 della L. 203/1982 (che ha sostituito l'art. 22 della L. 11/1971), ovvero il diritto di prelazione quali concessionari uscenti ai sensi dell'art. 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001). L'esercizio del diritto di preferenza, qualora non siano state presentate domande di prelazione, dà luogo al rilascio della concessione senza ulteriori formalità, applicando il canone vigente previsto al punto n. 1) "CANONE", sempreché non venga manifestato, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i., da giovani imprenditori agricoli in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso, e nelle forme sotto indicate, l'interesse all'assegnazione della concessione in oggetto (diritto di precedenza). Qualora il diritto di preferenza sia esercitato da più soggetti in possesso dei requisiti richiesti, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità indicate al successivo punto 10) e che saranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui al punto n. 1) e sarà stilata una graduatoria seguendo l'ordine di estrazione. Nel caso in cui i giovani imprenditori agricoli, come definiti al punto n. 2) del presente avviso, abbiano interesse all'assegnazione in concessione delle aree demaniali in oggetto, dovranno dichiarare l'intenzione di esercitare il diritto di precedenza di cui al comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 18.05.2001, n. 228, entro il termine di scadenza sopra indicato. Nel caso di presentazione, ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i., di una sola manifestazione di interesse da parte di un giovane imprenditore agricolo, l'assegnazione delle aree in concessione avverrà senza ulteriori formalità applicando il canone a base d'asta come indicato al punto n. 1). Qualora siano state presentate più domande, ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità indicate al successivo punto 10) e che saranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui al punto n. 1). L'esercizio del diritto di precedenza, prevale su ogni altro diritto di preferenza o prelazione e su ogni altra manifestazione di interesse a partecipare alla gara per l'affidamento della concessione demaniale. Nel caso in cui non sia stato esercitato il diritto di preferenza o di precedenza e pervengano più manifestazioni di interesse all'affidamento della concessione demaniale, l'Ufficio esperirà apposita gara con procedura ristretta (licitazione privata) con offerte in aumento rispetto al canone a base d'asta, con riserva di eventuali diritti di prelazione esercitati, inviando a ciascun richiedente, qualora l'istanza sia ammissibile, apposita lettera di invito. Alla manifestazione di interesse e alle dichiarazioni suddette dovrà essere allegata la documentazione sotto indicata, comprovante il possesso dei seguenti requisiti: . per la qualifica di giovane imprenditore agricolo con diritto di precedenza: a) titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo), o attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP; b) attestazione di regolare iscrizione all'INPS, per almeno un triennio continuativo antecedente la richiesta di assegnazione, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo o iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale. c) fotocopia del documento di identità che certifichi il possesso di età compresa tra i 18 e i 40 anni compiuti; . per la qualifica di imprenditore agricolo, coltivatore diretto con diritto di preferenza di cui all'art. 51 della L. 203/1982 a. iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività e/o all'I.N.P.S. per la previdenza; b. fotocopia dell'atto di proprietà o del contratto d'affitto del terreno confinante con il bene demaniale previsto dal presente avviso. . per la qualifica di imprenditore agricolo, coltivatore diretto con diritto di prelazione di cui all'art. 51 della L. 203/1982 a. iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività e/o all'I.N.P.S. per la previdenza; b. fotocopia del titolo concessorio del concessionario uscente ovvero copia dei bollettini di versamento del canone di concessione demaniale delle ultime tre annualità. L'effettivo possesso dei requisiti sopra elencati sarà verificato in sede di istruttoria dell'istanza. Sono prive di effetto le manifestazioni d'interesse avanzate da soggetti sprovvisti di tali requisiti.

6. CAUZIONI E GARANZIE

A garanzia del corretto assolvimento degli obblighi derivanti dal disciplinare, ivi compreso il pagamento dei canoni, il concessionario dovrà prestare una cauzione dell'importo pari ad una annualità del canone offerto per lo sfalcio, solo nel caso in cui l'importo sia superiore ad Euro 500,00, secondo quanto previsto dall'art. 9 della L.R. 14 dicembre 2018, n. 43. Tale cauzione, ove nulla osti, sarà restituita su richiesta della ditta affidataria, al termine della concessione.

7. PRESA VISIONE DEI LUOGHI

Gli interessati sono tenuti a prendere visione dei terreni demaniali che l'Amministrazione intende affidare in concessione. A tal fine si informa che un funzionario dell'Ufficio del Genio Civile sarà a disposizione per la presa visione dei luoghi. Per concordare il luogo di ritrovo e l'appuntamento contattare: Guerra Roberto telefono 0422-657537; Si precisa che al sopralluogo e alla presa visione degli elaborati saranno ammessi esclusivamente il titolare e/o legale rappresentante della Ditta muniti a tal

fine di specifica delega con allegata copia del documento d'identità del delegante. L'attestazione di avvenuta presa visione dei luoghi rilasciata dal tecnico incaricato al termine del sopralluogo dovrà essere prodotta, a pena esclusione, unitamente alla manifestazione d'interesse.

8. CONDIZIONI GENERALI PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ DI SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI

Vedi lo schema di disciplinare Allegato A) al presente Avviso, suscettibile di variazioni, in relazione alle caratteristiche del lotto, all'atto della sottoscrizione. Si invita a porre particolare attenzione all'ARTICOLO 2 di seguito riportato integralmente: - Termine per l'inizio e la fine delle attività - E' fatto obbligo alla Ditta concessionaria di comunicare in forma scritta prima di ogni campagna agraria la data d'inizio delle operazioni di taglio, di raccolta e di allontanamento dalle pertinenze idrauliche dei prodotti spontaneamente cresciuti lungo dette aree all'Autorità Idraulica affinché la stessa possa esercitare la sorveglianza durante la loro esecuzione. La Ditta concessionaria è obbligata a: 1) sfalciare completamente l'intera superficie in concessione (area compresa tra l'unghia a campagna dell'rgine e a fiume fino alla riva del corso d'acqua) incluse le zone improduttive, effettuando, indipendentemente dalla convenienza agraria od economica lo sfalcio completo, con mez-zi idonei e a norma di sicurezza almeno due volte l'anno: di norma il primo entro il 15 giugno e il secondo entro il 30 settembre con un intervallo di almeno 45 gg. ai fini di un perfetto mantenimento del cotico erboso o per necessità connesse a servizi di piena; 2) tagliare gli arbusti presenti nell'area oggetto di concessione, con diametro inferiore a cm 10 misurati a 1,5 metri dal suolo, entro la prima stagione silvana (1° ottobre - 15 aprile) o durante il secondo sfalcio nel periodo agosto/settembre. L'Amministrazione concedente potrà, per motivate esigenze, richiedere un ulteriore sfalcio dei prodotti erbosi anche in altri periodi con preavviso di 5 gg.ed il concessionario dovrà ottemperare senza eccezioni né diritto ad alcun compenso.

9. INFORMAZIONI GENERALI

La struttura regionale responsabile dell'attuazione del presente Avviso è l'Unità Organizzativa Genio Civile di Treviso. Il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'U.O. Genio Civile di Treviso. Il presente avviso è pubblicato nel sito della Regione Veneto alla voce bandi-avvisi-concorsi (<http://bandi.regione.veneto.it/Public/Index>) sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, all'Albo pretorio dei Comuni interessati e presso le principali Associazioni di categoria degli Agricoltori. Le risultanze della presente gara saranno pubblicate sul sito "Amministrazione Trasparente" della Regione del Veneto alla voce bandi-avvisi-concorsi

(<http://bandi.regione.veneto.it/Public/Index>) Per informazioni è possibile contattare l'U.O. Genio Civile di Treviso, 0422 657537. Allegati: a. Schema di disciplinare (Allegato A) b. Fac-simile di manifestazione di interesse per l'assegnazione in concessione ad uso sfalcio e taglio arbusti delle aree demaniali con dichiarazione sostitutiva atto di notorietà dei requisiti richiesti dal presente Avviso, nonché autocertificazione antimafia (Allegato B); c. mappa con individuazione delle aree oggetto di concessione (Allegato C); d. numero 2 mappe catastali (Allegato D);

10. PUBBLICO SORTEGGIO

In caso di ricorso al pubblico sorteggio, fatte salve successive disposizioni impartite dalle autorità competenti per il contrasto della diffusione del Covid 19, la seduta si svolgerà in presenza presso gli Uffici dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso.

11. PRIVACY Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento 2016/679UE - GDPR) il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 - Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore dell'UO Genio Civile di Treviso - Viale A. De Gasperi - Treviso. Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'espletamento della procedura per la scelta del soggetto cui rilasciare la concessione dell'area in oggetto e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'art. 6 del Regolamento 2016/679/UE) è l'esecuzione di un compito connesso all'esercizio dei pubblici poteri. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati e diffusi attraverso corrispondenza e pubblicazione, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. e del D.Lgs. 33/2013. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

dott. ing. Vincenzo Artico

		ALLEGATO A
	REGISTRO n. _____	
		R E G I O N E D E L V E N E T O
		UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE DI TREVISO
		C.F. 80007580279
		<i>Disciplinare di concessione sfalcio</i>
	Con il presente atto, sottoscritto dalle parti in segno di accettazione di tutto il suo contenuto, si conviene	
	e si stipula quanto segue:	
		ARTICOLO 1 – Oggetto della concessione
	La concessione, a favore diCodice Fiscale.....	
	e Partita Ivacon sede a	
	in viaha per oggetto lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi presenti in	
	area demaniale costituita da argini e terreni golenali in sinistra/destra del corso d'acqua	
	individuata catastalmente al foglio mapp.per un totale di mq.....	
	nel Comune di	
	La concessione per sfalcio dei prodotti erbosi e legnosi sulla superficie demaniale risultante dalla stima in	
	possesso di questo Ufficio, riguarda lo sfalcio dell'erba, la raccolta e il successivo carico e trasporto fuori	
	dalle pertinenze idrauliche.	
	Le superfici oggetto della concessione sono quelle indicate nell'allegato A al presente disciplinare, superfi-	
	ci che possono anche non corrispondere allo stato dei luoghi per mancato aggiornamento dei dati cata-	
	stali; la concessione s'intende data a corpo e non a misura, senza alcuna garanzia dell'estensione e della	
	qualità delle cose concesse, intendendosi i riferimenti catastali e le sezioni tipo solo indicativi dell'ubica-	
	zione del bene demaniale concesso.	
		ARTICOLO 2 - Termine per l'inizio e la fine delle attività di sfalcio
	E' fatto obbligo alla Ditta concessionaria di comunicare in forma scritta prima di ogni campagna agraria la	

	data d'inizio delle operazioni di taglio, di raccolta e di allontanamento dalle pertinenze idrauliche dei	
	prodotti spontaneamente cresciuti lungo dette aree all'Autorità Idraulica affinché la stessa possa esercita-	
	re la sorveglianza durante la loro esecuzione.	
	La Ditta concessionaria è obbligata a:	
	1) sfalciare completamente l'intera superficie in concessione (area compresa tra l'unghia a campagna	
	dell'argine e a fiume fino alla riva del corso d'acqua) incluse le zone improduttive, effettuando, indipen-	
	dentemente dalla convenienza agraria od economica lo sfalcio completo, con mezzi idonei e a norma di	
	sicurezza almeno due volte l'anno: di norma il primo entro il 15 giugno e il secondo entro il 30 settembre	
	con un intervallo di almeno 45 gg. ai fini di un perfetto mantenimento del cotico erboso o per necessità	
	connesse a servizi di piena;	
	2) tagliare gli arbusti presenti nell'area oggetto di concessione, con diametro inferiore a cm 10 misurati a	
	1,5 metri dal suolo, entro la prima stagione silvana (1° ottobre - 15 aprile) o durante il secondo sfalcio	
	nel periodo agosto/settembre.	
	L'Amministrazione concedente potrà, per motivate esigenze, richiedere un ulteriore sfalcio dei prodotti	
	erbosi anche con preavviso di 5 gg. ed il concessionario dovrà ottemperare senza eccezioni né diritto ad	
	alcun compenso.	
	ARTICOLO 3 – Prescrizioni generali	
	La concessione è soggetta alle seguenti inderogabili condizioni:	
	1) la presente concessione viene rilasciata nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente,	
	fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati e pubblici. Sono altresì fatti salvi tutti gli ulteriori prov-	
	vedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento oggetto	
	della presente concessione.	
	2) l'Amministrazione concedente declina ogni responsabilità in ordine agli eventuali danni cui i mezzi	
	utilizzati dal concessionario ovvero le persone potessero trovarsi esposte a causa dei livelli idrometrici e/o	
	dei fenomeni erosivi del corso d'acqua interessato, ovvero per effetto di lavori di sistemazione idraulica. Il	
	2	

	concessionario, pertanto, non potrà avanzare alcuna pretesa né nei confronti del concedente, né di terzi	
	non responsabili;	
	3) sono vietati, a pena di decadenza, la cessione totale o parziale della concessione di sfalcio così come il	
	subaffitto in tutto o in parte dei terreni in concessione; l'eventuale affidamento a terzisti dovrà essere	
	comunicato, per iscritto, almeno 10 (dieci) giorni prima dell'inizio delle operazioni da parte del terzista	
	stesso;	
	4) nel caso in cui l'aggiudicatario intenda affidare a terzi l'esecuzione dello sfalcio, nel rispetto delle con-	
	dizioni di cui al disciplinare di concessione, resta comunque a carico del medesimo ogni responsabilità	
	verso dipendenti e terzi in relazione allo svolgimento dell'attività, che dovrà essere condotta adottando	
	ogni accorgimento per evitare qualsiasi danno ad impianti ed opere anche preesistenti.	
	5) l'Amministrazione regionale resta del tutto estranea ad ogni responsabilità per danni alle persone ed	
	alle cose anche di terzi, nonché ad ogni pretesa di azione al riguardo che derivi da quanto forma oggetto	
	della presente concessione.	
	6) qualsiasi attività, opera od intervento che modifichi, anche parzialmente e limitatamente, lo stato dei	
	luoghi o dei manufatti, così come concessi sulla base del presente atto, dovrà essere preventivamente	
	autorizzato dall'Amministrazione concedente;	
	7) è vietata la variazione di destinazione d'uso della concessione e delle aree demaniali utilizzate, se non	
	espressamente prevista ed autorizzata da questa Autorità Idraulica;	
	8) il concessionario dovrà comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione di ragione sociale, di	
	residenza o altro;	
	9) dovrà sempre essere garantito l'accesso alla fascia di rispetto idraulico ai tecnici ed ai mezzi operativi	
	dell'Amministrazione concedente e/o ai soggetti incaricati/autorizzati dallo stesso; le eventuali interdizioni	
	dovranno essere rimovibili, in qualsiasi momento, dal personale della stessa e/o da altro soggetto auto-	
	rizzato;	
	10) dall'esecuzione delle opere di sfalcio non devono conseguire danni alle opere, pertinenze idrauliche e	

	a quant'altro esistente o posto a servizio del corso d'acqua;	
	11) il concessionario deve mantenere sempre sgombra la sommità arginale in modo da consentire anche	
	il transito dei mezzi di manutenzione del concedente e/o ai soggetti incaricati/autorizzati dallo stesso;	
	deve mantenere altresì sgombre le scarpate arginali per l'eventuale deposito provvisorio di materiale di	
	risulta da interventi realizzati dall'Autorità Idraulica; sulla stessa fascia non devono essere messe a dimo-	
	ra piantagioni o arbusti di qualsiasi genere, né installate costruzioni, anche se a titolo precario;	
	12) il concessionario provvederà al recupero di materiali che dovessero cadere in acqua;	
	13) il ripristino di eventuali danni alle opere e/o manufatti esistenti nell'area concessa e a quanto even-	
	tualmente ricadente nella fascia di servitù idraulica, anche se causati senza dolo, dovrà essere eseguito a	
	cura e spese del concessionario senza rivalsa di pretese, previo accordi e secondo le prescrizioni del	
	concedente;	
	14) gli interventi oggetto della presente concessione devono essere realizzati nel rispetto delle vigenti	
	disposizioni di legge in materia di tutela ambientale, paesaggistica e della navigazione;	
	15) il concessionario è sempre responsabile di tutti i danni causati a persone e/o cose durante l'attività	
	concessa e solleva l'Amministrazione da ogni responsabilità da eventuali incidenti che potrebbero verifi-	
	carsi durante le operazioni di sfalcio;	
	16) il concessionario, a conoscenza delle condizioni di giacitura del corso d'acqua, è obbligato ad assume-	
	re tutte le cautele necessarie per tutelarsi dagli effetti negativi delle acque, cautele che devono essere	
	preventivamente concordate con il concedente, lasciando indenne questa Amministrazione da ogni re-	
	sponsabilità conseguente a tracimazioni, erosioni, infiltrazioni o sifonamenti del corso d'acqua;	
	17) in caso di futuri interventi di manutenzione del fiume o connessi con l'attività dell'Amministrazione	
	concedente si rendesse necessario occupare, anche solo temporaneamente, il terreno oggetto di conces-	
	sione, ciò sarà fatto senza preavviso se dettato dall'urgenza del caso, o con semplice comunicazione	
	anche verbale dai tecnici dell'Autorità idraulica preposta;	
	18) previa richiesta all'Amministrazione concedente, mezzo PEC il concessionario potrà effettuare opera-	

	zioni di taglio piante che dovranno rispettare il ciclo vegetativo delle stesse e pertanto devono essere	
	eseguite nel periodo tra il 1° ottobre e il 15 marzo (stagione silvana) di ogni anno, previo benessere e nel	
	rispetto delle indicazioni e prescrizioni impartite dall'Amministrazione concedente:	
	19) il concessionario è obbligato ad avvisare, tramite PEC con un preavviso di almeno 3 giorni, l'Unità	
	Organizzativa Genio Civile Treviso dell'inizio dei lavori di taglio erba, cespugli, arbusti e canne precisando	
	con fotopiano con indicata l'area idonee dove avvengono e del loro completamento anche con documen-	
	tazione fotografica dello stato dei luoghi, prima, durante e dopo i lavori e descrizione e targhe dei mezzi	
	utilizzati, su richiesta dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso.	
	Il concessionario dovrà comunicare quotidianamente lo stato dei lavori, dei mezzi utilizzati e i nominativi	
	degli operatori, con esauriente documentazione fotografica da vari punti di vista e distanze e mappe delle	
	zone dove si sono svolti i lavori;	
	20) versare il canone entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta di pagamento da parte	
	dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso.	
	21) il concessionario è obbligato a rispettare tutte le disposizioni impartite dall'Amministrazione conce-	
	dente anche se non riportate nel presente disciplinare:	
	ARTICOLO 4 - Prescrizioni particolari specifiche per l'esecuzione	
	L'attività in generale deve essere funzionale alla buona conservazione delle opere idrauliche, atteso che il	
	manto erboso e relativo cotico formano protezione e consolidamento al corpo arginale.	
	Il concessionario è altresì obbligato al rispetto delle prescrizioni che di seguito si riportano:	
	1) sono vietati nel modo più assoluto il dissodamento dei terreni concessi, la loro concimazione ed il	
	pascolo del bestiame;	
	2) lo sfalcio o l'asporto dei prodotti dovrà essere eseguito senza alterare minimamente l'integrità delle	
	sponde, degli argini e delle loro pertinenze e senza ostacolare il libero esercizio delle servitù di passaggio;	
	si sottolinea l'obbligo di mantenere in efficienza la viabilità arginale compresa nel lotto assegnato;	
	3) è proibito formare depositi di prodotti o altro sull'area demaniale in concessione, pertanto gli stessi	

	dovranno essere allontanati oltre la zona di rispetto arginale subito dopo la raccolta;	
	4) il concessionario è tenuto a mantenere i sedimi demaniali nelle medesime condizioni in cui versano alla data della consegna; ed è tenuto a segnalare tempestivamente all'Autorità Idraulica eventuali danni (frane, cedimenti o altro) dei rilevati arginali.	
	In caso di mancato rispetto delle suddette prescrizioni l'Amministrazione concedente procederà ai sensi della vigente normativa.	
	In ogni caso nessun compenso spetterà al concessionario per la perdita di prodotti erbosi conseguente all'esecuzione di lavori idraulici, nonché per l'occasionale passaggio di greggi in transumanza.	
	ARTICOLO 5 - Regolare esecuzione delle attività	
	Il concessionario, effettuate le operazioni di sfalcio e raccolta dei prodotti erbosi secondo le modalità indicate all'art. 2, dovrà prontamente comunicare mezzo PEC alla scrivente Amministrazione la fine delle attività per consentire un eventuale sopralluogo per la verifica.	
	ARTICOLO 6 – Durata della concessione	
	La concessione avrà la durata di anni 6 (sei) a decorrere dalla data del decreto di concessione.	
	La concessione può essere revocata in ogni momento con preavviso di 90 giorni qualora a giudizio dell'Amministrazione concedente risultasse di pregiudizio agli interessi pubblici, né il concessionario potrà pretendere indennizzo o risarcimento alcuno.	
	ARTICOLO 7 - Canone di concessione	
	Il canone annuo di concessione è quantificato per mq di superficie concessa.	
	Il concessionario corrisponderà alla Regione del Veneto, di anno in anno, a decorrere dalla data di concessione il canone di € (.....) aggiornato annualmente al 100% in ragione di quelle che saranno le disposizioni dell'Amministrazione.	
	Il canone sarà dovuto nell'intera misura sopra determinata anche se il concessionario dovesse non utilizzare, in tutto o in parte, l'area demaniale oggetto della presente concessione. L'eventuale riduzione del canone sarà determinata solo in conseguenza di specifiche disposizioni dell'Amministrazione concedente	

	di riduzione dell'area concessa o di sospensione della concessione stessa.	
	Detto canone potrà essere rivisto sulla base di eventuali successive modifiche della legislazione vigente in	
	materia in tal caso si provvederà d'ufficio al calcolo del relativo conguaglio.	
	Ove l'utilizzo dell'area dovesse protrarsi oltre la scadenza della presente concessione, l'utilizzatore sarà	
	comunque tenuto al pagamento di una somma corrispondente al canone relativo all'effettivo periodo di	
	utilizzo a titolo di indennizzo.	
	ARTICOLO 8 - Cauzione	
	A garanzia del rispetto delle norme e dell'assolvimento degli obblighi stabiliti con il presente disciplinare, il	
	concessionario dovrà prestare una cauzione dell'importo pari ad una annualità del canone solo nel caso in	
	cui l'importo sia superiore ad Euro 500,00. Tale deposito cauzionale potrà essere restituito, ove nulla osti,	
	su richiesta del soggetto affidatario, al termine della concessione.	
	ARTICOLO 9- Protocollo di Legalità	
	È fatto obbligo al concessionario di rispettare ed osservare il Protocollo di Legalità sottoscritto in data 17	
	settembre 2019 da Regione del Veneto, Prefetture della Regione del Veneto, ANCI Veneto in rappresen-	
	tanza dei Comuni veneti e da UPI Veneto in rappresentanza delle Province del Veneto, al fine di prevenire	
	le infiltrazioni criminali e assicurare l'interesse pubblico alla legalità e alla trasparenza nell'ambito dei	
	contratti pubblici.	
	ARTICOLO 10 - Spese	
	Tutte le spese del presente atto, comprese le imposte di bollo e di registro, sono a carico del Concessio-	
	nario.	
	ARTICOLO 11 – Rinuncia	
	In caso di rinuncia rispetto alla scadenza naturale della concessione, l'Amministrazione concedente pren-	
	de atto della cessazione anticipata con apposito provvedimento, dopo aver accertato l'adempimento degli	
	obblighi previsti dal presente disciplinare e previo versamento, da parte del Concessionario, del canone	
	relativo all'annualità in corso.	
	7	

	La rinuncia è causa di esclusione dalla partecipazione a procedure di assegnazione in concessione di	
	terreni demaniali per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi per i successivi tre anni, salvo che essa non sia	
	stata determinata da cause di forza maggiore, puntualmente comprovate, indipendenti dalla volontà e/o	
	da fatto del Concessionario e tali da non consentire, in alcun modo, il prosieguo del rapporto concessorio.	
	Le disposizioni di cui al precedente capoverso si applicano anche nei casi in cui, nelle more del perfezio-	
	namento della concessione, sia comunque intervenuta l'accettazione espressa da parte del soggetto	
	affidatario della stessa.	
	ARTICOLO 12 – Decadenza	
	La concessione, previa diffida, decade per:	
	a) mancato rispetto delle prescrizioni di cui al presente disciplinare e inadempienza degli obblighi derivan-	
	ti dalla concessione o imposti da leggi o regolamenti;	
	b) cattivo uso o mancata manutenzione del bene durante il periodo di vigenza della concessione;	
	c) mutamento non autorizzato dello scopo per il quale è stata rilasciata la concessione;	
	d) cessione della concessione;	
	e) subconcessione, cioè sostituzione di altri nel godimento della concessione senza previa autorizzazione	
	dell'Amministrazione;	
	f) mancato pagamento del canone demaniale entro trenta giorni dall'avviso ;	
	g) abbandono negligente dell'area in concessione;	
	h) decorso dei termini stabiliti nel disciplinare e nel decreto per l'inizio ed il termine dei lavori;	
	i) mancata comunicazione e relativa documentazione fotografica e grafica alla PEC dell'U.O. geniocivi-	
	letv@regione.veneto.it dell'inizio e della fine dei lavori di taglio erba, cespugli, arbusti con le modalità di	
	cui all'art. 3 punto 19) del presente disciplinare;	
	j) mancato rispetto di qualsiasi disposizione impartita anche verbalmente dall'Amministrazione conceden-	
	te;	
	La dichiarazione di decadenza comporta l'incameramento della cauzione.	

ARTICOLO 13 – Revoca	
L'Amministrazione può revocare la presente concessione in qualsiasi momento con preavviso di 90 giorni	
per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun	
indennizzo, salvo la restituzione del deposito cauzionale.	
ARTICOLO 14 - Richiami a disposizioni e regolamenti	
La concessione s'intende assentita senza pregiudizio dei diritti dei terzi.	
Durante l'esecuzione degli interventi il soggetto aggiudicatario dello sfalcio è tenuto ad osservare, anche	
se non materialmente allegate, le norme vigenti in materia emanate dallo Stato, dalla Regione, dalla	
Provincia e dai Comuni, limitatamente a quanto di pertinenza degli stessi.	
ARTICOLO 15 – Sanzioni	
Il concessionario è responsabile del rispetto delle condizioni contenute nel presente disciplinare, anche	
nei confronti di coloro i quali siano stati autorizzati, dal concessionario stesso, ad utilizzare i beni dema-	
niali e le opere in concessione.	
In caso di inosservanza da parte del concessionario, o di eventuali altri utilizzatori, delle condizioni conte-	
nute nel presente disciplinare o anche di parte di esse, l'U.O. Genio Civile di Treviso previa diffida, potrà	
dichiarare la decadenza dalla concessione, con incameramento della cauzione, ferme restando, comun-	
que, le azioni di legge a tutela e difesa dei diritti e degli interessi dell'Amministrazione concedente.	
ARTICOLO 16 - Controversie	
Tutte le controversie relative alla presente concessione sono attribuite alla competenza del Tribunale	
delle Acque, ai sensi degli artt. 140 e seguenti del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775.	
ARTICOLO 17 - Rinvio	
Per quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare si fa riferimento alle disposizioni del	
Codice civile.	
Il sottoscritto concessionario dichiara di accettare, senza riserve, tutti gli obblighi e le condizioni contenu-	
9	

ALLEGATO B)

Avviso Pubblico prot. n.....del.....	
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE PER LO SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E TAGLIO ARBUSTI SULL'AREA DEMANIALE COSTITUENTE IL LOTTO N. _____ DEL FIUME _____	
Le domande inviate alla casella PEC geniociviletv@pec.regione.veneto.it devono essere trasmesse in formato pdf. Domande e/o allegati trasmessi in altri formati diversi (es, doc, xls e cc.) verranno rifiutati così come saranno rifiutati gli allegati in formato compresso (es, zip, rar, ecc.) anche se contengono file in formati ammessi.	Alla Regione del Veneto Unità Organizzativa Genio Civile di TREVISO Viale De Gasperi, 1 31100 TREVISO PEC: geniociviletv@pec.regione.veneto.it
Il/La sottoscritto/a _____ Nato/ a _____ in data _____ residente/ con sede _____ Prov. _____ CAP _____ In Via _____ Civ _____ <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content; margin: 5px 0;">Codice Fiscale</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content; margin: 5px 0;">Partita IVA</div> Tel. n. _____ fax n. _____ e-mail _____ Cellulare _____ PEC _____ In qualità di: <input type="checkbox"/> Titolare: <input type="checkbox"/> Legale rappresentante Dell'Azienda Agricola _____ Con sede in _____ Prov. _____ CAP _____ In via _____ Civ _____ Tel _____ Fax _____ Cellulare _____ Pec _____	
MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE	
ALL'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI TERRENO DEMANIALE AD USO SFALCIO PRODOTTI ERBOSI E TAGLIO ARBUSTI, LOTTO N. _____ DEL FIUME _____ IN COMUNE DI _____ _____ _____	

ALLEGATO B)

Il/la sottoscritto/a relativamente alla manifestazione d'interesse sopra esposta, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000

DICHIARA

(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

- di essere **GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO** (ai sensi del punto n. 2 dell'Avviso) e di essere in possesso dei seguenti requisiti, alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione dell'istanza:
- avere età compresa tra i 18 anni e i 40 anni compiuti;
- possedere, alternativamente:
- a) licenza di scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti: titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);
- b) attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;
- c) attestazione in corso di validità di regolare iscrizione all'INPS, per almeno un triennio continuativo antecedente la richiesta di assegnazione in concessione del lotto a bando, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo: iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale;

OPPURE

- di essere **IMPRENDITORE AGRICOLO, E/O COLTIVATORE DIRETTO O TITOLO EQUIPARATO** (ai sensi dell'art 2135 c.c., D.Lgs. 99/2004 e della L. 203/82)

di essere in possesso dei seguenti requisiti alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- attestazione in corso di validità di regolare iscrizione all'INPS e iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale.

DICHIARA altresì di voler esercitare

(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

- IL DIRITTO DI PRECEDENZA** (co. 4 bis, art. 6, D.Lgs. 228/2001) in qualità di GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO

- IL DIRITTO DI PREFERENZA** (art. 51, L. 203/1982) in qualità di:

• PROPRIETARIO di fondi contigui ai:

mappali n. _____ foglio _____

mappali n. _____ foglio _____

ALLEGATO B)

- AFFITTUARIO (**NON CONCESSIONARIO**) di fondi contigui ai:
mappali n. _____ foglio _____
mappali n. _____ foglio _____

- IL DIRITTO DI PRELAZIONE** (art.4 bis, L. 203/1982) in qualità di TITOLARE USCENTE DI CONCESSIONE (pratica _____)
- MANIFESTARE L'INTERESSE A PARTECIPARE ALLA GARA CON PROCEDURA RISTRETTA** (licitazione privata) per il rilascio della concessione di cui al presente avviso in qualità di imprenditore agricolo/società agricola e/o coltivatore diretto o titolo equiparato ai sensi dell'art 2135 c.e., del D.Lgs. 99/2004, della L. 203/82.
- DI AVERE PRESO VISIONE DEI LUOGHI IN DATA** _____ come da allegata dichiarazione e di essere a conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali che possono influire sulla loro utilizzazione.

Di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- di essere in regola con le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali;
- di essere in possesso di tutti i mezzi idonei necessari all'esecuzione dello sfalcio di prodotti erbosi e legnosi sugli argini;
- di non essere stato destinatario negli ultimi SEI ANNI di un provvedimento di decadenza, per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione di beni demaniali per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi e/o uso agricolo della quale era titolare, anche se relativa a lotti diversi da quello in oggetto;
- di non avere rinunciato negli ultimi TRE ANNI, ad una o più concessioni prima della loro naturale scadenza, qualora la rinuncia non sia stata determinata da cause di forza maggiore, puntualmente comprovate, indipendenti dalla volontà e/o da fatto del Concessionario e tali da non consentire, in alcun modo, il prosieguo del rapporto concessorio;
- di non aver riportato negli ultimi CINQUE ANNI condanne che comportino il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di essere in regola con il pagamento dei canoni demaniali con riferimento alle concessioni di cui sono stato titolare.
- di essere in regola con il pagamento dei canoni dovuti per l'uso di beni demaniali, quali acque sotterranee o superficiali, e di possedere le relative regolari autorizzazioni e/o concessioni.
- di non trovarsi in rapporti di controllo determinati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, c.c., con altre imprese concorrenti alla medesima gara o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- che nei confronti dei propri familiari conviventi e dei soggetti che ricoprono cariche sociali non sussistono le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011 e s.m.i., come da allegare autocertificazione rese ai sensi degli artt. 88, comma 4-bis e 89 del medesimo decreto legislativo.

ELENCO ALLEGATI

- fotocopia documento di identità in corso di validità dei richiedenti;
- fotocopia visura aggiornata CCIAA;
- fotocopia atto di proprietà con indicazione dei dati catastali dei beni di proprietà confinanti o contigui ai beni demaniali
- in caso di affittuario, copia del contratto di affitto dei beni confinanti o contigui ai beni demaniali;
- In caso di giovane imprenditore agricolo, fotocopia del diploma, laurea o attestati di cui al punto 2) lett a) e b) dell'avviso;
- dichiarazioni sostitutive individuale, società e conviventi, ex art. 67.

ALLEGATO B)

Allegato B)

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di avvenuta presa visione dei luoghi.

Data _____

Firma richiedente

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex art. 13, Regolamento 2016/679; UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679: UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11 05.2018, è il Direttore dell'UO Genio Civile Treviso – Viale A. De Gasperi, 1 – 31100 Treviso.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui ci si può rivolgere per le questioni relative ai trattamenti di dati è dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'assegnazione della Concessione in oggetto, in applicazione della DGR n. 2509 del 08.08.2003 in relazione al procedimento avviato e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'art. 6 del Regolamento 2016-679, UE) è l'esecuzione di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati e diffusi attraverso corrispondenza e pubblicazione, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. e del D.Lgs. 33/2013.

Il periodo di conservazione; ai sensi dell'articolo 5, par, 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679' UE e, in particolare, è possibile chiedere al Delegato al trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Sussiste il diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente Il conferimento dei dati è necessario per la conclusione del procedimento

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali, pena l'impossibilità di assegnazione della Concessione.

Data _____

Firma richiedente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
DI AVVENUTA PRESA VISIONE DEI LUOGHI

Il/la sottoscritto/a _____ relativamente alla
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE DI TERRENI
DEMANIALI AD USO SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI
COSTITUENTI IL LOTTO N. _____ DI CIRCA HA _____ IN DX/SX DEL
FIUME _____ IN/NEI COMUNE/I DI _____,

valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni
derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e
delle conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000

D I C H I A R A

di aver preso visione dello stato di fatto dei luoghi di esecuzione dello sfalcio in data _____.

Si allega copia del documento d'identità valido.

Data _____

Firma del dichiarante

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

 I sottoscritt_ (nome e cognome) _____
 nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
 a _____ via/piazza _____ n. _____
 Codice Fiscale _____
 in qualità di _____
 della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell' art. 85, comma 3 del D.Lgs. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

Cognome	Nome	Codice Fiscale
Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza
Cognome	Nome	Codice Fiscale
Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza
Cognome	Nome	Codice Fiscale
Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza
Cognome	Nome	Codice Fiscale

Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza
Cognome	Nome	Codice Fiscale
Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza

di non avere familiari conviventi maggiorenni.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data

firma leggibile del dichiarante

N.B.: La presente dichiarazione deve essere compilata esclusivamente a stampatello

la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011.

Per "familiari conviventi" s'intende chiunque "conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. 169/2011, purché maggiorenni.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/la sottoscritt_

nat_ a il

C.F.

residente a Via/piazza

nella sua qualità di

dell'Impresa

DICHIARA

- che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

- con il numero Repertorio Economico Amministrativo

- denominazione:

- forma giuridica:

- sede:

- C.F./P.IVA:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Numero componenti in carica:

COLLEGIO SINDACALE

- Numero sindaci effettivi:

- Numero sindaci supplenti

* Tutti i soggetti devono produrre autocertificazione concernente i familiari maggiorenni conviventi .

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE *

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>	<i>Carica</i>

DIRETTORI TECNICI (OVE PREVISTI) *NO

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>	<i>Carica</i>

PROCURATORI GENERALI (OVE PRESENTI) *NO

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>	<i>Carica</i>

SINDACO O COLLEGIO SINDACALE (OVE PREVISTI)NO

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>	<i>Carica</i>

* Tutti i soggetti devono produrre autocertificazione concernente i familiari maggiorenni conviventi .

NELLE SOCIETÀ CON NUMERO DI SOCI PARI O INFERIORE A QUATTRO, INDICARE:

SOCIO DI MAGGIORANZA (PERSONA FISICA) *

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>	<i>Carica</i>

OPPURE:

SOCIO MAGGIORANZA (PERSONA GIURIDICA)

<i>Denominazione</i>	<i>Partita IVA</i>	<i>Sede legale</i>

TITOLARI DI CARICHE DELLA SOCIETÀ SOCIO DI MAGGIORANZA *

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>	<i>Carica</i>

D I C H I A R A inoltre che

nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.

l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

,il

firma leggibile del dichiarante

* Tutti i soggetti devono produrre autocertificazione concernente i familiari maggiorenni conviventi .

	<p>partecipazione pari almeno al 5 per cento.</p> <p>6.</p> <p>7. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5</p>
<p>Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico</p>	<p>1. legale rappresentante</p> <p>2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)**</p> <p>3. direttore tecnico (se previsto)</p> <p>4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione)**</p> <p>5. membri del collegio sindacale (se previsti)***</p> <p>6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5</p>
<p>Raggruppamenti temporanei di imprese</p>	<p>1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società</p> <p>2. direttore tecnico (se previsto)</p> <p>3. membri del collegio sindacale (se previsti)**</p> <p>4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3</p>
<p>Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u></p>	<p>Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società/socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.</p>

***Ulteriori controlli:** si precisa che i controlli antimafia sono effettuati anche sui **procuratori e sui procuratori speciali** (che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 50/2016, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione per i quali sia richiesta la documentazione antimafia e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi) nonché, **nei casi contemplati dall'art. art. 2477 del c.c., al sindaco**, nonché ai **soggetti che svolgono i compiti di vigilanza** di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

****Per componenti del consiglio di amministrazione** si intendono: presidente del C.d.A., Amministratore Delegato, Consiglieri.

I controlli antimafia introdotti dal D.Lgs n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni	
Art. 85 del D.Lgs 159/2011	
Impresa individuale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legali rappresentanti 2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società di capitali o cooperative	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legale rappresentante 2. Amministratori (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001; 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7
Società semplice e in nome collettivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società in accomandita semplice	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società estere con sede secondaria in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) rappresentanza o direzione dell' impresa 2. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)** 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti)*** 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga, anche indirettamente, una

***** Per sindaci** si intendono sia quelli effettivi che supplenti.

Concetto di “familiari conviventi”

Per quanto concerne la nozione di “familiari conviventi”, si precisa che per essi si intende “**chiunque conviva**” con i soggetti da controllare ex art. 85 del D.Lgs 159/2011, **purché maggiorenne**.

Concetto di “socio di maggioranza”

Per socio di maggioranza si intende “la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata”.

Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta, tuttavia, nel caso in cui i **due soci** (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al **50%** del capitale sociale o nel caso in cui uno dei **tre** soci sia titolare del **50%** delle quote o azioni.

Ciò in coerenza con l’art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011, la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V e la sentenza n. 24 del 06/11/2013 del Consiglio di Stato Adunanza Plenaria.

SF0042-Allegato_bando_mar2023_ortofoto.jpeg

20/03/23, 12:50



https://mail.google.com/mail/u/0/#search/inabitata_micarni%40regione_veneta_1/FMfrnzGrrwutC:Xwvt7VRQVI_hckHXRBth?nrmiactnr=1&messagePartId=0_1

Allegato D - Mappa con individuazione delle aree oggetto di concessione



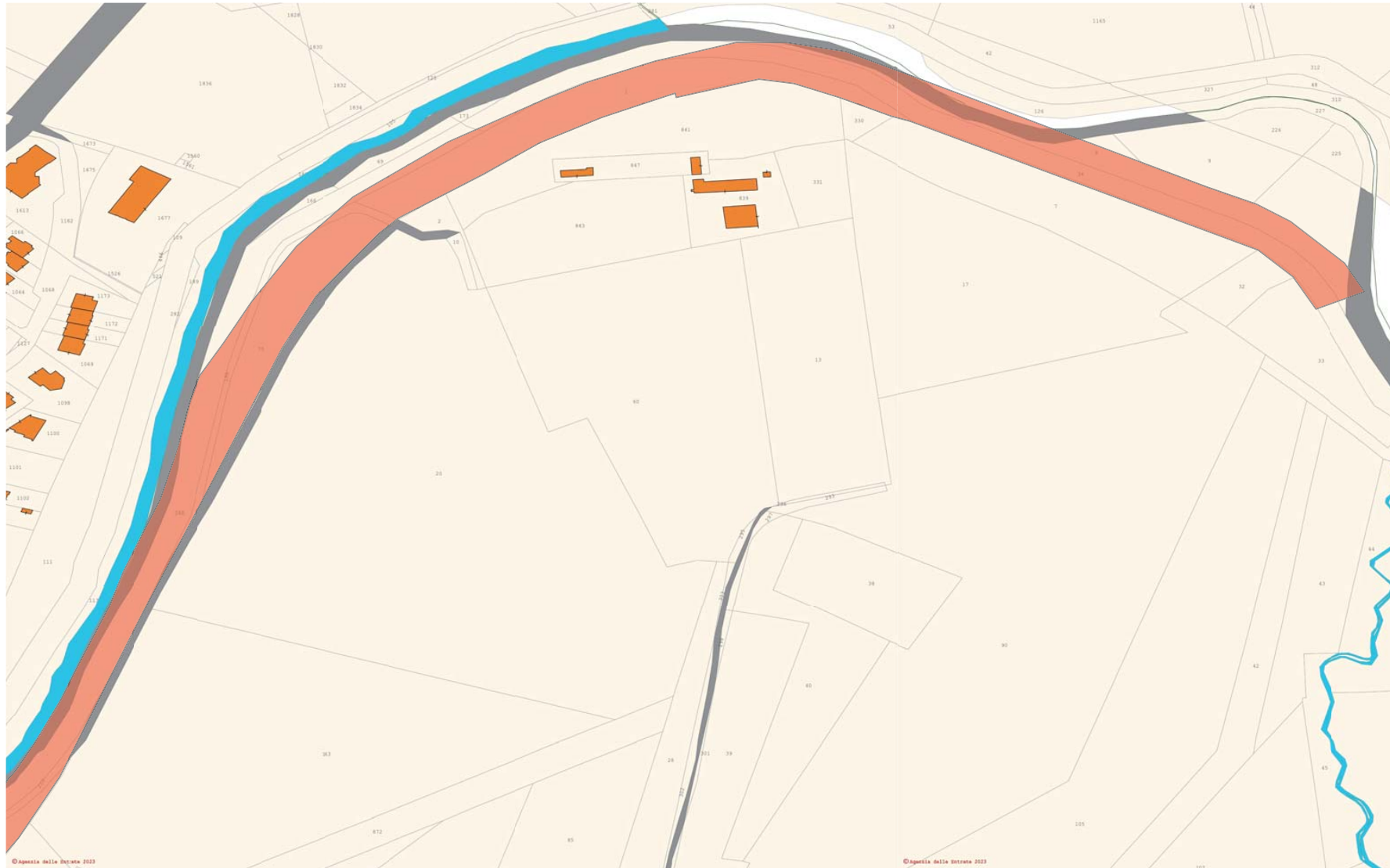
CONCESSIONE DI SFALCIO SF0042 - SUPERFICIE 47.470 mq

Scala 1:5000

0 100 200



Allegato D - Mappa con individuazione delle aree oggetto di concessione



CONCESSIONE DI SFALCIO SF0042 - SUPERFICIE 47.470 mq

Scala 1:5000

0 100 200



(Codice interno: 499018)

COMUNE DI SAN VENDEMIANO (TREVISO)

Bando pubblico per l'assegnazione in uso, mediante concessione amministrativa, del compendio immobiliare denominato "Ex scuola elementare di Saccon".

Il Comune di San Vendemiano ha indetto bando pubblico per la concessione in uso, a titolo oneroso, del compendio immobiliare denominato "Ex scuola elementare di Saccon".

Il canone annuo previsto per la concessione in uso dei locali ammonta ad €25.253,00. Durata: 9 anni.

Termine per la presentazione delle domande è il **giorno 26/04/2023**.

Tutta la documentazione inerente alla procedura è disponibile sul sito del Comune di San Vendemiano nella sezione di Amministrazione Trasparente denominata "Bandi e Contratti".

Per informazioni:

Comune di San Vendemiano

Area Economico/Finanziaria - Servizio Patrimonio

E-MAIL: ragioneria@comune.sanvendemiano.tv.it

TEL. 0438 408973.

Il Responsabile del Procedimento dott.ssa Natalina Brugnera

AVVISI

(Codice interno: 499751)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Attività Istituzionali della Giunta regionale e Rapporti Stato/Regioni. Elenco degli incarichi e dei compensi degli amministratori di enti strumentali della regione, nonché di enti ed aziende del servizio sanitario regionale.

La Giunta regionale con deliberazione n. 2496 del 7 agosto 2007 ha istituito una forma costante e periodicamente aggiornata di pubblicità nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito Internet della Giunta regionale delle informazioni relative agli incarichi e ai compensi degli amministratori degli enti strumentali, degli enti ed aziende del servizio sanitario regionale.

Il precedente elenco di detti incarichi e compensi è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 113 del 23 settembre 2022.

La deliberazione citata prevede un aggiornamento semestrale dei dati pubblicati, che pertanto qui di seguito sono riportati con riferimento al 31 dicembre 2022.

Il Direttore Dott.ssa Stefania Zattarin

(segue allegato)

**ELENCO DEGLI INCARICHI E DEI COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI DI ENTI STRUMENTALI
DELLA REGIONE, NONCHE' DI ENTI ED AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
AGGIORNATI AL 31 DICEMBRE 2022**

Agenzia regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (Arpav)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Loris Tomiato	Direttore generale	15/09/2021	€ 155.253,87 * <i>Elevabile di un ulteriore 10% massimo, secondo l'esito della valutazione dei risultati e obiettivi conseguiti. In caso di missioni e trasferte è dovuto un trattamento commisurato a quello previsto per i Dirigenti della Regione</i>	-

* Adeguamento del trattamento economico intervenuto con DGR n. 987 del 9/08/2022.

Agenzia veneta per i Pagamenti (Avepa)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Mauro Trapani	Direttore	15/02/2021	€ 155.253,87 * <i>Elevabile di un ulteriore 10% massimo, secondo l'esito della valutazione dei risultati e obiettivi conseguiti. In caso di missioni e trasferte è dovuto un trattamento commisurato a quello previsto per i Dirigenti della Regione</i>	-

* Adeguamento del trattamento economico intervenuto con DGR n. 745 del 21/06/2022.

Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura"

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Nicola Dell'Acqua	Direttore	1/01/2021	€ 155.253,87 * <i>Elevabile di un ulteriore 10% massimo, secondo l'esito della valutazione dei risultati e obiettivi conseguiti. In caso di missioni e trasferte è dovuto un trattamento commisurato a quello previsto per i Dirigenti della Regione</i>	-

* Adeguamento del trattamento economico intervenuto con DGR n. 538 del 9/05/2022.

Azienda regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova (ESU – ARDSU di Padova)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Giuseppe Maschera	Presidente	16/11/2021	€ 12.350,76	-
Tommaso Tommasi	Componente Consiglio di Amministrazione	9/12/2021	€ 0,00	€ 54,89
Alessandro Nava	Componente Consiglio di Amministrazione	9/12/2021	€ 0,00	€ 54,89
Stefano Delle Monache	Componente Consiglio di Amministrazione	9/12/2021	€ 0,00	€ 54,89
Beatrice Sofia Urso	Componente Consiglio di Amministrazione	9/12/2021	€ 0,00	€ 54,89

Il Consiglio di Amministrazione non ha ancora nominato il Vicepresidente.

Azienda regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia (ESU – ARDSU di Venezia)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Piergiovanni Sorato	Presidente	16/11/2021	€ 12.350,76	-
Matteo Baroglio	Componente Consiglio di Amministrazione	9/12/2021	€ 0,00	€ 54,89
Alberto Patergnani	Componente Consiglio di Amministrazione	9/12/2021	€ 0,00	€ 54,89
Elti Cattaruzza	Componente Consiglio di Amministrazione	9/12/2021	€ 0,00	€ 54,89
Giorgia Lionetti *	Componente Consiglio di Amministrazione	9/12/2021	€ 0,00	€ 54,89
Enrico Pagin **	Componente Consiglio di Amministrazione	30/12/2022	€ 0,00	€ 54,89

Il Consiglio di Amministrazione non ha ancora nominato il Vicepresidente.

* *Dimissionaria dall'incarico con nota presentata all'ESU di Venezia il 28/10/2022.*

** *Nominato con DPGR n. 121 del 30/12/2022 in sostituzione della consigliera Giorgia Lionetti.*

Azienda regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona (ESU – ARDSU di Verona)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Claudio Valente	Presidente	16/11/2021	€ 0,00 *	-
Sergio Cau	Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione **	9/12/2021	€ 6.175,38	-
Daniele Facci	Componente Consiglio di Amministrazione	9/12/2021	€ 0,00	€ 54,89
Leonardo Gottin	Componente Consiglio di Amministrazione	9/12/2021	€ 0,00	€ 54,89
Alberto Cossu ***	Componente Consiglio di Amministrazione	9/12/2021	€ 0,00	€ 54,89

* Non spetta alcun compenso in quanto soggetto in quiescenza dal 1/08/2022.

** Nominato Vicepresidente con Delibera del CdA n. 19 del 29/12/2021.

*** Dimissionario con nota presentata all'ESU di Verona il 10/11/2022. La nomina del sostituto è in corso.

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Belluno (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Ilenia Rento	Presidente	18/09/2018	€ 35.200,00	-
Emiliano Bonanni	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione **	28/05/2021 *	€ 12.000,00	-
Silvano De Salvador	Componente Consiglio di Amministrazione	28/05/2021 *	€ 6.000,00	-

* Nominato con provvedimento del Presidente del Consiglio regionale n. 28 del 28/05/2021.

** Nominato Vicepresidente con Delibera del CdA n. 38 del 30/07/2021

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Padova (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Tiberio Businaro	Presidente	28/05/2021 *	€ 39.800,00	-
Gregorio Cavalla	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione **	18/09/2018	€ 12.000,00	-
Leonardo Villani	Componente Consiglio di Amministrazione	28/05/2021 *	€ 6.000,00	-

* Nominato con provvedimento del Presidente del Consiglio regionale n. 29 del 28/05/2021.

** Nominato Vicepresidente con Delibera del CdA n. 60 del 17/06/2021.

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Rovigo (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Guglielmo Ferrarese	Presidente	18/09/2018	€ 37.800,00	-
Gianfranco Munari	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione **	18/09/2018	€ 12.000,00	-
Riccardo Ruggero	Componente Consiglio di Amministrazione	28/05/2021 *	€ 6.000,00	-

* Nominato con provvedimento del Presidente del Consiglio regionale n. 33 del 28/05/2021.

** Nominato Vicepresidente con Delibera del CdA n. 22 del 24/03/2022.

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Treviso (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Mauro Dal Zilio	Presidente	28/05/2021 *	€ 37.800,00	-
Marina Bonotto	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione **	28/05/2021 *	€ 12.000,00	-
Oscar Borsato	Componente Consiglio di Amministrazione	18/09/2018	€ 6.000,00	-

* Nominato con provvedimento del Presidente del Consiglio regionale n. 30 del 28/05/2021.

** Nominata Vicepresidente con Delibera del CdA n. 86 del 22/06/2021.

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Venezia (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Fabio Nordio	Presidente	28/05/2021 *	€ 39.800,00	-
Marco Mestriner	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione **	28/05/2021 *	€ 12.000,00	-
Piergiorgio Fassini	Componente Consiglio di Amministrazione	28/05/2021 *	€ 0,00 ***	-

* Nominato con provvedimento del Presidente del Consiglio regionale n. 34 del 28/05/2021.

** Nominato Vicepresidente con Delibera del CdA n. 2 del 28/06/2021.

*** Non spetta alcun compenso in quanto soggetto in quiescenza.

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Verona (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Matteo Mattuzzi	Presidente	28/05/2021 *	€ 37.800,00	-
Emanuele Tosi	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione **	28/05/2021 *	€ 12.000,00	-
Giuseppe Mazza	Componente Consiglio di Amministrazione	28/05/2021 *	€ 6.000,00	-

* Nominato con provvedimento del Presidente del Consiglio regionale n. 32 del 28/05/2021.

** Nominato Vicepresidente con Delibera del CdA n. 3/16997 del 23/06/2021.

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Vicenza (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Valentino Scmazzon	Presidente	18/09/2018	€ 37.800,00	-
Andrea Cecchellero	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione **	28/05/2021 *	€ 12.000,00	-
Ingrid Bianchi	Componente Consiglio di Amministrazione	18/09/2018	€ 6.000,00	-

* Nominato con provvedimento del Presidente del Consiglio regionale n. 31 del 28/05/2021.

** Nominato Vicepresidente con Delibera del CdA n. 8855/80 dell'8/06/2021.

Azienda Ospedale-Università di Padova

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Giuseppe Dal Ben	Direttore generale	1/03/2021	€ 154.937,06 <i>con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti</i>	-

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (Aou) di Verona

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Callisto Marco Bravi	Direttore generale	1/03/2021	€ 154.937,06 <i>con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti</i>	-

Azienda Zero

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Roberto Toniolo	Direttore generale	1/03/2021	€ 154.937,06 <i>con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti</i>	-

Azienda Ulss n. 1 Dolomiti

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Maria Grazia Carraro	Direttore generale	1/03/2021	€ 154.937,06 <i>con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti</i>	-

Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Francesco Benazzi	Direttore generale	1/03/2021	€ 154.937,06 <i>con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti</i>	-

Azienda Ulss n. 3 Serenissima

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Edgardo Contato	Direttore generale	1/03/2021	€ 154.937,06 <i>con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti</i>	-

Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Mauro Filippi	Direttore generale	1/03/2021	€ 154.937,06 <i>con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti</i>	-

Azienda Ulss n. 5 Polesana

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Patrizia Simionato	Direttore generale	1/03/2021	€ 154.937,06 <i>con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti</i>	-

Azienda Ulss n. 6 Euganea

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Paolo Fortuna	Direttore generale	1/03/2021	€ 154.937,06 <i>con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti</i>	-

Azienda Ulss n. 7 Pedemontana

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Carlo Bramezza	Direttore generale	1/03/2021	€ 154.937,06 <i>con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti</i>	-

Azienda Ulss n. 8 Berica

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Maria Giuseppina Bonavina	Direttore generale	1/03/2021	€ 154.937,06 <i>con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti</i>	-

Azienda Ulss n. 9 Scaligera

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Pietro Girardi	Direttore generale	1/03/2021	€ 154.937,06 <i>con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti</i>	-

Istituto Oncologico Veneto (Iov)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Patrizia Benini	Direttore generale	1/03/2021	€ 154.937,06 <i>con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti</i>	-

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (Izsve)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Antonia Ricci	Direttore generale	12/10/2020	€ 154.937,06 ** <i>con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti</i>	-
Manlio Palei	Presidente Consiglio di Amministrazione	29/07/2020	€ 10.341,86	-
Giorgio Cester	Vicepresidente *	29/07/2020	€ 8.618,25	-
Christian Piffer	Componente Consiglio di Amministrazione	29/07/2020	€ 8.618,25	-
Roberta Aiello	Componente Consiglio di Amministrazione	29/07/2020	€ 8.618,25	-
Stefano Tamanini	Componente Consiglio di Amministrazione	29/07/2020	€ 8.618,25	-

* *Nominato Vicepresidente con Delibera del CdA n. 13 del 15/09/2020.*

** *Adeguamento del trattamento economico intervenuto con DGR n. 800 del 22/06/2021.*

Comitato regionale per la Comunicazione (Corecom) *

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Marco Mazzoni Nicoletti	Presidente	27/05/2021	€ 39.600,00	-
Enrico Beda	Componente	27/05/2021	€ 19.800,00	-
Fabrizio Comencini	Vicepresidente **	27/05/2021	€ 19.800,00	-
Edoardo Figoli	Componente	27/05/2021	€ 19.800,00	-
Stefano Rasulo	Componente	27/05/2021	€ 19.800,00	-

* *Data di insediamento dell'organo collegiale: 7/07/2021.*

** *Nominato Vicepresidente con Verbale n. 13 nella seduta del Corecom del 28/10/2021.*

Ente Parco regionale dei Colli Euganei

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Riccardo Masin	Presidente e componente Consiglio Direttivo	9/04/2021	€ 13.079,76 *	€ 30,00 *
Antonio Scarabello	Vicepresidente Consiglio Direttivo **	21/10/2019	-	€ 30,00 *
Diego Bonato	Componente Consiglio Direttivo	21/10/2019	-	€ 30,00 *
Luca Callegaro	Componente Consiglio Direttivo	21/10/2019	-	€ 30,00 *
Nico Schiavon	Componente Consiglio Direttivo	21/10/2019	-	€ 30,00 *

* *Compensi stabiliti dalla DGR n. 1062 del 28/07/2020.*

** *Nominato Vicepresidente con Delibera del Consiglio Direttivo n. 2 del 19/11/2019.*

Ente Parco naturale regionale del Delta del Po

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Moreno Gasparini	Presidente e componente Consiglio Direttivo	22/10/2019	€ 8.339,04 *	€ 30,00 *
Roberto Pizzoli	Componente Consiglio Direttivo	21/10/2019	-	€ 30,00 *
Maura Veronese **	Componente Consiglio Direttivo	21/10/2019	-	€ 30,00 *
Alessandro Faccioli	Componente Consiglio Direttivo	9/04/2021	-	€ 30,00 *
Mario Visentini	Componente Consiglio Direttivo	9/04/2021	-	€ 30,00 *

Il CdA non ha ancora nominato il Vicepresidente.

* *Compensi stabiliti dalla DGR n. 1062 del 28/07/2020.*

** *Dimissionaria dall'incarico in data 25/10/2022.*

Ente Parco naturale delle Dolomiti d'Ampezzo *

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Flavio Lancedelli	Presidente	26/04/2017	€ 0,00	€ 0,00 **

* *La gestione del parco è affidata alla Comunanza delle Regole d'Ampezzo, ai sensi art. 7 Lr n. 40/84.*

** *La Delibera della Giunta Regoliera n. 23 del 22/01/2020 ha disposto l'azzeramento del gettone di presenza precedentemente riconosciuto al Presidente per le sedute del Consiglio amministrativo.*

Ente Parco naturale regionale del Fiume Sile

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Arturo Pizzolon	Presidente e componente Consiglio Direttivo	22/10/2019	€ 8.430,48 *	€ 30,00 *
Cristina Andretta	Vicepresidente e componente Consiglio Direttivo **	21/10/2019	-	€ 30,00 *
Giuseppe Romano	Componente Consiglio Direttivo	21/10/2019	-	€ 30,00 *
Walter Frandoli	Componente Consiglio Direttivo	9/04/2021	-	€ 30,00 *
Renzo Carraretto	Componente Consiglio Direttivo	9/04/2021	-	€ 30,00 *

* *Compensi stabiliti dalla DGR n. 1062 del 28/07/2020.*

** *Nominata Vicepresidente con Delibera del Consiglio Direttivo n. 9 del 12/05/2021.*

Ente Parco naturale regionale della Lessinia

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Giuliano Menegazzi	Presidente e componente Consiglio Direttivo	5/07/2021	€ 8.224,80 *	€ 30,00 *
Massimo Sauro	Vicepresidente e componente Consiglio Direttivo **	21/10/2019	-	€ 30,00 *
Marco Antonio Cappelletti	Componente Consiglio Direttivo	21/10/2019	-	€ 30,00 *
Daniele Zivelonghi	Componente Consiglio Direttivo	5/07/2021	-	€ 30,00 *
Silvia Marcazzan	Componente Consiglio Direttivo	5/07/2021	-	€ 30,00 *

* *Compensi stabiliti dalla DGR n. 1062 del 28/07/2020.*

** *Nominato Vicepresidente con Delibera del Consiglio Direttivo n. 14 del 30/08/2021.*

Istituto regionale Ville Venete (Irvv)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Amerigo Restucci	Presidente	3/02/2020	€ 0,00 *	-
Giuseppe Maschera	Componente Consiglio di Amministrazione	28/05/2021	-	€ 49,40
Walter Frandoli	Componente Consiglio di Amministrazione	28/05/2021	-	€ 49,40
Federica Rovello	Componente Consiglio di Amministrazione	28/05/2021	-	€ 49,40
Isabella Collalto	Componente Consiglio di Amministrazione	28/05/2021	-	€ 49,40

* *Non spetta alcun compenso in quanto soggetto in quiescenza.*

Veneto Lavoro

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Tiziano Barone	Direttore	1/09/2018	€ 154.937,06 * <i>Elevabile di un ulteriore 10% massimo, secondo l'esito della valutazione dei risultati e obiettivi conseguiti. In caso di missioni e trasferte è dovuto un trattamento commisurato a quello previsto per i Dirigenti della Regione</i>	-

* *Adeguamento del trattamento economico intervenuto con DGR n. 601 del 20/05/2022.*

(Codice interno: 499752)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti Regionali. Elenco degli incarichi di amministratore, di spettanza regionale, nelle società partecipate dalla Regione del Veneto ed i relativi compensi.

La Giunta Regionale del Veneto, con deliberazione n. 2496 del 7 agosto 2007, ha disposto la pubblicazione nel proprio sito internet dell'elenco degli incarichi di amministratore, di spettanza regionale, nelle società partecipate dalla Regione del Veneto ed i relativi compensi che, pertanto, si riportano di seguito:

AGGIORNAMENTO AL 01/01/2023

Società partecipata: Concessioni Autostradali Venete S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Monica Manto	Presidente	31/10/2022	€36.000,00*
Tiozzo Fasiolo Lucio	Consigliere	31/10/2022	€14.400,00
Renzo Ceron	Consigliere	31/10/2022	€14.400,00

Importo comprensivo del compenso spettante per le deleghe assegnate dal CdA del 7/11/2022 ai sensi dell'art. 2389, 3° comma, c.c.

Società partecipata: Finest S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Paola Tombolato	Vice Presidente	26/04/2022	€3.200,00

Società partecipata: Veneto Edifici Monumentali s.r.l. (ex Immobiliare Marco Polo S.r.l.)

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Aldo Rozzi Marin	Amministratore unico	19/06/2020	22.500,00

Società partecipata: Infrastrutture Venete S.r.l.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Giovanni Zancopè Ogniben	Amministratore unico	26/2/2021	40.000,00

Società partecipata: Sistemi Territoriali S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Marco Grandi	Presidente	13/09/2022	€25.000,00
Sandonà Luca	Consigliere	13/09/2022	€10.000,00
Benedetta Bagatin	Consigliere	13/09/2022	€10.000,00

Società partecipata: Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Tommaso Santini*	Consigliere	22/11/2021	€20.000,00

* Designato dalla Regione Veneto per la nomina congiunta con la Regione Lombardia

Società partecipata: Veneto Acque S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Gianvittore Vaccari	Amministratore unico	28/07/2020	€20.000,00

Società partecipata: Veneto Innovazione S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Guido Beghetto	Amministratore unico	26/05/2022	€14.400,00

Società partecipata: Veneto Nanotech S.c.r.l. in liquidazione

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annu
Gabriele Vencato	Liquidatore	06/07/2015	€15.000,00

Società partecipata: Veneto Strade S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Marco Taccini	Presidente	29/04/2022	€64.350,00
Alessandro Menon	Consigliere	29/04/2022	€14.850,00
Luisa Nardi	Consigliere	29/04/2022	€14.850,00
Paolo Formaggioni	Consigliere	29/04/2022	€14.850,00
Claudia Bettiol	Consigliere	29/04/2022	€14.850,00

Società partecipata: Veneto Sviluppo S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Fabrizio Spagna	Presidente*	16/09/2019	€61.000,00
Marialuisa Isi Coppola	Consigliere	16/09/2019	€4.000,00
Ada Imperadore	Consigliere	16/09/2019	€4.000,00

* La carica di Presidente è stata assegnata dal CdA in data 17/09/2019

(Codice interno: 499287)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla Ditta Tessari Immobiliare Srl in data 02/03/2023 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di Padova, per uso igienico ed assimilati. Pratica n. 23/022.

La Ditta Tessari Immobiliare Srl, con sede a Padova, in via Venezia n. 69, ha presentato domanda in data 02/03/2023, per ottenere la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di portata massima l/s 8 da n° 1 pozzo, localizzato al foglio 74 mappale 84, in Comune di Padova, in via Venezia n. 75/A, per uso igienico ed assimilati.

Ai sensi dell'art 7 del R.D. 1775/1933, eventuali e motivati opposizioni e osservazioni, nonchè domande concorrenti, potranno essere presentate e depositate presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova (Corso Milano, 20 - Padova), entro e non oltre **30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet** del presente avviso.

Il Direttore ing. Sarah Costantini

(Codice interno: 499257)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla Società Agricola Micaglio Monique in data 02/03/2023 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di Candiana (PD), per uso irriguo. Pratica n. 23/019.

La Società Agricola Micaglio Monique, con sede a Candiana (PD), in via Fossaragna n. 80, ha presentato domanda in data 02/03/2023, per ottenere la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di portata massima l/s 5 da n° 1 pozzo, Localizzato al foglio 2 mappale 206, in Comune di Candiana, via Fossaragna, per uso irriguo.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, eventuali e motivate opposizioni e osservazioni, nonché domande concorrenti, potranno essere presentate e depositate presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova (Corso Milano, 20 - Padova), entro e non oltre **30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet** del presente avviso.

Il Direttore ing. Sarah Costantini

(Codice interno: 499419)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta TENUTE SANTA MARGHERITA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Refrontolo ad uso Irriguo. Pratica n. 6402.

Si rende noto che la Ditta TENUTE SANTA MARGHERITA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA con sede in Via Mire N.10/A, REFRONTOLO, in data 17.03.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00320 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Via Mire Basse foglio 6 mappale 466 nel Comune di REFRONTOLO.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 499484)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta PUCHETTI FRANCESCA per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Farra di Soligo ad uso irriguo. Pratica n. 6405.

Si rende noto che la Ditta PUCHETTI FRANCESCA con sede in via Marconi, 38 in comune di PADOVA in data 22.03.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00120 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località C. Paccanoni al foglio 2 mappale 784 nel Comune di FARRA DI SOLIGO.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 499144)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta SOCIETA' AGRICOLA MOLINI S.S. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Meduna di Livenza ad uso irriguo. Pratica n. 6398.

Si rende noto che la Ditta SOCIETA' AGRICOLA MOLINI S.S. con sede in via strada Prade, 1 in comune di GAIARINE in data 15.03.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00150 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Via Molini foglio 12 mappale 256 nel Comune di MEDUNA DI LIVENZA.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 499483)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta CESCOON Bruno per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Fontanelle ad uso irriguo. Pratica n. 6404.

Si rende noto che la Ditta CESCOON Bruno con sede in Via Cal di Mezzo, 11 in comune di VAZZOLA in data 17.03.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00004 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Via Tempio al foglio 15 mappale 81 nel Comune di FONTANELLE.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 499487)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta SOCIETA' AGRICOLA MEROTTO FABRIZIO E ITALO S.S. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Farra di Soligo ad uso irriguo. Pratica n. 6406.

Si rende noto che la Ditta SOCIETA' AGRICOLA MEROTTO FABRIZIO E ITALO S.S. con sede in Via Materaie n. 30, FARRA DI SOLIGO, in data 21.03.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00050 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Via Materaie - Col San Martino foglio 9 mappale 601 nel Comune di FARRA DI SOLIGO.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 499485)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta TENUTE SANTA MARGHERITA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Refrontolo ad uso Irriguo. Pratica n. 6402.

Si rende noto che la Ditta TENUTE SANTA MARGHERITA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA con sede in Via Mire N.10/A, REFRONTOLO, in data 17.03.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00320 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Via Mire Basse foglio 6 mappale 466 nel Comune di REFRONTOLO.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 499145)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. FUSON Marino per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Vidor ad uso irriguo. Pratica n. 6399.

Si rende noto che la Ditta Az. Agr. FUSON Marino con sede in Via Colombera, 14 in comune di VIDOR in data 16.03.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00030 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Colombera foglio 8 mappale 1223 nel Comune di VIDOR.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 499486)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta BUSO ADRIANO per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Ormelle ad uso Irriguo. Pratica n. 6403.

Si rende noto che la Ditta BUSO ADRIANO con sede in Via Bidoggia N. 4/a, ODERZO, in data 20.03.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00006 d'acqua per uso Irriguo dalla falda sotterranea in località Via Tamagne foglio 11 mappale 160 nel Comune di ORMELLE.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 499118)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda dell'Az. Agr. BORTOLETTO Cristina per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Ponzano Veneto (TV) a uso irriguo. Pratica n. 6400.

Si rende noto che l'Az. Agr. BORTOLETTO Cristina, con sede in Via Postumia, PONZANO VENETO (TV), in data 20.03.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00057 d'acqua per uso Irriguo dal Pozzo in località Via Postumia, da foglio 20 e mappale 23 nel Comune di PONZANO VENETO (TV)

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 499262)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della Soc. Agr. Follador Enrico & Egidio s.s. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di VIDOR (TV) a uso irriguo. Pratica n. 6169.

Si rende noto che la Soc. Agr. Follador Enrico & Egidio s.s., con sede in Via Follo, VALDOBBIADENE (TV), in data 21.03.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00060 d'acqua per uso irriguo dal Torrente Teva, da foglio 1 e mappali 478 e 637 del Comune di VIDOR (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 499533)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Concessione idraulica - Concessione di area demaniale, per lo sfalcio di prodotti erbosi spontanei sulle sponde del fiume Livenza nei comuni di San Stino di Livenza (VE) e Motta di Livenza (TV). LOTTO n. 10 - 35.00.00 ha. Pratica n. X16_000193.

IL DIRETTORE

U.O. Genio Civile Venezia

VISTO il R.D. 25.07.1904 n° 523 Testo Unico sulle opere idrauliche;

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998 n° 112 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la L.R. 09.08.1988 n° 41 polizia idraulica;

VISTA la L.R. 13.04.2001 n° 11 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la D.G.R. 08.09.2003 n° 2509 snellimento procedure rilascio concessioni e autorizzazioni;

RENDE NOTO

E' pervenuta, a questa Unità Organizzativa, richiesta di rinnovo concessione di area demaniale, per lo sfalcio di prodotti erbosi spontanei sulle sponde del fiume Livenza nei comuni di San Stino di Livenza (VE) e Motta di Livenza (TV). LOTTO n. 10 - 35.00.00 ha, come individuato nell'allegata planimetria.

La Regione del Veneto in seguito al trasferimento delle competenze dallo Stato alla Regione ha la disponibilità di detto bene insistente sul demanio idrico.

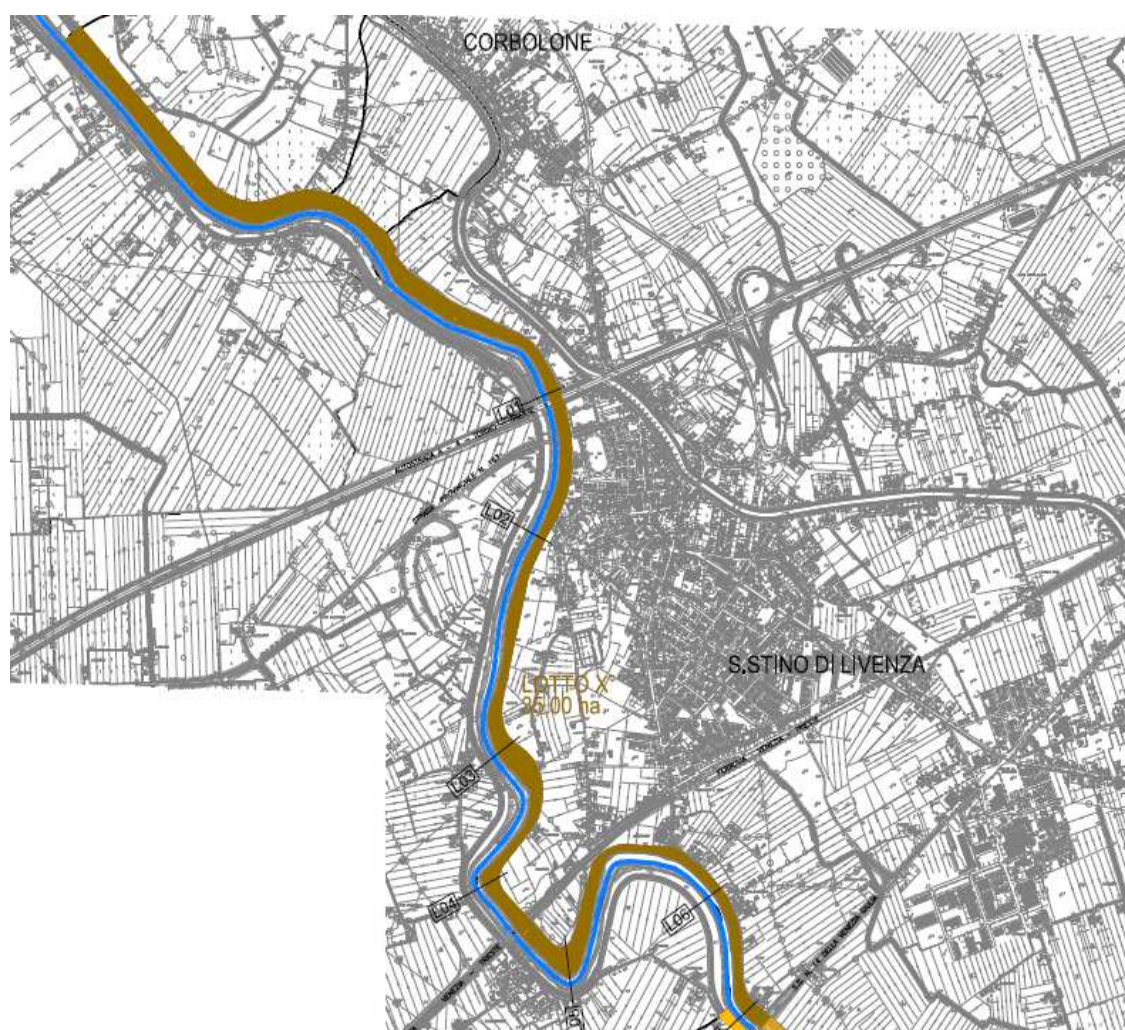
Pertanto chiunque abbia interesse ad avere la concessione per l'uso del bene demaniale in argomento dovrà far pervenire istanza in concorrenza alla Unità Organizzativa Genio Civile Venezia, con le modalità previste dalle norme e regolamenti statali e regionali relative alle richieste di concessione demaniale idraulica, entro e non oltre **20 (venti) giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso.**

Il Direttore Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

COMUNE DI SAN STINO DI LIVENZA (VE)

E

COMUNE DI MOTTA DI LIVENZA (TV)



(Codice interno: 499432)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Condominio Residence Pineta, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in comune di Jesolo Via Frà Paolo Sarpi n. 3, da moduli medi 0,0028 a moduli 0,0138 massimi. PRATICA N. PDPZa03715.

La Ditta CONDOMIIO RESIDENCE PINETA, con sede Legale in Via Frà Paolo Sarpi n° 3 del Comune di Jesolo C.A.P. 30016 (VE), ha presentato domanda in data 08/03/2023 ns. protocollo n. 130483, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 1 (pozzo), da moduli medi 0,0028 (l/s 0,28) a moduli 0,0138 (1,38 l/s) massimi d'acqua ad uso IRRIGAZIONE AREE VERDI sito nel Fg. 94 Mapp.li 53-55-181 del Comune di JESOLO.

È fissato in **30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso l' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Data. 23 marzo 2023

Il Direttore dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 499080)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Santi Silvio. Rif. pratica D/14004. Uso: irriguo - Comune di Monteforte d'Alpone (VR).

In data 24/02/2023 prot.n. 107621 Santi Silvio ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 23 mappale 659) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0044 (pari a 0,44 l/s) e massimi moduli 0,0264 (l/s 2,64) e un volume massimo annuo di 6.800,00 mc ad uso irriguo in Comune di Monteforte d'Alpone in via Santa Croce.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 499084)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Ledri F.lli società agricola semplice. Rif. pratica D/13998. Uso: irriguo - Comune di Verona (VR).

In data 15/02/2023 prot.n. 88857 la Ledri F.lli società agricola semplice ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 87 mappale 185) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,1004 (pari a 10,04 l/s) e massimi moduli 0,12 (l/s 12) e un volume massimo annuo di 14.469,00 mc ad uso irriguo in Comune di Verona in loc. Campagnola S. Felice Extra in via Gazzolo.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 499083)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedenti: TREVISAN RENZO, DAVIDE E PAOLO. Rif. pratica D/13997. Uso: antibrina - Comune di Zevio (VR).

In data 15/02/2023 prot.n. 88259 Trevisan Renzo, Davide e Paolo hanno presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 20 mappale 14) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi e massimi moduli 0,2322 (pari a 23,22 l/s) e un volume massimo annuo di 5.353,00 mc (8 ore - 8 interventi) ad uso antibrina in Comune di Zevio in via Diga.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica** (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 499085)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedenti: MANTOVANELLI LUCIANO e CONTE SILVANA. Rif. pratica D/14006. Uso: irriguo colture invernali, al di fuori del periodo di fornitura consortile - Comune di Salizzole (VR).

In data 28/02/2023 prot.n. 114459 Mantovanelli Luciano e Conte Silvana hanno presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 21 mappale 439) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0205 (pari a 2,05 l/s) e massimi moduli 0,05 (pari a 5 l/s) e un volume massimo annuo di 590,40 mc (8 ore - 10 interventi) ad uso irriguo di colture invernali al di fuori della fornitura irrigua consortile, in Comune di Salizzole in via Albero.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 499082)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedenti: Dal Checco Roberta, Vallieri Paola Biancamaria, Dal Checco Massimo, Dal Checco Laura Francesca, Camperio Legal & Fiduciary Service PLC. Rif. pratica D/13994. Uso: irrigazione aree verdi - Comune di Lazise (VR).

In data 03/02/2023 prot.n. 65497 Dal Checco Roberta, Vallieri Paola Biancamaria, Dal Checco Massimo, Dal Checco Laura Francesca, Camperio Legal & Fiduciary Service PLC hanno presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua in Comune di Lazise in corso Cangrande (foglio 1 mappale 34) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,001416 (l/s 0,1416) e massimi moduli 0,0085 (0,85 l/s) e un volume massimo annuo di 2.201,00 mc ad uso irrigazione aree verdi.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 499197)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 02.03.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00051 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 14 mapp.279 in Comune di Montebello Vicentino. Richiedente: Dal Maso Antonio - Prat. n.926/CH.

In data 02.03.2023 il Sig. Dal Maso Antonio con sede in via Canterella in Comune di Brendola ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.00051 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.14 mapp.279 in Comune di Montebello Vicentino.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 499534)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 20.02.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.0034 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 10 mapp. 644 in Comune di Brendola. Richiedente: Bisognin Renato - Prat. n.2105/AG.

In data 20.02.2023 il Sig. Bisognin Renato con sede in via Dante Alighieri n.4 in Comune di Brendola ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso Irriguo, moduli medi 0.00340 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.10 mapp.644 in Comune di Brendola.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 499196)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 24.02.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.0009 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.15 mapp.175 in Comune di Lonigo. Richiedente: Dalla Gassa Fiorenzo - Prat. n.2106/AG.

In data 24.02.2023 il Sig. Dalla Gassa Fiorenzo con sede in via Monte Alto 2/B in Comune di Lonigo ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso Irriguo, moduli medi 0.0009 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.15 mapp.175 in Comune di Lonigo.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 499165)

COMUNE DI CAPPELLA MAGGIORE (TREVISO)

Avviso deposito atti del piano di riordino delle terre di uso civico. Piano di Riordino delle terre di Uso Civico adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 6 febbraio 2023.

IL RESPONSABILE U.O. LL.PP. E PATRIMONIO

Vista la Legge del 16.06.1927, n.1766 sul riordinamento degli usi civici ed il relativo regolamento approvato con R.D. 26.02.1928, n. 322;

Vista la L.R. del Veneto del 22.07.1994, n. 31 "Norme in materia di usi civici";

RENDE NOTO

ai sensi degli articoli 15 e 30 del R.D. del 26.02.1928, n. 322, che presso l'Ufficio LL.PP. e Patrimonio è depositato a libera visione del pubblico, per **30 (trenta) giorni consecutivi**, decorrente dalla data di affissione del presente avviso nell'albo pretorio e di pubblicazione nel BUR del Veneto, il "Piano di Riordino delle Terre di Uso Civico del Comune di Cappella Maggiore", adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 06.02.2023. Entro il termine del periodo di deposito, chiunque può prendere visione degli atti e presentare osservazioni al Comune.

Le osservazioni e gli eventuali grafici, dovranno essere presentati tramite invio alla PEC protocollo.comune.cappellamaggiore.tv@pecveneto.it oppure alla mail: protocollo@comune.cappellamaggiore.tv.it

Dalla Residenza Municipale, 21.03.2023

Il Responsabile U.O. LL.PP. e Patrimonio arch. Rosita Martinuzzo

(Codice interno: 498514)

COMUNE DI ISOLA VICENTINA (VICENZA)

Avviso di sdemanializzazione e declassamento amministrativo del terreno del demanio stradale in comune di Isola Vicentina, Via R. Menti (ex isola ecologica).

Il Responsabile del Settore Lavori Pubblici - Ecologia - Patrimonio

rende noto

che con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 06.03.2023, veniva stabilito di sdemanializzare a patrimonio disponibile l'area comunale sita in Via R. Menti (ex isola ecologica), posta in Isola Vicentina e catastalmente ricompresa al foglio 13 mapp.le 769 (ora 932 e 933) del Comune di Isola Vicentina meglio rappresentata nella documentazione allegata alla delibera consigliare;

che tutte le spese inerenti e conseguenti l'alienazione saranno a carico dei richiedenti.

Gli atti sono consultabili presso l'Ufficio LL.PP. - Ecologia - Patrimonio, il Responsabile del Procedimento è il geom. Francesco Toniolo.

Il Responsabile del Settore LL.PP. - Ecologia - Patrimonio geom. Francesco Toniolo

(Codice interno: 499488)

PROVINCIA DI BELLUNO

Pratica 8225. Avviso di pubblicazione istanza della Provincia di Belluno per ricerca e concessione a derivare acqua pubblica da falda sotterranea a mezzo di un pozzo in località Tomo nel comune di Feltre, ad uso piscicoltura.

La Provincia di Belluno ha presentato istanza di concessione (prot. provinciale 7946 del 23.03.2023) per derivare acqua sotterranea da un pozzo (coordinate Gauss-Boaga N 5098329 E 1723915) in comune di Feltre, per mod. massimi 0,15 (15 l/s), ad uso piscicoltura. E' fissato in **30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR Veneto** il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

Belluno, 23 marzo 2023.

Il Dirigente dott.ssa Antonella Bortoluzzi

PARTE QUARTA**ATTI DI ENTI VARI****Agricoltura**

(Codice interno: 499213)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 685 del 27 febbraio 2023**Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 769 del 29/06/2022. Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per tipo intervento 8.5.1 Investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione delle foreste Focus Area 5E Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale.**

Il Dirigente

decreta

1. di approvare la graduatoria regionale delle domande di cui al tipo di intervento PSR 8.5.1 Focus Area 5E (Allegato A), ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato nell'allegato che costituisce parte integrante al presente decreto;
2. di individuare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate con la DGR n. 769 del 29 giugno 2023 e successivamente integrato con la DGR. n. 1411 del 11 novembre 2022, la finanziabilità delle n. 79 domande ricomprese nell'Allegato A per un importo complessivo di contributo pari ad euro 3.405.824,49;
3. di approvare l'allegato B concernente l'elenco delle domande finanziate e per ciascuna di queste i codici SIAN- COR ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti individuali in SIAN;
4. di pubblicare il presente decreto:
 - nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Agenzia(www.avepa.it), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del d.lgs. 33/2013, secondo le modalità ivi previste;
 - per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 769 del 29 giugno 2022 e successive modifiche ed integrazioni;
 - nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it) secondo quanto previsto dagli indirizzi procedurali del PSR contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 2112 del 29/12/2017 e successive modifiche ed integrazioni.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

(Codice interno: 499222)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 687 del 27 febbraio 2023**Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 769 del 29/06/2022. Tipo intervento 8.4.1 Risanamento e ripristino foreste danneggiate da calamità naturali, fitopatie, infestazioni parassitarie e eventi climatici. Approvazione della graduatoria regionale e finanziabilità per gli interventi dedicati al ripristino delle foreste attaccate da bostrico tipografo (8.4.1 BOS.) e per gli interventi dedicati al ripristino delle foreste (8.4.1).**

Il Dirigente

decreta

1. di approvare le graduatorie regionali delle domande di cui al tipo di intervento PSR 8.4.1 per gli interventi di ripristino delle foreste attaccate da bostrico tipografo (Allegato A) per un importo complessivo di euro 4.923.114,20 e per gli interventi di ripristino delle foreste (Allegato B) per un importo complessivo di euro 2.544.853,19;

2. di individuare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate con la DGR n. 769 del 29 giugno 2023 e successivamente integrato con la DGR. n. 1411 del 11 novembre 2022, la finanziabilità delle n. 45 domande ricomprese nell'Allegato A per un importo complessivo di contributo pari ad euro 4.923.114,20 e la finanziabilità delle 28 domande ricomprese nell'Allegato B per un importo complessivo di 2.544.853,19;

3. di approvare l'Allegato C e l'Allegato D concernenti l'elenco delle domande finanziate e per ciascuna di queste i codici SIAN- COR ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti individuali in SIAN;

4. di pubblicare il presente decreto:

- nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del d.lgs. 33/2013, secondo le modalità ivi previste;
- per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 769 del 29 giugno 2022 e successive modifiche ed integrazioni;
- nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it) secondo quanto previsto dagli indirizzi procedurali del PSR contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 2112 del 29/12/2017 e successive modifiche ed integrazioni.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

(Codice interno: 499019)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Aiuti di Stato - bilancio di funzionamento n. 16 del 15 marzo 2023

Approvazione della graduatoria regionale e finanziabilità delle domande di cui all'intervento del credito di esercizio a favore delle imprese agricole del Veneto mediante la concessione di un aiuto de minimis sottoforma di concorso sugli interessi. Reg. (UE) n. 1408/2013 - L.R. n. 07 agosto 2009, n. 16, art. 2 - Allegato A DGR 1413 del 11 novembre 2022.

Il dirigente

decreta

1. di approvare la graduatoria regionale delle domande di aiuto finanziabili relative relative al "INTERVENTO REGIONALE PER IL CREDITO DI ESERCIZIO A FAVORE DELLE IMPRESE AGRICOLE DEL VENETO MEDIANTE LA CONCESSIONE DI UN AIUTO DE MINIMIS SOTTOFORMA DI CONCORSO SUGLI INTERESSI" approvato con DGR n. 1413 del 22 novembre 2022 per euro 783.878,28 (**allegato A** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato in corrispondenza di ciascuna;
2. di approvare l'**allegato B** concernente l'elenco delle domande finanziate e per ciascuna di queste rispettivamente, i codici SIAN-COR ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti individuali in SIAN e dei CUP, per i beneficiari degli aiuti relativi al bando "INTERVENTO REGIONALE PER IL CREDITO DI ESERCIZIO A FAVORE DELLE IMPRESE AGRICOLE DEL VENETO MEDIANTE LA CONCESSIONE DI UN AIUTO DE MINIMIS SOTTOFORMA DI CONCORSO SUGLI INTERESSI" approvato con DGR n. 1413 del 22 novembre 2022;
3. di impegnare, in ragione delle tempistiche stabilite dal bando e delle disponibilità finanziarie recate dal bilancio regionale e con riferimento ai beneficiari delle domande finanziate del sopraccitato **allegato B**, la somma di euro 783.878,28 con esigibilità nell'anno 2023, a valere sul capitolo di spesa di seguito indicato (settore PRE), del bilancio di funzionamento 2023-2025;

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO ESIGIBILE NELL'ANNO (EURO)	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
160191	CONTRIBUTI DI PARTE CORRENTE "AIUTI DI STATO" PER L'AGRICOLTURA	012	783.878,28	U.1.04.03.99.999

4. di approvare l'**allegato C** concernente l'elenco delle domande, già ricomprese nella graduatoria di cui ai punti precedenti, la cui ammissibilità e finanziabilità è condizionata alla dimostrazione della regolarità contributiva al momento della presentazione della domanda di pagamento;
5. di comunicare il presente decreto agli interessati mediante pubblicazione:
 - ◆ per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2112 del 19 dicembre 2017 e s.m.i. allegato B;
 - ◆ nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

(Codice interno: 499444)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Aiuti di Stato - bilancio di funzionamento n. 17 del 21 marzo 2023**Contributi per interventi di rimboschimento nelle aree interne del Veneto colpite dalla tempesta Vaia. Decreto ministeriale MIPAAF del 29 settembre 2021. Dgr n. 1230 del 10 ottobre 2022. Approvazione della graduatoria regionale di ammissibilità e finanziabilità delle domande ammesse a contributo (SETTORE VAIA).**

Il Dirigente

decreta

1. di approvare la graduatoria regionale delle domande di aiuto finanziabili relative al bando "Contributi per interventi di rimboschimento nelle aree interne del Veneto colpite dalla tempesta Vaia" approvato con DGR n. 1230 del 10 ottobre 2022 per euro 60.510,56 (**allegato A** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato in corrispondenza di ciascuna;
2. di approvare l'**allegato B** concernente l'elenco delle domande finanziate e che riporta l'elenco dei codici RNA-COR ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti individuali in RNA e dei codici CUP, per i beneficiari degli aiuti relativi al bando "Contributi per interventi di rimboschimento nelle aree interne del Veneto colpite dalla tempesta Vaia" approvato con 1230 del 10 ottobre 2022;
3. di impegnare, in ragione delle tempistiche stabilite dal bando e delle disponibilità finanziarie recate dal bilancio regionale e con riferimento ai beneficiari delle domande finanziate del sopraccitato **allegato B**, la somma di euro 60.510,56 con esigibilità nell'anno 2023, a valere sul capitolo di spesa di seguito indicato (settore VAIA), del bilancio di funzionamento 2023-2025;

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO ESIGIBILE NELL'ANNO (EURO)	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
160190	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE "AIUTI DI STATO" PER L'AGRICOLTURA	012	60.510,56	U.2.03.03.03.999 Contributi agli investimenti a altre imprese"

4. di comunicare il presente decreto agli interessati mediante pubblicazione:
 - ◆ nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del d.lgs. 33/2013;
 - ◆ all'Albo ufficiale dell'AVEPA, che può essere consultato attraverso il sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it/albo);
 - ◆ per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

(Codice interno: 499186)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo intermedio n. 120 del 21 marzo 2023**PSC Veneto 2014-2020 - Sezione Speciale FESR. Asse 6 Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile - SISUS. Autorità Urbana di Vicenza - Approvazione della finanziabilità della domanda di sostegno presentata a valere sull'azione 9.4.1 Sub-Azione A e relativo impegno di spesa.**

Il Dirigente

decreta

1. sulla scorta della disponibilità finanziaria per le operazioni di cui all'Asse 6, la finanziabilità dell'istanza presentata dal soggetto beneficiario per l'importo sotto riportato:
 - ◆ Comune di Vicenza domanda di sostegno ID n. 10494787 del 24 novembre 2022 - Azione 9.4.1 Sub-Azione A - euro 1.043.289,35 - **Allegato A**);
2. l'impegno a favore del Comune di Vicenza, C.F. e P.IVA 00516890241, per l'azione 9.4.1 Sub-Azione A della somma complessiva di euro 1.043.289,35 con l'imputazione della somma di euro 417.315,74 sull'annualità 2023 e la somma di euro 625.973,61 euro sull'annualità 2024 come di seguito specificato:

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2023	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2024	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
104243	FSC - ACCORDO REGIONE - MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE - P.I 9B "EDILIZIA ABITATIVA E INCLUSIONE SOCIALE" - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ARTT. 241, 242, D.L. 19/05/2020, N.34 - DEL. CIPE 28/07/2020, N.39)	002	€417.315,74	€625.973,61	U.2.03.01.02.003

3. la pubblicazione del presente provvedimento:
 - ◆ per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 825 del 6 giugno 2017, allegato A;
 - ◆ nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;
4. la trasmissione del presente decreto all'Autorità di Gestione del POR FESR e all'Autorità Urbana di Vicenza per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:

- ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente Francesco Rosa

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 499044)

ACQUE DEL CHIAMPO SPA, ARZIGNANO (VICENZA)

Estratto di determina dirigenziale prot. n. OUT202300002027 del 3 marzo 2023**Condotta di distribuzione primaria DN 300 di collegamento del Centro Idrico Natta in Comune di Montecchio Maggiore (VI) con il Centro Idrico Madonna dei Prati in Comune di Brendola (VI). Pagamento a saldo dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001.****AUTORITA' ESPROPRIANTE ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Determina dirigenziale prot. n. OUT202300002027 del 03/03/2023** è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di **€9.506,41 secondo gli importi per ognuna indicati** a titolo di saldo dell'indennità di asservimento accettata, per l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Brendola: CT: sez U fgl 9 part 106 da asservire per mq 30; CT: sez U fgl 9 part 338 da asservire per mq 361; Dal Maso Antonio, prop. per 1/1 €3.682,28;
2. Comune di Brendola: CT: sez U fgl 9 part 2705 da asservire per mq 17; CT: sez U fgl 9 part 2794 da asservire per mq 441; CT: sez U fgl 9 part 341 da asservire per mq 16; Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero, prop. per 1/1 €284,40;
3. Comune di Brendola: CT: sez U fgl 9 part 2813 da asservire per mq 82; CT: sez U fgl 9 part 2814 da asservire per mq 59; CT: sez U fgl 9 part 353 da asservire per mq 18; Parrocchia Della Beata Vergine Maria - Madonna dei Prati, prop. per 1/1 €95,40;
4. Comune di Brendola: CT: sez U fgl 9 part 344 da asservire per mq 397; Ghiotto Pietro, prop. per 1/2 €119,10; Rigolon Marisa, prop. per 1/2 €119,10;
5. Comune di Brendola: CT: sez U fgl 9 part 358 da asservire per mq 174; CT: sez U fgl 9 part 2815 da asservire per mq 173; Ghiotto Pietro, prop. per 6/24 €64,83; Rigolon Marisa, prop. per 8/24 €86,44; Bruzzonato Maria Franca, prop. per 6/24 €64,83; Ghiotto Angela, prop. per 2/24 €21,61; Ghiotto Silvia, prop. per 2/24 €21,60;
6. Comune di Brendola: CT: sez U fgl 9 part 184 da asservire per mq 108; CT: sez U fgl 9 part 194 da asservire per mq 13; CT: sez U fgl 9 part 266 da asservire per mq 12; CT: sez U fgl 9 part 2764 da asservire per mq 203; CT: sez U fgl 9 part 47 da asservire per mq 46; Casarotto Alessandro, nuda prop. per 1/2 €254,85; Casarotto Giovanni, nuda prop. per 1/2 €254,85; Ghiotto Alberto, usufr. per 1/1 €274,45;
7. Comune di Brendola: CT: sez U fgl 9 part 19 da asservire per mq 112; CT: sez U fgl 9 part 254 da asservire per mq 16; CT: sez U fgl 9 part 255 da asservire per mq 178; Biasiolo Enrico, prop. per 1/4 €45,90; Biasiolo Giovanni, prop. per 1/4 €45,90; Biasiolo Oliva, prop. per 1/4 €45,90; Biasiolo Tullio, prop. per 1/4 €45,90;
8. Comune di Brendola: CT: sez U fgl 9 part 149 da asservire per mq 23; CT: sez U fgl 9 part 18 da asservire per mq 138; Marzari Girolamo, prop. per 1/1 €173,40;
9. Comune di Brendola: CT: sez U fgl 9 part 102 da asservire per mq 53; CT: sez U fgl 9 part 99 da asservire per mq 103; Fornaro Eugenia, prop. per 5/9 €107,56; Fornaro Graziano, prop. per 3/9 €64,53; Fornaro Livio Valentino, prop. per 1/9 €21,51;
10. Comune di Brendola: CT: sez U fgl 9 part 101 da asservire per mq 78; CT: sez U fgl 9 part 46 da asservire per mq 18; CT: sez U fgl 11 part 4 da asservire per mq 138; Damini Maria Rosa, prop. per 1/2 €70,20; Schiavo Nadia, prop. per 1/2 €70,20;
11. Comune di Brendola: CT: sez U fgl 9 part 114 da asservire per mq 23; Marzari Emilio, prop. per 1/1 €13,80;
12. Comune di Brendola: CT: sez U fgl 11 part 151 da asservire per mq 130; CT: sez U fgl 11 part 409 da asservire per mq 128; Gonzati Angelo, prop. per 1/1 €154,80;
13. Comune di Brendola: CT: sez U fgl 11 part 374 da asservire per mq 113; Gonzati Teobalda, prop. per 1/1 €67,80;
14. Comune di Brendola: CT: sez U fgl 11 part 523 da asservire per mq 102; Gonzati Michela, prop. per 1/1 €61,20;
15. Comune di Brendola: CT: sez U fgl 11 part 385 da asservire per mq 44; Gonzati Giovanni, prop. per 1/1 €133,50;
16. Comune di Brendola: CT: sez U fgl 11 part 314 da asservire per mq 42; CT: sez U fgl 11 part 315 da asservire per mq 9; Gonzati Stefano, prop. per 1/1 €324,73;
17. Comune di Brendola: CT: sez U fgl 11 part 2755 da asservire per mq 534; Fondazione Famiglia Paolino Massignan - Dopo Di Noi O.N.L.U.S., nuda prop. per 1/1 €208,16; Massignan Francesco, usuf. per 1/1

- €312,24;**
18. Comune di Brendola: **CT: sez U fgl 11 part 2720 da asservire per mq 19; Erresse S.R.L., prop. per 1/2 €28,83; Rossi Roberto, prop. per 1/2 €28,82;**
 19. Comune di Brendola: **CT: sez U fgl 11 part 2752 da asservire per mq 245; Micheletto Giancarlo, prop. per 1/1 €147,00;**
 20. Comune di Montebello Vicentino: **CT: sez U fgl 11 part 7 da asservire per mq 176; Girardi Lena, prop. per 1/2 €82,80; Villardi Pierluigi, prop. per 1/2 €82,80;**
 21. Comune di Montebello Vicentino: **CT: sez U fgl 8 part 13 da asservire per mq 56; CT: sez U fgl 8 part 15 da asservire per mq 53; CT: sez U fgl 8 part 7 da asservire per mq 26;** Comune di Montecchio Maggiore: **CT: sez U fgl 20 part 24 da asservire per mq 193; CT: sez U fgl 20 part 25 da asservire per mq 23; CT: sez U fgl 20 part 26 da asservire per mq 189; CT: sez U fgl 20 part 27 da asservire per mq 208; CT: sez U fgl 20 part 28 da asservire per mq 174; CT: sez U fgl 20 part 69 da asservire per mq 595; CT: sez U fgl 20 part 93 da asservire per mq 144; Spina Linda, prop. per 1/2 €812,60; Spina Teresa, prop. per 1/2 €812,59;**
 22. Comune di Montecchio Maggiore: **CT: sez U fgl 19 part 509; CT: sez U fgl 19 part 905 entrambi da asservire per la sup. necessaria alla posa di n. 1 pozzetto; Masiero Giorgio, prop. per 1/1 €200,00;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore dell'Area Tecnica ing. Giovanni Stevan

(Codice interno: 499252)

COMUNE DI BRENTINO BELLUNO (VERONA)

Ordinanza n. 8 del 22 marzo 2023**Intervento di riassetto "Riqualificazione urbana nella frazione di Brentino - Realizzazione di un campo da calcio a 5, in sintetico, all'aperto e relativi spazi a verde e parcheggio". Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001. Sostituzione del Decreto n. 15/2022 del Registro Espropri per aggiornamento catastale - Pubblicazione nuova ordinanza di pagamento. Decreto N° 16 Registro Espropri.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con ordinanza è stato ordinato il pagamento diretto a favore della ditta concordataria di seguito indicata della somma complessiva di **€76.032,00**, a titolo di indennità di espropriazione accettata per i lavori in oggetto di seguito indicati

1. Comune di Brentino Belluno:

CT: sez A fgl 27 part 823 di mq 1960;**CT: sez A fgl 27 part 665 di mq 424;****TOTALE: mq 2.384****Ditta:****BONINI CARLA**

nata a Roma (RM) il 15/01/1962,

residente a Bussolengo (VR) in Ca' Belfiore n. 8

C.F. BNNCRL62A55H501G

PROPRIETA' per 1/4 €19.008,00**BONINI ANNALISA**

nata a Roma (RM) il 18/02/1964,

residente a Bussolengo (VR) in via Piemonte n. 43

C.F. BNNNLS64B58H501B

PROPRIETA' per 1/4 €19.008,00**BONINI FERNANDO**

nato a Ceprano (FR) il 02/12/1965,

residente a Negrar di V.lla (VR) in via Casette di S. Maria n. 41/a

C.F. BNNFNN65T02C479T

PROPRIETA' per 1/4 €19.008,00**BONINI ALESSANDRO**

nato a Frosinone (FR) il 12/02/1973,

residente a Pescantina (VR) in via Roma n. 14

C.F. BNNLSN73B12D810P

PROPRIETA' per 1/4 €19.008,00

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile dell'Area Tecnica Geom. Marangoni Cesare

(Codice interno: 498988)

COMUNE DI CENCENIGHE AGORDINO (BELLUNO)

Decreto de Sindaco Soggetto Attuatore n. 12 del 13 marzo 2023**Lavori di messa in sicurezza e ripristino dei dissesti idrogeologici nelle frazioni di Pradimezzo e vare basse pagamento diretto delle indennità di esproprio condivise e/o accettate e deposito presso il M.E.F. di indennità non condivise e/o accettate.**

IL SINDACO IN QUALITA' DI SOGGETTO ATTUATORE

Richiamato il proprio decreto n. 24 del 06.09.2019 di approvazione del progetto definitivo ed esecutivo dei lavori indicati in oggetto e all'apposizione, sulle aree individuate come necessarie per l'esecuzione dei lavori, del vincolo preordinato all'esproprio.

Ritenuto pertanto di dover procedere al pagamento diretto a saldo ovvero al deposito delle indennità provvisorie;

DECRETA

Di provvedere al pagamento diretto del corrispettivo dovuto a seguito della condivisione dell'indennità, oltre che le somme complessivamente dovute a titolo di occupazione d'urgenza, a favore dei proprietari riportati nell'allegato sub A:

FG	MAPP.	MQ ESPR.	INDENN. PROVV.	INDENN. OCCUPAZIONE	TOTALE	PROPRIETARI		
						DITTA	QUOTA	INDENNITA'
16	560	205	2,57 €	0,23 €	574,00 €	VANZ RENATO	1/3	191,33 €
						VANZ ROBERTO	1/3	191,33 €
						VANZ VILMA	1/3	191,33 €
16	722	75	2,57 €	0,23 €	210,00 €	VANZ RENATO	1/3	70,00 €
						VANZ ROBERTO	1/3	70,00 €
						VANZ VILMA	1/3	70,00 €
16	815	14	2,57 €	0,23 €	39,20 €	CHENET GINO	1/2	19,60 €
						CHENET ANNA AMALIA	1/2	19,60 €

Di provvedere a versare al M.E.F. a favore dei proprietari riportati nel prospetto Allegato Sub. "B", l'indennità provvisoria non condivisa oltre le somme complessivamente dovute a titolo di occupazione d'urgenza, con la precisazione che gli stessi potranno in qualunque momento percepire le somme depositate nei loro confronti, con riserva di chiedere in sede giurisdizionale l'importo effettivamente spettante, qualora non siano state presentate opposizioni, ovvero qualora manchino diritti di terzi sul bene, in tal caso producendo all'autorità espropriante una dichiarazione nella quale si assumono ogni responsabilità in riferimento ad eventuali altri diritti esistenti.

All. sub "B":

FG	MAPP.	MQ ESPR.	INDENN. PROVV.	INDENN. OCCUPAZIONE	TOTALE	PROPRIETARI		
						DITTA	QUOTA	INDENNITA'
16	813	37	2,57 €	0,23 €	103,60 €	LACEDELLI GABRIELLA Erede di Alchini Bruna	1/3	34,53 €
						MARTINI MAURO	1/9	11,50 €
						GASPARI NOVELLA Erede di Martini Gina	1/27	3,84 €
						GASPARI GRAZIA Erede di Martini Gina	1/27	3,84 €
						GASPARI RENZO Erede di Martini Gina	1/27	3,84 €
						FAE' MARISA Erede di Martini Olivo	1/27	3,84 €

					MARTINI DINA Erede di Martini Olivo	1/27	3,84 €
					MARTINI IVAN Erede di Martini Olivo	1/27	3,84 €
					ALCHINI ANGELO	1/3	34,53 €

Di stabilire che il presente provvedimento diverrà esecutivo decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione sul B.U. della Regione Veneto e dalla comunicazione personale effettuata ai soggetti che vantano diritti reali sui beni da espropriare, sempre che nel frattempo non pervenga opposizione da parte di terzi

Il Sindaco Soggetto Attuatore Mauro Soppelsa

(Codice interno: 499367)

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)

Decreto del dirigente n. 3 del 21 marzo 2023**Realizzazione della pista ciclabile di Viale Oriente 2° stralcio. Esproprio immobile ai sensi degli ex art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327 e ss.mm. rep. n. 7044.**

AUTORITÀ ESPROPRIANTE, PROMOTORE DELL'ESPROPRIO E BENEFICIARIO DELL'ESPROPRIO: COMUNE DI JESOLO.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, del d.P.R. 08/06/2001, n. 327 e ss.mm. si rende noto che il comune di Jesolo, per l'intervento di "Realizzazione della pista ciclabile di viale Oriente_2° stralcio" con decreto n. 03/2023 del 21/03/2023 rep. n. 7044 ha espropriato a proprio favore i seguenti immobili di proprietà delle ditte sotto indicate. Immobile espropriato:

. n.c.t. foglio 60 part. 623 per mq. 34,00 . n.c.t. foglio 60 part. 628 per mq. 265,00. n.c.t. foglio 98 part. 54 per mq. 160,00 . n.c.t. foglio 98 part. 91 per mq. 285,00 Ditta proprietaria: SACEA S.P.A. sede in PADOVA C.F.: 00109390328 proprietà per 1/1. Immobile espropriato: . n.c.t. foglio 98 part. 72 di mq 290,00 . n.c.t. foglio 98 part. 127 di mq 36,00 . n.c.t. foglio 98 part. 128 di mq 95,00 . n.c.t. foglio 60 part. 625 di mq 134,00 . n.c.t. foglio 60 part. 626 di mq 567,00 Ditta proprietaria: MARTIGNAGO RENATO nato a MASER il 17/09/1959 CF: MRTRNT59P17F009T proprieta' per 1/1. Immobile espropriato: . n.c.t. foglio 60 part. 629 di mq 674,00 . n.c.t. foglio 60 part. 618 di mq 963,00 . n.c.t. foglio 59 part. 378 di mq 80,00 . n.c.t. foglio 59 part. 379 di mq 163,00 . n.c.t. foglio 59 part. 205 di mq 1115,00 Ditta proprietaria: BOSCO PINETA S.A.S. DI MARTIGNAGO RENATO & C. sede in MONTEBELLUNA (TV) C.F.: 01600900276 proprietà per 1/1. Immobile espropriato: . n.c.t. foglio 98 part. 126 di mq 439,00 . n.c.t. foglio 60 part. 630 di mq 308,00 Ditta proprietaria: PARK VERONICA S.R.L. con sede in JESOLO S.R.L. C.F.: 03442630277 proprieta' per 1/1. Immobile espropriato: . n.c.t. foglio 98 part. 55 di mq 720,00 . n.c.t. foglio 60 part. 632 di mq 226,00 . n.c.t. foglio 60 part. 633 di mq 363,00 Ditta proprietaria: JESOLO TURISMO S.P.A. con sede in JESOLO C.F.: 01805470273 proprieta' per 1/1. Immobile espropriato: . n.c.t. foglio 60 part. 621 di mq 21,00 . n.c.t. foglio 98 part. 77 di mq 50,00 Ditta proprietaria: MARCHESAN LUIGI - EREDI nato a PADOVA il 18/04/1896 proprieta' per 1/1. Immobile espropriato: . n.c.t. foglio 98 part. 56 di mq 350,00 . n.c.t. foglio 60 part. 617 di mq 209,00 Ditta proprietaria: UNICREDIT LEASING S.P.A. sede in MILANO c.f.: 03648050015 proprietà per 1/1. Immobile espropriato: . n.c.t. foglio 97 part. 203 di mq 252,00 Ditte proprietarie: DONADELLO GIUSEPPE sede in JESOLO (VE) il 29/12/1940 c.f.: DNDGPP40T29C388D proprietà per 1/2; SERAFIN PIERINA sede in JESOLO (VE) il 27/04/1942 c.f.: SRFPRN42D67D7400 proprietà per 1/2. Immobile espropriato: . n.c.t. foglio 97 part. 201 di mq 461,00 . n.c.t. foglio 97 part. 202 di mq 272,00 Ditte proprietarie: DI PANIGAI CORRADO nato a PADOVA il 11/03/1942 C.F.: DPNCRD42C11G224Q proprieta' per 1/2; SPEZIALI NICOLETTA nata a PADOVA il 30/10/1965 C.F.: SPZNL65R70G2440 proprieta' per 1/2. Immobile espropriato: . n.c.t. foglio 97 part. 91 di mq 595,00 . n.c.t. foglio 97 part. 92 di mq 240,00 . n.c.t. foglio 97 part. 93 di mq 170,00 Ditta proprietaria: AMADIO GIANCARLO - EREDI nato a CHIARANO (TV) il 04/11/1921 C.F.: MDAGCR21S04C614A proprietà per 1/1 Immobile espropriato: . n.c.t. foglio 59 part. 380 di mq 46,00 Ditte proprietarie: BON MAURIZIO nato a VENEZIA il 27/04/1956 C.F.: BNOMRZ56D27L736E proprieta' pro-quota; PESCE ANNA MARIA nata a MIRANO (VE) il 16/05/1957 C.F.: PSCNMR57E56F241H proprieta' pro-quota; DA ROS SERGIO nato a MONTEBELLUNA (TV) il 04/07/1963 C.F.: DRSSRG63L04F443U proprieta' pro-quota; BORDONARO SONIA nata a TREVISO il 02/07/1967 C.F.: BRDSNO67L42L407S proprieta' pro-quota; AGLIARDI RAFFAELLO nato a ROMANO DI LOMBARDIA (BG) il 02/07/1976 C.F.: GLRRFL76L02H509S proprieta' pro-quota; MERCANELLI MANUELA nata a CHIARI (BS) il 21/04/1983 C.F.: MRCMNL83D61C618Z proprieta' pro-quota; VORONKOVA ANNA nata in FEDERAZIONE RUSSA (RUS) il 26/02/1979 C.F.: VRNNA79B66Z154K proprieta' pro-quota; SANDRE AMELIA nata a TREVISO il 02/06/1949 C.F.: SNDMLA49H42L407Z proprieta' pro-quota; D'AMBROSO MASSIMO nato a MONTEBELLUNA (TV) il 04/12/1975 C.F.: DMBMSM75T04F443V proprieta' pro-quota; SILVELLO VANIA nata a ASOLO (TV) il 16/10/1976 C.F.: SLVVNA76R56A471L proprieta' pro-quota; ESPOSITO RAFFAELLA nata a VENEZIA il 12/09/1966 C.F.: SPSRFL66P52L736E proprieta' pro-quota; PICALE IVANA nata a MILANO il 22/09/1961 C.F.: PCLVNI61P62F205H proprieta' pro-quota; MOMESSO MAURIZIO nato a JESOLO (VE) il 29/03/1958 C.F.: MMSMRZ58C29C388Q proprieta' pro-quota; MOMESSO DAVIDE nato a TREVISO il 02/03/2005 C.F.: MMSDVD05C02L407H proprieta' pro-quota; MOMESSO ANDREA nato a MOTTA DI LIVENZA (TV) il 21/08/1997 C.F.: MMSNDR97M21F770B proprieta' pro-quota; CASARIN CHIARA nata a VENEZIA il 15/09/1988 C.F.: CSRCHR88P55L736F proprieta' pro-quota; MAFFEI FRANCESCO nato a VERONA il 13/08/1988 C.F.: MFFFNC88M13L781W proprieta' pro-quota; VENDRAME SERGIO nato a VAZZOLA (TV) il 02/04/1943 C.F.: VNDSRG43D02L700L proprieta' pro-quota; BONALDO ANNA nata a CASTELFRANCO VENETO (TV) il 25/09/1962 C.F.: BNLNNA62P65C111O proprieta' pro-quota; GOLFETTO BRUNA nata a TREVISO il 08/12/1952 C.F.: GLFBRN52T48L407U proprieta' pro-quota; GUSSO GIANNI nato a SCORZE' (VE) il 08/02/1945 C.F.: GSSGNN45B08I551N proprieta' pro-quota Immobile espropriato: . n.c.t. foglio 59 part. 373 di mq 286,00. Ditte proprietarie: REGAZZO BENEDETTO nato a TORRE DI MOSTO (VE) il 30/10/1948 C.F.: RGZBDT48R30L267C proprieta' per 1/2; REGAZZO DANIELA nata a SAN DONA' DI PIAVE (VE) il 24/11/1955 C.F.: RGZDNL55S64H823V proprieta' per 1/2.

Immobile espropriato: . n.c.t. foglio 96 part. 173 di mq 24,00. Ditte proprietarie: GIRO GINO nato a JESOLO il 12/08/1965 C.F.: GRIGNI65M12C388J proprieta' per 1/2; GIRO MANUELA nata a JESOLO il 02/04/1972 C.F.: GRIMNL72D42C388J proprieta' per 1/2. Immobile espropriato: . n.c.t. foglio 59 part. 375 di mq 43,00, . n.c.t. foglio 59 part. 377 di mq 147,00 Ditte proprietarie: FONTANA ARMANDO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 23/09/1941 CF: FNTRND41P23A703W proprieta' per 1/2 ZEN MARIAROSA nata BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 09/05/1943 CF:ZNEMRS43E49A703X proprieta' per 1/2.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata.

Dirigente Ufficio Espropriazioni Ing. Dimitri Bonora

(Codice interno: 499478)

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)

Decreto del dirigente n. 4 del 22 marzo 2023**Realizzazione della pista ciclabile di Via Trinchet - Ca' Fornera. Rep. n. 7045 del 22/03/2023. Determinazione urgente dell'indennita' provvisoria ed esproprio ex artt. 22 e 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni,

si rende noto che con il Decreto Rep. n. 7045 del 22/03/2023 è stata pronunciata, a favore del Comune di Jesolo l'espropriazione degli immobili di seguito elencati: A) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 24 part. 729 di mq 67; Tramarin Igor Emilio, prop. per 1/2; Tramarin Paolo Umberto, prop. per 1/2; B) Comune di Jesolo: CF: sez U fgl 24 part 725 sub 1 di mq 3; Battaiotto Valter, prop. per 1/6; Furlanetto Claudio, prop. per 1/6; Rodighiero Valentino, prop. per 1/6; Saramin Daniela, prop. per 1/6; Saramin Emanuela, prop. per 1/6; Saramin Giannella, prop. per 1/6; C) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 25 part 557 di mq 3; Gava Marilena, prop. per 5715/10000; Valeri Mauro, prop. per 4285/10000; D) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 25 part 558 di mq 27; Valeri Mauro, prop. per 1/1; E) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 25 part 550 di mq 8; Damo Enrico, prop. per 1/5; Damo Francesco, prop. per 1/5; Damo Gino, prop. per 1/5; Zanusso Marialuisa, prop. per 2/5; F) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 25 part 560 di mq 251; CT: sez U fgl 25 part 570 di mq 180; CT: sez U fgl 25 part 568 di mq 184; Vanin Savino, prop. per 1/1; G) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 25 part 563 di mq 134; Pasqual Ornella, usuf. per 1/2; Pavanello Adriano, usuf. per 1/2; Pavanello Monia, nuda prop. per 1/1; H) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 25 part 534 di mq 27; Leandro Maria Rosa, prop. per 1/3; Urban Emanuela, prop. per 2/9; Urban Joseph, prop. per 2/9; Urban Sabrina, prop. per 2/9; I) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 25 part 541 di mq 2; CT: sez U fgl 25 part 543 di mq 3; Tonetto Gianpietro, prop. per 600/2000; Di Stefano Angelo, prop. per 303/2000; Pitteri Simonetta, prop. per 303/2000; Feston Gianni, prop. per 794/2000; J) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 25 part 578 di mq 3; Canevari Mauro, prop. per 319/2000; Marchettini Emilia, prop. per 319/2000; Bozzato Fabrizio, prop. per 382/2000; Lo Maglio Paola, prop. per 191/2000; Rizzetto Davide, prop. per 191/2000; Ficotto Guglielmo, prop. per 299/2000; Murador Raffaella, prop. per 299/2000; K) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 25 part 571 di mq 2; CT: sez U fgl 25 part 564 di mq 182; Montagner Armando, prop. per 1/1;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

dirigente settore lavori pubblici e urbanistica Ing. Dimitri Bonora

(Codice interno: 499045)

COMUNE DI MONTAGNANA (PADOVA)

Estratto ordine di pagamento determinazione n. 103 del 2 marzo 2023**Acconto dell'80% dell'indennità di esproprio dovuta a seguito dell'occupazione degli immobili necessari ai "lavori di messa in sicurezza strutture viarie mediante la realizzazione di una pista ciclabile tra via Lago Zorzi e via Chiesa in località Borgo San Marco 1° Stralcio CUP C51B19000240001 PNRR M2C4 Investimento 2.2 Finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU".**

Il comune di Montagnana, Ufficio Espropri, ai sensi dell'art. 26 T.U Espropri, con riferimento alla determinazione di esproprio come da delibera di Giunta Comunale n. 48/2022, art. 20 D.P.R. 327/2001, relativo al procedimento espropriativo in oggetto, ha emesso l'ordine di pagamento n. 103 del 02.03.2023 a favore delle seguenti ditte:

- Pavan Giovanni - Fg. 38 mapp. 474 per mq 10 Indennità di esproprio complessiva di Euro 250,00: (Euro 200,00 pari all'80% dell'importo per la superficie di mq 10,00 edificabile, Euro/mq 25,00)
- Perandin Loredana, Frison Franca, Frison Paola, Frison Maria Regina - Fg. 38, mapp. 21 per mq. 70 Indennità di esproprio complessiva di Euro 1.432,60 (Euro 253,91 pari all'80% dell'importo, relativo alla quota di proprietà dei succitati soggetti di complessivi 4/17 rispetto all'indennità totale determinata, per la superficie di mq. 70 edificabile, Euro/mq. 25,00);
- Maistrello Attilio, Maistrello Cristian, Maistrello Matteo, Maistrello Michele, Rosa Antonietta - Fg. 38, mapp. 28 per mq. 7 Indennità esproprio complessiva di Euro 175,00 (Euro 140,00 pari all'80% dell'importo relativo alla quota di proprietà dei succitati soggetti per la superficie di mq 7 edificabile Euro/mq 25,00)
- Borin Carlo, Furlan Maria Luisa - Fg. 38 mapp. 471 per mq 41 indennità di esproprio complessiva di Euro 1.025,00 (Euro 820,00 pari all'80% dell'importo relativo alla quota di proprietà dei succitati soggetti per la superficie di mq 41 edificabile Euro/mq 25,00)
- Arzenton Mirco - Fg. 38 mapp. 228 per mq 30 Indennità di esproprio complessiva di Euro 750,00: (Euro 600,00 pari all'80% dell'importo per la superficie di mq 30,00 edificabile, Euro/mq 25,00)
- Saoncella Gianni - Fg. 38 mapp. 81 per mq 31 Indennità di esproprio complessiva di Euro 775,00: (Euro 620,00 pari all'80% dell'importo per la superficie di mq 30,00 edificabile, Euro/mq 25,00)

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Area ^3 arch. Roberta Businaro

(Codice interno: 499059)

COMUNE DI MONTAGNANA (PADOVA)

Estratto ordine di pagamento determinazione n. 111 del 2 marzo 2023**Deposito indennità di esproprio non condivise art. 20 comma 14 DPR n. 327/2001 dei "Lavori di messa in sicurezza strutture viarie mediante la realizzazione di una pista ciclabile tra via Lago Zorzi e via Chiesa in località Borgo San Marco 2° Stralcio CUP C51B20000070006".**

Il comune di Montagnana, Ufficio Espropri, ai sensi dell'art. 26 T.U Espropri, con riferimento alla delibera di giunta comunale n. 48/2022, art. 20 D.P.R. 327/2001, relativo al procedimento espropriativo in oggetto, ha emesso l'ordine di pagamento n. 111 del 07.03.2023 versamento delle indennità presso la Cassa Depositi e prestiti delle seguenti ditte che non sono state condivise:

- Fg. 38 mapp. 368 mq 20, intestatari Farinazzo Gina (quota 1/2), Gasparetto Giuseppe (quota 1/2), indennità di esproprio da depositare Euro 1.075,00;
- Fg. 38 mapp. 21 mq 70 intestatari Menarbin Paolo, indennità di esproprio da depositare Euro 1.025,00

Il Responsabile Area ^3 arch. Roberta Businaro

(Codice interno: 499047)

COMUNE DI MONTAGNANA (PADOVA)

Estratto ordine di pagamento determinazione n. 109 del 7 marzo 2023**Acconto dell'80% dell'indennità di esproprio dovuta a seguito dell'occupazione degli immobili necessari ai "Lavori di messa in sicurezza strutture viarie mediante la realizzazione di una pista ciclabile tra via Lago Zorzi e via Chiesa in località Borgo San Marco 2° Stralcio CUP C51B20000070006".**

Il comune di Montagnana, Ufficio Espropri, ai sensi dell'art. 26 T.U Espropri, con riferimento alla determinazione di esproprio come da delibera di giunta comunale n.4/2022, art. 20 D.P.R. 327/2001, relativo al procedimento espropriativo in oggetto, ha emesso l'ordine di pagamento n. 109 del 07.03.2023 a favore delle seguenti ditte:

- Borin Bruno, Borin Federica, Borin Giovanni, Borin Maria Luisa, Borin Michela, Pieropan Giandomenico e Roberto S.S.- Fg. 32 mapp. 545 per mq 2366, Fg. 32. mapp. 599 per mq 254 Indennità di esproprio complessiva di Euro 23.086,67: (Euro 18.469,34 pari all'80% dell'importo per la superficie di mq 2366 agricola Euro/mq 5,00 Fg. 32 mapp. 545; per la superficie mq 149 a verde pubblico Euro/mq 5,00 Fg. 32 mapp. 599; per la superficie 105 edificabile Euro/mq 25,00; per la superficie di mq 2366 agricola (fittavolo) Euro/mq 3,33)

- Cecco Sergio - Fg. 32 mapp. 123 per mq 2 Indennità di esproprio complessiva di Euro 50,00: (Euro 40,00 pari all'80% dell'importo per la superficie di mq 2 edificabile Euro/mq 25,00)

- Farinazzo Graziella - Fg. 32 mapp. 646 per mq 19 Indennità di esproprio complessiva di Euro 475,00: (Euro 380,00 pari all'80% dell'importo per la superficie di mq 19 edificabile Euro/mq 25,00)

- Baraldo Antonella - Fg. 2 mapp. 352 per mq 4, Fg. 32 mapp. 382 per mq. 12, Fg. 32 mapp. 253 per mq. 59, Fg. 32 mapp. 312 per mq. 35, Indennità di esproprio complessiva di Euro 630,00: (Euro 504,00 pari all'80% dell'importo per la superficie di mq 4 edificabile Euro/mq 25,00, per la superficie di mq 106 agricola Euro/mq 5,00)

- Baraldo Ennio, Fg. 32 mapp.492 per mq 23, Fg. 32 mapp. 313 per mq 336, indennità di esproprio complessiva Euro 2.255,00 (Euro 1.804,00 pari all'80% dell'importo per la superficie di mq 23 edificabile Euro/mq 25,00, per la superficie di mq 336 agricola Euro/mq 5,00)

- Cecco Daniela, Moro Alessandro- Fg. 32, mapp. 562 per mq. 31, Fg. 32 mapp.157 per mq 422, Indennità esproprio complessiva di Euro 4.995,00 (Euro 3.996,00 pari all'80% dell'importo relativo alla quota di proprietà dei succitati soggetti per la superficie di mq 31 edificabile in Euro/mq 25,00, per la superficie di mq 422 agricola Euro/mq 5,00)

- Spimpolo Francesco - Fg. 32 mapp. 512 per mq 6 Indennità di esproprio complessiva di Euro 30,00: (Euro 24,00 pari all'80% dell'importo per la superficie di mq 6 agricola Euro/mq 5,00)

- Gasparetto Luca, Gasparetto Emanuela - Fg. 32, mapp. 358 per mq. 89 Indennità esproprio complessiva di Euro 445,00 (Euro 356,00 pari all'80% dell'importo relativo alla quota di proprietà dei succitati soggetti per la superficie di mq 89 agricola Euro/mq 5,00)

- Gasparetto Sandro, Sturaro Bruna - Fg. 32, mapp. 216 per mq. 2 Indennità esproprio complessiva di Euro 50,00 (Euro 40,00 pari all'80% dell'importo relativo alla quota di proprietà dei succitati soggetti per la superficie di mq 2 edificabile Euro/mq 25,00)

- Gasparetto Sandro - Fg. 32, mapp. 633 per mq. 4, Fg. 32 mapp.570 per mq 165, Indennità esproprio complessiva di Euro 925,00 (Euro 740,00 pari all'80% dell'importo relativo alla quota di proprietà dei succitati soggetti per la superficie di mq 4 edificabile in Euro/mq 25,00, per la superficie di mq 165 agricola Euro/mq 5,00)

- Figini Alessia, Figini Giovanni, Marcon Carlo - Fg. 32, mapp. 366 per mq. 2 Indennità esproprio complessiva di Euro 16,67 (Euro 13,34 pari all'80% dell'importo relativo alla quota di proprietà dei succitati soggetti per la superficie di mq 2 agricola Euro/mq 5,00)

- Cavallaro Marta, Ferrari Fausto - Fg. 32, mapp. 35 per mq. 6, Indennità esproprio complessiva di Euro 150,00 (Euro 120,00 pari all'80% dell'importo relativo alla quota di proprietà dei succitati soggetti per la superficie di mq 6 edificabile Euro/mq 25,00)

Radi Alessandro - Fg. 32 mapp. 414 per mq 16 Indennità di esproprio complessiva di Euro 400,00: (Euro 320,00 pari all'80% dell'importo per la superficie di mq 16 edificabile, Euro/mq 25,00)

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Area ^3 arch. Roberta Businaro

(Codice interno: 499046)

COMUNE DI MONTAGNANA (PADOVA)

Estratto ordine di pagamento determinazione n. 122 del 14 marzo 2023**Deposito indennità di esproprio non condivise art. 20 comma 14 DPR n. 327/2001 dei "Lavori di messa in sicurezza strutture viarie mediante la realizzazione di una pista ciclabile tra via Lago Zorzi e via Chiesa in località Borgo San Marco 1° Stralcio CUP C51B19000240001 PNRR M2C4 Investimento 2.2 Finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU".**

Il comune di Montagnana, Ufficio Espropri, ai sensi dell'art. 26 T.U Espropri, con riferimento alla delibera di giunta comunale n. 48/2022, art. 20 D.P.R. 327/2001, relativo al procedimento espropriativo in oggetto, ha emesso l'ordine di pagamento n. 122 del 14.03.2023 del versamento delle indennità presso la Cassa Depositi e prestiti delle seguenti ditte che non sono state condivise:

- Fg. 38 mapp. 368 mq 20, intestatari Bissaro Gilberto (quota ½), Camon Valeria (quota ½), indennità di esproprio da depositare Euro 500,00;
- Fg. 38 mapp. 21 mq 70 intestatari Muraro Ida (quota 1/17), Paccagna Nerina (quota 1/17), Perandin Amelia (quota 1/17), Perandin Angela (quota 1/17), Perandin Angelina (quota 1/17), Perandin Anna (quota 1/17), Perandin Carolina (quota 1/17), Perandin Cirillo (quota 1/17), Peradin Dorina (quota 1/17), Perandin Filippo (quota 1/17), Perandin Giuseppe (quota 1/17), Peranfin Lina (quota 1/17), Perandin Nereo (quota 1/17) per la quota complessiva di 13/17, indennità di esproprio da depositare Euro 1.432,60
- Fg. 38 mapp. 321 mq 20, intestatario Longo Maurizio (quota 1/1) indennità di esproprio da depositare Euro 500,00;
- Fg. 38 mapp. 288 mq. 30, intestatario non noto, indennità di esproprio da depositare Euro 150,00;

Il Responsabile Area ^3 arch. Roberta Businaro

(Codice interno: 499476)

COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE (VENEZIA)

Decreto Dirigenziale n. 14 del 23 marzo 2023 - rep. 5361**Nuova viabilità di accesso ambito "Porta Nord".(cup e71b20000010004_Porta Nuova). Determinazione urgente dell'indennità provvisoria ed esproprio ex artt. 22 e 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il **Decreto Rep. n. 5361 del 23/03/2023** è stata pronunciata, a favore del Comune di San Donà di Piave l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

- A. Comune di San Donà di Piave: **CT: sez U fgl 32 part 1653 di mq 269; CT: sez U fgl 32 part 1652 di mq 81; CT: sez U fgl 32 part 1651 di mq 221; CT: sez U fgl 32 part 1650 di mq 469; Rossi Enrica, prop. per 1/3; Rossi Massimo, prop. per 1/3; Rossi Paola, prop. per 1/3;**
- B. Comune di San Donà di Piave: **CT: sez U fgl 32 part 498 di mq 120; Societa Adriaticcia di Elettricit  a d e, prop. per 1/1;**
- C. Comune di San Donà di Piave: **CT: sez U fgl 32 part 1657 di mq 229; La Vite s.n.c. di Comai Diego e Gottardo Sara, prop. per 890/1000; De Lazzari Lucio, prop. per 46/1000; Amadio Natalina, prop. per 64/1000;**
- D. Comune di San Donà di Piave: **CT: sez U fgl 32 part 1640 di mq 270; Istituto per lo Sviluppo dell'Edilizia Sociale, prop. per 1/1;**
- E. Comune di San Donà di Piave: **CT: sez U fgl 32 part 993 di mq 44; Corymar s.r.l., prop. per 1/1;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ing. Baldovino Montebovi

(Codice interno: 499079)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto del Decreto di svincolo del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 729 prot. n. 4267 del 16 marzo 2023
Decreto di svincolo di indennità di definitivo esproprio depositata. Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, co. 2, del Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). Interventi sulla rete idraulica del Bacino del Lusore - codice ReNDIS 05IR001/G4 - CUP master: H77B12000180001. RIMODELLAZIONE PER INVASO E SISTEMAZIONE A PARCO DEL BACINO MALCONTENTA (INTERVENTO CODICE A.5) - CUP COLLEGATO: I74H17000540002 - CODICE CONSORZIALE: AR037P_2. Riferimento particellare progetto esecutivo: ditta n. 2.

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

PREMESSO CHE:

- *OMISSIS*

- Il progetto esecutivo dell'intervento di "Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del Bacino Malcontenta (intervento codice A.5)" (nel seguito "**Intervento Parco Malcontenta**") veniva approvato e finanziato con il Decreto del Soggetto attuatore del Commissario straordinario delegato per il Rischio idrogeologico nel Veneto n. 56 del 21/12/2020, recante anche dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere previste *OMISSIS*.

- *OMISSIS*

- Tra gli immobili soggetti a procedura espropriativa per causa di pubblica utilità per la realizzazione dell'Intervento parco Malcontenta vi era anche l'immobile censito in **Catasto terreni, Comune di Venezia, Sezione di Malcontenta, Foglio 191, Mappale 626 di 53576 mq** (derivante da frazionamento del mappale 360, nel seguito "**Immobile Fin-Preo**"), catastalmente intestato alla ditta **Fin-Preo S.r.l. Via Giordano Bruno 29** *OMISSIS* (denominata anche Fin-Preo S.r.l. o Fin-Preo S.r.l. con unico socio, rif. particellare progetto esecutivo ditta n. 2, nel seguito "**Società Fin-Preo**").

- Con proprio Decreto rep. n. 613 - prot. n. 12194 del 26/08/2021 (nel seguito "**Decreto rep. n. 613**") *OMISSIS* veniva determinata d'urgenza l'indennità provvisoria di esproprio dell'Immobile Fin-Preo nella misura di **482.184,00 €** e pronunciata l'espropriazione anticipata del medesimo in favore del Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico.

- *OMISSIS*

- Con nota assunta al prot. consorziale n. 15109 del 20/10/2021, *OMISSIS*, il sig. *OMISSIS*, in qualità di Amministratore unico e Legale rappresentante della Società Fin Preo, comunicava l'accettazione dell'indennità provvisoria per espropriazione di cui al Decreto rep. n. 613 dichiarando, fra l'altro, che l'Immobile Fin-Preo era gravato da ipoteca in favore della Banca (*rectius* Banco) delle Tre Venezie.

- *OMISSIS*

- Risultando la predetta accettazione d'indennità carente dell'autorizzazione al pagamento da parte del Banco delle Tre Venezie S.p.a. nonché della documentazione attestante la piena e libera disponibilità del bene *OMISSIS*, il sottoscritto, con Ordinanza rep. n. 642 - prot. n. 17638 del 09/12/2021, disponeva *OMISSIS* il deposito presso la Ragioneria territoriale dello Stato di Venezia dell'indennità di espropriazione condivisa di 482.184,00 €

- In data 17/02/2022, il Banco delle Tre Venezie S.p.a. *OMISSIS* variava la sua denominazione sociale in **Cherry Bank S.p.a.** *OMISSIS* (nel seguito "**Cherry Bank**") *OMISSIS*.

- *OMISSIS* la Ragioneria territoriale dello Stato di Venezia, con nota prot. n. 32058 del 25/05/2022 assunta al prot. consorziale n. 7340 in pari data, comunicava l'avvenuta costituzione del **Deposito definitivo Codice nazionale n. 1374483 / Codice provinciale n. 914598 di 482.184,00 €** (nel seguito "**Deposito Fin-Preo**").

PRESO ATTO che, con Istanza congiunta del 29/12/2022, trasmessa al Consorzio il 09/01/2023 e assunta al prot. n. 235 in pari data, la Società Fin-Preo e Cherry Bank, rispettivamente Proprietario e Titolare di diritto d'ipoteca, hanno chiesto al Consorzio di autorizzare lo svincolo e il pagamento, in favore della sola Cherry Bank, della somma di cui al Deposito Fin-Preo.

OMISSIS

RITENUTO di poter autorizzare lo svincolo e il pagamento del Deposito Fin-Preo in favore di Cherry Bank, ai sensi dell'art. 28, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

OMISSIS

DECRETA

Art. 1

Nulla osta a che la Ragioneria territoriale dello Stato di Venezia provveda allo svincolo e quindi al pagamento, ai sensi dell'art. 28, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., del **Deposito definitivo Codice nazionale n. 1374483 / Codice provinciale n. 914598** come sotto indicato.

IMPORTO: €482.184,00 (Euro quattrocentottantaduemilacentottantaquattro virgola zero zero)

BENEFICIARIO: Cherry Bank S.p.a. *OMISSIS*

TITOLO: Indennità definitiva per espropriazione afferente l'immobile censito in Catasto terreni, Comune di Venezia, Sezione di Malcontenta, Foglio 191, Mappale 626. *OMISSIS*

OMISSIS

Art. 3

Il presente provvedimento diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di un suo estratto nel Bollettino ufficiale regionale, in assenza di opposizione di terzi.

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 498930)

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)

Estratto Ordinanza di svincolo del Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 1449 del 16 marzo 2023
Lavori di Interventi per l'utilizzo di acque irrigue provenienti dall'Adige tramite il canale LEB, in sostituzione delle derivazioni dal fiume Fratta nelle province di Verona e Padova. Svincolo dell'indennità di Esproprio e di Asservimento ex artt. 22-bis e 27 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. terreni in comune di URBANA.

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. si rende noto che con l'ordinanza sopra menzionata è stato disposto lo svincolo dell'indennità definitiva di esproprio e di asservimento in favore della ditta sotto menzionata e per l'importo specificato.

Decreto n. 1163 NCT: fog. 8 map. 460 da espropriare per mq 55 e da asservire per mq 749, map. 461 da espropriare per mq 22 - SAGGIORO Giorgio, C.F. SGGGRG63L08F394U, proprieta' per 367/1080 - importo da svincolare €666,04.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni dr. Stefano Vettorello

(Codice interno: 498931)

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)

Estratto Ordinanza di pagamento del Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 1450 del 16 marzo 2023
Lavori di Interventi per l'utilizzo di acque irrigue provenienti dall'Adige tramite il canale LEB, in sostituzione delle derivazioni dal fiume Fratta nelle province di Verona e Padova. Indennità di Esproprio, di Asservimento e di occupazione temporanea ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. terreni in comune di URBANA.

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. si rende noto che con l'ordinanza sopra menzionata è stato disposto il pagamento a favore delle ditte sotto menzionate e per gli importi specificati.

Decreto n. 1163 NCT: fog. 8 map. 460 da espropriare per mq 55 e da asservire per mq 749, map. 461 da espropriare per mq 22 - SAGGIORO Giorgio, C.F. SGGGRG63L08F394U, proprieta' per 367/1080 - indennità €3.106,87.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni dr. Stefano Vettorello

(Codice interno: 499413)

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE PO", ROVIGO

Estratto decreto del direttore generale n. 151 del 14 marzo 2023**Lavori di ripristino dei dissesti presenti nelle arginature del Collettore Marcadello nei comuni di Adria e Gavello. (Subsidenza 2020). Pagamento dell'acconto dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 6 e art. 26 del d.p.r. 8 giugno 2001 n° 327.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Decreto n. 151 del 14/03/2023** è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di **€35.208,95 secondo gli importi per ognuna indicati** a titolo di acconto dell'indennità di espropriazione accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

- A) Comune di Gavello: CT: sez U fg. 16 p.lla 602, da espropriare per mq 870; Rossi Romolo prop. per 1/1 €1162,32;
- B) Comune di Gavello: CT: sez U fg. 16 p.lle 72, 434, da espropriare per mq 669; Agricola Gavello di Tesser Flavia & C., prop. per 1/1 €893,78; Sortino Paolo fittavolo per 1/1 €893,78;
- C) Comune di Gavello: CT: sez U fg. 16 p.lla 233 da espropriare per mq 132; Paiola Giovanni prop. per 1/2 €88,18; Temporin Filippo prop. per 2/9 €39,19; Temporin Sandro prop. per 1/18 €9,80; Temporin Sara prop. per 2/9 €39,19; Stoppa Enrico fittavolo per 1/1 €176,35;
- D) Comune di Gavello: CT: sez U fg. 16 p.lla 234 da espropriare per mq 132; Beltrame Vittorio prop. per 1/2 €88,18; Beltrame Cosetta prop. per 1/2 €88,18; Stoppa Enrico fittavolo per 1/1 €176,35;
- E) Comune di Gavello: CT: sez U fg. 16 p.lle 332, 386, 303, 304 da espropriare per mq 1908; Marangoni Franco prop. per 1/1 €5098,18;
- F) Comune di Gavello: CT: sez U fg. 16 p.lla 333 da espropriare per mq 564; Manfrini Lucia Maria prop. per 1/1 €753,50; Manfrin Samuele fittavolo per 1/1 €753,50;
- G) Comune di Gavello: CT: sez U fg. 16 p.lla 86 da espropriare per mq 120; Bergo Eleonora prop. per 1/1 €160,32; Stoppa Dario fittavolo per 1/1 €160,32;
- H) Comune di Gavello: CT: sez U fg. 16 p.lle 342, 343, 566 da espropriare per mq 718; Folchini Carla prop. per 1/1 €1918,50;
- I) Comune di Gavello: CT: sez U fg. 16 p.lle 317, 396 da espropriare per mq 322; Gioli Alessia prop. per 1/1 €430,19;
- J) Comune di Gavello: CT: sez U fg. 16 p.lla 300 da espropriare per mq 116; Berto Giuseppe prop. per 1/1 €154,98; Stoppa Dario fittavolo per 1/1 €154,98;
- K) Comune di Gavello: CT: sez U fg. 16 p.lla 301 da espropriare per mq 112; Rossi Antonio prop. per 1/1 €204,41;
- L) Comune di Gavello: CT: sez U fg. 16 p.lla 302 da espropriare per mq 102; Berto Federica prop. per 1/2 €149,63; Berto Tamara prop. per 1/2 €68,14;
- M) Comune di Gavello: CT: sez U fg. 16 p.lle 88, 315 da espropriare per mq 342; Franchin Claudio prop. per 1/1 €913,82;
- N) Comune di Gavello: CT: sez U fg. 16 p.lla 316 da espropriare per mq 126; Masiero Fabio prop. per 1/1 €336,67;
- O) Comune di Gavello: CT: sez U fg. 16 p.lle 319, 320, 321, 322 fg. 8 p.lle 123,195,281,282,349 da espropriare per mq 1443; Società Agricola Corte Lina S.S. di Duoccio Giorgio e Oddone prop. per 1/1 €3855,70;
- P) Comune di Gavello: CT: sez U fg. 16 p.lle 323, 375, 376 fg.8 p.lle 29, 322 da espropriare per mq 1079; Tomiato Mirta prop. per 1/1 €2883,79;
- Q) Comune di Gavello: CT: sez U fg. 8 p.lla 160 da espropriare per mq 549; Gioli Giovanna prop. per 1/1 €1466,93;
- R) Comune di Gavello: CT: sez U fg. 8 p.lla 162 da espropriare per mq 252; Fabbris Lucia Maria prop. per 3/9 €224,45; Fracasso Federica prop. per 2/9 €149,63; Fracasso Tommaso prop. per 2/9 €149,63; Fracasso Valeria prop. per 2/9 €149,63;

S) Comune di Gavello: CT: sez U fg. 8 p.lle 194, 300, 304 da espropriare per mq 389; Finotello Floriano prop. per 1/1 € 1039,41;

T) Comune di Gavello: CT: sez U fg. 8 p.lle 196, 197 da espropriare per mq 1059; Società Agricola Dossi di Duoccio Romeo & C. prop. per 1/1 €2829,65;

U) Comune di Gavello: CT: sez U fg. 8 p.lle 30, 198 da espropriare per mq 473; Visentin Tiziana prop. per 1/1 €631,93; Bergo Gabriele fittavolo per 1/1 €631,93;

V) Comune di Gavello: CT: sez U fg. 8 p.lle 212, 268, 357, 271, 270, 242, 31 da espropriare per mq 460; Bergo Gabriele prop. per 1/2 €921,84; Padrin Luigia prop. per 1/2 €307,28;

W) Comune di Gavello: CT: sez U fg. 8 p.lle 212, 271, 357, 31 da espropriare per mq 1440; Bergo Gabriele prop. per 1/1 € 1923,84;

X) Comune di Gavello: CT: sez U fg. 8 p.lle 269, 370, 371, 359 da espropriare per mq 1205; Bergo Claudio prop. per 4/10 € 1448,89; Bergo Patrizio prop. per 4/10 €1448,89; Bettonte Antonella prop. per 1/10 €160,99; Mazzetto Giuseppina prop. per 1/10 €160,99;

Si autorizza ai sensi dell'art. 20 comma 12 e dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001, il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, della somma di €576,15 corrispondente al saldo dell'indennità di espropriazione, dei soggetti irreperibili o che non hanno accettato l'indennità.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione in BUR del presente estratto, trascorsi i quali il presente provvedimento diverrà esecutivo.

Il Direttore Generale Dott. Ing. Giancarlo Mantovani

(Codice interno: 499166)

CONSORZIO DI BONIFICA "BRENTA", CITTADELLA (PADOVA)

Decreto del Direttore n. 3 del 17 marzo 2023 prot. n. 0005114**Ordinanza di pagamento indennità di esproprio (artt. 20 comma 8 e 26 d.p.r. n. 327/2001 e successive modifiche) per l'intervento di risezionamento e consolidamento delle sponde del Rio Tesinella, per un tratto di circa 400 metri a monte di Via Venezia - frazione Sarmego in Comune di Grumolo delle Abbadesse (VI).**

IL DIRETTORE

VISTA la deliberazione n. 230 del 02/03/2021 della Giunta Regionale del Veneto con la quale, a seguito del riparto delle dotazione del Fondo di solidarietà nazionale a favore dei territori interessati dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei mesi di maggio e novembre 2019 nella provincia di Vicenza, è stato finanziato, a favore del Consorzio di Bonifica Brenta, l'intervento di "RISEZIONAMENTO E CONSOLIDAMENTO DELLE SPONDE DEL RIO TESINELLA, PER UN TRATTO DI CIRCA 400 METRI A MONTE DI VIA VENEZIA - FRAZIONE SARMEGO IN COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE (VI)";

VISTA la Delibera del C.d.A. del Consorzio di bonifica Brenta n. 17/2/2 del 9/11/2021 che ha approvato, per quanto di competenza, il progetto proposto;

VISTO il Decreto n. 62 del 18/11/2021 della Direzione Regionale AdG FEARS Bonifica e Irrigazione che ha approvato il progetto esecutivo, dichiarato le opere previste di pubblica utilità ed autorizza lo scrivente, nella sua qualità di Responsabile del procedimento e soggetto esecutore, per tutte le procedure espropriative e occupazioni temporanee in attuazione dell'art. 6 del DPR 327/2001;

omissis

ORDINA

Art. 1

All'Ufficio Ragioneria, Bilancio e Personale del Consorzio di Bonifica Brenta il pagamento diretto a favore dei soggetti concordatari, della somma complessiva di **€3.530,50 (tremilacinquecentotrenta/50 euro)**, secondo l'importo per ognuna in grassetto indicato, a titolo di saldo dell'indennità di espropriazione accettata per i terreni stabilmente occupati a seguito dei lavori, sotto specificati:

N. 1: RIGON FRANCA - C.F. RGNFNC55P41E226I - proprietà 21/120

Comune di Grumolo delle Abbadesse - Fg. 9 - Mapp.li 410-411-413-414

Superficie di esproprio 614,00 mq - Indennità **€294,59****N. 2: RIGON FRANCO** - C.F. RGNFNC50E09E226A - proprietà 21/120

Comune di Grumolo delle Abbadesse - Fg. 9 - Mapp.li 410-411-413-414

Proprietà 1/1 - Comune di Grumolo delle Abbadesse - Fg. 9 - Mapp.li 416

Superficie di esproprio 742,00 mq - Indennità **€586,39****N. 3: RIGON LORIS** - C.F. RGNLRS61B02E226O - proprietà 21/120

Comune di Grumolo delle Abbadesse - Fg. 9 - Mapp.li 410-411-413-414

Proprietà 1/1 - Comune di Grumolo delle Abbadesse - Fg. 9 - Mapp.li 418

Superficie di esproprio 695,00 mq - Indennità **€477,44****N. 4: RIGON GIUSEPPE** - C.F. RGNLRS61B02E226G - proprietà 45/120

Comune di Grumolo delle Abbadesse - Fg. 9 - Mapp.li 410-411-413-414

Superficie di esproprio 614,00 mq - Indennità **€631,27**

N. 5: RIGON SILVIA - C.F. RGNSLV48S52E226M - proprietà 6/120

Comune di Grumolo delle Abbadesse - Fg. 9 - Mapp.li 410-411-413-414

Superficie di esproprio 614,00 mq - Indennità **€84,18**

N. 6: RIGON UMBERTO - C.F. RGNMRT53L18E226J - proprietà 6/120

Comune di Grumolo delle Abbadesse - Fg. 9 - Mapp.li 410-411-413-414

Superficie di esproprio 614,00 mq - Indennità **€84,18**

N. 7: ZANCONATO MARIOLINA - C.F. ZNCMLN57M70L840V - proprietà 1/1

Comune di Grumolo delle Abbadesse - Fg. 9 - Mapp.li 419

Superficie di esproprio 11,00 mq - Indennità **€14,85**

N. 8: DE BONI ANTONELLO - C.F. DBNNNL61E25F161T - proprietà 1/2

Comune di Grumolo delle Abbadesse - Fg. 9 - Mapp.li 421

Superficie di esproprio 61,00 mq - Indennità **€640,00**

N. 9: DE BONI ANTONIO - C.F. DBNNTN50T03F161J - proprietà 1/2

Comune di Grumolo delle Abbadesse - Fg. 9 - Mapp.li 421

Superficie di esproprio 61,00 mq

Comune di Grumolo delle Abbadesse - Fg. 9 - Mapp.li 422 proprietà 1/1

Superficie di esproprio 26,00 mq - Indennità **€717,60**

Art. 2

Sulle somme da corrispondere a titolo dell'indennità di esproprio a favore dei proprietari in elenco n. 8 e 9 (parte) dovrà operarsi la ritenuta d'imposta, pari al 20%, prevista ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche e all'art. 11 della L. n. 413/1991, poiché le aree oggetto del procedimento espropriativo ricadono in zona urbanistica omogenea "C1" ai sensi del D. M. n. 1444/1968.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul B.U.R. della Regione del Veneto e diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione, ove non sia proposta opposizione da eventuali terzi.

Il Direttore dr. ing. Umberto Niceforo

(Codice interno: 499043)

CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE, VERONA

Provvedimento n. 4256 del 15 marzo 2023**Ordinanza di pagamento delle indennità condivise per la costituzione di servitù di passaggio. P111 - Razionalizzazione delle principali derivazioni irrigue dal Fiume Adige nel comprensorio consortile con ammodernamento dei sistemi di adduzione irrigua - Conversione irrigua della zona irrigata a scorrimento dagli adduttori 516/S, 453/S, 7/553, 574/S, 48/470, 6/553 nella fascia pedecollinare dei Comuni di Villafranca di Verona, Sommacampagna e Valeggio sul Mincio - CUP C34D17000110007. Decreto n. 19433 DEL 30.04.2019 del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e Decreti n. 37090 del 20.11.2019 e n. 26125 del 20.01.2021 del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali. Quinto elenco di n. 3 ditte.**

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni

omissis

ordina il pagamento delle indennità condivise per le costituzioni di servitù di acquedotto irriguo a favore del Demanio dello Stato - Ramo Bonifica, alle ditte e negli importi qui di seguito indicati:

1 - L949-015142864 CORDIOLI Teresa Lauretta, CRDTSL55L60L949B, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 15, m.n. 107, 115, €664,02 465 m²

2 - 20170403-103444-2 PIONA Luigi, PNILGU47E31I821I, PIONA Maria Teresa, PNIMTR51H55I821A, VALEGGIO SUL MINCIO, F. 24, m.n. 263, 264, 265, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 1, m.n. 28, 29, 31, 55, 57, 60, F. 13, m.n. 25, 461, € 3.262,74 1703 m²

3 - L949-000855120 PIONA Luigi, PNILGU47E31I821I, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 13, m.n. 9, 16, €724,54 363 m²

Un estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e diventerà esecutivo trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione in assenza di opposizione di terzi.

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni dott. Lorenzo De Togni

(Codice interno: 499414)

CONSORZIO IRICAV DUE, VICENZA

Estratto Provvedimento di autorizzazione al pagamento dell'indennità di espropriazione depositata prot. n. 40 del 21 marzo 2023 (art. 28 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)**ITALFERR Spa - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane. Tratta AV/AC Verona - Padova - 1^ Lotto funzionale Verona - Bivio Vicenza (CUP J41E9100000009)**

Il Direttore Operativo Infrastrutture Territoriale di Verona -
Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni della Rete Ferroviaria Italiana SpA

con proprio Provvedimento n. 40/2023 in data 21/03/2023, ai sensi dell'art. 28 del DPR 327/01 e s.m.i. ha autorizzato il pagamento dell'indennità di espropriazione pari a **€45.763,31 (euro Quarantacinquemilasettecentosessantatre/31)** depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia a seguito dell'emissione della comunicazione di avvenuta apertura e costituzione di deposito definitivo al nr. Nazionale 1371358 - nr. Provinciale 914382 del 19/01/2022 a favore della Ditta: **DALLA VECCHIA ANTONIO (c.f. DLLNTN34R29A231I)**, proprietaria dei beni distinti al catasto terreni del Comune di ALTAVILLA VICENTINA al Fg 4 mapp. n. 28-43.

Il sopraindicato Provvedimento è pubblicato per estratto in ottemperanza a quanto contenuto nella circolare del MEF prot. DCST 16438 del 28/02/2021.

Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. - S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti - Settore Nord Est- Via Scarsellini n.14 - 20161 Milano o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica certificata espropri.italferr@legalmail.it,

Il Responsabile del Procedimento Rosaria Ferro

Ing. Paolo Carmona

(Codice interno: 499454)

PROVINCIA DI PADOVA

Decreto n. 879 prot. n. 15245 del 8 marzo 2023**"SNAM RETE GAS SPA - Rifacimento Metanodotto Campodarsego-Castelfranco Veneto DN 300/200 (12"/8") - 24/75 bar e opere connesse - (1^ tratto Campodarsego-Resana e opere connesse); tratti in Comune di CAMPODARSEGO: Allacciamento Carraro S.p.A. DN 100 (4") DP 24 bar (c.t. 20122)". Svincolo indennità per imposizione di servitù di metanodotto e occupazione temporanea. Ditta 4: Roncato Carlo.**

Il Dirigente Area Gestione delle Risorse - Servizio gestione del Patrimonio/Musei Provinciali

omissis

ART. 1 Che nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento della somma complessiva di €18.190,00 (deposito definitivo numero nazionale 1367161 - numero provinciale 913867 del 28.10.2021 di €13.080,00 e deposito definitivo numero nazionale 1367163 - numero provinciale 913868 del 11.11.2021 di €5.110,00), oltre agli interessi maturati, a titolo di indennità per imposizione di servitù di metanodotto e di occupazione temporanea, come di seguito indicato:

A) Campodarsego

C.T. : foglio 13 particella 583 asserviti mq. 2.729

C.T. : foglio 13 particella 583 occ.temp. mq. 2.395

somme da svincolare

€5.110,00 a titolo di indennità per imposizione di servitù di metanodotto

€13.080,00 a titolo di indennità di occupazione temporanea mediante versamento (*omissis*)

autorizzato a chiedere lo svincolo: RONCATO CARLO - C.F. RNCCL44C14B524W

omissis

ART. 4 Snam Rete Gas S.p.A. provvederà alla pubblicazione dell'estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

ART. 5 Il presente provvedimento diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione, ove non sia proposta da eventuali terzi opposizione.

Il Dirigente Dott. Carlo Sartore

(Codice interno: 499660)

PROVINCIA DI TREVISO

Decreto di esproprio n. 160 del 14 marzo 2023**Ripristino condizioni di sicurezza sul Torrente Sarmede e affluenti, in Comune di Sarmede - Regione Veneto. Decreto di esproprio (Art. 23 DPR 327/2001).**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del DPR n. 327/2001

si rende noto che

nell'ambito dei lavori di realizzazione dell'opera denominata "Ripristino condizioni di sicurezza sul Torrente Sarmede e affluenti, in Comune di Sarmede", la Provincia di Treviso, in qualità di Autorità espropriante, ai sensi dell'art. 70, comma 2, della L.R. n. 27/2003 in quanto lavori di pubblica utilità dichiarati dalla Regione Veneto, ha emesso in data 14/03/2023 il Decreto di esproprio Rep. n. 160 a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo idrico - con sede in Roma, C.F. 97905270589 relativamente ai seguenti immobili siti in Comune di Sarmede:

1) Catasto Terreni - Fg. 15 - mapp. 1483 (ex 154/b) di mq. 150 - mapp. 1485 (ex 224/b) di mq. 110, per complessivi mq. 260, intestati a ZANETTE DINO nato a Sarmede (TV) il 25/10/1951 - C.F. ZNTDNI51R25I435V - proprietario 1/1 - Indennità €2.625,00;

2) Catasto Terreni - Fg. 15 - mapp. 1478 (ex 165/a) di mq. 132 - mapp. 1480 (ex 166/a) di mq. 23, per complessivi mq. 155, intestati a VALONGO MIRKO nato a Treviso il 07/05/1978 - C.F. VLNMRK78E07L407D - proprietario 1/2 e DANIULEVICIUTE GERDA nata in Lituania (EE) il 17/03/1984 - C.F. DNLGRD84C57Z146F - proprietaria 1/2 - Indennità €1.240,00;

3) Catasto Terreni - Fg. 15 - mapp. 1487 (ex 960/b) di mq. 117, intestato a ANDREETTA MARTA nata a Pordenone (PN) il 05/07/1983 - C.F. NDRMRT83L45G888J - proprietaria 1/2 e ULGELMO GIANNI nato a Padova il 29/06/1976 - C.F. LGLGNN76H29G224I - proprietario 1/2 - Indennità €760,50.

Il passaggio di proprietà relativamente al decreto sopracitato è disposto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, del DPR 327/2001, sotto la condizione sospensiva che il medesimo venga notificato ed eseguito.

Contro il suddetto decreto è ammesso ricorso al TAR Veneto, entro 60 giorni dalla notifica, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Il terzo interessato può proporre opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente del Settore Edilizia - Patrimonio - Stazione Appaltante Ing. Marina Coghetto

(Codice interno: 499477)

PROVINCIA DI VICENZA

Determina dirigenziale n. 381 del 16 marzo 2023

Determina di liquidazione dell'acconto (80%) dell'indennità definitiva di espropriazione condivisa (artt. 22-bis e 20 comma 6 D.P.R. n. 327/2001 Testo Unico Espropri). Procedimento espropriativo: Estensione dell'opera di invaso di Montebello a servizio del Torrente Chiampo. Progetto di ampliamento del bacino esistente nei Comuni di Montorso Vicentino, Zermeghedo e Montebello Vicentino (VI) - ID Piano 454 CUP H13B11000450003 Primo Stralcio. Ditta n. 13: Sacchiero Marco Attilio e altri.

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

1. richiamate integralmente le premesse, di stabilire l'indennità definitiva di espropriazione a seguito della condivisione della stessa da parte della ditta n. 13 Sacchiero Marco Attilio e altri, indicata nell'allegato da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nelle misure ivi riportate, ai sensi del combinato disposto degli artt. 22-bis e 20 comma 6 del D.P.R. 8.06.2001 n. 327 (T.U. Espropri).
2. Di stabilire l'indennità di occupazione d'urgenza, calcolata a norma dell'art. 50, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001, richiamato dall'articolo 22 bis comma 5 del D.P.R. n. 327/2001.
3. Di liquidare l'acconto (80%) dell'indennità di espropriazione, e l'indennità di occupazione d'urgenza alla ditta n. 13 Sacchiero Marco Attilio e altri, come dettagliato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
4. Il saldo delle indennità sarà liquidato a seguito della redazione del frazionamento delle aree interessate dai lavori, ai sensi dell'art. 20, comma 8 del D.P.R. n. 327/2001.
5. Di dare atto che:
 - in caso di occupazione temporanea di determinate aree, non preordinata all'espropriazione ai sensi degli artt. 49-50 del D.P.R. n. 327/2001, l'indennità di occupazione e di rimborso forfettario per ripresa colturale sarà liquidata al termine del periodo di occupazione delle aree stesse;
 - l'indennizzo per soprassuoli, ove spettante, potrà essere liquidato solo a seguito di verbale di avvenuto abbattimento degli stessi nelle aree interessate dai lavori in oggetto.
6. Di dare atto che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001 le indennità non sono soggette alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di indennità di esproprio di terreni ricadenti in zona omogenea E agricola.
7. Un estratto del presente provvedimento sarà trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul B.U.R. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.
8. Di dare atto che secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 2 della "Convenzione per la definizione delle procedure espropriative e di asservimento" prot. n. 40660 del 23/09/2021 tra la Regione Veneto e la Provincia di Vicenza, gli oneri relativi alle pubblicazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto sono a titolo gratuito trattandosi di opere di competenza regionale.

omissis

Il Dirigente dott.ssa Caterina Bazzan

ALLEGATO

ESTENSIONE DELL'OPERA DI INVASO DI MONTEBELLO A SERVIZIO DEL TORRENTE CHIAMPO. PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEL BACINO ESISTENTE NEI COMUNI DI MONTORSO VICENTINO, ZERMEGHEDO E MONTEBELLO VICENTINO (VI) - ID PIANO 454 PRIMO STRALCIO FUNZIONALE –
PARTICELLE NEL COMUNE DI ZERMEGHEDO

Ditta n. 13

1. DALLA BONA Lucia nata a RONCA` il 12/02/1948 (DLLLLCU48B52H522I) Proprietà per 1/3
2. SACCHIERO Marco Attilio nato a MONTECCHIO MAGGIORE il 30/04/1977 (SCCMCT77D30F464P) Proprietà per 2/6
3. SACCHIERO Massimo nato a VICENZA il 18/08/1971 (SCCMSM71M18L840Q) Proprietà per 2/6

Comune	Catasto	Foglio	Particella	Superficie [m ²]	Valore commerciale di riferimento [€/m ²]	Superficie presunta di esproprio [m ²]	Indennità definitiva di esproprio [€]	ACCONTO 80% indennità di esproprio da liquidare [€]	Indennità di occupazione (art. 22 bis, comma 5 e art. 50, comma 1, D.P.R. n. 327/2001) €	RITENUTA 20% (art. 35 D.P.R. n. 327/2001)	Occupazione temporanea [m ²]	Indennità presunta occupazione temporanea – 21 mesi [€]	Rimborso forfettario per ripresa colturale [€]
Zermeghedo	Terreni	3	160	7.724	7,00	1.307	9.149,00	7.319,20	63,53	NO	260	265,42	364,00
TOTALE indennità da liquidare a favore di €								7.382,73	data di immissione in possesso per i lavori in oggetto: 13.2.2023				
1. DALLA BONA Lucia nata a RONCA` il 12/02/1948 (DLLLLCU48B52H522I) Proprietà per 1/3								2.460,91					
2. SACCHIERO Marco Attilio nato a MONTECCHIO MAGGIORE il 30/04/1977 (SCCMCT77D30F464P) Proprietà per 2/6								2.460,91					
3. SACCHIERO Massimo nato a VICENZA il 18/08/1971 (SCCMSM71M18L840Q) Proprietà per 2/6								2.460,91					
<i>L'indennità di occupazione temporanea ed il rimborso forfettario per ripresa colturale verranno liquidati al termine dell'occupazione delle aree interessate dai lavori.</i>													

IL DIRIGENTE
dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 499479)

PROVINCIA DI VICENZA

Determina dirigenziale n. 386 del 17 marzo 2023

Determina di liquidazione dell'acconto (80%) dell'indennizzo per scavo a seguito di accettazione indennità di occupazione temporanea (artt. 22-bis e 20 comma 6 D.P.R. n. 327/2001 Testo Unico Espropri). Procedimento espropriativo: Estensione dell'opera di invaso di Montebello a servizio del Torrente Chiampo. Progetto di ampliamento del bacino esistente nei Comuni di Montorso Vicentino, Zermeghedo e Montebello Vicentino (VI) - ID Piano 454 CUP H13B11000450003 Primo Stralcio. Ditta n. 27: Zordan Annamaria.

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

1. richiamate integralmente le premesse, di stabilire l'indennizzo per scavo a seguito della condivisione dell'indennità di occupazione temporanea da parte della ditta n. 27 Zordan Annamaria, indicata nell'allegato da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nelle misure ivi riportate, ai sensi del combinato disposto degli artt. 22-bis e 20 comma 6 del D.P.R. 8.06.2001 n. 327 (T.U. Espropri).

2. Di liquidare l'acconto (80%) dell'indennizzo per scavo alla ditta n. 27 Zordan Annamaria, come dettagliato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

3. Di dare atto che:

- in caso di occupazione temporanea di determinate aree, non preordinata all'espropriazione ai sensi degli artt. 49-50 del D.P.R. n. 327/2001, l'indennità di occupazione e di rimborso forfettario per ripresa culturale sarà liquidata al termine del periodo di occupazione delle aree stesse;
- l'indennizzo per soprassuoli, ove spettante, potrà essere liquidato solo a seguito di accertata regolarità catastale e di verbale di avvenuto abbattimento/demolizione degli stessi nelle aree interessate dai lavori in oggetto.

4. Il saldo delle indennità sarà liquidato a seguito della redazione del frazionamento delle aree interessate dai lavori, ai sensi dell'art. 20, comma 8 del D.P.R. n. 327/2001.

5. Di dare atto che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001 l'indennizzo non è soggetto alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di indennizzo per scavo di terreno ricadente in zona omogenea E agricola.

6. Un estratto del presente provvedimento sarà trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul B.U.R. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

7. Di dare atto che secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 2 della "Convenzione per la definizione delle procedure espropriative e di asservimento" prot. n. 40660 del 23/09/2021 tra la Regione Veneto e la Provincia di Vicenza, gli oneri relativi alle pubblicazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto sono a titolo gratuito trattandosi di opere di competenza regionale.

omissis

Il Dirigente dott.ssa Caterina Bazzan

ALLEGATO

ESTENSIONE DELL'OPERA DI INVASO DI MONTEBELLO A SERVIZIO DEL TORRENTE CHIAMPO. PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEL BACINO ESISTENTE NEI COMUNI DI MONTORSO VICENTINO, ZERMEGHEDO E MONTEBELLO VICENTINO (VI) - ID PIANO 454 PRIMO STRALCIO FUNZIONALE – PARTICELLE NEL COMUNE DI MONTEBELLO VICENTINO

Ditta n. 27

ZORDAN Annamaria nata a ARZIGNANO il 01/03/1962 (ZRDNMR62C41A459A) Proprietà per 1/1

Comune	Catasto	Foglio	Particella	Superficie [m ²]	Valore commerciale di riferimento [€/m ²]	Superficie di scavo [m ²]	Indennizzo per scavo [€]	ACCONTO 80% indennizzo di scavo da liquidare [€]	RITENUTA 20% (art. 35 D.P.R. n. 327/2001)	Occupazione temporanea [m ²]	Indennità presunta occupazione temporanea – 21 mesi [€]	Rimborso forfettario per ripresa colturale [€]
Montebello Vicentino	Terreni	7	119	621	11,50	621	1.541,97	1.233,58	NO	621	1.041,47	1.428,30
TOTALE indennità da liquidare a favore di €								1.233,58	data di immissione in possesso per i lavori in oggetto: 14.2.2023			
ZORDAN Annamaria nata a ARZIGNANO (VI) il 01/03/1962 (ZRDNMR62C41A459A) Proprietà 1/1												
<i>L'indennità di occupazione temporanea ed il rimborso forfettario per ripresa colturale verranno liquidati al termine dell'occupazione delle aree interessate dai lavori.</i>												

IL DIRIGENTE
dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 498522)

UNIONE MONTANA DEL BASSANESE, BASSANO DEL GRAPPA (VI)

Provvedimento prot. n. 16483 del 16 dicembre 2022**Lavori di completamento della ciclopista del Brenta in Provincia di Vicenza. Provvedimento di pagamento diretto e svincolo delle indennità definitive ai sensi degli art. 21, 26 e 27 del D.P.R. 327/2001.**

Il Responsabile del procedimento

omissis

VISTA:

la richiesta di determinazione dell'indennità definitiva di esproprio protocollo n.958 del 30/09/2020 ai sensi dell'articolo 21 comma 15 del D.P.R. 327/2001, inviata alla Commissione Provinciale di Vicenza, istituita ai sensi dell'articolo 41 del D.P.R. n. 327/2001;

VISTI:

i provvedimenti *omissis*, con la quale la Commissione Provinciale di Vicenza ha determinato in via definitiva le indennità di esproprio e le indennità delle occupazioni temporanee;

omissis

DISPONE

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 21 commi 12 e 16, dell'articolo 26 comma 10 e dell'articolo 27 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001, di eseguire entro il termine di legge, il pagamento diretto a favore delle ditte delle somme dovute a titolo di indennità di esproprio definitiva ed occupazione temporanea come indicato nella tabella "SUB A", parte integrante del presente provvedimento

ORDINA

Il nulla-osta allo svincolo e quindi alla restituzione delle somme, come indicato nella tabella "SUB A" parte integrante del presente provvedimento, maggiorate dei relativi interessi, depositate in ottemperanza ai provvedimenti sopra indicati. Il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria dello Stato di Venezia, delle indennità non accettate, in favore delle ditte non concordatarie, come indicato nella tabella "SUB A", parte integrante del presente provvedimento, in ottemperanza ai provvedimenti sopra indicati.

"omissis".

Il Responsabile dell'Area Vanin arch. Nivio

LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA CICLOPISTA DEL BRENTA IN PROVINCIA DI VICENZA															ALLEGATO SUB A					
UNITA' NEGOZIALI	DITTA CATASTALE				DATI IMMOBILE										ESPROPRIO MQL	INDENNITA' DEPOSITATA	INDENNITA' DEFINITIVA COMMISSIONE PROVINCIALE	SVINCOLO INDENNITA' DEPOSITATA	PAGAMENTO INDENNITA'	DEPOSITO INDENNITA'
	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	TITOLO DI PROPRIETA'	CATASTO TERRENI															
					Fog.	M.N.	QUALITA'	CL.	Ha	a	ca	R.D.	R.A.							
COMUNE DI VALBRENTA sezione CAMPOLONGO SUL BRENTA (c.f. 04199270242)																				
2	LAZZAROTTO MARIA PIA	omissis	omissis	omissis	prop. 1000/1000	1	780	Inc. ster.	-	0	00	75	-	-	75	136,35	289,35	-	-	153,00
						1	782	Inc. ster.	-	0	00	26	-	-	26					
3	SCREMIN ILDEBRANDO	omissis	omissis	omissis	prop. 1/1	1	762	Inc. ster.	-	0	00	02	-	-	2	2,70	5,75	2,70	3,05	-
4	IMMOBILIARE ANGARANO s.r.l.	omissis	omissis	omissis	prop. 1/1	1	766	Inc. ster.	-	0	01	16	-	-	116	156,60	179,44	156,60	22,84	-
5	CAVALLIN EVELINA	omissis	omissis	omissis	prop. 1/3															
	PELLIZZARI ELISA	omissis	omissis	omissis	prop. 1/3	1	764	Inc. ster.	-	0	0	30	-	-	30	40,50	86,00	-	-	45,50
	PELLIZZARI SERENA	omissis	omissis	omissis	prop. 1/3															
6	GIUSTO PROSDOCIMO ROBERTO	omissis	omissis	omissis	propr. 1/1	1	771	Inc. ster.	-	0	06	20	-	-	620	1491,75	1709,30	1491,75	217,55	-
							772	Inc. ster.	-	0	04	85	-	-	485					
7	COSTA GIULIA	omissis	omissis	omissis	prop. 1/1	1	785	Ente Urbano	-	0	00	59	-	-	59	590,00	1014,10	-	-	424,10

LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA CICLOPISTA DEL BRENTA IN PROVINCIA DI VICENZA																ALLEGATO SUB A					
UNITA' NEGOZIALI	DITTA CATASTALE				DATI IMMOBILE								ESPROPRIO MQL	INDENNITA' DEPOSITATA	INDENNITA' DEFINITIVA COMMISSIONE PROVINCIALE	SVINCOLO INDENNITA' DEPOSITATA	PAGAMENTO INDENNITA'	DEPOSITO INDENNITA'			
	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	TITOLO DI PROPRIETA'	CATASTO TERRENI																
					Fog.	M.N.	QUALITA'	CL.	Ha	a	ca	R.D.							R.A.		
8	LAZZAROTTO ELIA	omissis	omissis	omissis	prop. 1/4	1	786	Ente Urbano	-	0	0	67	-	-	67	670,00	1151,60	670,00	481,60	-	
	POLATO MONICA	omissis	omissis	omissis	prop. 3/4																
12	BONATO ANNA MARIA	omissis	omissis	omissis	Comproprietario																
	BONATO ERMETE	omissis	omissis	omissis	Comproprietario																
	BONATO LAURA	omissis	omissis	omissis	Comproprietario																
	BONATO MADDALENA	omissis	omissis	omissis	Proprietà per 2/4																
	BONATO MARGHERITA	omissis	omissis	omissis	Comproprietario																
	BONATO MARIA MADDALENA	omissis	omissis	omissis	Comproprietario																
	BONATO MARIO	omissis	omissis	omissis	Usufruttuario parziale																
	BONATO VALERIA	omissis	omissis	omissis	Comproprietario	3	1599	Inc. ster.	-	0	01	46	-	-	146	197,10	225,84	-	-	28,74	
	CAVALLIN ARCANGELO	omissis	omissis	omissis	Comproprietario																
	CAVALLIN ELENA	omissis	omissis	omissis	Comproprietario																
	CAVALLIN EVELINA	omissis	omissis	omissis	Comproprietario																
	CAVALLIN PAOLO BRUNO	omissis	omissis	omissis	Comproprietario																
	MOCELLIN ANTONIO	omissis	omissis	omissis	Proprietà per 1/18																
	MOCELLIN FRANCIPIO FLAVIO	omissis	omissis	omissis	Proprietà per 1/18																
	MOCELLIN GIULIANO	omissis	omissis	omissis	Proprietà per 1/18																
13	CORTESE GIOVANNI DOMENICO	omissis	omissis	omissis	prop. 1/1	3	1595	Semin.	-	0	00	14	0,04	0,03	14	69,30	79,41	-	-	10,11	
14	BONATO ADRIANA	omissis	omissis	omissis	prop. 1000/1000	3	1597	Inc. ster.	-	0	00	40	-	-	40	54,00	61,88	-	-	7,88	

LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA CICLOPISTA DEL BRENTA IN PROVINCIA DI VICENZA															ALLEGATO SUB A					
UNITA' NEGOZIALI	DITTA CATASTALE				DATI IMMOBILE								ESPROPRIO MQL	INDENNITA' DEPOSITATA	INDENNITA' DEFINITIVA COMMISSIONE PROVINCIALE	SVINCOLO INDENNITA' DEPOSITATA	PAGAMENTO INDENNITA'	DEPOSITO INDENNITA'		
	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	TITOLO DI PROPRIETA'	CATASTO TERRENI															
					Fog.	M.N.	QUALITA'	CL.	Ha	a	ca	R.D.							R.A.	
15	BONATO BERNARDINA	omissis	omissis	omissis	nuda prop. 1/2															
	NEGRELLO ONORINA FRANCESCA	omissis	omissis	omissis	Usufrutto per 1/1	3	1610	Inc. ster.	-	0	0	10	-	-	10	13,50	15,47	13,50	1,97	-
	BONATO GIUSEPPE	omissis	omissis	omissis	nuda prop. 1/2															
16	BISOINETTI MARIA	omissis	omissis	omissis	Usufruttuario parziale															
	BONATO ANTONIO	omissis	omissis	omissis	compr. cont. 3/4															
	BONATO CATERINA	omissis	omissis	omissis	usuf. contest. per 3/4															
	BONATO CATERINA	omissis	omissis	omissis	Usufruttuario parziale															
	BONATO DANILO	omissis	omissis	omissis	comprop. contest. per 3/4															
	BONATO DANILO GIUSEPPE	omissis	omissis	omissis	compr. Cont.3/4															
	BONATO GIUSEPPE	omissis	omissis	omissis	prop. 1/4															
	BONATO SERGIO	omissis	omissis	omissis	compr.cont. 3/4	3	1612	Inc. ster.	-	0	0	63	-	-	63	85,05	180,47	-	-	95,42
	BONATO SERGIO	omissis	omissis	omissis	compr.cont. 3/4															
	BONATO VALENTINO	omissis	omissis	omissis	oneri contestatario															
	BONATO VALENTINO	omissis	omissis	omissis	Usufruttuario parziale															
	CAVALLI UMBERTO	omissis	omissis	omissis	prop. 2/12															
	VOLPE LORETTA	omissis	omissis	omissis	prop. 1/18															
VOLPE MARIA ANTONIETTA	omissis	omissis	omissis	prop. 1/18																
VOLPE PIETRO	omissis	omissis	omissis	prop. 1/18																
17	BONATO NICOLA	omissis	omissis	omissis	prop. 1/1	3	1614	Inc. ster.	-	0	00	20	-	-	20	27,00	57,29	-	-	30,29

LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA CICLOPISTA DEL BRENTA IN PROVINCIA DI VICENZA																			ALLEGATO SUB A		
UNITA' NEGOZIALI	DITTA CATASTALE				DATI IMMOBILE										ESPROPRIO Mq.	INDENNITA' DEPOSITATA	INDENNITA' DEFINITIVA COMMISSIONE PROVINCIALE	SVINCOLO INDENNITA' DEPOSITATA	PAGAMENTO INDENNITA'	DEPOSITO INDENNITA'	
	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	TITOLO DI PROPRIETA'	CATASTO TERRENI																
					Fog.	M.N.	QUALITA'	CL.	Ha	a	ca	R.D.	R.A.								
18	BONATO GABRIELE	omissis	omissis	omissis	prop. 1/4	3	1616	Inc. Prod.	1	0	00	32	0,01	0,00	32	33,12	45,83	33,12	12,71	-	
	FERRARO STEFANIA	omissis	omissis	omissis	prop. 1/4	3	1616	Inc. Prod.	1	0	00	32	0,01	0,00	32	33,12	45,83	-	-	12,71	
18/1	BONATO GIUSEPPE	omissis	omissis	omissis	prop. 1/4	3	1616	Inc. Prod.	1	0	00	32	0,01	0,00	32	33,12	45,83	-	-	12,71	
	VIALETTA MAFALDA ANDREINA	omissis	omissis	omissis	prop. 1/4	3	1616	Inc. Prod.	1	0	00	32	0,01	0,00	32	33,12	45,83	-	-	12,71	
19	CAVALLI GIANFRANCO	omissis	omissis	omissis	prop. 1/2	3	1618	Inc. ster.	-	0	00	26	-	-	26	35,10	74,48	35,10	39,38	-	
	ZANNONI CARLA	omissis	omissis	omissis	prop. 1/2	3	1618	Inc. ster.	-	0	00	26	-	-	26	35,10	74,48	35,10	39,38	-	
20	COLPO MARIA	omissis	omissis	omissis	prop. 1000/1000	3	1620	Inc. Prod.	-	0	00	18	0,01	0,00	18	37,26	51,56	-	-	14,30	
21	ZANNINI PIETRO	omissis	omissis	omissis	prop. 1/1	3	1622	Inc. ster.	-	0	00	36	-	-	36	48,60	103,13	48,60	54,53	-	
23	CLARIS LEASING S.p.A.	omissis	omissis	omissis	prop. 1/1	3	1601	Ente Urbano	-	0	04	60	-	-	460	4640,00	7975,00	4640,00	3335,00	-	
		omissis	omissis	omissis	prop. 1/1	3	1602	Ente Urbano	-	0	00	04	-	-	4	4640,00	7975,00	4640,00	3335,00	-	
COMUNE DI POVE DEL GRAPPA (c.f. 91013460240)																					
26	CAVALLI REMIGIO	omissis	omissis	omissis	proprietà	11	1031	Bosco Ceduo	1	0	03	36	0,31	0,05	336						
		omissis	omissis	omissis	proprietà	11	1033	Bosco Ceduo	1	0	00	67	0,06	0,01	67						
		omissis	omissis	omissis	proprietà	11	1035	Bosco Ceduo	1	0	00	24	0,02	0,00	24	1612,11	1853,23	-	-	241,12	
		omissis	omissis	omissis	proprietà	11	1036	Bosco Ceduo	1	0	02	10	0,20	0,03	210						
	BONATO MARIA FU ALESSANDRO VED. CAVALLI	omissis	omissis	omissis	-	11	1038	Fabb. Diruto	-	0	01	75	-	-	175						
		omissis	omissis	omissis	-	11	1041	Bosco Ceduo	1	0	03	60	0,33	0,06	360						
27	BORTIGNON GIOVANNI	omissis	omissis	omissis	prop. 1/1	11	1040	Semin.	1	0	01	40	0,94	0,54	140	811,80	930,19	-	-	118,39	
		omissis	omissis	omissis	prop. 1/1	11	1044	Semin.	2	0	00	24	0,14	0,09	24						

LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA CICLOPISTA DEL BRENTA IN PROVINCIA DI VICENZA																ALLEGATO SUB A				
UNITA' NEGOZIALI	DITTA CATASTALE				DATI IMMOBILE										ESPROPRIO MqL	INDENNITA' DEPOSITATA	INDENNITA' DEFINITIVA COMMISSIONE PROVINCIALE	SVINCOLO INDENNITA' DEPOSITATA	PAGAMENTO INDENNITA'	DEPOSITO INDENNITA'
	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	TITOLO DI PROPRIETA'	CATASTO TERRENI															
					Fog.	M.N.	QUALITA'	CL.	Ha	a	ca	R.D.	R.A.							
28	ZANCHETTA GABRIELLA	omissis	omissis	omissis	prop. 3/9	11	1058	Semin. Arb.	3	0	00	22	0,11	0,06	22					
	ZEN EDDY	omissis	omissis	omissis	prop. 2/9															
	ZEN ELISABETTA	omissis	omissis	omissis	prop. 2/9	11	1059	Prato	1	0	02	10	0,81	0,49	210	1411,85	1617,74	-	-	205,89
	ZEN FABIOLA	omissis	omissis	omissis	prop. 2/9															
	ZEN PIETRO	omissis	omissis	omissis	usufrutto	11	1061	Prato	1	0	0	43	0,17	0,10	43					
29	FAVERO IRENE	omissis	omissis	omissis	prop.1000/1000	11	1063	Bosco Ceduo	1	0	00	05	0,00		5	8,28	9,49	-	-	1,21
						11	1064	Bosco Ceduo	1	0	00	01	0,01	0,00	1					
30	ZEN CESARE	omissis	omissis	omissis	prop. 1000/1000	11	1066	Bosco Ceduo	1	0	0	37	0,03	0,01	37	73,14	83,81	-	-	10,67
						11	1067	Bosco Ceduo	1	0	0	16	0,01	0,00	16					
31	FERRARO RENZO	omissis	omissis	omissis	prop. 1000/1000	11	1071	Semin. Arb.	2	0	00	62	0,35	0,22	62	306,90	351,66	-	-	44,76
32	ZEN GABRIELLA	omissis	omissis	omissis	prop. 1000/1000	11	1073	Semin. Arb.	2	0	00	89	0,51	0,32	89	440,55	504,80	-	-	64,25
33	VALLOTTO FABIOLA	omissis	omissis	omissis	prop. 1/5	11	1075	Semin. Arb.	2	0	03	16	1,80	1,14	316	3039,30	3482,53	-	-	443,23
	VALLOTTO FRANCESCO	omissis	omissis	omissis	prop. 1/5															
	VALLOTTO ONOFRIO	omissis	omissis	omissis	prop. 1/5															
	VALLOTTO VANIA	omissis	omissis	omissis	prop. 1/5															
	XAUSA MILENA	omissis	omissis	omissis	prop. 1/5															
34	VALLOTTO FABIOLA	omissis	omissis	omissis	prop. 2/24	11	1050	Seminativo	4	0	01	30	0,50	0,37	130					
	VALLOTTO FRANCESCO	omissis	omissis	omissis	prop. 2/24															
	VALLOTTO ONOFRIO	omissis	omissis	omissis	prop. 2/24															
	VALLOTTO VANIA	omissis	omissis	omissis	prop. 2/24															
	XAUSA MILENA	omissis	omissis	omissis	Prop. 16/24															

LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA CICLOPISTA DEL BRENTA IN PROVINCIA DI VICENZA																ALLEGATO SUB A					
UNITA' NEGOZIALI	DITTA CATASTALE				DATI IMMOBILE										ESPROPRIO Mq.	INDENNITA' DEPOSITATA	INDENNITA' DEFINITIVA COMMISSIONE PROVINCIALE	SVINCOLO INDENNITA' DEPOSITATA	PAGAMENTO INDENNITA'	DEPOSITO INDENNITA'	
	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	TITOLO DI PROPRIETA'	CATASTO TERRENI																
					Fog.	M.N.	QUALITA'	CL.	Ha	a	ca	R.D.	R.A.								
35	CAMPAGNOLO PATRIZIA	omissis	omissis	omissis	prop. 1/2	11	1046	Orto	U	0	01	35	0,91	0,52	135	186,30	765,70	186,30	579,40	-	
	POLI GIANFRANCO	omissis	omissis	omissis	prop. 1/2																
36	BENACCHIO MARIA ANGELA	omissis	omissis	omissis	prop. 1/4																
	ZEN ANDREA	omissis	omissis	omissis	prop. 1/4	11	1029	Bosco Ceduo	1	0	02	45	0,23	0,04	245	338,10	1445,75	338,10	1107,65	-	
	ZEN ALESSANDRO	omissis	omissis	omissis	prop. 1/4																
	ZEN ALBERTO	omissis	omissis	omissis	prop. 1/4																
37	BERGAPACK srl	omissis	omissis	omissis	prop. 1/2	11	1023	Prato Arbor.	U	0	00	15	0,02	0,02	15	131,32	150,49	-	-	19,17	
						11	1024	Prato Arbor.	U	0	00	09	0,01	0,01	9						
						11	1025	Prato Arbor.	U	0	00	27	0,04	0,04	27						
41	FAVERO GIOVANNI FU ANTONIO	omissis	omissis	omissis	prop. 1000/1000	12	910	Bosco Ceduo	1	0	03	60	0,33	0,06	360	496,80	569,25	-	-	72,45	
44	ZARPELLON GIANPIETRO	omissis	omissis	omissis	prop. 1/1	12	898	Bosco Ceduo	1	0	00	45	0,04	0,01	45	62,10	71,16	62,10	9,06	-	
46	NERA s.r.l.	omissis	omissis	omissis	prop. 1/1	12	902	Uliveto	2	0	05	37	0,97	0,22	537	5453,07	11962,50	5453,07	6509,43	-	
						12	905	Semin. Arb.	4	0	00	43	0,17	0,12	43						
						12	907	Prato	1	0	01	14	0,44	0,26	114						
						12	659	Inc. ster.	-	0	00	02	-	-	2						
47	FERRARO ANTONIO	omissis	omissis	omissis	prop. 1000/1000	12	914	Semin. Arb.	2	0	00	53	0,30	0,19	53	262,35	300,61	-	-	38,26	
48	CUSINATO DENI	omissis	omissis	omissis	prop. 1/1	12	916	Semin. Arb.	2	0	01	08	0,61	0,39	108	554,40	635,25	-	-	80,85	
						12	918	Semin. Arb.	1	0	00	04	0,03	0,02	4						

(Codice interno: 498737)

UNIONE MONTANA DEL BASSANESE, BASSANO DEL GRAPPA (VI)

Ordinanza prot. n. 17027 del 30 dicembre 2022**Lavori di completamento della ciclopiasta del Brenta in Provincia di Vicenza. Ordinanza di pagamento diretto ai sensi art. 20 e 26 del D.P.R. n. 327/2001.**

Il Responsabile del Procedimento espropriativo

vista la Deliberazione di Giunta dell'Unione Montana Valbrenta n. 117 del 14 gennaio 2016, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il progetto definitivo dei lavori indicati in oggetto e dichiarata la pubblica utilità;

visto il Decreto n. 22 del 13 gennaio 2017, ai sensi dell'articolo 22 bis del D.P.R. n. 327/2001, con il quale è stata eseguita l'occupazione anticipata dei beni e determinata l'indennità di espropriazione da corrispondere agli aventi diritto;

VISTE le "dichiarazioni di accettazione" delle indennità di esproprio, dalle ditte come di seguito riportate:

Protocollo n. 0001377 del 10/02/2021 di BONATO UGO;

Protocollo n. 0001378 del 10/02/2021 di FERLIN AGNESE;

Protocollo n. 0002878 del 03/03/2022 di PONTAROLLO ALDO e PONTAROLLO IOLANDA

omissis

ORDINA

Il pagamento diretto, a favore delle ditte sotto elencate, delle somme accettate a titolo di indennità di esproprio, degli immobili occorrenti all'esecuzione dei lavori in oggetto, come di seguito specificato: Unità negoziale n. 1 PONTAROLLO ALDO "*omissis*", PONTAROLLO "*omissis*" Comune di VALBRENTA sezione CAMPOLONGO SUL BRENTA, Foglio 1. Mappale 774, indennità esproprio euro 118,80 (centodiciotto/80); Mappale 776, indennità esproprio euro 120,15 (centoventi/15); Mappale 778, indennità esproprio euro 63,45 (sessantatre/45); Mappale 784, indennità esproprio euro 83,70 (ottantatre/70); Indennità totale euro 386,10 (trecentottantasei/10). Unità negoziale n. 22 BONATO ANDREA "*omissis*", BONATO UGO "*omissis*", FERLIN AGNESE "*omissis*" Comune di VALBRENTA sezione di CAMPOLONGO SUL BRENTA, Foglio 3. Mappale 1608, indennità di esproprio euro 43,20 (quarantatre/20); Mappale 1606, indennità di esproprio euro 145,80 (centoquarantacinque/80). Indennità totale euro 189,00 (centottantanove/00)

omissis

Il Responsabile dell'Area Vanin arch. Nivio

Protezione civile e calamità naturali

(Codice interno: 499557)

COMMISSARIO DELEGATO INTERV. ORD. CAPO DIP. PROT. CIVILE N. 872 DEL 4/03/2022 'DISPOSIZIONI URG. DI PROT. CIVILE PER ASSICURARE, SUL TERRITORIO NAZ., L'ACCOGLIENZA, IL SOCCORSO E L'ASSIST. ALLA POPOLAZIONE PER ACCADIMENTI IN ATTO IN UCRAINA'

Decreto del Soggetto Attuatore Coordinatore n. 13 del 20 marzo 2023

Emergenza Ucraina - liquidazione e pagamento della ditta RUFFATO MARIO S.r.l. per gli interventi di ripristino e riattivazione di tutti gli impianti necessari al funzionamento del compendio immobiliare di Villa Rietti Rota sito a Motta di Livenza (TV) necessari alla predisposizione all'accoglienza di nuclei familiari nell'individuato hub di secondo livello.

**IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL COORDINAMENTO E LA GESTIONE
DELLE ATTIVITÀ COMMISSARIALI DI CUI ALL'ART. 2 DELL'O.C.D.P.C. n. 872/2022**

PRESO ATTO che in data 15 febbraio 2022 il Servizio Statale di Emergenza dell'Ucraina ha richiesto al Centro di Coordinamento della Risposta alle Emergenze dell'Unione Europea assistenza per far fronte a potenziali criticità conseguenti alle tensioni internazionali nell'area;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 7 aprile 2003, n. 85, recante "Attuazione della Direttiva 2001/55/CE relativa alla concessione della protezione temporanea in caso di afflusso massiccio di sfollati ed alla cooperazione in ambito comunitario";

PRESO ATTO della Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2022 dichiarante lo stato d'emergenza fino al 31 dicembre 2022 per assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina in conseguenza del conflitto bellico in atto ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c) e dell'art. 24, comma 1, del Decreto Legislativo n. 1/18;

CONSIDERATO che l'art. 1, commi 669 e 670, della Legge n. 197/22 ed in accordo con quanto stabilito dal Consiglio Europeo con la Decisione di Esecuzione n. 2022/382, aveva prorogato la scadenza dello stato di emergenza al 03 marzo 2023;

CONSIDERATO che, a causa del conflitto bellico in atto, il Decreto Legge n. 16/23 proroga le attività di assistenza e accoglienza alla popolazione ucraina fino al 31 dicembre 2023;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 870 del 2 marzo 2022 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione in territorio estero in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina";

CONSIDERATO che l'O.C.D.P.C. n. 872 del 4 marzo 2022 ha disposto:

- ai sensi dell'art. 2, comma 1 che i Presidenti delle Regioni, nominati Commissari Delegati, ed i Presidenti delle Province Autonome di Trento e di Bolzano provvedono a coordinare l'organizzazione del concorso dei rispettivi sistemi territoriali di protezione civile negli interventi e nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina nel quadro di un piano di distribuzione nazionale;
- ai sensi dell'articolo 3, indica nelle Prefetture il soggetto in continuo raccordo con i Commissari o loro delegati per fronteggiare le eccezionali esigenze di accoglienza;
- ai sensi dell'art. 4, comma 1 che i Commissari Delegati possono individuare uno o più Soggetti Attuatori in relazione ai rispettivi ambiti territoriali ed a specifiche aree di coordinamento e che per fronteggiare gli oneri conseguenti alla realizzazione degli interventi e delle attività previste è autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali intestate a ciascun Commissario Delegato o ad uno dei Soggetti Attuatori da lui individuato;
- ai sensi dell'articolo 8, l'attivazione del Sistema di Accoglienza ed Integrazione;
- ai sensi dell'art 9 ha introdotto una serie di deroghe normative in materia di procedura di affidamento;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28 del 4 marzo 2022 di attivazione dell'Unità di Crisi Regionale - U.C.R. - e del Coordinamento Tecnico in Emergenza - C.T.E - ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013), con delega della presidenza dell'U.C.R. attribuita al Dott. Nicola Dell'Acqua - Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia Veneta per il Settore Primario - quale esperto di gestione di stati emergenziali di protezione civile.

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022 recante "Primi interventi urgenti in attuazione dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022. Individuazione del Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali e di alcuni Soggetti Attuatori per specifiche aree di intervento", che individua il Dott. Nicola dell'Acqua quale Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali di cui all'art. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 872/2022, con funzioni di Soggetto Attuatore Coordinatore, al quale spetta:

- provvedere ad organizzare la logistica per il trasporto delle persone, anche mediante mezzi speciali, le sistemazioni alloggiative e assistenziali per le persone che arrivino in Italia dall'Ucraina o transitino in Italia con altra destinazione in aggiunta a quanto già individuato dalle Prefetture-Uffici territoriali di Governo, l'assistenza sanitaria, l'assistenza delle persone che dall'Ucraina arrivano al confine italiano, predisponendo entro dieci giorni dall'adozione della presente Ordinanza un primo Piano operativo di interventi;
- coordinare la Struttura di supporto all'azione del Commissario Delegato costituita dai Soggetti Attuatori e da personale regionale o appartenente ad altri enti regionali o strumentali o ad Amministrazioni Pubbliche coinvolti, al fine di assicurare il necessario supporto tecnico e giuridico nello svolgimento delle attività da compiere e degli atti da assumere, senza ulteriori oneri e fermi quelli a carico del bilancio regionale e dei bilanci degli Enti di appartenenza;
- coordinare i Soggetti Attuatori eventualmente individuati dal Commissario Delegato in relazione a specifiche aree di coordinamento;
- coordinarsi con l'organismo denominato "Coordinamento Tecnico in Emergenza" - C.T.E, ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013), come attivato dal Presidente della Regione del Veneto con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28 del 4 marzo 2022 e presieduto dall'ing. Luca Soppelsa - Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale;
- la facoltà di avvalersi di uffici, mezzi e strumenti messi a disposizione della Regione Veneto, in coordinamento con gli altri Soggetti Attuatori individuati dalla medesima Ordinanza;
- elaborare, entro dieci giorni dall'adozione di suddetta Ordinanza, un primo Piano di interventi in attuazione di quanto disposto dall'O.C.D.P.C. n. 872/2022, in raccordo con la struttura di supporto al Commissario Delegato ed a seguito di interlocuzione con il Coordinatore delle Prefetture regionali;

RILEVATO che con medesima Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022 10. il Commissario delegato, ai sensi dell'art. 4, comma 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022 individua l'ing. Elisabetta PELLEGRINI - Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio quale Soggetto Attuatore per la specifica area di coordinamento che si occupa della logistica per il trasporto delle persone e l'accoglienza in edifici pubblici;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 2 del 10 marzo 2022 "Individuazione di ulteriori Soggetti Attuatori per specifiche aree di intervento ad integrazione dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022" che dispone, altresì, all'art. 2, comma 2, che il Soggetto Attuatore Coordinatore - Dott. Nicola Dell'Acqua - coordina tutti i Soggetti Attuatori individuati dal Commissario Delegato con propri provvedimenti;

CONSIDERATO il Decreto n. 1 dell'11 marzo 2022 del Soggetto Attuatore Coordinatore, avente per oggetto "Emergenza Ucraina. Attivazione di hub di prima accoglienza delle strutture ospedaliere di Isola della Scala (VR), Noale (VE) e Valdobbiadene (TV) e predisposizione di ulteriori HUB individuati nelle strutture ospedaliere di Zevio (VR), Malcesine (VR) e Monselice (PD). Proroghe dei contratti in essere negli attuali COVID Hospital";

PRESO ATTO che nel Decreto n. 2 del 14 marzo 2022 il Soggetto Attuatore Coordinatore ha disposto la predisposizione dell'HUB di secondo livello di Villa Rietti Rota sita a Motta di Livenza (TV), incaricando l'ing. Elisabetta Pellegrini - Direttore della Direzione Infrastrutture, Trasporti e Lavori Pubblici e Demanio - quale Soggetto Attuatore per la specifica area di coordinamento che si occupa della logistica per il trasporto delle persone e l'accoglienza in edifici pubblici di darne attuazione;

CONSIDERATO che con il Decreto del Soggetto Attuatore Coordinatore n. 4 del 18 marzo 2022 è stato adottato il Piano di Interventi previsto nell'O. C. n. 1 del 7 marzo 2022 e che all'art 6, comma 4, è stato dato mandato all'ing. Elisabetta Pellegrini di attrezzare l'hub di Villa Rietti Rota sita a Motta di Livenza (TV) per un totale di n. 100 posti letto;

VISTA la Nota prot. 126456 del 18 marzo 2022 con la quale il Soggetto Attuatore Ing. Luca Soppelsa - Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale - ha chiesto per conto del Commissario Delegato l'apertura di una contabilità speciale presso la Tesoreria di Venezia e la successiva Nota del MEF - Dipartimento della Ragioneria dello Stato di autorizzazione all'apertura della Contabilità Speciale n. 6353 intestata a "DIRETTORE DIR. PC SICUREZZA E POLIZIA LOCALE REGIONE VENETO SOGGETTO ATTUATORE OCDPC 872-2022";

CONSIDERATO altresì che con il Decreto n. 6 del 05 aprile 2022 il Soggetto Attuatore Coordinatore ha modificato ed integrato il Piano di Interventi di cui al citato Decreto n. 4 del 18 marzo 2022;

CONSIDERATO l'Accordo Quadro approvato con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti Affari Generali e Patrimonio del 13 maggio 2019, n. 106, relativo ai lavori ed attività accessorie di manutenzione sulle componenti edilizie presso le sedi centrali della Giunta regionale ed alcuni edifici del Patrimonio regionale, l'Ing. Elisabetta Pellegrini - Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio - quale Soggetto Attuatore per la specifica area di coordinamento che si occupa della logistica per il trasporto delle persone e l'accoglienza in edifici pubblici, ha autorizzato gli interventi di adeguamento e manutenzione preordinati e finalizzati al ripristino, riattivazione e pulizia di tutti gli ambienti e delle componenti edilizie, sia interne che esterne, necessari e al funzionamento del compendio immobiliare di Villa Rietti Rota, realizzati dalla ditta RUFFATO MARIO S.r.l. con sede legale in via S. Antonio n. 17 - Borgoricco (PD) - C.F. e P.IVA 02005120288, che ha poi emesso la fattura n.389 in data 07 dicembre 2022 per l'importo di euro 17.251,96 (Iva inclusa);

VERIFICATO il Certificato di Regolare Esecuzione del 24 agosto 2022 firmato dal Legale Rappresentante della ditta RUFFATO MARIO S.r.l. e dall'Ing. Dionigi Zuliani quale Responsabile Unico del Provvedimento e Direttore dei Lavori;

PRESO ATTO che, l'Ing. Elisabetta Pellegrini ha interrotto il rapporto lavorativo presso la Regione del Veneto;

VISTA la Circolare del Dipartimento Protezione Civile, prot. n. 443967, del 27 aprile 2022 contenete le prime indicazioni operative in ordine alle tipologie di spese ammissibili;

VISTA la Circolare del Capo del Dipartimento di Protezione Civile, prot. n. 36710, del 10 agosto 2022 recante le disposizioni per l'avvio procedura di rendicontazione e rimborso delle spese sostenute all'interno del sistema dell'accoglienza predisposto per gestire l'Emergenza Ucraina;

VISTA la Nota del Soggetto Attuatore Coordinatore, prot. n. 477575, del 13 ottobre 2022 con la quale si comunica al Dipartimento della Protezione Civile che, per assicurare assistenza ed immediata accoglienza alla popolazione ucraina negli hub di secondo livello, è stato necessario rendere funzionali ed idonee tali strutture;

PRESO ATTO che il Capo del Dipartimento di Protezione Civile con la Nota, prot. n. 50521, del 4 novembre 2022 ha confermato l'assentibilità delle spese di cui alla sopraccitata Nota del Soggetto Attuatore Coordinatore, prot. n. 477575, del 13 ottobre 2022;

DATO ATTO che l'O.C.D.P.C. n. 937 del 20 ottobre 2022 dispone, entro trenta giorni dalla data di adozione della medesima ordinanza, la cessazione del ricorso alle soluzioni di alloggiamento ed assistenza temporanee di persone provenienti dall'Ucraina presso strutture alberghiere di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) dell'O.C.D.P.C. n. 872/2022 con ricollocamento presso le altre forme di accoglienza e sostentamento, anche di natura straordinaria, appositamente già finanziate e regolate a legislazione vigente;

RICHIAMATI:

- Decisione n. 1313/2013/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo;
- Direttiva n. 2001/55/CE;
- Decisione di Esecuzione n. 2022/382 datata 4/3/2022 del Consiglio Europeo;
- D. Lgs. n. 85/2003;
- D. Lgs. n. 1/2018;
- Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 25/2/2022 e del 28/2/2022;
- Legge n. 28/2022;
- Legge n. 197/2022;
- D.L. 16/23;
- D.M. n. 397 del 16/12/2022;
- O.C.D.P.C. n. 870 del 2/3/2022, n. 872 del 4/3/2022, n. 937 del 20/10/2022;
- Delibera di Giunta Regionale n. 103/2013;
- Circolari del Dipartimento Protezione Civile con prot. n. 443967 del 27/4/2022 e con prot. n. 36710 del 10/8/2022;
- Nota del Dipartimento di Protezione Civile, prot. n. 50521, del 4/11/2022;
- D. P. G. R. n. 28 del 4/3/2022;
- O. C. n. 1/2022
- O. C. n. 2/2022;
- Nota del Commissario Delegato, prot. n. 368924, del 23/8/2022;
- Decreti del Soggetto Attuatore Coordinatore n. 1 dell'11/03/2022, n. 2 del 14/03/2022, n. 4 del 18/3/2022 e n. 6 del 5/4/2022;
- Nota del Soggetto Attuatore Coordinatore, prot. n. 477575, del 13/10/2022;
- Nota prot. n. 126456 del 18/03/2022 del Soggetto Attuatore Ing. Luca Soppelsa;
- D. D. R. Acquisti AA. GG. n. 106/2019;

DISPONE**ART. 1
(Valore delle premesse)**

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**ART. 2
(Indicazioni per liquidare la ditta RUFFATO MARIO S.r.l.)**

di liquidare la fattura n. 389 per l'importo di euro 17.251,96 (Iva inclusa) emessa il 07 dicembre 2022 dalla società RUFFATO MARIO S.r.l. mediante l'emissione dei seguenti ordinativi di pagamento:

- euro 14.140,95 a favore della ditta RUFFATO MARIO S.r.l. con sede legale in via S. Antonio n. 17 - Borgoricco (PD) - C.F. e P.IVA 02005120288, per la quota relativa all'imponibile;
- euro 3.111,01 a favore dell'Erario per la quota relativa all'IVA.

**ART. 3
(Disposizioni di pagamento)**

di dare atto che alla spesa indicata negli art. 2 e 3 si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6353 intestata a "DIRETTORE DIR. PC SICUREZZA E POLIZIA LOCALE REGIONE VENETO SOGGETTO ATTUATORE OCDPC 872-2022".

**ART. 4
(Ulteriori disposizioni)**

Si fa rinvio all'ordinamento statale e alla normativa di settore di carattere emergenziale per quanto compatibile nonché alle disposizioni riportate nei precedenti decreti ed ordinanze relativi all'emergenza in oggetto.

**ART. 5
(Pubblicazione)**

di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, nonché sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle gestioni commissariali e post emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL COORDINAMENTO E LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ COMMISSARIALI
Dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 499547)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 13 del 16 febbraio 2023**

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Treviso. Codice ReNDiS intervento: 05IR019/G9. Denominazione: "Prolungamento delle opere di difesa radente in roccia in sponda destra del Fiume Piave, in loc. Saletto di Breda di Piave (TV)". Importo finanziato: Euro 1.100.000,00. CUP: H43H19000140001. Incarico professionale per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori affidato all'ing. NICOLA BISETTO. CIG: Z4932AD816. Versamento a favore della Regione del Veneto di Euro 8.881,60, per il pagamento della fattura emessa dall'ing. NICOLA BISETTO. Saldo.

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un piano stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano Stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, Stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di

mitigazione del rischio idrogeologico;

- il Decreto direttoriale n. 28 del 19/05/2022 con il quale il Direttore Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche autorizza il pagamento, sulla contabilità speciale n. 6009, della somma di Euro 11.986.400,00 corrispondente alla rata di saldo del suddetto finanziamento;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ingegner Alessandro de Sabbata, quale soggetto attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con Decreto n. 6 dell'11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo soggetto esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il soggetto attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale Stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro de Sabbata quale soggetto attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Prolungamento delle opere di difesa radente in roccia in sponda destra del Fiume Piave, in loc. Saletto di Breda di Piave (TV)", Codice ReNDiS 05IR019/G9, dell'importo di Euro 1.100.000,00, avente come soggetto esecutore la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa e come RUP il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso;

VISTA la nota prot. n. 59905 dell'01/02/2023 con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso ha presentato la documentazione per la liquidazione, all'ing. NICOLA BISETTO, della fattura n. 1/2023 del 17/01/2023, dell'importo complessivo di Euro 8.881,60, relativa al saldo dell'incarico professionale per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, svolto nell'ambito del suddetto intervento;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore dell'ing. NICOLA BISETTO, dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e attestando la conformità dell'incarico eseguito in ordine alla vigente normativa e la corrispondenza dell'importo fatturato ai termini previsti dalla convenzione;

RITENUTO di procedere al pagamento della suddetta fattura emessa, a titolo di saldo, dall'ing. NICOLA BISETTO, con sede in via (omissis), C.F.: (omissis), P.IVA: (omissis), relativa all'incarico professionale per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori svolto nell'ambito dell'intervento in oggetto;

TENUTO CONTO che il suddetto pagamento è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria, prot. n. 131940 del 27/03/2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante al professionista, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme a favore della Regione stessa da parte delle gestioni commissariali;

RITENUTO di procedere alla liquidazione della somma di Euro 8.881,60 a favore della Regione del Veneto per la successiva erogazione al summenzionato ing. NICOLA BISETTO;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di versare alla Regione del Veneto, Conto di Tesoreria Regionale n. 0030522, la somma di Euro 8.881,60, finalizzata al pagamento, soggetto a ritenuta d'acconto, della fattura n. 1/2023 del 17/01/2023 emessa, a titolo di saldo, dall'ing. NICOLA BISETTO, relativa all'incarico professionale per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Prolungamento delle opere di difesa radente in roccia in sponda destra del Fiume Piave, in loc. Saletto di Breda di Piave (TV)", Codice ReNDiS 05IR019/G9;
3. di dare atto che la somma di cui al punto 2) è disponibile nella contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato dott. Luca Zaia

(Codice interno: 499548)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 14 del 16 febbraio 2023**

Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). Intervento: "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo nei comuni di Costabissara e Isola Vicentina - ID PIANO 758 - Cod. Istr. ReNDiS - 05IR020/G4". Importo progetto: Euro 11.400.000,00 - CUP: H35C13000670002. Liquidazione del rimborso di Euro 355.404,35 a favore della società Viacqua S.p.A. per i lavori svolti di spostamento della rete fognaria interferente con la realizzazione dell'opera di invaso sul t. Orolo.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**VISTO:**

- il D.P.C.M. del 15 settembre 2015 che individua l'insieme degli interventi del Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione tempestivamente cantierabili in quanto dotati di progettazione definitiva od esecutiva;
- l'assegnazione alla Regione del Veneto, tramite il suddetto D.P.C.M., di complessivi Euro 104.133.573,19 per la realizzazione dei seguenti interventi:
 - ◆ "Interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore", Codice ReNDiS 05IR001/G4, dell'importo complessivo di Euro 67.521.068,19, di cui Euro 61.858.573,19 finanziati con risorse del MATTM ed Euro 5.662.495,00 a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia;
 - ◆ "Realizzazione di un invaso sul torrente Astico nei comuni di Sandrigo e Breganze (VI)", Codice ReNDiS 05IR019/G4, dell'importo complessivo di Euro 31.275.000,00;
 - ◆ "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo in Comune di Costabissara e Isola Vicentina", Codice ReNDiS 05IR020/G4, dell'importo complessivo di Euro 11.000.000,00;

PREMESSO CHE:

- al fine di poter utilizzare tali risorse destinate al finanziamento dei sopracitati interventi, ai sensi dell'art. 7, c. 2 del D.L. n. 133/2014 (convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2014) è stato sottoscritto, in data 17/12/2015, uno specifico Accordo di Programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione del Veneto e la Città Metropolitana di Venezia;
- l'art. 5 del suddetto Accordo di Programma individua, quale soggetto responsabile dell'attuazione degli interventi, il Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo;
- il Presidente della Regione del Veneto ha sottoscritto tale accordo anche in qualità di Commissario di Governo;
- l'art 10, c. 2-ter del D.L. n. 91/2014, prevede che il Commissario possa delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Commissario e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;
- con Decreto n. 1 in data 02/01/2018 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto ha nominato l'ing. Alessandro de Sabbata, in qualità di Direttore dell'allora Struttura di Progetto "Gestione post-emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali", quale soggetto attuatore incaricato di espletare tutte le procedure relative alla realizzazione di tali interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'Accordo di Programma sopracitato;
- con Decreto n. 9 in data 23/02/2018 il Soggetto Attuatore, relativamente all'intervento denominato "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo nei comuni di Costabissara e Isola Vicentina - ID PIANO 758 - Cod. Istr. ReNDiS - 05IR020/G4" ha individuato quale soggetto esecutore della fase di appalto della progettazione esecutiva, dell'appalto dei lavori e di ogni altro servizio la Direzione Difesa del Suolo (ora Direzione Difesa del Suolo e della Costa) ed il suo Direttore Responsabile Unico del procedimento per le medesime fasi;
- con Decreto n. 24 in data 12/04/2022 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto ha confermato, nelle more della nomina del Direttore della Unità Organizzativa Attività Commissariali, l'ing. Alessandro de Sabbata, quale soggetto attuatore incaricato di espletare tutte le procedure relative alla realizzazione degli interventi sopra citati, nell'ambito della gestione commissariale in argomento;
- in data 01/09/2016 il Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli Investimenti e lo sviluppo di Impresa S.p.A. (INVITALIA) hanno stipulato un accordo per l'attivazione di INVITALIA in qualità di Centrale di Committenza, in aderenza alla convenzione "Azione di Sistema" ai sensi dell'art. 55-bis del D.L. n. 1/2012 (convertito dall'art. 1 della L. n. 27/2012).

DATO ATTO CHE:

- INVITALIA (Centrale di Committenza), dopo aver espletato le procedure d'appalto, con provvedimento in data 22/01/2019 ha affidato l'appalto integrato in argomento al R.T.I. (Raggruppamento temporaneo di imprese) costituendo tra le Imprese MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo mandataria) con sede in Marostica (VI) e COSTRUZIONI GENERALI GIRARDINI S.p.A. (mandante) con sede in Sandrigo (VI);
- con Decreto del Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato n. 12 in data 10/05/2021 è stato approvato il progetto esecutivo, validato dal RUP con verbale in data 03/03/2021, nell'importo complessivo invariato di Euro 11.000.000,00;
- con Decreto della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 396 in data 22/06/2021 è stato approvato lo schema di convenzione con la Società Viacqua S.p.A., firmata in data 09/07/2021, per la realizzazione dei lavori di spostamento della rete fognaria interferente con la realizzazione dell'opera di invaso sul t. Orolo, la cui presenza è stata segnalata dall'Impresa esecutrice in fase di progettazione esecutiva;
- con Decreto della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 292 in data 08/08/2022 è stato approvato il QE (Quadro Economico) di progetto rimodulato dell'importo complessivo di Euro 11.400.000,00 nonché lo schema di atto aggiuntivo al contratto d'appalto per l'affidamento dei lavori di Perizia di variante n. 1;
- con Decreto della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 495 in data 23/12/2022 si è preso atto della spesa complessiva sostenuta dalla Società Viacqua S.p.A. di Euro 355.404,35 per i lavori di spostamento della rete fognaria interferente con la realizzazione dell'opera di invaso sul t. Orolo;

VISTI:

- la nota prot. n. 38692 del 23/01/2023 con la quale, a seguito della positiva istruttoria effettuata, il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa ha trasmesso la proposta di liquidazione n. 01/2023 del 16/01/2023 per il pagamento della fattura n. FUA22 000140 del 27/12/2022 a favore della Società Viacqua S.p.A. per l'importo complessivo di Euro 355.404,35 (IVA compresa) relativa ai lavori svolti di spostamento della rete fognaria interferente con la realizzazione dell'opera di invaso sul t. Orolo, attestando la regolarità della documentazione trasmessa nonché la corrispondenza dell'importo fatturato con l'incarico affidato;
- l'art. 1, c. 629, lett. b), della L. n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, c. 629, lett. b), della L. n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dal 01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;
- la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'art. 4, c. 1, lett. c), del Decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento ha dato atto della copertura della spesa nell'ambito del quadro economico aggiornato dell'intervento, approvato giusto Decreto della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 292 in data 08/08/2022;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione alla Società Viacqua S.p.A. con sede in Viale dell'industria, 23 - 36100 Vicenza - P.IVA 03196760247, dell'importo complessivo di Euro 291.315,04 per la fattura n. FUA22 000140 del 27/12/2022 della Società Viacqua S.p.A., mediante pagamento sul C/C bancario indicato nella fattura e nella proposta di liquidazione;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. pari ad Euro 64.089,31 per la fattura n. FUA22 000140 del 27/12/2022 della Società Viacqua S.p.A.;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare alla Società Viacqua S.p.A. con sede in Viale dell'industria, 23 - 36100 Vicenza - P.IVA 03196760247, dell'importo complessivo di Euro 291.315,04 per la fattura n. FUA22 000140 del 27/12/2022 della Società Viacqua S.p.A., mediante pagamento sul C/C bancario indicato nella fattura e nella proposta di liquidazione;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. pari ad Euro 64.089,31 per la fattura n. FUA22 000140 del 27/12/2022 della Società Viacqua S.p.A.;
4. di dare atto che le somme di cui ai precedenti punti 2) e 3) sono disponibili sulla Contabilità Speciale n. 6009 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sulla pagina Web del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, nell'area Ambiente e Territorio del sito della Regione del Veneto.

Il Commissario delegato dott. Luca Zaia

(Codice interno: 499549)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 15 del 17 febbraio 2023**

Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). "Interventi sulla rete idraulica del bacino del Lusore", Cod. ReNDis 05IR001/G4. Progetto esecutivo relativo all'intervento di: "Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del Bacino di Malcontenta. Int. A.5". Importo finanziamento di Euro 5.340.000,00. CUP MASTER H77B12000180001 - CUP collegato I74H17000540002. Liquidazione dell'importo di Euro 595.957,85 a favore del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, a titolo di rimborso delle spese sostenute. Ottavo accertamento crediti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**VISTO:**

- il D.P.C.M. del 15 settembre 2015 che individua l'insieme degli interventi del Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione tempestivamente cantierabili in quanto dotati di progettazione definitiva od esecutiva;
- l'assegnazione alla Regione del Veneto, tramite il suddetto D.P.C.M., di complessivi Euro 104.133.573,19 per la realizzazione dei seguenti interventi:
 - "Interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore", Codice ReNDis 05IR001/G4, dell'importo complessivo di Euro 67.521.068,19, di cui Euro 61.858.573,19 finanziati con risorse del MATTM ed Euro 5.662.495,00 a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia;
 - "Realizzazione di un invaso sul torrente Astico nei comuni di Sandrigo e Breganze (VI)", Codice ReNDis 05IR019/G4, dell'importo complessivo di Euro 31.275.000,00;
 - "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo in Comune di Costabissara e Isola Vicentina", Codice ReNDis 05IR020/G4, dell'importo complessivo di Euro 11.000.000,00;

PREMESSO CHE:

- al fine di poter utilizzare tali risorse destinate al finanziamento dei sopracitati interventi, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Decreto Legge n. 133/2014 (convertito con modificazioni dalla legge n. 164/2014) è stato sottoscritto, in data 17/12/2015, uno specifico Accordo di Programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione del Veneto e la Città Metropolitana di Venezia;
- l'art. 5 del suddetto Accordo di Programma individua, quale soggetto responsabile dell'attuazione degli interventi, il Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo;
- il Presidente della Regione del Veneto ha sottoscritto tale Accordo, anche in qualità di Commissario di Governo, in data 30/12/2015;
- l'art 10, comma 2 ter del D.L. n. 91 del 24/06/2014, prevede che il Commissario possa delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Commissario e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;
- con decreto n. 1 del 02/01/2018 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto ha nominato l'ing. Alessandro de Sabbata, Direttore dell'allora Struttura di Progetto "Gestione post-emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali", quale soggetto attuatore incaricato di espletare tutte le procedure relative alla realizzazione di tali interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'Accordo di Programma sopracitato;
- con decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegnere Alessandro de Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO CHE:

- il progetto definitivo dei lavori in argomento denominato "Interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore", dell'importo complessivo di Euro 67.521.068,19 è stato approvato dal Commissario Delegato per l'emergenza socio economico ambientale relativa ai canali portuali di grande navigazione della Laguna di Venezia, di cui all' O.P.C.M.

n. 3383/2004, con decreto n. 25 del 06/08/2012 ed è articolato nei seguenti interventi:

- ◆ A.1.2 - Ricalibratura Fosso 2, Fosso 6, Fosso 7, Diversivo Fosso 7 e Fosso Colombara;
 - ◆ A.3 - II lotto Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del bacino Cesenego-Vecchio Comuna (Parco Lusore) e collegamento idraulico tra Parco Lusore e Parco Brombeo tramite il circuito del Forte Tron;
 - ◆ A.4.1 - I lotto Completamento ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta - Nuovo collegamento Fondi a Sud Fondi a Est;
 - ◆ A.4.2 - II lotto Completamento ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta - Fosso di Via Moranzani;
 - ◆ A.5 - Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del bacino di Malcontenta;
 - ◆ A.6 - Sistemazione a parco del Parco Lusore e del Parco Malcontenta;
 - ◆ B.1 - Nuova inalveazione del Lusore - Menegon;
 - ◆ B.2 - Adeguamento Idrovora Malcontenta con deviazione canale di scarico e manutenzione straordinaria opere elettromeccaniche;
 - ◆ B.3 - Realizzazione di una vasca di prima pioggia nell'ex alveo del Lusore;
 - ◆ B.5 - Realizzazione di nuova fognatura in via Colombara;
- il suddetto progetto fa parte degli interventi finanziati nell'ambito dell'Accordo di Programma di cui in oggetto per i quali, come disposto dall'Articolo 3 del medesimo Accordo, la copertura finanziaria, dell'importo complessivo di Euro 109.796.068,19 è garantita per Euro 5.662.495,00 da risorse regionali erogate nell'ambito della Legge Speciale per Venezia e per Euro 104.133.573,19 da risorse MATTM;
 - tali risorse verranno trasferite alla Contabilità Speciale n. 6009, intestata al Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, secondo le modalità di cui all'Articolo 4 del suddetto Accordo;
 - la prima quota di Euro 15.620.035,98, pari al 15% dell'importo complessivo stanziato dal MATTM, è stata interamente versata, in data 08/08/2016 per l'importo di Euro 14.992.854,66 e in data 11/11/2016 per l'importo di Euro 627.181,32, nella Contabilità Speciale di cui al punto precedente;

CONSIDERATO CHE:

- il Soggetto Attuatore, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possa avvalersi, in accordo con il Commissario delegato, oltre che delle competenti Strutture regionali, anche della collaborazione, previ specifici accordi, degli uffici tecnici e amministrativi dei Comuni interessati e della Città Metropolitana, dei Provveditorati Interregionali alle opere pubbliche, dell'A.N.A.S. S.p.A., dei Consorzi di Bonifica e delle Autorità di Distretto, nonché delle Strutture commissariali già esistenti e delle Società a totale capitale pubblico o delle Società dalle stesse controllate;
- con Decreto n. 7 del 08/05/2017 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto - Soggetto Attuatore - ha individuato il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive quale soggetto esecutore degli "Interventi sulla rete idraulica del Lusore" (ad esclusione degli interventi codificati con il codice B3 e B5), per un importo complessivo di Euro 45.896.187,56, a valere sui fondi di cui all'Accordo di Programma del 17/12/2015;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- con Decreto n. 22 del 31/05/2018 il Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico del Veneto ha confermato il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, quale soggetto esecutore, dell'intervento di "Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del Bacino di Malcontenta" (cod. A.5), CUP collegato - I74H17000540002, approvando nel contempo lo schema di Disciplina regolante i rapporti tra il Soggetto Attuatore e il Consorzio di Bonifica stesso per l'attuazione dell'intervento in argomento;
- il Disciplina tra il Direttore del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive e il Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto è stato sottoscritto rispettivamente in data 03/07/2018 e 05/07/2018;

PRESO ATTO:

- che il progetto esecutivo relativo alla "Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del Bacino di Malcontenta. Int. A.5" è stato approvato con Decreto n. 56 del 21/12/2020, trasmesso dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, con nota prot. n. 3328 del 04/03/2020, dell'importo complessivo di Euro 5.340.000,00;
- che la realizzazione di tale intervento riveste inoltre carattere di urgenza, in quanto la sua realizzazione risulta propedeutica alle attività di messa in sicurezza permanente della Discarica Moranzani B, oggetto della sentenza di condanna della Corte di Giustizia Europea del 2 dicembre 2014 (causa C-196/13), relativa al mancato adeguamento, alla vigente normativa, delle discariche abusive presenti nel territorio regionale;

- che con il D.P.C.M. del 24 marzo 2017, si è provveduto, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 41 della legge 24 dicembre 2012 n. 234, alla nomina del Commissario Straordinario per la bonifica delle discariche abusive (compresa la Discarica Moranzani B), individuando il Gen. B. CC. Giuseppe Vadalà, con il compito di realizzare tutti gli interventi necessari all'adeguamento alla vigente normativa delle discariche, secondo quanto disposto dalle sopracitate sentenze della Corte Europea;

ACCERTATO CHE:

- l'erogazione dei fondi avverrà secondo i criteri e le modalità stabiliti nel Disciplinare sottoscritto in data 03/07/2018 e 05/07/2018 tra il Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto e il Direttore del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, nonché secondo ulteriori eventuali prescrizioni integrative adottate dal suddetto Soggetto Attuatore, secondo la normativa vigente in materia di realizzazione di lavori pubblici;

PRESO ALTRESÌ ATTO CHE:

- l'art. 6 "Richieste di erogazione in anticipazione e in acconto del finanziamento" del disciplinare anzidetto, prevede che il soggetto esecutore provveda a trasmettere al Commissario gli stati di avanzamento relativi ai lavori eseguiti, allegando anche la relativa documentazione contabile ed amministrativa;

CONSIDERATO:

- che il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive ha presentato con nota prot. n. 1303 del 27/01/2023, acquisita agli atti in data 31/01/2023 con prot. n. 56078, la richiesta di erogazione dell'importo di Euro 595.957,85 a titolo di rimborso delle spese sostenute e rendicontate nell'ottavo accertamento crediti per l'avvenuta esecuzione di lavori, servizi e forniture di pari importo;

VISTA:

- la nota prot. n. 88494 del 15/02/2023 con la quale, a seguito della positiva istruttoria effettuata, il Soggetto Attuatore ha trasmesso la proposta di liquidazione n. 1 del 07/02/2023 e attestato la regolarità della documentazione trasmessa nonché la corrispondenza dell'importo richiesto con l'incarico affidato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive con sede a Venezia - via Rovereto n. 12 - C.F. n. 94072730271, dell'importo di Euro 595.957,85 a titolo di rimborso delle spese sostenute, ritenute ammissibili, per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture nell'ambito dell'intervento di "Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del Bacino di Malcontenta. Int. A.5", e rendicontate nell'ottavo accertamento crediti;

RITENUTO ALTRESÌ:

- di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, con sede a Venezia via Rovereto n. 12 - C.F. n. 94072730271, l'importo di Euro 595.957,85 a titolo di rimborso delle spese sostenute, ritenute ammissibili, per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture nell'ambito dell'intervento di "Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del Bacino di Malcontenta. Int. A.5", e rendicontate nell'ottavo accertamento crediti;
3. di dare atto che la somma di cui al precedente punto 2) è disponibile sulla Contabilità Speciale n. 6009 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione, e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Ambiente e Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato dott. Luca Zaia

(Codice interno: 499550)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 16 del 27 febbraio 2023**

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Fondi di Bilancio MATTM. SEZIONE BACINO IDROGRAFICO LITORALE VENETO, ora Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Progetto: "Nuovo sistema per la posa dei panconi di chiusura del varco arginale di Intestadura sul fiume Piave in Comune di Musile di Piave". Codice VE028A/10- Importo progetto: Euro 1.000.000,00. CUP: H89H11000320002, CIG: 66350708F8. Liquidazione delle fatture emesse dalla ditta LASA F.LLI NATA S.r.l. di Euro 3.322,71 e dalla ditta COS.IDRA. S.r.l. di Euro 518,50, relativa al SALDO.

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio;
- con decreto n. 93 del 23/11/2015 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha impegnato la somma complessiva di Euro 1.000.000,00, a valere sui fondi assegnati al Veneto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare tramite DM del 25/07/2014 e DM del 22/05/2015, per la realizzazione dell'intervento "Nuovo sistema per la posa dei panconi di chiusura del varco arginale di Intestadura sul fiume Piave in Comune di Musile di Piave", Codice VE028A/10;
- con decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, l'allora Direttore regionale della Struttura di Progetto Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi, ingegner Alessandro de Sabbata, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con nota prot. n. 419915 del 09/10/2017 il Soggetto Attuatore ha trasmesso il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione degli interventi finanziati esplicitando, per ogni intervento previsto dall'Accordo di Programma, le strutture competenti per le attività di cui all'art. 5 del Decreto commissariale n. 32 del 09/08/2016;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro de Sabbata quale Soggetto

Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

VISTO il decreto n. 258 del 15/12/2022 con il quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia ha approvato gli atti di contabilità finale e il certificato di collaudo, sottoscritto dalla ditta esecutrice dei lavori principali, dal Direttore Lavori, dal RUP e dal collaudatore in data 31/01/2021, relativo all'intervento denominato "Nuovo sistema per la posa dei panconi di chiusura del varco arginale di Intestadura sul fiume Piave in Comune di Musile di Piave", Codice VE028A/10;

VISTA la nota prot. n. 28495 del 17/01/2023, con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia ha presentato la documentazione per la liquidazione della fattura n. 116 PA del 20/12/2022 di Euro 3.322,71 emessa dalla ditta LASA F.LLI NATA S.r.l. (Capogruppo mandataria) e della fattura n. PA/0000031 del 20/12/2022 di Euro 518,50 emessa dalla ditta COS.IDRA. S.r.l. (Mandante), relative al saldo dei lavori affidati al Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito dalle citate ditte;

CONSIDERATO che l'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione delle fatture di cui sopra dell'importo complessivo di Euro 3.841,21, specificando le modalità di pagamento e dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e la conformità delle attività eseguite in ordine alla vigente normativa nonché la corrispondenza dell'importo fatturato ai termini previsti dal contratto stipulato e dagli atti aggiuntivi;

VISTA la nota prot. n. 0107033 del 24/02/2023 con la quale è stata trasmessa la proposta di decreto di liquidazione a seguito della positiva istruttoria effettuata sulla suddetta documentazione;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO, relativamente al saldo dell'intervento denominato "Nuovo sistema per la posa dei panconi di chiusura del varco arginale di Intestadura sul fiume Piave in Comune di Musile di Piave", Codice VE028A/10:

- di provvedere alla liquidazione, alla ditta LASA F.LLI NATA S.r.l., via Valletta n. 1/B, 30010 Cantarana di Cona (VE) C.F./P.IVA 00775240278, dell'imponibile della fattura n. 116 PA del 20/12/2022, emessa dalla stessa ditta LASA F.LLI NATA S.r.l., dell'importo di Euro 2.723,53, e dell'imponibile della fattura n. PA/0000031 del 20/12/2022, emessa dalla ditta COS.IDRA. S.r.l., dell'importo di Euro 425,00, per un totale complessivo di Euro 3.148,53;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alle predette fatture e pari a complessivi Euro 692,68;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare alla ditta LASA F.LLI NATA S.r.l., via Valletta n. 1/B, 30010 Cantarana di Cona (VE) C.F./P.IVA 00775240278, l'imponibile della fattura n. 116 PA del 20/12/2022, emessa dalla stessa ditta LASA F.LLI NATA S.r.l. (Capogruppo mandataria), dell'importo di Euro 2.723,53, e l'imponibile della fattura n. PA/0000031 del 20/12/2022, emessa dalla ditta COS.IDRA. S.r.l. (Mandante), dell'importo di Euro 425,00, relativamente al saldo dell'intervento denominato "Nuovo sistema per la posa dei panconi di chiusura del varco arginale di Intestadura sul fiume Piave in

- Comune di Musile di Piave", Codice VE028A/10, per un totale complessivo di Euro 3.148,53;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alle predette fatture e pari a complessivi Euro 692,68;
 4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile nella contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
 5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato dott. Luca Zaia

(Codice interno: 499551)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 17 del 27 febbraio 2023**

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. Codice ReNDiS intervento: 05IR026/G9. Denominazione: "Interventi di sistemazione delle arginature e dell'alveo del tratto del Torrente Lavarda che va dalla Superstrada Pedemontana Veneta sino al ponte di via Albero (PROG. 1386)". Importo finanziato: Euro 600.000,00. CUP: H42G19000120001. Incarico professionale per progettazione esecutiva e perizia di variante in corso d'opera, rilievi strumentali, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori, esecuzione di rilievi e redazione tipi di frazionamento delle aree espropriate, affidato all'ing. ALEX SAVIO. CIG: Z0F2A6472D. Versamento a favore della Regione del Veneto di Euro 8.615,15, per il pagamento della fattura emessa dall'ing. ALEX SAVIO. Acconto per la redazione della perizia di variante.

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un Piano Stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, Stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano Stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, Stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto,

disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

- il Decreto direttoriale n. 28 del 19/05/2022 con il quale il Direttore Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche autorizza il pagamento, sulla contabilità speciale n. 6009, della somma di Euro 11.986.400,00 corrispondente alla rata di saldo del suddetto finanziamento;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ingegner Alessandro de Sabbata, quale soggetto attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con Decreto n. 6 dell'11/02/2020 il soggetto attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo soggetto esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il soggetto attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale Stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro de Sabbata quale soggetto attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Interventi di sistemazione delle arginature e dell'alveo del tratto del Torrente Lavarda che va dalla Superstrada Pedemontana Veneta sino al ponte di via Albero (PROG. 1386)", Codice ReNDiS 05IR026/G9, dell'importo di Euro 600.000,00, avente come soggetto esecutore la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa e come RUP il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza;

VISTA la nota prot. n. 74224 dell'08/02/2023 con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha presentato la documentazione per la liquidazione, all'ing. ALEX SAVIO, della fattura n. 2 del 31/01/2023, dell'importo complessivo di Euro 8.615,15, relativa al primo acconto dell'incarico professionale per la redazione della perizia di variante in corso d'opera, svolto nell'ambito del suddetto intervento;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore dell'ing. ALEX SAVIO, dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e attestando la conformità dell'incarico eseguito in ordine alla vigente normativa e la corrispondenza dell'importo fatturato ai termini previsti dalla convenzione e dall'atto aggiuntivo sottoscritto in data 19/08/2022, Reg. n. 317;

RITENUTO di procedere al pagamento della suddetta fattura emessa, a titolo di acconto, dall'ing. ALEX SAVIO, con sede in via (omissis), relativa all'incarico professionale per la redazione della perizia di variante in corso d'opera, svolto nell'ambito dell'intervento in oggetto;

TENUTO CONTO che il suddetto pagamento è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria, prot. n. 131940 del 27/03/2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante al professionista, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme a favore della Regione stessa da parte delle gestioni commissariali;

RITENUTO di procedere alla liquidazione della somma di Euro 8.615,15 a favore della Regione del Veneto per la successiva erogazione al summenzionato ing. ALEX SAVIO;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di versare alla Regione del Veneto, Conto di Tesoreria Regionale n. 0030522, la somma di Euro 8.615,15, finalizzata al pagamento, soggetto a ritenuta d'acconto, della fattura n. 2 del 31/01/2023 emessa, a titolo di acconto, dall'ing. ALEX SAVIO, relativa all'incarico professionale per redazione della perizia di variante in corso d'opera, svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi di sistemazione delle arginature e dell'alveo del tratto del Torrente Lavarda che va dalla Superstrada Pedemontana Veneta sino al ponte di via Albero (PROG. 1386)", Codice ReNDiS 05IR026/G9;
3. di dare atto che la somma di cui al punto 2) è disponibile nella contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato dott. Luca Zaia

(Codice interno: 499552)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 18 del 2 marzo 2022**

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Piano Nazionale Stralcio 2020. Direzione Difesa del Suolo e della Costa. Progetto: "Estensione invaso Montebello a servizio del torrente Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454", Primo stralcio. Codice 05IR018/G4. Importo finanziato: Euro 21.800.000,00. CUP: H13B11000450003. Liquidazione indennità di esproprio alle ditte REDAELLI GIOVAN BATTISTA e RUFFONI GIOVANNI per complessivi Euro 416.800,00. Acconto.

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio;
- con decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore regionale dell'allora Struttura di Progetto Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi, ingegner Alessandro de Sabbata, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con nota prot. n. 419915 del 09/10/2017 il Soggetto Attuatore ha trasmesso il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione degli interventi finanziati esplicitando, per ogni intervento previsto dall'Accordo di Programma, le strutture competenti per le attività di cui all'art. 5 del Decreto commissariale n. 32 del 09/08/2016;
- con decreto n. 65 del 03/12/2021 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha impegnato, nella Contabilità Speciale n. 5596, la somma complessiva di Euro 21.691.295,30, a valere sui fondi assegnati al Veneto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, MASE) tramite il Quarto Atto integrativo dell'Accordo di Programma del 23/12/2010, sottoscritto in data 02/11/2020, per la realizzazione del primo stralcio dell'intervento "Estensione invaso di Montebello a servizio del torrente Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454", Codice ReNDiS 051R018/G4, programmato nell'ambito del Piano Nazionale Stralcio 2020;

- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro de Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto prevede l'espropriazione di immobili, per la cessione dei quali è stata avviata, ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 327/2001, una procedura di amichevole cessione;

VISTI

- il Decreto n. 452 del 09/12/2022 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa che ha approvato gli schemi dei verbali di amichevole convenzione per l'occupazione e la cessione volontaria degli immobili oggetto di esproprio nei quali sono definiti i tempi e le indennità da liquidare per l'immissione in possesso dei suddetti immobili da parte della Regione del Veneto;
- il Verbale di amichevole convenzione per l'occupazione e la cessione volontaria degli immobili oggetto di esproprio (art. 45 DPR 327/2001), sottoscritto il 09/12/2022 con la ditta proprietaria REDAELLI GIOVAN BATTISTA, acquisito a protocollo regionale al n. 587068 del 20/12/2022, con il quale viene concordato il prezzo di cessione in complessivi Euro 186.000,00;
- il Verbale di amichevole convenzione per l'occupazione e la cessione volontaria degli immobili oggetto di esproprio (art. 45 DPR 327/2001), sottoscritto il 09/12/2022 con la ditta proprietaria RUFFONI GIOVANNI, acquisito a protocollo regionale al n. 587004 del 20/12/2022, con il quale viene concordato il prezzo di cessione in complessivi Euro 335.000,00;

VISTE la nota prot. n. 30258 del 17/01/2023, integrata con nota prot. n. 96511 del 20/02/2023, e la nota prot. n. 30262 del 17/01/2023 con le quali la Direzione Difesa del Suolo e della Costa ha presentato la documentazione per la liquidazione, alle ditte di seguito elencate, del primo acconto (pari all'80% dell'importo totale) delle rispettive indennità di esproprio definite dagli accordi bonari sopra richiamati, per un importo complessivo di Euro 416.800,00:

DITTA	CODICE FISCALE	MAPPALE	PREZZO DI CESSIONE (EURO)	ACCONTO INDENNITÀ 80% (EURO)
REDAELLI GIOVAN BATTISTA	(omissis)	Fg. 3 Part. 163 Sub. 3, 4, 5, 6	186.000,00	148.800,00
RUFFONI GIOVANNI	(omissis)	Fg. 7 Part. 156 Sub. 3 e 4	326.000,00 (fabbricato)	268.000,00
			9.000,00 (spese fortettarie)	
TOTALE INDENNITÀ				416.800,00

CONSIDERATO che la Direzione Difesa del Suolo e della Costa ha allegato, alle suddette note, le rispettive proposte di liquidazione dell'importo complessivo di Euro 416.800,00, dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria in attuazione a quanto previsto dal DPR n. 327/2001 e nel rispetto di quanto previsto dagli accordi bonari stipulati;

VISTA la nota prot. n. 0118750 del 02/03/2023 con la quale è stata trasmessa la proposta di decreto di liquidazione a seguito della positiva istruttoria effettuata sulla suddetta documentazione;

RITENUTO di poter provvedere, nell'ambito dell'intervento in oggetto denominato "Estensione invaso di Montebello a servizio del torrente Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454", Primo stralcio, Codice ReNDiS 051R018/G4, alla liquidazione della somma complessiva di Euro 416.800,00 per il pagamento, a titolo di acconto, delle indennità di esproprio dettagliate nella precedente tabella, secondo le modalità di pagamento indicate nei rispettivi accordi bonari, nonché nelle rispettive proposte di liquidazione presentate dal Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1) di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di liquidare nell'ambito dell'intervento denominato "Estensione invaso Montebello a servizio del torrente Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454", Primo stralcio, Codice 05IR018/G4, la somma complessiva di Euro 416.800,00 per il pagamento, a titolo di acconto, delle indennità di esproprio riferite agli immobili, come di seguito dettagliato, secondo le modalità di pagamento indicate nei rispettivi accordi bonari:

DITTA	CODICE FISCALE	MAPPALE	ACCONTO INDENNITÀ 80% (EURO)
REDAELLI GIOVAN BATTISTA	(omissis)	Fg. 3 Part. 163 Sub. 3, 4, 5, 6	148.800,00
RUFFONI GIOVANNI	(omissis)	Fg. 7 Part. 156 Sub. 3 e 4	268.000,00
TOTALE INDENNITÀ			416.800,00

3) di dare atto che le somme di cui al precedente punto 2) sono disponibili nella contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;

4) di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato dott. Luca Zaia

(Codice interno: 499546)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 19 del 2 marzo 2023**

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Codice ReNDiS intervento: 05IR022/G9. Denominazione: "Ricostruzione della fascia litoranea per la protezione della costa a seguito dell'erosione provocata dalla mareggiata eccezionale dell'ottobre 2018 in località Isola Verde di Chioggia - DO-M0042". Importo finanziato: Euro 2.136.000,00. CUP: H93H19000390001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta BRESCIANI S.r.l., CIG: 8627683D3B. Liquidazione fattura di Euro 5.543,14, relativa alla compensazione ex articolo 26 del D.L. 50/2022 (c.d. "decreto aiuti") convertito in L. n. 91/2022.

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un piano stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano Stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, Stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224

intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

- il Decreto direttoriale n. 28 del 19/05/2022 con il quale il Direttore Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche autorizza il pagamento, sulla contabilità speciale n. 6009, della somma di Euro 11.986.400,00 corrispondente alla rata di saldo del suddetto finanziamento;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ingegner Alessandro de Sabbata, quale Soggetto attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo soggetto esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale Stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro de Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Ricostruzione della fascia litoranea per la protezione della costa a seguito dell'erosione provocata dalla mareggiata eccezionale dell'ottobre 2018 in località Isola Verde di Chioggia - DO-M0042", Codice ReNDiS 05IR022/G9, dell'importo di Euro 2.136.000,00, avente come soggetto esecutore la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa e come RUP il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia;

VISTO il D.L. n. 50 del 17/05/2022 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina" (c.d. "Decreto Aiuti"), convertito con modificazioni dalla L. n. 91 del 15/07/2022, e in particolare l'art. 26 "Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori" che prevede misure per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei costi dei materiali da costruzione e dei prodotti energetici, quale la revisione dei prezzi delle lavorazioni eseguite e contabilizzate dall'01/01/2022 al 31/12/2022;

VISTA la nota prot. n. 59863 dell'01/02/2023, con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia ha presentato la documentazione per la liquidazione, alla ditta BRESCIANI S.r.l., appaltatrice dei lavori nell'ambito dell'intervento in oggetto, della fattura n. 2/3 del 25/01/2023, dell'importo complessivo di Euro 5.543,14, relativa alla compensazione ex articolo 26 del D.L. 50/2022 (c.d. "decreto aiuti");

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore della ditta BRESCIANI S.r.l., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e la conformità delle attività eseguite in ordine alla vigente normativa;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifica successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, alla ditta BRESCIANI S.r.l., via dei Salici n. 51, 45014 Porto Viro (RO), C.F./P.IVA: 00583610290, dell'imponibile, pari ad Euro 4.543,56, della suddetta fattura relativa alla compensazione ex articolo 26 del D.L. 50/2022 (c.d. "decreto aiuti"), convertito in L. n. 91/2022, con riferimento al 2° SAL dell'intervento denominato "Ricostruzione della fascia litoranea per la protezione della costa a seguito dell'erosione provocata dalla mareggiata eccezionale dell'ottobre 2018 in località Isola Verde di Chioggia - DO-M0042", Codice ReNDiS 05IR022/G9;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 999,58;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, alla ditta BRESCIANI S.r.l., via dei Salici n. 51, 45014 Porto Viro (RO), C.F./P.IVA: 00583610290, l'imponibile, pari ad Euro 4.543,56, della fattura n. 2/3 del 25/01/2023, relativa alla compensazione ex articolo 26 del D.L. 50/2022 (c.d. "decreto aiuti"), convertito in L. n. 91/2022, con riferimento al 2° SAL dell'intervento denominato "Ricostruzione della fascia litoranea per la protezione della costa a seguito dell'erosione provocata dalla mareggiata eccezionale dell'ottobre 2018 in località Isola Verde di Chioggia - DO-M0042", Codice ReNDiS 05IR022/G9;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 999,58;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile sulla contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato dott. Luca Zaia

(Codice interno: 499553)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 20 del 6 marzo 2023**

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Verona. Codice ReNDiS intervento: 05IR025/G9. Denominazione: "Interventi di sistemazione e messa in sicurezza idraulica delle sponde del fiume Adige". Importo finanziato: Euro 1.400.000,00. CUP: H73H19000180001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta MAZZEI SALVATORE S.r.l. Contratto applicativo n. 3, CIG: 923429909B. Liquidazione fattura di Euro 115.285,64 relativa al 1° SAL.

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un Piano Stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, Stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano Stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, Stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

- il Decreto direttoriale n. 28 del 19/05/2022 con il quale il Direttore Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche autorizza il pagamento, sulla contabilità speciale n. 6009, della somma di Euro 11.986.400,00 corrispondente alla rata di saldo del suddetto finanziamento;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ingegner Alessandro de Sabbata, quale Soggetto Attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo soggetto esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale Stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro de Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Interventi di sistemazione e messa in sicurezza idraulica delle sponde del fiume Adige", Codice ReNDiS 05IR025/G9, dell'importo di Euro 1.400.000,00, avente come soggetto esecutore la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa e come RUP il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona;

VISTA la nota prot. n. 91452 del 16/02/2023, integrata con nota prot. n. 104420 del 23/02/2023, con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona ha presentato la documentazione per la liquidazione, alla ditta MAZZEI SALVATORE S.r.l., della fattura n. 2/46 del 30/11/2022, dell'importo complessivo di Euro 115.285,64, relativa al 1° SAL, corrispondente al finale, dei lavori previsti dal 3° contratto applicativo dell'Accordo Quadro sottoscritto, nell'ambito dell'intervento in oggetto, in data 09/04/2021, Reg. n. 2357;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona ha allegato, alle suddette note, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore della ditta MAZZEI SALVATORE S.r.l., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e attestando la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e la corrispondenza dell'importo fatturato rispetto ai termini previsti dal 3° contratto applicativo sottoscritto in data 20/05/22, Reg. n. 2578;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifici successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, alla ditta MAZZEI SALVATORE S.r.l., via Enrico Mattei n. 47, 88900 Crotona (KR) C.F./P.IVA: 01616810790, dell'imponibile, pari ad Euro 94.496,43, della suddetta fattura relativa al 1° SAL, corrispondente al finale, dei lavori riferiti al 3° contratto applicativo, eseguiti nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi di sistemazione e messa in sicurezza idraulica delle sponde del fiume Adige", Codice ReNDiS 05IR025/G9;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 20.789,21;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare alla ditta MAZZEI SALVATORE S.r.l., via Enrico Mattei n. 47, 88900 Crotona (KR) C.F./P.IVA: 01616810790, l'imponibile, pari ad Euro 94.496,43, della fattura n. 2/46 del 30/11/2022 relativa al 1° SAL, corrispondente al finale, dei lavori riferiti al 3° contratto applicativo, eseguiti nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi di sistemazione e messa in sicurezza idraulica delle sponde del fiume Adige", Codice ReNDiS 05IR025/G9;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 20.789,21;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile nella contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato dott. Luca Zaia

(Codice interno: 499554)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 21 del 13 marzo 2023**

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Treviso. Codice ReNDiS intervento: 05IR019/G9. Denominazione: "Prolungamento delle opere di difesa radente in roccia in sponda destra del Fiume Piave, in località Saletto di Breda di Piave (TV)". Importo finanziato: Euro 1.100.000,00. CUP: H43H19000140001. Incarico professionale per assistenza archeologica, affidato alla ditta NEA Archeologia Cooperativa, CIG: Z5733EBE74. Liquidazione fattura di Euro 4.941,00. Saldo.

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un piano stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, Stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano Stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, Stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Treviso n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

- il Decreto direttoriale n. 28 del 19/05/2022 con il quale il Direttore Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche autorizza il pagamento, sulla contabilità speciale n. 6009, della somma di Euro 11.986.400,00 corrispondente alla rata di saldo del suddetto finanziamento;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ingegner Alessandro de Sabbata, quale Soggetto Attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo soggetto esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale Stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro de Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Prolungamento delle opere di difesa radente in roccia in sponda destra del Fiume Piave, in località Saletto di Breda di Piave (TV)", Codice ReNDiS 05IR019/G9, dell'importo di Euro 1.100.000,00, avente come soggetto esecutore la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa e come RUP il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso;

VISTA la nota prot. n. 71767 del 07/02/2023, con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso ha presentato la documentazione per la liquidazione, alla ditta NEA Archeologia Cooperativa, della fattura n. 3 del 11/01/2023, dell'importo complessivo di Euro 4.941,00, relativa al saldo dell'incarico professionale per il servizio di assistenza archeologica, svolto nell'ambito dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore della ditta NEA Archeologia Cooperativa, dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e attestando la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e la corrispondenza dell'importo fatturato ai termini previsti dalla lettera commerciale;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifici successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, a titolo di saldo, alla ditta NEA Archeologia Cooperativa, Piazza Donatori di Sangue n. 7F, 36024 Nanto (VI), C.F./P.IVA: 03755160243, dell'imponibile, pari ad Euro 4.050,00, della suddetta fattura

relativa all'incarico professionale per il servizio di assistenza archeologica, svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Prolungamento delle opere di difesa radente in roccia in sponda destra del Fiume Piave, in località Saletto di Breda di Piave (TV)", Codice ReNDiS 05IR019/G9;

- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 891,00;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, a titolo di saldo, alla ditta NEA Archeologia Cooperativa, Piazza Donatori di Sangue n. 7F, 36024 Nanto (VI), C.F./P.IVA: 03755160243, l'imponibile, pari ad Euro 4.050,00, della fattura n. 3 del 11/01/2023, relativa all'incarico professionale per il servizio di assistenza archeologica, svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Prolungamento delle opere di difesa radente in roccia in sponda destra del Fiume Piave, in località Saletto di Breda di Piave (TV)", Codice ReNDiS 05IR019/G9;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 891,00;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile sulla contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Treviso;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato dott. Luca Zaia

(Codice interno: 499555)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 22 del 15 marzo 2023**

Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). Intervento: "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo nei comuni di Costabissara e Isola Vicentina - ID PIANO 758 - Cod. Istr. ReNDiS - 05IR020/G4". Importo finanziato: Euro 11.000.000,00 - CUP: H35C13000670002. Liquidazione a favore della ditta MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo mandataria) e della ditta COSTRUZIONI GENERALI GIRARDINI S.P.A. (mandante) - per l'importo complessivo di Euro 1.325.530,00. 4° SAL.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**VISTO:**

- il D.P.C.M. del 15 settembre 2015 che individua l'insieme degli interventi del Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione tempestivamente cantierabili in quanto dotati di progettazione definitiva od esecutiva;
- l'assegnazione alla Regione del Veneto, tramite il suddetto D.P.C.M., di complessivi Euro 104.133.573,19 per la realizzazione dei seguenti interventi:
 - ◆ "Interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore", Codice ReNDiS 05IR001/G4, dell'importo complessivo di Euro 67.521.068,19, di cui Euro 61.858.573,19 finanziati con risorse del MATTM ed Euro 5.662.495,00 a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia;
 - ◆ "Realizzazione di un invaso sul torrente Astico nei comuni di Sandrigo e Breganze (VI)", Codice ReNDiS 05IR019/G4, dell'importo complessivo di Euro 31.275.000,00;
 - ◆ "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo in Comune di Costabissara e Isola Vicentina", Codice ReNDiS 05IR020/G4, dell'importo complessivo di Euro 11.000.000,00;

PREMESSO CHE:

- al fine di poter utilizzare tali risorse destinate al finanziamento dei sopracitati interventi, ai sensi dell'art. 7, c. 2 del D.L. n. 133/2014 (convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2014) è stato sottoscritto, in data 17/12/2015, uno specifico Accordo di Programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione del Veneto e la Città Metropolitana di Venezia;
- l'art. 5 del suddetto Accordo di Programma individua, quale soggetto responsabile dell'attuazione degli interventi, il Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo;
- il Presidente della Regione del Veneto ha sottoscritto tale accordo anche in qualità di Commissario di Governo;
- l'art 10, c. 2-ter del D.L. n. 91/2014, prevede che il Commissario possa delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Commissario e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;
- con Decreto n. 1 in data 02/01/2018 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto ha nominato l'ing. Alessandro de Sabbata, in qualità di Direttore dell'allora Struttura di Progetto "Gestione post-emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali", quale soggetto attuatore incaricato di espletare tutte le procedure relative alla realizzazione di tali interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'Accordo di Programma sopracitato;
- con Decreto n. 9 in data 23/02/2018 il Soggetto Attuatore, relativamente all'intervento denominato "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo nei comuni di Costabissara e Isola Vicentina - ID PIANO 758 - Cod. Istr. ReNDiS - 05IR020/G4" ha individuato quale soggetto esecutore della fase di appalto della progettazione esecutiva, dell'appalto dei lavori e di ogni altro servizio la Direzione Difesa del Suolo (ora Direzione Difesa del Suolo e della Costa) ed il suo Direttore Responsabile Unico del procedimento per le medesime fasi;
- con Decreto n. 24 in data 12/04/2022 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto ha confermato, nelle more della nomina del Direttore della Unità Organizzativa Attività Commissariali, l'ing. Alessandro de Sabbata, quale soggetto attuatore incaricato di espletare tutte le procedure relative alla realizzazione degli interventi sopra citati, nell'ambito della gestione commissariale in argomento;
- in data 01/09/2016 il Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli Investimenti e lo sviluppo di Impresa S.p.A. (INVITALIA) hanno stipulato un accordo per l'attivazione di INVITALIA in qualità di Centrale di Committenza, in aderenza alla convenzione "Azione di Sistema" ai sensi dell'art. 55-bis del D.L. n. 1/2012 (convertito dall'art. 1 della L. n. 27/2012).

DATO ATTO CHE:

- INVITALIA (Centrale di Committenza), dopo aver espletato le procedure d'appalto, con provvedimento in data 22/01/2019 ha affidato l'appalto integrato in argomento al R.T.I. (Raggruppamento temporaneo di imprese) costituendo tra le Imprese MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo mandataria) con sede in Marostica (VI) e COSTRUZIONI GENERALI GIRARDINI S.p.A. (mandante) con sede in Sandrigo (VI) per l'importo pari a Euro 4.572.387,85 al netto di IVA;
- con Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 334 in data 19/09/2019 si è preso atto dell'aggiudicazione dell'appalto in parola, aggiornando contestualmente il quadro economico del progetto nell'importo complessivo invariato di Euro 11.000.000,00;
- il contratto di appalto dei lavori in argomento sottoscritto in data 22/10/2019 n. 33659/19212 di rep. con l'R.T.I. (Raggruppamento temporaneo di imprese) sopra citato, pone in capo all'appaltatore la progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere in argomento;
- con Decreto del Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato n. 12 in data 10/05/2021 è stato approvato il progetto esecutivo, validato dal RUP con verbale in data 03/03/2021, nell'importo complessivo invariato di Euro 11.000.000,00, nonché lo schema di atto aggiuntivo al contratto di appalto sopra citato, evidenziando che l'importo contrattuale aggiornato risulta pari a Euro 5.558.711,51 di cui Euro 5.205.746,11 per lavori, Euro 252.664,90 per oneri per la sicurezza e COVID-19 ed Euro 100.300,50 per la progettazione esecutiva ed adeguamento alle NTC 2018;
- è stato sottoscritto l'Atto Aggiuntivo al contratto di appalto principale n. 34965/19919 di rep. in data 16/06/2021 mediante atto pubblico notarile con la Società MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo mandataria);
- con Decreto commissariale n. 64 in data 26/11/2021 è stata liquidata l'anticipazione contrattuale per l'importo complessivo di Euro 1.621.052,79 a favore della Società MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo mandataria) e della Società COSTRUZIONI GENERALI GIRARDINI S.p.A. (mandante);
- con Decreto commissariale n. 16 in data 07/03/2022 è stato liquidato il 1° SAL per l'importo complessivo di Euro 573.400,00 (IVA compresa) a favore della Società MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo mandataria);
- con Decreto commissariale n. 33 in data 13/05/2022 è stato liquidato il 2° SAL per l'importo complessivo di Euro 752.008,00 (IVA compresa) a favore della Società MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo mandataria);
- con Decreto della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 204 in data 14/06/2022 è stata approvata la Perizia di variante n. 1 dell'importo complessivo di Euro 11.600.000,00, nonché il 1° lotto funzionale di importo complessivo di Euro 11.000.000,00;
- con Decreto della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 292 in data 08/08/2022 è stato approvato il QE (Quadro Economico) rimodulato dell'importo complessivo di Euro 11.400.000,00 nonché lo schema di atto aggiuntivo al contratto d'appalto per l'affidamento dei lavori di Perizia di variante n. 1;
- è stato sottoscritto l'Atto Aggiuntivo al contratto di appalto principale n. 36055/20515 di rep. in data 21/10/2022 mediante atto pubblico notarile con la Società MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo mandataria);
- con Decreto commissariale n. 100 in data 22/12/2022 è stato liquidato il 3° SAL per l'importo complessivo di Euro 1.046.969,35 (IVA compresa) a favore della Società MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo mandataria);

VISTI:

- la nota prot. n. 96503 del 20/02/2023 con la quale, a seguito della positiva istruttoria effettuata, il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa ha trasmesso la proposta di liquidazione n. 03/2023 del 14/02/2023 per il pagamento delle fatture n. 2/E del 30/01/2023 della ditta MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo mandataria) e n. IT00123V0200007 del 30/01/2023 della ditta COSTRUZIONI GENERALI GIRARDINI S.P.A. (mandante), per l'importo complessivo di Euro 1.325.530,00 (IVA compresa) relative al 4° SAL nell'ambito dell'intervento denominato "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo nei comuni di Costabissara e Isola Vicentina" attestando la regolarità della documentazione trasmessa nonché la corrispondenza dell'importo fatturato con l'incarico affidato;
- l'art. 1, c. 629, lett. b), della L. n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, c. 629, lett. b), della L. n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dal 01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

- la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'art. 4, c. 1, lett. c), del Decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento ha dato atto della copertura della spesa nell'ambito del quadro economico aggiornato dell'intervento, approvato giusto Decreto della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 292 in data 08/08/2022;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione alla società MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo mandataria) con sede in Via Mantegna 6, 36063, Marostica (VI) - P.IVA 00172820243, dell'importo complessivo di Euro 1.086.500,00 per le fatture n. 2/E del 30/01/2023 della ditta MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. e n. IT00123V0200007 del 30/01/2023 della ditta COSTRUZIONI GENERALI GIRARDINI S.P.A. (mandante) - CIG: 749400588E, mediante pagamento sul C/C bancario indicato nella fattura e nella proposta di liquidazione;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. pari ad Euro 239.030,00 per le fatture n. 2/E del 30/01/2023 della ditta MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo mandataria) e n. IT00123V0200007 del 30/01/2023 della ditta COSTRUZIONI GENERALI GIRARDINI S.P.A. (mandante) - CIG: 749400588E;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare alla società MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo mandataria) con sede in Via Mantegna, 6 - 36063 Marostica (VI) - P.IVA 00172820243, l'importo complessivo di Euro 1.086.500,00 per le fatture n. 2/E del 30/01/2023 della ditta MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. e n. IT00123V0200007 del 30/01/2023 della ditta COSTRUZIONI GENERALI GIRARDINI S.P.A. (mandante) - CIG: 749400588E, mediante pagamento sul C/C bancario indicato nella fattura e nella proposta di liquidazione;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. pari ad Euro 239.030,00 per le fatture n. 2/E del 30/01/2023 della ditta MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo mandataria) e n. IT00123V0200007 del 30/01/2023 della ditta COSTRUZIONI GENERALI GIRARDINI S.P.A. (mandante) - CIG: 749400588E;
4. di dare atto che le somme di cui ai precedenti punti 2) e 3) sono disponibili sulla Contabilità Speciale n. 6009 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato dott. Luca Zaia

(Codice interno: 499556)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 23 del 15 marzo 2023**

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Verona. Codice ReNDiS intervento: 05IR025/G9. Denominazione: "Interventi di sistemazione e messa in sicurezza idraulica delle sponde del fiume Adige". Importo finanziato: Euro 1.400.000,00. CUP: H73H19000180001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta MAZZEI SALVATORE S.r.l. Contratto applicativo n. 4, CIG: 94331154C1. Liquidazione fattura di Euro 115.291,00 relativa al 1° SAL.

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un Piano Stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, Stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano Stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, Stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

- il Decreto direttoriale n. 28 del 19/05/2022 con il quale il Direttore Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche autorizza il pagamento, sulla contabilità speciale n. 6009, della somma di Euro 11.986.400,00 corrispondente alla rata di saldo del suddetto finanziamento;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ingegner Alessandro de Sabbata, quale Soggetto Attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo soggetto esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale Stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro de Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Interventi di sistemazione e messa in sicurezza idraulica delle sponde del fiume Adige", Codice ReNDiS 05IR025/G9, dell'importo di Euro 1.400.000,00, avente come soggetto esecutore la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa e come RUP il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona;

VISTA la nota prot. n. 107837 del 24/02/2023 con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona ha presentato la documentazione per la liquidazione, alla ditta MAZZEI SALVATORE S.r.l., della fattura n. 2/10 del 22/02/2023, dell'importo complessivo di Euro 115.291,00, relativa al 1° SAL, corrispondente al finale, dei lavori previsti dal 4° contratto applicativo dell'Accordo Quadro sottoscritto, nell'ambito dell'intervento in oggetto, in data 09/04/2021, Reg. n. 2357;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore della ditta MAZZEI SALVATORE S.r.l., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e attestando la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e la corrispondenza dell'importo fatturato rispetto ai termini previsti dal 4° contratto applicativo sottoscritto in data 18/10/2022, Reg. n. 2664;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifici successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, alla ditta MAZZEI SALVATORE S.r.l., via Enrico Mattei n. 47, 88900 Crotone (KR), C.F./P.IVA: 01616810790, dell'imponibile, pari ad Euro 94.500,82, della suddetta fattura relativa al 1° SAL,

corrispondente al finale, dei lavori riferiti al 4° contratto applicativo, eseguiti nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi di sistemazione e messa in sicurezza idraulica delle sponde del fiume Adige", Codice ReNDiS 05IR025/G9;

- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 20.790,18;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare alla ditta MAZZEI SALVATORE S.r.l., via Enrico Mattei n. 47, 88900 Crotone (KR), C.F./P.IVA: 01616810790, l'imponibile, pari ad Euro 94.500,82, della fattura n. 2/10 del 22/02/2023 relativa al 1° SAL, corrispondente al finale, dei lavori riferiti al 4° contratto applicativo, eseguiti nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi di sistemazione e messa in sicurezza idraulica delle sponde del fiume Adige", Codice ReNDiS 05IR025/G9;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 20.790,18;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile nella contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato dott. Luca Zaia

(Codice interno: 499747)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Ordinanza di pagamento diretto del Soggetto attuatore rep. n. 731 prot. n. 4517 del 21 marzo 2023
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15/11/2018. Ordinanza commissariale n. 4 del 21/04/2020. Cod. int. LN145-2020-558-VE-235. Ricalibratura e adeguamento manufatti della rete scolante di bonifica afferente all'impianto idrovoro di Lova. Lotto 1. C.U.P. J33H20000310001. Codice consorziale AR095P.1. Artt. 26-42-50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Ordinanza di pagamento diretto di indennità per occupazione temporanea, di indennità aggiuntiva di coltivazione e di altre indennità conseguenti l'occupazione.

IL SOGGETTO ATTUATORE CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE

PREMESSO che il progetto esecutivo dell'intervento di "Ricalibratura e adeguamento manufatti della rete scolante di bonifica afferente all'impianto idrovoro di Lova - Lotto 1 - AR095P.1 - C.U.P. J33H20000310001", datato 28/04/2020, è stato approvato in linea tecnica ed economica, ambientale e paesaggistica, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, con Decreto del sottoscritto Soggetto attuatore n. 1116 del 29/07/2020.

RENDE NOTO

ai sensi dell'art. 26 e 42, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., che con propria Ordinanza rep. n. 731 - prot. n. 4517 del 21/03/2023 sono stati disposti i pagamenti nel seguito indicati, a titolo di indennità per occupazione temporanea, di indennità aggiuntiva di coltivazione e di altre indennità conseguenti l'occupazione afferenti immobili necessari per la corretta esecuzione dei lavori di cui al Progetto AR095P1, giusta artt. 26-50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

Rif. particellare ditta 1SC

Intestatari: RAGAZZO ROBERTO PROP. 1/2 - SANAVIO GABRIELLA PROP. 1/2

Immobili occupati: C. T., Comune Campagna Lupia, fg. 8, mapp. 815-817

Ind. complessiva: €3.515,53

Causale: ind. occupazione temporanea, anticipazioni colturali e frutti pendenti, ripristino fertilità, danni colturali

Rif. particellare ditta 2SC

Intestatari: PANDOLFO FLAVIO PROP. 500/1000 - TOFFANO SONIA PROP. 500/1000

Immobili occupati: C. T., Comune Campagna Lupia, fg. 11, mapp. 387-385-4

Ind. complessiva: €3.759,13

Causale: ind. occupazione temporanea, ripristino fertilità, danni colturali

Rif. particellare ditta 3SC

Intestatari: RAMPADO CLARA PROP. 1/2 - RUBIN MAURIZIO PROP. 1/2

Immobili occupati: C. T., Comune Campagna Lupia, fg. 11, mapp. 389

Ind. complessiva: €1.526,56

Causale: ind. occupazione temporanea, ripristino fertilità, danni colturali

Rif. particellare ditta 4SC

Intestatari: CARRARO DEVIS PROP. 1/3 - CARRARO FLAVIO PROP. 1/3 - CARRARO PAOLO PROP. 1/3

Immobili occupati: C. T., Comune Campagna Lupia, fg. 11, mapp. 391

Ind. complessiva: €1.427,53

Causale: ind. per occupazione temporanea, anticipazioni colturali e frutti pendenti, ripristino fertilità, danni colturali

Rif. particellare ditta 5SC

Intestatari: CABBIA FORTUNATO PROP. 1/4 - CABBIA LUCIO PROP. 1/4 - CABBIA LUIGINA PROP. 1/4 - CABBIA MARZIANO PROP. 1/4

Immobili occupati: C. T., Comune Campagna Lupia, fg. 11, mapp. 393

Ind. complessiva: €1.482,73

Causale: ind. occupazione temporanea, ripristino fertilità, danni colturali, abbattimento piante

Rif. particellare ditta 6SC

Intestatari: RORBERI NEVA PROP. 1/1

Immobili occupati: C. T., Comune Campagna Lupia, fg. 11, mapp. 395

Ind. complessiva: €157,13

Causale: ind. occupazione temporanea, ripristino fertilità, danni colturali

Rif. particellare ditta 7SC

Intestatari: DAMO ANTONIO PROP. 1/1

Immobili occupati: C. T., Comune Campagna Lupia, fg. 11, mapp. 397

Ind. complessiva: €3.805,92

Causale: ind. occupazione temporanea, ripristino fertilità, danni colturali e ind. aggiuntiva coltivazione

Rif. particellare ditta 8SC

Intestatari: MARINELLO IVANA PROP. 1/2 - ZAGALLO AUGUSTO PROP. 1/2

Immobili occupati: C. T., Comune Campagna Lupia, fg. 11, mapp. 399-401

Ind. complessiva: €1.745,03

Causale: ind. occupazione temporanea, ripristino fertilità, danni colturali

Rif. particellare ditta 9SC

Intestatari: FRANCO ELIO PROP. 1/1

Immobili occupati: C. T., Comune Campagna Lupia

fg. 11, mapp. 403

Ind. complessiva: €636,22

Causale: ind. occupazione temporanea, ripristino fertilità, danni colturali

Rif. particellare ditta 10SC

Intestatari: SIGNORI CARLO PROP. 1/1

Immobili occupati: C. T., Comune Campagna Lupia, fg. 11, mapp. 405-407-409

Ind. complessiva: €5.399,66

Causale: ind. occupazione temporanea, ripristino fertilità, danni colturali

Rif. particellare ditta 11SC

Intestatari: SIGNORI LUCA PROP. 1/2 - SIGNORI STEFANO PROP. 1/2

Immobili occupati: C. T., Comune Campagna Lupia, fg. 11, mapp. 411, fg. 12, mapp. 257

Ind. complessiva: €12.025,68

Causale: ind. occupazione temporanea, anticipazioni colturali e frutti pendenti, ripristino fertilità, danni colturali

Rif. particellare ditta 12SC

Intestatari: FRANCESCATO DINA PROP. 24/36 - SALVADOR ANGELINA PROP. 3/36 - SALVADOR ANITA PROP. 1/36 - SALVADOR BIANCA MARIA PROP. 3/36 - SALVADOR EMMA PROP. 3/36 - SALVADOR LUCA PROP. 1/36 - SALVADOR MICHELE PROP. 1/36

Immobili occupati: C. T., Comune Campagna Lupia, fg. 12, mapp. 253-255-52

Ind. complessiva: €6.726,79

Causale; ind. occupazione temporanea, anticipazioni colturali e frutti pendenti, ripristino fertilità, danni colturali, abbattimento piante

Rif. particellare ditta 13SC

Intestatari: NANI MOCENIGO JOHNSEN MICHAEL ROBIN PROP. 1000/1000

Fittavoli: SOCIETÀ AGRICOLA TOMMASO MOCENIGO S.S.

Immobili occupati: C. T., Comune Campagna Lupia, fg. 8, mapp. 819-82-821

Ind. complessiva: €6.985,37

Causale: ind. per occupazione temporanea, ripristino fertilità, ind. per anticipazioni colturali e frutti pendenti, danni colturali

Rif. particellare ditta 14SC

Intestatari: GOTTARDO GABRIELE PROP. 1/1

Immobili occupati: C. T., Comune Campagna Lupia, fg. 12, mapp. 249-251

Ind. complessiva: €3.105,07

Causale: ind. occupazione temporanea, ripristino fertilità, danni colturali

Rif. particellare ditta 3FP

Intestatari: PELIZZA ADELINO PROP. 1/6

Immobili occupati: C. T., Comune Campagna Lupia, fg. 12, mapp. 245-247

Ind. complessiva: €1.258,36

Causale: ind. per occupazione temporanea, ripristino fertilità

Rif. particellare ditta 8FP

Intestatari: LONGHIN PRIMO PROP. 1/2 - MAZZOCCO ITALIA PROP. 1/2

Immobili occupati: C. T., Comune Campagna Lupia, fg. 3, mapp. 103

Ind. complessiva: €2.751,89

Causale: ind. occupazione temporanea, ripristino fertilità, danni colturali

Rif. particellare ditta 1FV

Intestatari: JOB GIACOMO PROP. 1/3 - JOB MARIA GIOVANNA PROP. 1/3 - JOB PAOLA PROP. 1/3

Immobili occupati: C. T., Comune Campagna Lupia, fg. 17, mapp. 258-260-263-265

Ind. complessiva: €9.883,82

Causale: ind. per occupazione temporanea, ripristino fertilità

Rif. particellare ditta 2_1FV

Intestatari: RAGAZZO ROBERTO PROP. 1000/1000

Immobili occupati: C. T., Comune Campagna Lupia, fg. 18, mapp. 212-9-226-77

Ind. complessiva: €3.035,26

Causale: ind. occupazione temporanea, anticipazioni colturali e frutti pendenti, ripristino fertilità, danni colturali

Rif. particellare ditta 2_2FV

Intestatari: RAGAZZO ROBERTO PROP. 1/1

Immobili occupati: C. T., Comune Campagna Lupia, fg. 18, mapp. 214-10-218-96-228-78

Ind. complessiva: €2.617,66

Causale: ind. occupazione temporanea, anticipazioni colturali e frutti pendenti, ripristino fertilità, danni colturali

Rif. particellare ditta 3FV

Intestatari: RAGAZZO ROBERTO PROP. 1/2 - SANAVIO GABRIELLA PROP. 1/2

Immobili occupati: C. T., Comune Campagna Lupia, fg. 18, mapp. 11-12-220

Ind. complessiva: €2.814,00

Causale: ind. occupazione temporanea, anticipazioni colturali e frutti pendenti, ripristino fertilità, danni colturali

Rif. particellare ditta 4FV

Intestatari: BIANCATO GIULIANA PROP. 1/2 - BIANCATO MARIAGRAZIA PROP. 1/2

Immobili occupati: C. T., Comune Campagna Lupia, fg. 18, mapp. 210-89

Ind. complessiva: €124,19

Causale: ind. occupazione temporanea

Rif. particellare ditta 5FV

Intestatari: CATTELLAN ROBERTA PROP. 1/6 - LANA SONIA PROP. 1/6 - QUAGGIO ENDRIO PROP. 1/3 - QUAGGIO FRANCESCO PROP. 1/3 - QUAGGIO FRANCO PROP. 1/3 - SEGATO SUSANNA PROP. 1/6

Immobili occupati: C. T., Comune Campagna Lupia, fg. 18, mapp. 216-2-134-230

Ind. complessiva: €2.375,07

Causale: ind. occupazione temporanea, anticipazioni colturali e frutti pendenti, ripristino fertilità, danni colturali

Rif. particellare ditta 6FV

Intestatari: CARRARO STEFANO PROP. 1/1

Immobili occupati: C. T., Comune Campagna Lupia, fg. 18, mapp. 90-222

Ind. complessiva: €2.162,57

Causale: ind. occupazione temporanea, anticipazioni colturali e frutti pendenti, ripristino fertilità, danni colturali

Rif. particellare ditta 7FV

Intestatari: CHECCHIN ENNIO PROP. 1/2 - LIVIERI EMILIA PROP. 1/2

Immobili occupati: C. T., Comune Campagna Lupia, fg. 18, mapp. 224-41

Ind. complessiva: €1.783,87

Causale: ind. occupazione temporanea, anticipazioni colturali e frutti pendenti, ripristino fertilità, danni colturali

Rif. particellare ditta 4FV BIS

Intestatari: BIANCATO MARIAGRAZIA PROP. 1/1

Fittavoli: SOCIETÀ AGRICOLA VIALE S.S.

Immobili occupati: C. T., Comune Campagna Lupia, fg. 18, mapp. 210-89

Ind. complessiva: €2.687,69

Causale: ind. per occupazione temporanea, ripristino fertilità, danni colturali

L'ordinanza diventerà esecutiva trascorsi trenta giorni della pubblicazione, in assenza di opposizione di terzi.

Il Soggetto attuatore Consorzio di bonifica Acque Risorgive ing. Carlo Bendoricchio

Urbanistica

(Codice interno: 499475)

PROVINCIA DI BELLUNO

**Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 14 del 21 Marzo 2023
Piano di Assetto del Territorio. Ratifica ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2004.**

IL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

(omissis)

DELIBERA

1. di ratificare, ai sensi degli artt. 15 della Legge Regionale n. 11 del 23/04/2004, l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio del Comune di Ponte nelle Alpi a seguito degli esiti della Conferenza di Servizi del 03/03/2023, il cui verbale è allegato quale parte integrante della presente delibera (allegato A) mentre gli allegati di quest'ultimo sono depositati agli atti presso l'ufficio Urbanistica;
2. di specificare che, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, può essere presa visione del Piano approvato e di tutta la documentazione oggetto di istruttoria presso l'ufficio tecnico del Comune di Ponte nelle Alpi;
3. di demandare al Dirigente del Settore Urbanistica e Mobilità l'assunzione di tutti gli atti necessari e conseguenti per il prosieguo del procedimento;
4. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcuna spesa a carico del bilancio dell'Ente, salvo gli oneri di pubblicazione sul BURV.

(omissis)[Il testo integrale, comprensivo dell'allegato, è consultabile sul sito web della Provincia di Belluno: www.provincia.belluno.it.]

Il Presidente della Provincia Roberto Padrin